REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 25 SETTEMBRE 2025 | **n. 77**



Decreti del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Decreti del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2025, n. 500
DPGR n. 495 del 23 ottobre 2023 e DPGR n. 391 del 11/09/2024: L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2021 Nomina Comitato di Gestione ATC "Provincia di Taranto". Sostituzione componenti...... 79187

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 16 giugno 2025, n. 42
Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 23/27 (CSR 23/27) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia. Modifica nomina componente effettivo CONFAGRICOLTURA Puglia, aggiornamento referente unico Agea e sospensione referenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimento Pubblici (NVVIP)...... 79189

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 settembre 2025, n. 640
CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento SRD01.03 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Uva da Tavola" – Avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con DAdG 7/2025 (BURP 15/2025) e consolidato con DAdG 37/2025 (BURP 47/2025) – Approvazione della graduatoria delle istanze pervenute ed ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa...... 79197

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 settembre 2025, n. 652
P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 19° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti...... 79216

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 luglio 2025, n. 303
VAS-2304-SEM - Indizione Conferenza di Servizi ex art. 14-bis e seguenti L. 241/1990, relativa alla richiesta di "Autorizzazione Unica" ai sensi dell'art. 15 D.L. 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 (in G.U. 16.11.2023, n.268), per la "struttura

commerciale di vendita di tipo "m2" in variante urbanistica", presso il Comune di Conversano (BA), avanzata dalla SELF S.R.L.. (ID pratica ZES: 05660990721-25022025-1106).
Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.R. 44/2012 e dell'art. 6 del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18. 79226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 luglio 2025, n. 305
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell' Ing. Giovanni MARASCHIO. 79232

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 luglio 2025, n. 306
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Arch. Domenico TUPPI. 79236

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 settembre 2025, n. 341
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 e ss.mm.ii.. Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Agricola Ci.Da. società a responsabilità limitata" con sede legale in Castellaneta (Taranto) 79240

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 10 settembre 2025, n. 300
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Seguito D.G.R. n. 1048 del 29/7/2025. Approvazione Avviso pubblico di selezione a sportello per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 79245

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 15 settembre 2025, n. 303
Agenda "#PugliaDigitale2030" – Seguito DGR n. 797/2025 – Avviso pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e del d.lgs. n. 200/2021 e s.m.i.. Edizione 2025. Proroga del termine di presentazione istanze di finanziamento. 79309

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 settembre 2025, n. 73
D.Lgs. 219/2006 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 19 del 13.03.2025 alla ditta "Q Farma S.r.l." e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Q Farma S.p.a." – Lecce (LE). 79315

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 settembre 2025, n. 74
D.Lgs. 219/2006 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 18 del 13.03.2025 alla ditta "Q Farma S.r.l." e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Q Farma S.p.a." – Modugno (BA) 79318

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 settembre 2025, n. 75
D.Lgs. 219/2006 art. 112-quater – Revoca dell'autorizzazione alla vendita online di medicinali senza

obbligo di prescrizione (SOP) e farmaci da banco (OTC) alla ditta "Farmacia Barnaba dr. Francesco" – Fasano (BR). 79321

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 settembre 2025, n. 78
D.Lgs. 219/2006 art. 112-quater – Revoca dell'autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP) e farmaci da banco (OTC) alla ditta "Parafarmacia Labarile Loredana" – Statte (TA). 79324

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 15 settembre 2025, n. 546
Determinazione n.00540 del 10/09/2025 "L. 157/1992, LR 59/2017. DGR n. 1043 del 24/07/2025 "Calendario Venatorio regionale annata 2025/2026: Approvazione" e DGR n. 1192 del 11/08/2025 "Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "storno". Termini e modalità per il prelievo della specie Moriglione (Aythya ferina) e Storno (Sturnus vulgaris)". Rettifica. 79327

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 15 settembre 2025, n. 90
L.R. n. 19 del 07/07/2020 - Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei Comuni pugliesi. Approvazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing e relativi allegati. 79330

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 15 settembre 2025, n. 91
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Accadia (FG). 79351

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 16 settembre 2025, n. 270
L.R. 37/2023 - art. 62 modificato con L.R. 43/2024. Avviso per la concessione di contributi ai comuni per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani per le annualità 2025 - 2026 – 2027. D.D. di indizione n.179/2025 e s.m.i. con D.D. n.189/2025. Approvazione elenco dei progetti finanziabili e dei progetti non ammessi al contributo. 79360

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 12 settembre 2025, n. 112
PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.4 – Avviso pubblico "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" e relativi allegati approvato con A.D. n.105/2025. Errata corrige Allegato1. 79373

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 settembre 2025, n. 467
ASL BT – P.O. "Mons. Dimiccoli", sito in viale Ippocrate n. 15 - Barletta. Autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Radioterapia con n. 5 posti letto, denominata "Radioterapia Metabolica e Teragnostica", ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. c) e all'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 79394

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 settembre 2025, n. 468
R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali s.r.l. (P.Iva 05813260725) – Rimodulazione dei posti autorizzati

all'esercizio rilasciati con D.D. n.388 del 02/12/2023 e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl con dotazione di 120 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 40 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Regeneration Home" ubicata a Corato (Ba) in via della Macina n. 60 79401

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 settembre 2025, n. 469
"COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A. R.L. ONLUS" (P.IVA 01898690746). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24 comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 s.m.i e dell'art. 136 della L.R. n. 42/2024 dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC e conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di n. 1 RMN grande macchina per modifica del layout, nella struttura sanitaria denominata "Centro IGEA1" ubicata in Grottaglie (TA), alla via Cagliari n.25. 79414

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 settembre 2025, n. 470
Comune di Panni (P. Iva 00396700718) e Pan srl Unipersonale (P.Iva 03290580715) - Variazione del Responsabile Sanitario per la RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 44 posti letto posti letto denominata "RSSA SANTA MARIA STELLA" ubicata in Panni (FG), in Via Largo Piano snc.... 79423

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 settembre 2025, n. 479
Associazione Airone Onlus di Taranto (TA).
Conferma autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la "Struttura pedagogica riabilitativa residenziale o semiresidenziale" (ex art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 8 posti letto denominata "Villa Corvo Lucia", ubicata in Taranto - San Vito al Viale Jonio n. 437. 79427

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 settembre 2025, n. 480
Società Cooperativa Sociale Artlabor di Foggia (FG).
Conferma autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con prescrizione, per la Struttura terapeutico- riabilitativa semiresidenziale per dipendenze patologiche (ex art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 27 utenti denominata "Comunità Artlabor", ubicata in Foggia alla Via del Mare, Località Ricciardelli – Bivio per Macchiarotonda km. 3,4. 79437

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 settembre 2025, n. 481
ASL LE – P.O. "Vito Fazzi", sito in Piazza F. Muratore n. 1 - Lecce.
Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'U.O. di Ematologia (codice 18) con n. 24 posti letto, di cui n. 6 dedicati al Trapianto di Cellule Staminali Emopoietiche, sita presso il Polo Oncologico del Presidio Ospedaliero, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 79448

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 settembre 2025, n. 486
Nomina componenti del Tavolo tecnico della Regione Puglia per il trattamento dell'Endometriosi ex deliberazione di Giunta regionale n. 747 del 03/06/2024...... 79459

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 8 settembre 2025, n. 216
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto agrivoltaico, denominato "ASCOLI 40", avente una potenza complessiva pari a 40 MW, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG), nonché delle opere ed infrastrutture connesse ricadenti anche nei Comuni di Deliceto (FG), Candela (FG) e Melfi (PZ).

Società proponente: Luminora Ascoli S.r.l., Via Mike Bongiorno, 13, Milano, Cod. Fis. e P. IVA 16073251007. 79465

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 12 settembre 2025, n. 207
Adozione modulistica unificata e standardizzata per il settore turismo di cui all'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Unificata Stato Regioni Province autonome del 10 luglio 2025 - Rep. atti n.89/CU del 10 luglio 2025 (SCIA strutture ricettive alberghiere, SCIA strutture ricettive extra-alberghiere, SCIA strutture ricettive all'aria aperta) 79494

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 11 settembre 2025, n. 209
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" – Sub-Azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali" - Del. G. R. n.1194 del 11/08/2025 (BURP n.70 del 01/09/2025) - Approvazione Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali. Nomina Responsabile del procedimento per la fase di selezione. Disposizione di accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa. 79545

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 16 settembre 2025, n. 211
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" – Sub-Azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali" - Del. G. R. n.1194 del 11/08/2025 (BURP n.70 del 01/09/2025) - Rettifica A.D. n. 209/2025 "Approvazione Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali". Spostamento date di apertura della finestra per la candidatura delle proposte progettuali. 79621

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 3 luglio 2025, n. 299
ID_6969. Intervento per progetto FTTH nell'ambito del Bando BUL (Banda Ultra Larga) di proprietà pubblica nelle aree bianche della Regione Puglia. Realizzazione, posa in opera e servizio di manutenzione di impianti in fibra ottica nel comune di Minervino Murge in Puglia. Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I "fase di Screening". (Fasc_181/2025)..... 79626

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 3 luglio 2025, n. 300
ID 6827 – Italia 1 Giga "BackHauling 5G" / "Copertura 5G" volto a garantire la connessione necessaria per la copertura 5G nelle Aree a fallimento di mercato. - Proponente FiberCop S.p.A. - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase screening. (Fasc. 102/2025). 79634

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 3 luglio 2025, n. 301
ID 6826 – Italia 1 Giga "BackHauling 5G" / "Copertura 5G" volto a garantire la connessione necessaria per la copertura 5G nelle Aree a fallimento di mercato. - Proponente FiberCop S.p.A. - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase screening". (Fasc. 70/2025)...... 79643

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 3 luglio 2025, n. 302
ID 6825 PSR Puglia 2014/2020 M8 SM8.3. "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" in agro di Chieuti (FG). Proponente: Ditta Aziende agricole Di Martino – De Luca di Roseto Tupputi Schinosa delle sorelle Di Martino soc. Agricola in accomandita semplice. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" 79652

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 4 luglio 2025, n. 304
ID_6828 PSR Puglia 2014/2020 M8 SM8.5. "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" in contrada S. Nicola in agro di Monopoli (BA). Proponente: Ditta Bocale Giovanna. Valutazione di incidenza ambientale, ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.- livello I "fase di screening" 79663

DETERMINAZIONE DELL' AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 12 giugno 2025, n. 40
Attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia. Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS della Regione Puglia, sostituzione del componente ITS Accademy AgriPuglia Agribusiness School. 79675

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 8 settembre 2025, n. reg.31
Procedura espropriativa relativa ad immobili nel PEEP Ceglie del Campo occorsi per la realizzazione di un fabbricato sociale ad iniziativa della coop.va ed. "CASE PER LAVORATORI PERSONALE FERROVIE SUD-EST". Decreto di svincolo in favore della signora Borda Rosa. 79681

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 9 settembre 2025, n. reg.32
Acquisizione al patrimonio indisponibile dell'Ente, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/01, del suolo catastalmente identificato al Catasto Terreni sez. di Bari, FG 42, p.lle nn. 579 e 580, per complessivi mq. 795. Deposito degli indennizzi determinati con decreto n. 466 del 09/06/2025, rettificato con decreto n. 468 del 27.06.2025. Ditta eredi Rubino Giuseppe. 79683

COMUNE DI CELLAMARE
Estratto determinazione 9 agosto 2025, n.278
PROVVEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS). 79685

COMUNE DI ERCHIE
Delibera del Consiglio Comunale 31 luglio 2025, n. 34
Approvazione dello S.F.T.E. relativo alla "Riqualificazione aree a verde della città per lo sviluppo turistico del territorio." Approvazione variante urbanistica" 79688

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
Estratto determinazione 3 settembre 2025, n.1078
PAGAMENTO DEL SALDO DEL 20% DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE ACCETTATA. 79696

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
Estratto determinazione 3 settembre 2025, n. 1079
PAGAMENTO DEL SALDO DEL 20% DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE ACCETTATA. 79698

COMUNE DI LEQUILE
Estratto decreto di rettifica del decreto 27 agosto 2025, n.1
Decreto di Esproprio. 79700

COMUNE DI MESAGNE
Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale 17 aprile 2024, n. 23
Piano di lottizzazione Sub Comparto C8. Approvazione in via definitiva ai sensi dell'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 20/2001 e s.m.i...... 79702

COMUNE DI MESAGNE
Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale 30 dicembre 2024, n. 99
L.R. 36/2023 'Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell`art. 3, comma 1, lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse. Individuazione degli ambiti edificati per la promozione di interventi di ristrutturazione edilizia. ESAME DELLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA. 79704

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE
Deliberazione del Consiglio Comunale 29 luglio 2025, n. 32
Piano Urbanistico Esecutivo di iniziativa privata relativo al Comparto CU11 individuato sul Piano Urbanistico Generale vigente con destinazione attrezzature sanitarie. Applicazione dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001 per il rilascio del Permesso di Costruire in deroga, presentato dalla Società 'Sintel s.r.l.' - APPROVAZIONE..... 79706

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto ordinanza, 9 settembre 2025, n. 348
Ordine di deposito delle indennità di espropriazione. 79717

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A
Ordinanza prot. 10 settembre 2025, n. 61187
ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE 79721

GRV SOLAR BRINDISI 4 S.R.L.
Estratto Decreto 25 giugno 2025 n.1
Decreto di imposizione servitù permanente di elettrodotto ed artt. 44 e 52 octies DPR 327/2001 e contestuale determinazione urgente della indennità ed autorizzazione alla occupazione temporanea...... 79724

MC ENERGY 1 S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di "realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di tipologia "agrivoltaica", della potenza di picco totale pari a 5,1508 mwp e potenza nominale in immissione pari a 5,000 mw e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione s.p.a., su terreno individuato in agro di Castellaneta (TA) al fg. 73, p.lle 704, 711, 712, 714".
Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 79726

MC ENERGY 1 S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di "realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte solare di tipologia "agrivoltaico" della potenza di picco totale pari a 11,99702 mwp e della potenza di immissione pari a 9,00 mw e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione s.p.a., su terreno individuato in agro di Castellaneta (TA) al fg. 102, p.lle 284 e 313".
Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 79727

SALENTO ALIMENTARI E SERVIZI S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 999 kW e relative opere ed

infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Andrano (LE) Località Via Vecchia Castiglione, al foglio 4 particella 213, e relative opere di e-Distribuzione S.p.A. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 79728

SALENTO ALIMENTARI E SERVIZI S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 999 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Andrano (LE) Località Via Vecchia Castiglione, al foglio 4 particella 213, e relative opere di e-Distribuzione S.p.A. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 79729

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE
Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse ai fini dell'individuazione di Associazioni e/o Enti del Terzo Settore e/o organizzazioni di cittadini/pazienti impegnate sul tema della diabetologia, con sede in Regione Puglia per la partecipazione ai lavori del TAVOLO TECNICO HTA/ DIABETOLOGIA. Rif. deliberazione 15/09/2025 n.196..... 79730

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI
Rende Noto - Domanda di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Minervino Murge - località: Capitolo...... 79738

ASL FG
Riapertura termini - Avviso pubblico per l'individuazione di organizzazioni di volontariato (odv) e associazioni di promozione sociale (aps) per la realizzazione di attivitá di teatro, fotografia, pittura, riciclo, yoga ed estetica a favore dei pazienti oncologici. cup n. G79I25000140002 79739

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 settembre 2025, n. 483
ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere. 79762

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA, SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere, indetto dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia, per n. 10 posti di Dirigente Medico, disciplina di Radiodiagnostica, indetto dall'ASL LE, per n. 13 posti di Dirigente Medico disciplina di Ginecologia e Ostetricia, indetto dall'ASL FG, per Dirigenti Medici – varie discipline, indetti dall'ASL TA e per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina di Chirurgia Vascolare, indetto dall'AOU Policlinico di Bari...... 79769

ARPAL PUGLIA – DECRETO DEL DIRETTORE 12 settembre 2025, n. 70
Approvazione "Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di un contingente complessivo

di n. 20 unità di personale non dirigenziale inquadrato nel profilo professionale di "Addetto Contact Center - PAL (Politiche Attive del Lavoro)" "Area degli Istruttori", ex categoria C, CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia. 79770

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Bando di pubblico concorso per soli titoli per l'assegnazione n. 9 autorizzazioni NCC di cui n. 4 autorizzazioni ordinarie e n. 5 riservate a coloro che non siano in possesso di analoghe autorizzazioni sul territorio nazionale. 79791

ASL BR

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di natura libero professionale da conferire a medici specialisti in diverse discipline e n. 1 Farmacista nell'ambito del Programma Nazionale "Equità nella salute" 2021-2027 Contrastare la Povertà sanitaria. 79796

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO, A TEMPO DETERMINATO, DI ASSISTENTE TECNICO PROGRAMMATORE – CTG. "C", DA DESTINARE ALLE "FUNZIONI DEL DATA MANAGER NEL COORDINAMENTO, RACCOLTA DATI SCIENTIFICI ED IMPLEMENTAZIONE DEI PROTOCOLLI TERAPEUTICI DEI PRINCIPALI BIG ONCOLOGICI", GIUSTA DELIBERA N. 647 DEL 26/05/2016. 79802

ASL BT

Concorso pubblico, per titoli ed esami, secondo le procedure di cui al D.P.R. 27.03.2001 n. 220, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1 L. n. 68/99, iscritti negli elenchi di cui all'art, 8 della Legge 68/99 s.m.i., tenuti presso il Servizio Politiche del Lavoro Ufficio Collocamento della Provincia BAT per la copertura di n. 2 posti di APSF - Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico di Radiologia Medica. 79817

ASL TA

Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P. 79832

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 borse di studio in favore di n. 2 collaboratori di ricerca under 40, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabili, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR – "PATIENT-DERIVED TUMOR ORGANOIDS AS IN VITRO CANCER MODELS FOR HEAD AND NECK SQUAMOUS CELL CARCINOMA AND GLIOBLASTOMA. A PILOT MULTICENTER STUDY" - COD. PROGETTO PNRR-MCNT2-2023-12378344, da svolgersi presso la U.O.C. di Chirurgia Maxillo- Facciale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B93C24000430006- CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C24000430006- 01). 79839

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

AVVISO DI ANNULLAMENTO DEL BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA COLLOQUIO, PER N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE PSICOLOGO, SPECIALISTA IN PSICOTERAPIA, DA DESTINARE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN AMBITO FORENSE E NEUROPSICOLOGICO. 79855

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per 1 incarico, a tempo determinato di Dirigente Psicologo, specialista in Psicoterapia, da destinare allo svolgimento di attività in ambito forense e neuropsicologico. 79856

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEI CONCORSI PUBBLICI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI REUMATOLOGIA E DI TOSSICOLOGIA CLINICA E FARMACOLOGIA. 79880

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA DI EMERGENZA-URGENZA. 79881

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA STIPULAZIONE DI UN CONTRATTO CO.CO.CO. CON UN BIOLOGO CON ESPERIENZA IN MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE E CON ESPERIENZA DI LABORATORIO DI EMBRIOLOGIA...... 79882

IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” BARI
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “EMATOLOGIA E TERAPIA CELLULARE” AFFERENTE AL DIPARTIMENTO AREA MEDICA...... 79888

SEZIONE PRIMA

Decreti del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2025, n. 500
DPGR n. 495 del 23 ottobre 2023 e DPGR n. 391 del 11/09/2024: L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2021 Nomina Comitato di Gestione ATC "Provincia di Taranto". Sostituzione componenti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 11 della L.R. n. 59/2017 che disciplina l'istituzione e il funzionamento degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese;

CONSIDERATO che il comma 7 del predetto art. 11 stabilisce che *"la Giunta Regionale approva il nuovo regolamento di attuazione degli ATC sentito il Comitato tecnico regionale faunistico venatorio, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nel regolamento devono essere, fra l'altro, previsti:*

a) le modalità di costituzione del Comitato di gestione degli ATC, la durata in carica, nonché le norme relative alla loro elezione o designazione e ai successivi rinnovi….

PRESO ATTO che con Regolamento Regionale (R.R.) n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia – ATC", la Regione Puglia ha dato attuazione alle disposizioni del succitato articolo 11 della L.R. n. 59/2017 che, tra l'altro, ha disciplinato le modalità e termini della costituzione degli ATC nonché i relativi compiti e funzioni.

PRESO ATTO che con DPGR n. 495 del 23 ottobre 2023, pubblicato sul BURP n. 96 del 26 ottobre 2023, è stato nominato il Comitato di Gestione dell'ATC "Provincia di Taranto" e che in detto atto è riportato quale membro rappresentante della Provincia di Taranto , ai sensi della lett. b) comma 1 art. 4 del R.R. n. 5/2021, il Sig. Bellanova Rocco;

VISTA la nota prot. 1066 del 26 maggio 2025 dell'ATC Provincia di Taranto, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 280536/2025, con la quale sono state comunicate le dimissioni del Sig. Bellanova Rocco dall'incarico di consigliere del Comitato di Gestione;

PRESO ATTO della comunicazione del Presidente Regionale ANLC Puglia del 05 giugno 2025 acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 301897/2025, con la quale è stato indicato, a seguito delle dimissioni del proprio rappresentante, il nominativo del Sig. Lomartire Gaetano Fabio, quale componente in seno al Comitato di Gestione dell'ATC di Taranto in rappresentanza dell'A.N.L.C.;

PRESO ATTO che il Sig. Lomartire Gaetano Fabio ha trasmesso, a seguito di specifica richiesta regionale (prot. 312796/2025) la relativa documentazione necessaria per la nomina di che trattasi, acquisita agli atti regionali al n. 318625/2025.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla sostituzione del predetto componente del Comitato di Gestione ATC Provincia di Taranto, nominato ai sensi della lett. b) comma 1 dell'art. 4 del R.R. n. 5/2021, con DPGR n. 495 del 23 ottobre 2023,

D E C R E T A

Art.1

di nominare, per le motivazioni esposte in premessa ed integralmente richiamate, in seno al Comitato di

Gestione dell'ATC "Provincia di Taranto" il seguente componente:

- per le Associazioni venatorie (lett. b) comma 1 art. 4 R.R. n. 5/2021):
  - sig. **Lomartire Gaetano Fabio** nato a *… omissis …* il *… omissis …* ed ivi residente in *… omissis …,* in sostituzione del dimissionario Sig. Rocco Bellanova, in rappresentanza dell'A.N.L.C.;

Art. 2

di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 495 del 23 ottobre 2023 e del DPGR n. 391 del 11 settembre 2024;

Art. 3

di confermare, con il presente decreto, gli altri componenti del Comitato di Gestione dell'ATC in parola nominati con i predetti DPGR n. 495/2023 e n. 391/2024, che qui si intendono integralmente richiamati e confermati nelle restanti parti;

Art. 4

di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente provvedimento al componente nominato con il presente decreto nonché al Presidente del Comitato di Gestione dell'ATC "Provincia di Taranto";

Art. 5

di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n. 7/97 e art. 4 del R.R. n. 5 del 10.05.2021;

Art. 6

di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 17 settembre 2025

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 16 giugno 2025, n. 42

Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 23/27 (CSR 23/27) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia. Modifica nomina componente effettivo CONFAGRICOLTURA Puglia, aggiornamento referente unico Agea e sospensione referenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimento Pubblici (NVVIP).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii;
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento al Prof. Gianluca Nardone e le successive deliberazioni di proroga, in ultimo la DGR n. 637 del 21/05/2025;
VISTE la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia (DGR) del 15 settembre 2021, n. 1466 in materia di '"Agenda di Genere" e la DGR del 26 settembre 2024, n. 1295 in materia di "Valutazione di impatto di genere";
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
VISTO il Codice europeo di condotta sul partenariato, di cui al Regolamento delegato (UE) n. 240/2014;
VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del

regolamento (UE) n. 2021/2115 e approvato con Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115;

VISTO il DM n. 0137910 del 03-3-2023 del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che istituisce il Comitato di Monitoraggio Nazionale per l'attuazione del Piano Strategico della PAC per il peiodo di programmazione 2023- 2027, ai sensi dell'art. 124 del Reg. UE n. 2021/2115;

CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 prevede la definizione di elementi a livello regionale e la conseguente istituzione di Autorità di gestione regionali che assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, l'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale;

CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 prevede che il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia è affidato al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 05 dicembre 2022 che approva il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia (CSR), e la successiva DGR n. 380 del 28/03/2024 di modifica al CSR;

VISTO l'articolo 124 del regolamento (UE) n. 2021/2115, relativo alla costituzione, composizione e funzionamento del Comitato di monitoraggio dei Piani Strategici della PAC 2023-2027 e, in particolare, il paragrafo 5 laddove si prevede che, qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, lo Stato membro interessato può istituire Comitati di monitoraggio regionali;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 212 del 28 febbraio 2023 che istituisce il Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 124 del Reg. (UE) n. 2115/2021;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 17 aprile 2023 di integrazione alla DGR 212/202 che istituisce il Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione;

VISTA la composizione del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia così come indicato nell'allegato A alla DGR 212/2023 e integrato dalla DGR 505/2023;

CONSIDERATO che la deliberazione di Giunta Regionale n. 212 del 28 febbraio 2023 delega il Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo Rurale ed Ambientale - Autorità di Gestione regionale del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia - a nominare i componenti del Comitato di Monitoraggio, sulla base delle richieste formali dei portatori di interesse;

DATO ATTO che, con note in atti, si è proceduto ad inviare le richieste di designazione dei componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia, ai soggetti riportati nell'Allegato A DGR 212/2023, successivamente integrata con DGR 505/2023 e DGR 984/2023, nel rispetto e delle norme previste dal regolamento (UE) n. 240/2014 relativo al Codice europeo di condotta promuovendo, ove possibile, la parità di genere e la non discriminazione, inviate a mezzo posta elettronica in data 14 marzo 2023 e 19 aprile 2023;

DATO ATTO, altresì, che a seguito delle designazioni pervenute e acquisite agli atti del protocollo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con le determinazioni n. 00086 del 09/05/2023, n. 00131 del 03/08/2023, n. 00011 del 29/03/2024, n. 00029 del 12/06/2024, n. 00040 del 08/07/2024, n. 54 del 28/11/2024 e n. 57 del 10/12/2024 del predetto Dipartimento, si è proceduto alla nomina e/o sostituzione dei componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del CSR del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia;

PRESO ATTO:

- delle modifiche della designazione pervenute dalla CONFAGRICOLTURA Puglia con mail acclarata a protocollo n. 0321823 /2025, con la quale la direzione di Confagricoltura Puglia ha modificato il proprio rappresentante;
- delle indicazioni di Agea in atti, con le quali si individua Maddalena Gherardi quale unico componente;
- della mail della segreteria tecnico-amministrativa del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimento

Pubblici (NVVIP), in atti, con la quale è stata comunicata la conclusione del mandato dei referenti Alessandro Ricchiuti e Elisabetta Venezia in seno al predetto Nucleo;

RITENUTO NECESSARIO, per effetto delle comunicazioni sopra elencate e con riferimento al Comitato di Monitoraggio regionale in oggetto, procedere:
- alla nomina di Antonello Bruno, in sostituzione di Luca Lazzaro, quale membro effettivo;
- ad individuare Maddalena Gherardi quale unico referente dell'Agea;
- a sospendere le designazioni dei componenti del NVVIP in attesa delle nuove individuazioni dei componenti del nucleo.

Tutto ciò premesso si propone:

1. di nominare, a seguito della designazione pervenuta dalla CONFAGRICOLTURA Puglia, Antonello Bruno, quale componente effettivo del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia, con riferimento alle parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo.
2. di individuare Maddalena Gherardi quale unico referente di Agea con riferimento alle autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese le autorità competenti per le questioni ambientali e climatiche;
3. di sospendere le designazioni dei componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Puglia sino alla nomina dei nuovi componenti del predetto Nucleo;
4. di stabilire che la composizione aggiornata del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia è riportata nell'**Allegato A** della presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di stabilire, altresì, che il presente provvedimento sarà notificato esclusivamente ai componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia, nominati e/o sostituiti con il presente atto.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1466 del 15/09/2021 e DGR n. 1295 del 26/09/2024, macro area di riferimento dipartimentale "Nomina commissioni/ Determinazione di nomina di componenti commissioni". L'impatto di genere stimato è neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla EQ Pianificazione e Valutazione della Politica Agricola;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla EQ Pianificazione;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di nominare, a seguito della designazione pervenuta dalla CONFAGRICOLTURA Puglia, Antonello Bruno, quale componente effettivo del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia, con riferimento alle parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo.

2. di individuare Maddalena Gherardi quale unico referente di Agea con riferimento alle autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese le autorità competenti per le questioni ambientali e climatiche;

3. di sospendere le designazioni dei componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Puglia sino alla individuazione dei nuovi componenti del predetto Nucleo;

4. di stabilire che la composizione aggiornata del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia, a seguito delle modifiche sopra elencate, è riportata nell'**Allegato A** della presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

5. di stabilire, altresì, che il presente provvedimento sarà notificato esclusivamente ai componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia, nominati e/o sostituiti con il presente atto.

6. di dare atto che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale;
   b. sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
   c. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
   d. sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
   e. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
   f. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n° 10 (dieci) pagine compreso l'allegato ed è adottato in formato digitale .

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Componenti CdM_CSR Puglia_.pdf - d79033545be996821f0f93b87939cc12e5e1d93780bbfa5691f4a968574a3534

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00044 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Pianificazione e Controllo della Politica Agricola Comune
Francesco Degiorgio

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
Gianluca Nardone

Allegato A – Componenti del Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia 2023-2027

• con riferimento alle autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese le autorità competenti per le questioni ambientali e climatiche:

Autorità	Componente effettivo	Componente supplente
Un rappresentante del Ministerodell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	Consiglia Arena	Veronica Granata
Un rappresentante del Ministero dell'Economiae delle Finanze - Ispettorato Generale per irapporti finanziari con l'Unione Europea(IGRUE)	Alessandro Mazzamati	
Un rappresentante AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Organismo Pagatore Agea	Maddalena Gherardi	
L'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027 o suo delegato	Pasquale Orlando	Francesca Pastoressa
L'Autorità di Gestione del FEAMPA 2021-2027o suo delegato	Simona Candidi	Cristian Baggio
Un rappresentante dell'Autorità Ambientale regionale	Roberta Serini	Rosa Marrone
Un rappresentante di Arpa Puglia	Caterina Rotolo	Patrizia Lavarra
Un rappresentante di ANCI Puglia	Noè Andreano	Domenico Pio Lasigna
Un rappresentante della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale - Regione Puglia	Claudio Polignano	Cosimo Campobasso
Un rappresentante del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Puglia		
Un rappresentante del Parco del Gargano	Pasquale Pazienza	Angelo Perna
Un rappresentante del Parco Alta Murgia	Annabella Digregorio	Chiara Mattia
Un rappresentante dell'Unione delle Province d'Italia – Puglia (UPI PUGLIA)		
Un rappresentante della Città Metropolitana di Bari	Antonio Stragapede	Michele Abbaticchio
Un rappresentante dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Gennaro Capasso	Anna Maria Floriana La Viola
Un rappresentante della Sezione perl'attuazione delle Politiche di Genere - RegionePuglia	Annalisa Bellino	Isabella Di Pinto

• con riferimento alle parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo

Descrizione	Componente effettivo	Componente supplente
Un rappresentante di COLDIRETTI Puglia	Alfonso Cavallo	Pietro Piccioni
Un rappresentante di CONFAGRICOLTURAPuglia	Antonello Bruno	Giovanni Porcelli
Un rappresentante di CIA Puglia	Danilo Lolatte	Giannicola D'Amico
Un rappresentante di COPAGRI Puglia	Cristina Monti	Alfonso Guerra

1

Un rappresentante di Confederazione Italiana Liberi Agricoltori Puglia	Domenico Viscanti	
Un rappresentante di Unione Coltivatori Italiani – UCI Puglia	Benedetto Occhiogrosso	Vito Giovanni Laterza
Un rappresentante di UNCI AgroalimentarePuglia	Pasquale Crispino	
Un rappresentante di AGCI Puglia	Angelo Candita	Giampiero Melillo
Un rappresentante di CONFCOOPERATIVEPuglia	Vincenzo Patruno	Maria Luisa Terrenzio
Un rappresentante di LEGACOOP Puglia	Luigi Rizzo	Carmelo Rollo
Un rappresentante di UECOOP Puglia	Gianvito Altieri	Pietro Spagnoletti
Un rappresentante di FLAI CGIL Puglia	Antonio Ligorio	Maria Luigia Bucci
Un rappresentante di FAI CISL Puglia	Antonio La Fortuna	Gesuè Alessandro
Un rappresentante di UILA UIL Puglia	Pietro Buongiorno	Antonella Rizzo
Un rappresentante di UGL AgroalimentarePuglia		
Un rappresentante della Federazione regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali	Oronzo Antonio Milillo	Giampietro Di Mola
Un rappresentante della Federazione regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati	Gian Marco Lucarelli	Fabio Aquilino
Un rappresentante del Collegio dei Periti agrarie dei Periti agrari Laureati	Antonio Miccolis	
Un rappresentante degli Ordini dei MediciVeterinari (delle province di Bari, Brindisi,Foggia, Lecce e Taranto)	Pasquale De Palo	Pasquale Miccolis
Un rappresentante delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia	Michele D'Errico	Benedetto Fracchiolla
Un rappresentante di CONFINDUSTRIA PUGLIA	Vittoriano Colangiuli	Francesca Blasio
Un rappresentante di CASA ARTIGIANI PUGLIA	Stefano Castronuovo	Tommaso Salerno
Un rappresentante di CNA PUGLIA	Rosamaria Derosa	Caterina Spadafora
Un rappresentante di CONFARTIGIANATO PUGLIA	Umberto Antonio Castellano	
Un rappresentante di CONFESERCENTI PUGLIA	Salvatore Sanghez	
Un rappresentante di CONFCOMMERCIO PUGLIA	Salvatore Mero	Giuseppe Chiarelli
Un rappresentante dell'Associazione Bancaria Italiana – Commissione regionale ABI della Puglia	Vincenzo Panzarino	Francesca Macioci
Un rappresentante delle Associazioni Forestali Regionali		

2

• con riferimento agli organismi pertinenti che rappresentano la società civile e, se del caso, gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, la parità di genere e la non discriminazione:

Organismo	Componente effettivo	Componente supplente
Un rappresentante del CURC - Comitato Regionale di Coordinamento Universitario – Puglia	Maria De Angelis	Francesco Gentile
Un rappresentante della Consulta regionale Consumatori Utenti Regione Puglia		
Un rappresentante di LEGAMBIENTE PUGLIA		
Un rappresentante di WWF	Francesco Porcelli	
Un rappresentante di LIPU	Stefania Caterina Pellegrino	Giuseppe Giglio
Un rappresentante dell'Associazione Italia Nostra	Domenico Viti	
Un rappresentante dell'Associazione Federbio Puglia Natura	Gaetano Paparella	Nicola Panaro
Un rappresentante dell'Associazioneagrituristica TERRANOSTRA DI PUGLIA	Antonio Baselice	Onofrio Manfredi
Un rappresentante dell'Associazioneagrituristica AGRITURIST PUGLIA	Giovanni Scianatico	Adriano Abate
Un rappresentante dell'Associazioneagrituristica TURISMO VERDE PUGLIA	Pietro De Padova	Danilo Lolatte
Un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale (GAL)		
Un rappresentante dei Consorzi per la Bonificadella Puglia		
Il Consigliere regionale di Parità - RegionePuglia o suo delegato	Pasqua Ruccia	
Un rappresentante del Commissione Pari Opportunità - Regione Puglia		
Un rappresentante della Consulta Regionale Femminile della Puglia		
Un rappresentante della Fondazione Slow Foodper la Biodiversità Onlus	Marcello Longo	Marco Dadamo

3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 settembre 2025, n. 640

CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento SRD01.03 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Uva da Tavola" – Avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con DAdG 7/2025 (BURP 15/2025) e consolidato con DAdG 37/2025 (BURP 47/2025) – Approvazione della graduatoria delle istanze pervenute ed ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 <<Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia">>.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi

metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n.637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, incarico prorogato al 31/03/2025 da ultimo con DGR n.132 del 14/02/2025.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione regionale è stato conferito al prof.Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "*Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia*" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (di seguito per brevità 'DDSA') n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), tra gli altri, di

- Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali al dott. agr. Vito Filippo Ripa;
- Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni;

del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la Deliberazione n.247 del 04/03/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha conferito alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura fino alla nomina del titolare effettivo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato

approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 (CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;
- la Deliberazione n.979 del 14/07/2025 pubblicata nel BURP 62 del 04/08/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

TENUTO CONTO che:

- nel paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023-27" si individua il miglioramento della competitività della filiera uva da tavola tra le priorità strategiche da perseguire con il programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio *Xylella f*., con lo specifico obiettivo di stimolare interventi mirati alla diversificazione produttiva e/o al rinnovo varietale favorendo investimenti innovativi. La strategia regionale punta ad un'agricoltura che sappia stare al passo con le aspettative dei mercati e della società ma al tempo stesso si dimostri resiliente rispetto agli stress economici, alle fitopatie e ai cambiamenti climatici. In questo senso, la proposta stimola interventi smart mirati al rinnovo varietale di olivo, agrumi, ciliegi e uva da tavola.
- la scheda di intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni;
- nelle more del procedimento di approvazione dei Criteri di Selezione, è stata condivisa con il Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia l'attivazione di un bando tematico a favore del comparto Uva da Tavola per l'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole".

DATO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" destinato al comparto Uva da Tavola in seguito alla chiusura della procedura scritta del 06/02/2025.

PREMESSO che:

Con DAdG n.7 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico (di seguito per brevità 'Avviso') per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD01.03 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Uva da Tavola" del CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

Il paragrafo "*10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO*" riporta una disponibilità di €5.000.000,00.

Il paragrafo "*12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" dell'Avviso prevede che I richiedenti devono effettuare cronologicamente le attività di seguito trascritte:

<<***OPERAZIONE 1****: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (E.I.P.).*

OPERAZIONE 2*: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2) e accreditamento degli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale).*

OPERAZIONE 3*: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico*

Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2).

***OPERAZIONE 4**: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.*

***OPERAZIONE 5:** Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD01 comparto uva da tavola, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.*

***OPERAZIONE 6**: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale.*

***OPERAZIONE 7**: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.*>>.

L'Avviso rimanda ad un successivo provvedimento la definizione delle scadenze e del dettaglio delle procedure delle operazioni elencate al paragrafo 12 da adottare a seguito della piena operatività del portale regionale EIP e della profilatura delle DdS nel portale del SIAN.

Con DAdG n.37 del 03/06/2025 pubblicata nel BURP n.47 del 12/06/2025 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 7/2025.

La DAdG 37/2025, tra l'altro, ha stabilito le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 come segue:

- le operazioni 2 e 3 *potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi*;
- l'operazione 4 *potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi*;
- le operazioni 5, 6 e 7 *potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi*;

precisando *che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti*".

La pubblicazione della DAdG n.37 del 03/06/2025 nel BURP n.47 del 12/06/2025 ha definito le seguenti scadenze:

- operazioni 2 e 3, lunedì 7 luglio 2025;
- operazione 4, sabato 12 luglio 2025 – scadenza differita a lunedì 14 luglio 2025;
- operazioni 5, 6 e 7, martedì 22 luglio 2025.

RILEVATO che entro i termini e con le modalità innanzi richiamati risultano inviati telematicamente n.219 EIP a cui corrispondono altrettanti progetti di investimento presentati a valere sull'Intervento SRD01.03 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Uva da Tavola".

CONSIDERATO che:

Il paragrafo "*14. CRITERI DI SELEZIONE*" dell'Avviso recita quanto di seguito trascritto.

<<*Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'Avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).*

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore.

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.

Risulta condizione di ammissibilità della domanda di sostegno il raggiungimento del ***punteggio minimo di 32 punti*** *in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.*

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo la DdS decade.>>.

Nel rispetto di quanto riportato nel paragrafo innanzi trascritto, sulla base dei dati dichiarati nei n.219 EIP inviati telematicamente, è stata eseguita dal sistema informativo l'attribuzione dei punteggi ed è stato rilevato che tutti i n.219 richiedenti possono essere inseriti in graduatoria secondo l'ordine indicato nell'ALLEGATO A al presente provvedimento che riporta il punteggio totale attribuito a ciascun soggetto come somma del punteggio parziale conseguito per ciascun "*principio*" (1, 3, 4, 5, 6 e 8) dei "*criteri di selezione*".

RITENUTO di dover:

- approvare la graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione), presentate dai richiedenti che hanno inviato telematicamente l'EIP ed avanzato la DdS a seguito dell'Avviso costituita da n.219 soggetti (di seguito per brevità 'graduatoria');
- ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti in ordine di graduatoria e nel limite delle risorse finanziarie di €5.000.000,00 di cui al paragrafo 10 dell'Avviso.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

Di approvare la graduatoria di cui all'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n.219 soggetti (primo dell'elenco DIGIOVANNI PAOLO SAVINO con punteggio totale 91 e ultimo dell'elenco ADDATI GIOVANNI con punteggio totale 38).

Di stabilire che la graduatoria di cui all'ALLEGATO A sarà pubblicata nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR della Puglia e nel BURP e che tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai richiedenti del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, così come stabilito al paragrafo 14 dell'Avviso.

Di ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 219 compresa.

Di precisare che:

- per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 36 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, tenuto conto della disponibilità di €5.000.000,00 indicata al paragrafo 10 dell'Avviso;
- per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 37 alla posizione 219 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata, oltre che all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, anche alle eventuali risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili a conclusione dell'istruttoria operata sui progetti collocati in graduatoria fino alla posizione 36.

Di evidenziare che l'istruttoria tecnico amministrativa comprende la verifica:

- di 'ricevibilità' e, per il tramite delle informazioni riportate nell'EIP e della documentazione di cui al paragrafo "*13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO*", che il richiedente rispetti i criteri di ammissibilità e le indicazioni contenute nei paragrafi dell'Avviso di seguito specificati:

  3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;

  4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;

  5. AMBITO TERRITORIALE;

7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI;

- dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'EIP al fine della corretta attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo "*14. CRITERI DI SELEZIONE*" dell'Avviso. Qualora la DdS non raggiunge il punteggio minimo di 32 punti, la stessa decade.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR della Puglia e nel BURP.

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso di cui al testo consolidato approvato con DAdG n.37 del 03/06/2025 pubblicata nel BURP n.47 del 12/06/2025.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare la graduatoria di cui all'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n.219 soggetti (primo dell'elenco DIGIOVANNI PAOLO SAVINO con punteggio totale 91 e ultimo dell'elenco ADDATI GIOVANNI con punteggio totale 38).

Di stabilire che la graduatoria di cui all'ALLEGATO A sarà pubblicata nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR della Puglia e nel BURP e che tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai richiedenti del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, così come stabilito al paragrafo 14 dell'Avviso.

Di ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 219 compresa.

Di precisare che:

- per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 36 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, tenuto conto della disponibilità di €5.000.000,00 indicata al paragrafo 10 dell'Avviso;
- per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 37 alla posizione 219 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata, oltre che all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, anche alle eventuali risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili a conclusione dell'istruttoria operata sui progetti collocati in graduatoria fino alla posizione 36.

Di evidenziare che l'istruttoria tecnico amministrativa comprende la verifica:

- di 'ricevibilità' e, per il tramite delle informazioni riportate nell'EIP e della documentazione di cui al paragrafo "*13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO*", che il richiedente rispetti i criteri di ammissibilità e le indicazioni contenute nei paragrafi dell'Avviso di seguito specificati:
  3. *BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;*
  4. *INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;*
  5. *AMBITO TERRITORIALE;*
  7. *RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI*;
- dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'EIP al fine della corretta attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo "*14. CRITERI DI SELEZIONE*" dell'Avviso. Qualora la DdS non raggiunge il punteggio minimo di 32 punti, la stessa decade.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR della Puglia e nel BURP.

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso di cui al testo consolidato approvato con DAdG n.37 del 03/06/2025 pubblicata nel BURP n.47 del 12/06/2025.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - a1f36f4ee37073cc8e38e3c4746dc7a3cf2bde6579182a8cf2832b6fc2f73ee1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” CSR
Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
1	54830112915	DIGIOVANNI PAOLO SAVINO	15	4	35	15	7	15	91
2	54830105604	VALENZANO STEFANIA	15	4	35	15	7	15	91
3	54830105737	GASPARRO ANNA	15	4	35	15	7	15	91
4	54830113046	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BLASI S.S.	15	8	30	12	7	15	87
5	54830104144	FRANCHINI ANTONIO	15	4	30	15	7	15	86
6	54830106263	ANDRIENKO MARIA	15	6	30	15	7	13	86
7	54830104490	GRUPPO PEDONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	15	4	35	15	7	10	86
8	54830104375	CIPRIANI MARIA	15	4	30	15	7	15	86
9	54830104458	SPAHO MIRGENA	15	4,83333333	30	15	7	13	84,83333333
10	54830104326	SOCIETA' AGRICOLA MARINELLA S.S.	15	2	35	12	7	13	84
11	54830105620	ROMANAZZI VITTORIA	15	2	30	15	7	15	84
12	54830103716	MIRIZZI ANGELA	15	4	30	15	7	13	84
13	54830103609	AZIENDA AGR.GRAPPOLO ROSSO SOC.AGRICOLA A R.L. A S.U.	15	4	35	12	7	10	83
14	54830104243	CURCI MAURO	15	4	30	12	7	15	83
15	54830106560	BISCEGLIE RAFFAELLA	15	4	35	12	7	10	83
16	54830112907	SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE S.R.L.	15	6	25	15	7	15	83
17	54830106651	AZIENDA AGRICOLA PASCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	15	5,1722244	30	15	7	10	82,1722244
18	54830102833	MAGGIO ANTONIO	15	4	30	15	7	10	81
19	54830104706	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DE SILVIO	15	6	30	15	0	15	81
20	54830106818	AZIENDA AGRICOLA BELLAROSA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	15	4	35	12	0	15	81

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento SRD01.03 – Avviso di cui alla DAdG 37/2025 (BURP 47/2025) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
21	54830102437	CANTORE ANNA LUCIA	15	6	30	15	7	8	81
22	54830105109	PESTILLO ELENA ANNA MARIA	15	4	35	15	7	5	81
23	54830103740	PAVONE MARIA	15	4	30	12	7	13	81
24	54830106693	POP FRUIT SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	15	4	30	15	0	15	79
25	54830105174	MATARRESE LUIGI	15	0	30	12	7	15	79
26	54830104482	COSMAI GIANLUCA	15	4	30	15	10	5	79
27	54830104854	SOCIETA' AGRICOLA FONTEDORO S.R.L.	15	4	30	15	0	15	79
28	54830112931	VALENZANO VITO	15	4	25	15	7	13	79
29	54830105877	DIFONZO AGATA	15	4	30	15	7	8	79
30	54830104169	COLADONATO GIUSEPPE	15	4	20	15	10	15	79
31	54830105976	FRASCHINI FRANCESCO	15	4	25	12	10	13	79
32	54830106370	CIRSONE ANTONIO	15	4	30	12	7	10	78
33	54830104862	OCCHIOGROSSO MICHELE	15	6	20	15	7	15	78
34	54830108087	F.LLI SOMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	15	6	25	15	7	10	78
35	54830104722	LA CERVA SOCIETA AGRICOLA SRLS	15	6	20	15	7	15	78
36	54830104680	DAMONE RAFFAELE	15	6	20	15	7	15	78
37	54830106016	LAMA ROSSA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	15	6	25	15	7	10	78
38	54830103849	FLAMINIO NATURA DI FRANCESCO FESTA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	15	2	30	15	0	15	77
39	54830103781	F.LLI LUDOVICO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	15	2	30	15	0	15	77
40	54830104425	PALAMARO GRAZIELLA	15	2	30	15	0	15	77

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
41	54830104334	ORLANDO NATURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	15	4	30	12	0	15	76
42	54830110844	DE MICHELE GIACOMO	15	4	20	15	7	15	76
43	54830104110	DEFILIPPIS GIUSEPPE	15	4	20	15	7	15	76
44	54830105794	IL TRULLO S.A.S. SOCIETA AGRICOLA DI DE LEO LEONARDO & C.	15	4	20	15	7	15	76
45	54830103013	FERRARA GIUSEPPE	15	4	20	15	7	15	76
46	54830106198	SCARPELLI NICO	15	4	25	15	7	10	76
47	54830102270	PUGLIESE STEFANO	15	4	30	15	7	5	76
48	54830104946	DEFLORIO GIOVANNI	15	4	25	15	7	10	76
49	54830102981	LINOCI DANIELE	15	4	25	15	7	10	76
50	54830105240	CARENZA GIANLUCA	15	4	20	15	7	15	76
51	54830105083	CARENZA GIUSEPPE	15	4	20	15	7	15	76
52	54830108970	VERDE PIU' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. CON UNICO SOCIO	15	4	25	15	7	10	76
53	54830107030	SCELZI ANTONIO	15	4	20	15	7	15	76
54	54830106917	FRAGASSO GRAZIANO	15	3,13505398	25	15	7	10	75,13505398
55	54830106727	DAMATO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	15	4	35	6	0	15	75
56	54830102544	RIPAGNOLA SRL AZIENDA AGRICOLA	15	2,22667851	20	15	7	15	74,22667851
57	54830105521	DICORATO VITO	15	4	35	15	0	5	74
58	54830103443	PAVONE GIOVANNI	15	4	20	15	10	10	74
59	54830103963	MADIO MICHELE	15	4	25	15	0	15	74
60	54830102841	TUDISCO ANNALISA	15	4	30	15	0	10	74

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento SRD01.03 – Avviso di cui alla DAdG 37/2025 (BURP 47/2025) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
61	54830103526	SOCIETA' AGRICOLA SPONTELLA - SOCIETA' SEMPLICE	15	4	25	15	0	15	74
62	54830106586	MENELAO GRAZIA	15	4	30	15	0	10	74
63	54830106248	ANTRESINI ANGELO VITO	15	4	20	15	7	13	74
64	54830110489	AZIENDA AGRICOLA DI FRANCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	15	4	30	15	0	10	74
65	54830106628	FRATELLI MENELAO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	15	4	30	12	7	5	73
66	54830104698	AZIENDA AGRICOLA LA G.M. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	15	4	20	12	7	15	73
67	54830106610	TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	15	6	20	15	7	10	73
68	54830104276	SIPARIO GIANFRANCO	15	4	25	12	7	10	73
69	54830104383	TENUTE DILELLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA TENUTE DILELLA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	15	4	30	9	0	15	73
70	54830106255	SOCIETA' AGRICOLA AGRANTRE IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI ANTRESINI ANGELO VITO	15	5	20	12	7	13	72
71	54830106594	DIOMEDE MARTINO	15	4,58299203	30	12	0	10	71,58299203
72	54830112964	IACOVELLI GIULIA	15	4	25	12	0	15	71
73	54830104086	BORRACCI STEFANO	15	4	25	12	7	8	71
74	54830106545	DEFLORIO NICOLA	15	4	20	12	7	13	71
75	54830104565	DEFLORIO VITO	15	4	20	12	7	13	71
76	54830113095	RONDINONE RAFFAELLA	15	4	30	15	7	0	71
77	54830102643	CARAMIA COSIMO	15	6	20	15	7	8	71
78	54830106677	MESSINA ALFIO	15	4	20	15	7	10	71
79	54830104433	SOCIETA' AGRICOLA SOLARIS DI BALDINI E QUAGLIARELLA SS	15	8	10	15	7	15	70
80	54830104474	DI PIETRO ALFONSO	15	0	15	15	10	15	70

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
81	54830104300	COLADONATO VITO	15	4	20	9	7	15	70
82	54830106644	FRAGASSO MAURO	15	2,8	25	15	7	5	69,8
83	54830104748	DEMARINIS AGATA	15	7,3326	20	12	7	8	69,3326
84	54830104094	ARVAVITAE GROUP S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	15	4	30	15	0	5	69
85	54830104953	DEZIO BARTOLOMEO	15	2	25	12	0	15	69
86	54830103682	NELLI CLAUDIO	15	2	20	15	7	10	69
87	54830103930	ALTAMURA NUNZIA TIZIANA	15	6	20	15	0	13	69
88	54830104466	BUSTO DOMENICO	15	4	20	15	0	15	69
89	54830106495	DI FINO LUIGI	15	4	20	15	0	15	69
90	54830106537	ALTIERI GIUSEPPE	15	4	20	15	0	15	69
91	54830106701	LUVA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	15	4	20	15	0	15	69
92	54830105315	DIDONNA NICOLA	15	4	25	15	0	10	69
93	54830104359	DEFILIPPIS GIACINTO	15	4	20	15	0	15	69
94	54830103690	MOTOLESE NICOLA	15	4	20	15	0	15	69
95	54830105372	PETRUZZELLIS NATURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	15	4	20	15	0	15	69
96	54830103955	ANTONELLI NICOLA	15	2	20	15	7	10	69
97	54830105554	SOCIETA' AGRICOLA MARINELLA SRLS	15	4	20	12	7	10	68
98	54830108012	BERNARDIS GIUSEPPE	15	6	15	15	7	10	68
99	54830104755	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LOZUPONE	15	5,05721763	20	15	7	5	67,05721763
100	54830113137	TROVISI CARMELA	15	0	30	15	7	0	67

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento SRD01.03 – Avviso di cui alla DAdG 37/2025 (BURP 47/2025) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
101	54830104391	DI PIETRO NICOLA	15	0	20	12	10	10	67
102	54830105893	NINNI RAFFAELE	15	0	20	15	7	10	67
103	54830105224	DI PRESA ANTONIO	15	2	20	15	0	15	67
104	54830106354	LOZUPONE NATALE	15	4	25	15	0	8	67
105	54830106362	SOCIETA' AGRICOLA GRAPES S.S.	15	6	20	15	0	10	66
106	54830106503	VENTURA DOMENICO	15	4	15	15	7	10	66
107	54830104797	MANCINI ANGELO VITO	15	4	10	15	7	15	66
108	54830105448	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BASTA DI BASTA ANGELO PAOLA E DANIELA S.S.	15	4	20	15	7	5	66
109	54830102783	LA COCCINELLA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	15	4	20	15	7	5	66
110	54830106149	BERARDI CHIARA	15	4	30	12	0	5	66
111	54830102916	ERREDE ANNA MARIA	15	4	20	12	0	15	66
112	54830105349	MARTINO GIUSEPPINA	15	4	20	15	7	5	66
113	54830106347	LOZUPONE FRANCESCO	15	5,1022	25	12	0	8	65,1022
114	54830105299	LEOGRANDE VITO	15	8	20	15	7	0	65
115	54830105430	SOCIETA' AGRICOLA LAGAUDELLA	15	2,97142858	20	15	7	5	64,97142858
116	54830105091	DIDIO MARTINO	15	4,33890625	20	15	0	10	64,33890625
117	54830112949	AZIENDA AGRICOLA MICHELE PRATTICHIZZO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	15	5,22060272	20	12	7	5	64,22060272
118	54830105190	RIZZI MADDALENA	5	2	20	15	7	15	64
119	54830103112	SOCIETA' AGRICOLA TOTARO S.S.	15	4	20	15	0	10	64
120	54830105398	PALMISANO ANTONIO	15	4	20	15	0	10	64

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
121	54830104409	MEZZAPESA GIOVANNI	15	4	10	15	7	13	64
122	54830103765	MASELLA FABIO	15	4	20	15	0	10	64
123	54830111040	DE NICOLO' GRAZIA	15	4	20	15	0	10	64
124	54830112873	SOC. AGR. BELLAROSA S.S.	15	4	20	15	0	10	64
125	54830110083	FRANCHINI IMMACOLATA	15	4	20	15	0	10	64
126	54830105034	DIDIO FRANCESCO	15	4	20	15	0	10	64
127	54830102585	GENCO FRANCESCA	15	4	20	15	0	10	64
128	54830102866	LEOGRANDE GIOVANNI	15	4	20	15	0	10	64
129	54830103948	BENINI ANTONIA	15	4	20	15	0	10	64
130	54830105901	FRANCHINI ALESSANDRO	15	4	20	15	0	10	64
131	54830105265	PALMISANO ANTONIO	15	4	20	15	0	10	64
132	54830105547	MUOIO GIUSEPPINA	15	4	20	15	0	10	64
133	54830103997	INNAMORATO GAETANO	15	4	20	15	0	10	64
134	54830102353	LAROVERE ROSANNA	15	2	20	12	0	15	64
135	54830104789	ALBA NUOVA S.R.L. AGRICOLA	15	4	20	15	0	10	64
136	54830110760	ZELLA ELENA GEMMA	15	4	20	15	0	10	64
137	54830107618	CAVALLO GAETANO	13,03390258	6	20	12	7	5	63,03390258
138	54830103914	CANTORE FILIPPO	15	6	10	15	7	10	63
139	54830104201	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE NATURAVIVA DI GUGLIELMI ANTONIO & C.	15	4	10	12	7	15	63
140	54830106164	DIDONNA DANIELE	15	2,96628571	20	15	0	10	62,96628571

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento SRD01.03 – Avviso di cui alla DAdG 37/2025 (BURP 47/2025) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
141	54830105208	DIDONNA DOMENICO	15	2,71180556	20	15	0	10	62,71180556
142	54830105505	LAMACCHIA GIUSEPPE	15	0	20	15	7	5	62
143	54830106636	MENELAO PASQUALE	15	4	20	15	0	8	62
144	54830102452	VALENTE FRUIT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	9,10709529	4	20	15	0	13	61,10709529
145	54830104508	MUSCI GIUSEPPE	15	6	20	15	0	5	61
146	54830106073	ELICIO DOMENICO	15	6	10	15	0	15	61
147	54830106289	SUGLIA FRANCESCO	15	4	15	12	0	15	61
148	54830106396	COLELLA OTTAVIO	15	4	20	12	0	10	61
149	54830104367	SOCIETA' AGRICOLA MILVI S.R.L.	15	4	20	12	0	10	61
150	54830104052	SOCIETA AGRICOLA CHEUVA DI CACUCCI G. & C. S.A.S.	15	4	20	12	0	10	61
151	54830103922	ALTAMURA FRANCESCO	15	6	10	15	0	15	61
152	54830112923	MOTOLESE NICOLA	15	4	10	15	7	10	61
153	54830104771	DONGIOVANNI ANTONIO	15	6	10	15	0	15	61
154	54830105711	D'ORFEO NICOLO'	15	4	10	15	7	10	61
155	54830103831	PEDONE GIUSEPPE	15	4	10	15	7	10	61
156	54830102932	LAMPARELLI LUISA	15	4	20	12	0	10	61
157	54830103674	BFARM DI NICOLA BORRACCI & C. S.A.S. - SOCIETA' AGRICOLA	15	4	20	9	0	13	61
158	54830103799	DAPRILE NICOLA	15	3,4614737	20	15	7	0	60,4614737
159	54830104417	VALENZIANO GIOVANNI	15	0	10	15	7	13	60
160	54830113145	TROVISI VANESSA E CARMEN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	15	0	30	15	0	0	60

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
161	54830106172	DE BENEDITTIS PAOLO	15	6	10	12	7	10	60
162	54830105927	DE LEO LEONARDO	15	4	10	15	0	15	59
163	54830104730	DIPIERRO MASSIMO	15	4	10	15	0	15	59
164	54830105455	PINTO GIANCARLO	15	4	10	15	0	15	59
165	54830104870	TRIBUZIO MATTEO	15	4	10	15	0	15	59
166	54830111271	CHIMIENTI GIOVANNI	15	4	10	15	0	15	59
167	54830104813	AMORUSO CARLO	15	4	20	15	0	5	59
168	54830104805	DE PALMA MARIO	15	4	10	15	0	15	59
169	54830106040	DANIELE SANTE	15	2	20	12	0	10	59
170	54830106388	LONGO PIETRO	15	4	10	15	7	8	59
171	54830103179	ANNICCHIARICO SALVATORE	8,07397483	4	35	6	0	5	58,07397483
172	54830103617	SACCHETTI SOCIETA' AGRICOLA DI LILLA O. E GIULIANI L. SNC	15	4	20	6	0	13	58
173	54830106578	L & G FARM SRL	15	4	20	6	0	13	58
174	54830106222	GIULIANI LORENZO	15	4	20	6	0	13	58
175	54830104904	DEMARINIS NICOLA	15	4	10	12	7	10	58
176	54830105968	FRANCHINI GIOVANNI	15	2,89502762	20	15	0	5	57,89502762
177	54830106024	SOCIETA' AGRICOLA ORTO EMME DI MEZZAPESA ENZO & C S.A.S.	15	2	20	15	0	5	57
178	54830110828	NAPOLETANO ANTONIO	15	2	10	15	0	15	57
179	54830104342	AZIENDA AGRICOLA DI PIETRO S.R.L.	15	0	10	15	7	10	57
180	54830106453	SOCIETA' AGRICOLA B&B S.R.L	15	2	20	12	0	8	57

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento SRD01.03 – Avviso di cui alla DAdG 37/2025 (BURP 47/2025) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
181	54830103229	VENTRELLA GIOVANNI	15	6	10	15	0	10	56
182	54830104540	DI RELLA DONATELLO	15	6	10	15	0	10	56
183	54830102445	DI MOLFETTA LEONARDO	5	4	20	12	0	15	56
184	54830102346	GIRARDI GIUSEPPE	15	6	10	15	0	10	56
185	54830104847	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA D'ADDATO FARMERS	15	4	10	15	7	5	56
186	54830103203	FILANNINO BARTOLOMEO	5	4	10	15	7	15	56
187	54830103245	DAGOSTINO MARCO	15	4	10	15	7	5	56
188	54830103237	DAGOSTINO RUGGIERO ANTONIO	15	4	10	15	7	5	56
189	54830103153	DELVECCHIO TOMMASO GUSTAVO CONS	15	4	10	15	7	5	56
190	54830106511	ARBOREA ANTONIO	15	3,98805556	20	6	0	10	54,98805556
191	54830112956	AZIENDA AGRICOLA ANGIULLI DI MOTOLESE NICOLA & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	15	4	10	15	0	10	54
192	54830105703	SETTANNI GIOVANNI	15	4	10	15	0	10	54
193	54830112881	MODUGNO LEONARDO	15	4	10	12	0	13	54
194	54830103906	LOMAGISTRO GIUSEPPE	15	2	10	15	7	5	54
195	54830104912	POTENZA FRANCESCO	15	4	10	15	0	10	54
196	54830106529	ADDANTE STELLA	15	4	20	15	0	0	54
197	54830103187	LANCIANO VINCENZA	5	1,95100441	20	15	7	5	53,95100441
198	54830103088	SOC. BIOAGRICOLA LOSAPPIO SAS DI LOSAPPIO LORENZO	15	2	10	9	7	10	53
199	54830113020	FRANCHINI ANGELO	15	2	20	15	0	0	52
200	54830106065	SANTOVITO ANNA MARIA	15	0	20	12	0	5	52

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
201	54830105950	LAMACCHIA GIOACCHINO	15	0	10	15	7	5	52
202	54830113012	MAGENTA ISABELLA	15	2,30693069	20	9	0	5	51,30693069
203	54830103856	NICOLA DAPRILE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	15	4	10	15	7	0	51
204	54830103161	DIVICCARO GRAZIANO	15	4	10	15	7	0	51
205	54830104532	ROSELLI GIULIO	15	4	10	12	0	10	51
206	54830105851	LA MUNDIAL SRL AGRICOLA	15	4	20	12	0	0	51
207	54830112899	SANTERAMO RUGGIERO	5	3,30361679	20	12	0	10	50,30361679
208	54830105125	VISAGGIO FABIO	15	0	10	15	0	10	50
209	54830105943	MILANO FRANCESCO	15	4	10	15	0	5	49
210	54830110851	MANSUETO GIOVANNI	15	4	10	15	0	5	49
211	54830104920	SOCIETA' AGRICOLA CONCADORO S.A.S. DI ANDREA VENDOLA	15	3,58508377	10	6	0	13	47,58508377
212	54830104888	CLEMENTE DOMENICO	15	2	10	15	0	5	47
213	54830103047	CAMPESE MICHELE	5	0	10	15	7	10	47
214	54830106842	CEGLIE DANIELE	15	2	10	15	0	5	47
215	54830105513	ODDO FRANCESCO	15	2	10	9	0	10	46
216	54830105257	DIDONNA MARCO	15	2,64357143	10	12	0	5	44,64357143
217	54830104268	ROMANO NAZARIO	15	0	10	9	0	10	44
218	54830103195	AGRICOLA LOCONTE DI TOMMASO LOCONTE E GIUSEPPE LOCONTE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0	4	10	12	7	10	43
219	54830104219	ADDATI GIOVANNI	15	2	10	6	0	5	38

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 settembre 2025, n. 652

P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 19° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024, la n. 132 del 14/02/2025 e la n. N. 1080 del 29/07/2025, con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico ad interim della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott. ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.637 del 21/05/2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 31/12/2025.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024,

tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 17.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione del 05/03/2025 numero C(2025) 1480.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13

dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, Approvazione del documento strategico "Agenda di genere - Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la DAdG n. 119 del 05/08/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", con la relativa dotazione finanziaria pari ad euro € 15.000.000,00 (*euroquindicimilioni/00*).

VISTA la DAdG n. 155 del 08/11/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 10/11/2022, con cui sono stati rinviati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno previsti nella DAdG n. 119 del 05/08/2022 alle ore 23:59 del 29/11/2022.

VISTA la DDS n. 28 del 17/01/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 10 del 26/01/2023, di approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico-amministrativa*" di cui al paragrafo 20 della DAdG n. 119 del 05/08/2022, con il relativo contributo complessivo richiesto di € 7.222.024,04.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_030/PROT/09/02/2023/0002290, con cui è stato nominato il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la DDS n° 575 del 20/07/2023 (B.U.R.P. n° 70 del 27/07/2023) di approvazione del 1° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 223.538,73 (euroduecentoventitremilacinquecentotrentotto/73).

VISTA la DDS n° 760 del 04/10/2023 (B.U.R.P. n° 92 del 12/10/2023) di approvazione del 2° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 7 DdS per un importo complessivo di € 181.607,12 (eurocentoottantunomilaseicentosette/12).

VISTA la DDS n° 5 del 11 /01/2024 (B.U.R.P. n° 6 del 18/01/2024) di approvazione del 3° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 211.231,97 (euroduecentoundicimiladuecentotrentuno/97).

VISTA la DDS n° 222 del 12/04/2024 (B.U.R.P. N° 32 del 18/04/2024) di approvazione del 4° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 24 DdS per un importo complessivo di € 639.489,15 (euro *seicentotrentanovemilaquattrocentoottantanove/15*);

VISTA la DDS n° 379 del 13/06/2024 (B.U.R.P. N° 50 del 20/6/2024) di approvazione del 5° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 92.736,64 (euro *novantaduemila settecentotrentasei/64*).

VISTA la DDS n° 778 del 31/10/2024 (B.U.R.P. N° 90 del 07/11/2024) di approvazione del 6° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 11 DdS per un importo complessivo di € 305.758,72 (euro *trecentocinquemila settecentocinquatotto/72*).

VISTA la DDS n° 957 del 19/12/2024 (B.U.R.P. N° 104 del 27/12/2024) di approvazione del 7° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 13 DdS per un importo complessivo di € 347.391,64 (euro *trecentoquarantasettemila trecentonovantuno/64*).
VISTA la DDS n° 00165 del 24/02/2025 (B.U.R.P. N° 17 del 27/02/2025) di approvazione del 8° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 15 DdS per un importo complessivo di € 413.395,48 (euro *quattrocentotredicimila trecentonovantacinque/48*).
VISTA la DDS n° 00255 del 25/03/2025 (B.U.R.P. N° 77 del 03/04/2025) di approvazione del 9° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 6 DdS per un importo complessivo di € 165.862,55 (euro *centosessantacinquemila ottocentosessantadue/55*).
VISTA la DDS n° 00292 del 08/04/2025 di approvazione del 10° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 6 DdS, e successiva rettifica n. 00303 del 10/04/2025, per un importo complessivo di € 117.715,62 € (euro *centodiciasettemila settecentoquindici/62*).
VISTA la DDS n° 00367 del 07/05/2025 e la successiva DDS n° 00370 del 09/05/2025 di approvazione dell'11° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 3 DdS per un importo complessivo di € 81.972,30 (euro *ottantunomila novecentosettantadue/30*).
VISTA la DDS n° 00392 del 15/05/2025 di approvazione del 12° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 2 DdS per un importo complessivo di € 59.731,81 (euro *cinquantanovemila settecentotrentuno/81*).
VISTA la DDS n° 00411 del 26/05/2025 di approvazione del 13° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 117.860,97(euro *centodiciassettemila ottocentosessanta/97*).
VISTA la DDS n° 00441 del 05/06/2025 di approvazione del 14° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 76.627,67 (euro *settantaseimila seicentoventisette/67*).
VISTA la DDS n° 00464 del 16/06/2025 di approvazione del 15° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 118.565,75 (euro *centodiciottomila cinquecentosessantacinque/75*).
VISTA la DDS n° 00500 del 30/06/2025 di approvazione del 16° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 102.972,68 (euro *centoduemila novecentosettantadue/68*).
VISTA la DDS n° 00561 del 21/07/2025 di approvazione del 17° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 113.526,30 (*centotredicimila cinquecentoventisei/30*).
VISTA la DDS n° 00603 del 06/08/2025 di approvazione del 18° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 5 DdS per un importo complessivo di € 138.118,30 (*centotrentottottomila centodiciotto/30*)..
Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.
CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della S.M.7.6 che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 28 del 17/01/2023, la documentazione integrativa di cantierabilità di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.
PRESO ATTO della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO delle Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO dalle Check-List *de quo* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.
CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 00050 del 15/10/2024 con la quale si è disposto di *procedere, fino al 31 dicembre 2024, con la chiusura della istruttoria delle domande di sostegno del PSR Puglia 2014-2022 e con la conseguente eventuale concessione condizionata dei benefici nel caso in cui, entro 5 giorni dalla richiesta inoltrata per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" o del "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato", non si dovesse avere risposta dalla Procura della Repubblica*;
CONSIDERATO che sono stati concessi complessivamente € 3.519.570,89 e che, rispetto alla dotazione finanziaria impegnata con l'approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico - amministrativa*" (DDS n. 28 del 17/01/2023) pari ad € 7.222.024,04, risultano disponibili € 3.702.453,15.
Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 3 (tre) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 82.306,95 (ottantaduemila trecentosei/95)**;**
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 3 (tre) beneficiari, primo della lista **CONSOLI ANTONIETTA** e ultimo della lista **RUGGIERO NICOLA,** e riporta, per ciascuno di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione beneficiario;
  - numero della DdS;
  - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
  - spesa ammessa al sostegno;
  - contributo concesso;
- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
- di stabilire che:
  - in considerazione della chiusura del programma al 31/12/2025, gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati, collaudati e rendicontati entro il 31 dicembre 2025. **Tuttavia i beneficiari che non riusciranno ad ultimare gli interventi entro il termine previsto potranno ottenere una proroga, presentando apposita istanza nei termini e nei modi descritti nella Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 43 del 23 giugno 2025, accedendo al portale PSR e comnpilando il modulo di richiesta di migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027**;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
  - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
  - è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
  - qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si

tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;

- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n.1161

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.Ricorrono gli obblighi di cui agli art.26, c.2. e 27 del D.Lgs. 33/2013. Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 3 (tre) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante

del presente provvedimento;
Di concedere ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 82.306,95 (ottantaduemila trecentosei/95)**;**
Di approvare l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 3 (tre) beneficiari, primo della lista **CONSOLI ANTONIETTA** e ultimo della lista **RUGGIERO NICOLA,** e riporta, per ciascuno di essi, le seguenti indicazioni:

- numero progressivo;
- denominazione beneficiario;
- numero della DdS;
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- spesa ammessa al sostegno;
- contributo concesso.

Di approvare l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
Di stabilire che:

- in considerazione della chiusura del programma al 31/12/2025, gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati, collaudati e rendicontati entro il 31 dicembre 2025. **Tuttavia i beneficiari che non riusciranno ad ultimare gli interventi entro il termine previsto potranno ottenere una proroga, presentando apposita istanza nei termini e nei modi descritti nella Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 43 del 23 giugno 2025, accedendo al portale PSR e comnpilando il modulo di richiesta di migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027**;
- la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
- è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;

- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà tramettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.
Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://www.regione.puglia.it/;
- sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_19° CONCESSIONE.pdf - 8df05c63c70e97459e0f55b4c6bf0fa814d353cdb77205637e77ca9f29cf370c
Allegato B.pdf - dba9822c06a2f7bb23485ce4515dbf05a3d7ba5bb326ab225be0efb7e9e229df

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5" CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6

Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (BURP n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.

ELENCO BENEFICIARI 19° PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

N°	Denominazione	Numero DdS	CUP	Spesa ammessa al sostegno (€)	Contributo concesso (€)
1	**CONSOLI ANTONIETTA**	**24250115201**	B97B25000320006	59.912,54 €	**29.956,27 €**
2	**PERNICE SALVATORE**	**24250120029**	B17B25000420006	45.731,16 €	**22.865,58 €**
3	**RUGGIERO NICOLA**	**24250112364**	B57B25000430006	58.970,20 €	**29.485,10 €**
				Importo totale concesso	**82.306,95 €**

Allegato B
Fac – Simile

PSR Puglia 2014/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DEL BENEFICIARIO SOTTOMISURA 7.6 PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____ in qualità di titolare della domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 89 del 11/08/2022 – Sottomisura 7.6 " *Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*" - e beneficiario degli aiuti previsti dallo stesso Avviso, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti _____ del __/__/____ e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite e di quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico Allegato "A" della D.A.G. n. 119/2022.

Data _____

Firma del Titolare di domanda _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 luglio 2025, n. 303

VAS-2304-SEM - Indizione Conferenza di Servizi ex art. 14-bis e seguenti L. 241/1990, relativa alla richiesta di "Autorizzazione Unica" ai sensi dell'art. 15 D.L. 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 (in G.U. 16.11.2023, n.268), per la "struttura commerciale di vendita di tipo "m2" in variante urbanistica", presso il Comune di Conversano (BA), avanzata dalla SELF S.R.L.. (ID pratica ZES: 05660990721-25022025-1106).

Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.R. 44/2012 e dell'art. 6 del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali*" al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;

Vista la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla avv. Rosa Marrone, titolare della EQ "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA", giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025, prorogata con D.D. n. 289 del 26/06/2025;

Vista l'assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario EQ dott. Giacomo Sumerano;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
Vista la nota prot. unico regionale n. 0212175 del 23/04/2025, inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione ZES, con la quale questa Sezione, nell'intento di contribuire all'obiettivo di rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, condividendo pienamente la esigenza di accelerare le procedure di permitting, che costituisce la ratio dell'art. 15 "Autorizzazione Unica (AU)" del D.L. n. 124/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 162/2023, ha chiarito che "*si ritiene applicabile al perimetro normativo della AU l'iter di verifica di assoggettamento a VAS semplificata, come previsto dall'art. 6 comma 1 lettera f) del succitato R.R. n. 18/2023*".

Premesso che:

- la società "SELF S.R.L", C.F/P.IVA.: 05660990721, ID. REA: BA/431816, con sede legale in VIA A. VOLTA, 37 - 70014 CONVERSANO (BA), ha trasmesso alla ZES UNICA, ai sensi dell'art. 15 D.L. 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n.162 (in G.U. 16.11.2023, n.268), con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 79834/21-03-2025, per la "struttura commerciale di vendita di tipo "m2" in variante urbanistica", presso il Comune di Conversano (BA);
- con nota prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0089324/31-03-2025, acquisita in data 01/04/2025 al n. 168334 di protocollo regionale, la Struttura di Missione ZES ha indetto Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della L.241/1990;
- con la stessa succitata nota, la Struttura di Missione ZES ha trasmesso la documentazione tecnica ed amministrativa del progetto di che trattasi, comprensiva della documentazione utile alla istruttoria del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;
- con nota prot. n. 0248592 del 12/05/2025, notificata mezzo PEC, la scrivente Sezione, in qualità di autorità competente, verificata la completezza della documentazione trasmessa, ha inquadrato il procedimento VAS per il progetto di che trattasi come procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, come peraltro specificato e chiarito con la citata nota prot. n. 0212175/2025 di questa Sezione inviata alla Struttura di Missione ZES, e dato avvio alla relativa procedura, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 44/2012 e ss. mm. e ii. e dell'art. 6.1 del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. e ii., comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi e indicando il link dove poter visionare la documentazione presentata

https://suap01.impresainungiorno.gov.it/bosuap/protected/pratiche/ricercaEspansa.do?speciale=NORMA

rinvenibile anche attraverso il Portale Ambientale regionale al link

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/55d7d86b-cf56-47b6-9645-9e0f6b6c3270/0

Preso atto che, nell'ambito della consultazione, il parere di competenza è stato trasmesso dai seguenti soggetti:

- ARPA Puglia - con nota Prot. N.0031027 del 22/05/2025, trasmessa a mezzo PEC;
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale - con nota prot. n. 24373 del 24/06/2025, trasmessa a mezzo PEC.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS:

- il Proponente è la Società SELF S.R.L, C.F/P.IVA.: 05660990721, ID. REA: BA/431816, con sede

legale in VIA A. VOLTA, 37 - 70014 CONVERSANO (BA);
- l'Autorità Procedente è lo Sportello SUD ZES, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera f) della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;
- l'Autorità Competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;

Esaminati i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale e la documentazione tecnico-amministrativa ed il Rapporto Preliminare di Verifica (RPV) trasmessi dall'Autorità procedente, è stata redatta la scheda istruttoria, contenente le osservazioni della scrivente Sezione nel merito della disamina dei contenuti del rapporto preliminare di verifica. La scheda è resa disponibile sul portale ambientale regionale.

Sulla base della documentazione tecnica acquisita agli atti di ufficio ed esaminata, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale nel corso del procedimento, dei contenuti del rapporto preliminare di verifica e della documentazione di progetto disponibile, delle risultanze dell'istruttoria tecnica svolta in applicazione dei criteri all'allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/06 "Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12", si ritiene che, per una più completa definizione dello strumento di pianificazione, lo stesso debba essere assoggettato alla disciplina di cui all'art. 9 segg. della L.R. 44/2012, considerando la procedura svolta per la verifica di assoggettabilità a VAS inquadrabile quale fase preliminare (scoping).

Si ritiene pertanto, in esito all'attività istruttoria e di verifica di cui sopra, di assoggettare a VAS il piano relativo alla "struttura commerciale di vendita di tipo "m2" in variante urbanistica", presso il Comune di Conversano (BA), ID pratica ZES: 05660990721-25022025-1106, per le seguenti motivazioni:

- dalla documentazione prodotta dal Proponente, non si evince la presenza di una verifica di coerenza, da un punto di vista urbanistico, dell'intervento proposto in variante, con la disciplina pianificatoria regionale e comunale nel settore del commercio, tale da giustificare l'insediamento di una struttura di vendita M2 in una zona non artigianale, ed in particolare destinata a verde di quartiere. Si fa presente, infatti, che l'art. 3 del Capitolo 6 del Documento Strategico del Commercio (art. 12 L.R. n. 24/2015) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29/04/2022, prevede che «L'insediamento delle medie strutture di vendita di tipo M2/M3 (da 601 a 2.500 mqv) è consentita nelle Zone omogenee D distinta in Da - Zona Artigianale-Industriale, Db - Zona Artigianale e Dc - Zona relativa ad attività di carattere annonario»;
- è assente un'analisi/valutazione puntuale delle alternative progettuali, soprattutto in termini localizzativi, attesa la sottrazione di superfici tipizzate S2B "area per opere di urbanizzazione secondaria: verde di quartiere", secondo il vigente PRG, sottesa all'intervento proposto. Si sarebbe potuto, ad esempio, considerare di realizzare la struttura commerciale riqualificando edifici in disuso o in stato di abbandono, o ancora non è presente alcuna verifica di coerenza con la pianificazione/programmazione comunale in termini di previsioni di sviluppo delle aree commerciali;
- il RPV è carente di una verifica di coerenza esterna con il quadro pianificatorio/programmatico ambientale vigente, sia a livello regionale che comunale, ad eccezione del PRG, con il quale la proposta progettuale si pone in variante alle attuali previsioni. Si precisa che la verifica di coerenza esterna non rappresenta una verifica di compatibilità vincolistica dell'intervento proposto (tra l'altro ben argomentata dal proponente nel RPV), bensì ha lo scopo di mettere in relazione gli obiettivi/azioni della proposta progettuale, e gli obiettivi dei Piani/Programmi sovraordinati, al fine di verificare se, e in che modo, il progetto sia coerente/incoerente con gli stessi;
- sebbene dalla Relazione Tecnica Generale si evinca che l'intervento sarà realizzato nel rispetto dei principi della sostenibilità ambientale, previsti dalle principali normative di settore, soprattutto a livello regionale, il RPV è carente di una verifica/integrazione tra obiettivi/azioni della proposta progettuale, e gli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), approvata con DGR n. 1670 del 27.11.2023 e con la Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC), approvata con DGR n. 162 del 26.02.2024;

- l'analisi dei potenziali impatti ambientali e delle relative misure di mitigazione/compensazione non è completa ed esaustiva. In particolare, si pone in evidenza che:
  - confermato l'impatto negativo sulla componente ambientale suolo, nel RPV sono proposte solamente alcune misure generiche di mitigazione, senza la previsione di misure di compensazione, come ad esempio l'individuazione di aree da destinare a verde, sebbene ubicate in zona diversa da quella oggetto di variante;
  - non vengono stimati gli impatti negativi dovuti all'incremento di traffico, sulla componente ambientale clima e aria, ed in particolare sulla tematica qualità dell'aria, nonché su rumore e vibrazioni;
  - non è contenuta alcuna informazione specifica in merito a "probabilità, durata, frequenza e reversibilità" dei singoli impatti analizzati, sia in fase di cantiere che di esercizio.

Si rappresenta sin da ora che la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale devono soddisfare i contenuti indicati nell'Allegato VI del Titolo II Parte II Dlgs 152/2006 ed, in linea generale, si consiglia di far riferimento alle schede fornite dalle Linee Guida ISPRA, che trattano gli argomenti principali da approfondire nel Rapporto Ambientale.

Il prosieguo dell'iter procedurale dovrà pertanto avvenire secondo la presentazione di una proposta di piano che tenga conto degli esiti della procedura ex art. 8 della L.R. 44/2012 e che contenga ogni informazione prevista dall'allegato VI della parte II del TUA, ai fini del perfezionamento dell'iter della consultazione pubblica e del conseguente parere ex art. 12 della L.R. 44/2012.

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del piano in oggetto, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto sopra riportato costituisce il provvedimento di verifica relativo alla verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.R. 44/2012 e ss. mm. e ii. e dell'art. 6 del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. e ii. del piano relativo alla "struttura commerciale di vendita di tipo "m2" in variante urbanistica", presso il Comune di Conversano (BA), ID pratica ZES: 05660990721-25022025-1106.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L. 241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e ss. mm. ii..
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che,** sul portale ambientale regionale, è disponibile la Scheda istruttoria del piano relativo alla "struttura commerciale di vendita di tipo "m2" in variante urbanistica", presso il Comune di Conversano (BA), ID pratica ZES: 05660990721-25022025-1106 al seguente link:

  https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/55d7d86b-cf56-47b6-9645-9e0f6b6c3270/0

- **di concludere,** ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, con l'assoggettamento alla fase della consultazione pubblica di cui all'art. 11 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. del piano relativo alla "struttura commerciale di vendita di tipo "m2" in variante urbanistica", presso il Comune di Conversano (BA), ID pratica ZES: 05660990721-25022025-1106, per le seguenti motivazioni:
  - dalla documentazione prodotta dal Proponente, non si evince la presenza di una verifica di coerenza, da un punto di vista urbanistico, dell'intervento proposto in variante, con la disciplina pianificatoria regionale e comunale nel settore del commercio, tale da giustificare l'insediamento di una struttura di vendita M2 in una zona non artigianale, ed in particolare destinata a verde di quartiere. Si fa presente, infatti, che l'art. 3 del Capitolo 6 del Documento Strategico del Commercio (art. 12 L.R. n. 24/2015) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29/04/2022, prevede che «L'insediamento delle medie strutture di vendita di tipo M2/M3 (da 601 a 2.500 mqv) è consentita nelle Zone omogenee D distinta in Da - Zona Artigianale-Industriale, Db - Zona Artigianale e Dc - Zona relativa ad attività di carattere annonario»;
  - è assente un'analisi/valutazione puntuale delle alternative progettuali, soprattutto in termini localizzativi, attesa la sottrazione di superfici tipizzate S2B "area per opere di urbanizzazione secondaria: verde di quartiere", secondo il vigente PRG, sottesa all'intervento proposto. Si sarebbe potuto, ad esempio, considerare di realizzare la struttura commerciale riqualificando edifici in disuso o in stato di abbandono, o ancora non è presente alcuna verifica di coerenza con la pianificazione/programmazione comunale in termini di previsioni di sviluppo delle aree commerciali;
  - il RPV è carente di una verifica di coerenza esterna con il quadro pianificatorio/programmatico ambientale vigente, sia a livello regionale che comunale, ad eccezione del PRG, con il quale la proposta progettuale si pone in variante alle attuali previsioni. Si precisa che la verifica di coerenza esterna non rappresenta una verifica di compatibilità vincolistica dell'intervento proposto (tra l'altro ben argomentata dal proponente nel RPV), bensì ha lo scopo di mettere in relazione gli obiettivi/azioni della proposta progettuale, e gli obiettivi dei Piani/Programmi sovraordinati, al fine di verificare se, e in che modo, il progetto sia coerente/incoerente con gli stessi;
  - sebbene dalla Relazione Tecnica Generale si evinca che l'intervento sarà realizzato nel rispetto dei principi della sostenibilità ambientale, previsti dalle principali normative di settore, soprattutto a livello regionale, il RPV è carente di una verifica/integrazione tra obiettivi/azioni della proposta progettuale, e gli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), approvata con DGR n. 1670 del 27.11.2023 e con la Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC), approvata con DGR n. 162 del 26.02.2024;
  - l'analisi dei potenziali impatti ambientali e delle relative misure di mitigazione/compensazione non è completa ed esaustiva. In particolare, si pone in evidenza che:
    - confermato l'impatto negativo sulla componente ambientale suolo, nel RPV sono proposte solamente alcune misure generiche di mitigazione, senza la previsione di misure di compensazione, come ad esempio l'individuazione di aree da destinare a verde, sebbene ubicate in zona diversa da quella oggetto di variante;
    - non vengono stimati gli impatti negativi dovuti all'incremento di traffico, sulla componente

ambientale clima e aria, ed in particolare sulla tematica qualità dell'aria, nonché su rumore e vibrazioni;
- non è contenuta alcuna informazione specifica in merito a "probabilità, durata, frequenza e reversibilità" dei singoli impatti analizzati, sia in fase di cantiere che di esercizio.

Si rappresenta sin da ora che la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale devono soddisfare i contenuti indicati nell'Allegato VI del Titolo II Parte II Dlgs 152/2006 ed, in linea generale, si consiglia di far riferimento alle schede fornite dalle Linee Guida ISPRA, che trattano gli argomenti principali da approfondire nel Rapporto Ambientale.

- **di considerare** la procedura svolta per la verifica di assoggettabilità a VAS inquadrabile quale fase preliminare (scoping);
- **di notificare** il presente provvedimento all'autorità procedente e alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- **di demandare** all'autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt. 13-14-15 della L.R. 44/2012, secondo quanto riportato in narrativa.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 luglio 2025, n. 305

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell' Ing. Giovanni MARASCHIO.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.";*
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la DD. n. 19 del 23.05.2025 recante "*Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025"*.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo

2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 26.06.2025 (acquisita dalla struttura regionale competente al prot. n. 0353596/2025 del 26.06.2025), l'ing. Giovanni Maraschio, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea Magistrale in Ingegneria della Sicurezza*", conseguito presso l'Università Telematica Pegaso, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari e riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 364 del 19.09.2023. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n.364 del 19.09.2023 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s. L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: MARASCHIO
NOME: GIOVANNI
TITOLO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELLA SICUREZZA
ID ISTANZA: 0353596/2025

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 luglio 2025, n. 306

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Arch. Domenico TUPPI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.";*
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la DD. n. 19 del 23.05.2025 recante "*Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025"*.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la

professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 21.06.2025 e successiva integrazione PEC del 25.06.2025 (acquisite rispettivamente dalla struttura regionale competente ai prott. n. 0339661/2025 del 23.06.2025 e n.0351262/2025 del 26.06.2025), l'arch. Domenico Tuppi, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea Magistrale in Architettura*", conseguito presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza;
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train s.r.l., riconosciuto dalla Regione Abruzzo con D.D. n. DPC025/144 del 18/04/2024 e conclusosi con l'esame finale in data 30.05.2025. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Abruzzo con D.D. n.DPC025/144 del 18/04/2024 ed erogato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train s.r.l..

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s. L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: TUPPI
NOME: DOMENICO
TITOLO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA
ID ISTANZA: 0339661/2025 e 0351262/2025

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 settembre 2025, n. 341

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 e ss.mm.ii.. Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Agricola Ci.Da. società a responsabilità limitata" con sede legale in Castellaneta (Taranto)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8645 del 02/12/2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 con il quale sono state dettate Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP);

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. n. 552025 del 18/10/2024 che modifica il decreto ministeriale n. 525633 del 27/9/2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013.

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024, n. 132 del 14/02/2025, n. 398 del 31/03/2025, n. 582 del 30/04/2025, n. 918 del 27/06/2025 e n. 1080 del 29/07/2025 che prorogano gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, in ultimo, alla data del 30/09/2025;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024, n. 132 del 14/02/2025, n. 398 del 31/03/2025 e n. 582 del 30/04/2025 che prorogano gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, in ultimo, alla data del 30/06/2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"; VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".

VISTA l'istanza in data 02/07/2025, trasmessa a mezzo pec, acquisita al prot. n. 0370873/2025/E del 03/07/2025, dall'organizzazione di produttori ortofrutticoli "Agricola Ci.Da. società a responsabilità limitata", con sede legale in Castellaneta (Taranto), Contrada S. Andrea Piccolo s.c.; C.U.A.A.: 01795560737, con la quale richiede il riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutta per i prodotti:

- 0704 10 00 Cavolfiori e cavoli broccoli;
- 0704 90 90 Altri prodotti commestibili del genere Brassica (cavolo verza);
- 0709 99 90 Altri ortaggi e legumi (aneto);
- 0709 99 50 00 Finocchi;
- 0709 99 90 40 Prezzemolo;
- 0805 10 Arance;
- 0805 21 Mandarini, compresi i tangerini e satsuma (o sazuma);
- 0805 50 Limoni (Citrus limon, Citrus Limonum) e limette (Citrus Aurantifolia, Citrus Latifolia);
- 0807 11 00 00 Cocomeri;
- 0807 19 00 Altri meloni;
- 0809 10 00 00 Albicocche;
- 0806 10 10 00 Uve fresche da tavola.

VISTA la relazione istruttoria, redatta dal funzionario incaricato del Servizio Territoriale di Taranto in data 01/09/2025, trasmessa in pari data con nota prot. n. 0468297/2025/I, con la proposta di riconoscimento dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli0 "Agricola Ci.Da. società a responsabilità limitata" per i prodotti:

- 0704 10 00 Cavolfiori e cavoli broccoli;
- 0805 10 Arance;
- 0805 21 Mandarini, compresi i tangerini e satsuma (o sazuma);
- 0805 50 Limoni (Citrus limon, Citrus Limonum) e limette (Citrus Aurantifolia, Citrus Latifolia);

- 0807 11 00 00 Cocomeri;
- 0807 19 00 Altri meloni;
- 0809 10 00 00 Albicocche;
- 0806 10 10 00 Uve fresche da tavola.

CONSIDERATO che l'organizzazione di produttori ortofrutticoli Agricola Ci.Da. società a responsabilità limitata è stata costituita con atto e Statuto redatti in data 12/06/2025 per notaio dott. Nicola Mobilio, Repertorio n. 9379, raccolta n. 7560, registrato a Taranto il 12/06/2025 al n. 9835/1T, di costituzione, ai sensi degli articoli 152, 153, 154 e 160 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii..

CONSIDERATI gli esiti istruttori positivi dai quali risulta che le condizioni di cui agli articoli 152, 153, 154 e 160 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che, nella su citata relazione istruttoria, viene dato atto che la stessa organizzazione di produttori ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori n. 21 ed al valore di produzione commercializzata pari ad Euro 5.705.498,75, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori ortofrutticoli.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del Regolamento U.E. innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

❏ positivo

❏ negativo

x neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013 e dal Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 e ss.mm.ii., l'organizzazione di produttori "Agricola Ci.Da. società a responsabilità limitata" con sede legale in Castellaneta (Taranto), Contrada S. Andrea Piccolo, per i prodotti:

- 0704 10 00 Cavolfiori e cavoli broccoli;
- 0805 10 Arance;
- 0805 21 Mandarini, compresi i tangerini e satsuma (o sazuma);
- 0805 50 Limoni (Citrus limon, Citrus Limonum) e limette (Citrus Aurantifolia, Citrus Latifolia);
- 0807 11 00 00 Cocomeri;
- 0807 19 00 Altri meloni;
- 0809 10 00 00 Albicocche;
- 0806 10 10 00 Uve fresche da tavola.

Di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori "Agricola Ci.Da. società a responsabilità limitata", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;

Di fare obbligo alla OP "Agricola Ci.Da. società a responsabilità limitata" ad inviare, annualmente, alla Regione Puglia - Servizi centrali e territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta;

di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento al M.A.S.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. – Ufficio Feaga non SIGC, a RTI-Agriconsulting – Lotto2, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT;

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 18 del 15/6/2023.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00348 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Associazionismo e mercati
Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 10 settembre 2025, n. 300

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Seguito D.G.R. n. 1048 del 29/7/2025. Approvazione Avviso pubblico di selezione a sportello per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni*;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, recante: *"Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e successive modifiche ed integrazioni*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire l'incarico di Direzione della Sezione Trasformazione Digitale, e successivi provvedimenti di proroga;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 127 del 26 marzo 2024, che recepisce la modifica della denominazione *Sezione Trasformazione Digitale* in *Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese*;
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 313 del 17 marzo 2025 recante "*Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31 marzo 2025 recante "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale*", e successive modifiche ed integrazioni
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione

contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;

- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento *"Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027*", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione*", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, (oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese), responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 34 del 29/1/2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "*Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia*";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "D*eliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento*";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante "*Misure di promozione in materia di innovazione aperta, intelligenza artificiale ed altre disposizioni"*;
- la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante "*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)"*.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "D*isposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"* e smi
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Premesso che:

- il P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con riferimento alla transizione digitale, in maniera coerente ed anche complementare le strategie nazionali e le misure del PNRR persegue azioni tese a accelerare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, in ambito territoriale, al fine di offrire servizi integrati ed organici per migliorare la *user experience* di cittadini ed imprese;
- l'*Obiettivo specifico: RSO1.2* del P.R. 2021-2027 propone, infatti, di consentire a cittadini, imprese, organizzazioni di ricerca e autorità pubbliche di *cogliere i vantaggi della digitalizzazione*, in tutti i settori della vita economica e sociale, con particolare rilievo nella qualificazione dei servizi pubblici messi a disposizione di cittadini ed imprese, in termini di contributo all'innalzamento dei livelli di qualità della vita, sostegno ai processi di crescita economica ed occupazionale e riduzione del *gender gap*;
- in tale contesto, al fine di favorire la più ampia accessibilità delle informazioni, il PR Puglia 2021-2027 con l'Azione 1.8 "*Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese"*, nell'ambito dell'obiettivo specifico RSO1.2 "*Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione*", contribuendo alla valorizzazione dell'indicatore di output RCO14 "Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, progetti e processi digitali", intende realizzare azioni finalizzate:
    - alla trasformazione digitale, mediante valorizzazione del patrimonio di dati delle amministrazioni pugliesi, per creare le migliori condizioni per la promozione dell'economia dei dati (data economy), l'implementazione dell'intelligenza Artificiale ai "big data", la creazione di servizi digitali, valore aggiunto e strumenti a supporto dei processi decisionali;
    - all'implementazione di servizi digitali qualificati ed integrati, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione delle prestazioni, nel rispetto della tutela dei dati personali e della sicurezza, rafforzando le difese di cybersecurity, al fine di abilitare la semplificazione dei processi amministrativi (secondo il principio once only) e connettere l'Amministrazione Regionale e gli Enti pubblici pugliesi a cittadini ed imprese, in maniera semplice, agevolando lo scambio di informazioni;
    - al potenziamento di piattaforme abilitanti, con funzionalità trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformando le modalità di erogazione e di accesso (identità, domicilio digitale, notifiche, pagamenti, ecc.);

    - alla promozione dell'inclusione digitale in termini di accessibilità, usabilità, fruibilità anche in mobilità e mediante lo sviluppo di servizi dedicati;

- con particolare riguardo al settore pubblico, le amministrazioni pubbliche dispongono di numerose banche dati settoriali (es. catasto, anagrafe, tributi, urbanistica, ambiente) la cui frammentazione spesso rende complesso l'accesso rapido e integrato di cittadini, professionisti esterni, imprese, ma anche degli stessi dipendenti degli enti;
- la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy), supportare anche la Strategia europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, per tutti i portatori di interesse e fornire ai vertici decisionali strumenti data-driven da utilizzare nei processi organizzativi e/o produttivi; l'ingente quantità di dati prodotti dalla Pubblica Amministrazione, peraltro, se di alta qualità, potrà costituire, la base di una grande varietà di applicazioni come, per esempio, quelle riferite all'Intelligenza Artificiale;
- come riportato nel Capitolo 5 "Dati e Intelligenza Artificiale" del vigente Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, "L'Intelligenza Artificiale ha il potenziale per essere una tecnologia estremamente utile, se non dirompente, per la modernizzazione del settore pubblico. L'AI, può essere la risposta alla crescente necessità di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, ma anche l'accessibilità e la trasparenza nella gestione e nell'erogazione dei servizi pubblici, consentendo, tra le possibili applicazioni, di:
    - automatizzare attività di ricerca e analisi delle informazioni semplici e ripetitive, liberando tempo di lavoro per attività di maggior valore;
    - aumentare le capacità predittive, migliorando il processo decisionale basato sui dati;
    - supportare la personalizzazione dei servizi incentrata sull'utente, incrementando l'efficacia dell'erogazione di servizi pubblici anche attraverso meccanismi di proattività";
- a tale scopo, in data 10 luglio 2025, si è tenuto, presso l'Autorità di Gestione, apposito incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 1.8, nonché le tipologie di interventi ammissibili ed i criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito della sub Azione 1.8.3 del PR Puglia 2021-2027.

Considerato che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
    - stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi", per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
    - individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
    - approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui

capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con nota Prot. n. *0478698/2025 del 05/09/2025*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *0486118 del 10/09/2025*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co..

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048/2025, mediante indizione, approvazione e pubblicazione all'*Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*, e i relativi allegati, che costituiscono in uno l'*Allegato 1* al presente provvedimento,[VB1] per farne parte integrante e sostanziale;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 4.458.500,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
E4212710	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR**	**4.02.05.03.001**	1.597.750,00	1.597.750,00
E4212720	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR**	**4.02.01.01.001**	631.500,00	631.500,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 Seguito D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025. Approvazione *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.*
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone la prenotazione di impegno pluriennale della somma di **Euro 5.000.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	
				2026	2027
U1171183	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE**	14.5.2	**U.2.03.01.02.000**	1.597.750,00	1.597.750,00
U1172183	**PR PUGLIA 2021-202 7– FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO**	14.5.2	**U.2.03.01.02.000**	631.500,00	631.500,00
U1173183	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE**	14.5.2	**U.2.03.01.02.000**	270.750,00	270.750,00

Causale prenotazione impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 Seguito D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025. Approvazione *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.*
Dichiarazioni e/o Attestazioni:

a. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
b. trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata: l'impegno di spesa e dell'obbligazione giuridicamente vincolante saranno acquisiti con successivi atti dirigenziali nel corso degli esercizi finanziari 2024-2025-2026;
c. si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;
d. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
e. le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **dare seguito** alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'*Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*, e i relativi allegati, che costituiscono in uno l'*Allegato 1* al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- di **stabilire** che le istanze di finanziamento del suddetto avviso sportello potranno essere presentate, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dalle ore **12:00** del giorno **11/11/2025** e fino alle ore **12.00** del **31/12/2026**, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;
- di **disporre** l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **procedere** con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
- di **trasmettere** il presente provvedimento al all'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 per quanto di competenza, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico ai fini della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Azione_1.8_Avviso_Valorizzazione dati_AI e orchestrazione di processi_allegato_unico_signed.pdf - a6af6665df17e24f8c238f917ed46787dcc05fe27a8b7435ae3406da692081dfDipartimento

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00315 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Allegato 1 alla proposta 193/DIR/2025/00315

Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese
www.regione.puglia.it

Programma Regionale Puglia 2021–2027

Priorità 1 “Competitività e innovazione”
Obiettivo specifico RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”

Sub Azione 1.8.3 “Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi”

Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

Cofinanziato dall’Unione europea

Sommario

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4
2. DEFINIZIONI 8
3. FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE 8
4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 10
5. RISORSE DISPONIBILI 11
5.1 Dotazione finanziaria 11
5.2 Entità del contributo 11
6. INTERVENTI FINANZIABILI 12
6.1 Tipologia di interventi 12
6.2 Caratteristiche degli interventi 14
6.3 Rispetto del principio del DNSH 15
6.4 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni 16
7. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 16
7.1 Termini 16
7.2 Modalità di presentazione dell'istanza 16
7.3 Documentazione da trasmettere 17
8. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA 18
8.1 Procedura di selezione 18
8.2 Iter procedimentale 18
8.2.1 Ammissibilità formale 18
8.2.2 Ammissibilità sostanziale 18
8.2.3 Valutazione sostanziale 19
8.3 Documentazione integrativa 21
8.4 Esiti istruttori 22
9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 22
9.1 Concessione del contributo 22
9.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario 22
9.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione 24
9.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate 24
9.5 Stabilità delle operazioni 24
10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 24
10.1 Spese ammissibili 24
10.2 Spese non ammissibili 26
10.3 Modalità di erogazione del contributo 27
10.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi 28
11. MONITORAGGIO E CONTROLLO 28
11.1 Monitoraggio 28
11.2 Controllo 29

12. REVOCA 29
12.1 Revoca del contributo 29
12.2 Rinuncia al contributo 29
12.3 Restituzione delle somme ricevute 30
13. DISPOSIZIONI FINALI 30
13.1 Pubblicità dell'Avviso 30
13.2 Struttura responsabile del procedimento 30
13.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni 30
13.4 Diritto di accesso 30
13.5 Trattamento dei dati 30
14. FORO COMPETENTE 32
15. NORME DI RINVIO 32
Allegati 32

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti europee

- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Direttiva 2003/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 novembre 2003, relativa al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, così come modificata dalla Direttiva 2013/37/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013;
- Direttiva 2007/2/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007, che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (Inspire), così come modificata dal Regolamento (UE) 2019/1010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 ;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Direttiva (UE) 2016/2102 del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici;
- Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (rifusione);
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2023/1230 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui prodotti macchina del 14 giugno 2023;
- Regolamento (UE) n. 2024/1183 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 aprile 2024, che modifica il Regolamento (UE) n. 910/2014, per quanto riguarda l'istituzione di un quadro per un'identità digitale europea;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione (UE) 2021/1339 della Commissione dell'11 agosto 2021 che modifica la Decisione di esecuzione (UE) 2018/2048 per quanto riguarda la norma armonizzata per i siti web e le applicazioni mobili;
- Regolamento (Ue) 2023/2854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2023 riguardante norme armonizzate sull'accesso equo ai dati e sul loro utilizzo e che modifica il regolamento (UE) 2017/2394 e la direttiva (UE) 2020/1828 (regolamento sui dati);

- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Regolamento (UE) 2022/1925 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 settembre 2022 relativo a mercati equi e contendibili nel settore digitale e che modifica le direttive (UE) 2019/1937 e (UE) 2020/1828 (regolamento sui mercati digitali);
- Regolamento (UE) 2022/2065 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativo ad un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, con la quale è stato istituito il *Programma Strategico per il Decennio Digitale 2030*, entrato in vigore l'8 gennaio 2023;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 della Commissione del 21 dicembre 2022, "*che stabilisce un elenco di specifiche serie di dati di elevato valore e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo*";
- Dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali per il decennio digitale (2023/C 23/01);
- Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n, 300/2008, (UE) n, 167/2013, (UE) n, 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale)
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (direttiva NIS 2) (Testo rilevante ai fini del SEE).

Fonti nazionali

- D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).
- Legge del 7 agosto 1990, n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445 "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del

27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

- Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), istituito con il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche ed integrazioni;
- LEGGE 9 gennaio 2004, n. 4 "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici" e successive modifiche ed integrazioni
- Regolamento adottato dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale con D.D. 21007/2024 per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud per la pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221
- Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n.33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- Decreto Legislativo del 10 agosto 2018, n.106 recante "*Riforma dell'attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici*";
- "*Regolamento per l'adozione di linee guida per l'attuazione del Codice dell'amministrazione digitale*" adottato da AGID con determinazione n. 160/2018, e linee guida AGID;
- Determinazione AGID n.354/2022 del 22 dicembre 2022 - *Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici adottate con Determinazione n. 437/2019 del 20 dicembre 2019 e rettificate con Determinazione n. 396/2020 del 10 settembre 2020 - Rettifica per adeguamento a norma tecnica europea armonizzata sopravvenuta;*
- Linee Guida AGID di design per i siti internet e i servizi digitali della PA (2022);
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n.36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- Decreto Legislativo del 31 dicembre 2024, n. 209 "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*";
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) - Art. 1 Commi 512-516;
- Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento Degli Enti Locali*" e successive modifiche ed integrazioni;
- Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione Edizione 2024-2026- Aggiornamento 2025, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2024 (Comunicato pubblicato su GU Serie Generale n.24 del 30/01/2025);
- Strategia italiana sulla Intelligenza Artificiale 2024-2026;
- Linee Guida per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, adottate con la Determinazione n.17/2025 di AgID ed in fase di consultazione.

Fonti regionali

- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n.794 concernente il "*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la*

direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";

- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n.909 avente ad oggetto "*RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n.2297 recante "*Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia*";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n.22 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" e ss.mm.ii;
- Deliberazione di Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 603 "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021*" come da ultimo modificati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 29 gennaio 2025;
- Deliberazione di Giunta Regionale 3 maggio 2023 n. 609 avente ad oggetto: "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione"* come da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 17 giugno 2024;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n.909 avente ad oggetto "*RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 febbraio 2023, n.155 recante "*Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 marzo 2023, n.347 recante "*Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n.584 recante "*Seguito D.G.R. 28 marzo 2022, n. 422 recante "Atto di indirizzo per l'apertura del patrimonio informativo regionale e aggiornamento della relativa normativa regionale" – Approvazione schema di adesione per l'utilizzo del portale dati regionale*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 novembre 2023, n.1604 avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- Deliberazione di Giunta Regionale del 19 giugno 2025, n.837 recante "*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)"*;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 28 giugno 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante "Misure di promozione in materia di innovazione aperta".

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso, si intende per:

SOGGETTO PROPONENTE:

- Comune della Puglia che, con riferimento al presente Avviso, presenta una proposta progettuale, in forma singola o in forma aggregata (congiuntamente ad altri Comuni), assumendo il ruolo di "Referente", nonché, a seguito di ammissione a finanziamento, di Soggetto beneficiario;
- Provincia della Puglia che, con riferimento al presente Avviso, presenta una proposta progettuale;
- Città Metropolitana di Bari che, con riferimento al presente Avviso, presenta una proposta progettuale.

SISTEMA DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE: un sistema automatico che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dagli input ricevuti come generare output come previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali. I sistemi di IA variano nei loro livelli di autonomia e adattabilità dopo l'implementazione (Fonte: OECD AI principles overview).

BUSINESS PROCESS MANAGEMENT SYSTEM: Sistema informativo di supporto al Business Process Management (BPM), con l'obiettivo, attraverso la creazione, il monitoraggio e l'ottimizzazione dei processi, del raggiungimento di risultati quali efficienza, qualità, produttività e soddisfazione degli utenti.

SISTEMA DI ORCHESTRAZIONE DEI PROCESSI: sistema capace di gestire in modo dinamico e intelligente le diverse fasi di un processo, automatizzando le attività attraverso workflow flessibili e adattivi (non predeterminati).

3. FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

La transizione verso l'economia digitale ha un ruolo fondamentale nel sostenere un mondo più equo ed inclusivo in tutti i settori della vita economica e sociale, con particolare rilievo per quanto concerne la qualificazione dei servizi pubblici messi a disposizione di cittadini e imprese, e comporta conseguenze significative in termini di contributo all'innalzamento dei livelli di qualità della vita e sostegno ai processi di crescita economica ed occupazionale, con particolare attenzione ad interventi e strategie per la riduzione del gender gap.

In tale contesto, al fine di favorire la più ampia accessibilità delle informazioni, il PR Puglia 2021-2027 con l'Azione 1.8 "*Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese*", nell'ambito dell'obiettivo specifico RSO1.2 "*Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione*", contribuendo alla valorizzazione dell'indicatore di output RCO14 "*Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, progetti e processi digitali*", intende realizzare azioni finalizzate:

- alla trasformazione digitale, attraverso la valorizzazione del patrimonio di dati delle amministrazioni pugliesi, per creare le migliori condizioni per la promozione dell'economia dei dati (data economy), l'implementazione dell'intelligenza artificiale ai "big data", la creazione di servizi digitali, valore aggiunto e strumenti a supporto dei processi decisionali;
- all'implementazione di servizi digitali qualificati ed integrati, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione delle prestazioni, nel rispetto della tutela dei dati personali e della

sicurezza, rafforzando le difese di cybersecurity, al fine di abilitare la semplificazione dei processi amministrativi (secondo il principio *once only*) e connettere l'Amministrazione Regionale e gli Enti pubblici pugliesi a cittadini ed imprese in maniera semplice agevolando lo scambio di informazioni;

- al potenziamento di piattaforme abilitanti, con funzionalità trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformando le modalità di erogazione e di accesso (identità, domicilio digitale, notifiche, pagamenti, ecc.);
- alla promozione dell'inclusione digitale in termini di accessibilità, usabilità, fruibilità anche in mobilità e attraverso lo sviluppo di servizi dedicati.

Con particolare riferimento al settore pubblico, le Amministrazioni locali dispongono di numerose banche dati settoriali (es. catasto, anagrafe, tributi, urbanistica, ambiente). La frammentazione delle informazioni spesso rende complesso l'accesso rapido e integrato ai dati da parte dei cittadini, dei professionisti esterni, delle imprese e degli stessi dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione, al fine di affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, per tutti i portatori di interesse e fornire ai vertici decisionali strumenti *data-driven* da utilizzare nei processi organizzativi e/o produttivi. L'ingente quantità di dati prodotti dalla Pubblica Amministrazione, se caratterizzati da un'alta qualità, potrà costituire, inoltre, la base per una grande varietà di applicazioni come, per esempio, quelle riferite all'Intelligenza Artificiale.

Come riportato nel Capitolo 5 "*Dati e Intelligenza Artificiale*" del vigente Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, "*L'Intelligenza Artificiale ha il potenziale per essere una tecnologia estremamente utile, se non dirompente, per la modernizzazione del settore pubblico. L'AI, può essere la risposta alla crescente necessità di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, ma anche l'accessibilità e la trasparenza nella gestione e nell'erogazione dei servizi pubblici, consentendo, tra le possibili applicazioni, di:*

- *automatizzare attività di ricerca e analisi delle informazioni semplici e ripetitive, liberando tempo di lavoro per attività di maggior valore;*
- *aumentare le capacità predittive, migliorando il processo decisionale basato sui dati;*
- *supportare la personalizzazione dei servizi incentrata sull'utente, incrementando l'efficacia dell'erogazione di servizi pubblici anche attraverso meccanismi di proattività.*

Le Linee Guida per l'utilizzo della IA nella PA, approvate da AGiD ed in fase di consultazione, definiscono gli ambiti prioritari sulla base di un lavoro di ricognizione e analisi condotto su progetti e sperimentazioni in corso, a livello nazionale, europeo e internazionale.

Gli ambiti prioritari individuati in tale ricognizione sono:

1. Miglioramento dell'efficienza operativa: le PA possono utilizzare l'IA per aumentare la propria capacità di analisi e gestione dei dati e di automatizzazione dei processi ripetitivi, al fine di semplificare i processi interni, ridurre i tempi operativi e migliorare l'efficienza complessiva;
2. Miglioramento dei servizi ai cittadini e alle imprese: le PA possono utilizzare l'IA per aumentare la propria capacità di analisi e gestione dei dati, al fine di personalizzare i servizi digitali in base alle specifiche esigenze degli utenti, anche in logica proattiva;

3. Sicurezza e protezione dei dati: le PA POSSONO utilizzare l'IA per migliorare la sicurezza dei dati e delle infrastrutture, identificando potenziali minacce e garantendo una protezione avanzata.

Il presente Avviso intende supportare gli Enti locali nell'adozione dei sistemi di Intelligenza Artificiale per l'integrazione delle banche dati, al fine di migliorare l'efficienza nella gestione e utilizzo delle informazioni, ma anche, nell'adozione di sistemi di orchestrazione dei processi per ottimizzare la gestione dei flussi informativi e dei processi interni e dei rapporti con gli utenti esterni (cittadini ed imprese).

L'Avviso e gli interventi che s'intendono selezionare contribuiscono alla realizzazione del Goal 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dell'obiettivo 10, "Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi".

L'Avviso, altresì, tiene conto del rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 del citato Regolamento.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso sono finalizzati alla realizzazione di servizi pubblici, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati e, avendo impatto esclusivamente locale, implicano che il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".

Le operazioni selezionate con il presente Avviso, come indicato nel documento "*Indirizzi per la verifica dei progetti infrastrutturali in Italia*", adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, non rientrano tra gli interventi infrastrutturali che necessitano della verifica climatica.

4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammessi a presentare proposte progettuali, a valere sul presente Avviso, i Comuni pugliesi che abbiano, in forma singola o in forma aggregata, non meno di 30.000 abitanti, come risultanti dai dati pubblicati dall'ISTAT in relazione alla popolazione residente per sesso, età e stato civile al 1° gennaio 2025 (disponibili alla pagina: https://demo.istat.it). Sono, altresì, ammesse a presentare proposte progettuali le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari.

A valere sul presente Avviso, è candidabile da parte di ciascun Comune, sia esso in forma singola o aggregata (anche se non individuato quale "referente"), e da parte di ciascuna Provincia e della Città Metropolitana di Bari, un'unica proposta progettuale, pena l'esclusione di tutte le successive proposte presentate.

Nel caso di partecipazione all'Avviso in forma aggregata, la proposta progettuale dovrà presentare un **"*unicum*"** garantendo l'integrazione tra i diversi Comuni delle attività e servizi nella stessa contemplati.

Inoltre, ricorrendo la fattispecie della presentazione di proposta da parte dei Comuni in forma aggregata, all'istanza dovrà essere allegata una **lettera di adesione,** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun Comune aderente, contenente l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati), l'individuazione del "referente" e l'impegno a disciplinare tramite specifico Atto il rapporto tra gli aderenti, in caso di ammissione a finanziamento.

Il Soggetto proponente dovrà dichiarare di disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

Non potranno presentare proposta progettuale gli Enti che alla data di presentazione della proposta progettuale si trovino in dissesto finanziario.

5. RISORSE DISPONIBILI

5.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a **€ 5.000.000,00**, a valere sulla Priorità 1 "*Competitività e Innovazione*", Azione 1.8 "*Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese*" sub Azione 1.8.3 del PR Puglia 2021-2027 settore di intervento 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

5.2 Entità del contributo

L'entità del contributo massimo concedibile nella forma della sovvenzione potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili per ciascuna proposta progettuale, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060, ed è invariabile in aumento.

Nel caso in cui un Comune proponente presenti la propria candidatura congiuntamente ad altri Comuni in forma aggregata, il contributo massimo concedibile sarà determinato sommando la popolazione residente dei Comuni interessati.

Il contributo massimo concedibile con il presente Avviso sarà riconosciuto secondo quanto di seguito rappresentato:

Popolazione residente al 1 gennaio 2025 *(numero di abitanti residenti, fonte dati ISTAT relativi al censimento anno 2025)*	**Contributo massimo concedibile**
Comuni (o aggregazione di Comuni): da 30.001 a 50.000 abitanti	€ 300.000,00
Comuni (o aggregazione di Comuni): da 50.001 a 100.000 abitanti	€ 400.000,00
Comuni (o aggregazione di Comuni): oltre 100.000 abitanti	€ 550.000,00
Province	€ 550.000,00
Città Metropolitana	€ 550.000,00

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027, con risorse aggiuntive, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Non sono ammessi a finanziamento progetti di importo pari o inferiore a 200.000,00 euro.

6. INTERVENTI FINANZIABILI

6.1 Tipologia di interventi

L'Avviso è volto alla selezione di interventi che mirino a supportare l'innovazione nella gestione delle attività amministrative mediante l'adozione di strumenti di Intelligenza Artificiale e/o di orchestrazione dei processi nelle pubbliche amministrazioni locali (Comuni, Province e Città metropolitane) insistenti sul territorio della Regione Puglia.

L'Avviso sostiene progetti:

- per la gestione di banche dati con sistemi di Intelligenza Artificiale per migliorare l'efficienza nella raccolta, archiviazione, elaborazione, analisi, monitoraggio e aggiornamento delle informazioni, nella loro integrazione e nella loro rappresentazione visiva;
- per la modellazione dei processi e l'implementazione di un orchestratore di processi per la gestione di un flusso coordinato e monitorato di attività tra persone (utenti esterni e operatori interni) e sistemi basati su specifici eventi e/o input.

Tra i benefici attesi che si intendono raggiungere con il presente Avviso vi sono:

- riduzione dei tempi di attesa alle richieste informative da parte di cittadini e imprese;
- maggiore trasparenza dei processi e accessibilità ai dati per gli utenti;
- disponibilità di strumenti avanzati per l'analisi e la pianificazione comunale e sovra comunale;
- miglioramento della collaborazione tra uffici dell'Ente e della gestione dei processi interni;
- supporto al monitoraggio dell'avanzamento dei piani e dei processi interni in base alle informazioni documentali disponibili.

Le proposte progettuali dovranno prevedere, pena l'inammissibilità, la progettazione e la realizzazione (o l'evoluzione, se già presenti) delle seguenti **componenti BASE**:

a) Raccolta e Analisi delle Banche Dati

In questa componente progettuale, sono ricomprese le seguenti attività:

- analisi del contesto e delle caratteristiche dell'Ente;
- identificazione puntuale degli obiettivi che si intendono raggiungere e i dati richiesti;
- identificazione delle banche dati esistenti presso il beneficiario;
- analisi delle strutture dati e delle modalità di accesso (API, database SQL, file statici, ecc.);
- definizione di un modello dati comune per consentire l'integrazione;
- analisi delle fasi operative di ogni procedimento e delle relative interazioni;
- eventuale creazione di nuovi data set per l'alimentazione della piattaforma regionale dati.puglia.it.

b) Infrastruttura Tecnologica ed Applicativa

In questa componente progettuale, sono ricomprese le seguenti attività:

- acquisizione dei dati (in forma strutturata e non) e i corrispondenti metadati acquisiti dalle varie sorgenti, integrati e trasformati secondo le esigenze;
- creazione (e/o adeguamento e/o sviluppo se già presente) di un data warehouse centrale che consolidi le informazioni;
- realizzazione/evoluzione di opportune interfacce API per garantire l'interoperabilità tra i sistemi.

c) Visualizzazione dei Dati

Realizzazione di strumenti di visualizzazione dei dati a beneficio degli utenti esterni (cittadini, professionisti, imprese, ecc.) e/o di utenti interni (dipendenti, collaboratori, amministratori, ecc.) mediante, ad esempio: mappe Interattive; grafici e schemi; diagrammi di flusso per processi amministrativi; dashboard personalizzate (pannelli di controllo per dipendenti e cittadini con informazioni personalizzate).

Gli strumenti di realizzazione devono consentire di usufruire delle informazioni e dei dati elaborati con le componenti di cui ai successivi punti d) ed e). A seconda della tipologia di utente, gli strumenti di visualizzazione devono essere accessibili tramite portale istituzionale dell'Ente (in caso di utenti esterni) o tramite portale dedicato ad accesso riservato, su rete pubblica o intranet (in caso di utenti interni).

La proposta progettuale deve prevedere, altresì, l'implementazione di uno o entrambi delle seguenti **componenti QUALIFICANTI**:

d) Motore di Ricerca Intelligente finalizzato:

- all'adozione e/o personalizzazione di motori di ricerca basati su un modello di IA adeguato al raggiungimento dell'obiettivo del sistema e ai dati disponibili e capace di rispondere a richieste in linguaggio naturale da parte di utenti esterni (cittadini, professionisti, imprese, ecc.) e/o interni (dipendenti, collaboratori, amministratori);
- al miglioramento della gestione documentatale;
- alla realizzazione delle necessarie integrazioni: addestramento o personalizzazione del modello ottimizzato per i dati comunali o provinciali;
- alla predisposizione della funzionalità dell'elaborazione delle risposte: sintesi testuale, elenchi, punti chiave, ecc.

e) Sistema di orchestrazione dei processi finalizzato:

- all'adozione o evoluzione del "Business Process Management System" per ottimizzare la gestione dei flussi informativi, dei flussi documentali dei processi interni e dei rapporti con gli utenti esterni (cittadini ed imprese) con benefici in termini abbattimento dei costi e dei tempi, creazione di nuovi servizi a valore aggiunto, integrazione automatica dei flussi di dati;
- alla modellazione dei processi e implementazione della orchestrazione di processi per la gestione di un flusso coordinato e monitorato di attività tra persone (utenti esterni e operatori interni) e sistemi basati su specifici eventi e/o input;

Le suddette componenti QUALIFICANTI (Tipologia D ed E) devono essere finalizzate a garantire una maggiore fruibilità e accessibilità da parte di cittadini e imprese ai servizi erogati dall'ente e/o una maggiore efficacia ed efficienza dei processi amministrativi afferenti i settori di competenza degli Enti.

Il sistema dovrà essere realizzato secondo un approccio *privacy-by-design* e *privacy-by-default*, mediante implementazione di opportune politiche di accesso e sicurezza nel rispetto della normativa nazionale ed unionale in materia, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Sistema di autenticazione e autorizzazione basato su ruoli (es. cittadino, dipendente, dirigente);
- Crittografia dei dati e monitoraggio degli accessi;
- Gestione dei consensi per l'utilizzo dei dati personali.

L'intervento dovrà inoltre prevedere le seguenti fasi attuative indicative:
- rilascio iniziale della soluzione;
- test pilota;
- rollout completo.

Considerata l'innovatività della tipologia di intervento, il Soggetto proponente dovrà prevedere, nella fase di avvio del servizio (da declinarsi nella proposta progettuale in relazione alla durata complessiva dell'intervento), attività di addestramento, supporto e facilitazione per l'utilizzo dei suddetti sistemi rivolte sia al personale interno dell'Amministrazione, sia all'utenza esterna, mediante la messa a disposizione di manuali utente, pillole video informative, webinar, ecc.

Il sistema dovrà essere dotato di funzioni di "feedback" continuo per migliorare l'esperienza utente.

L'intervento dovrà prevedere obbligatoriamente (pena l'inammissibilità) la realizzazione/integrazione di un nuovo servizio online/applicativo (o evoluzione qualora esistenti) destinato all'utenza esterna.

L'intervento dovrà prevedere l'interrogazione di almeno una banca dati INTERNA con le funzionalità di cui alla componente "C", pena l'inammissibilità.

L'intervento dovrà prevedere l'interoperabilità della soluzione realizzata con almeno un sistema/applicazione in uso presso l'ente

L'intervento dovrà riguardare almeno un settore dell'organizzazione dell'Ente, facendo riferimento al modello organizzativo dell'Ente, secondo quanto pubblicato nella sottosezione "Organizzazione – Articolazione degli Uffici" della Sezione Amministrazione Trasparente del Portale dell'Ente, oltre che nelle pertinenti sezioni del PIAO dell'Ente

Inoltre, la proposta progettuale potrà prevedere la generazione di dati in formato aperto da pubblicare sulla piattaforma *dati.puglia.it.* entro il termine di chiusura dell'intervento.

Il sistema dovrà essere realizzato, ove applicabile, in conformità alla più recente versione delle Linee Guida per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, adottate con la Determinazione n.17/2025 di AgID.

6.2 Caratteristiche degli interventi

Al fine di migliorare l'impatto organizzativo dei processi amministrativi, la proposta progettuale dovrà garantire, attraverso l'implementazione del sistema di intelligenza artificiale e/o di orchestrazione dei processi, il supporto alla vasta gamma di attività amministrativa, che punti alla modernizzazione e contribuisca a creare un ambiente più efficiente, trasparente e orientato a cittadini/imprese.

Inoltre, il sistema dovrà essere progettato per garantire un livello di interoperabilità tale da permettere una facile integrazione con altri sistemi e piattaforme già esistenti all'interno della pubblica amministrazione e favorire la condivisione e l'interrogabilità dei dati tra diversi dipartimenti e uffici, migliorando la collaborazione e la coesione tra le varie entità amministrative. L'interoperabilità e la capacità di essere interrogato del sistema devono consentire una gestione più fluida e coordinata delle informazioni, facilitando l'accesso ai dati e la loro analisi per decisioni più informate e tempestive.

Nella realizzazione dell'intervento i beneficiari del presente Avviso devono conformarsi ai principali generali ed alle indicazioni del vigente Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. Inoltre, con riferimento alla componente "D" (par. 6.1), gli interventi dovranno conformarsi ai principi richiamati nel

paragrafo "*Principi generali per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione*" del già citato Capitolo 5 del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, tenendo in considerazione lo scenario in veloce evoluzione.

Nella realizzazione della componente "D" i soggetti Beneficiari devono attenersi anche alle indicazioni del documento "L'IA nella PA: il decalogo del Piano Triennale 2024-2026", pubblicato all'url https://www.agid.gov.it/it/agenzia/piano-triennale.

La proposta progettuale deve essere articolata prevedendo le varie fasi necessarie all'attuazione della tipologia/e di intervento/i di cui al precedente paragrafo 6.1 e redatta, pena l'inammissibilità, in conformità ai requisiti minimi di cui all'Allegato A1 "*Modello di Relazione progettuale*".

La proposta progettuale deve essere corredata dalla dichiarazione, sottoscritta dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD) dell'Ente ovvero dai RTD di ciascun Comune nel caso di presentazione in forma aggregata, attestante la coerenza dell'intervento con la normativa di settore, con la programmazione dell'Ente in materia di transizione digitale, con il vigente piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione ex art.14-bis del CAD. L'intervento deve essere completato entro e non oltre i 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*. In casi eccezionali, adeguatamente motivati e dovuti a cause impreviste ed imprevedibili emerse successivamente all'atto di presentazione della proposta progettuale, il Beneficiario potrà richiedere alla Regione, almeno tre mesi prima del termine dei 24 mesi, la concessione di una proroga per un massimo di ulteriori sei mesi.

6.3 Rispetto del principio del DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, par. 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire la conformità attuativa al principio DNSH della presente procedura e tenuto conto degli interventi che sostiene, è responsabilità del Soggetto proponente compilare, al momento della presentazione della istanza, l'Allegato A2 sottoscritto da un soggetto interno e/o esterno all'Amministrazione con competenze in materia ambientale.

6.4 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni

Con il presente Avviso, la Regione Puglia promuove interventi sulla trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni locali che, per loro natura, hanno un impatto indiretto sulla parità di genere. Le azioni previste dai beneficiari nell'ambito degli interventi selezionati dal presente Avviso devono mirare ad eliminare le disuguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne e ad integrare la prospettiva di genere, nonché a combattere le discriminazioni e qualsiasi forma di segregazione o esclusione.

7. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

7.1 Termini

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026, salvo esaurimento dei fondi disponibili.

7.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 7.3 e dall'istanza debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, deve essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica attraverso la pagina dell'iniziativa presente all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", raggiungibile al seguente URL: https://egov-hub-enti.regione.puglia.it/. La proposta progettuale dovrà essere presentata dal Legale Rappresentante dell'Ente (o da suo delegato), accedendo al suddetto portale dedicato mediante SPID/CIE/CNS. Nel caso di istanza presentata da più Comuni in forma aggregata, la proposta progettuale dovrà essere presentata dal Legale Rappresentante del Comune individuato quale "referente" (o da suo delegato).

All'interno del portale dedicato, saranno specificate le modalità di identificazione e accreditamento del soggetto che presenta l'istanza, le modalità di caricamento della proposta progettuale e dei relativi documenti, i riferimenti per l'assistenza tecnica in caso di problemi.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate dal sistema di gestione dell'Avviso di Regione Puglia.

Il Beneficiario è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi controllando l'arrivo delle ricevute consegna generate dalla piattaforma dedicata all'Avviso.

Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio PEC e/o e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

Sono irricevibili le proposte progettuali trasmesse oltre il termine perentorio di scadenza del presente Avviso (cfr. punto 7.1).

7.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale, costituita dall'**istanza di finanziamento** (secondo il modello di cui all'**Allegato A** compilato in ogni parte e sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, ovvero nel caso di presentazione in forma aggregata dal legale rappresentante del soggetto individuato quale "referente"), corredata da:

a) ***Relazione Progettuale***, redatta secondo l'Allegato A1 "*Modello di Relazione Progettuale*", riportante le informazioni relative all'intervento e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle eventualmente rinvenienti da altre fonti di finanziamento;

b) ***Dichiarazione ex D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal RTD dell'Ente*** in cui si attesta la coerenza della proposta progettuale con la normativa di settore e con la programmazione dell'Ente in materia di transizione digitale con il vigente piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione ex art. 14-bis del CAD (nel caso di presentazione in forma associata, la dichiarazione deve essere prodotta dal RTD di ciascun Comune);

c) ***(eventuale)*** nel caso di presentazione della proposta da più Comuni in forma aggregata, ***Lettera di Adesione*** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun Comune, contenente l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati), l'individuazione del "referente" e l'impegno a disciplinare il rapporto tra gli aderenti tramite specifico Atto, in caso di ammissione a finanziamento;

d) ***(eventuale)*** in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo 5.2 "*Entità del contributo*", **documentazione amministrativo-contabile relativa allo/agli stanziamento/i a copertura di tali risorse** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto;

e) **scheda di valutazione di conformità al principio DNSH**, sottoscritta da soggetto interno e/o esterno all'Amministrazione con competenze in materia ambientale, secondo il modello di cui all'Allegato A2;

f) ***Atto di nomina del RUP;***

g) ***Cronoprogramma dell'intervento.***

Sono inammissibili, e pertanto non sanabili con la procedura di cui al successivo art. 8.3, le proposte progettuali prive di un solo documento tra quelli elencati, nonché la mancata sottoscrizione digitale dell'istanza di finanziamento e degli allegati di cui alle precedenti lettere b), c) ed e).

8. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

8.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali, secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse, e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Non saranno concessi contributi parziali. Pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile, non sarà oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente.
Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, i cui componenti saranno nominati con provvedimento del Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese in numero dispari di membri, per un massimo di cinque, tutti individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, nel rispetto per quanto possibile della rappresentanza paritaria dei generi.

La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni dall'Atto Dirigenziale di nomina, per dare avvio all'istruttoria delle istanze.

8.2 Iter procedimentale

L'iter di valutazione di ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine massimo di **60 (sessanta)** giorni lavorativi dalla data di presentazione della proposta stessa, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo paragrafo 8.3.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale;**
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
c) **valutazione sostanziale.**

8.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale e europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

8.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione;
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060;
- coerenza con la Strategia Digitale Europea, Nazionale e Regionale in materia di connettività, servizi online, competenze, cloud e cittadinanza digitale (specifico Azione 1.8);
- coerenza con le direttive e le comunicazioni UE in materia di accessibilità, utilizzo dei dati e sicurezza informatica, ove pertinenti [es. Direttiva (UE) 2016/2102 sull'accessibilità di siti e applicazioni mobili degli enti pubblici, Comunicazione sulla strategia dell'UE in materia di dati (COM (2020) 66 final, direttiva (UE)2019/1024 su open data, ecc.] (specifico Azione 1.8);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 1.8).

8.2.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		**PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE**	**PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO**	**PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO**	**DOCUMENTO DI RIFERIMENTO**
A – Qualità, coerenza e sostenibilità delle proposte progettuali					
A.1 – Qualità della proposta in termini di chiarezza, dettaglio della proposta, definizione del contesto, dei fabbisogni e delle soluzioni, individuazione delle fasi e dei tempi di realizzazione rispetto agli obiettivi previsti				38	Allegato A1 – Relazione progettuale (tutte le sezioni)
A.1.1	OTTIMO: La proposta progettuale presenta un livello di dettaglio molto approfondito. Ogni elemento è descritto in modo preciso ed è relazionato da specifiche tecniche, da piani di lavoro e dalla definizione precisa delle tempistiche relative all'implementazione delle componenti QUALIFICANTI (Tipologie D ed E). Sono inclusi scenari alternativi e analisi dei rischi	36	36		
A.1.2	BUONO: La proposta progettuale ha un buon livello di dettaglio, con la maggior parte degli aspetti chiave ben definiti. Le specifiche tecniche sono chiare e comprensibili, ma non sono supportate da informazioni secondarie o dettagli minori (specifiche tecniche/piani di lavoro). Le tempistiche sono delineate in via generale. È presente l'analisi dei rischi, ma non la definizione degli scenari alternativi	27			
A.1.3	SUFFICIENTE: La proposta progettuale presenta un livello di dettaglio sufficiente per comprendere le linee generali della proposta, ma non sono supportate da specifiche tecniche. L'analisi del rischio non è dettagliata e non sono presenti scenari alternativi	18			
A.1.4	INSUFFICIENTE: La proposta progettuale ha un livello di dettaglio inadeguato. Gli aspetti chiave non sono definiti,	0			

	rendendo difficile la comprensione e la valutazione. Mancano le specifiche tecniche fondamentali e non sono presenti analisi del rischio e scenari alternativi				
A.2 – Utilizzo di soluzioni progettuali, di strumenti di controllo/monitoraggio/verifica tesi ad eliminare le disuguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne e ad integrare la prospettiva di genere, nonché a combattere le discriminazioni e qualsiasi forma di segregazione o esclusione					
A.2.1	La proposta descrive adeguatamente le modalità con le quali verranno implementate soluzioni progettuali tese al raggiungimento degli obiettivi di integrazione	2	2		
A.2.2	La proposta non descrive adeguatamente le modalità con le quali verranno implementate soluzioni progettuali tese al raggiungimento degli obiettivi di integrazione	0			
B – Impatto organizzativo in termini di efficacia ed efficienza dei processi amministrativi					
B1 – Numero di settori interessati dall'intervento (es. urbanistica, affari generali, lavori pubblici, SUAP, ..)				8	Allegato A1 – Relazione progettuale (sezione 2.3)
B.1.1	Più di tre settori interessati dall'intervento	8	8		
B.1.2	Tre settori interessati dall'intervento	5			
B.1.3	Due settori interessati dall'intervento	2			
B.1.4	Un solo settore interessato dall'intervento	0			
C – Impatto atteso in termini di maggiore fruibilità ed accessibilità dei servizi e/o dei sistemi					
C.1 –Numero di servizi digitali integrati e/o sviluppati nel progetto rivolti a cittadini ed imprese				20	Allegato A1 – Relazione progettuale (sezione 2.4)
C.1.1	Realizzazione/integrazione di più di quattro nuovi servizi online/applicativi (o evoluzione, qualora esistenti) destinati all'utenza esterna	12	12		
C.1.2	Realizzazione/integrazione di tre nuovi servizi online/applicativi (o evoluzione, qualora esistenti) destinati all'utenza esterna	8			
C.1.3	Realizzazione/integrazione di due nuovi servizi online/applicativi (o evoluzione qualora esistenti) destinato all'utenza esterna	4			
C.1.4	Realizzazione/integrazione di un nuovo servizio online/applicativo (o evoluzione qualora esistenti) destinato all'utenza esterna	0			
C.2 – Numero di banche dati (INTERNE all'Ente) interrogabili dall'utenza esterna e/o interna con le soluzioni proposte nell'ambito del progetto					
C.2.1	Numero di banche dati INTERNE interrogabili superiore a 4	6	6		
C.2.2	Numero di banche dati INTERNE interrogabili superiore a due e fino a quattro	4			
C.2.3	Numero di banche dati INTERNE interrogabili pari a due	2			
C.2.4	Numero di banche dati INTERNE interrogabili pari a 1	0			
C.3 – Accessibilità delle soluzioni proposte					
C.3.1	La proposta descrive adeguatamente le modalità con le	2	2		

	quali verranno implementate soluzioni progettuali tese al raggiungimento degli obiettivi di accessibilità, conformemente alla normativa di settore				
C.3.2	La proposta non descrive adeguatamente le modalità con le quali verranno implementate soluzioni progettuali tese al raggiungimento degli obiettivi di accessibilità, conformemente alla normativa di settore	0			
D – Grado di Interoperabilità delle soluzioni e/o dei sistemi					
D.1 - Numero di sistemi/applicazioni in uso nell'Ente interoperabili con la soluzione proposta				4	Allegato A1 – Relazione progettuale (sezione 3)
D.1.2	Numero di sistemi/applicazioni interoperabili superiore a due	4	4		
D.1.3	Numero di sistemi/applicazioni interoperabili pari a due	2			
D.1.4	Numero di sistemi/applicazioni interoperabili pari a 1	0			
E - Grado di uso di software libero e/o di soluzioni di riuso e/o degli open data					
E.1 - Creazione di nuovi dataset per l'alimentazione della piattaforma regionale dati.puglia.it				5	Allegato A1 – Relazione progettuale (sezione 4)
E.1.1	Almeno 8 dataset pubblicati	5	5		
E.1.2	Almeno 6 dataset pubblicati	4			
E.1.3	Almeno 4 dataset pubblicati	3			
E.1.4	Almeno 2 dataset pubblicati	2			
E.1.5	Almeno 1 dataset pubblicato	1			
F - Rilevanza e potenziale innovativo delle proposte					
F1 - Implementazione delle componenti QUALIFICANTI				5	Allegato A1 – Relazione progettuale (sezioni 2.1 e 2.2)
F.1.1	Implementazione di entrambe le componenti QUALIFICANTI (Tipologia D ed E di cui al paragrafo 6.1)	5	5		
F1.2.	Implementazione di una sola delle componenti QUALIFICANTI (Tipologia D ed E di cui al paragrafo 6.1)	0			
			TOTALE (A+B+C+D+E+F)	**80**	
			SOGLIA DI SBARRAMENTO	**48/80**	

Per l'ammissione al finanziamento, la proposta progettuale deve conseguire un punteggio minimo complessivo non inferiore a **48/80** e un giudizio non inferiore a "Sufficiente" per il criterio qualitativo A.1.

8.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento,

procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, **un termine non superiore a 15 (quindici) giorni** dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 8.2.
Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, a firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi con le modalità indicare nella richiesta di chiarimenti.
Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quelli indicati o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

8.4 Esiti istruttori

Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa.
Entro **quindici 15 (quindici) giorni** decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'Atto dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

9.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.*
Il Disciplinare conterrà, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

9.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- rispetto delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- obbligo di applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47 - 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (Linee guida per la Comunicazione e Manuale di identità visiva);

- obbligo di indicare sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- trasmissione delle informazioni relative ai titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, e delle eventuali variazioni entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi (a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060);
- per ogni contratto, la trasmissione delle informazioni relative ai contraenti e ai relativi titolari effettivi, quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 (a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060);
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del P.R. Puglia 2021 -2027 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (https://gpp.mite.gov.it/Home/cam), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- conservazione e disponibilità della documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 36/2023, così come modificato dal d.lgs. n. 209/2024;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- previsione di inserire, nelle procedure di affidamento, la premialità per le imprese che hanno conseguito la certificazione di parità di genere, compatibilmente con gli strumenti di acquisto disponibili e con la normativa in materia di acquisto di beni e servizi in ambito informatico.

9.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici 15 (quindici) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione**.

9.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

9.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non deve:

a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
b) subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

10.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 10 marzo 2025 n. 66) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

a) l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
b) nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata;
c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
   - tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché strettamente funzionali alla sua piena operatività quali: servizi specialistici ICT per l'analisi dell'AS-IS, la progettazione delle soluzioni e la reingegnerizzazione dei processi; attrezzature e servizi tecnologici ed informatici strettamente connessi alla realizzazione delle componenti dell'intervento, come descritte precedentemente; servizi per la consultazione e fruizione dei dati; spese per l'integrazione e l'interoperabilità dei sistemi informativi con le banche dati già esistenti; spese per lo sviluppo/evoluzione/integrazione dei servizi digitali dell'ente che utilizzino le componenti realizzate con il progetto;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);

- spese correnti relative al cloud limitatamente al periodo di avvio del progetto e fino al completamento dello stesso da realizzarsi non oltre tre mesi successivi all'attestazione di regolare esecuzione del/i servizio/i finanziati dal presente Avviso;
- spese generali come sotto specificate.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dell'importo dei servizi e delle forniture a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- incentivi funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. n. 36/2023;
- verifiche di conformità;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato);
- supporto al RUP.

Tra le voci attinenti alle *spese generali* - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata non è ricompresa la spesa di "*direzione dell'esecuzione del contratto*", che costituisce voce autonoma all'interno del quadro economico determinata sulla base dei parametri della normativa di riferimento.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

10.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali, e le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 5.2 del presente Avviso.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

10.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.
   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve altresì, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - presentare la domanda di anticipazione;
   - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - attestare l'avvenuto concreto inizio di esecuzione del servizio;
   - presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;

b) ***due erogazioni pari al 30%*** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve presentare attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - la domanda di richiesta di erogazione intermedia;
   - la (eventuale) ulteriore documentazione relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento, compresi gli ulteriori contratti sottoscritti;
   - la rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, validate a sistema per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - la conferma/aggiornamento dei dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni inerenti al monitoraggio procedurale;

c) ***erogazione finale del residuo 5%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:
   - richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - certificato di regolare esecuzione;
   - presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
   - inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
   - inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.
   - presentazione di relazione con evidenza della realizzazione dei servizi e delle integrazioni dichiarate per l'ottenimento dei punteggi di cui ai criteri B; C; D; E.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

10.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.
Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: *PR Puglia 2021-2027 – CUP _____ "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate _____*).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate _____"*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

11. MONITORAGGIO E CONTROLLO

11.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.
La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

12. REVOCA

12.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

12.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia - Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, all'indirizzo PEC della Sezione: trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

12.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti e relativi all'operazione.

13. DISPOSIZIONI FINALI

13.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

13.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, ed il Responsabile del Procedimento è il Dirigente *pro tempore* della Sezione medesima.

13.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, inviando una richiesta ai seguenti indirizzi:
e-mail: trasformazionedigitale@regione.puglia.it
PEC: trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it
Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione delle FAQ sul portale del PR Puglia 2021-2027 nella sezione relativa all'Avviso, e sulla pagina della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale.

13.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

13.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it).*

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE.-I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea **https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.**

14. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

15. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Allegati

A – Istanza di partecipazione
A1 - Modello di Relazione progettuale
A2 - Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH

Allegato A

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese
Corso Sonnino 177 - 70121 BARI
PEC: trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PR Puglia 2021-2027_Priorità 1 "*Competitività e innovazione*"_Azione 1.8 "*Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese*"_Sub Azione 1.8.3 "*Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi*"
Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi
ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di (*Rappresentante Legale, Soggetto delegato, etc)* del Soggetto proponente _____ (*indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale e l'indirizzo pec*), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____, *alla via/piazza* _____ *n.*_____ Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____(*indicare estremi del provvedimento*),

CHIEDE

il finanziamento di **€ _____,__** (_____ *indicare anche l'importo in lettere*) per la realizzazione della proposta progettuale presentata sull'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi* adottato a valere sulle risorse dell'Azione 1.8 "*Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese*" Sub Azione 1.8.3 "*Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi*" della Priorità I "*Competitività e innovazione*" del PR Puglia 2021-2027.

Allegato A

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1) che il Soggetto proponente è (*barrare o cancellare le opzioni non pertinenti*):

   ☐ un Comune pugliese, con popolazione residente pari a _____ abitanti, come risultante dal censimento ufficiale ISTAT 2025;

   ☐ una Provincia pugliese;

   ☐ la Città Metropolitana di Bari;

2) (*solo per i Comuni in forma aggregata*) di essere stato nominato referente delle seguenti Amministrazioni Comunali pugliesi, ai sensi dell'art.4 dell'Avviso:

   - Comune di: _____
     Provincia: _____
     Con sede legale in: _____
     Alla via/piazza: _____
     n. civico _____
     CF/P.IVA _____
     PEC _____
     Numero di abitanti (censimento ISTAT 2025): _____
     Nome del legale rappresentante dell'Ente: _____;

   - Comune di: _____
     Provincia: _____
     Con sede legale in: _____
     Alla via/piazza: _____
     n. civico _____
     CF/P.IVA _____
     PEC _____
     Numero di abitanti (censimento ISTAT 2025): _____
     Nome del legale rappresentante dell'Ente: _____;

3) (*solo per i Comuni in forma aggregata*) che, ai sensi dell'articolo 5.2 dell'Avviso, la popolazione residente (risultante dal censimento ufficiale ISTAT 2025) nel territorio dei Comuni interessati è pari a **_____ abitanti** (*indicare la somma della popolazione residente*);

4) di accettare tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;

Allegato A

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

5) di essere in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso;

6) di non trovarsi nella condizione di dissesto finanziario;

7) di impegnarsi a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;

8) di assumersi, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "*stabilità delle operazioni*" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;

9) che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;

10) che il **costo complessivo** della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente e, nel caso di proposta progettuale in forma aggregata, anche dagli altri comuni aderenti) è pari a **€ _____,__** (_____ *indicare anche l'importo in lettere*);

11) (*eventuale, nel caso di cofinanziamento*) di avvalersi della facoltà di integrare il contributo richiesto con risorse aggiuntive, per un importo pari a **€**_____,__ (*indicare l'importo complessivo del cofinanziamento*), pari al **_____ %** (*indicare la percentuale di cofinanziamento*) dell'importo totale dell'operazione;

12) (*solo per i Comuni in forma aggregata e nel caso di cofinanziamento*) che le sopracitate risorse aggiuntive verranno messe a disposizione:

- dal Comune di _____ (*Soggetto proponente*)
  con atto _____ n._____ del_____ (*indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse*)
  concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);
- dal Comune di _____ (*Comune aderente*)
  con atto _____ n._____ del_____ (*indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse*)
  concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);
- dal Comune di _____ (*Comune aderente*)
  con atto _____ n._____ del_____ (*indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse*)
  concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata).

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in funzione presumibilmente in data _____.

Alla presente si allega:

Allegato A

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

- **documentazione prevista all'art.7.3 dell'Avviso**, di cui al seguente elenco dettagliato:
  1. **Relazione progettuale**, redatta secondo l'Allegato A.1 "*Modello di Relazione Progettuale*";
  2. **Dichiarazione ex d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal RTD dell'Ente,** in cui si attesta la coerenza della proposta progettuale con la normativa di settore e con la programmazione comunale in materia di transizione digitale con il vigente piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione ex art. 14-bis del CAD.
     Nel caso di presentazione dell'istanza da parte di più Comuni in forma associata, la dichiarazione deve essere prodotta dal RTD di ciascun Comune;
  3. (*Eventuale, nel caso di istanza congiunta tra più Comuni*) **Lettera di Adesione**, sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun Comune, contenente:
     - l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati);
     - l'individuazione del "*referente*" (*Soggetto proponente*);
     - l'impegno a disciplinare il rapporto tra i comuni aderenti tramite specifico Atto, in caso di ammissione a finanziamento;
  4. (*Eventuale, nel caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo 5.2 dell'Avviso)* **Documentazione amministrativo-contabile relativa allo/agli stanziamento/i a copertura delle risorse aggiuntive**, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto;
  5. scheda di conformità attuativa dell'intervento proposto al principio DNSH, debitamente compilata secondo le indicazioni di cui all'Allegato A2;
  6. **Atto di nomina del RUP**;
  7. **Cronoprogramma** dell'intervento;
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (*elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati*):
  8. _____;
  9. _____;
  10. _____.

(*Luogo e data*) _____ _____

IL/LA RICHIEDENTE
(firmato digitalmente)

Allegato A1

INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE PROGETTUALE

Il presente documento fornisce indicazioni per la redazione delle proposte progettuali da candidare a valere sull'Avviso di selezione per il finanziamento di interventi finalizzati a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.

Inoltre, il documento:

- *riporta i **contenuti minimi** della proposta progettuale;*
- *fornisce lo **schema** da seguire per la redazione della proposta progettuale, facilitando la corrispondenza tra i contenuti della proposta stessa e gli elementi di valutazione sostanziale (criteri e sub-criteri).*

A valle di alcune sezioni del documento è presente un campo "NOTE", con il quale si forniscono ulteriori informazioni utili per la redazione del documento, o contenente un rimando ai contenuti presenti nell'Avviso.

Le parti di testo contenenti la dicitura (eventuale) possono non essere compilate, se non pertinenti il caso specifico.

Allegato A1



Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese
www.regione.puglia.it

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027

Priorità 1 “Competitività e innovazione”
Obiettivo specifico RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”

Sub azione 1.8.3 Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi

Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi

ALLEGATO A1

(MODELLO DI) RELAZIONE PROGETTUALE

Comune di…. Provincia di… Città metropolitana	*(indicare la denominazione del Soggetto proponente)*	Beneficiario/proponente
Comune di..	(*eventuale) indicare denominazione del Comune partner*	Comune Partner
Comune di..	(*eventuale) indicare denominazione del Comune partner*	Comune Partner
Comune di..	(*eventuale) indicare denominazione del Comune partner*	Comune Partner

Allegato A1

SOMMARIO

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE 3
SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 4
SEZIONE 3 - GRADO DI INTEROPERABILITÀ DELLE SOLUZIONI E/O DEI SISTEMI 8
SEZIONE 4 - PUBBLICAZIONE DI OPEN DATA 9
SEZIONE 5 - QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO 10
SEZIONE 6 - CONTRIBUTO RICHIESTO ED EVENTUALE COFINANZIAMENTO 11
SEZIONE 7 - ELEMENTI DEL PROGETTO DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI 12

Allegato A1

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE	
*Sezione dedicata a riportare le **informazioni di carattere descrittivo** del/i Comune/i, Provincia/Città Metropolitana di Bari che candida la proposta progettuale*	
1.1	***Dati generali identificativi del Comune/Provincia/Città Metropolitana***
1.2	***Popolazione residente** (dati al 1 gennaio 2025 pubblicati dall'ISTAT). In caso di aggregazione dei Comuni, indicare la sommatoria della popolazione residente per ciascun di essi.*
1.3	***Organizzazione**: numero di dipendenti e collaboratori (fonte ultimo Conto Annuale disponibile).*
1.4	***Informazioni relative alla struttura/e amministrativa/e oggetto della proposta progettuale**, quali:* • *organizzazione interna degli uffici;* • *numero di dipendenti assegnati per singolo ufficio ricadente nella struttura amministrativa;* • *individuazione del Responsabile della Transizione al Digitale;* • *numero di postazioni esistenti/previste nelle sedi dell'ufficio;* • *descrizione delle principali attività svolte nei singoli uffici, comprese quelle in coordinamento con altri uffici/servizi o svolte nell'ambito di procedimenti di altri Enti;* • *descrizione dei servizi offerti all'utenza esterna, con la specificazione dei servizi offerti in modalità digitale e/o analogica;* • *ulteriori altre informazioni utili alla descrizione della struttura amministrativa.*
1.5	***Descrivere l'attuale livello di digitalizzazione della struttura/e amministrativa/e oggetto di proposta progettuale**, relazionando in merito (a titolo indicativo e non esaustivo):* • *alla architettura complessiva dei sistemi informativi utilizzati;* • *allo stato di migrazione al Cloud dell'Ente;* • *alla presenza/assenza di **sistemi informatici** per la ricezione, la gestione e la consultazione della documentazione amministrativa e tecnica, indicando eventualmente l'anno in cui gli stessi sono diventati operativi;* • *alle **caratteristiche tecniche e operative** dei suddetti sistemi informatici;* • *alle possibilità e alle modalità di **accesso ai suddetti sistemi informatici** (in sede e/o da remoto, riservato ai dipendenti pubblici e/o con accesso a soggetti autorizzati (es. cittadini/imprese);* • *alla tipologia ed alle caratteristiche delle banche dati a disposizione (da descrivere in dettaglio nel paragrafo 1.6);*

Allegato A1

	• *all'eventuale avvenuta adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di orchestrazione dei processi e/o di business process management system;* • *all'eventuale coerenza della proposta progettuale con il PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione) e con il piano di transizione digitale dell'Ente.*
1.6	*Descrivere la **disponibilità delle banche dati interne** in relazione alla proposta progettuale*
1.7	*(Eventuale) **Altre informazioni di carattere descrittivo**, ritenute rilevanti ai fini della compiuta descrizione della proposta progettuale.*
NOTA:** Nel caso di proposta progettuale presentata in forma aggregata tra più Comuni, **dovrà essere presentata una tabella per ciascuna Amministrazione Comunale coinvolta.	
SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
2.1	**Descrizione della proposta progettuale** *Sezione dedicata a **descrivere compiutamente la proposta progettuale**, in tutti i suoi aspetti, esplicitando le esigenze dell'Ente in termini di fabbisogni, di prestazioni e di requisiti richiesti.* *La proposta progettuale, inoltre, dovrà riportare la descrizione delle **diverse componenti caratterizzanti l'intervento**, come riportate al punto 6 dell'Avviso.* *In particolare, la proposta progettuale dovrà specificare ai sensi del paragrafo 6.1 tutte le seguenti **componenti BASE**:* *a) raccolta e analisi delle banche dati* *b) infrastruttura tecnologica ed applicativa* *c) visualizzazione dei dati* *implementazione di una o entrambe le seguenti **componenti QUALIFICANTI** (criterio di valutazione F**):*** *d) motore di ricerca intelligente* *e) sistema di orchestrazione dei processi* *Per ciascuna delle suddette componenti, dovranno essere dettagliati requisiti, specifiche tecniche e caratteristiche per la realizzazione di ciascuna delle attività indicate al paragrafo 6.1 dell'Avviso.* *Le caratteristiche tecniche, metodologiche e prestazionali della proposta progettuale presentata, assieme alle ulteriori informazioni contenute nei successivi paragrafi, devono essere la base con la quale il Soggetto risultato beneficiario redigerà il progetto di acquisto, ai sensi*

Allegato A1

	dell'art. 41 co.12 del D.Lgs n.36/2023. *Nella descrizione della componente "D" si dovrà fare riferimento alla classificazione delle funzionalità della AI, come riportate nelle "Linee Guida per l'adozione di IA nella pubblica amministrazione".* *Inoltre, nel presente paragrafo dovranno essere descritte le modalità con le quali verranno implementate soluzioni progettuali tese ad eliminare le disuguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne e ad integrare la prospettiva di genere, nonché a combattere le discriminazioni e qualsiasi forma di segregazione o esclusione, ed i relativi strumenti per il controllo, il monitoraggio e la verifica degli obiettivi (sub-criterio di valutazione A.2).*
2.2	**Relazione tra sistemi di Intelligenza artificiale e/o di orchestrazione dei processi (componenti QUALIFICANTI), struttura amministrativa e gestione dei processi dell'Ente** *In questa Sezione si chiede di descrivere lo scenario prima dell'intervento proposto (scenario as-is), in assenza della implementazione delle componenti di intelligenza artificiale e/o orchestrazione dei processi proposti e le criticità presenti.* *Descrivere le modalità con le quali l'intelligenza artificiale/orchestrazione di processi viene integrata nella struttura amministrativa per aumentare la propria capacità di analisi e di gestione dei dati e di automatizzazione dei processi, al fine di semplificare i processi interni, ridurre i tempi operativi e migliorare l'efficienza complessiva, nonché il rapporto istituzionale con cittadini/imprese (scenario to-be).* *Individuare nell'ambito dell'attività amministrativa le esigenze e l'analisi dei fabbisogni, presso l'Amministrazione proponente, finalizzate a definire le modalità operative di dettaglio utili all'utilizzo dell'intelligenza artificiale/orchestrazione di processi. Si chiede di descrivere le procedure operative sottese alla fase di implementazione del processo, nonché all'esecuzione di test specifici finalizzati all'avvio di una corretta e condivisa procedura di trasformazione digitale dell'Ente.*
2.3	**Impatto organizzativo in termini di efficacia ed efficienza dei processi amministrativi (criterio di valutazione B)** *Descrivere i "settori" della struttura amministrativa interessati dal processo di trasformazione e in che modalità gli stessi saranno coinvolti ed integrati.* *La definizione dei "settori" interessati dal processo di trasformazione deve essere coerente con il modello organizzativo dell'Ente, secondo quanto pubblicato nella sottosezione "Organizzazione – Articolazione degli Uffici" della Sezione Amministrazione Trasparente del Portale dell'Ente, oltre che nelle pertinenti sezioni del PIAO dell'Ente.*
2.4	**Impatto atteso in termini di maggiore fruibilità ed accessibilità dei servizi e/o dei sistemi (criterio di valutazione C)**

Allegato A1

	*Nella presente Sezione dedicata ad illustrare **i servizi online** (accessibili tramite il portale istituzionale), che verranno sviluppati o che saranno oggetto di interventi evolutivi (se già disponibili) con le risorse del presente avviso al fine del **miglioramento dei servizi ai cittadini e alle imprese** (sub-criterio di valutazione C.1).* *Il Soggetto proponente, con riferimento agli attuali servizi digitali da evolvere e/o a quelli da sviluppare con il presente Avviso, dovrà descrivere e motivare i benefici attesi in favore dell'utenza esterna (cittadini, professionisti, imprese, etc), riportando i vantaggi derivanti dalla realizzazione delle componenti D o E (o entrambe di cui al paragrafo 6.1 dell'Avviso). I vantaggi potranno essere riferiti alle seguenti caratteristiche (a titolo indicativo e non esaustivo): personalizzazione dei servizi, maggiore trasparenza, maggiore accessibilità, semplificazione, ecc.* *Inoltre nel presente paragrafo devono essere indicati in maniera univoca e specifica le **banche dati INTERNE all'Ente (o agli Enti) interrogabili** mediante la componente "C" visualizzazione dati di cui al paragrafo 6.1 dell'Avviso (sub-criterio di valutazione C.2).* *Infine, nel presente paragrafo devono essere indicate le modalità con le quali verranno implementate **le soluzioni progettuali in riferimento all'accessibilità** dei sistemi informatici, dei servizi offerti all'utenza esterna, delle applicazioni di comunicazione e divulgazione (siti web, app, etc) e dei contenuti multimediali (sub-criterio di valutazione C.3).* *Per ciascun sistema implementato e per ciascun servizio offerto, dovranno essere esplicitamente riportate le caratteristiche tecniche e di utilizzabilità previste, in accordo con la normativa in materia di accessibilità: Legge n.4/2004 (cd Legge Stanca), Direttiva (UE) 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 e D.Lgs n.106/2018, Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici, etc.*
2.5	**Analisi e gestione del rischio** *Descrivere l'analisi e l'approccio alla gestione del rischio per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati e delle informazioni e dei diritti fondamentali degli individui in accordo con la normativa applicabile e le misure di prevenzione e protezione del rischio.*
2.6	**Trasferimento di competenze/prassi operative** *Descrivere le modalità di trasferimento di competenze/prassi operative da prevedere nella **fase di avvio del servizio, in favore del personale interno dell'Amministrazione e dell'utenza esterna**.*
2.7	**Dotazione delle funzioni di "feedback" continuo per migliorare l'esperienza utente** *Descrivere le modalità con cui si prevede di raccogliere il grado di soddisfazione degli utenti*

Allegato A1

	interni e/o esterni delle applicazioni realizzate al fine di migliorarne l'efficienza, l'accessibilità e l'usabilità.
2.8	**Durata dell'intervento**
	Riportare la durata complessiva dell'intervento (in mesi), mediante presentazione del ***cronoprogramma delle attività (diagramma di Gantt)****, con l'indicazione delle milestone di progetto e con la rappresentazione delle fasi operative per l'attuazione dell'intervento.*
	NOTA: *la proposta progettuale deve essere completata entro e non oltre i* ***24 (ventiquattro) mesi****, decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, salvo concessione di proroga (vedi paragrafo. 6.2 dell'Avviso).*
2.9	*(Eventuale)* ***Altre informazioni****, ritenute rilevanti ai fini della compiuta descrizione della proposta progettuale.*

Allegato A1

SEZIONE 3 - GRADO DI INTEROPERABILITÀ DELLE SOLUZIONI E/O DEI SISTEMI

Sezione dedicata ad indicare le modalità e i livelli di integrazione ed interoperabilità delle soluzioni realizzate con i sistemi e le applicazioni disponibili presso l'Ente (criterio di valutazione D), quali ad esempio (a titolo indicativo e non esaustivo):

- *i sistemi di gestione documentale in uso;*
- *i sistemi per la redazione degli atti amministrativi (determine, delibere, ecc.)*
- *i sistemi di e-procurement in uso;*
- *gli applicativi utilizzati dagli Sportelli Unici dell'Edilizia (SUE), dallo Sportello Unico per le Attività Produttivi (SUAP);*
- *il sistema per la gestione contabile;*
- *il sistema per la gestione del personale;*
- *altri applicativi, sistemi e portali web.*

Dovranno essere indicati, inoltre, le eventuali specifiche di interoperabilità con le piattaforme abilitanti, quali ANPR, AppIO, PDND, SPID/CIE, pagoPA, etc.

Allegato A1

SEZIONE 4 - PUBBLICAZIONE DI OPEN DATA
*Sezione dedicata ad illustrare quanti e quali **dataset** la proposta progettuale prevede di pubblicare all'interno del sito dati.puglia.it, il portale di Regione Puglia deputato alla raccolta, consultazione e pubblicazione di dati aperti per il territorio regionale (criterio di valutazione E).*
***NOTA:** I dataset che il Soggetto proponente dovrà indicare saranno strettamente collegati alle attività di implementazione dell'Intelligenza artificiale/orchestrazione di processi nei processi amministrativi finanziate con il contributo di cui al presente Avviso. A tale riguardo, al fine dell'assegnazione dei punteggi previsti, il Soggetto proponente dovrà garantire l'estrazione e la pubblicazione dei dataset prescelti attraverso un sistema automatizzato di connessione tra il sistema informativo dell'Ente e la piattaforma dei dati aperti.*

Allegato A1

SEZIONE 5 - QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

Sezione dedicata a riportare il quadro economico come da tabella seguente, valorizzando le sole voci di costo pertinenti:

		Descrizione	**Importo**
	A1	Importo a base di gara per l'affidamento o somma degli importi a base di gara dei singoli affidamenti di beni e servizi	
	A2	Costi della sicurezza	
A	A1+A2	**Importo complessivo a base di gara**	
	B1	Eventuali opzioni (ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a) D.lgs. 36/2023)	
B	A+B1	**Valore stimato degli appalti**	
	C1	Spese di gara (commissioni di aggiudicazione)	
	C2	Spese tecniche a carico della stazione appaltante (progettazione, direzione esecuzione del contratto, coordinamento della sicurezza, supporto al RUP, etc)	
	C3	Consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato)	
	C4	Incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs. 36/2023	
	C6	Spese per verifiche di conformità	
	C7	Spese per imprevisti (compreso tra il 5%e 10% dell'importo a base di gara)	
	C8	IVA	
C		**Somme a disposizione dell'Amministrazione**	
TOT		**TOTALE**	

NOTA: *Non sono ammessi a finanziamento progetti di importo pari o inferiore a 200.000,00 euro.*

Allegato A1

SEZIONE 6 - CONTRIBUTO RICHIESTO ED EVENTUALE COFINANZIAMENTO	
Sezione dedicata a indicare il contributo richiesto per la realizzazione degli interventi di cui alla proposta progettuale, e l'eventuale cofinanziamento con risorse proprie	
6.1	**CONTRIBUTO RICHIESTO**
	Riportare (in cifre e in lettere) l'entità del contributo richiesto, che dovrà essere contenuto nei limiti di cui all'art. 5.2 dell'Avviso.
6.2	*(Eventuale)* **COFINANZIAMENTO**
	Riportare (in cifre e in lettere) l'entità delle risorse aggiuntive a carico del Soggetto proponente, integrative al contributo concesso. *Riportare la percentuale di cofinanziamento rispetto al costo totale dell'intervento (come desumibile dal quadro economico).* *Riportare l'elenco della documentazione amministrativo-contabile relativa allo/agli stanziamento/i a copertura delle risorse aggiuntive (da allegare all'istanza, ai sensi dell'art. 7.3, punto d) dell'Avviso).*

Allegato A1

SEZIONE 7 - ELEMENTI DEL PROGETTO DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
Sezione dedicata a descrivere gli elementi del Progetto di Acquisto di beni e servizi ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.lgs n.36/2023	
7.1	*Descrivere in sintesi, per ognuna delle procedure di acquisto di beni e servizi, le **caratteristiche dei servizi richiesti** per ciascun lotto (in caso di suddivisone della procedura in lotti) oggetto dell'affidamento.*
7.2	*Descrivere, per i singoli servizi/forniture richiesti, le **procedure per l'affidamento** dei servizi e delle forniture, indicando l'eventuale ricorso a Convenzioni e/o Accordi Quadro di CONSIP, del Soggetto Aggregatore Regionale o di altre Centrali di Committenza qualificate.*
7.3	*Indicare, per i singoli servizi/forniture richiesti, le **modalità di calcolo degli importi** per l'acquisizione dei servizi e dei beni sulla base di indagini di mercato e/o di precedenti analoghe procedure di gara e/o di contratti di lavoro del settore di pertinenza dell'appalto, ecc.*
7.4	*Fornire, per i singoli servizi/forniture richiesti, indicazioni per la determinazione degli **oneri della sicurezza**, non soggetti a ribasso in caso di costi da interferenza di cui all'art. 25 c.3 del D.lgs n.81/2008.*

Allegato A2

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

Allegato A2 – Valutazione di conformità al principio DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica
Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.
Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH ì della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un soggetto interno e/o esterno all'Amministrazione con competenze in materia ambientale.

Allegato A2

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Priorità I "Competitività e innovazione", Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese" - Sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi"** ***Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi***
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Allegato A2

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

OBIETTIVO DNSH	2) **Adattamento ai cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Allegato A2

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

OBIETTIVO DNSH	3) **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua**	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • **al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o** • **al buono stato ecologico delle acque marine?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Allegato A2

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

OBIETTIVO DNSH	4) **Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua/biodiversità/aria/suolo**	
Ci si attende che la tipologia di intervento: • **comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?** • **comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?** • **causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Allegato A2

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

OBIETTIVO DNSH	5) **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/acqua/suolo**	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Allegato A2

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

OBIETTIVO DNSH	6) **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi**
Matrice ambientale di riferimento: **biodiversità**	
Ci si attende che l'intervento: • **nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?** • **nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

(*Luogo e data*) _____

Sottoscrizione del soggetto con competenze in materia ambientale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 15 settembre 2025, n. 303

Agenda "#PugliaDigitale2030" – Seguito DGR n. 797/2025 – Avviso pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e del d.lgs. n. 200/2021 e s.m.i.. Edizione 2025. Proroga del termine di presentazione istanze di finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.P.G.R. n. 22/2021 con il quale è stato adottato il modello organizzativo MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021 e successive integrazioni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la "D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- il DPGR n 127/2024. che modifica la Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- il DPGR n. 159/2024 avente ad oggetto : Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 313 del 17/03/2025 che proroga l'incarico di direzione della sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, con decorrenza dal 1° marzo 2025.

Visti, altresì:

- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 446 del 07/04/2025 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..".

Premesso che:

- con comunicato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30/1/2025, è stato reso pubblico che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2024 è stato approvato l'«Aggiornamento 2025 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026»;
- Il suddetto Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione indica tra i principi guida il principio n. 6 "*dati pubblici un bene comune (*open data by design e by default*)*",secondo cui "*patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile", come previsto in particolare dall'* art.50 del Codice dell'Amministrazione digitale estabilisce, inoltre, che "*La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, per tutti i portatori di interesse e fornire ai vertici decisionali strumenti data-driven da utilizzare nei processi organizzativi e/o produttivi. L'ingente quantità di dati prodotti dalla Pubblica Amministrazione, se caratterizzati da un'alta qualità, potrà costituire, inoltre, la base per una grande varietà di applicazioni come, per esempio, quelle riferite all'intelligenza artificiale";*
- il suddetto piano prevede, inoltre, una serie di azioni e di adempimenti a carico delle pubbliche amministrazioni al fine di *Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese (Obiettivo 5.1),* nonché aumentare la qualità e la quantità dei dati e dei metadati (Obiettivo 5.2);
- all'interno del Piano Triennale per l'informatica si stabiliscono alcune linee di azione per i Comuni con popolazione sopra i 5.000 abitanti, con precise scadenze a decorrere da dicembre 2024 (linee di azione) e si prevede che "*per l'attuazione delle linee di azione definite di seguito, le PA di piccole dimensioni, come i comuni al di sotto di 5.000 abitanti, possono sfruttare meccanismi di sussidiarietà (ad esempio attraverso le Regioni…)*".

Preso atto che:

- con DGR n. 1604/2023, la Regione Puglia ha, tra l'altro deciso di:
  - istituire l'Osservatorio regionale dell'Agenda digitale pugliese, approvando l'elenco dei componenti;
  - adottare il documento preliminare dell'Agenda digitale pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030), volto, tra l'altro, anche alla diffusione della cultura del digitale e del dato aperto, attraverso iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali e per l'innovazione ed il rinnovamento della PA per promuovere una società ed una crecita smart e sostenibile, nonché una cittadinanza digitale per tutti;
- con DGR n.837/2025 la Giunta Regionale ha deliberato di approvare il documento finale dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030), integrato con gli esiti della consultazione prevista dalla DGR n. 1604/2023 ed aggiornato alla luce delle modifiche normative intervenute e delle iniziative medio tempore avviate;
- la Legge regionale n. 4/2025, "Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie", all'art. 10 stabilisce inoltre che "*Per supportare, a livello regionale, le opportunità dell'intelligenza artificiale, in particolare nelle MPMI, la Regione può prevedere:*[…] *il sostegno all'apertura del patrimonio dati pubblici delle amministrazioni locali, nonché all'utilizzo dei dati trasmessi dai satelliti nell'ambito dei programmi spaziali europei e nazionali.*"

Tenuto conto che:

- con DGR n. 584 del 3 maggio 2023, la Giunta regionale ha stabilito di consentire l'utilizzo gratuito del portale regionale dei dati aperti dati.puglia.it anche agli altri Enti Pubblici del territorio, e agli altri soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività di pubblico interesse sul territorio regionale, per la pubblicazione dei dataset aperti di cui sono titolari;con la stessa deliberazione è stato approvato lo schema di "atto di adesione per la pubblicazione gratuita di dati aperti sul portale dati.puglia.it"

(contenente la disciplina e le procedure di pubblicazione dei dati aperti sul portale regionale dati. puglia.it da parte dei soggetti di cui al precedente punto);

- l'adesione al portale regionale consente l'automatica alimentazione del portale nazionale https://www. dati.gov.it/ e l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa e dalle linee guida nazionali; - nel corso del 2023 e del 2024 la Regione Puglia ha avviato il progetto "OpenTusk", il percorso istituzionale regionale, di partecipazione e condivisione, dedicato agli open data, per supportare gli Enti Locali, il mondo economico, della ricerca, dell'innovazione e del terzo settore, nella produzione e nel riutilizzo dei dati aperti, all'esito del quale è stato definito un "paniere" di datasetdataset di interesse della collettività pugliese;
- il suddetto "paniere" è stato pubblicato all'indirizzo https://dati.puglia.it/opentusk;
- con DGR n. 217 del 4 marzo 2024, n. 217 la Giunta regionale ha approvato il documento "Linee Guida per il riutilizzo e l'apertura dei dati pubblici regionali (Open data)", in sostituzione delle precedenti Linee Guida adottate con la D.G.R. 26 maggio 2015, n. 1122 ed in applicazione delle previsioni delle "*Linee Guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico" di AgID;*
- le Linee Guida regionali si applicano anche a tutti i soggetti che hanno sottoscritto e sottoscriveranno lo schema di accordo per la pubblicazione gratuita sul portale regionale dei dati aperti dati.puglia.it, come previsto dalla D.G.R. 3 maggio 2023, n. 584.
- con le DGR n. 1241 del 15/10/2024 la Giunta regionale ha stabilito di:
    - avviare una azione pilota, in linea con il documento programmatico #PugliaDigitale2030 approvato con DGR 1604/2023, in attuazione dell'interesse strategico di promuovere una economia dei dati, mettendo a disposizione dati aperti anche attraverso il supporto dei Comuni sotto i 5.000 abitanti nell'alimentare la piattaforma dati.puglia.it e per il tramite di questa la piattaforma nazionale https://www.dati.gov.it/,
    - destinare € 130.000,00, a valere sugli stanziamenti del capitolo U1404002 "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali per attività di trasformazione digitale", così come dettagliato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio, un avviso pubblico a sportello destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare gli stessi nell'adesione entro il 31/12/2024 al portale regionale dati.puglia.it e nell'alimentazione dello stesso con almeno tre dataset entro il primo semestre 2025;
- con provvedimento n. 167 del 24/10/2024 della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., Bollettino Ufficiale di Regione Puglia (BURP) n. 88 del 31/10/2024 successivamente modificato con provvedimento n. 214 del 02/12/2024 ella Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese (BURP n. 98 del 05/12/2024);
- con la stessa DD è stato nominato responsabile del procedimento il dott. Francesco Galdino Manghisi, funzionario presso la Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- con disposizione di servizio prot. n. 0309501/2025 del 10 giugno 2025 il Dirigente della Sezione ha disposto che l'istruttore Michele Moretti, in servizio presso la Sezione, supporti il suddetto responsabile del procedimento;
- con provvedimenti n. 204 del 26/11/2024 e n. 248 del 16/12/2024 della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese si è proceduto ad ammettere a finanziamento ed impegnare le somme in favore di 25 Comuni, mentre ulteriori 4 Comuni sono risultati ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse;
- con la DGR n. 797 del 11/06/2025 la Giunta regionale ha stabilito di destinare € 85.000,00, a valere sugli stanziamenti del capitolo U1404002 "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali per attività di trasformazione digitale" al fine di:
    - incrementare di € 20.000,00 la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione

dei dati aperti ai sensi del d. lgs. n. 82/2005, approvato con determinazione del dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese 24 ottobre 2024, n. 167, al fine di ammettere a finanziamento i 4 Comuni non finanziati per esaurimento delle risorse;

- avviare un nuovo avviso a sportello con una dotazione iniziale di € 65.000,00 destinato ai Comuni pugliesi non finanziati con il precedente avviso e con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare gli stessi nell'adesione entro il 31/10/2025 al portale regionale www.dati.puglia.it e nell'alimentazione dello stesso con almeno tre dataset entro il primo trimestre 2026;
- demandare al dirigente della Sezione Crescita digitale della persone, del territorio e delle imprese l'approvazione del suddetto avviso, secondo i criteri e le linee di indirizzo definite nel documento istruttorio e tutti gli ulteriori adempimenti, ivi compresi quelli contabili.

Considerato che:

- alla data del 01/01/2025 i Comuni sotto i 5.000,00 abitanti, secondo i dati ISTAT, risultano essere 88;
- con il il numero di Comuni pugliesi ammessi e finanziati con l'edizione 2024 delll'Avviso Pubblico è stato pari a 29.

Tenuto conto che:

- con provvedimento n. 214 del 09/07/2025 è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e del d.lgs. n. 200/2021 e smi. Edizione 2025;
- l'Avviso pubblico è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia n. 56 del 14/07/2025;
- con lo stesso provvedimento è stato nominato Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Galdino Manghisi;
- l'art. 7 "Termini e modalità di presentazione dell'istanza" stabilisce che il termine di presentazione delle istanze è stato fissato alle ore 24,00 del 15 settembre 2025;
- allo stato attuale non risultano pervenute istanze ad eusaurimento delle risorse finanziarie programmate con la DGR n. 797/2025;
- risulta, pertanto, opportuno una proroga del termine per la presentazione delle istanze alle ore 24 del 16 ottobre 2025, al fine di consentire la massima adesione da parte del territorio regionale e la piena allocazione delle risorse finanziarie e, conseguentemente, differire al 30/11/2025 il termine indicato nell'avviso per il perfezionamento della adesione al portale regionale www.dati.puglia.it:
- le predette modifiche non pregiudicano gli Enti beneficiari che presenteranno domanda entro il termine precedentemente indicato, in quanto la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avviene attraverso procedura "a sportello".

Precisato che:

- in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente di Sezione, non sussistono situazioni di conflitto (anche potenziale) di interesse, né altre cause, condizioni e/o situazioni previste dalla normativa vigente che determinano incompatibilità e/o obbligo di astensione rispetto all'adozione del presente provvedimento.

Ravvisata la necessità, sulla base dell'istruttoria espletata, di:

- prorograre il termine di presentazone delle istanze dell'**Avviso Pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi d. lgs. n. 82/2005 e del d.lgs. n. 200/2021 e smi. Edizione 2025,** alle ore 24,00 del 16 ottobre 2025 e, conseguentemente, differire al 30/11/2025 il termine indicato nell'avviso per il perfezionamento della adesione al portale regionale www.dati.puglia.it:
- confermare in ogni altro punto quanto stabilito con il provvedimento n. 214 del 09/07/2025.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di Impatto di Genere (VIG)

L'atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 1295 del 26/09/2024.
ESITO della Valutazione impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati con DGR n. 797 del 11/07/2025, a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale 2025.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prorograre il termine di presentazone delle istanze dell'**Avviso Pubblico destinato ai Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti finalizzato a supportare la pubblicazione dei dati aperti ai sensi d. lgs. n. 82/2005 e del d.lgs. n. 200/2021 e smi. Edizione 2025,** alle ore 24,00 del 16 ottobre 2025 e, conseguentemente, differire al 30/11/2025 il termine indicato nell'avviso per il perfezionamento della adesione al portale regionale www.dati.puglia.it:
- di confermare in ogni altro punto quanto stabilito con il provvedimento n. 214 del 09/07/2025.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare:

- è redatto in formato digitale e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'amministrazione regionale;
- sarà trasmesso in modalità digitale:
  - al Segretariato della Giunta Regionale,
  - ad ANCI Puglia;
- sarà pubblicato:
  - all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
  - nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia, sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia, nella sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Criteri e modalità";
  - nella pagina del portale regionale dedicata all'avviso;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00325 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile Sub-Azioni 1.8.4 e 1.8.5 PR FESR/FSE+ 2021/2027
Francesco Galdino Manghisi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 settembre 2025, n. 73

D.Lgs. 219/2006 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 19 del 13.03.2025 alla ditta "Q Farma S.r.l." e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Q Farma S.p.a." – Lecce (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1080 del 29.07.2025;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.Lgs. del 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.03.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 06.07.1999, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;
- il D.Lgs. 219/2006 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e l'art. 96 definisce compiutamente i medicinali non soggetti a prescrizione;
- la ditta "Q Farma S.r.l." avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Lecce (LE) in Viale Olanda 5 – Z.I. C.A.P. 73100 convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 000566 è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 del D.Lgs. 219/2006 sul territorio di Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Molise e Lazio con D.D. n. 19 del 13.03.2025;
- con nota acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 0467392 del 01.09.2025 il legale rappresentante ha comunicato il cambio della denominazione sociale della ditta da "Q Farma S.r.l." a "Q Farma S.p.a." a far data dal 09.11.2025.
- in data 18.03.2025 la ASL LE competente per territorio ha effettuato visita ispettiva presso il magazzino di cui sopra esprimendo giudizio positivo alla continuazione dell'esercizio, recepito dalla scrivente Sezione con prot. n. 0143571 del 19.03.2025.

Preso atto che nessun'altra variazione è stata comunicata e sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- dare atto della variazione della denominazione sociale della ditta da "Q Farma S.r.l." a "Q Farma S.p.a.";
- revocare a far data dal 09.11.2025 l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 18 del 13.03.2025 alla ditta "Q Farma S.r.l.", avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Lecce (LE) in Viale Olanda 5 – Z.I. C.A.P. 73100 convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 000566;
- concedere, con decorrenza dalla stessa data, alla ditta "Q Farma S.p.a." per il magazzino di cui al punto precedente nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 219/2006, sul territorio di Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Molise e Lazio.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **dare atto** della variazione della denominazione sociale della ditta da "Q Farma S.r.l." a "Q Farma S.p.a.";
2. Di **revocare** a far data dal 09.11.2025 l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 18 del 13.03.2025 alla ditta "Q Farma S.r.l.", avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Lecce (LE) in Viale Olanda 5 – Z.I. C.A.P. 73100 convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 000566;
3. Di **concedere**, con decorrenza dalla stessa data, alla ditta "Q Farma S.p.a." per il magazzino di cui al punto precedente nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 219/2006, sul territorio di Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Molise e Lazio.
4. Di **dare atto** che permane quale Persona Responsabile del magazzino il dott. Carlo Vincenzo Marsella;
5. Di **dare atto** che la ditta "Q Farma S.p.a." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D.Lgs. 219/2006 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento;
6. Di **disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul BURP;
7. Di **disporre** che il presente provvedimento sia notificato al Ministero della Salute, alla ditta "Q Farma S.p.a." e alla ASL LE.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 settembre 2025, n. 74

D.Lgs. 219/2006 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 18 del 13.03.2025 alla ditta "Q Farma S.r.l." e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Q Farma S.p.a." – Modugno (BA)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1080 del 29.07.2025;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.Lgs. del 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.03.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 06.07.1999, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;
- il D.Lgs. 219/2006 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e l'art. 96 definisce compiutamente i medicinali non soggetti a prescrizione;
- la ditta "Q Farma S.r.l." avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Modugno (BA) in Via delle Violette Zona Industriale ASI convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 000493 è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 del D.Lgs. 219/2006 sul territorio di Puglia, Basilicata, Campania e Calabria con D.D. n. 18 del 13.03.2025;
- con nota acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 0467388 del 01.09.2025 il legale rappresentante ha comunicato il cambio della denominazione sociale della ditta da "Q Farma S.r.l." a "Q Farma S.p.a." a far data dal 09.11.2025.
- in data 20.03.2025 la ASL BA competente per territorio ha effettuato visita ispettiva presso il magazzino di cui sopra esprimendo giudizio positivo alla continuazione dell'esercizio, recepito dalla scrivente Sezione con prot. n. 0147205 del 20.03.2025.

Preso atto che nessun'altra variazione è stata comunicata e sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- dare atto della variazione della denominazione sociale della ditta da "Q Farma S.r.l." a "Q Farma S.p.a.";
- revocare a far data dal 09.11.2025 l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 18 del 13.03.2025 alla ditta "Q Farma S.r.l.", avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Modugno (BA) in Via delle Violette Zona Industriale ASI convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 000493;
- concedere, con decorrenza dalla stessa data, alla ditta "Q Farma S.p.a." per il magazzino di cui al punto precedente nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 219/2006, sul territorio di Puglia, Basilicata, Campania e Calabria.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **dare atto** della variazione della denominazione sociale della ditta da "Q Farma S.r.l." a "Q Farma S.p.a.";
2. Di **revocare** a far data dal 09.11.2025 l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 18 del 13.03.2025 alla ditta "Q Farma S.r.l.", avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Modugno (BA) in Via delle Violette Zona Industriale ASI convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 000493;
3. Di **concedere**, con decorrenza dalla stessa data, alla ditta "Q Farma S.p.a." per il magazzino di cui al punto precedente nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 219/2006, sul territorio di Puglia, Basilicata, Campania e Calabria.
4. Di **dare atto** che permane quale Persona Responsabile del magazzino la dott.ssa Rosa Miracapillo;
5. Di **dare atto** che la ditta "Q Farma S.p.a." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D.Lgs. 219/2006 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento;
6. Di **disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul BURP;
7. Di **disporre** che il presente provvedimento sia notificato al Ministero della Salute, alla ditta "Q Farma S.p.a." e alla ASL BA.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 settembre 2025, n. 75

D.Lgs. 219/2006 art. 112-quater – Revoca dell'autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP) e farmaci da banco (OTC) alla ditta "Farmacia Barnaba dr. Francesco" – Fasano (BR).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1080 del 29.07.2025;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.Lgs. 17/2014 all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (online) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il D.Lgs. 219/2006;
- il D.Lgs. 17/2014 riserva l'attività di vendita online alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla L. 248/2006;
- il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs. 219/2006, introdotto dal D.Lgs. 17/2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
  - denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
  - data d'inizio dell'attività di vendita online al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
  - indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699/2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs. 17/2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 01.07.2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;
- il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio

farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del D.Lgs. 219/2006 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

- la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 02.07.2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D.Lgs. 219/2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Considerato che:

- con D.D. n. 17 del 02.12.2021 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha rilasciato autorizzazione alla vendita online di farmaci da banco e farmaci senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) alla ditta "Farmacia Barnaba dr. Francesco", sita in Fasano (BR) alla Via Tinella n. 52a, convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12918, per mezzo del sito web *www.allafarmacia.it*;
- con nota acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 456009 del 19.08.2025, il rappresentante legale della ditta suddetta ha comunicato la cessazione dell'attività di vendita online di cui al punto precedente a far data dal 07.08.2025.

Ritenuto pertanto:

- di dover revocare l'autorizzazione concessa con D.D. 17 del 02.12.2021 alla ditta "Farmacia Barnaba dr. Francesco", sita in Fasano (BR) alla Via Tinella n. 52a, convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12918, sito web *www.allafarmacia.it*.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **revocare** l'autorizzazione concessa con D.D. 17 del 02.12.2021 alla ditta "Farmacia Barnaba dr. Francesco", sita in Fasano (BR) alla Via Tinella n. 52a, convenzionata con il codice univoco del Ministero

della Salute 12918, sito web *www.allafarmacia.it*;

2. Di **disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul BURP;
3. Di **disporre** che il presente provvedimento sia notificato al Ministero della Salute, alla ditta "Farmacia Barnaba dr. Francesco" e alla ASL BR.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 settembre 2025, n. 78

D.Lgs. 219/2006 art. 112-quater – Revoca dell'autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP) e farmaci da banco (OTC) alla ditta "Parafarmacia Labarile Loredana" – Statte (TA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1080 del 29.07.2025;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.Lgs. 17/2014 all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (online) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il D.Lgs. 219/2006;
- il D.Lgs. 17/2014 riserva l'attività di vendita online alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla L. 248/2006;
- il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs. 219/2006, introdotto dal D.Lgs. 17/2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
  - denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
  - data d'inizio dell'attività di vendita online al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
  - indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699/2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs. 17/2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 01.07.2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

- il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del D.Lgs. 219/2006 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;
- la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 02.07.2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D.Lgs. 219/2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Considerato che:

- con D.D. n. 86 del 08.03.2017 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha rilasciato autorizzazione alla vendita online di farmaci da banco e farmaci senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) alla ditta "Parafarmacia di Labarile Loredana", sita in Statte (TA) alla Via Casella n. 13/15, convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 10765, per mezzo del sito web *www.parafarmacianaturalia.it*;
- con nota acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 496759 del 16.09.2025, il rappresentante legale della ditta suddetta ha comunicato la cessazione dell'attività di vendita online di cui al punto precedente.

Ritenuto pertanto

- di dover revocare l'autorizzazione concessa con D.D. 86 del 08.03.2017 alla ditta "Parafarmacia di Labarile Loredana", sita in Statte (TA) alla Via Casella n. 13/15, convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 10765, sito web *www.parafarmacianaturalia.it*.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **revocare** l'autorizzazione concessa con D.D. 86 del 08.03.2017 alla ditta "Parafarmacia di Labarile Loredana", sita in Statte (TA) alla Via Casella n. 13/15, convenzionata con il codice univoco del Ministero

della Salute 10765, sito web www.parafarmacianaturalia.it;
2. Di **disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul BURP;
3. Di **disporre** che il presente provvedimento sia notificato al Ministero della Salute, alla ditta "Parafarmacia di Labarile Loredana" e alla ASL BR.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 15 settembre 2025, n. 546

Determinazione n.00540 del 10/09/2025 "L. 157/1992, LR 59/2017. DGR n. 1043 del 24/07/2025 "Calendario Venatorio regionale annata 2025/2026: Approvazione" e DGR n. 1192 del 11/08/2025 "Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "storno". Termini e modalità per il prelievo della specie Moriglione (Aythya ferina) e Storno (Sturnus vulgaris)". Rettifica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97 recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126 del 10/08/2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009";
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la Legge n. 69/2009, art. 32, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- il D.lgs. 196/03 così come integrato e modificato dal D.lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il CCNL Funzioni locali triennio 2019 – 2021, sottoscritto il 16 novembre 2022 che al Capo II –"Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione" del Titolo III – "Ordinamento professionale", ha introdotto una disciplina in tema di posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale che sostituisce in toto la precedente regolamentazione relativa agli incarichi di posizioni organizzative di cui agli articoli 13, 14,15, 16, 17 e 18 del previgente CCNL Funzioni locali triennio 2016 – 2018.
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione ad interim al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31/10/2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali

e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la DGR 1329 del 26/09/2024 di proroga degli incarichi di direzione delle sezioni di dipartimento della giunta regionale fino al 30/11/2024;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 di proroga al 15/02/2025 del precitato incarico di Dirigente di Sezione;
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 di proroga al 31/03/2025 del precitato incarico di Dirigente di Sezione;
- la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 di proroga al 30/04/2025 del precitato incarico di Dirigente di Sezione;
- la D.G.R.n. 582 del 30/04/2025 di proroga al 30/06/2025 del precitato incarico di Dirigente di Sezione;
- la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;
- la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;
- la D.D.S. n. 264 del 22/04/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di EQ "*Attuazione politiche faunistiche – venatorie regionali*" alla dott.ssa Simona Sansevrino;
- la D.D.S n. 526 del 04.09.2025 avente ad oggetto "DGR 1908 del 18/12/2023, DDS n. 264 del 22/04/2025 e 292 del 05/05/2025: Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali. Delega di funzioni dirigenziali ai titolari di EQ di tipo A e B della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007"; con la quale la dott.ssa agr. Simona Sansevrino, è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali;
- la Legge n. 157/92 – art. 18 e la L.R. n. 59/2017 – art. 30;
- la DGR n. 1043 del 24/07/2025 avente ad oggetto "*L. 157/1992, LR 59/2017. Calendario Venatorio regionale annata 2025/2026: approvazione*" (BURP n. 62 del 04.08.2025);
- la DGR n. 1192 del 11 agosto 2025 avente ad oggetto "*Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "Storno" (Sturnus vulgaris), annata 2025/2026, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c), della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92*" (BURP n. 66 del 19.08.2025);
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile E.Q. "*Attuazione politiche faunistiche – venatorie regionali*", dott.ssa Simona Sansevrino, dalla quale riceve la seguente relazione.

Premesso che:
Con DDS n.540 del 10/09/2025 avente ad oggetto "L. 157/1992, LR 59/2017. DGR n. 1043 del 24/07/2025 "Calendario Venatorio regionale annata 2025/2026: Approvazione" e DGR n. 1192 del 11/08/2025 "Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "storno". Termini e modalità per il prelievo della specie Moriglione (Aythya ferina) e Storno (Sturnus vulgaris)" è stato riportato quanto segue:

- *punto 6. nel **"TVE attivo"** possono essere marcate le giornate e i prelievi della specie **Storno** da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, a partire dal 29/11/2025 e fino all'esaurimento del carniere annuale complessivo prefissato, e comunque non oltre la data del 31 gennaio 2026*;

Considerato che:

- Il prelievo in deroga allo storno potrà essere esercitato dai cacciatori autorizzati, nel periodo compreso tra il 08 novembre 2025 e il 31 gennaio 2026;

Ritenuto necessario:

- **sostituire** per mero errore materiale, quanto riportato nella DDS n.540 del 10.09.2025 relativamente a:
- *punto 6. nel "TVE attivo" possono essere marcate le giornate e i prelievi della specie Storno da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, a partire dal **29/11/2025** e fino all'esaurimento del carniere annuale complessivo prefissato, e comunque non oltre la data del 31 gennaio 2026;*

con

- *punto 6. nel "TVE attivo" possono essere marcate le giornate e i prelievi della specie Storno da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, a partire dal **08/11/2025** e fino all'esaurimento del carniere*

*annuale complessivo prefissato, e comunque non oltre la data del **31 gennaio 2026***;

- **notificare** copia del presente provvedimento ai Sigg. Presidenti degli ATC pugliesi e ai Sig. Presidenti delle Associazioni venatorie pugliesi;
- **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e nel sito istituzionale della Sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità".

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal d.lgs. 101/2018 nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E. Qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiesti.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **sostituire** per mero errore materiale, quanto riportato nella DDS n.540 del 10.09.2025 relativamente a:
  *punto 6. nel "TVE attivo" possono essere marcate le giornate e i prelievi della specie Storno da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, a partire dal **29/11/2025** e fino all'esaurimento del carniere annuale complessivo prefissato, e comunque non oltre la data del 31 gennaio 2026;*

con

- *punto 6. nel "TVE attivo" possono essere marcate le giornate e i prelievi della specie Storno da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, a partire dal **08/11/2025** e fino all'esaurimento del carniere annuale complessivo prefissato, e comunque non oltre la data del **31 gennaio 2026***;
- **notificare** copia del presente provvedimento ai Sigg. Presidenti degli ATC pugliesi e ai Sig. Presidenti delle Associazioni venatorie pugliesi;
- **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e nel sito istituzionale della Sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche faunistiche e venatorie regionali
Simona Sansevrino

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 15 settembre 2025, n. 90

L.R. n. 19 del 07/07/2020 - Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei Comuni pugliesi. Approvazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing e relativi allegati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'anno **2025** il giorno **15** del mese di **settembre**, presso la sede della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, è stata adottata la seguente determinazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- la **L.R. n. 7 del 04/02/1997**, recante "*Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale*";
- la **D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998**, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali*";
- il **D.Lgs. n. 165/2001**, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" che all'art 4 disciplina l'"*Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità*" e all'art. 17 le "*Funzioni dei dirigenti*";
- il **D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005**, "*Codice dell'amministrazione digitale*" e ss.mm.ii.;
- l'**art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009**, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003**, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;
- le **Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali**, come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 al link *https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/*;
- la **D.G.R. n. 1518/2015** e il **D.P.G.R. n. 443/2015**, di adozione e approvazione del "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA*";
- la **D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020**, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il **D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021**, avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021**, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la **D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024**, recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- la **n. 18 L.R. del 15 giugno 2023**, recante norme sull' "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*;
- la **D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022**, con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- la **D.D. n. 41 del 02/04/2025**, con la quale è stato rinnovato l'incarico di EQ "*Programmazione e gestione degli interventi in materia di Sicurezza stradale e di interventi volti allo sviluppo e diffusione della mobilità sostenibile*" precedentemente conferito con D.D. n. 36 del 02/05/2024;

- il **D.Lgs. n. 118/2011**, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009*", come integrato dal D.Lgs. 126/2014 e ss.mm.ii.;
- la **L.R. n. 42 del 31/12/2024**, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- la **L.R. n. 43 del 31/12/2024**, recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale2025-2027*";
- la **D.G.R. n. 26 del 20/01/2025**, recante "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di incarico di EQ "*Programmazione e gestione degli interventi in materia di Sicurezza stradale e di interventi volti allo sviluppo e diffusione della mobilità sostenibile*", dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO che:

- il crescente aumento della mobilità in auto ha portato a una progressiva occupazione degli spazi urbani con il conseguente peggioramento della qualità della vita;
- l'invadenza e l'intrusione visiva delle autovetture nelle città si sommano agli effetti negativi della congestione stradale in termini di inquinamento acustico e atmosferico;
- la necessità di modernizzare e "*decarbonizzare*" il settore dei trasporti impone, pertanto, l'obbligo di sviluppare e promuovere sistemi alternativi di mobilità, capaci di soddisfare le esigenze dei cittadini e di rendere le città spazi urbani maggiormente vivibili. In tale ottica la:
    a. Strategia "*Europa 2020*", mira a promuovere i veicoli "*verdi*", incentivando la ricerca, fissando standard comuni e sviluppando l'infrastruttura necessaria;
    b. Strategia "*Trasporti 2050*", propone una "*Roadmap*" per un settore dei trasporti competitivo, fissando obiettivi ambiziosi di sostenibilità tra cui la riduzione del 60% delle emissioni di CO2 nei trasporti e la maggiore presenza di veicoli ecologici nelle città europee;
- la Direttiva n. 2014/94/UE, che individua l'elettricità e l'idrogeno come le principali fonti alternative a quelle tradizionali, ha evidenziato che l'assenza di una stabile infrastruttura di interfaccia per la ricarica dei veicoli elettrici e ad idrogeno rappresenta il principale ostacolo per la diffusione sul mercato dei combustibili alternativi e per la relativa accettazione da parte dei consumatori, atta a stimolarne in senso positivo la domanda;
- in Italia, il D.L. n. 83/2012 rubricato "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito con Legge n. 134 del 07/08/2012, ha dato avvio ad una politica di promozione e sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni favorendo, tra l'altro, la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. m) della L.R. n. 16 del 23/06/2008, rubricata "*Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti*", la Regione Puglia promuove «*[…] forme di mobilità sostenibile nei centri urbani e nei sistemi territoriali rilevanti e per la valorizzazione di ambiti a valenza ambientale strategica a livello regionale*»;
- in linea con la su richiamata normativa comunitaria e nazionale, con L.R. n. 19 del 07/07/2020, rubricata "*Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi*", la Regione Puglia mira al perseguimento degli obiettivi di:
    a. riduzione delle emissioni nocive in atmosfera;
    b. diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico;
    c. contrasto al riscaldamento globale prodotto dall'uso di combustibili fossili;
    d. promozione di forme innovative, flessibili e sostenibili di mobilità alternative all'uso dell'auto privata;

- in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 della su richiamata Legge Regionale, la Regione Puglia «*[…] promuove lo sviluppo di un sistema di mobilità basato sull'uso collettivo di veicoli alimentati ad energia elettrica che comporti una sensibile riduzione dell'impatto ambientale derivante dal traffico urbano e si configuri come strumento di mobilità sostenibile e condivisa*»;

VISTO che:

- con Delibera n. 1126 del 04/08/2025, rubricata "*L.R. n. 19 del 07/07/2020 - Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi. Atto di indirizzo per la predisposizione di un "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing elettrico". Prenotazione impegno di spesa*", la Giunta Regionale ha fornito indirizzo per la predisposizione di un avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi e destinato al finanziamento di interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici da destinare al *car sharing* elettrico, in coerenza col disposto di cui all'art. 2 comma 1 della L.R. n. 19/2020, in base al quale la Regione Puglia «*[…] promuove lo sviluppo di un sistema di mobilità basato sull'uso collettivo di veicoli alimentati ad energia elettrica […]*»;
- con il suindicato provvedimento si è provveduto, altresì, ad autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere con la prenotazione dell'impegno di spesa per complessivi Euro 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00) sul capitolo U.1005022 "*Risorse destinate alla promozione dello sviluppo di un sistema basato sull'uso collettivo dei veicoli alimentati ad energia elettrica ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 07/07/2020*" secondo le seguenti modalità:
    - Euro 300.000,00 (Euro trecentomila/00) nell'esercizio finanziario 2025;
    - Euro 100.000,00 (Euro centomila/00) nell'esercizio finanziario 2026.

CONSIDERATO che:

- è necessario, pertanto, procedere con l'adozione del suddetto Avviso pubblico e dei necessari adempimenti consequenziali, al fine di dare attuazione all'indirizzo fornito dalla Giunta Regionale con la su chiamata Delibera n. 1126 del 04/08/2025.

Tanto premesso, visto e considerato, con il presente provvedimento si procede:

- all'approvazione dell'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing elettrico*", che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- all'approvazione, altresì, dei sottoelencati documenti:
    a. Istanza di Finanziamento (Allegato A);
    b. Schema di Convenzione (Alleato B);

  che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- a dare atto che l'Avviso trova copertura finanziaria per Euro 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00) con imputazione sul capitolo di Spesa U.1005022 "*Risorse destinate alla promozione dello sviluppo di un sistema basato sull'uso collettivo dei veicoli alimentati ad energia elettrica ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 07/07/2020*" secondo le modalità indicate in premessa e con prenotazioni di impegno di spesa:
    - n. 3525001685 del 30/07/2025;
    - n. 3526000470 del 30/07/2025;
- a disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione impatto di genere: neutro
...omissis...

Dal presente atto non derivano né spese né maggiori oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente assunte:

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing elettrico*", che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di approvare, altresì, i sottoelencati documenti:

a. Istanza di Finanziamento (Allegato A);
b. Schema di Convenzione (Alleato B);

che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che l'Avviso trova copertura finanziaria per Euro 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00) con imputazione sul capitolo di Spesa U.1005022 "*Risorse destinate alla promozione dello sviluppo di un sistema basato sull'uso collettivo dei veicoli alimentati ad energia elettrica ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 07/07/2020*" secondo le modalità indicate in premessa e con prenotazioni di impegno di spesa:

- n. 3525001685 del 30/07/2025;
- n. 3526000470 del 30/07/2025.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio online della Regione Puglia;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia *www.regione.puglia.it* – Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II

livello "*Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale*";

- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è trasmesso all'archivio CIFRA.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_A_Istanza_finanziamento.pdf - c26a0ddb723a7360c3999ce16223dec5f4a5f9c897f87daa8c62e8120b3a274e
Allegato_B_Schema_convenzione.pdf - 7d80b9ac5c6621b72feb25c87be0cf6c0224e7e92ac12e3b8c6a2b2dab4aac0d
Avviso_pubblico.pdf - 89bbda2fd2392f100cfb8fc30d9fbde93a7ad37ea19edc58d47b7d77beca3a8b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00101 dei sottoscrittori della proposta:

"Programmazione e gestione degli interventi in materia di sicurezza stradale e di interventi volti allo sviluppo e alla diffusione della mobilità sostenibile"
Luca Michele Basile

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

ALLEGATO A

La presente istanza dovrà essere compilata in TUTTE le sue parti e firmata digitalmente dal legale Rappresentante dell'Ente.

Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing elettrico

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

SOGGETTO PROPONENTE

Comune di _____ C.F. _____ con sede in _____ Provincia di _____ alla Via_____ n. _____

RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ (Prov. ___) il ____/___/____residente in _____ (Prov. ____) alla Via _____, n. ____, cap. _____, C.F. _____ tel. _____, e-mail: _____, PEC: _____ nella qualità di _____ del Soggetto proponente (indicare dati identificativi del Proponente), rappresentandone la volontà a partecipare all'Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al *car sharing* elettrico, candidando a tal fine la proposta denominata:

_____

_____

- CUP: _____, di importo complessivo di Euro _____,____ e per il quale si chiede un finanziamento a carico delle risorse regionali di Euro _____,____, pari al _____% dell'importo complessivo.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R. a pena di esclusione

DICHIARA

- che l'area di intervento è ubicata nel Comune di _____ e riportata in N.C.E.U. alla Sezione __, Foglio ___, particella ___;
- di impegnarsi a pubblicare sul sito istituzionale del Comune di _____, entro i 45 giorni successivi al completamento dell'operazione, a pena di decadenza dal contributo, un apposito bando rivolto a soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di RTI o anche in forma consortile, per l'erogazione del servizio di *car sharing* elettrico ed a trasmetterlo, entro lo stesso termine, alla Regione Puglia;
- di impegnarsi a trasmettere entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando richiamato al punto precedente, il contratto di affidamento/concessione del servizio di *car sharing* elettrico;
- che l'intervento proposto è conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- che l'IVA, pari a Euro _____ non è recuperabile per il Soggetto proponente.

A tal fine,

NOMINA

- quale Responsabile tecnico/amministrativo per il Comune di _____:

il Dott./Ing./Arch./Sig./Sig.ra nome _____ cognome _____ nato/a _____ (Prov. ____) il____/___/____ residente in _____ (Prov.____) alla Via _____, n.____, cap._____, C.F._____ tel. _____, e-mail: _____, PEC:_____

Alla presente si allega:

- strumento di pianificazione di cui all'art. 4 dell'Avviso unitamente al relativo provvedimento di approvazione;
- provvedimento di nomina del RUP incaricato per l'espletamento della procedura;
- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

Luogo e data,

Il Legale Rappresentante dell'Ente
(firmato digitalmente)

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 196/2003;
- il titolare del trattamento dei dati è "Regione Puglia" – Lungomare Nazario Sauro n. 33, 70100 – Bari, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale;
- il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.

Luogo e data,

Il Legale Rappresentante dell'Ente
(firmato digitalmente)

ALLEGATO B

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICARICA DI VEICOLI ALIMENTATI AD ENERGIA ELETTRICA DA DESTINARE AL CAR SHARING ELETTRICO

SCHEMA DI CONVENZIONE

tra la Regione Puglia

e

Il Comune di _____

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, nella Sede della Regione Puglia alla via Gentile, n. 52, in Bari

TRA

la **Regione Puglia** (C.F. _____), con sede in _____ in via _____ n. __, d'ora in poi denominata ***"Amministrazione erogante"***, rappresentata in questo atto da _____ in qualità di _____ della Sezione _____, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____

e

Il **Comune di** _____ (C.F. _____), con sede in _____ in via _____ n. __, d'ora in poi denominato "***Soggetto beneficiario***", rappresentato in questo atto da _____ in qualità di _____

PREMESSO che:

- il crescente aumento della mobilità in auto ha portato a una progressiva occupazione degli spazi urbani con il conseguente peggioramento della qualità della vita;
- l'invadenza e l'intrusione visiva delle autovetture nelle città si sommano agli effetti negativi della congestione stradale in termini di inquinamento acustico e atmosferico;
- la necessità di modernizzare e "*decarbonizzare*" il settore dei trasporti impone, pertanto, l'obbligo di sviluppare e promuovere sistemi alternativi di mobilità, capaci di soddisfare le esigenze dei cittadini e di rendere le città spazi urbani maggiormente vivibili. In tale ottica la:

a) Strategia "*Europa 2020*", mira a promuovere i veicoli "*verdi*", incentivando la ricerca, fissando standard comuni e sviluppando l'infrastruttura necessaria;
b) Strategia "*Trasporti 2050*", propone una "*Roadmap*" per un settore dei trasporti competitivo, fissando obiettivi ambiziosi di sostenibilità tra cui la riduzione del 60% delle emissioni di CO_2 nei trasporti e la maggiore presenza di veicoli ecologici nelle città europee;

- la Direttiva n. 2014/94/UE, che individua l'elettricità e l'idrogeno come le principali fonti alternative a quelle tradizionali, ha evidenziato che l'assenza di una stabile infrastruttura di interfaccia per la ricarica dei veicoli elettrici e ad idrogeno rappresenta il principale ostacolo per la diffusione sul mercato dei combustibili alternativi e per la relativa accettazione da parte dei consumatori, atta a stimolarne in senso positivo la domanda;
- in Italia, il D.L. n. 83/2012 rubricato "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito con Legge n. 134 del 07/08/2012, ha dato avvio ad una politica di promozione e sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni favorendo, tra l'altro, la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. m) della L.R. n. 16 del 23/06/2008, rubricata "*Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti*", promuove «*[…] forme di mobilità sostenibile nei centri urbani e nei sistemi territoriali rilevanti e per la valorizzazione di ambiti a valenza ambientale strategica a livello regionale*»;
- coerentemente alla su richiamata linea di indirizzo la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L.R. n. 19 del 07/07/2020, avente ad oggetto "*Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi*", mira al perseguimento degli obiettivi di:
  a) riduzione delle emissioni nocive in atmosfera;
  b) diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico;
  c) contrasto al riscaldamento globale prodotto dall'uso di combustibili fossili;
  d) promozione di forme innovative, flessibili e sostenibili di mobilità alternative all'uso dell'auto privata;

  attraverso «*[…] interventi di incentivazione e di definizione delle specifiche tecniche degli strumenti urbanistici e di programmazione*»;
- la Regione Puglia, nella volontà di promuovere lo sviluppo di un sistema di mobilità basato sull'uso collettivo di veicoli alimentati ad energia elettrica che comporti una sensibile riduzione dell'impatto ambientale derivante dal traffico urbano e si configuri come strumento di mobilità sostenibile e condivisa, ha approvato con Determina del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. ___ del __/__/2024 l'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing elettrico*".

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Premessa

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2. Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia – Sezione _____ e il Comune di _____, quale soggetto beneficiario delle risorse previste dall'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing elettrico*" per la realizzazione dell'intervento denominato _____ di importo complessivo di Euro _____ di cui Euro _____ a carico delle risorse regionali.

Articolo 3. Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario ha l'obbligo, pena la decadenza e la revoca del finanziamento, di osservare i seguenti obblighi:
   - sottoscrivere la presente Convenzione regolante i rapporti con la Regione Puglia;
   - pubblicare il bando di cui all'art. 14 dell'Avviso pubblico entro i 45 giorni successivi al completamento dell'operazione;
   - trasmettere entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando di cui al punto precedente, il contratto di affidamento/concessione del servizio di *car sharing* elettrico;
   - rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
   - rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;
   - applicare e rispettare le disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
   - garantire in sede di gara, il rispetto del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
   - rispettare i principi in tema di ammissibilità delle spese richiamati all'art. 15 dell'Avviso pubblico;
   - rispettare le modalità e i termini di rendicontazione delle spese indicati all'art. 18 dell'Avviso pubblico;
   - impegnarsi a conservare e rendere disponibile per almeno 5 (cinque) anni dall'erogazione del saldo del finanziamento la documentazione relativa all'operazione finanziata per ogni azione di verifica e controllo;

- applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicare e rispettare, in quanto applicabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa contenute nella L.R. n. 15 del 20/06/2008.

Articolo 4. Erogazione delle risorse

1. Le risorse assegnate verranno erogate secondo le seguenti modalità:
   - il primo acconto, pari al 20% del contributo, sarà erogato entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento;
   - il saldo, pari al 80% del contributo, sarà erogato al completamento dell'operazione, previa trasmissione della rendicontazione finale delle spese.
2. In caso di:
   - mancata predisposizione e/o trasmissione del bando di cui all'art. 14 dell'Avviso pubblico;
   - mancato concreto avvio del servizio di *car sharing* elettrico entro il termine di cui all'art. 13 dell'Avviso pubblico;

   si procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle eventuali somme già erogate.
3. Tutti i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente.

Articolo 5. Tempi di realizzazione

1. Il Soggetto beneficiario si impegna a concludere l'operazione, a pena di revoca del contributo, entro il termine di 6 (sei) mesi dall'ammissione a finanziamento.

Articolo 6. Variazioni al progetto

1. Eventuali fatti e circostanze noti al soggetto beneficiario, atti a determinare condizioni per la modifica dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC alla Sezione _____.
2. Eventuali richieste di modifica della proposta finanziata dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo _____. Dette richieste dovranno essere adeguatamente motivate e corredate dall'opportuna documentazione giustificativa.
3. In ogni caso, non sono ammissibili proposte di variazione che:
   - comportano un incremento del contributo inizialmente riconosciuto;
   - non rispettano i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dall'Avviso pubblico;
   - non sono adeguatamente motivate;
   - non sono corredate da idonea documentazione giustificativa.
4. Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio relativo a ciascuna richiesta di variazione è stabilito in 30 giorni, decorrenti dalla data di invio della richiesta stessa. L'esito dell'istruttoria ver-

rà comunicato a mezzo PEC dalla Sezione _____ al Soggetto beneficiario.

Articolo 7. Rendicontazione delle spese

1. L'erogazione del saldo è subordinata alla trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo _____, da parte del Soggetto beneficiario, della rendicontazione finale della spesa, che dovrà essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità, anche penali, di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
2. Ai fini della rendicontazione dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:
   - Certificato di Regolare Esecuzione;
   - fatture o documenti di equivalente valore probatorio;
   - atti di liquidazione e pagamento;
   - mandati di pagamento quietanzati.
3. L'istanza di erogazione del saldo, corredata dalla rendicontazione finale della spesa come definita al comma precedente, dovrà essere trasmessa entro e non oltre la data del __/__/____. Il mancato rispetto di tale termine comporterà la revoca del contributo per inadempimento e mancato rispetto dei termini e delle condizioni previste dalla presente Convenzione nonché dall'Avviso pubblico, con conseguente recupero delle somme già erogate.
4. La Sezione _____ potrà richiedere ogni ulteriore atto o documentazione al fine di verificare la conformità dell'operazione realizzata rispetto alle previsioni dell'Avviso pubblico.

Articolo 8. Controlli e verifiche

1. La Sezione _____ si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione finanziata nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
3. L'Amministrazione erogante rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

Articolo 9. Cause di decadenza e revoca del contributo

1. È causa di decadenza dal contributo, con conseguente revoca dello stesso, il mancato rispetto delle prescrizioni e degli obblighi contenuti nella presente Convenzione nonché nell'Avviso pubblico.

2. Nei casi di cui al comma precedente, con successivo atto del Dirigente della Sezione _____, si procederà al recupero delle somme già versate maggiorate degli interessi legali applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione del provvedimento dirigenziale e per il periodo che va dalla data di erogazione alla scadenza per la restituzione.

Articolo 10. Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rimanda alla disciplina contenuta nell'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing elettrico*" approvato con Determina del Dirigente della Sezione _____ n. ___ del __/__/2025 nonché ai relativi allegati.

Articolo 11. Foro competente

1. Per la definizione giudiziale di ogni eventuale controversia nascente dall'esecuzione della presente convenzione, si conviene di eleggere il Foro di Bari.

Articolo 12. Registrazione ed esecutività della convenzione

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 634 del 26/10/1972 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, Tab. B, del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972, come modificato dall'art. 28 del D.P.R. n. 955 del 30/12/1982.

Per la Regione Puglia

_____

Per il Soggetto beneficiario

_____

REGIONE PUGLIA

L.R. n. 19 del 07/07/2020
Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi

Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al *car sharing* elettrico

INDICE

PREMESSA 3
ART. 1. FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE 3
ART. 2. DOTAZIONE FINANZIARIA 3
ART. 3. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO 3
ART. 4. SOGGETTI BENEFICIARI 3
ART. 5. OPERAZIONI AMMISSIBILI 4
ART. 6. TERMINI DI ULTIMAZIONE DELLE OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO 4
ART. 7. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 4
ART. 8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 4
ART. 9. PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE ISTANZE 4
ART. 10. SOCCORSO ISTRUTTORIO 5
ART. 11. INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE 5
ART. 12. ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI 5
ART. 13. OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI BENEFICIARI 5
ART. 14. CARATTERISTICHE DEI BANDI DA PUBBLICARE 6
ART. 15. SPESE AMMISSIBILI 6
ART. 16. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO 6
ART. 17. VARIAZIONI DELLA PROPOSTA 7
ART. 18 . RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 7
ART. 19. CAUSE DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO 7
ART. 20. PUBBLICITÀ 7
ART. 21. STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 8
ART. 22. RICHIESTE DI CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI 8
ART. 23. DIRITTO DI ACCESSO 8
ART. 24. TRATTAMENTO DEI DATI 8
ART. 25. RINVIO 8
ART. 26. TUTELA GIURISDIZIONALE 8

PREMESSA

Nell'ambito delle proprie competenze, la Regione Puglia promuove e sostiene forme di mobilità condivisa e sostenibile sul proprio territorio volte a tutelare l'ambiente e la salute dei propri cittadini, perseguendo, nel settore della mobilità, i seguenti obiettivi:

- ridurre le emissioni nocive in atmosfera;
- diversificare le fonti di approvvigionamento energetico;
- contrastare il riscaldamento globale prodotto dall'uso di combustibili fossili;
- promuovere forme innovative, flessibili e sostenibili di mobilità alternative all'auto privata.

Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui innanzi, la Regione Puglia, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 2 della L.R. n. 19 del 07/07/2020, rubricata "*Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi*", «*[…] promuove lo sviluppo di un sistema di mobilità basato sull'uso collettivo di veicoli alimentati ad energia elettrica che comporti una sensibile riduzione dell'impatto ambientale derivante dal traffico urbano e si configuri come strumento di mobilità sostenibile e condivisa*».

In coerenza con il richiamato contesto normativo, con il presente avviso la Regione Puglia intende supportare i Comuni del proprio territorio attraverso l'erogazione di contributi destinati alla realizzazione di interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici da destinare al *car sharing* elettrico.

ART. 1. FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Avviso pubblico individua le condizioni di ammissibilità delle proposte, i costi ammissibili, i termini e le modalità di erogazione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici da destinare al *car sharing* elettrico.

ART. 2. DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a **Euro 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00)** a valere sul Bilancio autonomo regionale.
2. Saranno finanziate proposte ammissibili fino alla concorrenza dell'importo a disposizione.

ART. 3. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

1. Per ogni proposta progettuale ammessa a finanziamento è previsto un contributo pari al **100% dell'importo di spesa ammissibile** deducibile dall'***Istanza di finanziamento***, con un **limite massimo di Euro 50.000,00 (Euro cinquantamila/00)**.
2. In caso variazioni in diminuzione dell'originario importo progettuale (dovuti, a titolo esemplificativo e non esaustivo a: rimodulazione del Q.E., ribassi d'asta, economie di qualunque genere ecc.) la quota di contributo sarà ricalcolata in maniera proporzionale, nel rispetto dei limiti indicati al punto precedente.
3. L'importo impegnato in favore del soggetto beneficiario all'atto dell'ammissione a finanziamento della proposta progettuale rappresenta il limite massimo del contributo ammissibile e, pertanto, eventuali variazioni in aumento dell'originario importo progettuale saranno a carico del soggetto beneficiario.
4. Il contributo di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri contributi, incentivi e/o finanziamenti pubblici di qualsivoglia natura, nazionali, regionali o comunitari.

ART. 4. SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare istanza di partecipazione i Comuni pugliesi, in forma singola o associata, che siano dotati di un Piano Urbano del Traffico (PUT) di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada), o di un Piano Urbano della Mobilità (PUM) di cui all'art. 22 della Legge n. 340/2000 (Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999) o di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs. n. 257/2016 (Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi) e del D.M. del 4 agosto 2017 e ss.mm.ii. (Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257).

ART. 5. OPERAZIONI AMMISSIBILI

1. Le tipologie di operazioni ammissibili concernono la realizzazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici da utilizzare esclusivamente nell'ambito di un servizio di *car sharing* elettrico.
2. Le infrastrutture di ricarica ammesse a contributo dovranno essere conformi alla norma CEI EN 61851-1 e ss.mm.ii..
3. Le suddette opere dovranno essere ubicate all'interno di aree appositamente individuate dal singolo soggetto proponente.

ART. 6. TERMINI DI ULTIMAZIONE DELLE OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO

1. Le operazioni ammesse a finanziamento dovranno ultimarsi, a pena di revoca del contributo, entro il termine di 6 (sei) mesi dall'ammissione a finanziamento.
2. L'operazione si intende ultimata alla data indicata nell'apposito "*Certificato di Regolare Esecuzione*", predisposto secondo quanto previsto dalla vigente normativa sugli appalti pubblici.

ART. 7. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande, corredate della documentazione di cui al successivo art. 8 e firmate dal Legale Rappresentante dell'Ente, dovranno essere trasmesse all'indirizzo PEC ***sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it*** a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP e fino alle **ore 13:00 del 30/11/2025**.
2. L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: "*L.R. n. 19 del 07/07/2020 - Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi. Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing elettrico*".

ART. 8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

1. I Comuni pugliesi che intendono partecipare alla procedura di cui al presente Avviso dovranno presentare apposita ***Istanza di finanziamento*** secondo il modello di cui all'***Allegato A***, debitamente sottoscritta in originale e compilata in ogni sua parte.
2. Ciascun proponente può presentare, **a pena di inammissibilità**, una sola istanza di finanziamento avente ad oggetto un'unica proposta, la quale potrà prevedere l'installazione di una o più infrastrutture di ricarica in più aree del territorio comunale, fino ad un massimo di n. 3 aree.
3. Nell'istanza il firmatario, munito di legale rappresentanza dell'Ente, a pena di inammissibilità, dovrà impegnarsi a pubblicare sul sito istituzionale dello stesso Ente, entro i 45 giorni successivi al completamento dell'operazione, a pena di decadenza dal contributo, un apposito bando rivolto a soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di RTI o anche in forma consortile, per l'erogazione del servizio di *car sharing* elettrico ed a trasmetterlo, entro lo stesso termine, alla Regione Puglia.
4. All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:
   - strumento urbanistico di cui al precedente articolo 4, unitamente alla relativa Delibera di approvazione;
   - provvedimento di nomina del RUP incaricato per l'espletamento della procedura.

ART. 9. PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE ISTANZE

1. La procedura di selezione delle domande e di valutazione delle proposte sarà del tipo a sportello, per cui si procederà ad istruire le istanze secondo l'ordine cronologico di arrivo e fino a concorrenza delle risorse disponibili.
2. L'istruttoria sarà effettuata da una Commissione interna al Dipartimento Mobilità, i cui componenti, in numero dispari e per un massimo di cinque, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante, saranno nominati con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURP dell'Avviso.

3. L'iter di selezione delle domande e di valutazione delle proposte si concluderà entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza. Tale termine sarà interrotto qualora si renda necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti e decorrerà nuovamente, dall'inizio, dalla data di ricezione della documentazione o dei chiarimenti richiesti.
4. Verificata la tempestività e la completezza, ai sensi del presente avviso, delle istanze presentate, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, per il tramite del Responsabile del Procedimento, provvederà a comunicare a mezzo PEC l'ammissione a finanziamento o la non ammissibilità dell'istanza.

ART. 10. SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Ove se ne ravvisi la necessità, la commissione di cui al precedente articolo si riserverà di chiedere, una sola volta e per il tramite del Responsabile del Procedimento, eventuali informazioni e/o chiarimenti, assegnando un termine per provvedervi non **inferiore a 7 (sette) giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta.
2. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti l'istanza sarà considerata come non ammissibile.

ART. 11. INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Sono da considerarsi **inammissibili** le istanze di finanziamento:
   - trasmesse oltre il termine ultimo indicato all'art. 6 comma 1 del presente Avviso;
   - presentate da Soggetti diversi da quelli individuati all'art. 4 comma 1 del presente Avviso;
2. Sono cause di **esclusione** dell'istanza:
   - l'assenza dello strumento di cui all'art. 4 comma 1 del presente Avviso alla data di presentazione dell'istanza;
   - il mancato riscontro alla richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui al precedente art. 10 comma 1.

ART. 12. ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI

1. Eventuali istanze ritenute ammissibili a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento delle risorse verranno inserite, secondo l'ordine cronologico di arrivo, in un apposito elenco approvato con Determina del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.
2. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, si procederà allo scorrimento del suindicato elenco.

ART. 13. OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti beneficiari hanno l'obbligo, pena la decadenza e la revoca del contributo, di osservare i seguenti obblighi:
   - sottoscrivere, a valle dell'ammissione a finanziamento, apposita Convenzione regolante i rapporti con la Regione Puglia;
   - pubblicare il bando di cui all'art. 14 del presente Avviso entro i 45 giorni successivi al completamento dell'operazione;
   - trasmettere entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando di cui al punto precedente il contratto di affidamento/concessione del servizio di *car sharing* elettrico;
   - rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
   - rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;
   - applicare e rispettare le disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
   - garantire in sede di gara, il rispetto del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
   - rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;

- impegnarsi a conservare e rendere disponibile per almeno 5 (cinque) anni dall'erogazione del saldo del contributo la documentazione relativa all'operazione finanziata per ogni azione di verifica e controllo;
- applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicare e rispettare, in quanto applicabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa contenute nella L.R. n. 15 del 20/06/2008.

ART. 14. CARATTERISTICHE DEI BANDI DA PUBBLICARE

1. Il bando che ciascun soggetto beneficiario sarà chiamato a pubblicare e a trasmettere contestualmente alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL entro il termine indicato ai precedenti articoli 8 comma 3 e 13 comma 1 dovrà prevedere i seguenti contenuti minimi:
   - ✓ il servizio di *car sharing* da eseguirsi esclusivamente con veicoli alimentati ad energia elettrica;
   - ✓ l'utilizzo delle infrastrutture di ricarica oggetto di contributo esclusivamente nell'ambito del suindicato servizio;
   - ✓ i soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione;
   - ✓ le caratteristiche dei veicoli elettrici utilizzati nell'ambito del servizio;
   - ✓ gli standard minimi di servizio;
   - ✓ la durata del servizio, non inferiore a 3 anni;
   - ✓ le aree operative e gli orari del servizio;
   - ✓ l'eventuale funzionamento del servizio attraverso app;
   - ✓ i costi ed il piano tariffario;
   - ✓ i servizi di pronto intervento;
   - ✓ gli obblighi degli operatori.

ART. 15. SPESE AMMISSIBILI

1. Per l'espletamento delle attività previste nel presente Avviso sono da ritenersi ammissibili le seguenti tipologie di voci di spesa:
   - spese per la fornitura e posa in opera delle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici destinati al *car sharing* elettrico, ivi incluse le spese per la fornitura, l'installazione, l'attivazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti;
   - eventuali spese per la progettazione, collaudo e certificazione degli impianti (nella quota massima del 10% dell'importo complessivo delle spese di cui al punto precedente).

   Tutte le suindicate voci di spesa sono da intendersi comprensive dell'IVA, se la stessa costituisce un costo per il richiedente.
2. Ai fini dell'ammissibilità delle suindicate voci di spesa è necessario che le stesse siano:
   - pertinenti e riconducibili alla proposta presentata in sede di istanza;
   - coerenti con le finalità ed i contenuti delle proposte ammesse a contributo;
   - documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti.
3. Non sono ammissibili le spese riferite all'acquisto di terreni o fabbricati.

ART. 16. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Le risorse assegnate verranno erogate secondo le seguenti modalità:
   - il primo acconto, pari al 20% del contributo, sarà erogato entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento;
   - il saldo, pari al 80% del contributo, sarà erogato al completamento dell'operazione, previa trasmissione della rendicontazione finale delle spese.
2. In caso di:

- ✓ mancata predisposizione e/o trasmissione del bando di cui all'art. 14 del presente Avviso;
- ✓ mancato concreto avvio del servizio di *car sharing* elettrico entro il termine di cui al precedente articolo 13 comma 1;

si procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle eventuali somme già erogate.

3. Tutti i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente.

ART. 17. VARIAZIONI DELLA PROPOSTA

1. Eventuali fatti e circostanze noti al soggetto beneficiario, atti a determinare condizioni per la modifica della proposta ammessa a contributo, dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.
2. Eventuali richieste di modifica della proposta finanziata dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo ***sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it***. Dette richieste dovranno essere adeguatamente motivate e corredate dall'opportuna documentazione giustificativa.
3. In ogni caso, non sono ammissibili variazioni delle proposte che:
   - comportano un incremento del contributo inizialmente riconosciuto;
   - non rispettano i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
   - non sono adeguatamente motivate;
   - non sono corredate da idonea documentazione giustificativa.
4. Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio relativo a ciascuna richiesta di variazione è stabilito in 30 giorni, decorrenti dalla data di invio della richiesta stessa. L'esito dell'istruttoria verrà comunicato a mezzo PEC dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL al soggetto beneficiario.

ART. 18 . RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. L'erogazione del saldo è subordinato alla trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo ***sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it***, da parte del soggetto beneficiario, della rendicontazione finale della spesa, la quale dovrà essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità, anche penali, di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
2. Ai fini della rendicontazione dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:
   - Certificato di Regolare Esecuzione;
   - fatture o documenti di equivalente valore probatorio;
   - atti di liquidazione e pagamento;
   - mandati di pagamento quietanzati.
3. L'istanza di erogazione del saldo, corredata dalla rendicontazione finale della spesa come definita al comma precedente, dovrà essere trasmessa entro e non oltre la data del **31/05/2026**. Il mancato rispetto di tale termine, comporterà la revoca del contributo per inadempimento e mancato rispetto dei termini e delle condizioni previste dal presente Avviso, con conseguente recupero delle somme già erogate.
4. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL potrà richiedere ogni ulteriore atto o documentazione al fine di verificare la conformità dell'operazione realizzata alle previsioni del presente Avviso.

ART. 19. CAUSE DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. È causa di decadenza dal contributo, con conseguente revoca dello stesso, il mancato rispetto delle prescrizioni e degli obblighi contenuti nel presente Avviso e nella Convenzione di cui al precedente articolo 13 comma 1.
2. Nei casi di cui al comma precedente, con successivo atto del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, si procederà al recupero delle somme già versate maggiorate degli interessi legali applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione del provvedimento dirigenziale e per il periodo che va dalla data di erogazione alla scadenza per la restituzione.

ART. 20. PUBBLICITÀ

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: ***www.regione.puglia.it***.

ART. 21. STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL ed il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Luca Michele Basile.

ART. 22. RICHIESTE DI CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

1. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL inviando una mail all'indirizzo PEC ***sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it***.

ART. 23. DIRITTO DI ACCESSO

1. Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n. 15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

ART. 24. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.
2. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.
3. L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.
4. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

ART. 25. RINVIO

1. Per quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

ART. 26. TUTELA GIURISDIZIONALE

1. Avverso il presente Avviso e i consequenziali provvedimenti di ammissione a finanziamento, i soggetti interessati potranno presentare:
   - ricorso amministrativo al TAR Puglia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
   - in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Puglia, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 15 settembre 2025, n. 91

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Accadia (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e

l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:

- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al

Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto, che:

- la Giunta con la Deliberazione n. 299 del 17/03/2025, pubblicata sul Burp n. 26 del 31/03/2025 ha disposto di:
- stanziare nuovamente nell'esercizio finanziario 2025 le risorse non impegnate, pari ad € 14.870.000,00, che residuano dalle risorse stanziate con la DGR n. 982 del 08/07/2024, adeguando agli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma, giusta Decisione di esecuzione C(2024) N. 6752 della Commissione Europea, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con la determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e prorogato con determinazione dirigenziale n.14 del 13/02/2025;
- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 di cui al Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, per la somma di € 1.589.667,59;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025- 2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 14.870.000,00;

Visto, altresì, che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;

2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

- con determinazione dirigenziale n. 13 del 13/02/2025 ha proceduto:
- alla nomina, in sostituzione dell' arch. Davide Bertugno, della Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, **in qualità di componente e segretario verbalizzante della Commissione di valutazione,** interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'*"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane*" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437;
- a stabilire che, limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437, rimane ferma la composizione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, nominata giusta determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024;
- con determinazione dirigenziale n. 44 del 10/04/2025 ha proceduto:
- alla nomina, in sostituzione della Dott.ssa Francesca Pellicoro, del funzionario Ing. Maurizio Ranieri titolare della Responsabilità Equiparata A E.Q. - Cyros - Project Manager - Programma Interreg Vi-A Italia - Croazia 2021 - 2027, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente e segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024;
- con determinazione dirigenziale n. 62 del 28/05/2025 ha proceduto:
- alla ricostituzione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull' Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024, nella sua composizione originaria, giusta d.d. n. 55 del 18/09/2024, al fine di ripristinare l'ordinaria ripartizione delle attività all'interno della Sezione
- alla nomina, in sostituzione del funzionario Ing. Maurizio Ranieri, della Dott.ssa Francesca Pellicoro in qualità di segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull' Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024, che risulta pertanto così composta:

1. ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
3. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", in qualità di componente;

4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Preso atto che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

  "Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
  La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 0486079 del 10/09/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.32 del 04/09/2025.
- il Comune di Accadia (FG) ha presentato istanza di partecipazione in data 04/04/2025 l'istanza di partecipazione mediante trasmissione di cinque PEC prot. n 1843 -1844- 1845- 1846-1847asseverate in pari data ai seguenti prot. nn. 182901/182881/182882/182886/182889 della Sezione;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 04/09/2025 giusta verbale n. 32 agli atti della Sezione, ed all'atto della verifica dell'ammissibilità formale ha rilevato le seguenti cause di inammissibilità formale:
  - assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del 36/2023;
  - assenza dell'atto rilasciato dalla Provincia di Foggia contenente l'assenso alla realizzazione dell'intervento da parte del Soggetto proponente sull'infrastruttura di propria competenza, ai sensi del punto 6.3, lett. g) dell'Avviso in oggetto;
  - il "Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti", non risulta approvato nella D.G.C. n. 47/2025 di approvazione del PFTE;
  - assenza del provvedimento di approvazione, ai sensi del punto 6.3, lett. k) dell'Avviso in oggetto, di:

    1. scheda progettuale (cfr. di cui all'Allegato A2);
    2. relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A3;
    3. scheda di valutazione di conformità al principio DNSH secondo il modello di cui all'Allegato A4.

ha rilevato, inoltre le seguenti carenze documentali, non a pena di inammissibilità:

- nell'Allegato A1 l'errata indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del Sindaco pro tempore;
- lo shape file allegato non risulta essere in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89).

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n.32 del 04/09/2025 agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 32 del 04/09/2025, agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta superata **la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del il Comune di Accadia (FG) per le seguenti motivazioni:**
  - assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del 36/2023;
  - assenza dell'atto rilasciato dalla Provincia di Foggia contenente l'assenso alla realizzazione dell'intervento da parte del Soggetto proponente sull'infrastruttura di propria competenza, ai sensi del punto 6.3, lett. g) dell'Avviso in oggetto;
  - il "Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti", non risulta approvato nella D.G.C. n. 47/2025 di approvazione del PFTE;
  - assenza del provvedimento di approvazione, ai sensi del punto 6.3, lett. k) dell'Avviso in oggetto, di:
    1. scheda progettuale (cfr. di cui all'Allegato A2);
    2. relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A3;
    3. scheda di valutazione di conformità al principio DNSH secondo il modello di cui all'Allegato A4.
- per l'effetto, **a dichiarare non ammissibile a finanziamento a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024)**, la proposta progettuale del il Comune di Accadia (FG) presenta in data 04/04/2025 mediante trasmissione di cinque PEC prot. n 1843 -1844- 1845- 1846-1847 asseverate in pari data ai seguenti prot. nn. 182901/182881 /182882/182886/182889 della Sezione;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel n. 32 del 04/09/2025, agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta superata **la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Accadia (FG) per le seguenti motivazioni:**

- assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del 36/2023;
- assenza dell'atto rilasciato dalla Provincia di Foggia contenente l'assenso alla realizzazione dell'intervento da parte del Soggetto proponente sull'infrastruttura di propria competenza, ai sensi del punto 6.3, lett. g) dell'Avviso in oggetto;
- il "Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti", non risulta approvato nella D.G.C. n. 47/2025 di approvazione del PFTE;
- assenza del provvedimento di approvazione, ai sensi del punto 6.3, lett. k) dell'Avviso in oggetto, di:
    1. scheda progettuale (cfr. di cui all'Allegato A2);
    2. relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A3;
    3. scheda di valutazione di conformità al principio DNSH secondo il modello di cui all'Allegato A4.

Di dichiarare,per l'effetto, **non ammissibile a finanziamento a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024)**, la proposta progettuale del il Comune di Accadia (FG) presenta in data 04/04/2025 mediante trasmissione di cinque PEC prot. n 1843 -1844- 1845- 1846-1847 asseverate in pari data ai seguenti prot. nn. 182901/182881/182882/182886/1828 89 della Sezione;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;
Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento al Comune di Accadia (FG)

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00102 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 16 settembre 2025, n. 270

L.R. 37/2023 - art. 62 modificato con L.R. 43/2024. Avviso per la concessione di contributi ai comuni per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani per le annualità 2025 - 2026 – 2027. D.D. di indizione n.179/2025 e s.m.i. con D.D. n.189/2025. Approvazione elenco dei progetti finanziabili e dei progetti non ammessi al contributo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 Febbraio 1997, n.7;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28.7.1998 e successive integrazioni;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs 30 Marzo 2001, n.165 e s. m. e i.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dl. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 agosto 2021 n. 263 ad oggetto "Attuazione modello MAIA 2.0 adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con cui la Sezione Promozione della Salute e del Benessere è collocata nel Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 luglio 2025 n. 1080, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo Maia 2.0 e ss. mm. ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale." con cui la Giunta ha deliberato di prorogare al 30 settembre 2025, gli incarichi di dirigente di Sezione in scadenza al 31 luglio 2025 e, pertanto, anche l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere conferito al dott. Onofrio Mongelli con Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 e successive proroghe.;
Visto l'Atto Dirigenziale n. 15 del 30 aprile 2025, con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l'incarico di direzione ad interim del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, Struttura dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, alla dott.ssa Domenica Cinquepalmi;
Vista la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
Vista la Legge Regionale n. 43del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.36 del 29/01/2025 recante "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188 e ss.mm.ii.;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- La Regione Puglia con la L.R. n. 2 del 7 febbraio 2020 “Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione. Abrogazione della legge regionale 3 aprile 1995, n. 12 (Interventi per la tutela degli animali d’affezione e prevenzione del randagismo)” ha voluto sottolineare l’importanza e la dignità degli animali nello stretto rapporto tra questi ultimi e l’uomo;
- La Legge Regionale n. 37/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024 - 2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)” all’art. 62:

  - al comma 1 prevede che la Regione, al fine di promuovere e sostenere la sicurezza delle strade pubbliche e nel contempo il benessere animale e il miglioramento delle condizioni igieniche, concede contributi ai comuni per la realizzazione di aree riservate ai cani, in zone accessibili al pubblico;
  - al comma 3 prevede che con deliberazione della Giunta regionale siano definite le modalità di accesso, erogazione e rendicontazione dei contributi di cui al comma 1.

- così come disposto dalla L.R. 37/2023, è stato istituito il nuovo capitolo di spesa U1307057 con declaratoria “Contributi ai comuni per la realizzazione di aree dedicate ai cani (art. 62 l.r. n. 37/2023 - bilancio di previsione 2024-2026)”;
- con L.R. 43/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027” lo stanziamento è stato rimodulato assegnando una dotazione finanziaria di euro 200.000,00 per l’annualità 2025, euro 150.000,00 per l’annualità 2026 ed euro 150.000,00 per l’annualità 2027;
- Con D.G.R. n. 667 del 21/05/2025 sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi regionali destinati ai Comuni per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani, in zone accessibili al pubblico annualità 2025/2027.
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria n. 179 del 12/06/2025, pubblicato sul BURP n. 49 del 12 giugno 2025, è stato adottato e indetto l’“Avviso per la concessione di contributi ai comuni per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani per le annualità 2025 -2026 – 2027”, che sancisce, all’art. 6, che le domande possono essere presentate a mezzo PEC all’indirizzo sezionepsb@pec.rupar.puglia.it a partire dalle ore 08:00:00 del 23.06.2025 fino alle ore 23:59:59 del 23.07.2025.
- la ripartizione del finanziamento complessivo è stata effettuata a livello provinciale in proporzione alla popolazione canina registrata in ciascuna di esse, secondo i dati ufficiali estratti dal Sistema Informatico Nazionale dell’Anagrafe degli Animali da Compagnia (SINAC) gestito dall’IZS di Abruzzo e Molise aggiornati al 31/12/2024 così come riportato nella seguente tabella:

Province	**Popolazione canina con proprietario divisa per provincia**	
Bari	120.209	28 %
Bat	26.662	6%
Foggia	57.077	14 %
Taranto	59.294	14 %
Lecce	109.656	26 %
Brindisi	50.084	12 %
	422.982	**100%**

Considerato che:

- Per i Comuni i cui progetti abbiano conseguito una valutazione positiva, è prevista l’erogazione di un

contributo fino alla concorrenza massima di € 20.000,00 e che ciascun Comune potrà beneficiare di un solo contributo per il triennio nei limiti di riparto tra province.

- Ogni Comune deve contribuire con una quota minima pari al 30% dei costi totali per la realizzazione dell'intervento.
- L'art 5 del predetto Avviso prevede che saranno ammesse a valutazione le domande pervenute secondo le modalità e i termini stabiliti all'art. 6 del presente Avviso, a condizione che dichiarino:
    a. di utilizzare un suolo di proprietà del Comune proponente, individuato con apposito atto formale;
    b. di vincolare per un periodo non inferiore a dieci anni l'area pubblica suddetta all'intervento proposto;
    c. di non aver avviato i lavori relativi all'intervento prima della data di adozione del presente Avviso Pubblico;
    d. di cofinanziare l'intervento per una quota non inferiore al 30% delle spese ammissibili per la sua realizzazione;
    e. di realizzare l'intervento entro l'esercizio finanziario di liquidazione dell'acconto, fatta salva la possibilità di proroga dei termini, previa motivata richiesta;
    f. di rispettare i requisiti strutturali specificati all'art. 6, comma 7, del presente Avviso;
    g. di anticipare, a valere sul proprio bilancio, le somme necessarie per il completamento dell'intervento.
- L'art. 6 comma ha stabilito che la domanda, di cui all'allegato 1 dell'Avviso, deve essere corredata obbligatoriamente da:
    a. Scheda tecnica dell'intervento, che includa i requisiti strutturali obbligatori specificati nell'Allegato 2;
    b. Documentazione fotografica aggiornata dello stato dei luoghi oggetto dell'intervento;
    c. Documentazione attestante la proprietà dell'area da parte del Comune;
    d. Provvedimento formale di approvazione dell'intervento, che esprima la volontà di compartecipazione finanziaria comunale per una quota non inferiore al 30% del costo complessivo del progetto.

Considerato, altresì, che:

- L'art. 9 comma 5 dell'Avviso prevede che, ai fini della formazione dell'elenco per provincia, costituiscono requisiti di precedenza, da applicarsi nell'ordine sottoelencato:
    a. Presenza sul territorio del Comune proponente di un canile sanitario funzionante, che sia:
        i. di proprietà esclusiva del Comune richiedente;
        oppure
        ii. realizzato e gestito in forma associata con altri Comuni, a condizione che il Comune proponente sia parte di tale associazione.
    b. Presentazione, unitamente alla domanda di contributo, di proposte di coprogettazione dell'area per cani elaborate da Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.
- L'art. 9 comma 6 del bando prevede che l'ordine di posizione nell'elenco per provincia delle domande seguirà i seguenti criteri di priorità:
    a. Le domande che soddisfano il requisito indicato al comma 5, lettera a), del presente articolo riceveranno la massima priorità.
    b. Tra queste, quelle che possiedono anche il requisito di cui alla lettera b) godranno di ulteriore priorità (cioè, priorità a+b).

All'interno di ciascun gruppo di priorità (solo requisito a; solo requisito b; requisiti a+b) e per le domande che non presentano alcun requisito di precedenza, la classificazione avverrà in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

- L'art. 10, comma 2 prevede che *Qualora, esaurito l'elenco di una provincia, residuino risorse disponibili, queste saranno riallocate alla provincia che presenta il maggior numero di domande ammissibili ma non finanziate.*
- L'art. 11 comma 2 dell'avviso prevede *che L'erogazione dell'acconto pari al 70% del contributo regionale sarà liquidato previa:*
    a. *Domanda di erogazione acconto;*
    b. *Trasmissione di Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa della quota di cofinanziamento comunale;*
    c. *Provvedimento di nomina del RUP;*
    d. *Presentazione del Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere riportato su tutte le fatture, o giustificativi di spesa equivalenti riguardanti l'intervento;*

Dato atto che:

- L'art. 1, comma 4, della Legge Regionale 30 aprile 2025, n. 6, recante "Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2024", dispone che la Giunta regionale effettui un monitoraggio mensile della spesa per l'esercizio 2025, al fine di utilizzare le economie emergenti per la riduzione del disavanzo sanitario;
- Per dare attuazione alla suddetta disposizione normativa, la Sezione Bilancio e Ragioneria ha invitato i Dipartimenti regionali a comunicare, per i capitoli di spesa di propria competenza, eventuali risorse da svincolare;
- In conseguenza di quanto sopra esposto, con successiva Determinazione del Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria n. 189 del 20/06/2025, si è provveduto alla formale riduzione delle prenotazioni di spesa e alla conseguente rideterminazione delle risorse, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 6/2025 e dall'A.D. 082/2025/179.
- La concessione dei contributi è ripartita secondo quanto segue:

PROVINCE	PERCENTUALE POPOLAZIONE CANINA SU TERRITORIO REGIONALE	ESERCIZIO FINANZIARIO 2025	ESERCIZIO FINANZIARIO 2026	ESERCIZIO FINANZIARIO 2027	TOTALE STANZIAMENTO PER PROVINCIA
BARI	28%	52.080,00 €	39.060,00 €	39.060,00 €	130.200,00 €
BAT	6%	11.160,00 €	8.370,00 €	8.370,00 €	27.900,00 €
FOGGIA	14%	26.040,00 €	19.530,00 €	19.530,00 €	65.100,00 €
TARANTO	14%	26.040,00 €	19.530,00 €	19.530,00 €	65.100,00 €
LECCE	26%	48.360,00 €	36.270,00 €	36.270,00 €	120.900,00 €
BRINDISI	12%	22.320,00 €	16.740,00 €	16.740,00 €	55.800,00 €
		186.000,00 €	139.500,00 €	139.500,00 €	465.000,00 €

Tenuto conto che:

- Entro le ore 23:59:59 del 23.07.2025 sono pervenute alla PEC della Sezione Promozione della Salute e del Benessere (sezionepsb@pec.rupar.puglia.it) complessivamente n. 27 istanze;
- La verifica del possesso dei requisiti formali di ammissibilità è stata effettuata dal Servizio di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Regione Puglia.

Tenuto conto, altresì, che:

- Con nota prot. n. 0437514/2025 la Scrivente ha comunicato al Comune di Fasano l'inammissibilità della domanda in quanto l'intervento previsto non è rispondente alle finalità previste dall'Avviso;

- Con successive note, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha richiesto integrazioni documentali, così come previsto dall'art. 6 comma 8 dell'avviso, a 14 dei comuni che hanno presentato istanza;
- Tutti i comuni hanno riscontrato puntualmente alla suddetta richiesta, ad eccezione del comune di Nardò;
- Il mancato riscontro del comune di Nardò non permette una valutazione positiva, determinando la non ammissibilità della domanda;
- Le restanti istanze ricevute alla PEC della Sezione PSB soddisfano i criteri di ammissibilità di cui agli artt. 5 e 6 dell'Avviso adottato e indetto con A.D. n. 082/2025/179 pubblicato sul BURP n. 49 del 12 giugno 2025;

Tutto ciò premesso e considerato si procede, così come previsto dall'art. 10 dell'Avviso de quo, con l'approvazione:

- **dell'elenco dei progetti valutati positivamente e finanziabili - Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- **dell'elenco dei progetti non ammessi** con corrispondente motivazione - **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

Con successivi atti, il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere provvederà all'impegno delle risorse in favore dei Comuni ammessi al beneficio.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **Di approvare:**
   - **l'elenco dei progetti valutati positivamente e finanziabili** *Avviso per la concessione di contributi ai comuni per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani (annualità 2025-2027)* -Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Atto, così come previsto dall'art. 10 dell'Avviso;
   - **l'elenco dei progetti non ammessi** con corrispondente motivazione - Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente Atto, così come previsto dall'art. 10 dell'Avviso;
2. **Di dare atto** che il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere provvederà con successivo provvedimento dirigenziale all'impegno delle risorse in favore dei Comuni ammessi al beneficio.
3. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata, ai fini della massima trasparenza e per gli adempimenti di legge;
4. **Che** il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato all'Albo Telematico degli Atti Dirigenziali sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
   b. è composto da n°16 facciate, comprensivo dell'Allegato A e Allegato B, è adottato in originale;
   c. sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
   d. sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / criteri e modalità";
   e. di notificare il presente provvedimento ai comuni interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - 4bdec5a06512dd89b1220f1ad2af019efe3bf4b32df7775120a35cd14338c306
Allegato B.pdf - 30eb19f62b020b4d1bc1f543afb23963146afaf2265179ea49a7783578e5de2c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
alberto lanzidei

E.Q. Gestione amministrativa agli adempimenti correlati al potenziamento di Sicurezza Alimentare, sanità e benessere animale
Adriana Lippo

Il Dirigente ad interim del Servizio Sicurezza alimentare e Sanità Veterinaria
Domenica Cinquepalmi

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Onofrio Mongelli

ALLEGATO A

Avviso per la concessione di contributi ai comuni
per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani per le annualità 2025-2026-2027
A.D. 082/2025/179

ELENCO DEI PROGETTI VALUTATI POSITIVAMENTE E FINANZIABILI

PROVINCIA DI BARI

POSIZIONE	COMUNE	DATA - ORA PROTOCOLLO DOMANDA	PRESENZA CANILE SANITARIO	PROPOSTA COPROGETTAZIONE SOGGETTI TERZO SETTORE	COSTO COMPLESSIVO	COFINANZIAMENTO COMUNALE	CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO	STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2025	STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2026	STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2027
1	Bitritto	23/7/2025 12:37 prot. 419332/2025	Si	No	30.000,00€	10.000,00€	20.000,00€	20.000,00€ Acconto 70% 14.000€ / Saldo 30% 6.000€		
2	Adelfia	15/7/2025 9:19 Prot. 398110/2025	No	Si	28.571,43€	8.571,43€	20.000,00€	20.000,00€ Acconto 70% 14.000€ / Saldo 30% 6.000€		
3	Putignano	17/7/2025 14:59 Prot. 409955/2025	No	Si	30.000,00€	10.000,00€	20.000,00€	20.000,00€[1] Quota parte acconto 70% 12.080,00€	7.920,00€ Quota parte acconto 70% 1.920,00€ / Saldo 30% 6.000,00€	
4	Turi	22/7/2025 12:51 Prot. 416683/2025	No	Si	28.571,42€	8.572,42€	19.999,00€		19.999,00€ Acconto 70% 13.999,30€ / Saldo 30% 5.999,70€	

[1] Il contributo regionale assegnato al Comune di Putignano è di € 20.000,00: il 70% dell'acconto riviene quota parte dall'esercizio finanziario (E.F.) 2025 per €12.080,00 e quota parte per €1.920,00 dall'E.F. 2026, raggiungendo l'importo totale di € 14.000,00. Il saldo del 30%, rivien dall'E.F. 2026 per €6.000,00. Pertanto, il contribuito verrà così ripartito: €12.080,00 nell'E.F. 2025 e € 7.920,00 nell'E.F. 2026.

PROVINCIA DI LECCE

POSIZIONE	COMUNE	DATA – ORA - PROTOCOLLO DOMANDA	PRESENZA CANILE SANITARIO	PROPOSTA COPROGETTAZIONE SOGGETTI TERZO SETTORE	COSTO COMPLESSIVO	COFINANZIAMENTO COMUNALE	CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO	STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2025	STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2026	STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2027
1	Trepuzzi	11/7/2025 8:03 Prot. 391448/2025	Si	Si	20.000,00€	6.000,00€	14.000,00€	14.000,00€ Acconto 70% 9.800,00€ / Saldo 30% 4.200,00€		
2	Miggiano	24/6/2025 18:21 Prot. 347787/2025	No	Si	26.000,00€	7.800,00€	18.200,00€	18.200,00€ Acconto 70% 12.740,00€ / Saldo 30% 5.460,00€		
3	Collepasso	23/6/2025 8:01 Prot. 339803/2025	No	No	29.280,00€	9.280,00€	20.000,00€	20.000,00€[2] Acconto 70% 14.000,00€ / Quota parte saldo 30% 2.160,00€	Quota parte saldo 30% 3.840,00€	
4	Morciano di Leuca	23/6/2025 8:06 Prot. 339828/2025	No	No	28.000,00€	8.500,00€	19.500,00€		19.500,00€ Acconto 70% 13.650,00€ / Saldo 30% 5.850,00€	
5	Galatone	23/6/2025 17:25 Prot. 343999/2025	No	No	37.001,93€	17.001,93€	20.000,00€		20.000,00€[3] Acconto 70% 14.000,00€	Saldo 30% 6.000,00€
6	Ugento	23/7/2025 13:40 Prot. 420102/2025	No	No	79.000,00€	59.000,00€	20.000,00€			20.000,00€[4] Acconto 70% 14.000€ / Saldo 30% 6.000€
7	Maglie	23/7/2025 17:45 Prot. 420125/2025	No	No	28.724,89€	8.724,89€	20.000,00€			20.000,00€[4] Acconto 70% 14.000€ / Saldo 30% 6.000€
8	Carmiano	23/7/2025 18:51 Prot. 420118/2025	No	No	20.000,00€	6.000,00€	14.000,00€			14.000,00€[4] Acconto 70% 9.800€ / Saldo 30% 4.200€

[2] Il contributo regionale assegnato al Comune di Collepasso è di €20.000,00: il 70% dell'acconto riviene dall'esercizio finanziario (E.F.) 2025 per € 14.000,00. Il saldo del 30%, pari a €6.000,00 riviene quota parte dall'E.F. 2025 per €2.160,00 e quota parte, per € 3.840,00 dall'E.F. 2026. Pertanto, il contribuito verrà così ripartito: €16.160,00 nell'E.F. 2025 e € 3.840,00 nell'E.F. 2026.

[3] Il contributo regionale assegnato al Comune di Galatone è di €20.000,00: il 70% dell'acconto riviene dall'esercizio finanziario 2026 per € 12.930,00 e la restante parte, pari a 1.070,00€, da economie formatesi nell'E.F. 2026 nella provincia di Bari, come previsto ai sensi dell'art. 10 co. 2 dell'Avviso, raggiungendo l'importo totale di € 14.000,00. Il saldo del 30% sarà impegnato sull'E.F. 2027 per €6.000,00. Pertanto, il contribuito verrà così ripartito: €14.000,00 nell'E.F. 2026 e €6.000,00 nell'E.F. 2027.

[4] I contributi regionali assegnati ai Comuni di Ugento, Maglie e Carmiano rivengono da economie formatesi dalle province di BA, BAT e TA nell' E.F. 2027,come previsto ai sensi dell'art. 10 co. 2 dell'Avviso.

PROVINCIA DI TARANTO

POSIZIONE	COMUNE	DATA – ORA - PROTOCOLLO DOMANDA	PRESENZA CANILE SANITARIO	PROPOSTA COPROGETTAZIONE SOGGETTI TERZO SETTORE	COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	COFINANZIAMENTO COMUNALE	CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO	STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2025	STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2026	STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2027
1	Ginosa	18/7/2025 12:30 Prot. 411769/2025	Si	No	106.207,28 €	86.207,28 €	20.000,00 €	20.000,00€ Acconto 70% 14.000,00€ / Saldo 30% 6.000,00€		
2	Carosino	17/7/2025 18:19 Prot. 409960/2025	No	No	28.060,00 €	8.418,00 €	19.642,00 €	19.642,00€[5] Quota parte acconto 70% 6.040,00€	13.602,00€ Quota parte acconto 70% 7.709,40€ / Saldo 30% 5.892,60 €	
3	Monteparano	23/7/2025 14:18 Prot. 420133/2025	No	No	10.000,00€	3.000,00€	7.000,00€		7.000,00€[6] 5.928,00€ Acconto 70% 4.900,00€ / Quota parte saldo 30% 1.028,00€	Quota parte saldo 30% 1.072,00€

[5] Il contributo regionale assegnato al Comune di Carosino è di € 19.642,00: il 70% dell'acconto riviene quota parte dall'esercizio finanziario (E.F.) 2025 per €6.040,00 e quota parte €7.709,40 dall'E.F. 2026, raggiungendo l'importo totale di € 13.749,40. Il saldo del 30%, riviene dall'E.F. 2026 per €5.892,60. Pertanto, il contribuito verrà così ripartito: €6.040,00 nell'E.F. 2025 e €13.602,00 nell'E.F. 2026.

[6] Il contributo regionale assegnato al Comune di Monteparano è di €7.000,00: il 70% dell'acconto riviene dall'esercizio finanziario 2026 per € 4.900,00. Il saldo del 30%, pari a € 2.100,00 riviene quota parte dall'E.F. 2026 per €1.028,00 e quota parte per €1.072,00 dall'E.F. 2027. Pertanto, il contribuito verrà così ripartito: €5.928,00 nell'E.F. 2026 e € 1.072,00 nell'E.F. 2027.

PROVINCIA DI FOGGIA

POSIZIONE	COMUNE	DATA – ORA - PROTOCOLLO DOMANDA	PRESENZA CANILE SANITARIO	PROPOSTA COPROGETTAZIONE SOGGETTI TERZO SETTORE	COSTO COMPLESSIVO	COFINANZIAMENTO COMUNALE	CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO	STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2025	STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2026	STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2027
1	Cerignola	23/7/2025 18:52 Prot. 420107/2025	Si	Si	35.000,00€	15.000,00€	20.000,00€	20.000,00€ Acconto 70% 14.000,00€ / Saldo 30% 6.000,00€		
2	Lesina	11/7/2025 9:21 Prot. 391936/2025	No	No	37.569,56€	17.569,56	20.000,00€	20.000,00€[7] Quota parte acconto 70% 6.040,00€	13.960,00€ Quota parte acconto 70% 7.960,00€ / Saldo 30% 6.000,00€	
3	Volturino	18/7/2025 21:39 Prot. 412716/2025	No	No	40.265,00€	20.265,00€	20.000,00€		20.000,00€[8] Acconto 70% 14.000,00€ 5.570,00€ / 8.430,00€	Saldo 30% 6.000,00€
4	San Severo	23/7/2025 15:59 Prot. 420157/2025	No	No	29.040,00€	9.040,00€	20.000,00€			20.000,00€[9] Acconto 70% 14.000,00€ 5.100,00€ / 8.900€ Saldo 30% 6.000,00€

[7] Il contributo regionale assegnato al Comune di Lesina è di € 20.000,00: il 70% dell'acconto riviene quota parte dall'esercizio finanziario 2025 (E.F.) per €6.040,00 e quota parte €7.960,00 dall'E.F. 2026, raggiungendo l'importo totale di € 14.000,00. Il saldo del 30%, riviene dall'E.F. 2026 per €6.000,00. Pertanto, il contribuito verrà così ripartito: €6.040,00 nell'E.F. 2025 e € 13.960,00 nell'E.F. 2026.

[8] Il contributo regionale assegnato al Comune di Volturino è di € 20.000,00: il 70% dell'acconto riviene quota parte per €5.570,00 dall'E.F. 2026, e quota parte per €8.430,00 da economie formatesi nell'E.F. 2026 nella provincia di Bari, ai sensi dell'art. 10, co. 2 dell'Avviso, raggiungendo l'importo totale di €14.000,00. Il saldo del 30% , pari a € 6.000,00 sarà impegnato sull'E.F. 2027. Pertanto, il contributo verrà così ripartito: €14.000,00 sull'E.F. 2026 e €6.000,00 nell'E.F. 2027.

[9] Il contributo regionale assegnato al Comune di San Severo è di €20.000,00: il 70% dell'acconto riviene quota parte per €5.100,00 dall'E.F. 2027, e quota parte per € 8.900,00 da economie formatesi dalle province di BA, BAT e TA nell'E.F. 2027,come previsto ai sensi dell'art. 10 co. 2 dell'Avviso, raggiungendo l'importo totale di € 14.000,00. Il saldo del 30%, pari a €6.000,00, riviene anch'esso da economie formatesi dalle province di BA, BAT e TA nell'E.F. 2027, come previsto ai sensi dell'art. 10 co. 2 dell'Avviso.

PROVINCIA DI BRINDISI

POSIZIONE	COMUNE	DATA – ORA - PROTOCOLLO DOMANDA	PRESENZA CANILE SANITARIO	PROPOSTA COPROGETTAZIONE E SOGGETTI TERZO SETTORE	COSTO COMPLESSIVO	COFINANZIAMENTO COMUNALE	CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO	STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2025	STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2026	STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2027
1	San Pancrazio	27/6/2025 14:19 Prot. 358178/2025	Si	No	28.000,00€	8.500,00€	19.500,00€	19.500,00€ Acconto 70% 13.650,00€ / Saldo 30% 5.850,00€		
2	Cisternino	18/7/2025 10:56 Prot. 411763/2025	Si	No	35.000,00€	15.000,00€	20.000,00€	20.000,00€[10] Quota parte acconto 70% 2.820,00€	17.180,00€ Quota parte acconto 70% 11.180,00€ / Saldo 30% 6.000,00€	
3	Carovigno	21/7/2025 11:35 Prot. 413785/2025	Si	No	28.550,00€	8.565,00€	19.985,00€			19.985,00€[11] Acconto 70% 13.989,50 / Saldo 30% 5.995,50
4	Villa Castelli	3/7/2025 13:58 Prot. 377634/2025	No	Si	18.200,00€	7.800,00€	20.000,00€			20.000,00€[12] Acconto 70% 14.000,00€ / Saldo 30% 6.000,00€

[10] Il contributo regionale assegnato al Comune di Cisternino è di € 20.000,00: il 70% dell'acconto riviene quota parte dall'esercizio finanziario (E.F.) 2025 per €2.820,00 e quota parte pari a €11.180,00 dall'E.F. 2026, raggiungendo l'importo totale di €14.000,00. Il saldo del 30%, riviene quota parte dall'E.F. 2026 per €5.560,00 e quota parte, pari a € 440,00 da economie formatesi nella provincia di Bari nell'E.F. 2026, ai sensi dell'art. 10, co.2 dell'avviso, raggiungendo l'importo totale di € 6.000,00. Pertanto, il contribuito verrà così ripartito: €2.820,00 nell'E.F. 2025 e €17.180,00 nell'E.F. 2026.

[11] Il contributo assegnato al Comune di Carovigno è di € 19.985,00: il 70% dell'acconto riviene per intero dall'E.F. 2027 per €13.989,50. Il saldo del 30%, riviene quota parte dall'E.F. 2027 e quota parte dalle economie formatesi dalle province di BA, BAT e TA nell' E.F. 2027 per €3.685,00 ai sensi dell'art. 10, co.2 dell'avviso, raggiungendo l'importo totale di €5.995,50.

[12] Il contributo assegnato al Comune di Villa Castelli è di €20.000,00 riviene da economie formatesi dalle province di BA, BAT e TA nell'E.F. 2027, come previsto ai sensi dell'art. 10 co. 2 dell'Avviso. Pertanto, il contribuito verrà concesso nell'E.F. 2027.

PROVINCIA BAT

POSIZIONE	COMUNE	DATA - ORA - PROTOCOLLO DOMANDA	PRESENZA CANILE SANITARIO	PROPOSTA COPROGETTAZIONE SOGGETTI TERZO SETTORE	COSTO COMPLESSIVO	COFINANZIAMENTO COMUNALE	CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO	STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2025		STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2026	STANZIAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2027
1	Barletta	23/7/2025 20:05 Prot. 420131/2025	Si	Si	30.000,00€	18.000,00€	12.000,00€	12.000,00€[13]			
								11.160,00€		840,00€	
								Acconto 70% 7.812,00€	Saldo 30% 3.348,00€		
2	San Ferdinando di Puglia	23/7/2025 13:01 Prot. 420150/2025	No	No	17.313,00€	5.193,90€	12.119,10€			12.119,10€	
										Acconto 70% 8.483,37€	Saldo 30% 3.635,73€[14]

[13] Il contributo assegnato al Comune di Barletta è di € 12.000,00: il 70% dell'acconto, pari a €8.400,00 riviene dall'esercizio finanziario (E.F.) 2025. Il saldo del 30%, pari a € 3.600,00 riviene quota parte per € 2.760,00 dall'E.F. 2025 e per € 840,00 dall'E.F. 2026. Pertanto, il contribuito verrà così ripartito: €11.160,00 nell'E.F. 2025 e € 840,00 nell'E.F. 2026.

[14] Il contributo assegnato al Comune di San Ferdinando di Puglia è di €12.119,10: il 70% dell'acconto, pari a € 8.483,37, riviene quota parte per € 7.530,00 dall'E.F. 2026 e quota parte, per €953,37, da economie formatesi dalla provincia di BA nell'E.F. 2026, ai sensi dell'art. 10, co.2 dell'avviso. Il saldo del 30%, pari a € 3.635,73, riviene dall'E.F. 2027. Pertanto, il contribuito verrà così ripartito: €8.483,37 nell'E.F. 2026 e € 3.635,73 nell'E.F. 2027.

ALLEGATO B

Avviso per la concessione di contributi ai comuni
per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani per le annualità 2025-2026-2027
A.D. di indizione 082/2025/179

ELENCO DEI PROGETTI NON AMMESSI

COMUNE NON AMMESSO	MOTIVO DELLA NON AMMISSIONE
Fasano	Ai sensi dell'art.1 e dell'art. 9, co.3 dell'Avviso, l'intervento non rientra nelle finalità previste per mancata coerenza della proposta progettuale.
Nardò	Ai sensi dell'art 6, co. 8 dell'Avviso, la domanda non è stata ammessa per mancato riscontro alle integrazioni richieste.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 12 settembre 2025, n. 112

PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.4 – Avviso pubblico "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" e relativi allegati approvato con A.D. n.105/2025. Errata corrige Allegato1.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa", con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" (BURP n. 14 del 26.01.2021);
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R.n. 215 dell'8 febbraio 2021 avente come oggetto: "D.G.R n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- la DGR n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio, nonché i successivi provvedimenti di proroga nn. 598/2024, 613/2024, 854/2024, DGR n. 932 del 28/06/2024, n. 1409 del 15/10/2024, n. 1 del 10/01/2025 e n. 309 del 17/03/2025, in ultimo la D.G.R. n.637 del 21 maggio 2025;
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1864 del 12 dicembre 2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla Dirigente dott.ssa Silvia Visciano;

- l'Atto Dirigenziale n.185 del 3 maggio 2024, successivamente modificato con A.D. n. 204 dell'11 giugno 2024, di conferimento incarico Elevata Qualificazione Responsabile Sub-Azione 1.3.2 - 'Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta' alla Dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie;
- la DGR n.556 del 20 aprile 2022 con cui si è provveduto a confermare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31 luglio 2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 50 del 29 gennaio 2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, avente ad oggetto: "*Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii. , recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

Visti altresì:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2023 registrato alla Corte dei Conti il 20 novembre 2023, reg. n. 3020, previsto dall'articolo 50, comma 2, del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, con il quale è stata disposta la soppressione, a decorrere dal 1° dicembre 2023, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e il trasferimento delle relative funzioni al nuovo Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- in ragione della soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 sono assegnate al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, d'ora in avanti Regolamento JTF, che istituisce il Fondo per una Transizione Giusta (Just Transition Fund), ossia un nuovo strumento finanziario nel quadro della politica di coesione che mira ad aiutare i territori nelle sfide socio-economiche legate alla transizione verso la neutralità climatica, offrendo un sostegno mirato nel periodo 2021-2027 nelle regioni più colpite, al fine di attenuare l'impatto socioeconomico

della transizione, integrando le altre azioni del quadro finanziario pluriennale per il periodo dal 2021 al 2027;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 ("AP") che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito indicato anche solo come 'PN JTF Italia') a titolarità della già Agenzia per la Coesione Territoriale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il summenzionato PN JTF Italia, comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta, attribuendo alla Regione Puglia la responsabilità dell'attuazione delle Azioni della Priorità 2 del PN "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto" e del relativo Piano Territoriale (PT) della Provincia di Taranto;
- le disposizioni previste dal Programma Regionale Puglia FESR FSE+ 2021- 2027 (d'ora in avanti PR Puglia) approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e della quale la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022 (BURP n. 8 del 20/01/2023), modificato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752, di cui la giunta ha preso atto con la DGR 1501/2024; in particolare, il PR Puglia si inserisce nel quadro delle principali strategie europee per puntare a un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1327 del 28 settembre 2023 con cui si è preso atto dell'individuazione della Struttura speciale "Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027" quale Organismo Intermedio del PN JTF Italia, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 21-27 e ha stabilito di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR Puglia definito con DGR 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio;
- il decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del PN JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto (PT JTF- Provincia di Taranto);
- gli indirizzi della strategia di specializzazione S3 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030 (d'ora in avanti S3), approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 (BURP n. 65 del 13 giugno 2022);
- gli indirizzi della "Carta dei diritti fondamentali dell'UE e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)";
- l'approvazione della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" definiti per il PN JTF Italia (Versione 3 - approvata a seguito di procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025), ed in particolare i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 - Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma.

Premesso che:

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, è costituito da apposita Convenzione sottoscritta

dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, che individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060, tra cui:

- selezione delle operazioni;
- gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto;
- esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060
- sistema elettronico per lo scambio di dati;
- adempimenti in materia di trasparenza, comunicazione e visibilità di cui agli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 e al relativo Allegato IX;
- contributo al sostegno al lavoro del Comitato di Sorveglianza;

- l'art. 36 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, rubricato "Assistenza tecnica degli Stati membri", prevede al paragrafo 1 che "Su iniziativa di uno Stato membro i fondi possono sostenere azioni, che possono riguardare periodi di programmazione precedenti e successivi, necessarie per l'amministrazione e l'utilizzo efficace dei fondi, anche per lo sviluppo delle capacità dei partner di cui all'articolo 8, paragrafo 1, nonché per finanziare lo svolgimento, tra l'altro, di funzioni quali la preparazione, la formazione, la gestione, la sorveglianza, la valutazione, la visibilità e la comunicazione";
- con atto dell'Autorità di Gestione prot. DPC-U5-003/2024 del 27/07/2024, è stata definita l'organizzazione della stessa per il PN JTF Italia 2021-2027 ed è stato avviato, nelle more della messa a disposizione del sistema informativo Regis, un sistema di monitoraggio volto a rilevare principalmente: i) lo stato di avanzamento procedurale e finanziario del Programma; ii) la spesa già sostenuta e quella prevista per assicurare la salvaguardia del raggiungimento dei target di spesa del Programma dal 31/12/2025 al 31/12/2029 e dei target di spesa del 2026 per il dispositivo Next Generation EU;
- con Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 188 del 29/07/2024 è stato approvato il Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio Puglia che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;
- in particolare, il suddetto Manuale prevede, tra l'altro, che "Le strutture esterne alla Sezione Programmazione Unitaria che sono investite di responsabilità nell'ambito del PN JTF, in analogia al ruolo che svolgono sul PR, come stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1327/2023 sono: […] le società in house Puglia Sviluppo e Innovapuglia, di cui l'OI può avvalersi per lo svolgimento di alcune fasi procedimentali inerenti le procedure di selezione/gestione degli avvisi afferenti gli aiuti di Stato";
- con il decreto dell'Autorità di Gestione Programma Nazionale JTF ITALIA 2021- 2027 n. DPC-U5-008/2025 del 13 febbraio 2025:
  - è stato approvato il Piano Esecutivo presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. a) della Convenzione (Atto di delega) sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, in recepimento delle raccomandazioni espresse dall'Autorità di Gestione nella citata nota prot. DPCOE-0001492-P-28/01/2025;
  - sono state assegnate le risorse corrispondenti alle procedure/operazioni del Piano Esecutivo classificate nelle categorie di cui alle lettere B e D, che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di spesa del Programma, pari a euro 750.829.056,44, facendo salva, come previsto all'art. 7 dello stesso Atto di delega, la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni dell'art. 18, par. 2 e 86, par. 1, comma 1 del Reg. (UE) 1060/2021, come rappresentato nell'Allegato 4;
  - è stata avviata un'azione di monitoraggio rafforzato, che verifichi con cadenza periodica bimestrale lo stato di avanzamento, la spesa per il raggiungimento dei target di spesa del Programma dal 31/12/2025 al 31/12/2029 e dei target di spesa del 2026 per il dispositivo Next Generation EU, nonché il puntuale rispetto del cronoprogramma procedurale e degli impegni relativi all'attuazione

delle medesime procedure/operazioni.

- con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025 , la Regione Puglia ha preso atto del Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto, in particolare, ha designato le Strutture regionali indicate e dettagliate nel Piano esecutivo quali responsabili delle procedure o dei progetti ivi individuati: nello specifico alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è stata affidata, tra le altre, la responsabilità della procedura codificata sub 2.4.1;
- con Disposizione di Servizio Prot. 0312554 del 11/06/2025 la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha affidato al funzionario Maria Vittoria Di Ceglie, incardinata nella stessa Sezione e titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile Sub-Azione 1.3.2 – Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta", l'incarico di collaborare nell'ambito del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 con funzioni di supporto operativo nelle attività attribuite con D.G.R. n.400 del 31/03/2025 alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali relativamente all'azione 2.4 – Procedura 2.4.1 (Avviso di ricerca collaborativa), coerentemente con quanto previsto nel Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Referente dell'Organismo Intermedio del PN JTF per la Regione Puglia, e successive modifiche ed integrazioni.

Premesso inoltre che:

- nell'ambito della priorità 2 "Sostegno alla Transizione della Provincia di Taranto" del PN JTF, al Piano territoriale di Taranto (Piano Esecutivo della Provincia di Taranto approvato con Decreto dell'Ufficio V del DPCOE n. 08/2025) sono stati destinati 796 M€ che si articolano in otto azioni finalizzate, tra cui l'azione 2.4 intesa a sostenere la realizzazione di progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale;
- l'art. 8, par. 2, lett. c) del Regolamento (UE) n. 1056/2021 prevede, con riferimento all'ambito di applicazione del sostegno, che il JTF possa sostenere, tra l'altro, investimenti in attività di ricerca e innovazione, anche da parte di università e organizzazioni di ricerca pubblici, e promozione del trasferimento di tecnologie avanzate;
- in particolare per la procedura 2.4.1 è prevista la realizzazione attraverso un avviso pubblico dedicato al territorio, coerente con gli obiettivi del PN JTF, rivolto alle diverse tipologie di imprese che intendono investire in Provincia di Taranto, sulla falsariga degli strumenti di incentivazione che la Regione sta promuovendo a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, ma dedicato esclusivamente al territorio ammissibile sul JTF, con particolare riferimento alla sub-azione 1.5.1 e all'Avviso pubblico "Reti - Sostegno alla ricerca collaborativa", nel cui ambito InnovaPuglia S.p.A. svolge il ruolo di Organismo Intermedio.
- nell'ambito del PR Puglia InnovaPuglia S.p.A., giusta D.G.R. n. 1027/2024, è stata infatti individuata quale Organismo Intermedio ex art. 71, par. 3, del Reg. (UE) 1060/2021, per la gestione degli aiuti di cui all'Avviso "RETI - Sostegno alla ricerca collaborativa", previa verifica circa l'implementazione di un modello organizzativo e di funzionamento che, in ragione di procedure definite e della qualificazione, dell'esperienza e del dimensionamento in termini di risorse umane, rendono la medesima società in house soggetto idoneo a svolgere le funzioni delegate di Organismo intermedio, nonché l'adeguatezza e congruità delle risorse finanziarie stimate necessarie per lo svolgimento delle funzioni da delegarsi;
- sempre nell'ambito del PR Puglia, con la citata D.G.R. n. 1027/2024 InnovaPuglia S.p.A. è stata individuata quale Organismo Intermedio ex art. 71, par. 3, del Reg. (UE) 1060/2021, per la gestione degli aiuti di cui anche all'Avviso "Trasformazioni";
- InnovaPuglia S.p.A. svolge attività di interesse generale esclusivamente in favore del socio unico Regione Puglia che esercita la direzione ed un controllo analogo a quello che la stessa esercita sui propri servizi, e quindi affianca la Regione Puglia nella definizione e realizzazione di iniziative che prevedano interventi di innovazione e avanzamento tecnologico delle PMI nonché di rafforzamento del sistema

innovativo regionale e di sostegno mediante la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca;

- con D.G.R. n.924 del 3 luglio 2025 la Regione Puglia ha definito le linee di indirizzo dell'Avviso "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale", per la cui attivazione è prevista una dotazione pari ad € 15.000.000,00 a valere sull'Azione 2.4 del PN JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale di Taranto, espresse nella relativa Scheda di pre-informazione (BURP n.58 del 21/07/2025).

Rilevato che:

- alla luce della natura degli interventi da realizzare nell'ambito delle Azioni 2.4 e 2.5 del PN JTF 2021/2027, con DGR n. 930 del 7 luglio 2025 la Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Organismo Intermedio della Regione Puglia per il Fondo Just Transition Fund, ha designato la Società in house InnovaPuglia S.p.A. quale soggetto delegato per l'attuazione degli avvisi pubblici "Reti" e "Trasformazioni" di cui alle sopra richiamate Azioni del PN JTF Italia 2021/2027, così da assicurare anche nell'ottica della complementarietà con le medesime attività svolte sul PR Puglia, modalità più efficaci e performanti per il raggiungimento dei risultati attesi;
- con la sopra citata D.G.R. n.924 del 3 luglio 2025 è stata autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura al suddetto avviso ed è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dell'avviso pubblico "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale", nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale del presente provvedimento a valere sull'Azione 2.4 del PN JTF Italia 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- in data 28/07/2025 con nota prot. n. 0427568 (acquisita agli atti della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali al prot. n.0428403/2025) il Dirigente della Struttura Speciale Attuazione POR - Sezione Programmazione Unitaria ha restituito copia controfirmata delle check-list POS A.4 dell'Avviso RETI (Azione 2.4 "Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale".

Considerato che:

- con Atto Dirigenziale n. 105 del 31/07/2025 (BURP n. 65 del 13/08/2025) è stato approvato l'avviso pubblico "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e la diversificazione dell'economia locale" e i relativi n. 8 allegati, tra cui l'Allegato 1 riportante l'elenco dei "Codici ATECO 2025 attività ammissibili";
- con lo stesso atto è stato stabilito che la procedura on line sul portale Sistema Puglia per la presentazione dellecandidature sarà disponibile a partire dalle ore 14:00 del 22/09/2025;
- successivamente alla pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei suoi Allegati, dal confronto con il pubblico, e da una serie di richieste di chiarimenti, trasmesse a mezzo PEC o attraverso il servizio web allestito sulla pagina "Reti per Taranto" all'indirizzo https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/retipertaranto, è emersa la necessità di correggere l'Allegato 1 che riporta l'elenco dei codici ATECO che contraddistinguono le attività ammissibili ai fini dell'Avviso, per eliminare alcuni refusi, derivanti dalla recente introduzione della nuova classificazione 2025 a cura dell'ISTAT, oltre che da un mero disallineamento in fase di elaborazione e di unione delle tabelle, tenuto conto dell'ammissibilità di una serie di codici (risultanti esclusi su Reti per Taranto) a valere su altri Avvisi analoghi già pubblicati dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- dall'elenco è stato eliminato soltanto il codice 52.22.01 "Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua interne", in quanto riferito ad attività di trasformazione di combustibili fossili, essendo il sostegno del JTF precluso ad investimenti in questo settore dalle disposizioni dell'art.9 del Regolamento (UE) n. 1056/2021;
- il nuovo elenco con evidenza in rosso dei codici precedentemente non compresi è stato condiviso con la Sezione Programmazione Unitaria e con la società in- house InnovaPuglia S.p.A..

alla luce di quanto esposto si rende pertanto necessario:

- modificare l' "Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili" dell'avviso pubblico "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e la diversificazione dell'economia locale", che costituisce l'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale:
  - al Dirigente della Struttura Speciale Attuazione POR, Sezione Programmazione Unitaria;
  - al soggetto delegato per l'attuazione dell'avviso pubblico di cui all'Azione 2.4 del PN JTF ITALIA 2021-2027, InnovaPuglia S.p.A..
- pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it, adattando opportunamente la procedura on line per la presentazione delle candidature operativa sullo stesso portale, e ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione d'impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto positivo.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di modificare l' "Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili" dell'avviso pubblico "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e la diversificazione dell'economia locale", che costituisce l'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Di trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale:

- al Dirigente della Struttura Speciale Attuazione POR, Sezione Programmazione Unitaria;
- al soggetto delegato per l'attuazione dell'avviso pubblico di cui all'Azione 2.4 del PN JTF ITALIA 2021-2027, InnovaPuglia S.p.A..

Di pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it adattando opportunamente la procedura on line per la presentazione delle candidature operativa sullo stesso portale, e, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità".

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n.12 facciate oltre l'Allegato A di n.13 facciate, per un totale di n. 25 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO_175-1875 del 28 maggio 2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- è pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Sviluppo economico sul portale www.sistema.puglia.it per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- è redatto in un unico esemplare;
- è trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A _ Allegato 1 Avviso RpT Codici ATECO rev.pdf - 1fb880bd19aedc7c47090e4c5b14753cacac4e91a18823679876201e3457e196

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Maria Vittoria Di Ceglie

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

COESIONE ITALIA 21-27 FTF | Cofinanziato dall'Unione europea | Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud | REGIONE PUGLIA

Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili

CODICE_ATECO	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne, inclusi prodotti a base di carne di volatili
10.20.01	Lavorazione di alghe
10.20.09	Altre attività di lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
10.31.00	Lavorazione e conservazione di patate
10.32.00	Produzione di succhi a base di frutta e ortaggi
10.39.00	Altre attività di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
10.41.10	Produzione di olio di oliva
10.41.20	Produzione di altri oli vegetali
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi alimentari simili
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.20	Produzione di derivati del latte
10.52.00	Produzione di gelati
10.61.11	Lavorazione di frumento
10.61.19	Lavorazione di altri cereali
10.61.20	Lavorazione del riso
10.61.90	Lavorazioni di altre granaglie
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei
10.71.10	Produzione di pane e prodotti di panetteria simili
10.71.20	Produzione di prodotti di pasticceria freschi
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati
10.73.01	Produzione di prodotti farinacei freschi
10.73.02	Produzione di prodotti farinacei conservati
10.81.00	Produzione di zucchero
10.82.00	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.01	Lavorazione di tè e di altri preparati per infusi
10.83.02	Lavorazione di caffè
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.01	Produzione di pasti e piatti preparati a base di carne, inclusi pasti e piatti preparati a base di carne di volatili
10.85.02	Produzione di pasti e piatti preparati a base di pesce
10.85.03	Produzione di pasti e piatti preparati a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza surgelata o altrimenti conservata
10.85.05	Produzione di pasti e piatti preparati a base di pasta
10.85.09	Produzione di altri pasti e piatti preparati
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89.01	Produzione di integratori alimentari
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari vari n.c.a.
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura di alcolici
11.02.10	Produzione di vini, esclusi vini spumanti e altri vini speciali
11.02.20	Produzione di vini spumanti e altri vini speciali
11.03.00	Produzione di sidro e di altre bevande fermentate a base di frutta
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05.00	Produzione di birra
11.06.00	Produzione di malto
11.07.01	Produzione di bibite analcoliche
11.07.02	Produzione di acque in bottiglia
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessili
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia e all'uncinetto
13.92.10	Fabbricazione di tessili per la casa
13.92.20	Fabbricazione di tessili per l'arredo
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non-tessuti e di articoli in tessuto non-tessuto
13.96.00	Fabbricazione di altri tessuti per uso tecnico e industriale
13.99.10	Fabbricazione di ricami, tulle, pizzi e merletti

COESIONE ITALIA 21-27 FTF | Cofinanziato dall'Unione europea | Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud | REGIONE PUGLIA

Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili

CODICE_ATECO	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
13.99.90	Fabbricazione di feltro e altri prodotti tessili diversi n.c.a.
14.10.10	Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia e all'uncinetto
14.10.20	Fabbricazione di maglioni e altri articoli a maglia e all'uncinetto
14.21.10	Fabbricazione in serie di abbigliamento esterno
14.21.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.22.00	Fabbricazione di biancheria intima
14.23.00	Fabbricazione di indumenti da lavoro
14.24.00	Fabbricazione di abbigliamento in pelle e in pelliccia
14.29.00	Fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori n.c.a.
15.11.00	Concia, tintura e rifinizione di pelli, cuoi e pellicce
15.12.00	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria di qualsiasi materiale
15.20.10	Fabbricazione di calzature, escluse parti in cuoio per calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16.11.00	Taglio e piallatura del legno
16.12.00	Lavorazione e finitura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti di legno con elementi pre-assemblati
16.23.01	Fabbricazione di stand e strutture simili in legno per convegni e fiere
16.23.09	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia n.c.a.
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.25.00	Fabbricazione di porte e finestre in legno
16.26.00	Produzione di combustibili solidi da biomassa vegetale
16.27.00	Finitura di prodotti in legno
16.28.11	Fabbricazione di cornici
16.28.19	Fabbricazione di altri prodotti in legno n.c.a.
16.28.20	Fabbricazione di articoli in sughero
16.28.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta, cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.25.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19.20.40	Fabbricazione di prodotti di base per la copertura stradale
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.00	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.00	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di fitofarmaci, disinfettanti e altri prodotti chimici per l'agricoltura
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e preparazioni tensioattive
20.41.20	Fabbricazione di glicerina e altri prodotti per la pulizia e la lucidatura
20.42.00	Fabbricazione di profumi e cosmetici
20.51.00	Produzione di biocarburanti liquidi
20.59.11	Fabbricazione di fiammiferi
20.59.12	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.59.20	Fabbricazione di colle
20.59.30	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.99	Fabbricazione di tutti gli altri prodotti chimici vari n.c.a.

COESIONE ITALIA 21-27 FTF | Cofinanziato dall'Unione europea | Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud | REGIONE PUGLIA

Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili

CODICE_ATECO	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali e altri preparati farmaceutici
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e camere d'aria
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.12.00	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.00	Fabbricazione di porte e finestre in materie plastiche
22.24.01	Fabbricazione di rivestimenti per pareti e pavimenti in materie plastiche
22.24.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche per l'edilizia
22.25.00	Lavorazione e finitura di prodotti in materie plastiche
22.26.11	Fabbricazione di articoli e attrezzature per la pulizia per uso domestico in materie plastiche
22.26.12	Fabbricazione di articoli e attrezzature per la pulizia per uso non domestico in materie plastiche
22.26.91	Fabbricazione di articoli per l'ufficio e la scuola in materie plastiche
22.26.99	Fabbricazione di altri prodotti vari in materie plastiche n.c.a.
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.15.10	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.15.90	Altre attività di fabbricazione e lavorazione di altro vetro incluso il vetro per usi tecnici
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole e altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.45.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.00	Produzione di cemento
23.52.10	Produzione di calce
23.52.20	Produzione di gesso
23.61.01	Fabbricazione di tubi prefabbricati in calcestruzzo per acqua potabile
23.61.02	Fabbricazione di caminetti prefabbricati in calcestruzzo
23.61.03	Fabbricazione di elementi prefabbricati in calcestruzzo per l'edilizia
23.61.04	Fabbricazione di strutture prefabbricate in calcestruzzo per l'edilizia
23.61.09	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia n.c.a.
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64.00	Produzione di malta
23.65.01	Fabbricazione di prodotti in sostanze vegetali agglomerate con cemento, gesso o altri leganti minerali
23.65.02	Fabbricazione di prodotti in asbesto-cemento o cellulosa fibrocemento
23.66.01	Fabbricazione di statue, bassorilievi e altorilievi, vasi e fioriere
23.66.09	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso n.c.a.
23.70.10	Taglio e lavorazione di pietre e di marmo
23.70.20	Lavorazione artistica di marmo e di altre pietre affini
23.70.30	Frantumazione di pietre
23.91.00	Fabbricazione di prodotti abrasivi
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
24.31.00	Trafilatura a freddo di barre
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33.01	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo di profilati aperti e lamiere grecate
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo di pannelli stratificati
24.34.00	Trafilatura a freddo di fili
24.41.00	Produzione di metalli preziosi
24.42.00	Produzione di alluminio
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno

COESIONE ITALIA 21-27 FSC | Cofinanziato dall'Unione europea | Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud | REGIONE PUGLIA

Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili

CODICE_ATECO	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
24.44.00	Produzione di rame
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi
24.46.00	Trattamento di combustibili nucleari
24.51.01	Fusione di getti in ghisa grigia o lamellare
24.51.02	Fusione di getti in ghisa duttile
24.51.09	Fusione di getti in ghisa n.c.a.
24.52.00	Fusione di getti in acciaio
24.53.01	Fusione di getti in alluminio
24.53.02	Fusione di getti in magnesio
24.53.03	Fusione di getti in superleghe a base cobalto
24.53.09	Fusione di getti in metalli leggeri n.c.a.
24.54.01	Fusione di getti in rame
24.54.02	Fusione di getti in zinco
24.54.03	Fusione di getti in nichel
24.54.09	Fusione di getti in altri metalli non ferrosi n.c.a.
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture metalliche
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli in metallo
25.12.20	Fabbricazione di tende in metallo e prodotti simili
25.21.10	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.21.20	Fabbricazione di generatori di vapore
25.22.00	Fabbricazione di altre cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
25.30.10	Fabbricazione di armi e munizioni per uso militare
25.30.20	Fabbricazione di armi e munizioni per uso sportivo e civile
25.40.00	Fucinatura e formatura dei metalli e metallurgia delle polveri
25.51.00	Rivestimento dei metalli
25.52.00	Trattamento termico dei metalli
25.53.00	Lavori di meccanica generale dei metalli
25.61.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria
25.62.00	Fabbricazione di serrature e cerniere
25.63.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.63.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.63.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori simili
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.20	Fabbricazione di catene
25.93.30	Fabbricazione di molle
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.10	Fabbricazione di articoli domestici in metallo per la cucina e le stanze da bagno
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, cassette di sicurezza e porte metalliche blindate
25.99.90	Fabbricazione di altri prodotti vari in metallo n.c.a.
26.11.00	Fabbricazione di componenti elettronici
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche integrate
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30.01	Fabbricazione di apparecchiature trasmittenti radiotelevisive
26.30.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per le comunicazioni
26.40.01	Fabbricazione di console per videogiochi
26.40.09	Fabbricazione di altri prodotti di elettronica di consumo
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.51.29	Fabbricazione di altri strumenti e apparecchi di misurazione e prova n.c.a.
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature per irradiazione, elettromedicali ed elettroterapeutiche per usi medici
26.60.02	Fabbricazione di apparecchiature per irradiazione, elettromedicali ed elettroterapeutiche per usi non medici
26.70.11	Fabbricazione di strumenti ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di strumenti ottici di misurazione e controllo
26.70.20	Fabbricazione di supporti magnetici e ottici
26.70.30	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici

COESIONE ITALIA 21-27 FTF | Cofinanziato dall'Unione europea | Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud | REGIONE PUGLIA

Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili

CODICE_ATECO	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20.00	Fabbricazione di batterie e accumulatori
27.31.00	Fabbricazione di cavi in fibra ottica
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettronici ed elettrici
27.33.00	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature per l'illuminazione per mezzi di trasporto
27.40.02	Fabbricazione di luminarie per feste
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per l'illuminazione
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi non elettrici per uso domestico
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldatura e brasatura
27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di capacitori, resistenze, condensatori elettrici e simili
27.90.04	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per parrucchieri, solarium e centri estetici
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.
28.11.10	Fabbricazione di motori, esclusi motori per aeromobili, veicoli e motocicli
28.11.20	Fabbricazione di turbine
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15.00	Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione
28.21.10	Fabbricazione di forni
28.21.20	Fabbricazione di caldaie e apparecchiature fisse per il riscaldamento domestico
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, scale mobili e tappeti mobili
28.22.09	Fabbricazione di altri apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23.00	Fabbricazione di macchine e attrezzature per ufficio, esclusi computer e unità periferiche
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25.00	Fabbricazione di apparecchiature di climatizzazione per uso non domestico
28.29.10	Fabbricazione di bilance e distributori automatici
28.29.20	Fabbricazione di impianti di distillazione o rettificazione per raffinerie di petrolio e industrie chimiche
28.29.30	Fabbricazione di macchine per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio
28.29.41	Fabbricazione di macchine per la pulizia di pavimenti, superfici e ambienti per uso non domestico
28.29.49	Fabbricazione di altre macchine per la pulizia per uso non domestico
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi
28.29.92	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica
28.29.99	Fabbricazione di altre macchine varie di impiego generale n.c.a.
28.30.10	Fabbricazione di trattori per l'agricoltura e la silvicoltura
28.30.91	Fabbricazione di macchine per il giardinaggio e la cura del verde
28.30.99	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura e la silvicoltura n.c.a.
28.41.00	Fabbricazione di macchine per la deformazione dei metalli e di altre macchine utensili per la lavorazione dei metalli
28.42.00	Fabbricazione di altre macchine utensili
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia
28.92.00	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili
28.94.20	Fabbricazione di macchine per la lavorazione delle pelli e del cuoio
28.94.30	Fabbricazione di macchine per lavanderie e stirerie
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma
28.97.01	Fabbricazione di macchine per la produzione additiva per deposizione di materiali metallici
28.97.02	Fabbricazione di macchine per la produzione additiva per deposizione di materie plastiche o di gomma
28.97.09	Fabbricazione di macchine per la produzione additiva n.c.a.
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali con compiti multipli per scopi speciali
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e relative attrezzature
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene e altre attrazioni di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote e altre apparecchiature per il bilanciamen
28.99.99	Fabbricazione di tutte le altre macchine varie per impieghi speciali n.c.a.
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli

5

COESIONE ITALIA 21-27 FTF | Cofinanziato dall'Unione europea | Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud | REGIONE PUGLIA

Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili

CODICE_ATECO	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli
29.32.00	Fabbricazione di altre parti e accessori per autoveicoli
30.11.00	Costruzione di navi e di strutture galleggianti per scopi civili
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.13.00	Costruzione di navi e imbarcazioni per scopi militari
30.20.00	Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario
30.31.00	Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi equipaggiamenti per scopi civili
30.32.00	Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi equipaggiamenti per scopi militari
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli, esclusi motori
30.91.20	Fabbricazione di parti e accessori per motocicli
30.92.10	Fabbricazione di biciclette, escluse parti e accessori
30.92.20	Fabbricazione di parti e accessori per biciclette
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per disabili
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini
30.99.00	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a.
31.00.11	Fabbricazione di moduli dedicati al comfort acustico per negozi, uffici e altri spazi per collettività
31.00.12	Fabbricazione di sedie e poltrone per negozi
31.00.13	Fabbricazione di altri mobili per negozi
31.00.14	Fabbricazione di sedie e poltrone per uffici e altri spazi per collettività
31.00.15	Fabbricazione di altri mobili per uffici e altri spazi per collettività
31.00.20	Fabbricazione di mobili da cucina
31.00.31	Fabbricazione di mobili per arredo interno, esclusi mobili da cucina, sedie, divani e prodotti simili
31.00.32	Fabbricazione di mobili per arredo esterno
31.00.33	Fabbricazione di sedie e sedili
31.00.34	Fabbricazione di divani, divani letto e poltrone
31.00.35	Fabbricazione di materassi
31.00.36	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.00.37	Finitura di mobili
31.00.39	Fabbricazione di altri mobili n.c.a.
32.11.00	Coniazione di monete
32.12.10	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose
32.12.20	Fabbricazione di gioielli e articoli di oreficeria in metalli preziosi
32.13.00	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali
32.30.01	Fabbricazione di attrezzature da palestra, per centri di fitness e per atletica
32.30.09	Fabbricazione di altri articoli sportivi
32.40.10	Fabbricazione di giochi
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli
32.50.10	Fabbricazione di protesi dentarie
32.50.20	Fabbricazione di altre protesi e ausili
32.50.30	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.40	Fabbricazione di montature per occhiali
32.50.51	Fabbricazione di strumenti e apparecchiature mediche e dentistiche
32.50.52	Fabbricazione di forniture mediche e dentistiche
32.50.53	Fabbricazione di mobili per uso medico e dentistico
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99.10	Fabbricazione di dispositivi protettivi di sicurezza
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.30	Fabbricazione di articoli di cancelleria
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.99	Fabbricazione di altri articoli vari n.c.a.
33.11.01	Riparazione e manutenzione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, cassette di sicurezza, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi da fuoco militari, di ordinanza e artiglieria

6

COESIONE ITALIA 21-27 FTF | Cofinanziato dall'Unione europea | Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud | REGIONE PUGLIA

Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili

CODICE_ATECO	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
33.11.06	Riparazione e manutenzione di armi per uso sportivo e civile
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12.10	Riparazione e manutenzione di motori, turbine, pompe, compressori e altri elementi simili
33.12.20	Riparazione e manutenzione di caldaie per processi industriali
33.12.30	Riparazione e manutenzione di apparecchi di sollevamento e movimentazione
33.12.40	Riparazione e manutenzione di impianti di refrigerazione industriale e di depurazione dell'aria
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine e attrezzature per ufficio
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e distributori automatici
33.12.53	Riparazione e manutenzione di impianti di distillazione o rettificazione per raffinerie di petrolio e industrie chimiche
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per impacchettare e imballare
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale n.c.a.
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
33.12.91	Affilatura di lame e seghe per macchinari
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene e altre attrazioni di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a.
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature per irradiazione, elettromedicali ed elettroterapeutiche
33.13.02	Riparazione e manutenzione di strumenti e apparecchiature ottiche
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche e ottiche
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni per scopi civili
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e veicoli spaziali per scopi civili
33.17.00	Riparazione e manutenzione di altri mezzi di trasporto per scopi civili
33.18.10	Riparazione e manutenzione di veicoli da combattimento per scopi militari
33.18.20	Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni per scopi militari
33.18.30	Riparazione e manutenzione di aeromobili e veicoli spaziali per scopi militari
33.19.00	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici e di apparecchiature per la distribuzione e il controllo della elettrici
33.20.02	Installazione di apparecchiature per le comunicazioni e di apparecchiature radiotelevisive
33.20.03	Installazione di strumenti e apparecchi di misurazione e controllo
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore
33.20.06	Installazione di macchinari e attrezzature per ufficio
33.20.07	Installazione di strumenti e apparecchiature mediche e dentistiche
33.20.09	Installazione di altre macchine e apparecchiature industriali
35.21.00	Produzione di gas
35.24.00	Stoccaggio di gas nell'ambito dei servizi di fornitura della rete
38.11.00	Raccolta di rifiuti non pericolosi
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi
38.21.11	Smantellamento di carcasse di navi per il recupero dei materiali
38.21.12	Smantellamento di altre carcasse
38.21.20	Recupero dei materiali da rifiuti metallici
38.21.30	Recupero dei materiali da rifiuti plastici
38.21.40	Recupero dei materiali da altri rifiuti
38.23.00	Altre attività di recupero dei rifiuti
38.31.00	Incenerimento senza recupero di energia
38.32.00	Conferimento in discarica o stoccaggio permanente
38.33.00	Altre attività di smaltimento dei rifiuti
39.00.01	Attività di rimozione di amianto, vernici a base di piombo e altri materiali tossici
39.00.09	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti n.c.a.
41.00.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42.11.00	Costruzione di strade e autostrade
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto dei fluidi
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
42.99.00	Costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.
43.11.00	Demolizione

COESIONE ITALIA 21-27 FTF | Cofinanziato dall'Unione europea | Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud | REGIONE PUGLIA

Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili

CODICE_ATECO	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
43.12.01	Preparazione del sito per scavi archeologici
43.12.09	Altre attività di preparazione del cantiere edile
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni
43.21.01	Installazione di impianti di illuminazione e fotovoltaici in edifici
43.21.02	Installazione di cablaggi per telecomunicazioni e altre reti
43.21.03	Installazione di impianti di illuminazione stradale e di piste aeroportuali
43.21.04	Installazione di insegne elettriche e luminarie per feste
43.21.05	Installazione di impianti di illuminazione elettrica votiva e cimiteriale
43.22.01	Installazione di impianti geotermici
43.22.02	Installazione di impianti di depurazione per piscine
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento di incendi
43.22.04	Installazione di impianti di irrigazione per giardini
43.22.05	Installazione di altri impianti termo-idraulici
43.22.06	Installazione di impianti per la distribuzione del gas
43.22.07	Installazione di impianti di riscaldamento e di condizionamento dell'aria
43.23.00	Installazione di sistemi per l'isolamento
43.24.01	Installazione di ascensori e scale mobili
43.24.02	Installazione di insegne non elettriche
43.24.09	Altri lavori di installazione edili n.c.a.
43.31.01	Posa in opera di cartongesso
43.31.02	Altri lavori di intonacatura
43.32.01	Posa in opera di porte blindate
43.32.02	Posa in opera di porte non blindate, finestre, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di pareti
43.34.01	Tinteggiatura
43.34.02	Posa in opera di vetri
43.35.00	Altri lavori di completamento e finitura degli edifici
43.41.00	Realizzazione di coperture
43.42.00	Altri lavori di costruzione specializzati nella costruzione di edifici
43.50.00	Lavori di costruzione specializzati nell'ingegneria civile
43.91.00	Lavori di muratura
43.99.01	Noleggio di gru e altre attrezzature edili con operatore
43.99.02	Interventi su siti ed edifici storici e archeologici
43.99.09	Altri lavori vari di costruzione specializzati n.c.a.
49.20.00	Trasporto ferroviario di merci
49.33.10	Trasporto su taxi
49.33.20	Trasporto su veicoli a noleggio con conducente
49.41.00	Trasporto di merci su strada
49.42.00	Servizi di trasloco
49.50.10	Trasporto mediante condotte di gas
50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
50.20.00	Trasporto marittimo e costiero di merci
50.30.00	Trasporto per vie d'acqua interne di passeggeri
50.40.00	Trasporto per vie d'acqua interne di merci
51.21.00	Trasporto aereo di merci
52.10.10	Magazzinaggio e deposito non refrigerato
52.10.20	Magazzinaggio e deposito refrigerato
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.20	Gestione e manutenzione di strade
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.90	Altri servizi di supporto al trasporto terrestre
~~52.22.01~~	~~Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua interne~~
52.22.09	Altri servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
52.23.00	Servizi di supporto al trasporto aereo
52.24.10	Movimentazione merci relativa a trasporti aerei
52.24.20	Movimentazione merci relativa a trasporti marittimi e per vie d'acqua interne

8

COESIONE ITALIA 21-27 FTF | Cofinanziato dall'Unione europea | Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud | REGIONE PUGLIA

Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili

CODICE_ATECO	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
52.24.30	Movimentazione merci relativa a trasporti ferroviari
52.24.40	Movimentazione merci relativa ad altri trasporti terrestri
52.25.01	Servizi di logistica per opere d'arte
52.25.09	Altri servizi di logistica
52.26.01	Attività di agenti e agenzie di dogana
52.26.02	Attività di spedizione merci
52.31.00	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto di merci
52.32.00	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto di passeggeri
53.10.00	Attività postali con obbligo di servizio universale
53.20.00	Altre attività postali e di corriere
55.10.00	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.20.10	Ostelli
55.20.20	Rifugi e baite di montagna
55.20.41	Bed and breakfast
55.20.42	Servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze
55.20.51	Servizi di alloggio in aziende agricole
56.11.11	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.12	Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.21	Attività di gelaterie con servizio al tavolo
56.11.22	Attività di gelaterie senza servizio al tavolo o da asporto
56.11.23	Attività di pasticcerie con servizio al tavolo
56.11.24	Attività di pasticcerie senza servizio al tavolo o da asporto
56.11.91	Attività di ristoranti connesse alle aziende agricole
56.11.92	Attività di ristoranti connesse alle aziende ittiche
56.11.93	Attività di ristoranti a bordo di mezzi di trasporto
56.12.01	Attività di servizi di ristorazione mobile di ristoranti e altri esercizi di ristorazione simili
56.12.02	Attività di servizi di ristorazione mobile di gelaterie
56.12.03	Attività di servizi di ristorazione mobile di pasticcerie
56.21.01	Attività di catering per eventi presso location dei clienti
56.21.02	Attività di catering per eventi presso sale per banchetti
56.22.01	Attività di servizi di catering su base contrattuale
56.22.02	Altri servizi di ristorazione
56.30.01	Attività di somministrazione di bevande in bar e caffetterie
56.30.02	Attività di somministrazione di bevande in lounge cocktail bar
56.30.03	Attività di somministrazione mobile di bevande
56.30.04	Attività di somministrazione di bevande a bordo di mezzi di trasporto
56.40.00	Attività di servizi di intermediazione per servizi di ristorazione
58.11.00	Edizione di libri
58.12.00	Edizione di quotidiani
58.19.00	Altre attività editoriali, esclusa l'edizione di software
58.21.00	Edizione di videogiochi
58.29.00	Edizione di altri software
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Attività di registrazione sonora
59.20.20	Editoria musicale
60.10.00	Attività di trasmissione radiofonica e distribuzione di audio
60.20.00	Attività di programmazione e trasmissione televisive e di distribuzione di video
60.31.00	Attività delle agenzie di stampa
60.39.00	Altre attività di distribuzione di contenuti
61.10.01	Attività di telecomunicazioni fisse
61.10.02	Attività di telecomunicazioni mobili
61.10.03	Attività di telecomunicazioni satellitari
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso a Internet
61.90.20	Erogazione di servizi di messaggistica e di notifica
61.90.90	Altre attività di telecomunicazioni n.c.a.
62.10.00	Attività di programmazione informatica

9

COESIONE ITALIA 21-27 FTF | Cofinanziato dall'Unione europea | Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud | REGIONE PUGLIA

Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili

CODICE_ATECO	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
62.20.10	Attività di consulenza informatica
62.20.20	Attività di gestione di strutture informatiche
62.90.01	Configurazione di personal computer
62.90.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informazione e dell'informatica n.c.a.
63.10.10	Fornitura di infrastrutture informatiche, hosting e attività connesse
63.10.21	Elaborazione dati contabili
63.10.29	Elaborazione altri dati
63.91.00	Attività dei portali di ricerca sul web
69.10.10	Attività legali e giuridiche
69.10.30	Attività di supporto alle attività legali, giuridiche e notarili
69.20.01	Attività di commercialisti
69.20.02	Attività di revisori legali in ambito contabile
69.20.03	Attività di esperti contabili
69.20.04	Attività di consulenti del lavoro
69.20.05	Attività di altri soggetti simili in materia di contabilità delle retribuzioni e buste paga
69.20.06	Attività di altri consulenti, periti e altri soggetti simili in ambito tributario e contabile
69.20.07	Attività di centri di assistenza fiscale
70.10.00	Attività di sedi centrali
70.20.01	Attività di consulenza in materia di logistica
70.20.02	Attività di certificazione di processi
70.20.09	Consulenza imprenditoriale e altre attività di consulenza gestionale n.c.a.
71.11.01	Progettazione, pianificazione e supervisione di scavi archeologici
71.11.09	Attività di architettura n.c.a.
71.12.10	Attività di ingegneria
71.12.20	Gestione di progetti relativi a opere di ingegneria integrata
71.12.30	Elaborazione e supervisione di progetti da parte di geometri
71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.50	Attività di geologia, di prospezione geognostica e mineraria
71.20.11	Collaudi e analisi tecniche per indagini archeologiche
71.20.19	Altri collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.21	Attività di riconoscimento dell'origine dei prodotti
71.20.29	Altre attività di controllo di qualità e certificazione di prodotti
72.10.10	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.10.21	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.10.22	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della diagnostica per la conservazione dei beni culturali
72.10.29	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria n.c.a.
72.20.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'archeologia
72.20.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze sociali e umanistiche
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.11.03	Attività di influencer marketing
73.12.00	Attività di concessionarie pubblicitarie
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
73.30.01	Attività di rappresentanza di interessi
73.30.03	Attività di promozione di altri prodotti
73.30.09	Pubbliche relazioni e comunicazione n.c.a.
74.11.10	Attività di progettazione di prodotti industriali
74.11.20	Attività di progettazione di moda
74.12.09	Altre attività di progettazione grafica e di comunicazione visiva
74.13.00	Attività di progettazione di interni
74.14.01	Attività di progettazione specializzata fornite da disegnatori tecnici
74.14.09	Altre attività di progettazione specializzata n.c.a.
74.20.11	Attività fotografiche fornite da fotoreporter
74.20.12	Attività fotografiche aeree e subacquee
74.20.19	Altre attività fotografiche specializzate
74.20.20	Attività di sviluppo e stampa e altre attività fotografiche
74.30.00	Attività di traduzione e interpretariato
74.99.11	Attività di consulenza agraria fornite da agronomi
74.99.12	Attività di consulenza agraria fornite da agrotecnici

COESIONE ITALIA 21-27 FTF | Cofinanziato dall'Unione europea | Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud | REGIONE PUGLIA

Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili

CODICE_ATECO	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
74.99.13	Attività di consulenza agraria fornite da periti agrari
74.99.14	Attività di consulenza agraria fornite da altri economisti specializzati in agricoltura
74.99.21	Attività di consulenza in materia di sicurezza e salute dei posti di lavoro
74.99.29	Altre attività di consulenza in materia di sicurezza
74.99.31	Attività di consulenza in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento e di gestione dei rifiuti
74.99.32	Attività di consulenza in materia di gestione delle risorse energetiche, energie rinnovabili ed efficienza energetica
74.99.33	Attività di consulenza in materia di gestione delle risorse idriche, minerali e altre risorse naturali per usi differenti da quelli e
74.99.41	Attività di consulenza fornite da enotecari e sommelier
74.99.42	Attività di consulenza in gastronomia
74.99.91	Attività tecniche svolte da periti industriali
74.99.92	Attività di previsione meteorologica
74.99.93	Attività di agenzie, agenti e procuratori per lo spettacolo e lo sport
74.99.94	Attività di consulenza tecnica in ambito grafologico
74.99.99	Tutte le altre attività varie professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.
75.00.00	Servizi veterinari
77.21.01	Noleggio e leasing operativo di biciclette
77.21.02	Noleggio e leasing operativo di imbarcazioni da diporto senza operatore
77.21.09	Noleggio e leasing operativo di altre attrezzature e articoli sportivi e ricreativi
77.22.10	Noleggio e leasing operativo di tessili, articoli di abbigliamento e calzature
77.32.00	Noleggio e leasing operativo di macchine e attrezzature per lavori edili e di ingegneria civile
77.39.92	Noleggio e leasing operativo di strutture e attrezzature per manifestazioni e spettacoli
78.10.00	Attività di agenzie di collocamento
78.20.00	Attività di agenzie di lavoro interinale e altre attività di fornitura di risorse umane
79.11.00	Attività di agenzie di viaggio
79.12.00	Attività di tour operator
79.90.01	Servizi di guida turistica
80.01.11	Attività di investigazione in ambito privato
80.01.12	Attività di investigazione in ambito aziendale e commerciale
80.01.13	Attività di investigazione in ambito assicurativo
80.01.14	Attività di investigazione in ambito legale
80.01.21	Attività di vigilanza privata non armata
80.01.29	Altre attività di vigilanza privata
80.09.00	Attività di vigilanza n.c.a.
81.10.00	Attività di servizi integrati agli edifici
81.21.00	Attività di pulizia generale di edifici
81.22.01	Attività di sterilizzazione di attrezzature mediche
81.22.09	Altre attività di pulizia di edifici e pulizia industriale n.c.a.
81.23.10	Attività di sanificazione, disinfezione e disinfestazione
81.23.91	Pulitura delle strade e rimozione di neve e ghiaccio
81.23.99	Altre attività di pulizia varie n.c.a.
81.30.00	Attività di servizi per la cura del paesaggio
82.10.00	Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio
82.20.00	Attività dei call center
82.30.01	Organizzazione di conferenze e congressi
82.30.02	Organizzazione di fiere commerciali e di affari
82.30.03	Organizzazione di convegni ed eventi aziendali
82.30.04	Organizzazione di mercati agricoli e fiere dell'artigianato
82.30.09	Organizzazione di altri eventi
82.91.10	Attività di recupero crediti
82.91.20	Attività di raccolta e fornitura di informazioni commerciali e di rating
82.92.10	Attività di imballaggio di generi alimentari
82.92.20	Attività di imballaggio di generi non alimentari
82.99.19	Richiesta certificati e disbrigo pratiche n.c.a.
82.99.99	Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese n.c.a.
85.10.00	Istruzione prescolastica
85.20.00	Istruzione primaria
85.31.10	Istruzione secondaria di formazione generale di primo grado
85.31.20	Istruzione secondaria di formazione generale di secondo grado
85.32.01	Istruzione secondaria professionale erogata da scuole di vela e navigazione

11

COESIONE ITALIA 21-27 FTF | Cofinanziato dall'Unione europea | Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud | REGIONE PUGLIA

Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili

CODICE_ATECO	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
85.32.02	Istruzione secondaria professionale erogata da scuole di volo
85.32.03	Istruzione secondaria professionale erogata da scuole di guida
85.32.09	Altra istruzione secondaria professionale n.c.a.
85.33.00	Istruzione post-secondaria non terziaria
85.40.10	Istruzione terziaria non universitaria professionale
85.40.20	Istruzione terziaria universitaria di primo, secondo e terzo ciclo e a ciclo unico
85.51.01	Insegnamento di pilates fornito da insegnanti e istruttori indipendenti
85.52.01	Corsi di danza
85.52.09	Altra formazione culturale
85.53.00	Attività di scuole guida
85.59.10	Corsi di lingua straniera
85.59.20	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
86.10.00	Attività ospedaliere
86.21.00	Attività di medicina generale
86.22.01	Trattamenti di chirurgia estetica
86.22.02	Altre attività di medicina specialistica svolte da medici specialisti indipendenti
86.22.03	Altre attività di medicina specialistica svolte presso cliniche e centri specialistici
86.23.00	Attività odontoiatriche
86.91.01	Attività di diagnostica per immagini
86.91.02	Attività di laboratorio medico
86.92.00	Trasporto di pazienti in ambulanza
86.93.00	Attività di psicologi e psicoterapeuti, esclusi i medici
86.95.00	Attività di fisioterapia
86.96.01	Chinesiologia
86.96.09	Attività di medicine complementari e alternative n.c.a.
87.10.00	Attività di assistenza infermieristica residenziale
87.20.00	Attività di assistenza residenziale per persone affette da disturbi mentali o abuso di sostanze
87.30.00	Attività di assistenza residenziale per anziani o persone con disabilità fisiche
87.99.00	Altre attività di assistenza residenziale n.c.a.
88.10.00	Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità
88.91.00	Attività di assistenza diurna per l'infanzia
88.99.01	Servizi di counselling
88.99.02	Consulenza familiare
88.99.03	Mediazione culturale e interculturale
88.99.04	Altre attività di assistenza sociale non residenziale fornite da pedagogisti
88.99.09	Altre attività varie di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
90.11.01	Attività di giornalisti indipendenti
90.11.02	Attività di blogger indipendenti
90.11.09	Altre attività di creazione letteraria e composizione musicale
90.12.00	Attività di creazione di arti visive
90.13.00	Altre attività di creazione artistica
90.20.01	Attività nel campo della recitazione
90.20.09	Altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche
90.39.01	Attività nel campo della regia
90.39.09	Altre attività di supporto alle arti performative e alle rappresentazioni artistiche n.c.a.
91.11.00	Attività di biblioteche
91.12.00	Attività di archivi
91.21.00	Attività di musei e collezioni
91.22.00	Attività di luoghi e monumenti storici
91.41.00	Attività di orti botanici e giardini zoologici
91.42.00	Attività di riserve e parchi naturali
93.11.10	Gestione di piscine
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi
93.12.00	Attività dei club sportivi
93.19.10	Attività di organizzazioni ed enti sportivi e promozione di eventi sportivi
93.19.91	Attività di ricarica di bombole per attività subacquee
93.19.92	Attività di guida alpina
93.19.93	Attività di guida di pesca
93.19.99	Altre attività sportive varie n.c.a.

12

COESIONE ITALIA 21-27 FTF | Cofinanziato dall'Unione europea | Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud | REGIONE PUGLIA

Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili

CODICE_ATECO	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
93.21.00	Attività dei parchi di divertimento e dei parchi tematici
93.29.10	Gestione di piste e sale da ballo
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari
93.29.99	Altre attività varie di intrattenimento e divertimento n.c.a.
95.10.10	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.10.21	Riparazione e manutenzione di telefoni e tablet
95.10.29	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
95.21.00	Riparazione e manutenzione di prodotti di elettronica di consumo
95.22.01	Riparazione e manutenzione di elettrodomestici
95.22.02	Riparazione e manutenzione di articoli per la casa e il giardinaggio
95.23.00	Riparazione e manutenzione di calzature e articoli in pelle
95.24.01	Rivestimento di mobili e oggetti di arredamento per la casa imbottiti
95.24.09	Altre attività di riparazione e manutenzione di mobili e di oggetti di arredamento per la casa
95.25.00	Riparazione e manutenzione di orologi e gioielli
95.29.10	Riparazione e accordatura di strumenti musicali non storici
95.29.21	Riparazione e manutenzione di biciclette
95.29.22	Riparazione e manutenzione di articoli sportivi e attrezzature da campeggio
95.29.30	Riparazione e modifica di articoli di abbigliamento
95.29.91	Affilatura di coltelli, servizi di duplicazione di chiavi e di incisione rapida
95.29.99	Riparazione e manutenzione di altri beni vari per uso personale e per la casa n.c.a.
96.10.11	Lavaggio e pulitura di prodotti tessili forniti da lavanderie industriali per industrie, ospedali e altre strutture simili
96.10.12	Lavaggio e pulitura di prodotti tessili forniti da lavanderie industriali per ristorazione, alberghi e altri servizi di alloggio
96.10.21	Lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce forniti da lavanderie e tintorie tradizionali
96.10.22	Lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce forniti da lavanderie self-service
96.21.00	Servizi di parrucchieri e barbieri
96.22.01	Servizi di manicure e pedicure
96.22.09	Altri servizi di cura della bellezza e altri trattamenti di bellezza n.c.a.
96.23.10	Servizi di centri termali
96.23.91	Terapia del sale
96.23.99	Altri servizi di centri benessere, sauna e bagno di vapore n.c.a.
96.30.01	Servizi di pompe funebri
96.30.02	Servizi di sepoltura
96.30.09	Servizi funerari e attività connesse n.c.a.
96.99.11	Servizi di presa in pensione e custodia per animali da compagnia
96.99.12	Servizi di toelettatura per animali da compagnia
96.99.13	Servizi di addestramento per animali da compagnia
96.99.14	Gestione di rifugi per animali
96.99.19	Servizi di cura per animali da compagnia n.c.a.
96.99.91	Attività di studi di tatuaggi e piercing
96.99.93	Servizi di organizzazione di feste e cerimonie
96.99.99	Tutte le altre attività varie di servizi alla persona n.c.a.

13

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 settembre 2025, n. 467

ASL BT – P.O. "Mons. Dimiccoli", sito in viale Ippocrate n. 15 - Barletta. Autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Radioterapia con n. 5 posti letto, denominata "Radioterapia Metabolica e Teragnostica", ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. c) e all'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";
Vista la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025.

In Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";
- all'art. 8 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"*), al comma 3, che: "*3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*".

Con nota prot. n. 385936 del 09/07/2025, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL BT, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Barletta, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*Con Pec del 04/09/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 435024 del 09/09/2024, il Direttore Generale ASL BT ha trasmesso per conoscenza l'istanza di autorizzazione alla realizzazione "dell'U.O.C. di Medicina Nucleare - Radioterapia metabolica e Teragnostica" da allocarsi al piano seminterrato del P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta.*

Con Pec del 16/05/2025, è stata trasmessa la nota prot. n. 41744 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 267234 del 20/05/2025, con la quale il Direttore Generale di ASL BT ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Radioterapia Metabolica e Teragnostica, afferente all'U.O.C. di Medicina Nucleare, dichiarando, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 "che il Responsabile della struttura sanitaria innanzi indicata è il Sott. Pasquale Di Fazio (come da documentazione allegata)", nato il 05/10/1962, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica Sacro Cuore – Policlinico Gemelli Roma, specializzato in Medicina Nucleare presso l'Università Cattolica Sacro Cuore – Policlinico Gemelli Roma, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia BT al n. 1006, e allegando:
"

- *Copia autorizzazione alla realizzazione rilasciata dalla città di Barletta;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nomina del Responsabile della struttura sanitaria;*
- *Relazione tecnica generale di progetto;*
- *Planimetria dei locali con relative destinazioni d'uso e ubicazione delle attrezzature;*
- *Titolo Edilizio;*
- *Nota a firma Area Gestione Tecnica avente a oggetto: titolarità immobile;*
- *Certificato di agibilità del P.O. di Barletta;*
- *Verbale di collaudo lavori di riqualificazione di alcuni ambienti al piano seminterrato da destinare a "Unità di Radioterapia metabolica e Teragnostica" del P.O. di Barletta;*
- *Allegato A – Dichiarazione sostitutiva Atto Notorietà ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000 recante il numero e qualifiche del personale da impiegare nella Struttura;*
- *Allegato B – Dichiarazione sostitutiva Atto Notorietà ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000 l'elenco delle apparecchiature o strumentazioni da impiegare nella Struttura;*
- *Dichiarazione a firma congiunta Area Tecnica, Ing. Clinica e Responsabile Sanitario U.O.C. di "Medicina Nucleare - Radioterapia metabolica e Teragnostica" attestante il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi.*

(…).".

Posto quanto precede;

***atteso che** la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. dispone all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), commi 2, 3 e 5, quanto segue:*
"2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività

di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
5. Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.";

***considerato che** il R.R. n. 8/2024 "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020", Tabella 1 "Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015", adottato con D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024, ad oggetto "Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.", ha previsto per il presidio ospedaliero "Mons. Dimiccoli" di Barletta, tra l'altro, l'U.O. di Radioterapia (codice disciplina 70) con 5 posti letto;*

***la scrivente Sezione invita il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT a verificare mediante sopralluogo il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici,** ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i**. – colonna di sinistra - delle Sezioni A "REQUISITI GENERALI", C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO PER ACUTI", C.01.02 "AREA DI DEGENZA", C.01.06 "RADIOTERAPIA", **e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'U.O. di Radioterapia metabolica e Teragnostica (cod. disciplina 70), sita al piano seminterrato del P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta in viale Ippocrate n. 15, specificando il numero di posti letto attivabili**.*

***La relazione dovrà confermare il possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi, come sopra indicati, indicare i nominativi del Direttore Sanitario del presidio ospedaliero e del Responsabile dell'U.O. di Radioterapia Metabolica e Teragnostica e specificare il numero di posti letto attivabili**.*
(…).".

Con *Pec* dell'07/08/2025, è stata trasmessa nota prot. n. 66273/25 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 449627 dell'08/08/2025, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha rappresentato quanto segue:
"*(…)*

- *Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 16.07.2025 con cui è stat verificata l corrispondenza tra la planimetria e lo stato dei luoghi;*
- *Verificato il possesso dei requisiti minimi, generali, e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. (…);*

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'U.O. di Radioterapia metabolica e Teragnostica (cod. disciplina 70) afferente all'U.O.C. Medicina Nucleare

Denominazione	***U.O. RADIOTERAPIA METABOLICA E TERAGNOSTICA – P.O. MONS. DIMICCOLI***
Titolare	***ASL Barletta Andria Trani***
Legale rappresentante	***Dott.ssa TIZIANA DI MATTEO – Commissario Straordinario pro-tempore***
Sede Legale	***VIA FORNACI NR. 201 – ANDRIA (BT)***
Sede operativa	***P.O. MONS. DIMICCOLI – VIALE IPPOCRATE NR. 15 - BARLETTA***

Attività	***U.O. RADIOTERAPIA METABOLICA E TERAGNOSTICA***
Ricettività	***N. 5 P.L. – RADIOTERAPIA (Codice disciplina 70)***
Natura giuridica	***PUBBLICA***

Direttore Sanitario del P.O. ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. TATÒ EMANUELE	
Nato / il	***(OMISSIS) – 23.03.1968***
residenza	**...omissis...**
laurea	***MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' BARI – 22.06.1993***
Specializzazione	***IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA – UNIVERSITÀ BARI 6.11.2007 MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA - UNIVERSITÀ BARI 25.11.1998***
Abilitazione	***1993/0***
Iscrizione albo/ordine	***BARLETTA-ANDRIA-TRANI N. 1118 – 21.04.2009***

Responsabile Sanitario, U.O. Radioterapia metabolica e Teragnostica afferente all'U.O.C. Medicina Nucleare, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. DI FAZIO PASQUALE	
Nato / il	***(OMISSIS) – 05.10.1962***
residenza	**...omissis...**
laurea	***MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' ROMA – 22.02.1990***
Specializzazione	***MEDICINA NUCLEARE – UNIVERSITÀ ROMA 14.07.1994***
Abilitazione	***UNIVERSITÀ ROMA 1990/0***
Iscrizione albo/ordine	***BARLETTA-ANDRIA-TRANI N. 1006 – 21.04.2009***

In allegato si trasmette fascicolo istruttorio in formato elettronico composto da:

1. *Nulla osta di categoria B per la detenzione e l'impiego di sorgenti radioattive presso il Centro di Teragnostica della U.O.C. di Medicina Nucleare del P.O. Mons. Dimiccoli rilasciato dal Comune di Barletta;*
2. *Planimetria finale U.O.C. Medicina Nucleare;*
3. *Dichiarazione protezione delle radiazioni ionizzanti unitamente alle valutazioni e indicazioni di radioprotezione – attività di diagnostica medico nucleare SPECT/TC e terapia radiometabolica;*
4. *Autocertificazione della dotazione organica;*
5. *Elenco delle attrezzature in uso presso la struttura;*
6. *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Responsabile attività cliniche;*
7. *Griglie requisiti R.R. n. 03/2005 e s.m.i. - sezione A (colonna di sinistra), C.01, C.01.02 e C.01.06.*

(…).".

Per tutto quanto sopra riportato,

si propone di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale BT, in persona del Commissario Straordinario *pro-tempore*, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Radioterapia, denominata "Radioterapia metabolica e Teragnostica", con n. 5 pp.ll., il cui Responsabile clinico è il dr. Pasquale Di Fazio, nato il 05/10/1962, medico specializzato in Medicina

Nucleare, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria-Trani al n. 1006, sita al piano seminterrato del P.O. "Mons. Dimiccoli", il cui Direttore Sanitario è il dr. Emanuele Tatò, nato il 23/03/1968, medico specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria-Trani al n. 1118;
con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Commissario Straordinario *pro-tempore* di ASL BT è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale BT, in persona del Commissario Straordinario *pro-tempore*, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Radioterapia, denominata "Radioterapia metabolica e Teragnostica", con n. 5 pp.ll., il cui Responsabile clinico è il dr. Pasquale Di Fazio, nato il 05/10/1962, medico specializzato in Medicina Nucleare, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria-Trani al n. 1006, sita al piano seminterrato del P.O. "Mons. Dimiccoli", il cui Direttore Sanitario è il dr. Emanuele Tatò, nato il 23/03/1968, medico specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta- Andria-Trani al n. 1118;

  con la precisazione che:

  - in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Commissario Straordinario *pro-tempore* di ASL BT è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

- di notificare il presente provvedimento:

  - al Commissario Straordinario *pro-tempore* di ASL BT;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione di ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di Barletta.

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nell'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 settembre 2025, n. 468

R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali s.r.l. (P.Iva 05813260725) – Rimodulazione dei posti autorizzati all'esercizio rilasciati con D.D. n.388 del 02/12/2023 e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl con dotazione di 120 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 40 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Regeneration Home" ubicata a Corato (Ba) in via della Macina n. 60

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

Vista la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento

della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "*Criteri*", declinati in "*Requisiti*" a cui corrispondono le "*Evidenze*", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia:

- prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione);
- seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione);
- terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo);
- quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni*" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019:

- per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do".

c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate."

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:

"*a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*

b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata".

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze*." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la stessa Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione, la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi.

Nello specifico, è stato previsto quanto segue :

- Alla SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI

"Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell'art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in accreditamento con il seguente ordine di priorità: (…)

c) altre strutture già autorizzate o che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato istanza di autorizzazione all'esercizio alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno (…)"

- **Alla SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 ***entro e non oltre*** *l'arco temporale dato dal bimestre decorrente dal* ***01/07/2023 al 31/08/2023*** *potranno presentare l'istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiati dalla società/ente su carta intestata o altro.*
Le istanze devono essere inoltrate ***esclusivamente*** *alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell'oggetto della pec la seguente dicitura "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio "Mod. ACCR1"] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio "RSA NON AUTOSUFFICIENTI"] DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale]".* ***Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione.*** *Completato l'iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento.(…)"*

- **ALLA SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"*Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell'istanza di accreditamento: (…)*
d. Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile;".
Con Deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini e dell'accreditamento*" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.
Quanto alla Rsa non autosufficienti di titolarità della R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl la Regione, con il predetto provvedimento, assegnava in via provvisoria n. 4 posti letto di Rsa di mantenimento A ulteriori in accreditamento oltre a quelli già assegnati con le precedenti Deliberazioni.
Tuttavia non perveniva, nei termini previsti, alcuna accettazione da parte della R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl, pertanto non venivano assegnati gli ulteriori 4 posti letto previsti dalla DGR 1729/2021.
Con la Determinazione Dirigenziale n.388 del 02/12/2023 questa Sezione confermava l'autorizzazione all'esercizio e rilasciava l'accreditamento per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali s.r.l. denominata "*Regeneration Hom*e" ubicata in Corato (Ba) in via Macina n.60, con dotazione di 120 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio di cui n.100 p.l. di Rsa mantenimento anziani e n.20 p.l. di Rsa Mantenimento demenze e n.16 posti letto posti ai fini dell'accreditamento di cui n.12 p.l. di Rsa mantenimento anziani e n.4 p.l. di Rsa Mantenimento demenze;
Con pec del 28/08/2023 acquisita al protocollo Regione Puglia n.12700 del 31/08/2023, il Legale Rappresentante della R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali s.r.l., trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo il modello ACCR.4 "*Rsa - Centro Diurno (Non Autosufficienti E Disabili) già autorizzato e accreditato/accreditabile*", ai sensi della DGR 880/2023. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig. Pace Domenico in qualità di legale rappresentante della R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali s.r.l. dichiara "*di essere in possesso*

dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle sezioni A ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla Fase PLAN debitamente compilata e firmata.";

- *Determinazione Dirigenziale n.11 del 24/03/2016;*
- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera. Ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B- Sezione 1; griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2 A.

Con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (BURP n 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023.
Con lo stesso provvedimento la Regione riapriva i termini per l'accettazione dei posti di cui alle Delibere n. 1729/2021, DGR n. 2243/2021, DGR n. 2244/2021e DGR n. 416/2022 in applicazione dell' art. 18 della LR n. 26/2020, dell' art 6 comma 2 della LR 18 del 2020, dell'art 4 della LR 15 del 8 giugno 2021 e assegnava ulteriori 90 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BURP entro i quali i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento, potevano trasmettere la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti.
Con nota di incarico della Regione Puglia n. 100954 del 25/02/2025, questa Sezione invitava

- il legale rappresentante della Società R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali s.r.l a trasmettere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante il possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, come indicato nell'allegato B – Sezione 1, e i requisiti specifici per le strutture per anziani, di cui all'allegato B – Sezione 2A del Regolamento Regionale n. 16/2019. Tale dichiarazione doveva riguardare esclusivamente le evidenze previste per le fasi di "DO – CHECK - ACT" ed essere corredata dalle griglie di autovalutazione compilate e firmate.
- Il Dipartimento di Prevenzione ASL Bari**,** ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, a valutare e comunicare alla Regione se la Rsa non autosufficienti rispettasse i requisiti organizzativi previsti dal R.R. 4/2019 per n° 120 posti concedibili ai fini dell'autorizzazione (di cui 100 pl di Rsa di mantenimento anziani e 20 pl di Rsa di mantenimento demenze).

Sempre con la medesima nota la Regione incaricava il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) della verifica delle fasi: DO – CHECK - ACT per n. 36 posti concedibili in accreditamento di cui: 16 pl di Rsa di mantenimento anziani e 20 pl di Rsa di mantenimento demenze a seguito dell'assegnazione dei posti concedibili nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023.

Successivamente, con pec del 24/02/2025, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 101349 del 25/02/2025, il legale rappresentante delle Residenze Sanitarie Assistenziali s.r.l. dichiarava altresì di accettare l'incremento dei posti assegnati con le Delibere n. 1729/2021.

A seguito dell'accettazione degli ulteriori previsti dalla DGR 1729/2021, per la Rsa non autosufficienti "*Regeneration Home*" venivano assegnati ulteriori posti n. 4 posti letto di Rsa di mantenimento anziani, rispetto a quelli indicati nella nota di incarico n. 100954 del 25/02/2025 e conseguentemente affidato nuovo incarico prot. N.0165288/2025 del 31/03/2025 al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, per n. 40 posti concedibili in accreditamento di cui: 20 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 20 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B**.**

Pertanto, a seguito di tutte le assegnazioni effettuate con differenti atti deliberativi per la struttura in esame oltre ai 16 posti già accreditati con la Determina Dirigenziale n. 388 del 02/12/2023 (12 pl di Rsa di mantenimento anziani e 4 pl di Rsa di mantenimento demenza), risultavano concedibili in accreditamento ulteriori: 8 pl di Rsa di mantenimento anziani (di cui 4 pl ai sensi della DGR 1754/2024 e 4 pl ai sensi della DGR 1729/2021) e 16 pl di Rsa di mantenimento demenza (ai sensi della DGR 1754/2024).

Ricostruite le singole fasi di assegnazione dei posti in accreditamento alla struttura de qua, In relazione al procedimento istruttorio di verifica dei requisiti disposto con incarichi prot. n. 100954 del 25/02/2025 e prot. n.0165288/2025 del 31/03/2025 si deduce quanto segue.

Con nota prot. n. 104593 del 27.02.2025 il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) comunicava a questa Sezione e, per conoscenza, al Dipartimento di Prevenzione ASL Bari che "*al fine di programmare le attività di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento vigenti, resta in attesa di notifica di provvedimento di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ovvero di relazione attestante il possesso dei requisiti precipui, come verificati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Bari. Tanto in ossequio alle previsioni di cui all'art. 20, comma 2, lettera a della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii.*".

Con nota pec prot. n. 108075 del 28.02.2025 la Residenze Sanitarie Assistenziali S.r.l. trasmetteva al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante e alla Regione i seguenti documenti:
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà corredata di griglie di autovalutazione requisiti comuni per le fasi CHECK e ACT delle strutture di assistenza extra- ospedaliere ex R. R. n. 16/2019 e ss.mm.ii , Allegato B - Sez. 1;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà corredata di griglie di autovalutazione requisiti specifici per le fasi CHECK e ACT delle strutture per anziani, ex R. R. n. 16/2019 e ss.mm.ii Allegato B - Sezione 2°;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà corredata di griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase DO delle strutture di assistenza extra-ospedaliere ex R. R. n. 16/2019 e ss.mm.ii , Allegato B - Sez. 1 e griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase DO delle strutture per anziani, ex R. R. n. 16/2019 e ss.mm.ii Allegato B - Sezione 2°.

Con nota prot. n. 154385 del 25.03.2025 il Dipartimento di Prevenzione ASL Bari chiedeva al Legale Rappresentante della RSA – Residenze Sanitarie Assistenziali di voler trasmettere entro 10 giorni, per la struttura la seguente documentazione:
"*1. Elenco aggiornato, autocertificato a firma del Legale Rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data assunzione o conferimento incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impiego orario settimanale, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato (All.1);*
2. Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Sanitario e l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs. 8/04/2013 n. 39 (All.2);
3. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge (All.3 per il Medico Specialista e All.4 per altro personale);
4. Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato;
5. Copia comunicazione Unilav di tutto il personale dipendente"

Con pec del 22/04/2025 acquisita al protocollo RP_212428 del 23/04/2025, il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari richiedeva integrazione documentale in seguito di alcune criticità emerse riguardanti il personale dipendente.

Con pec del 16/05/2025 acquisita al protocollo RP_261429 del medesimo giorno, il Dipartimento di

Prevenzione della ASL Bari trasmetteva nota ASL_BA 61847 del 16/05/2025con cui comunicava: *"(…) con prot. ASL Bari n.38473/2025 del 24/03/2025 il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica Area Nord Asl Bari ha provveduto ad attivare l'iter procedurale di competenza trasmettendo specifica richiesta documentale al Legale Rappresentante della RSA "Regeneration Home" ubicata in via della Macina n.60 a Corato (Ba) e richiedendo ulteriore documentazione integrativa con nota prot. ASL Bari n.51112 del 18/04/2025. La Società Residenze Sanitarie Assistenziali S.r.l. ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta in data 03/04/2025, 28/04/2025 e in data 07/05/2025. Si evidenzia che alcuni dipendenti hanno un contratto a tempo determinato di prossima scadenza; tale unità di personale risultano essere in sovrannumero rispetto allo standard previsto. Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, si comunica, che la Struttura RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n.4/2019, con titolarità di RSA – Residenze Sanitarie Assistenziali s.r.l. (p. IVA 05813260725), denominata "Regeneration Home" ubicata in via della Macina n.60 a Corato (Ba), in relazione al nuovo setting assistenziale, ovvero n.120 posti concedibili ai fini dell'autorizzazione (di cui 100 pl Rsa di mantenimento anziani e 20 pl di Rsa di mantenimento demenze), POSSIEDA i requisiti organizzativi previsti dal R.R. n.4 del 2019.(…)*".

Alla suddetta comunicazione veniva allegato l'elenco aggiornato del personale in servizio presso la struttura, reso in autocertificazione dal legale rappresentante della società *Residenze Sanitarie Assistenziali S.r.l.*, Sig. Michele Tedone.

Con pec del 30/07/2025 acquisita al protocollo Regione Puglia n.430748 del 30/07/2025, il Qu.O.T.A. – Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante, trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 2654 del 30/07/2025 con cui comunicava: *" (…) in data 23.05 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check e Act" di cui al "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera", approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii., come compilate dalla struttura da auditare, valutandone come non congruo il loro contenuto. Come programmato, in data 26.05 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, rivelando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata". A seguito di comunicazioni pec della Direzione sanitaria della struttura del 24.07 u.s., in data odierna in sede di audit di follow up (documentale), il Gruppo di Valutazione ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandone come adeguate e congrue. Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura Rsa non autosufficienti con dotazione di n.20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani e n.20 pl di Rsa di mantenimento demenze, denominata "Regeneration Home" ubicata in Corato (Ba) alla via della Macina n.60/C e gestita dalla società "Residenze Sanitarie Assistenziali s.r.l.", in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm. ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio. (…)".*

In sintesi da come emerge dai fatti l'attività di verifica dei requisiti sulla struttura ha interessato tanto i requisiti di autorizzazione quanto quelli di accreditamento. Tanto per l'una quanto per l'altra fase di verifica la struttura ha dimostrato in prima battuta delle specifiche non conformità (tanto emerge sia dal verbale del Dipartimento di prevenzione della Asl Bari prot. n° 51112/2025 del 18/04/2025 quanto dal verbale del Qu.O.T.A. protocollo N.0002654/2025 del 30/07/2025).

Le predette criticità/non conformità sono state superate solo a seguito di soccorso istruttorio attivato da entrambi gli Enti che hanno permesso in fase di valutazione alla struttura di integrare e adottare azioni correttive.

Ed invero, i processo di accreditamento, da come emerge dal succitato verbale finale, seguiva le seguenti fasi, come descritte nel verbale finale:

- **23 maggio 2025**: pre-audit sulla griglia di autovalutazione presentata dalla struttura. Il contenuto veniva giudicato non congruo.
- **26 maggio2025** : Il Gruppo di Valutazione effettuata un audit in situ, ovvero una verifica diretta nella struttura, durante il quale venivano rilevate e registrate delle specifiche non conformità. Di conseguenza, veniva richiesto alla struttura di presentare, entro 30 giorni, un'analisi delle cause e un piano d'azione correttiva.
- **24 luglio 2025:** La struttura comunicava il proprio piano d'azione correttivo tramite pec. Il Gruppo di Valutazione esaminava quindi il predetto piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.

Pertanto, le tempistiche che intercorrono tra le diverse fasi (ad esempio, tra il 23 maggio e il 24 luglio) sono interamente dovute al tempo concesso dall'Organo esaminatore alla struttura per elaborare e comunicare il proprio piano di correzioni.
Tale intervallo è stato interamente utilizzato dalla struttura per elaborare e trasmettere il piano di correzioni richiesto dagli enti verificatori.

Posto quanto sopra, si propone di:

- Rimodulare i posti autorizzati all'esercizio di cui alla D.D. n.388 del 02/12/2023, e integrare i posti in accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii già assegnati con la precitata Determinazione aggiungendo quelli di cui alle Delibere 1729/2021 e 1754/2024 per complessivi

Titolare: R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl (P.Iva 05813260725)
Rappresentante legale: Tedone Michele
Attività: Rsa non autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede legale e operativa: Via della Macina n° 60 – Corato (BA)
Denominazione: *"Regeneration Home*"
N. posti autorizzati: n.120 posti letto di cui: n.100 p.l. RSA mantenimento - Tipo A e n.20 p.l. RSA mantenimento - Tipo B;
N. posti accreditati: n.40 posti letto di cui: n.20 p.l. RSA mantenimento - Tipo A e n.20 p.l. RSA mantenimento - Tipo B;
Responsabile sanitario: Dott.ssa Pisicchio Lorenza, nata il 20/05/1954, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 09/07/1980, specializzata in Neurologia presso l'Università degli Studi di Bari il 30/11/1980, iscritta all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Bari al n.5939 dal 30/11/1984.

con la prescrizione:
per il legale rappresentante della Società R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl il quale è tenuto, entro e non oltre il termine perentorio di trenta (30) giorni dalla notifica del presente atto, a trasmettere:

- la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale attesti l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 5, della LR n. 9/2017, nonché l'assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20, comma 2, e 26, comma 2, della medesima legge. Nel caso di associazioni tra professionisti, società o persone giuridiche, la dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva dovrà essere prodotta dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché dagli associati e dai soci titolari di quote o azioni superiori al 20% (venti per cento).

Con le ulteriori precisazioni che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

□ indiretto

X neutro

□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Rimodulare i posti autorizzati all'esercizio di cui alla D.D. n.388 del 02/12/2023, e integrare i posti in accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii già assegnati con la precitata Determinazione aggiungendo quelli di cui alle Delibere 1729/2021 e 1754/2024 per complessivi:

Titolare: R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl (P.Iva 05813260725)
Rappresentante legale: Tedone Michele
Attività: Rsa non autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede legale e operativa: Via della Macina n° 60 – Corato (BA)
Denominazione: *"Regeneration Home*"
N. posti autorizzati: n.120 posti letto di cui: n.100 p.l. RSA mantenimento - Tipo A e n.20 p.l. RSA mantenimento - Tipo B;
N. posti accreditati: n.40 posti letto di cui: n.20 p.l. RSA mantenimento - Tipo A e n.20 p.l. RSA mantenimento - Tipo B;
Responsabile sanitario: Dott.ssa Pisicchio Lorenza, nata il 20/05/1954, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 09/07/1980, specializzata in Neurologia presso l'Università degli Studi di Bari il 30/11/1980, iscritta all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Bari al n.5939 dal 30/11/1984.

con la Prescrizione:

per il legale rappresentante della Società R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl il quale è tenuto, entro e non oltre il termine perentorio di trenta (30) giorni dalla notifica del presente atto, a trasmettere:

- la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale attesti l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 5, della LR n. 9/2017, nonché l'assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20, comma 2, e 26, comma 2, della medesima legge. Nel caso di associazioni tra professionisti, società o persone giuridiche, la dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva dovrà essere prodotta dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché dagli associati e dai soci titolari di quote o azioni superiori al 20% (venti per cento).

Con le ulteriori precisazioni che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della R.S.A. – Residenze Sanitarie Assistenziali srl info.rsa@pec.it;
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari
  servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari
  dipartimento.prevenzione@asl.bari.it
- Al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)
  quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 16

b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;

e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

f) il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in originale;

g) viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 settembre 2025, n. 469

"COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A. R.L. ONLUS" (P.IVA 01898690746). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24 comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 s.m.i e dell'art. 136 della L.R. n. 42/2024 dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC e conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di n. 1 RMN grande macchina per modifica del layout, nella struttura sanitaria denominata "Centro IGEA1" ubicata in Grottaglie (TA), alla via Cagliari n.25.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 918/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*", del Servizio *Accreditamento e Qualità* e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio*

per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie …(omissis)*"), come modificato dall'art. 7 co. 1 lett. c) della L.R. n. 42/2024, che "

1. *Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune, nonché al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.*
2. A*lla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*
3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)* [tra le quali sono comprese le "*strutture per la diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge – n.d.r];
4. *…(omissis)*
5. *Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.*
6. *Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ...(omissis);*

- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*"*)* comma 1 che: "*Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*";
- al medesimo articolo, comma 3 che: *"Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale…. (omissis)".*

La L.R. n. 42/2024 ("Disposizioni…(omissis) (legge di stabilità regionale 2025)"), entrata in vigore l'01/01/2025, all'art. 136 ("Disposizioni in materia di TAC") **comma 1** prevede che: *"Per le strutture private, già in possesso di parere di compatibilità regionale favorevole all'installazione di una TAC, che alla data di entrata in vigore della presente disposizione, dispongano anche dell'accreditamento istituzionale per una RMN "grande macchina", ai sensi dell'art. 49 L.R. n.52 del 30.11.2019, [cosiddetti "distretti socio-sanitari carenti in deroga al fabbisogno " – n.d.r.] avendo l'obbligo per legge di attivare una TC ad ausilio della RMN per problematiche di sicurezza del paziente, considerato che trattasi di distretti carenti di "grandi macchine", si assegna a tali strutture, in via eccezionale, fuori dal fabbisogno provinciale delle TC, l'accreditamento di tali impianti TC.".*

Con **D.D. n. 518 del 14/11/2024** il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato di "*rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., conferma del parere di compatibilità favorevole già rilasciato con D.D. n.38 del 22/02/2024 nell'ambito territoriale del DSS TA 06 - Grottaglie dell'ASL Taranto per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Grottaglie (TA), a seguito di istanza di conferma di autorizzazione alla realizzazione della società "SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO", P. IVA 01898690746, per l'installazione di n. 1 TC nella struttura denominata "IGEA 1" ubicata in Grottaglie (TA) alla Via Cagliari n. 25*".

Con ***pec*** **del 26/11/2024** il legale rappresentante della Società in indirizzo ha trasmesso la pratica con pari oggetto, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E/583844 di pari data relativa, con la quale ha rappresentato che:

"*Il sottoscritto …(omissis) in qualità di Legale Rappresentante della Società COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO — CF/Partita Iva 01898690746 con sede legale a LATIANO (BR) — Via Giovanni Carrino, n. 2- CAP 72022 — in relazione alla struttura con denominazione:*

CENTRO RADIOLOGICO SPECIALISTICO IGEA 1

Via Cagliari, n. 25 — Grottaglie

PREMESSO CHE...(omissis) CHIEDE per il CENTRO RADIOLOGICO SPECIALISTICO IGEA 1 ubicato in Via Cagliari, n. 25 — Grottaglie:

1. *il rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento della TC*
2. *la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento della RMN grande macchina, già accreditata con DD n. 419 del 14.12.2023. (omissis)"*.

Con nota **prot.U75649 del 12/02/2025** la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*(…)* ***premesso tutto quanto sopra rappresentato****, considerato che la documentazione trasmessa non risulta esaustiva,* ***la scrivente Sezione invita il legale rappresentante della Società richiedente*** *a trasmettere in tempi brevi, e comunque non oltre il termine di 15 giorni dal ricevimento della presente, alla scrivente Sezione, al Dipartimento di prevenzione competente e al Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S.:*

i. *il provvedimento comunale di aggiornamento dell'autorizzazione alla* ***realizzazione*** *di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine* ***n. 1 RMN*** *nella sede con accesso da Via Cagliari n. 25, in seguito a modifica della distribuzione degli ambienti della struttura;*
ii. *il provvedimento comunale di aggiornamento dell'autorizzazione all'****esercizio*** *dell'attività di diagnostica per immagini* ***senza*** *utilizzo di* ***grandi macchine*** *nella medesima sede;*
iii. *l'****attestazione****, resa dal* ***direttore sanitario*** *ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (d'ora innanzi "autocertificazione") di possesso dei titoli e dei requisiti professionali, di indicazione degli eventuali ulteriori incarichi ricoperti e di assenza delle cause d'incompatibilità ex art. 4 L. 412/91, completa di cv;*
iv. *le autocertificazioni rese da ciascuno dei professionisti sanitari in organico, di* ***assenza delle cause d'incompatibilità*** *ex art. 4 c. 7 L. 412/91, comprensiva dell'indicazione degli eventuali ulteriori incarichi ricoperti dettagliata del nome della struttura e dell'impegno orario settimanale;*
v. *l'autocertificazione resa dal legale rappresentante della* ***dotazione di attrezzature*** *della struttura;*
vi. *l'autocertificazione di non versare nelle* ***condizioni di decadenza*** *ex art. 9 comma 5 LR 9/17 e smi, resa dal legale rappresentante, dai soci e dagli eventuali procuratori;*
vii. *l'autocertificazione di* ***rispetto delle condizioni per ottenere l'accreditamento*** *(art. 20 comma 2 LR 9/17 smi), resa anche dai soci e dagli eventuali procuratori;*
viii. *l'autocertificazione resa dal legale rappresentante di possesso dei requisiti* ***ulteriori*** *(per l'accreditamento), previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 e B.01.01 (colonna di destra) nonché dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale), completi di griglie di autovalutazione ex RR n. 16/2019 per le fasi PLAN-DO- CHECK-ACT;*

ix. ***la notifica di pratica TC*** *ex art. 46 c. 2 D. Lgs. 101/2020, completa di pec di trasmissione e delle relative ricevute di consegna;*
x. *nomina e accettazione del* ***medico responsabile*** *degli impianti radiologici RMN e TC;*
xi. *nomina e accettazione dell'****esperto in radioprotezione****;*

allegando copia del documento d'identità di ciascun firmatario in caso di apposizione di firma autografa.
Per quanto sopra esposto*, subordinatamente all'ottenimento della documentazione di cui ai punti precedenti dalla società richiedente, ai fini della conclusione del procedimento di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale della citata struttura,* ***la scrivente Sezione invita****:*

- ***il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA,*** *ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sanitaria al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 TC e n. 1 RMN, comunicando l'esito alla scrivente Sezione e al servizio Qu.O.T.A. - A.Re.S.S.;*
- *in seguito alla ricezione dell'esito positivo del parere di cui al punto precedente, il* ***Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S****., ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sanitaria al fine di verificare il possesso dei requisiti ulteriori, relativi all'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagine con l'utilizzo di Grandi Macchine per l'accreditamento di n. 1 TC e n. 1 RMN, previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 e B.01.01 (colonna di destra) nonché dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) in relazione anche alle fasi "PLAN-DO-CHECK- ACT" sulla base delle griglie di autovalutazione.*".

Con ***pec*** **del 24/02/2025**, e 26/02/2025 acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E103490 del 26/02/2025 e n. E112169 del 03/03/2025, il legale rappresentante della Società ha riscontrato la suddetta richiesta d'integrazione documentale.

Con ***pec*** **dell'11/03/2025,** il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha trasmesso la nota prot. 55006 di pari data, acquisita dalla Scrivente Sezione o prot. n. E128114 del 11/03/2025, comunicando quanto segue:
Il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'offerta - Servizio Accreditamenti e Qualità, con propria nota prot. N. 0075649/2025 del 12/02/2025, ha incaricato questo Dipartimento di Prevenzione, ai sensi dell'art.8 comma 5 della L.R. n. 9 /2017 e ss.mm.Ii., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura di specialistica ambulatoriale "IGEA 1" sita in Grottaglie alla via Cagliari n. 75 di cui è titolare la Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R 3/2010 e ss.mm. ii., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specifica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine - n.1 TC e n.1 RMN.
Dalle verifiche operate presso la struttura in oggetto a seguito di sopralluogo esperito dagli organi competenti di questo Dipartimento di Prevenzione e dalla valutazione della documentazione .presentata, è emerso quanto segue.
Requisiti Generali
La struttura ha adottato un idoneo documento con cui esplicita l'organizzazione generale, la gestione delle risorse umane, l'organizzazione dei servizi, la gestione e il trattamento dei dati personali e sensibili di cui alla Sezione "A" - Regolamento Regionale n.3 /2010.
La struttura ha adottato inoltre il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.II. (…).

Responsabile Sanitario
Il Responsabile Sanitario della Struttura Sanitaria Poliambulatoriale è il Dr. SACCOMANNO Michele nato (…), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università "La Sapienza" di Roma (…) specializzato in Terapia Fisica e Riabilitazione presso l'Università degli studi di Milano (…) e in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" (…) - iscritto all' Albo dei Medici e Chirurghi di Brindisi (…).
In base a quanto previsto dall'art. 30 della L. 23.12.2021 n.238 di modifica all'articolo 1, comma 536, della legge 30.12.2018 n.145, atteso che il Dr. Saccomanno Michele è iscritto all'Albo dei Medici e Chirurghi di Brindisi, deve comunicare il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura.
Responsabile Attività cliniche di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grande macchina RMN e 1 TC.
Il Responsabile delle attività cliniche relative alla Branca Specialistica di Diagnostica per Immagini con utilizzo di 1 RMN grande macchina e 1 TC è il Dr.Barile Vincenzo (…), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (…) e specializzato in Medicina Nucleate presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (…) in Radiodiagnostica presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (…) - iscritto Albo dei Medici e Chirurghi di Potenza;(…)

In base a quanto previsto dall'art. 30 della L. 23.12.2021 n.238 di modifica all'articolo 1, comma 536, della legge 30.12.2018 n.145, atteso che il Dr. Barile Vincenzo è iscritto all'Albo dei Medici e Chirurghi di Potenza, deve comunicare il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura.
***CONCLUSIONI:** Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato, si ritiene che l'Ambulatorio denominato "TGEA 1 "- sede di Grottaglie (TA) Via Cagliari 23-25, intestato a Impresa Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. ONLUS" con sede legale in Latiano (BR) Via Giovanni Carrino n.2, rappresentante legale è il Sig. D'Adamo Angelo (…), possieda i requisiti previsti per il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio per l'attività specifica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine - n.1 RMN e n. 1 TC.*
La n.1 RMN è già autorizzata e accreditata con D.D. n.419 del 14.12.2023.".

Con ***pec*** **del 25/03/2025** il Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S. ha trasmesso la nota di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 158528 del 26/03/2025, rappresentando quanto segue:
"*Quale formale riscontro a nota marginata in oggetto, si relazione quanto segue. Preso atto che con propria nota prot. n.55006 del 11.03.2025 il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto ha espresso parere favorevole per la conferma e rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per 1 RMN e per 1 TAC per la struttura marginata in oggetto, ubicata in Grottaglie (TA) alla Via Cagliari n.25, questo Servizio ha trasmesso alla struttura de quo, con nota prot. n.853/QuOTA del 18.03.2025, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 21.03 u.s.*
In data 17.03 u.s. il Gruppo di Valutazione Qu.OTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check, Act" di cui al Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata dalla struttura da auditare, valutandone quale congruo il suo contenuto.
Come programmato, in data 21.03 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit, consegnato contestualmente alla struttura, non rilevando specifiche Non Conformità.
Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per l'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con l'utilizzo di Grandi Macchine, ovvero n.1 TC e n. 1 RMN, sita in Grottaglie (TA) alla Via Cagliari n.25, di cui è titolare la società "Cooperativa Sociale San Bernardo" con sede legale in Latiano (BR) alla Via G. Carrino n.2, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check, Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.
Tanto in ossequio alle previsioni di cui all'art. 23 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii.".

Per tutto quanto innanzi esposto;
preso atto del parere favorevole espresso dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA e dal Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S.;
si propone di rilasciare in capo alla società **"Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. onlus"** (P.IVA 01898690746)

- **l'autorizzazione all'esercizio,** ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e **l'accreditamento istituzionale,** ai sensi dell'art. 24 comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 s.m.i e dell'art. 136 della L.R. n.42/2024, per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - **n. 1 TC** (marca Siemens, modello Somatom, n. serale: 181869),
- la conferma **dell'autorizzazione all'esercizio e** del**l'accreditamento istituzionale** per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - **n.1 RMN grande macchina** per modifica del layout**;**

nella struttura sanitaria denominata "Centro IGEA1" ubicata in Grottaglie (TA) alla Via Cagliari n.25, il cui Responsabile Sanitario della Struttura Sanitaria è il Dr. SACCOMANNO Michele, specializzato in Terapia Fisica e in Ortopedia ed il cui Responsabile delle attività cliniche relative alla Branca Specialistica di Diagnostica per Immagini con utilizzo di 1 RMN grande macchina e 1 TC è il Dr. Barile Vincenzo specializzato in Medicina Nucleare, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- laddove applicabile i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell'ASL competente sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema *NSIS* e all'attivazione del codice *STS 11* identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: *hd.edotto@exprivia.com*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento*

o di riconoscimento per legge dell'accreditamento" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare in capo alla società **"Cooperativa Sociale San Bernardo a. r.l. onlus"** (P.IVA 01898690746)

- **l'autorizzazione all'esercizio,** ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e **l'accreditamento istituzionale,** ai sensi dell'art. 24 comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 s.m.i e dell'art. 136 della L.R. n.42/2024, per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - **n. 1 TC** (marca Siemens, modello Somatom, n. serale: 181869),
- la conferma **dell'autorizzazione all'esercizio e** del**l'accreditamento istituzionale** per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - **n.1 RMN grande macchina** per modifica del layout**;**

nella struttura sanitaria denominata "Centro IGEA1" ubicata in Grottaglie (TA) alla Via Cagliari n.25, il cui Responsabile Sanitario della Struttura Sanitaria è il Dr. SACCOMANNO Michele, specializzato in Terapia Fisica e in Ortopedia ed il cui Responsabile delle attività cliniche relative alla Branca Specialistica di Diagnostica per Immagini con utilizzo di 1 RMN grande macchina e 1 TC è il Dr. Barile Vincenzo specializzato in Medicina Nucleare, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di

Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- laddove applicabile i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell'ASL competente sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema *NSIS* e all'attivazione del codice *STS 11* identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: *hd.edotto@exprivia.com*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società (pec: coopsanbernardo@pec.it);
- al Direttore generale dell'ASL TA;
- al Dipartimento di Prev. dell'ASL TA;

- al Comune di Grottaglie (TA)

(pec: comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it; suap.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it);

- alla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia;
- al Dirigente del Servizio Qu.O.T.A. dell'Aress
- al supporto *Exprivia* Sistema *Edotto* (mail: hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 settembre 2025, n. 470

Comune di Panni (P. Iva 00396700718) e Pan srl Unipersonale (P.Iva 03290580715) - Variazione del Responsabile Sanitario per la RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 44 posti letto posti letto denominata "RSSA SANTA MARIA STELLA" ubicata in Panni (FG), in Via Largo Piano snc

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

Vista la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con Determina Dirigenziale n. 277 del 03/10/2023, veniva confermata l'autorizzazione all'esercizio e si

rilasciava l'accreditamento istituzionale alla RSA per soggetti non autosufficienti di titolarità del Comune di Panni e gestita da Pan srl Unipersonale denominata *"RSSA Santa Maria della Stella"* ubicata in Panni (FG) alla via Largo Piano, snc con dotazione di 44 posti letto.

Con pec del 01/11/2024, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. 540476 del 01/11/2024, la Pan srl Unipersonale comunicava la variazione del Responsabile Sanitario, indicando quale nuovo Medico Responsabile il dott. Giovanni Tatali. Nella nota, la struttura, inviava anche attestazione dei titoli di studio, accettazione dell'incarico e assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità relativi al predetto medico.

Posto quanto sopra, si propone di

- Prendere atto della modifica del Responsabile sanitario indicato nella Determina 277 del 03/10/2023 con indicazione del Dott. Giovanni Tatali, nato il 10/02/1954, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pisa il 23/12/1980, specializzato in Patologia Generale presso l'Università degli Studi di Bari il 17/02/1995, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia dal 13/12/1991 al n. 2543 quale nuovo Responsabile Sanitario della RSA per soggetti non autosufficienti di titolarità del Comune di Panni e gestita da Pan srl Unipersonale denominata *"RSSA Santa Maria della Stella*";

Con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Pan srl Unipersonale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Prendere atto della modifica del Responsabile sanitario indicato nella Determina 277 del 03/10/2023 con indicazione del Dott. Giovanni Tatali, nato il 10/02/1954, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pisa il 23/12/1980, specializzato in Patologia Generale presso l'Università degli Studi di Bari il 17/02/1995, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia dal 13/12/1991 al n. 2543 quale nuovo Responsabile Sanitario della RSA per soggetti non autosufficienti di titolarità Comune di Panni e gestita da Pan srl Unipersonale denominata "*"RSSA Santa Maria della Stella*";

Con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Pan srl Unipersonale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo.

Di notificare il presente provvedimento:

- Comune di Panni
  affarigenerali@pec.comune.panni.fg.it;
- Al legale rappresentante di Pan srl Unipersonale
  pansrl1@pec.it;
- Al Direttore Generale della ASL Foggia
  direttoregenerale@mailcert.aslfg.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Foggia;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia

dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it;

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat

dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 settembre 2025, n. 479

Associazione Airone Onlus di Taranto (TA).

Conferma autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la "Struttura pedagogica riabilitativa residenziale o semiresidenziale" (ex art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 8 posti letto denominata "Villa Corvo Lucia", ubicata in Taranto - San Vito al Viale Jonio n. 437.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45 e dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 262;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturali*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 226 del 28/04/2025 di rinnovo dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1080 del 29/07/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 21 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 11 aprile 2017, n. 10 ad oggetto "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una*

dipendenza patologica. Fabbisogno" e s.m.i. disciplina all'art. 9 la "*Struttura pedagogica riabilitativa residenziale o semiresidenziale*" che ha l'obiettivo centrale di raggiungere la fase di remissione totale protratta della dipendenza patologica ed offre ad utenti che hanno caratteristiche di limitata compulsività metodologie di tipo pedagogico con finalità esplicitamente descritte nel programma, con la possibilità di coinvolgimento del nucleo familiare.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. dispone:

- all'art. 2, comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario*";
- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento (…)*.";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), commi 1, 2 e 3 che "1. *Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*.

  2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
  3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 24, commi 2 e 3 che:

  "*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;*
  3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.";

- all'art. 29 (Norme transitorie e finali), commi 5 *bis* e 9 che:

  "*5 bis. Alle strutture sanitarie, ivi comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 (Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno) e a quelle socio sanitarie di cui al successivo comma 6, già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti*

minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi regolamenti.";

9. "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", modificato dall'art 30 "*Modifica all'articolo 1, comma 536, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Caso NIF n. 2020/4008. Pubblicità nel settore sanitario*" della Legge 23 dicembre 2021, n. 238 "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020*" prevede, tra l'altro, che "*le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura*.".

Con D.P.G.R. n. 637 del 20/05/1998 la struttura in oggetto è stata iscritta "*ai sensi della L.R. 9.9.96 n. 22, all'Albo regionale degli Enti Ausiliari che, senza fine di lucro, operano per la realizzazione di programmi preventivi, terapeutico-riabilitativi e di reinserimento socio lavorativo di soggetti tossicodipendenti (…)*".

Con nota prot. n. 238/2018 del 06/04/2018 ad oggetto *"Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n° 10 "Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno": Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento per la struttura denominata "Villa Corvo Lucia", ubicata in San Vito - Taranto al viale Jonio n° 437."* acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/5695 del 17/04/2018, il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto ha chiesto, ai sensi dell'art. 21 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione alla struttura in oggetto:

" *(…)*
1) la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nell'Area Pedagogico Riabilitativa in regime residenziale con una capacità di 11 utenti;
2) l'accreditamento istituzionale. (…)".

Con nota prot. n. AOO_183/7885 del 09/06/2022 ad oggetto "*Associazione Airone Onlus di Taranto. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) per n. 8 letto denominata "Villa Corvo Lucia", ubicata in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 437. Richiesta di integrazione documentale. Incarico di verifica del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento.*" la scrivente Sezione:

"*(…)*
atteso che:

- *ai sensi dell'art. 3 del R.R. n. 10/2017 s.m.i., il numero minimo di posti previsti per la tipologia di struttura di cui trattasi è di n. 8 posti letto;*

- *l'art. 5 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. "Requisiti strutturali" prevede al punto A) per le strutture residenziali "una superficie minima complessiva di 30 mq. per ciascun posto autorizzato", includendo sia locali e spazi interni che esterni da destinarsi ad attività riabilitative e di socializzazione;*
- *il R.R. n. 10/2017 e s.m.i. non pone un limite alla superficie esterna utilizzabile ai fini del raggiungimento dei sopradetti complessivi 30 mq./utente;*
- *peraltro, la prassi amministrativa adottata da questa Sezione per altre tipologie di strutture sanitarie o socio-sanitarie, i cui regolamenti non prevedono espressamente la superficie esterna minima utilizzabile per il raggiungimento della superficie minima complessiva per ciascun posto autorizzato, è nel senso di destinare 5 mq/utente nel calcolo della superficie esterna utilizzabile;*
- *La L.R. n. 18/2020 "Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria" prevede al comma 1 dell'art. 3 "Disposizioni in materia di requisiti strutturali", che "(...) ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, sono consentite difformità dalla metratura minima totale prevista, nonché dalla metratura minima prevista in relazione a singoli locali e ambienti, contenute nel margine del 10 per cento in caso di immobili esistenti alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione.";*

(…)"
ha comunicato "*che la superficie complessiva, interna ed esterna della struttura, è sufficiente solo per n. 8 utenti. (…)*".

e, inoltre,
"*(…) ai fini della conclusione del procedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale della struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 8 posti letto denominata "Villa Corvo Lucia", ubicata in Taranto al Viale Ionio n. 237,"* ha invitato *"il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto:*

- *a trasmettere a questa Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:*
- *autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;*
- *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *a trasmettere a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA - Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, in relazione alle evidenze previste per la fase "PLAN" e per la fase "DO", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.*"

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha invitato; "*(…)*

- *ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione ASL TA ed il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura pedagogico- riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 8 utenti/posti letto denominata "Villa Corvo Lucia", ubicata in Taranto- al Viale Ionio n. 437 e gestita dall'Associazione Airone Onlus di Taranto, finalizzato alla verifica dei requisiti di esercizio, soggettivi, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i., dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., e dalla Sezione A del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. (colonna di sinistra);*
- *ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di*

Prevenzione della ASL LE ad effettuare idoneo sopralluogo presso a sede della struttura pedagogico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 8 utenti/posti letto denominata "Villa Corvo Lucia", ubicata in Taranto- al Viale Ionio n. 437 e gestita dall'Associazione Airone Onlus di Taranto, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i., dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dalla Sezione A.01 del R.R. n. 3/2010 s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), e dei requisiti previsti dal R.R. n. 16/2019, in relazione alla fase "PLAN e Fase "DO" di cui al Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B.".(…)".

In riscontro alla prefata nota prot. n. AOO_183/7885 del 09/06/2022, con *PEC* del 02/05/2023 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/7967 del 23/05/2023, il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA ha trasmesso la comunicazione ad oggetto "'*"Associazione Airone ONLUS, sede legale via Basta n.62. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art.19 R.R. n. 10/2017 s.m.i. LR. n. 9/2017) con n.8 posti letto denominata "Villa Corvo Lucia", ubicata in Taranto-San Vito (TA) al Viale Jonio n.437. Esiti verifica del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA 09 marzo 2022.*" con la quale è stato espresso "*(…) GIUDIZIO FAVOREVOLE alla conferma di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento della Struttura residenziale "Villa Corvo Lucia", ubicata in Taranto San Vito (TA), al Viale Jonio n.437 gestita dall'Associazione Airone ONLUS con sede legale in Taranto (…)*".

In riscontro alla prefata nota prot. n. AOO_183/7885 del 09/06/2022, con *PEC* del 30/04/2025 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 240348 del 07/05/2025, il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha trasmesso la nota ad oggetto "*Associazione Airone ONLUS di Taranto Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la struttura pedagogica-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art.9 Reg. Reg. n.10/2017) per n. 8 posti letto denominata "Villa Corvo Lucia" ubicata in Taranto S. Vito al V.le Jonio n.437 Incarico Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute prot. AOO_183/7885 del 09.06.2022.*" con la quale è stato comunicato, tra l'altro, che:

"*(…) Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dagli esiti del sopralluogo effettuato in data 17.03.2025, si ritiene che la Struttura pedagogico riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art.9 del R.R. 10/2017 ss.mm.ii.) per n.8 posti letto, sita in Taranto S. Vito (TA) al Viale Jonio, n.437, denominata "Villa Corvo Lucia" possieda i requisiti generali previsti dalla Sez.A del R.R. n.3/2010 ss.mm.ii. nonché i requisiti di cui al R.R. 10/2017 ss.mm.ii. art.9, fatti salvi i requisiti organizzativi valutati dal Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL Taranto" (…)*".

In riscontro alla prefata nota prot. n. AOO_183/7885 del 09/06/2022, con *PEC* del 20/05/2025 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 274470 del 22/05/2025, il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ha trasmesso la comunicazione ad oggetto "*Istanza di rilascio accreditamento struttura pedagogico riabilitativa denominata "Villa Corvo Lucia sita in Taranto San Vito. Verifica dei requisiti RR 10/2017 e LR 9/2017. Esito*" attestando "*(…) l'esito positivo della verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal R.R. 10/2017 e s.m.i., dalla L.R. 9/2017, dalla sezione A.01 del R.R. 3/2010 (colonna di destra) e quelli previsti dal R.R. 16/2019 in relazione alla fase "PLAN" e fase "DO" per struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche con capacità ricettiva di n.8 utenti/posti letto. (…)*".

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di confermare in capo alla Associazione Airone Onlus di Taranto (TA) con sede legale in Taranto alla Via Basento n. 3, il cui legale rappresentante è il Sig. Don Gaetano Borsci, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e di rilasciare l'accreditamento

istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la "*Struttura pedagogica riabilitativa residenziale o semiresidenziale*" (*ex* art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 8 posti letto denominata "Villa Corvo Lucia", ubicata in Taranto San Vito al Viale Jonio n. 437, il cui responsabile sanitario è la Dott.ssa Carla Semeraro, nata il 22/02/1994, laureata in Psicologia e specializzata in Psicologia Clinica e della Salute ed iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Veneto,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto (TA):

- **trasmetta alla scrivente Sezione,** entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito elencata:
- autocertificazione concernente l'indicazione specifica del numero, nominativi, qualifiche, debito orario e tipologia di contratto applicato al personale impegnato nella struttura in oggetto;
- atto di nomina, dichiarazione di accettazione incarico, autocertificazione del possesso titoli professionali e non incompatibilità, del responsabile sanitario;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di accreditamento nonché di accettazione delle condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 s.m.i.;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- copia della comunicazione effettuata dal responsabile sanitario all'Ordine dei Medici della Provincia TA di assunzione dell'incarico di responsabile sanitario presso la struttura ubicata in Taranto - San Vito al Viale Jonio n. 437, gestita dalla Associazione Airone Onlus di Taranto (TA), ai sensi del sopra riportato art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018 s.m.i.;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento, con specificazione della sede della struttura in oggetto, di accompagnamento alle griglie di autovalutazione relative alle prefate fasi "Plan" e "Do";
- **trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL TA,** entro e non oltre il termine di giorni 30 dalla notifica del presente provvedimento, pena l'inefficacia del medesimo, **copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico** presso la struttura ubicata in Taranto - San Vito al Viale Jonio n. 437**;**

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, ai fini della verifica **della sussistenza dei requisiti organizzativi** previsti dal R.R. n. 10/2017 s.m.i., compreso l'utilizzo del CCNL Aiop sanità privata, **nonché per la verifica, altresì, del requisiti organizzativi ulteriori di cui alla Sezione A.01 del R.R. n. 3/2010 s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019)** per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto (TA) con sede legale in Taranto alla Via Basento n. 3, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria*

locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto (TA) con sede legale in Taranto alla Via Basento n. 3 "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento*", dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL TA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni di competenza sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di confermare in capo alla Associazione Airone Onlus di Taranto (TA) con sede legale in Taranto alla Via Basento n. 3, il cui legale rappresentante è il Sig. Don Gaetano Borsci, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la "*Struttura pedagogica riabilitativa residenziale o semiresidenziale*" (*ex* art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 8 posti letto denominata "Villa Corvo Lucia", ubicata in Taranto - San Vito al Viale Jonio n. 437, il cui responsabile sanitario è la Dott.ssa Carla Semeraro, nata il 22/02/1994, laureata in Psicologia e specializzata in Psicologia Clinica e della Salute ed iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Veneto,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto (TA):

- **trasmetta alla scrivente Sezione,** entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito elencata:
- autocertificazione concernente l'indicazione specifica del numero, nominativi, qualifiche, debito orario e tipologia di contratto applicato al personale impegnato nella struttura in oggetto;
- atto di nomina, dichiarazione di accettazione incarico, autocertificazione del possesso titoli professionali e non incompatibilità, del responsabile sanitario;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di accreditamento nonché di accettazione delle condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 s.m.i.;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- copia della comunicazione effettuata dal responsabile sanitario all'Ordine dei Medici della Provincia TA di assunzione dell'incarico di responsabile sanitario presso la struttura ubicata in Taranto - San Vito al Viale Jonio n. 437, gestita dalla Associazione Airone Onlus di Taranto (TA), ai sensi del sopra riportato art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018 s.m.i.;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento, con specificazione della sede della struttura in oggetto, di accompagnamento alle griglie di autovalutazione relative alle prefate fasi "Plan" e "Do";
- **trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL TA,** entro e non oltre il termine di giorni 30 dalla notifica del presente provvedimento, pena l'inefficacia del medesimo, **copia dei**

contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Taranto - San Vito al Viale Jonio n. 437;

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, ai fini della verifica **della sussistenza dei requisiti organizzativi** previsti dal R.R. n. 10/2017 s.m.i., compreso l'utilizzo del CCNL Aiop sanità privata, **nonché per la verifica, altresì, del requisiti organizzativi ulteriori di cui alla Sezione A.01 del R.R. n. 3/2010 s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019)** per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto (TA) con sede legale in Taranto alla Via Basento n. 3, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto (TA) con sede legale in Taranto alla Via Basento n. 3 "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento*", dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti*

stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";

- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL TA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni di competenza sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto (TA) con sede legale in Taranto alla Via Basento n. 3, gestore della "*Struttura pedagogica riabilitativa residenziale o semiresidenziale*" (*ex* art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 8 posti letto denominata "Villa Corvo Lucia", ubicata in Taranto - San Vito al Viale Jonio n. 437;
- al Direttore Generale dell'ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL TA;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Supporto Exprivia Sistema Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL TA;
- al Sindaco del Comune di Taranto (TA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 14 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00514 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 settembre 2025, n. 480

Società Cooperativa Sociale Artlabor di Foggia (FG).

Conferma autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con prescrizione, per la Struttura terapeutico- riabilitativa semiresidenziale per dipendenze patologiche (ex art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 27 utenti denominata "Comunità Artlabor", ubicata in Foggia alla Via del Mare, Località Ricciardelli – Bivio per Macchiarotonda km. 3,4.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45 e dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 262;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturali*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 226 del 28/04/2025 di rinnovo dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1080 del 29/07/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 21 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il Regolamento Regionale 11 aprile 2017, n. 10 ad oggetto "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la*

riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno" e s.m.i. prevede all'art. 10 la "*Struttura terapeutico-riabilitativo residenziale o semiresidenziale*", collocata nella rete dei servizi sanitari per l'attuazione di programmi personalizzati nei confronti di utenti con problematiche di dipendenza patologica da sostanze da abuso lecite, illecite e/o da comportamenti anche in presenza di patologia psichiatrica compensata e gestibile che non abbisogna di management intensivo e specialistico.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 2, comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario*";
- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento (…)*.";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), commi 1, 2 e 3 che "1. *Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*.

  2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
  3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 24, commi 2 e 3 che:

  "*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;*
  3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.";

- all'art. 29 (Norme transitorie e finali), commi 5 *bis* e 9 che:

  "*5 bis. Alle strutture sanitarie, ivi comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 (Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle*

strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno) e a quelle socio sanitarie di cui al successivo comma 6, già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi regolamenti.";

9. "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", modificato dall'art 30 "*Modifica all'articolo 1, comma 536, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Caso NIF n. 2020/4008. Pubblicità nel settore sanitario*" della Legge 23 dicembre 2021, n. 238 "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020*" prevede, tra l'altro, che "*le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura*.".

Con D.P.G.R. n. 311 del 27/06/1991 la struttura in oggetto è stata iscritta provvisoriamente all'Albo degli Enti Ausiliari e successivamente - con Determinazione Dirigenziale n. 156 del 22/04/2002 del Dirigente del Settore Sanità Ufficio 8 dell'Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia - è stata iscritta, ai sensi dell'art. 10 della L.R.22/96, all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero di soggetti tossicodipendenti, nonché autorizzata ad operare nell'Area Terapeutico Riabilitativa in regime semiresidenziale con una capacità massima di 30 utenti;

Con nota prot. n. 68/18 del 18/04/2018, consegnata *brevi manu* il 25/04/2018, ad oggetto *"Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento per la struttura denominata "Soc. Cooperativa Sociale Artlabor", ubicata in Foggia (Prov. Fg) alla via Del Mare, Località Ricciardelli - km 3,4 Bivio Macchiarotonda ai sensi del Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n° 10.",* acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/6839 del 10/05/2018, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Artlabor, ha chiesto a questa Sezione, ai sensi dell'art. 21 del R.R. n. 10/2017 e dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017, in relazione alla struttura in oggetto:

"*(…)*

1. *la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nell'Area Terapeutico Riabilitativa in regime semiresidenziale con una capacità di 27 utenti;*
2. *l'accreditamento istituzionale."*

dichiarando:
"

- *che, con Determinazione n" 311 del 27/06/91 la struttura è stata iscritta provvisoriamente all'Albo degli*

Enti Ausiliari e successivamente - con Determinazione 156 del 22/04/2002 del Dirigente del Settore Sanità Ufficio 8 dell'Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia - è stata iscritta, ai sensi dell'art. 10 della L.R.22/96, all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero di soggetti tossicodipendenti, nonché autorizzata ad operare nell'Area Terapeutico Riabilitativa in regime semiresidenziale con una capacità di 30 utenti

- *(…);"*

ed allegandovi:
" (…)

- *documento di riconoscimento del Legale Rappresentante;*
- *titolo attestante l'agibilità della struttura;*
- *titolo di Laurea del responsabile Sanitario;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 comma 2 L.R. 2/5/2017 n°9".*

Con nota prot. n. AOO_183/13777 del 18/10/2019 ad oggetto "*Società Cooperativa Sociale Artlabor di Foggia. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la Struttura terapeutico-riabilitativa semiresidenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 27 utenti denominata "Comunità Artlabor", ubicata in Foggia alla Via del Mare, Località Ricciardelli – Bivio per Macchiarotonda km. 3,4. Richiesta di integrazione documentale. Incarico di verifica del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento*." la scrivente Sezione: "*(…) ritenuta applicabile la previsione dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in ordine al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento, e quindi alla esecuzione della verifica del possesso dei requisiti sia minimi di esercizio sia che ulteriori di accreditamento da parte dell'OTA - Organismo tecnicamente accreditante (all'attualità, nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'OTA, da parte del Dipartimento di Prevenzione appartenente ad ambito territoriale aziendale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare), anche all'ipotesi di rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;*"

ha invitato:

"*il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Artlabor di Foggia a trasmettere a questa Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:*

- *autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;*
- *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;"*

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale ha, altresì, si invitato:
"*(…)*

- *ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ed ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL FG, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo semiresidenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017*

s.m.i.) con n. 27 utenti/posti letto denominata "Comunità Artlabor'', ubicata in Foggia, alla Via Del Mare, Località Ricciardelli - km 3,4 Bivio Macchiarotonda e gestita dalla Società Cooperativa Sociale Artlabor, finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

- *ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 27 utenti/posti letto denominata "Comunità Artlabor", ubicata in Foggia, alla Via Del Mare, Località Ricciardelli - km 3,4 Bivio Macchiarotonda e gestita dalla Società Cooperativa Sociale Artlabor, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i..*"

In riscontro alla prefata nota prot. n. AOO_183/13777 del 18/10/2019, con *PEC* del 24/10/2019 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/14139 del 30/10/2019, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Artlabor di Foggia (FG) ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta.

In riscontro alla prefata nota prot. n. AOO_183/13777 del 18/10/2019, con *PEC* del 24/03/2025 la ASL BA ha tramesso la nota ad oggetto "*Società Cooperativa Sociale Artlabor di Foggia. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la Struttura terapeutico-riabilitativa semiresidenziale per dipendenze patologiche (art.10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 27 utenti denominata "Comunità Artlabor", ubicata in Foggia alla Via del Mare, Località Ricciardelli - Bivio per Macchiarotonda km. 3,4. - TRASMISSIONE ESITO VERIFICHE*." acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 154806 del 25/03/2025, con la quale il Dirigente Medico SISP Corato Ruvo Terlizzi, il Direttore UOC SISP Area Nord e il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA hanno comunicato, tra l'altro, quanto di seguito riportato:

"*(…) Personale medico e tecnico ispettivo del SISP AREA NORD in data 05/02/2020 e 17/09/2024 ha provveduto, congiuntamente a personale afferente al Dipartimento Dipendenze Patologiche della Asl Foggia, ad effettuare sopralluogo ispettivo presso la Struttura terapeutico-riabilitativa semiresidenziale per dipendenze patologiche (ex art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 27 utenti/posti letto denominata "Comunità Artlabor", ubicata in Foggia alla Via del Mare, Località Ricciardelli - Bivio per Macchia rotonda km. 3,4.*
In coerenza con il citato incarico regionale, congiuntamente con il Dipartimento Dipendenze Patologiche della Asl Foggia, la verifica ha riguardato solo i requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i . La verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. è stata effettuata dal Dipartimento di Prevenzione della AL BA.
Si richiama quale parte integrante e sostanziale del presente il verbale di verifica del 17.09.2024, [acquisito dalla scrivente Sezione con prot. n. 408127 del 17/07/2025, *ndr*] *comprensivo del parere favorevole espresso dal Dott. Fausto Antonio Campanozzi Direttore ff Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL FG,* [sottoscritto a firma congiunta del medesimo, *ndr*].
Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, così come innanzi esplicitato, si comunica, che la Struttura terapeutico-riabilitativa semiresidenziale per dipendenze patologiche (ex art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 27 utenti/posti etto denominata "Comunità Artlabor", ubicata in Foggia alla Via del Mare, Località Ricciardelli - Bivio per Macchiarotonda km. 3,4, gestita dalla Società Cooperativa Sociale Artlabor, per quanto di competenza del Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI e del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche della ASL FG, POSSIEDA i requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., e POSSIEDA, per quanto di competenza solo del Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI, i requisiti di accreditamento generali e specifici previsti R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i..(…)".

Per tutto quanto sopra,

si propone di confermare in capo alla Società Cooperativa Sociale Artlabor con sede legale in Foggia (FG) alla Via del Mare, Località Ricciardelli – Bivio per Macchiarotonda km. 3,4, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Frigerio Rita, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la Struttura terapeutico- riabilitativa semiresidenziale per dipendenze patologiche (*ex* art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 27 utenti denominata "Comunità Artlabor", ubicata in Foggia alla Via del Mare, Località Ricciardelli – Bivio per Macchiarotonda km. 3,4 il cui responsabile sanitario è il Dott. Francesco Paolo D'Antuono nato il 24/04/1983, laureato in Psicologia, abilitato all'esercizio di Psicoterapeuta e iscritto all'Ordine degli Psicologi Abruzzo

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Artlabor di Foggia (FG):

- **trasmetta alla scrivente Sezione,** entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito elencata:

- copia della comunicazione effettuata dal responsabile sanitario *"all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura" ex* art. 1, comma 536, L. n. 145/2018;
- autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "*di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento*", art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **con allegata copia**, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, **di un documento d'identità;**
- autocertificazione concernente l'indicazione specifica del numero, nominativi, qualifiche, debito orario e tipologia di contratto applicato al personale impegnato nella struttura in oggetto;
- atto di nomina, dichiarazione di accettazione incarico, autocertificazione del possesso titoli professionali e non incompatibilità del responsabile sanitario;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di accreditamento nonché di accettazione delle condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 s.m.i.;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra- ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate;

- **trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL FG,** entro e non oltre il termine di giorni 30 dalla notifica del presente provvedimento, pena l'inefficacia del medesimo, **copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico** presso la struttura ubicata in Foggia alla Via del Mare, Località Ricciardelli – Bivio per Macchiarotonda km. 3,4;

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, , valutandone la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 10/2017 s.m.i.**, nonché per la verifica, altresì, del requisiti organizzativi ulteriori di cui alla Sezione A.01 del R.R. n. 3/2010 s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019)** per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Artlabor con sede legale in Foggia (FG), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Artlabor con sede legale in Foggia (FG) "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento*", dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL FG è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni di competenza sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di confermare in capo alla Società Cooperativa Sociale Artlabor con sede legale in Foggia (FG) alla Via del Mare, Località Ricciardelli – Bivio per Macchiarotonda km. 3,4, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Frigerio Rita, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la Struttura terapeutico- riabilitativa semiresidenziale per dipendenze patologiche (*ex* art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 27 utenti denominata "Comunità Artlabor", ubicata in Foggia alla Via del Mare, Località Ricciardelli – Bivio per Macchiarotonda km. 3,4 il cui responsabile sanitario è il Dott. Francesco Paolo D'Antuono nato il 24/04/1983, laureato in Psicologia, abilitato all'esercizio di Psicoterapeuta e iscritto all'Ordine degli Psicologi Abruzzo,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Artlabor di Foggia (FG):

- **trasmetta alla scrivente Sezione,** entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito elencata:

- copia della comunicazione effettuata dal responsabile sanitario *"all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura" ex* art. 1, comma 536, L. n. 145/2018;
- autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "*di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento*", art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **con allegata copia**, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000**, di un documento d'identità;**
- autocertificazione concernente l'indicazione specifica del numero, nominativi, qualifiche, debito orario e tipologia di contratto applicato al personale impegnato nella struttura in oggetto;
- atto di nomina, dichiarazione di accettazione incarico, autocertificazione del possesso titoli professionali e non incompatibilità del responsabile sanitario;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di accreditamento nonché di accettazione delle condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 s.m.i.;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra- ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate;

- **trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL FG,** entro e non oltre il termine di giorni 30 dalla notifica del presente provvedimento, pena l'inefficacia del medesimo, **copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico** presso la struttura ubicata in Foggia alla Via del Mare, Località Ricciardelli – Bivio per Macchiarotonda km. 3,4;

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, , valutandone la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 10/2017 s.m.i.**, nonché per la verifica, altresì, del requisiti organizzativi ulteriori di cui alla Sezione A.01 del R.R. n. 3/2010 s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019)** per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Artlabor con sede legale in Foggia (FG), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione*

all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Artlabor con sede legale in Foggia (FG) "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL FG è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni di competenza sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale Artlabor con sede legale in Foggia (FG) alla Via del Mare, Località Ricciardelli – Bivio per Macchiarotonda km. 3,4, gestore della Struttura terapeutico- riabilitativa semiresidenziale per dipendenze patologiche (*ex* art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 27 utenti denominata "Comunità Artlabor", ubicata in Foggia alla Via del Mare, Località Ricciardelli – Bivio per Macchiarotonda km. 3,4
- al Direttore Generale dell'ASL FG;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
- al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL FG;
- al Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL FG;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Supporto Exprivia Sistema Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);

- al Sindaco del Comune di Foggia (FG).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 15 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 settembre 2025, n. 481

ASL LE – P.O. "Vito Fazzi", sito in Piazza F. Muratore n. 1 - Lecce.

Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'U.O. di Ematologia (codice 18) con n. 24 posti letto, di cui n. 6 dedicati al Trapianto di Cellule Staminali Emopoietiche, sita presso il Polo Oncologico del Presidio Ospedaliero, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";
Vista la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025.

In Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990,*
- *n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*";

- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti"),* comma 3, che: "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti (…).*";

Con nota SGO prot. n. 209386 del 02/05/2024, avente ad oggetto: "*ASL LE – P.O. "Vito Fazzi". "Domanda per l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii. della Unità Operativa Complessa di Ematologia e Trapianto di Cellule Staminali sita nel Polo Oncologico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, in Piazza F. Muratore 73100 Lecce.". Richiesta di integrazione documentale. Incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori..*", indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE, al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S., al Direttore Generale dell'ASL LE e al Sindaco del Comune di Lecce, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:
"*Con Pec del 31/01/2024, è stata trasmessa la nota prot. n. 20206/2024 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 80417 del 14/02/2024, con la quale il Dirigente dell'Ufficio Igiene e sanità pubblica del comune di Lecce ha autorizzato la "(…) realizzazione, senza lavori, della nuova struttura denominata Unità operativa complessa di Ematologia (piano terzo, ala sud) e Trapianto di cellule staminali (piano quarto, ala nord) presso il Padiglione Oncologico del presidio ospedaliero Vito Fazzi di piazza Filippo Muratore n. 1." con autorizzazione n. 2/2024.*
Con Pec del 05/03/2024, è stata trasmessa la nota prot. n. 64101 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 140837 del 19/03/2024, con la quale il Direttore Generale dell'ASL LE "chiede il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. 9/2017 della struttura a ciclo continuativo denominata Ematologia e Trapianto di Cellule Staminali, tipologia medica monospecialistica, con dotazione di n. 24 posti letto, codice 18, sita (…) nel Polo Oncologico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce.", dichiarando "consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) (…)" che:

- *La U.O.C. di Ematologia è prevista dalla D.G.R. n. 319/2023 e dal R.R. 14/2020;*
- *La predetta Unità Operativa Complessa di Ematologia e Trapianto di Cellule Staminali è stata realizzata in conformità alle planimetrie (allegato 1) sulla base del quale è stata rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione con atto del Comune di Lecce, n. 2/2024, protocollo 0020206 del 31/01/2024 (allegato 2);*
- La struttura in questione è destinata all'erogazione di prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico - sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi e ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R.R. 3/2005 e dalla D.G.R. 2239 del 29/12/2021;
- la Direzione Sanitaria della Unità Operativa Complessa di Ematologia e Trapianto di Cellule Staminali è affidata al Dott. Nicola Di Renzo nato ***...omissis...*** *il 15/10/1958, (…), in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia (…) presso l'Università degli Studi di Bari e specializzazione in Ematologia Generale, Clinica e di Laboratorio conseguita (…) presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria-Trani con il numero n. 77;*
- *la Direzione Medica del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" è affidata al D.ssa Anna Patrizia Barone nata* ***...omissis...****il 13/04/1963, (…), in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia (…) presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma e specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva conseguita (…) presso l'Università di "Tor Vergata" di Roma, iscritta all'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di*

lecce con il n. 6011;"
ed allegando: "le griglie di autovalutazione requisiti per la fase PLAN (allegato 3), firmate e debitamente compilate in ogni parte congiuntamente alla relazione dell'Area Gestione Tecnica, relativamente all'agibilità e alla prevenzione incendi.", le planimetrie, l'autorizzazione comunale alla realizzazione e copia della carta d'identità del Legale Rappresentante.

Con Pec del 05/04/2024, è stata trasmessa la nota prot. n. 83425 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/176295 del 10/04/2024, con la quale il Direttore Generale dell'ASL LE "chiede a parziale integrazione della nota prot. ASL LE n. 64101 inviata in data 05/03/2024 di computare n. 6 p.l. a pazienti destinati a trapianto autologo e allogenico dei 24 p.l. previsti per l'U.O.C. di Ematologia e Trapianto di Cellule Staminali (IV piano Polo Oncologico P.O. Fazzi) (…).".

Posto quanto precede;

atteso che la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. dispone:

- *all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), commi 2, 3 e 5, quanto segue:*

"2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale";
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.";

- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*"), commi 2 e 3, che:

"2. *Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla

Giunta regionale.";

- all'art. 25 ("*Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale a seguito di unica istanza*"), comma 1 che "*Nei casi previsti dall'art. 24, comma 2, ove la struttura sia accreditabile, la Regione conferisce contestuale incarico al dipartimento di prevenzione della ASL competente per territorio e all'Organismo tecnicamente accreditante, rispettivamente ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi e della verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento.*";

considerato che:

- *l'U.O.C. di Ematologia del P.O. "V. Fazzi" di Lecce, insieme alle altre U.O.C. di Ematologia pubbliche e private accreditate regionali, rientra nella "Rete Ematologica Pugliese", la cui costituzione è stata formalizzata con l'adozione della D.G.R. n. 912 del 25/03/2010;*
- *il R.R. 20 agosto 2020, n. 14 ad oggetto "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019" alla "TABELLA C_BIS" ha previsto, per il presidio ospedaliero "Vito Fazzi", tra l'altro, n. 24 p.l per la disciplina di Ematologia (cod. 18);*
- *dei suddetti posti letto, n. 6 sono stati destinati all'attività di trapianto "autologo e allogenico" di cellule staminali emopoietiche, come comunicato dal Direttore Generale dell'ASL LE con la sopra riportata nota prot. n. 83425 del 05/04/2024;*

- *il R.R. n. 3/2005 e s.m.i., alla sez. C.01.02.01 - AREA DI DEGENZA PER PARTICOLARI SETTORI DI ATTIVITA', paragrafo "EMATOLOGIA", prevede che "Le strutture che svolgono attività di trapianto devono essere dotate di specifici ambienti e attrezzature";*
- *la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, e Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 1770 del 10/07/2003), ha sancito l'Accordo concernente le "Linee guida in tema di raccolta, manipolazione e impiego clinico delle cellule staminali emopoietiche (CSE)" ove, tra l'altro, è stato stabilito che: "(...) L'attività di trapianto di CSE deve essere definito e regolato all'interno di un programma (relativo all'atto terapeutico risultante dall'azione coordinata di più strutture e/o di più soggetti all'interno della stessa struttura) che, laddove istituito, si articola in tre componenti: A) L'Unità clinica; B) il Centro di raccolta e C) il Laboratorio di processazione delle CSE. Queste tre componenti devono essere presenti all'interno di strutture di degenza e di laboratorio localizzate in aree omogenee in relazione alle specifiche organizzazioni regionali. Tale vincolo non si applica ad alcune componenti, quali la criopreservazione del sangue placentare o particolari protocolli di manipolazione cellulare. Il programma di trapianto prevede in funzione di Direzione del Programma, con il compito di coordinare le attività delle tre unità in aree omogenee in relazione alle specifiche organizzazioni regionali, affinché esse operino secondo protocolli approvati e validati, con esecuzione degli opportuni controlli di qualità delle procedure e delle attività e con l'adozione di comuni programmi di formazione continua. Le attività delle tre componenti devono essere documentate.*

- *2.A) Unità Clinica.*
  L'Unità clinica è responsabile delle procedure di prelievo di midollo osseo che devono essere eseguite presso sale operatorie adeguate, localizzate di norma all'interno della stessa struttura ospedaliera, e delle procedure di trapianto nel paziente. I medici della unità clinica devono possedere un documentato curriculum formativo in ematologia e relativo a tutti gli aspetti inerenti il trapianto di CSE. Il numero dei medici che compongono l'unità di trapianto deve essere adeguato al numero di trapianti eseguiti in un anno. È possibile la presenza nell'unità di medici in formazione per i quali devono essere definiti compiti e responsabilità; la durata ed il programma di formazione devono essere documentati e certificati. Per garantire l'appropriatezza della cura intensiva del paziente trapiantato, l'unità clinica deve garantire aree di degenza, Day-Hospital e ambulatori dedicati con adeguato isolamento protettivo e un servizio di guardia medica su 24 ore. L'unità deve avere l'accesso ad altre specialità sinergiche che devono garantire la consulenza richiesta. Il programma deve garantire la presenza di personale infermieristico

adeguato ai bisogni di paziente trapiantato. (…)";

- *le linee guida di settore e le direttive europee in materia di trapianto, vertono essenzialmente su una serie di misure e presidi che mirano alla preservazione della più bassa carica batterica, virale e micotica possibile negli ambienti dedicati alle procedure di cui trattasi. I requisiti minimi per l'attività di trapianto autologo e/o allogenico di cellule staminali emopoietiche sono riconducibili alla presenza dei seguenti elementi:*
  - *stanze a bassa carica microbica, a pressione positiva, con filtri HEPA, specificamene progettati e realizzati, con unico posto letto, servizio igienico, superfici lavabili, finestra non apribile;*
  - *anti-stanze dotate di porte ad apertura controllata per la idonea vestizione e la preparazione del personale medico e/o paramedico;*
  - *apparecchiature medicali, dispositivi, arredi e suppellettili dedicati;*
  - *percorso pulito-sporco differenziato (deposito pulito e deposito sporco delicati e differenziati), vestizione con indumenti sterili, sterilizzatrice con ingresso ed uscita controlaterale;*
  - *procedure, protocolli relativi a tutte le fasi del trapianto ed istruzioni operative definite per l'utilizzo dell'area destinata all'attività di trapianto;*
  - *presenza di personale medico/infermieristico dedicato ai pazienti sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche;*
  - *presenza di strutture di DH/Ambulatorio dedicate al follow-up post- trapianto dei pazienti.;*
  - *presenza all'interno del P.O. di U.O. di Rianimazione, Medicina Trasfusionale, Radiologia, Cardiologia, M. Infettive, Nefrologia, Laboratorio Microbiologia, per la gestione in tempi idonei delle terapie trasfusionali e delle possibili complicanze delle procedure trapiantologiche. La necessità della presenza, all'interno del P.O, della U.O. di Medicina Trasfusionale e/o di M. Infettive e/o di Nefrologia può essere sostituita da un accordo per la gestione delle relative emergenze cliniche, sulla base di un protocollo preordinato, con il presidio ospedaliero più accessibile nell'ambito territoriale, anche appartenente ad altra ASL;*

***la scrivente Sezione invita**:*

- ***il Direttore Generale dell'ASL LE a trasmettere:***
  - ***ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio** a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE:*
    - ***la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 recante il numero e le qualifiche del personale** da impiegare nell'U.O. di Ematologia e Trapianto di cellule staminali;*
    - ***il titolo attestante l'agibilità**;*
  - ***ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale** a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA – A.Re.S.S.:*
    - *a questa Sezione, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 **di tutte le condizioni essenziali previste ai fini dell'accreditamento dall'art. 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;***
    - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in ordine **al possesso dei requisiti di accreditamento per le strutture ospedaliere di cui all'allegato A del R.R. 16/2019**, limitatamente alla fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*

- ***il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE**, ai sensi degli artt. 8, comma 5 e 25, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il P.O. "V. Fazzi" di Lecce, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra*

- alla sezione A, alla sezione C.01.02 – "AREA DI DEGENZA" ed alla sez. C.01.02.01 – "AREA DI DEGENZA PER PARTICOLARI SETTORI DI ATTIVITÀ" del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – paragrafo "EMATOLOGIA", integrati da quelli di cui alle sopra riportate linee guida di settore e direttive europee in materia di trapianto (circa i requisiti minimi) e linee guida allegate all'accordo Stato Regioni del 10/07/2003, e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ***per l'autorizzazione all'esercizio della U.O. di Ematologia (cod. 18) con n. 24 posti letto, di cui n. 6 p.l. destinati all'attività di trapianto di cellule staminali emopoietiche****, sita presso il Polo Oncologico (piano terzo, ala sud e piano quarto, ala nord) del Presidio Ospedaliero;*

- ***il Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.,*** *ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 25, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il P.O. "V. Fazzi" di Lecce, al fine di verificare il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di destra - alla sezione A, alla sezione C.01.02 - AREA DI DEGENZA ed alla sez. C.01.02.01 - AREA DI DEGENZA PER PARTICOLARI SETTORI DI ATTIVITÀ del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – paragrafo "EMATOLOGIA", integrati da quelli di cui alle sopra riportate linee guida di settore e direttive europee in materia di trapianto e linee guida allegate all'accordo Stato Regioni del 10/07/2003, dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e dal "Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere" di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase "Plan", con allegate griglie di autovalutazione debitamente compilate e firmate,* ***per l'accreditamento istituzionale della U.O. di Ematologia (cod. 18) con n. 24 posti letto, di cui n. 6 p.l. destinati all'attività di trapianto di cellule staminali emopoietiche****, sita presso il Polo Oncologico (piano terzo, ala sud e piano quarto, ala nord) del Presidio Ospedaliero.*

(…).".

Con *Pec* del 10/05/2024, è stata trasmessa nota prot. n. 104545 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 226592 del 13/05/2024, con la quale il Direttore Generale dell'ASL LE ha trasmesso la documentazione richiesta con la nota SGO prot. n. 209386 del 02/05/2024 tranne il titolo di agibilità dell'immobile. In particolare, il Direttore Generale ha dichiarato che con riferimento al Polo Oncologico non si dispone del titolo di agibilità, bensì di una programmazione di massima per l'adeguamento sismico, per la quale è stata avanzata una richiesta di finanziamento alla Regione Puglia, ancora in corso, e di un adeguamento antincendio, anch'esso oggetto di richiesta di finanziamento alla regione - ancora in corso - a valere sul fondo FSC 21/27.

Con *Pec* del 14/01/2025, è stata trasmessa nota prot. n. 6541 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/20038 del 15/01/2025, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha rappresentato quanto segue: "*Dall'analisi della seguente documentazione:*

- *istanza di autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Lecce (n. 2/2024 prot. n. 0020206/ 2024 del 31/01/2024);*
- *planimetrie dei locali in scala 1:100 opportunamente quotate, corredate di destinazione d'uso e lay-out attrezzature;*
- *dichiarazione aspetti strutturali – rispetto dei requisiti legati alla protezione antisismica e antincendio (..);*
- *elenco del personale impiegato all'interno della U.O.C.;*
- *elenco apparecchiature mediche, registro manutenzione ordinario e straordinario e relativa dichiarazione di conformità (…);*
- *dichiarazione di conformità impianti elettrico, idrico, aeraulico della struttura (…);*
- *relazione tecnica prove funzionali impianti relativi all'AREA DEGENZA PER PARTICOLARI SETTORI DI ATTIVITÀ – "Trapianto Cellule Staminali" (…);*
- *asseverazione agibilità parziale relativa all'AREA DEGENZAPER PARTICOLARI SETTORI DI ATTIVITÀ– "Trapianto Cellule Staminali" (…).*

A seguito di verifica e formale sopralluogo presso i locali della U.O.C. in oggetto, si è constatato:

- *il rispetto delle condizioni necessarie per l'autorizzazione all'esercizio (…);*
- *il rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi, tecnologici ed impiantistici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. (…) nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa specifica di settore (…).*

La U.O.C. "Ematologia e Trapianto di Cellule Staminali" (cod. 18), risulta, dunque, conforme a quanto previsto dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. (…) nonché agli ulteriori dettami previsti dalle linee guida di settore e da quanto sancito dall'Accordo Stato- Regioni del 10/07/2003, limitatamente al n. p.l. autorizzati, n. 24 di cui n. 6 destinati alle attività di trapianto di cellule staminali emopoietiche.".

Con *Pec* dell'08/09/2025, è stata trasmessa la nota prot. n. 3046 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 483842 del 09/09/2025, con la quale il Dirigente del Servizio Qu.O.T.A. ha rappresentato quanto segue:
"*(…)*
Preso atto che con propria nota prot. n. 6541 del 14.01.2025 il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce ha attestato "che la U.O.C. "Ematologia e Trapianto di Cellule Staminali" (cod.18), risulta, dunque, conforme a quanto previsto dal R.R. n.3/2005 e s.m.i. sez.C.01.02 – AREA DEGENZA e sez. C.01.02.01 – AREA DEGENZA PER PARTICOLARI SETTORI DI ATTIVITA' nonchè agli ulteriori dettami previsti dalle linee guida di settore e da quanto sancito all'interno dell'Accordo Stato- Regioni del 10/07/2003, limitatamente al n. p.l. autorizzati, ossia n.24 di cui n.6 destinati alle attività di trapianto di cellule staminali emopoietiche", con nota prot. n.371/ QuOTA del 06.02.2025 questo Servizio ha trasmesso, alla struttura marginata in oggetto, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 13.02.2025.
In data 11.02.2025 il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check e Act" di cui al "Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere", approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilate dalla struttura da auditare, valutandone come non congruo il loro contenuto.
Come programmato, in data 13.02.2025 il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata".
A seguito di comunicazioni PEC della Direzione sanitaria della struttura del 31.07 u.s., in data 05.09 u.s. in sede di audit di follow up (documentale), il Gruppo di Valutazione ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.
Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la Unità Operativa Complessa di Ematologia e Trapianto di Cellule Staminali sita nel Polo Oncologico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, con dotazione di n.24 p.l. di cui n.6 p.l. destinati all'attività di trapianto di cellule staminali emopoietiche, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.".

Con *Pec* dell'11/09/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 492029 del 12/09/2025, il Direttore Generale ASL LE ha trasmesso, tra le altre cose, l'asseverazione dell' "*agibilità parziale del Reparto di EMATOLOGIA – TRAPIANTI – Piano Quarto Ala Nord del Polo Oncologico "Giovanni Paolo II" di Lecce.*".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

tenuto conto della sopravvenienza normativa in materia di programmazione ospedaliera con il R.R. n. 8/2024 "*Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020*", Tabella 1 "*Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015*", adottato con D.G.R. n. 1384 del 03/10/20 "*Approvazione*

definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.", che ha confermato per il Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, tra le altre cose, n. 24 p.l. per la disciplina di Ematologia (cod. 18);

la scrivente Sezione propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all'A.S.L. LE, in persona del Direttore Generale Avv. Stefano Rossi, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della disciplina di Ematologia (cod. 18), denominata "U.O.C. Ematologia e Trapianto di Cellule Staminali", con n. 24 p.l., di cui n. 6 destinati alle attività di trapianto di cellule staminali emopoietiche, il cui Responsabile clinico è il Dott. Nicola Di Renzo nato il 15/10/1958, medico specializzato in Ematologia Generale, Clinica e di Laboratorio e iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria-Trani con il numero n. 77, sita al piano terzo, ala sud e per quanto riguarda il Trapianto di cellule staminali al piano quarto, ala nord del Padiglione Polo Oncologico del P.O. "Vito Fazzi", il cui Direttore Sanitario è la D.ssa Anna Patrizia Barone nata il 13/04/1963, medico specializzato in Igiene e Medicina Preventiva e iscritta all'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce con il n. 6011;

con la prescrizione che il Direttore Generale dell'ASL LE trasmetta a questa Sezione copia della Segnalazione Certificata di Agibilità, già acquisita dal comune di Lecce, e un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare ai fini della mitigazione del rischio sismico e del rischio incendio dell'intero Padiglione Oncologico,
con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della struttura, il Direttore Generale dell'ASL LE è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione*

della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*;
- l'accreditamento si intende valido esclusivamente per il soggetto, a cui viene conferito, e per i locali cui si riferisce, così come risulta dall'atto che lo concede.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all'A.S.L. LE, in persona del Direttore Generale Avv. Stefano Rossi, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della disciplina di Ematologia (cod. 18), denominata "U.O.C. Ematologia

e Trapianto di Cellule Staminali", con n. 24 p.l., di cui n. 6 destinati alle attività di trapianto di cellule staminali emopoietiche, il cui Responsabile clinico è il Dott. Nicola Di Renzo nato il 15/10/1958, medico specializzato in Ematologia Generale, Clinica e di Laboratorio e iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria-Trani con il numero n. 77, sita al piano terzo, ala sud e per quanto riguarda il Trapianto di cellule staminali al piano quarto, ala nord del Padiglione Polo Oncologico del P.O. "Vito Fazzi", il cui Direttore Sanitario è la D.ssa Anna Patrizia Barone nata il 13/04/1963, medico specializzato in Igiene e Medicina Preventiva e iscritta all'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce con il n. 6011;

con la prescrizione che il Direttore Generale dell'ASL LE trasmetta a questa Sezione copia della Segnalazione Certificata di Agibilità, già acquisita dal comune di Lecce, e un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare ai fini della mitigazione del rischio sismico e del rischio incendio dell'intero Padiglione Oncologico,
con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della struttura, il Direttore Generale dell'ASL LE è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento*

la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";

- l'accreditamento si intende valido esclusivamente per il soggetto, a cui viene conferito, e per i locali cui si riferisce, così come risulta dall'atto che lo concede;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'A.S.L. LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
  - al Servizio Qu.O.T.A. – A.ReS.S.;
  - agli uffici U.O.G.R.C. e U.O.S.E. di ASL LE (convenzioni@asl.lecce.it, uose@asl.lecce.it), al fine di procedere, per quanto di competenza, con il censimento della Struttura *de quo* in NSIS;
  - all'indirizzo mail hd.edotto@exprivia.it, al fine di consentire il successivo censimento in EDOTTO e la relativa assegnazione del codice;
  - al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nell'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nell'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione Rapporti Convenzionali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 settembre 2025, n. 486

Nomina componenti del Tavolo tecnico della Regione Puglia per il trattamento dell'Endometriosi ex deliberazione di Giunta regionale n. 747 del 03/06/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. che all'art. 2, co. 1 attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- i Regolamenti regionali n. 23/2019 ad oggetto "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016- 2017" e n. 14/2020 ad oggetto "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;
- il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1- 2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2021, n. 2198 recante «Intesa Stato Regione n. 131 del 06.08.2020. rep. Atti 127/CSR concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025. Approvazione del documento programmatico "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025"»;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 747 del 03/06/2024 recante "Approvazione della Rete Endometriosi della Regione e del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA). Istituzione Tavolo tecnico della Regione Puglia per il trattamento dell'Endometriosi e nomina Coordinatore";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1384 del 03/10/2024 avente ad oggetto "Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015– Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024";
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.; VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
- il Regolamento Regionale 31 ottobre 2024, n. 8 recante "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 918 del 27/06/2025 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.";
- la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;

Premesso che:

- l'endometriosi viene definita come la presenza di ghiandole e stroma endometriali al di fuori della cavità uterina. È una patologia che coinvolge globalmente la salute della donna in età fertile con effetti psico-fisici spesso debilitanti;
- l'endometriosi è una patologia a causa multifattoriale, ormono-dipendente, tipica dell'età fertile, che tende ad avere un andamento cronico, progressivo, recidivante e che si manifesta principalmente con dolore pelvico ed infertilità;
- le conseguenze di tale patologia in termini di sofferenza e disabilità del paziente e di ricadute in termini di costi sociali, (ridotta produttività, costi sanitari), evidenziano l'esigenza di una diagnosi corretta e tempestiva e di un adeguato percorso terapeutico;
- già nel 2006 la Commissione permanente Igiene e Sanità del Senato nel document "Indagine conoscitiva sul fenomeno dell'endometriosi come malattia sociale" definiva l'endometriosi come una malattia complessa, invalidante e cronica, di difficile approccio diagnostico-terapeutico e di grande impatto socio-economico, alterando non solo la salute delle donne ma anche la loro fertilità.

Tenuto conto che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 747 del 03/06/2024 recante "Approvazione della Rete Endometriosi della Regione e del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA). Istituzione Tavolo tecnico della Regione Puglia per il trattamento dell'Endometriosi e nomina Coordinatore" la Regione Puglia ha istituito la Rete Endometriosi e il PDTA per il trattamento di tale patologia;
- nella suddetta DGR è stato stabilito di costituire il Tavolo tecnico regionale per il trattamento dell'endometriosi, composto da:

a. Direttori delle Unità Operative facenti parte della rete Endometriosi;
b. Direttori Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
c. Rappresentanti Società Scientifiche;
d. Rappresentanti associazioni dei pazienti.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 0484570/2025 del 09/09/2025 è stato chiesto alle Aziende e agli Enti del SSR di individuare i nominativi dei rispettivi referenti del Tavolo tecnico che trattano e gestiscono la patologia dell'endometriosi;
- dai riscontri pervenuti dalle Aziende e dagli Enti sanitari, il tavolo tecnico per il trattamento dell'Endometriosi risulta cosi come di seguito composto:

a. Direttori delle Unità Operative facenti parte della rete Endometriosi:
   - ASL Bari:
     - P.O. Di Venere - Prof. Mario Vicino
   - ASL Brindisi:
     - P.O. Perrino - Dott. Massimo Stomati
     - P.O. Francavilla Fontana - Dott. Francesco Paolo Caroli
   - ASL Bt:
     - P.O. di Andria - Dott. Beniamino Casalino
   - ASL Foggia:
     - P.O. "Mascia-Maselli" di San Severo - Dott. Antonio Lacerenza
   - ASL Lecce:
     - P.O. di Scorrano - Dott. Andrea Tinelli
     - P.O. di Lecce - Dott. Fabrizio Totaro Aprile
   - ASL Taranto:
     - P.O. Centrale Taranto "SS. Annunziata" - Dott. Emilio Stola
     - P.O. Centrale Taranto "SS. Annunziata" - Dott. Francesco Addabbo
   - A.O.U. Policlinico di Bari:
     - Prof. Ettore Cicinelli
     - Prof. Edoardo Dinaro
   - A.O. Ospedali Riuniti di Foggia:
     - Prof. Luigi Nappi
     - Prof. Stefano Bettocchi
   - IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari:
     - Prof. Gennaro Cormio;

b. Direttori Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale:
   - ASL Bari - dott.ssa Rosella Squicciarini;
   - ASL BT - dott. Alessandro Scelzi;
   - ASL Brinidisi - dott. Vincenzo Gigantelli;
   - ASL Foggia - dott.ssa Mara Masullo;
   - ASL Lecce- dott.ssa Maria Nacci;
   - ASL Taranto - dott. Aldo Minerba;
   - AOU Policlinico di Bari - dott. Donato Sivo;
   - AOU Ospedali Riuniti di Foggia - dott. Leonardo Miscio;
   - IRCCS "Giovanni Paolo II" - dott. Vito Campanile.

c. Presidente Società Scientifica Società Italiana Ginecologia e Ostetricia SIGO, prof. Vito Trojano o suo delegato;
d. Presidente dell'Associazione Pazienti "A.P.E. odv" (Associazione Pazienti Endometriosi), dott.ssa Annalisa Frassinetti o suo delegato;

e. Direttore Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Regione Puglia, dott. Vito Montanaro;

Pertanto il presente provvedimento, alla luce di quanto sopra esposto, in ottemperanza a quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 747 del 03/06/2024 recante "Approvazione della Rete Endometriosi della Regione e del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA). Istituzione Tavolo tecnico della Regione Puglia per il trattamento dell'Endometriosi e nomina Coordinatore", mira a costituire il Tavolo tecnico della Regione Puglia tenendo conto dei nominativi dei referenti individuati da ciascuna Azienda ed Ente del SSR e delle Società Scientifiche e Associazioni dei pazienti relative al tema endometriosi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

" La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere:

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

□ indiretto

X neutro

□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del. D. Lgs n. 118/2011 e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
2. di istituire il Tavolo tecnico della Regione Puglia per il trattamento dell'endometriosi, così come stabilito dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 747 del 03/06/2025, composto da:
    a. Direttori delle Unità Operative facenti parte della rete Endometriosi;
    b. Direttori Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
    c. Rappresentanti Società Scientifiche;
    d. Rappresentanti associazioni dei pazienti.
3. di stabilire che il Tavolo tecnico per l'endometriosi, facendo seguito alla nota prot. n. 0484570/2025 del 09/09/2025 con la quale è stato chiesto alle Aziende e agli Enti del SSR di individuare i nominativi dei rispettivi referenti che trattano e gestiscono la patologia dell'endometriosi è così composto:

a. Direttori delle Unità Operative facenti parte della rete Endometriosi:
    - ASL Bari:
        - P.O. Di Venere - Prof. Mario Vicino
    - ASL Brindisi:
        - P.O. Perrino - Dott. Massimo Stomati
        - P.O. Francavilla Fontana - Dott. Francesco Paolo Caroli
    - ASL Bt:
        - P.O. di Andria - Dott. Beniamino Casalino
    - ASL Foggia:
        - P.O. "Mascia-Maselli" di San Severo - Dott. Antonio Lacerenza
    - ASL Lecce:
        - P.O. di Scorrano - Dott. Andrea Tinelli
        - P.O. di Lecce - Dott. Fabrizio Totaro Aprile
    - ASL Taranto:
        - P.O. Centrale Taranto "SS. Annunziata" - Dott. Emilio Stola
        - P.O. Centrale Taranto "SS. Annunziata" - Dott. Francesco Addabbo
    - A.O.U. Policlinico di Bari:
        - Prof. Ettore Cicinelli
        - Prof. Edoardo Dinaro
    - A.O. Ospedali Riuniti di Foggia:
        - Prof. Luigi Nappi
        - Prof. Stefano Bettocchi
    - IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari:
        - Prof. Gennaro Cormio;

b. Direttori Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale:
    - ASL Bari - dott.ssa Rosella Squicciarini;
    - ASL BT - dott. Alessandro Scelzi;
    - ASL Brinidisi - dott. Vincenzo Gigantelli;
    - ASL Foggia - dott.ssa Mara Masullo;
    - ASL Lecce- dott.ssa Maria Nacci;
    - ASL Taranto - dott. Aldo Minerba;
    - AOU Policlinico di Bari - dott. Donato Sivo;
    - AOU Ospedali Riuniti di Foggia - dott. Leonardo Miscio;
    - IRCCS "Giovanni Paolo II" - dott. Vito Campanile.

c. Presidente Società Scientifica Società Italiana Ginecologia e Ostetricia SIGO, prof. Vito Trojano o suo delegato;
d. Presidente dell'Associazione Pazienti "A.P.E. odv" (Associazione Pazienti Endometriosi), dott.ssa Annalisa Frassinetti o suo delegato;
e. Direttore Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Regione Puglia, dott. Vito Montanaro;

4. di stabilire che il Coordinatore del Tavolo Tecnico regionale per l' Endometriosi è il prof. Stefano Bettocchi;
5. di stabilire che la partecipazione dei componenti al Tavolo Tecnico regionale per l' endometriosi è a titolo gratuito;

6. di stabilire che sarà cura dello scrivente Dipartimento procedere alle eventuali modifiche ed integrazioni dei componenti del Tavolo, qualora subentrino specifiche esigenze e necessità;

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia alle Aziende ed Enti SSR della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie",
- sarà trasmesso in copia al Dirigente Sezione" Farmaci, dispositivi ed Assistenza Integrativa";
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio "Accreditamenti e Qualità";
- sarà trasmesso in copia alla Exprivia Healthcare IT;
- è composto da n° 08 facciate ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00523 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Nuovo Sistema di Garanzia ed attività di monitoraggio
Nicola Girardi

Servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale - rapporti istituzionali e capitale umano s.s.r.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 8 settembre 2025, n. 216

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto agrivoltaico, denominato "ASCOLI 40", avente una potenza complessiva pari a 40 MW, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG), nonché delle opere ed infrastrutture connesse ricadenti anche nei Comuni di Deliceto (FG), Candela (FG) e Melfi (PZ). Società proponente: Luminora Ascoli S.r.l., Via Mike Bongiorno, 13, Milano, Cod. Fis. e P. IVA 16073251007.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del funzionario E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale" ing. Palmarita Oliva.

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il D.M. 21 giugno 2024, recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da

fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER).

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
    - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "… *nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la*

compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso …";

- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "*… gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale …*";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER;
- il Dl 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- con D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 è stata introdotta la "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118", recepita nell'ordinamento regionale con DGR n. 933 del 7.07.2025; per le procedure in corso *ratione temporis* continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà di sottoposizione alla normativa sopraggiunta.

RILEVATO CHE:

- La Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 8833 del 06/06/2023 (acquisita al prot. n. 9646 in pari data), notificava la Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta del 04/05/2023 (rif. nota MASE prot. n. 84941 del 25/05/2023) relativa all'esito favorevole del sub-

procedimento di VIA scaturente dalla rimessione operata dal MASE, ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. c-bis) della Legge n. 400/1988, relativo al progetto di cui all'oggetto; segnatamente, nella seduta del 04/05/2023, il Consiglio dei Ministri si è espresso deliberando "di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto per la realizzazione di un impianto agri-voltaico di potenza pari a 41,3 MW da realizzarsi nel comune di Ascoli Satriano (FG) con opere di connessione situate nel medesimo comune, della Luminora Ascoli s.r.l. a condizione che siano rispettate le prescrizioni impartite nel parere n. 46 del 30 agosto 2022, della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

- Questa Sezione, atteso che non risultava agli atti della scrivente alcuna istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 11950 del 17/08/2023, invitava la Luminora Ascoli S.r.l. (di seguito solo "Società" o "Proponente" o entrambi) alla formalizzazione dell'istanza di A.U. ex D. Lgs. 387/2003 e a procedere al caricamento, sul portale telematico regionale Sistema Puglia, della documentazione di cui alla D.G.R. n. 3029/2010 e alla successiva trasmissione a mezzo PEC della domanda di A.U. generata automaticamente dal portale, sottoscritta digitalmente dal Proponente.
- La Società, con nota acquisita al prot. n. 12042 del 07/08/2023, comunicava alla scrivente Sezione di aver soddisfatto la richiesta di cui alla nota prot. n. 11950 del 04/08/2023 e di aver caricato la documentazione sul portale regionale, nonché di aver trasmesso l'istanza via PEC in data 26/05/2023; alla medesima nota allegava l'istanza di A.U. sottoscritta digitalmente.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 13105 del 26/09/2023, convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi (di seguito solo CdS) per il giorno 23/10/2023 comunicando le modalità di intervento. Con la medesima nota riferiva la presenza di anomalie formali e invitava la Società a depositare sul portale Sistema Puglia, prima della CdS prevista, la documentazione risultata carente, nonché ad aggiornare tutta la documentazione inoltrata a corredo dell'istanza allineandola agli esiti della procedura ambientale, ivi incluse le prescrizioni indicate nel provvedimento ambientale.
- La Società, con nota acquisita al prot. n. 13645 del 11/10/2023, comunicava di aver provveduto alle integrazioni richieste depositando la documentazione sul portale telematico regionale; con nota in atti al prot. n. 13875 del 18/10/2023, trasmetteva la delega a firma del legale rappresentante in favore dei consulenti tecnici della Società a partecipare alla riunione di CdS prevista.
- Durante la CdS del 23/10/2023 si prendeva atto delle note e dei pareri pervenuti che venivano acquisiti nella seduta di CdS e, sulla base della richiesta avanzata dalla Società di sospendere i lavori di conferenza al fine di provvedere a dare riscontro alle richieste della scrivente Sezione e pervenute dagli Enti, la seduta veniva aggiornata a data da definirsi con successiva convocazione.
- Con nota prot. n. 14460 del 08/11/2023, questa Sezione trasmetteva il verbale della seduta di CdS e contestualmente convocava una nuova riunione di CdS per il giorno 08/02/2024, sempre in modalità videoconferenza.
- La Società, con nota acquisita al prot. n. 68183 del 07/02/2024, trasmetteva la delega a firma del legale rappresentante in favore dei consulenti tecnici della Società a partecipare alla riunione di CdS fissata per l'8/02/2024.
- Durante la CdS dell'8/02/2024, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. n. 102128 del 27/02/2024:
    - questa Sezione invitava il Proponente "*a voler chiedere chiarimenti in merito alle opere della RTN, elencate nel suddetto benestare, atteso che il D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e D.Lgs. 28/2011 e s.m.i. prevedono espressamente che il procedimento di AU ricomprenda anche le opere di connessione. Di conseguenza la documentazione di recente aggiornata sul portale telematico Sistema Puglia inerente il "Preventivo di connessione elettrica" dovrà essere implementata degli elaborati progettuali oggetto del benestare come elencati nella nota prot. n. 10829 del 30/01/2024 di Terna S.p.A. avendo cura di indicare se le opere riconducibili ad interventi diretti sulla RTN debbano configurarsi come nuove opere da autorizzare ovvero se sono già dotate di un valido titolo abilitativo".* A riguardo, nella nota di trasmissione del verbale, la

Sezione ribadiva la necessità a che il proponente fornisse i necessari chiarimenti in merito alla consistenza delle opere di rete necessarie al fine della futura entrata in esercizio dell'impianto in progetto e quindi oggetto del presente procedimento di autorizzazione, implementando la documentazione progettuale con i relativi elaborati, questo anche alla luce della nota Terna S.p.A. prot. n. 16843 del 15/02/2024 (allegata) con cui informava che con precedente nota prot. n. TERNA/P20230098241 del 27/09/2023 ha trasmesso alla Luminora Ascoli S.r.l. *"... copia della documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto alla RTN ..."* e contestualmente ribadisce l'elenco degli interventi a farsi sulla rete RTN al fine della utile entrata in esercizio dell'impianto di cui alla STMG cod. id. 202000901.

- il Comune di Ascoli Satriano (FG) rilasciava, il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'impianto dal punto di vista urbanistico e, con riferimento alle opere di mitigazione di cui al D.M. 10/09/2010, dichiarava che l'Amministrazione comunale e il proponente avevano avviato un confronto teso ad individuare le opere ed interventi che sarebbero confluiti in un accordo di prossima adozione da parte della Giunta Comunale;
- il Proponente riferiva l'avvenuta formalizzazione dell'istanza presso la Provincia di Foggia per il rilascio del parere paesaggistico di competenza.

- Con nota acquisita al prot. n. 133523 del 14/03/2024, la Società inviava alla Provincia di Foggia e alla scrivente Sezione per conoscenza, il sollecito al rilascio del provvedimento in materia paesaggistica.
- La Società, con nota acquisita al prot. n. 174600 del 09/04/2024, inviava al MASE, e a questa Sezione per conoscenza, la richiesta di conferma che il procedimento in questione di VIA ID 7644 poteva ritenersi complessivamente positivamente concluso considerato che:

    - *La Soluzione Tecnica Minima Generale rilasciata da Terna SpA con riferimento al Progetto prevede il collegamento dell'impianto "in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di smistamento a 150 kV della RTN denominata "Camerelle", previa realizzazione di:*
    - *un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE Valle, la SE di Camerelle e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto", previo ampliamento;*
    - *un futuro collegamento RTN a 150 kV tra la SE "Valle" e il futuro ampliamento della SE RTN a 380/150 kV denominata "Melfi".*

  Nel Progetto presentato in VIA nell'anno 2021 la progettazione di dettaglio allegata era relativa alle opere di utenza fino alla stazione di Camerelle, mentre non sono stati prodotti i progetti in dettaglio dei seguenti cavidotti richiamati nella STMG:
  A "futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE Valle, la SE di Camerelle e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto";
  B futuro collegamento RTN a 150 kV tra la SE "Valle" e il futuro ampliamento della SE RTN a 380/150 kV denominata "Melfi".
  in quanto la progettazione in dettaglio era di competenza della società capofila fermo restando che nell'STMG di Terna l'area complessiva dell'intervento era ben individuata";
  Ciò in ragione della circostanza che i cavidotti in questione erano già stati oggetto di favorevole valutazione d'impatto ambientale da parte dello stesso MASE nel procedimento ID 7645 e che, in ogni caso, l'intera connessione è stata anche esaminata nel procedimento di VIA relativo al nostro progetto ID 7644."

- Con nota prot. n. 315565 del 24/06/2024, questa Sezione convocava la CdS per il giorno 24/07/2024 in modalità videoconferenza, durante la quale:

    - si acquisiva anche la Determinazione n. 482 del 27/03/2024 del Responsabile del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia con cui veniva rilasciato l'accertamento di compatibilità paesaggistica con prescrizioni per l'impianto in questione;
    - la Società riferiva di aver ricevuto il riscontro del MASE il 17/07/2024 (successivamente

trasmesso a questa Sezione con nota acquista al prot. n. 384506 del 29/07/2024) con cui lo stesso MASE confermava che il procedimento in questione di VIA ID 7644 poteva ritenersi complessivamente positivamente concluso e riteneva non necessario che i progetti dei cavidotti comuni al progetto in questione venissero riesaminati in dettaglio in quanto:

1. *"il cavidotto di un primo collegamento è in comune ad un progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto FER che ha ottenuto la VIA favorevole e per il quale è stata rilasciata la AU con D.D. n. 176 del 24/09/2021 della Regione Puglia;*
2. *il cavidotto di un secondo collegamento è in comune ad un progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto FER che ha ottenuto la VIA favorevole (ID_VIP: 7645) e per il quale sono in corso i lavori di conferenza di servizi presso la Regione Puglia."*

- Il verbale della CdS del 24/07/2024 veniva trasmesso con nota prot. n. 460365 del 24/09/2024. Con la medesima nota, questa Sezione convocava una nuova seduta di CdS, in modalità videoconferenza per il giorno 24/10/2024, precisando, in merito alle opere di connessione, "*la necessità, già comunicata con nota prot. 102128 del 27/02/2024, che il proponente implementi la documentazione progettuale con i relativi elaborati, riguardanti la totalità delle opere di rete necessarie al fine della futura entrata in esercizio dell'impianto in progetto e quindi oggetto del presente procedimento di autorizzazione". Si specificava, "altresì che, nel caso la progettazione delle opere di rete necessarie per la connessione alla RTN sia condivisa con altre società, il proponente è invitato ad allegare apposita liberatoria predisposta dalla Società capofila all'utilizzo del medesimo progetto*."
- La Società, con nota acquisita al prot. n. 517235 del 22/10/2024, trasmetteva la delega a firma del legale rappresentante in favore dei consulenti tecnici della Società a partecipare alla riunione di CdS prevista il 24/10/2024.
- Nel corso della seduta di CdS del 24/10/2024, venivano illustrate, da parte della Società, le opere di connessione sia di utenza che di rete. La Società riferiva *che alcune di esse non sono ancora autorizzate (futuro collegamento RTN a 150 kV tra la SE "Valle" e il futuro ampliamento della SE RTN a 380/150 kV denominata "Melfi") e sono inserite in un procedimento in corso di cui è titolare un'altra società ("Progetto di un impianto agrivoltaico, denominato "ASC03" e delle relative opere di connessione alla rete elettrica e RTN, avente potenza complessiva pari a 54 MW, ubicato nei Comuni di Ascoli Satriano (FG), Deliceto (FG) Candela (FG) e Melfi (PZ) (Proponente: LT 01 Srl - ID VIA: 7645) […] che ha ottenuto provvedimento di VIA favorevole con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2024" e ora ha iniziato iter di Autorizzazione Unica); si fa cenno poi ad un tratto di cavidotto non rappresentato in quanto già autorizzato (futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE Valle, la SE di Camerelle e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto" autorizzato con autorizzazione unica pubblicata sul B.U.R.P. della Regione Puglia n°126 del 07/10/2021). Veniva, inoltre, ribadito dal funzionario regionale che, "nel caso la progettazione delle opere di rete necessarie per la connessione alla RTN sia condivisa con altre società, il proponente è invitato ad allegare apposita liberatoria predisposta dalla Società capofila all'utilizzo del medesimo progetto.*"
- Con nota prot. n. 581882 del 25/11/2024 si trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi (CdS) e, contestualmente, questa Sezione convocava una nuova seduta della CdS per il giorno 09/01/2025, da tenersi in modalità videoconferenza. Nella stessa nota, la Società è stata invitata a dare riscontro alle richieste contenute nel verbale della CdS del 24/10/2024, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prossima riunione.
- Successivamente, con nota prot. n. 607254 del 6/12/2024, questa Sezione trasmetteva il verbale e la contestuale convocazione di CdS in modalità videoconferenza per il giorno 9/01/2025, ai Comuni di Candela (FG) e Melfi (PZ).
- La Società, con note acquisite al prot. n. 647047 e n. 647058 del 31/12/2024, riscontrava le richieste formulate da questa Sezione nel corso della seduta di CdS svoltasi il 24/10/2024.
- Il Proponente, con nota acquisita al prot. n. 15291 del 13/01/2025, trasmetteva la delega a firma del legale rappresentante in favore dei consulenti tecnici della Società a partecipare alla riunione di CdS

prevista per il 09/01/2025.

- Nel corso della CdS tenutasi il 9/01/2025:
    - si prendeva atto del benestare pervenuto da TERNA (prot. n. P20240107897 del 04/10/2024) con riferimento al Preventivo di connessione TERNA SPA - Codice Pratica 202000901;
    - il funzionario regionale invitava la Società (già ampiamente sollecitata in tal senso nel corso delle precedenti sedute di CdS) ad interloquire con la società LT 01 Srl per il rilascio della liberatoria all'utilizzo del tratto di cavidotto relativo alle opere di rete (futuro collegamento RTN a 150 kV tra la SE "Valle" e il futuro ampliamento della SE RTN a 380/150 kV denominata "Melfi"). La Società si impegnava a fornire quanto richiesto;
    - il funzionario regionale invitava la Società a interloquire con tutti i Comuni interessati dalla realizzazione dell'impianto e relative opere di connessione per la definizione di un accordo relativo alle misure di compensazione.
- Il Proponente, con nota acquisita al prot. n. 15461 del 13/01/2025, trasmetteva a questa Sezione evidenza delle interlocuzioni intercorse con i Comuni interessati dal progetto e relative opere di connessione (Comuni di Ascoli Satriano (FG), Candela (FG) e Melfi (PZ)) in merito alla definizione delle misure di compensazione, e successivamente, con nota prot. n. 25279 del 17/01/2025, trasmetteva anche la liberatoria "*all'utilizzo della documentazione progettuale relativa all'elettrodotto 150 kV "SE MELFI 380-SE VALLE*", rilasciata da parte della Società proponente il progetto (ID VIA: 7645) oggetto del provvedimento di VIA ministeriale rilasciato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2024.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 42964 del 27/01/2025, trasmetteva il verbale della CdS tenutasi il 9/01/2025 e, contestualmente, comunicava la conclusione positiva della Conferenza, con riguardo alla procedibilità ai fini del conseguimento del titolo AU.
- Questa Sezione, con la nota prot. n. 75210 del 12/02/2025, invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a voler fornire il proprio contributo istruttorio al fine di consentire alla scrivente Sezione di poter provvedere alle incombenze inerenti la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti.
- Il Servizio Gestione Opere Pubbliche riscontrava con nota, acquisita al prot. n. 85095 del 17/02/2025, in cui rammentava il contenuto della circolare prot. n. 20742 del 16/11/2023, comunicando di attenersi a "*Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale*".
- Questa Sezione provvedeva a trasmettere propria nota di "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" via raccomandate A/R e con prot. n. 99007 del 25/02/2025.
- Con nota acquisita al prot. n. 184687 del 08/04/2025, rettificata con nota acquisita al prot. n. 205172 del 17/04/2025, la Ditta catastale destinataria della nota prot. n. 99007 del 25/02/2025, formulava le proprie osservazioni alla "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*", evidenziando che il terreno oggetto di procedura espropriativa, risultava essere oggetto di un contratto preliminare di compravendita con in corso di approvazione un progetto di sottostazione elettrica, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili e, con la acquisizione della porzione di cui all'atto sopra menzionato, si intendeva realizzare tutte le opere di connessione, proprio sull'area di cui al procedimento richiamato in oggetto.
- La scrivente Sezione, con nota prot. n. 250710 del 13/05/2025, trasmetteva al Proponente le osservazioni ricevute dalla Ditta catastale con le summenzionate note.
- Il Proponente, con nota acquisita al prot. 283686 del 27/05/2025, ha trasmesso riscontro alle

osservazioni presentate.

- Questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, con nota prot. 306407 del 09/06/2025 riteneva di poter **concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003,** con tutte le prescrizioni e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti.

Preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati in stralcio:

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, prot. MASE n. 84941 del 25/05/2023 di notifica della **Deliberazione del Consiglio dei Ministri 04/05/2023**, recante il giudizio positivo di compatibilità ambientale sul "*progetto per la realizzazione di un impianto agri-voltaico di potenza pari a 41,3 MW da realizzarsi nel comune di Ascoli Satriano (FG)*" della Luminora Ascoli s.r.l. "*a condizione che siano rispettate le prescrizioni impartite nel parere n. 46 del 30 agosto 2022, della Commissione tecnica PNRR-PNIEC*", disponibili sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai seguenti indirizzi:

  https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8358/12341
  https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8358/12341?Testo=&RaggruppamentoID=166#form-cercaDocumentazione

- **Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio,** Determinazione Dirigenziale n. 482 del 27/03/2024;

  "[…] ***DETERMINA***
  DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla società Luminora Ascoli S.R.L. per l'intervento di seguito descritto:
  Comune: ASCOLI SATRIANO (FG)
  Dati catastali:

  - *Foglio 87 particelle nn. 37-40-62-63-64-67-68-107-111-113-114-115*
  - *Foglio 88 particelle nn. 58-181-183-186-187-188-189-194*
  - *Foglio 94 particelle nn. 18-28-114-115*
  - *Foglio 82 particelle nn. 68-161*

  Oggetto: "PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 41,3 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO "ASCOLI 40".
  Con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni", che di seguito si descrivono:

- *i sedimi tratturali ancora leggibili non dovranno subire trasformazioni che compromettano l'essenza autentica degli stessi e pertanto si stabilisce il divieto dell'utilizzo di materiali impermeabilizzanti quali calcestruzzo ecc..;*
- *un ridimensionamento dell'impianto eliminando i moduli fotovoltaici nelle aree di rispetto delle componenti culturali e insediative- rete tratturi- ai sensi dell'art. 82 a2 delle NTA del PPTR.*
- *Si rammenta infine, rispetto alla valutazione del rischio archeologico, trattandosi di un'area estremamente sensibile e come norma richiede, di sottoporre il progetto alla procedura di VPIA (art.41 c.4 e allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023)."*

Con riferimento al ridimensionamento dell'impianto la Società, giusto verbale della Conferenza di Servizi del 24/07/2024, comunicava di aver provveduto a variare il layout dell'impianto riducendo il numero dei moduli e il posizionamento degli stessi. La Società dichiarava che trattasi di modifica non sostanziale. A tal proposito comunicava di aver depositato sul portale regionale Sistema Puglia, l'aggiornamento del layout dell'impianto alle prescrizioni degli Enti.

- **Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia**, nota 14095 del 3/10/2023 e prot. n. 10042 del 02/07/2024, con le quali comunica che per tale tipologia di procedimento "*rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove gli insediamenti ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo. In tale ipotesi, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA. La documentazione da produrre per l'istruttoria dovrà essere conforme alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, allegando, altresì, la ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco. Sul punto evidenzia che l'inoltro dovrà necessariamente avvenire all'indirizzo pec com.prev. foggia@cert.vigilfuoco.it evitando, quindi, collegamenti a link esterni per l'acquisizione degli allegati trasmessi*."

Con riferimento al contenuto delle sopra richiamate del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia, la Società ha dichiarato, giusto verbale della Conferenza di Servizi del 23/10/2023, che "*di non essere capofila nei rapporti intercorrenti con il gestore di rete Terna e pertanto di non essere direttamente impegnata ed interessata all'ottenimento del nulla osta preventivo.*

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Autorità idraulica**, nota prot. n. 17097 del 05/10/2023;

  "*[…] nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente. Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, a seconda della titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua eventualmente interessato/i dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali o, comunque, dalle modificazioni e/o trasformazioni del territorio valutabili secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche".*

  Resta la competenza dello scrivente Servizio rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi nonché le competenze in capo ai Consorzi di Bonifica secondo i procedimenti disciplinati dal Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia di cui al R.R. 1° agosto 2013, n. 17."

- **SNAM Rete Gas S.p.A.,** nota prot. n. 246 del 10/10/2023;

  "[…] sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

  Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

  Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose."

- **Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata**, prot. n. 17892 del 13/10/2023;

  "*Dall'analisi della documentazione di progetto depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, e in particolare dal piano particellare di esproprio, si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio.*

  Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che la scrivente non è coinvolta nella trattazione in argomento

a meno di eventuali modifiche progettuali che interessano immobili intestati al Demanio dello Stato dello Stato".

- **Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta – Andria - Trani e Foggia**, prot. n. 11366 del 19/10/2023;
"[…] Richiamandosi alle molteplici e ripetute criticità di ordine archeologiche già evidenziate nel parere di competenza di questo Ufficio rilasciato con nota prot. 10067 del 15/09/2022 nell'ambito della Procedura di VIA, si prescrive ai sensi della vigente normativa sull'archeologia preventiva che:

1. *Vengano condotti saggi di scavo archeologici preliminari alla realizzazione delle opere, da parte di società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25, ai fini di acquisire un primo e parziale quadro conoscitivo delle interferenze con beni archeologici già evidenziate nel corso dell'istruttoria di progetto, e di definire di conseguenza le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo con beni la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ. I saggi di scavo dovranno essere condotti nelle seguenti aree:*

   a) Nell'area del campo fotovoltaico più vicina al villaggio neolitico di Mass. Piscitelli (sito 57);
   b) Nei punti di interferenza diretta del cavidotto di connessione con tracce di viabilità antica note in letteratura da foto interpretazione in loc. Ciminiera e Salvetere relativamente alla via Venusia -Herdonia;
   c) Nei punti di interferenza diretta del percorso di connessione con il sito pluristratificato in loc. Salvetere (siti 24, 25, 27 e 31)
   d) Nel punto di interferenza diretta della SE di consegna con una fattoria rurale di età romana e medievale in loc. San Donato (sito 32).

2. *Venga attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutte le attività di scavo previste per la realizzazione dei plinti di fondazione, delle piazzole e dei cavidotti. Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, la Società responsabile dell'esecuzione è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.".*

- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A,** prot. n. 23/0000773 del 19/10/2023;

"[…] Dall'esame degli elaborati progettuali depositati sul sito web, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto, si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. […]"
Parere confermato con nota RFI acquisita al prot. della Sezione al numero 505582 del 16/10/2024 con la quale RFI conferma il parere di massima favorevole condizionato al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- *"lo sviluppo del tracciato planimetrico dell'opera in attraversamento deve essere ortogonale alla linea ferroviaria;*
- *i tubi in PEAD per la protezione dei cavi AT devono essere contenuti all'interno di un unico tubo di protezione con diametro massimo Ø≤500 mm e conforme alle normative CEI EN regolanti sistemi di tubi ed accesso per installazioni elettriche. In alternativa, potranno essere considerate più perforazioni propedeutiche alla posa in parallelo dei tubi di protezione dei cavidotti AT aventi diametro massimo Ø≤500 mm,;*
- *I tubi in PEAD di protezione dovranno essere posati ad una profondità di almeno 4 metri rispetto al piano di rotolamento delle rotaie sovrastanti, e mantenuta costante sull'intera estensione della sede ferroviaria, al fine di compatibilizzare le opere in oggetto con il progetto "Elettrificazione P.M. Cervaro - Rocchetta – S. Nicola di Melfi"; altresì, dovranno essere posti ad una distanza planimetrica minima di 10,00 metri dai futuri plinti di fondazione dei pali della Trazione Elettrica previsti dal summenzionato progetto "Elettrificazione P.M. Cervaro - Rocchetta – S. Nicola di Melfi";*

- *le buche di lancio e di arrivo della T.O.C. dovranno essere poste ad una distanza ortogonale maggiore di 10 metri rispetto alla più vicina rotaia;*
- *il progetto esecutivo dovrà contenere, in sezione e in planimetria, gli eventuali sottoservizi presenti in prossimità del punto di attraversamento, opportunamente quotati, al fine di verificare la compatibilità dell'opera in progetto con gli stessi.*

Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria (da avviare a valle del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto), in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti (convenzione con canone annuo), a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A., questa Sede rilascia l'Autorizzazione suddetta.
A valle del procedimento autorizzativo di cui sopra, dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo (si veda al proposito l'allegato elenco), onde avviare il succitato iter autorizzativo. Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.
A tal fine, dovrà essere effettuato un sopralluogo preventivo con i tecnici di questa Società, finalizzato all'individuazione dell'esatta progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative, in relazione allo stato dei luoghi (e.g. sottoservizi preesistenti).
Si precisa che i dettagli necessari a verificare la compatibilità dell'intervento in oggetto e delle tecniche realizzative dello stesso con la sicurezza dell'esercizio ferroviario dovranno essere definiti in fase di progettazione esecutiva, in funzione delle caratteristiche della sede ferroviaria, delle condizioni locali geomorfologiche, e in relazione alla presenza di eventuali sottoservizi che saranno interferenti con le opere in esame al momento dell'istanza.
In riferimento a quanto sopra, si precisa che in caso di esecuzione di più perforazioni propedeutiche alla posa in parallelo dei tubi in PEAD a protezione dei cavidotti AT, al fine di rispettare le summenzionate prescrizioni, per la progettazione delle opere in attraversamento si dovrà eseguire una modellazione agli elementi finiti.
Si rappresenta inoltre che l'area censita catastalmente nel Comune di Melfi al Fg. 4 p.lla 12 e intestata a Rete Ferroviaria Italiana, indicata nell'elaborato progettuale "ATFWKI7_PianoEsproprio_01" come bene soggetto all'apposizione del vincolo preordinato all'Asservimento, rappresenta asset strumentale all'esercizio ferroviario.
In virtù di ciò, tale immobile non potrà essere gravato da servitù coattive di cavidotto né tantomeno essere soggette ad occupazione temporanea. A tal fine si precisa che ogni procedura di acquisizione coatta e/o soggezione dei diritti reali a danno del patrimonio immobiliare di RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria).
Si chiede pertanto di stralciare gli immobili prefati dalla procedura asservitiva posta in essere nell'ambito dell'intervento in oggetto, atteso che l'attraversamento su immobili RFI sarà regolamentato da apposita convenzione con canone annuo."

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, ONC e Riforma fondiaria**, prot. n. 13282 del 30/10/2023;

"[…] questo Servizio esprime, per quanto di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE agli attraversamenti e l'occupazione di aree tratturali, con le opere in progetto, subordinato all'impegno di presentare istanza per l'ottenimento in concessione di aree tratturali e alle seguenti condizioni:

- *il cavidotto interrato posto in opera longitudinalmente al tracciato tratturale dovrà essere posato esclusivamente su viabilità esistente ai sensi dei c. 2 p.to a7) degli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR;*
- *vengano acquisiti il parere favorevole della competente Soprintendenza e la verifica/parere di compatibilità paesaggistica;*
- *eventuali occupazioni temporanee siano rimosse alla fine del cantiere di costruzione ripristinando lo stato dei luoghi."*

- **Ministero della Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici,** prot. n. 13326 del 23/10/2023 con la quale comunica che "*note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.*

  Con riferimento alla sopra citata nota si rappresenta che la Società istante, con nota acquisita al prot. n. 96821 del 22/02/2024 ha trasmesso il certificato rilasciato dal Comune di Ascoli Satriano (FG), prot. n. 2410 del 20/02/2024 che "*CHE i terreni ubicati nel territorio di questo Comune e riportati in catasto al foglio 87 p.lle 111-114-107-110-115-113-199-200-28-37-40-62-63-64-67-68*
  foglio 88 p.lle 181-184-187-189-192-44-182-186-191-194-197-183-188-58
  foglio 94 p.lle 28-18-115-114
  ricadono nella zona E del vigente Piano Urbanistico Generale, ossia sono gravati dal vincolo degli usi civici di non interferenza del progetto con Usi civici." Pertanto, si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- **ASL Foggia,** AFG-0009029-2024 del 24/01/2024;

  "[…] esprime parere favorevole, per ciò che concerne l'aspetto igienico- sanitario, su quanto in divenire a condizione che:

1. *siano applicate le disposizioni proprie di cui al Codice Ambientale (D.to Lgs 152/2006) ed alle modifiche apportate con i D.ti Lgs 116/2020 e 118/2020, in tema di gestione di rifiuti con particolare riferimento:*
   - *ai moduli fotovoltaici in caso di degradazione anticipata di alcuni materiali che ne costituiscono lo strato, quali vetro e polimeri e/o in caso di lesione accidentale degli stessi;*
   - *agli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto che dovranno essere adeguatamente trattati e smaltiti presso il "Consorzio obbligatorio degli oli esausti" in ottemperanza, in tal caso, anche al D.to Lgs 27/01/1992 n° 95 e s.m.i., nell'ambito di un piano di disoleazione delle aree interessate e contigue;*
   - *alle batterie tampone a corredo degli impianti di videosorveglianza ed antintrusione, nonché di quelle che alimentano le luci e/o le linee di emergenza; al gruppo elettrogeno e al gruppo batterie legate alle cabine elettriche MT e/o di trasformazione AT/MT;*
   - *ai depositi di immondizia e dei rifiuti di altri materiali solidi e/o liquidi che si produrranno durante le operazioni di cantiere e le successive fasi di manutenzione e dismissione del sito;*
   - *alle prescrizioni contenute nei Reg.ti Reg.li 26/05/2016 n. 7 e 04/06/2015 circa, rispettivamente, la disciplina degli scarichi di acque reflue e di quelle meteoriche, di dilavamento e di prima pioggia;*
2. *siano ottemperati:*
   - *il D.M.LL.PP. 16/01/1991;*
   - *il D.P.C.M. 08/07/2003, applicativo della legge n. 36 del 22/02/2001 per quanto riguarda i limiti di esposizione ai campi elettrici e induzione magnetica, nonché l'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica (3 micro Tesla) e relative fasce di rispetto;*
   - *il D.M. 29/05/2008, circa il calcolo delle fasce di rispetto in relazione all'obiettivo di qualità: l'induzione magnetica generata dalle cabine elettriche dovrà essere inferiore a 3 micro Tesla ad*

una distanza di 4 mt dalle pareti esterne di ogni cabina;

3. *siano scongiurati fenomeni di accumulo ed e/o interferenze di natura elettromagnetica con altri eventuali impianti viciniori in considerazione degli obiettivi di qualità previsti dal D.P.C.M. 08/07/2003;*
4. *il suddetto parere è condizionato anche all'osservanza delle norme del Testo Unico in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.to Lgs 09/04/2008, n. 81);*
5. *siano osservati gli adempimenti propri del repertorio normativo nazionale e regionale concernente l'apicoltura con particolare riferimento:*
   - *alla legge 313 del 24/12/2004;*
   - *al D.M. 04/12/2009 in tema di disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;*
   - *alla Legge Regionale apicoltura Puglia n. 45 del 14/11/2014;*
   - *al Codice Civile Libro III Art. 924;*
   - *al Regolamento di Polizia Veterinaria DPR n. 320 del 08/02/1954."*

- **TERNA, Benestare del gestore di rete al progetto di connessione (Codice pratica: 202000901),** nota prot. TERNA/P20240010829 del 30/01/2024 con cui Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete, successivamente aggiornato con nota TERNA.P20240136525-06.12.2024.
- **Comando Militare Esercito Puglia,** prot. n. 2806 del 02/02/2024;

  "[…] ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.
  Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.
  Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
  http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- **Comune di Ascoli Satriano (FG)**, dichiarazione a verbale della Conferenza di Servizi del 08/02/2024 trasmesso con nota prot. n. 102128 del 27/02/2024, durante la quale il Comune di Ascoli Satriano ha rilasciato il proprio parere favorevole "*alla realizzazione dell'impianto dal punto di vista urbanistico e, con riferimento alle opere di mitigazione di cui al D.M. 10/09/2010, dichiarava che l'Amministrazione comunale e il proponente avevano avviato un confronto teso ad individuare le opere ed interventi che sarebbero confluiti in un accordo di prossima adozione da parte della Giunta Comunale*".
- **ANAS S.p.A. Gruppo FS Italiane**, prot. n. 121070 del 13/02/2024;

  "[…] esaminata la documentazione inviata, si comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada."
- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche**, prot. n. 181065 del 12/04/2024, con la quale si chiedeva integrazione documentale. La Società riscontrava con nota del 05/08/2025, acquisita al prot. n. 442607.
- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento per i Servizi Interni, Direzione Generale per i Servizi Territoriali, Div. XI - Ispettorato Territoriale (Casa del Made In Italy) - Puglia Basilicata e Molise**, nota prot. 25233 del 28/05/2024 con la quale viene rilasciato Nulla Osta alla Costruzione dell'elettrodotto MT *"subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:*

  1. *tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;*
  2. *2) che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione*

(attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Società Luminora Ascoli S.r.l. e registrato presso Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Roma in data 25/10/2023 al n. 3432/3 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933."

- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento per i Servizi Interni, Direzione Generale per i Servizi Territoriali, Div. XI - Ispettorato Territoriale (Casa del Made In Italy) - Puglia Basilicata e Molise**, nota prot. 25236 del 28/05/2024 con la quale viene rilasciato parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio in A.T. e comunica di rimanere *"pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Luminora Ascoli S.r.l. il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica."*
- **ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione civile**, nota prot. 77663-P del 29/05/2024.

"[…] Sulla base di quanto previsto al cap. 4 del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti "valutazione e limitazione ostacoli", visto il parere formulato da ENAV S.p.A. con la nota rif. C), nonché in esito all'istruttoria valutativa condotta dalla scrivente Direzione, si comunica la conclusione del procedimento in parola ex art. 2 co.1 L. 241/90 in quanto, considerata la posizione, le caratteristiche e la tipologia di quanto proposto, non sussiste un interesse di carattere aeronautico.
Quanto sopra fermo restando quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, di procedure strumentali di volo e di volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000).
Le prestazioni relative alla presente attività saranno poste a carico di codesta Società con fatturazione diretta in favore dell'ENAC per le attività istituzionali ai sensi del Regolamento delle Tariffe dell'ente."

- **Consorzio di Bonifica della Capitanata,** nota prot. n. 3174/2024 del 05/06/2024 con la quale comunica che "*dall'esame della documentazione tecnica caricata sul portale non sono state rilevate interferenze degli interventi in progetto con le opere e gli impianti gestiti da questo Consorzio*"
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, prot. 19999 del 25/06/2024;

[…] per quanto fin qui esposto e per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica nell'area di intervento ed in quelle contermini; in quest'ottica, nella fase esecutiva si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- *con riferimento alla realizzazione dei n. 8 sottocampi, si rispetti un adeguato franco di sicurezza che consenta di escludere qualsivoglia interferenza tra le aree allagabili a 200 anni desunte dalle simulazioni condotte e tutte le nuove opere in progetto; nelle aree allagabili anzidette resta comunque consentita la posa di linee elettriche interrate, purché si assicuri un'adeguata protezione delle stesse mediante idonei accorgimenti tecnico-operativi (a titolo esemplificativo: scelta appropriata della profondità dello scavo nonché dei materiali e delle modalità per il relativo ripristino);*
- *si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;*
- *si assicuri un'adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
- *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;*

- *sia garantito il drenaggio delle acque superficiali, anche mediante sistemi di raccolta opportunamente dimensionati;*
- *relativamente all'impiego della tecnica TOC negli attraversamenti del reticolo idrografico, si assicuri che il cavidotto sia attestato ad una profondità che ne garantisca la protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere d'arte eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);*
- *il superamento del tombino scatolare mediante tubi camicia sia eseguito, preferibilmente, sul lato idraulicamente a valle del manufatto e previo consenso dell'Ente gestore e/o manutentore dello stesso;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*
- *sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.*

Si precisa che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto."

- **Marina Militare – Comando Marittimo Sud**, prot. 23563 del 26/06/2024, con la quale comunica che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico indicato in argomento.
- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio,** PEC acquisita al prot. n. 324875 del 27/06/2024 di trasmissione della nota prot. AOO_108/3175 del 17/02/2021 con la quale comunica le modalità per l'individuazione dei beni di proprietà regionale per il rilascio di eventuale concessione ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento.

  Con riferimento a tale nota la Società inviava nota di riscontro acquisita al prot. n. 443179 del 05/08/2025, comunicando che ove dovessero emergere in fase esecutiva interferenze con beni di proprietà regionale, verrà prodotta apposita istanza per il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero per il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento.

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza, Dipartimento Energia, Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi, ex Divisione VIII - Sezione UNMIG dell'Italia meridionale**, nota prot. n. 135554 del 02/07/2024, con la quale richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie. Con riferimento alla verifica di interferenza con le attività minerarie e al parere del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII - Sezione UNMIG, sopra richiamato, si rappresenta quanto segue: la Società istante, ha depositato sul portale telematico regionale la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*" del 14/04/2024 la dichiarazione asseverata del progettista di assenza di non interferenza con attività minerarie, pertanto, si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- Questa Sezione, con la nota prot. n. 75210 del 12/02/2025, invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a voler fornire il proprio contributo istruttorio al fine di consentire alla scrivente Sezione di poter provvedere alle incombenze inerenti la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai

sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti.

- Il Servizio Gestione Opere Pubbliche riscontrava con nota acquisita al prot. n. 85095 del 17/02/2025, in cui rammentava il contenuto della circolare prot. n. 20742 del 16/11/2023, comunicando di attenersi a "*Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale*".
- Questa Sezione provvedeva a trasmettere propria nota di "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" via raccomandate A/R e con prot. n. 99007 del 25/02/2025.
- Con nota acquisita al prot. n. 184687 del 08/04/2025, rettificata con nota acquisita al prot. n. 205172 del 17/04/2025, la Ditta catastale destinataria della nota prot. n. 99007 del 25/02/2025, formulava le proprie osservazioni alla "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*", evidenziando che il terreno oggetto di procedura espropriativa, risultava essere oggetto di un contratto preliminare di compravendita con in corso di approvazione, un progetto di sottostazione elettrica, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili e, con la acquisizione della porzione di cui all'atto sopra menzionato, si intendeva realizzare tutte le opere di connessione, proprio sull'area di cui al procedimento richiamato in oggetto.
- La scrivente Sezione, con nota prot. n. 250710 del 13/05/2025, trasmetteva al Proponente le osservazioni ricevute dalla Ditta catastale con le summenzionate note.
- Il Proponente, con nota acquisita al prot. 283686 del 27/05/2025, ha trasmesso riscontro alle osservazioni presentate.

Con riferimento alle opere di connessione (cod. id. 202000901), la società Terna S.p.A, con nota prot. P20240016843 del 15/02/2024, acquisita al prot. n. 82511 del 15/02/2024 comunicava che:

- in data 10/05/2020 la Società Powertis S.r.l. ha richiesto a Terna la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico) pari a 40 MW nel Comune di Ascoli Satriano (FG);
- in data in data 18/08/2020 con lettera prot. TERNA/P20200051665 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede che il collegamento in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di smistamento a 150 kV della RTN denominata "Camerelle", previa realizzazione di:
  - un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE Valle, la SE di Camerelle e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto", previo ampliamento;
  - un futuro collegamento RTN a 150 kV tra la SE "Valle" e il futuro ampliamento della SE RTN a 380/150 kV denominata "Melfi";
- in data 29/09/2020 la Società Powertis S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 15/06/2021 con lettera prot. TERNA/P20210048233 Terna ha comunicato l'esito favorevole della voltura dell'iniziativa a favore della Società Luminora Ascoli S.r.l.;
- in data 27/09/2023 con lettera TERNA/P20230098241 Terna ha trasmesso alla Società copia della documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto alla RTN;
- in data 25/01/2024 la Società ha trasmesso la documentazione progettuale tramite il portale My Terna;
- in data 30.01.2024 con lettera prot. TERNA/P20240010829 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

Successivamente, con nota prot. n. P20240114460 del 18/10/2024 acquisita al prot. n. 513001 del 21/10/2024 Terna ha comunicato:

- in data 22.09.2024 la Società LUMINORA ASCOLI S.r.l. ha presentato a TERNA la formale richiesta di connessione per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (solare) sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG) per una potenza totale in immissione pari a 40 MW (*giusto verbale della Conferenza di*

Servizi del 24/10/2024);

- in data 04.10.2024 con lettera prot. TERNA/P20240107897 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede il collegamento in antenna a 150 kV su un futuro stallo della Stazione Elettrica (SE) di smistamento a 150 kV della RTN denominata "Camerelle", previa realizzazione di:
  - un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE Valle, la SE di Camerelle e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto", previo ampliamento;
  - un futuro collegamento RTN a 150 kV tra la SE "Valle" e il futuro ampliamento della SE RTN a 380/150 kV denominata "Melfi;
- in data 08.10.2024 la Società LUMINORA ASCOLI S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- di restare in attesa di ricevere il progetto definitivo delle opere RTN;

A seguire, con nota prot. n. P20240136525 del 06/12/2024, Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022:

- la società, con nota acquisita al prot. n. 15461 del 13/01/2025, trasmetteva a questa Sezione le bozze di accordo relative alle misure compensative contenenti le proposte della Società ai Comuni come di seguito descritte:
  - nei confronti del Comune di Ascoli Satriano (FG), la Società si impegna a riconoscere le misure compensative di cui alle Linee Guida, le quali dovranno essere valorizzate e riconosciute secondo la seguente modalità: mediante il versamento di una somma anticipata omnicomprensiva forfettaria pari a [€ 400.000,00], importo calcolato quale presunto valore attualizzato dell'importo delle misure compensative dovuto annualmente dalla Società – come definito ai sensi delle Linee Guida - e non superiore al valore del 3% annuo calcolato sui ricavi netti (differenza tra valori e costi della produzione) generati dal Parco Agrivoltaico, da cui sono detratte le spese sostenute per le Opere di Mitigazione, il cui importo è calcolato su 20 rate annuali (il "Contributo di Mitigazione Ambientale"). Il Contributo di Mitigazione Ambientale dovrà essere destinato dal Comune alla realizzazione diretta di opere di miglioramento ambientale, di interventi di efficienza energetica o di realizzazione di impianti a fonti rinnovabili o, ancora, di misure di sensibilizzazione della cittadinanza sulla materia ambientale e sulla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili, depositando l'importo in apposito capitolo di bilancio.
  - nei confronti dei Comuni di Candela (FG) e Melfi (FG) la Società si impegna a riconoscere le misure compensative di cui alle Linee Guida, le quali dovranno essere valorizzate e riconosciute secondo la seguente modalità: mediante il versamento di una somma anticipata omnicomprensiva forfettaria pari a [€ 15.000,00], importo calcolato quale presunto valore attualizzato dell'importo delle misure compensative dovuto annualmente dalla Società – come definito ai sensi delle Linee Guida - e non superiore al valore del 3% annuo calcolato sui ricavi netti (differenza tra valori e costi della produzione) generati dal Parco Agrivoltaico, da cui sono detratte le spese sostenute per le Opere di Mitigazione, il cui importo è calcolo su 20 rate annuali (il "Contributo di Mitigazione Ambientale"). Il Contributo di Mitigazione Ambientale dovrà essere destinato dal Comune alla realizzazione diretta di opere di miglioramento ambientale, di interventi di efficienza energetica o di realizzazione di impianti a fonti rinnovabili o, ancora, di misure di sensibilizzazione della cittadinanza sulla materia ambientale e sulla diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili, depositando l'importo in apposito capitolo di bilancio.
  - in merito alle suddette bozze ad oggi non è pervenuto alcun riscontro da parte dei medesimi Comuni. Detti impegni restano vincolanti, anche in assenza di formale riscontro, e costituiscono parte integrante degli atti del procedimento, anche ai sensi della Legge 239/2004 e LR 28/2022.

CONSIDERATO CHE la Società, con note acquisite agli atti dell'ufficio al prot. n. 393105 dell'11/07/2025 e al

prot. n. 471108 del 02/09/2025, ha comunicato di aver depositato sul portale telematico Sistema Puglia:

- il progetto definitivo, adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi e riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi";
- un'asseverazione, resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- un'asseverazione, resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole di pregio;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;
- ha preso atto dei contenuti della nota prot. n. 306407 del 09/06/2025 con cui questa Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003,** con tutte le prescrizioni sopra elencate e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento;
- in data 01/09/2025 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'Atto unilaterale d'obbligo, trasmesso con nota acquisita al prot. n. 468420 in pari data, ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; al riguardo si riferisce che il Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti con nota prot. n. 475661 del 04/09/2025 trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo acquisito al repertorio n. 26819 del 02/09/2025;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto allorquando controfirmato, in modalità digitale, dalla Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia PR_MIUTG Ingresso_0225478_20250715, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- impianto agrivoltaico, denominato "ASCOLI 40", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile avente una potenza in DC pari a 41,30 MW e potenza in AC pari a 40 MW, da realizzarsi nel comune di Ascoli Satriano (FG);
- un cavidotto MT di collegamento dell'impianto alla nuova sottostazione utente AT/MT;
- una sottostazione utente AT/MT;
- un elettrodotto AT in cavo dall'esistente stallo AT in SE di Terna 380/150 kV "Camerelle" alla nuova sottostazione utente 150/30 kV;
- un collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE Valle, la SE di Camerelle e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto", (autorizzato con D.D. n. 176 del 24/09/2021 della Regione Puglia, pubblicata sul BURP della Regione Puglia n° 126 del 07/10/2021);
- un collegamento RTN a 150 kV tra la SE "Valle" e l'ampliamento della SE RTN a 380/150 kV denominata "Melfi", (autorizzato con D.D. n. 174 del 01/07/2025 della Regione Puglia, pubblicata sul BURP della Regione Puglia n° 55 del 10/07/2025);
- opere e infrastrutture connesse, strettamente funzionali alle precedenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
E.Q. "RESPONSABILE AU CON VIA MINISTERIALE"
Ing. Palmarita Oliva

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto • X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e Fonti alternative e Rinnovabili Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "*Linee Guida Procedura Telematica*".
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "*protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg.

generale sulla protezione dei dati);

- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 "D*.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B*)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "*Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*";
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la L.R. 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*";
- la L.R. 28/2022 e s.m.i "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese,
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 "*buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*;
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 "*Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia*";
- il Dl 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"; non applicabile ratione temporis al procedimento di che trattasi, al quale continua ad applicarsi la disciplina previgente, in particolare il D lgs 387/2003 e ss.mm.ii.

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla **compatibilità ambientale**, con **Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta del 04/05/2023 (rif. nota MASE prot. n. 84941 del 25/05/2023)** si esprimeva "***giudizio positivo di compatibilità ambientale*** *sul progetto per la realizzazione di un impianto agri- voltaico di potenza pari a 41,3 MW da realizzarsi nel comune di Ascoli Satriano (FG) con opere di connessione*

situate nel medesimo comune, della Luminora Ascoli s.r.l. a condizione che siano rispettate le prescrizioni impartite nel parere n. 46 del 30 agosto 2022, della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", disponibili sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai seguenti indirizzi:

- https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8358/12341
- https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8358/12341?Testo=&RaggruppamentoID=166#form-cercaDocumentazione
- le opere di connessione intercomunali (comuni di Deliceto, Candela e Melfi) sono da ritenersi parimenti vagliate sotto il profilo ambientale in ragione di quanto confermato dal MASE (rif. nota MASE prot. n. 132514 del 17/07/2024) che precisava che i cavidotti comuni di connessione, richiamati nella STMG di Terna, non necessitano di ulteriore riesame in quanto già oggetto di valutazioni favorevoli nell'ambito di altri procedimenti VIA.
- con riferimento alla **procedura paesaggistica**, la **Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio**, con Determinazione del Responsabile del Servizio Tutela della Provincia di Foggia n. 482 del 27/03/2024 rilasciava l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla Luminora Ascoli S.R.L. per l'intervento in oggetto con le prescrizioni richiamate nelle premesse del medesimo provvedimento al punto "*Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni*";
- trova applicazione il comma 2 dell'art.5 (Disposizioni finalizzate a limitare l'uso del suolo agricolo) del Decreto-Legge 15 maggio 2024, n. 63 convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2024, n. 101 (in G.U. 13/07/2024, n. 163);
- la comunicazione, prot. prot. n. 306407 del 09/06/2025, con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Luminora Ascoli S.r.l.** in data 01/09/2025;
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificamente:

- ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la Società **Luminora Ascoli S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori.

Precisato che
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. prot. n. 306407 del 09/06/2025 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla società Luminora Ascoli S.r.l. con sede legale in Via Mike Bongiorno, 13, Milano, Cod. Fis. e P. IVA 16073251007, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai commi 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- impianto agrivoltaico, denominato "ASCOLI 40", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile avente una potenza in DC pari a 41,30 MW e potenza in AC pari a 40 MW, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG);
- un cavidotto MT di collegamento dell'impianto alla nuova sottostazione utente AT/MT;
- una sottostazione utente AT/MT;
- un elettrodotto AT in cavo dall'esistente stallo AT in SE di Terna 380/150 kV "Camerelle" alla nuova sottostazione utente 150/30 kV;
- un collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE Valle, la SE di Camerelle e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto", (autorizzato con D.D. n. 176 del 24/09/2021 della Regione Puglia, pubblicata sul BURP della Regione Puglia n° 126 del 07/10/2021);
- un collegamento RTN a 150 kV tra la SE "Valle" e l'ampliamento della SE RTN a 380/150 kV denominata "Melfi", (autorizzato con D.D. n. 174 del 01/07/2025 della Regione Puglia, pubblicata sul BURP della Regione Puglia n° 55 del 10/07/2025);
- opere e infrastrutture connesse, strettamente funzionali alle precedenti.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n. 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **LUMINORA ASCOLI S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n. 49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto, il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra.*

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, di apporre, limitatamente a queste ultime (opere di connessione alla RTN), il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica con la nota prot. n. 67403 del 07/02/2025.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*";
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*".

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
f) emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei

lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 41 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

all'Albo Telematico, ovvero

- nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e all’attenzione del CT VIA e della CT PNRR - PNIEC;
  - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia;
  - al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), Div. VII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise;
  - al Ministero dell’Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia;
  - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture- Sezione Opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia:
  - Servizio Gestione Opere Pubbliche;
  - Servizio Autorità Idraulica;
  - Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, ONC e Riforma fondiaria;
  - Sezione Risorse idriche;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - Servizio Usi civici
  - al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale di Foggia
  - alla Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
  - alla Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio;
  - al Comune di Ascoli Satriano (FG);
  - al Comune di Candela (FG);
  - al Comune di Deliceto (FG);
  - al Comune di Melfi (PZ);
  - all’ENAC;
  - a SNAM Rete Gas S.p.A.;
  - al GSE S.p.A.;
  - a Terna S.p.A.;
  - a Innovapuglia S.p.A.;
  - alla **LUMINORA ASCOLI S.r.l.,** per il tramite di p.e.c., in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile A.U. con V.I.A. Ministeriale
Palmarita Oliva

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 12 settembre 2025, n. 207

Adozione modulistica unificata e standardizzata per il settore turismo di cui all'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Unificata Stato Regioni Province autonome del 10 luglio 2025 - Rep. atti n.89/CU del 10 luglio 2025 (SCIA strutture ricettive alberghiere, SCIA strutture ricettive extra-alberghiere, SCIA strutture ricettive all'aria aperta)

Visti

la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di Dirigenti delle Sezioni al 30.09.2025;
la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la determinazione dirigenziale n. 21 del 30.07.2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati al 30 settembre 2025 gli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale;
la D.D. n. 137 del 30 maggio 2025 avente ad oggetto la micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
la D.G.R. n. 1163 del 04.08.2025 con cui è stato conferito l'affidamento ad interim delle funzioni vicarie di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione alla dott.ssa Anna Maria Candela a decorrere dal 07.08.2025;
la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
DGR n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Funzionario E.Q. Dott. Antonio Fabrizio Longo riceve dal medesimo la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 lo "sportello unico per le attività produttive" (di seguito denominato: «SUAP») è l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva che fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte nel procedimento;
il decreto legge n. 90/2014, convertito in legge 114/2014, come da ultimo modificato dal decreto legge n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, all'articolo 24, comma 3, sancisce che il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza Unificata, accordi per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni e che le pubbliche amministrazioni regionali e locali utilizzano i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese; i cittadini e le imprese li possono comunque utilizzare decorsi trenta giorni dai medesimi termini; l'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo

n. 126/2016 vieta ogni richiesta di informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati dalla modulistica e pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni, nonché di documenti in possesso di una pubblica amministrazione;
il decreto legislativo n. 222/2016 individua le attività oggetto di procedimento, anche telematico, di comunicazione o segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA) o di silenzio assenso, nonché quelle per le quali è necessario il titolo espresso e introduce le conseguenti disposizioni normative di coordinamento.

PREMESSO ULTERIORMENTE CHE

l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, approvata dal Consiglio dei Ministri il 1° dicembre 2014, prevede la definizione di una modulistica SUAP unica esemplificata a livello nazionale per l'avvio di attività produttive;
la Conferenza Unificata, nella seduta del 11 maggio 2022, ha sancito l'Intesa, tra il Governo, le Regioni e le province autonome, gli Enti locali, concernente l'aggiornamento dell'Agenda della semplificazione 2020-2026, quale strumento strategico per attuare gli interventi previsti in materia di semplificazione amministrativa;
nella seduta del 10 luglio 2025 (Rep. atti n.89/CU del 10 luglio 2025), la Conferenza Unificata ha sancito l'Accordo concernente l'Agenda per la semplificazione, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI, avente ad oggetto la nuova modulistica standardizzata costituita da SCIA per strutture ricettive alberghiere,
SCIA per strutture ricettive extra-alberghiere, SCIA per strutture ricettive all'aria aperta.

Ciò sulla scorta dei pareri delle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, che hanno espresso avviso favorevole alla stipula dell'accordo, e dei pareri di ANCI e UPI che hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'accordo.

RILEVATO CHE

con il suddetto Accordo sono stati approvati i tre nuovi moduli standardizzati per il Settore Turismo, ovvero SCIA per strutture ricettive alberghiere, SCIA per strutture ricettive extra-alberghiere, SCIA per strutture ricettive all'aria aperta;

in base a quanto previsto dall'Accordo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adeguano entro 45 giorni, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili;

i Comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni dell'Accordo entro 60 giorni;

le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e i Comuni garantiscono la massima diffusione dei moduli.

RITENUTO CHE

in ottemperanza a quanto previsto dal richiamato Accordo e ai fini di uniformità su tutto il territorio regionale si rende necessaria l'adozione della relativa modulistica integrata con specifici adattamenti regionali;

CONSIDERATO CHE

con nota prot. n. 0430892 del 30.07.2025, l'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica della Regione Puglia ha notificato ad Enti ed Associazioni del Partenariato Turismo il richiamato accordo, allegando la relativa modulistica approvata, invitando gli stessi a fornire eventuali osservazioni e/o integrazioni alla predetta

modulistica entro il termine di 15 giorni in modo da consentire agli uffici della Regione Puglia e dei Comuni di adottare i conseguenti provvedimenti di competenza;

con successiva nota prot. n. 0456092 del 19.08.2025, l'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica della Regione Puglia ha inviato ad Enti ed Associazioni del Partenariato Turismo la modulistica approvata dall'Accordo che gli Uffici regionali hanno provveduto ad adeguare alle disposizioni regionali, invitandoli a fornire eventuali osservazioni e/o integrazioni entro il 25 agosto 2025;

entro i suddetti termini, e comunque sino alla data odierna, non sono pervenute osservazioni e/o integrazioni alla predetta modulistica da parte di Enti ed Associazioni del Partenariato Turismo.

TANTO PREMESSO

si propone al Dirigente della Sezione di approvare la modulistica oggetto del richiamato Accordo, ai fini di uniformità su tutto il territorio pugliese, integrata con gli specifici adattamenti regionali.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

di adottare la seguente modulistica standardizzata unica regionale, approvata con l'Accordo sancito ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, dalla Conferenza Unificata nella seduta del 10 luglio 2025 (Rep. atti n.89/CU del 10 luglio 2025), opportunamente integrata con gli specifici adeguamenti regionali, allegata al presente atto quale parte integrale e sostanziale:
modulo SCIA per strutture ricettive alberghiere (allegato 1);
modulo SCIA per strutture ricettive extra-alberghiere (allegato 2);
modulo SCIA per strutture ricettive all'aria aperta (allegato 3);

di stabilire che, per esigenze di uniformità, tutti i Comuni pugliesi, competenti per territorio, rendano disponibile la modulistica conforme ai modelli allegati al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni;
sarà trasmesso all'ANCI Puglia, ai comuni pugliesi, ad Infocamere (impresa in un giorno) e pubblicato nel sito istituzionale della Regione puglia – Home page Turismo nella Sezione modulistica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - d586babce75ce0f82beb9c750c7d4b4fdea4629e51e8ef6b11953aaee0ea2a1bDipartimento
Allegato 2.pdf - 2e364e331042c4a92810ee4a22ae1ea099c1b69591c0ba469e44edcb89ae61f7
Allegato 3.pdf - 76b0d9b0c9d6239b9a64a1a92b061b010fa048252d72d5807db2095fe4138ef0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Il Dirigente ad interim della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Anna Maria Candela

SCIA per strutture ricettive alberghiere (mod. 1.1 agosto 2025)

ALLEGATO ___

REGIONE PUGLIA

Al SUAP del Comune di _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA:** ☐ SCIA Apertura ☐ SCIA Variazione **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Variazione + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande ☐ SCIA o SCIA UNICA Variazione + altre domande

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
Piano _____ interno _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso _____ cellulare _____
Sito web della struttura _____
Indirizzo di posta elettronica non certificata _____
Indirizzo di posta elettronica certificata _____
Codice Istat regione 16
Codice ISTAT Provincia
❑ Ba 072 ❑ Br 074 ❑ Bat 110 ❑ Fg 071 ❑ Le 075 ❑ Ta 073

DATI CATASTALI E DATI ISTAT

Foglio n. _____ particella/mappale _____ (se presenti) sub. ___ sez. ___ Categoria catastale _____

Estremi Titolo Agibilità _____ Catasto: ☐ fabbricati

(replicabile per le unità immobiliari interessate)

DATI ISTAT:

Codice macrocategoria classificazione nazionale _____

Codice categoria classificazione nazionale _____

Codice sottocategoria classificazione nazionale _____

Quali sono i codici delle macro-categorie, categorie e sotto-categorie della tassonomia nazionale per la locazione turistica? Di seguito un estratto dell'allegato 2 BDSR

Macro categoria	Codice macro categoria	Categoria	Codice Categoria	Sotto-categoria	Codice Sotto-categoria	Definizione sotto-categoria
Esercizi alberghieri	A	Esercizi alberghieri	A1	Alberghi	A101	Strutture ricettive, a gestione unitaria, aperte al pubblico che, ubicate in uno o più stabili o parti di stabili, forniscono alloggio, servizi accessori ed eventualmente ristorazione, in camere, suite o unità abitative fornite o meno di servizio autonomo di cucina, destinate alla ricettività.
				Villaggi-Albergo	A102	Aziende alberghiere caratterizzate dalla centralizzazione dei servizi in funzione di più stabili facenti parte di uno stesso complesso ed inseriti in area attrezzata per il soggiorno e lo svago della clientela.
				Residenze turistico-alberghiere	A103	Strutture che forniscono alloggio, servizi accessori ed eventualmente ristorazione, in unità abitative costituite da uno o più locali, fornite di servizio autonomo di cucina e con eventuale capacità ricettiva residuale in camere o suite non dotate di cucina o posto-cottura .
				Pensioni	A104	Strutture che forniscono alloggio, servizi accessori ed eventualmente ristorazione, in unità abitative costituite da uno o più locali, fornite di servizio autonomo di cucina e con eventuale capacità ricettiva residuale in camere o suite non dotate di cucina o posto-cottura .
				Motel	A105	Alberghi particolarmente attrezzati per l'alloggiamento e l'assistenza delle autovetture o delle imbarcazioni. I motel, qualunque sia il numero di stelle assegnato, assicurano uno standard minimo di servizi di autorimessa nonché servizi di primo intervento, di assistenza meccanica, rifornimento di carburante, ristorante o tavola calda e fredda, bar.
				Residenze d'epoca alberghiere / Dimore storiche	A106	Strutture ricettive, gestite in forma imprenditoriale, ubicate in complessi immobiliari di particolare pregio storico-architettonico o livello artistico, che offrono alloggio in camere e unità abitative con o senza servizio autonomo di cucina. Le residenze d'epoca possono somministrare alimenti e bevande limitatamente alle persone alloggiate e offrire servizi riferiti minimo alla classe a quattro stelle
				Alberghi meublè o garnì	A107	Alberghi che forniscono il solo servizio di alloggio e possono fornire i servizi di prima colazione e somminsitrazione di bevande, ma senza ristorante
				Alberghi diffusi	A108	Strutture ricettive a gestione unitaria, aperte al pubblico e caratterizzate dalla centralizzazione in un unico stabile principale dell'ufficio ricevimento e accoglienza e dei servizi di uso comune, compreso eventuale servizio di ristorazione, e dalla dislocazione di camere e unità abitative in due o più edifici separati, vicini tra loro.
				Centri benessere (beauty farm)	A109	Alberghi dotati di impianti e attrezzature per fornire servizi specializzati per il relax e il benessere psicofisico e cicli di trattamenti dietetici ed estetici.

					Centri congressi e conferenze	A110	Alberghi dotati di strutture, attrezzature e servizi specializzati per l'organizzazione di manifestazioni congressuali e convegni.
					Condhotel	A111	Esercizi alberghieri aperti al pubblico, a gestione unitaria, composti da una o più unità immobiliari ubicate nello stesso Comune o da parti di esse, che forniscono alloggio ed eventualmente vitto, in camere destinate alla ricettività e, in forma integrata e complementare, in unità abitative a destinazione residenziale, dotate di servizio autonomo di cucina
					Locande	A112	Esercizi alberghieri aperti al pubblico, a gestione unitaria, composti da una o più unità immobiliari ubicate nello stesso Comune o da parti di esse, che forniscono alloggio ed eventualmente vitto, in camere destinate alla ricettività e, in forma integrata e complementare, in unità abitative a destinazione residenziale, dotate di servizio autonomo di cucina

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'attività di una struttura ricettiva alberghiera:

Denominazione commerciale della struttura _____

❑ Permanente[1]

❑ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| (gg/mm) di ogni anno[2]

(ripetibile)

Tipologia di esercizio

☐ albergo
☐ motel
☐ villaggio albergo
☐ residenza turistico-alberghiera (RTA)
☐ albergo dimora storica-residenza d'epoca
☐ albergo centro benessere
☐ albergo diffuso
☐ condhotel a seguito di:
  ✦ esecuzione di un intervento di riqualificazione edilizia di cui al PdC/SCIA n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
  ☐ aggregazione a una struttura alberghiera esistente di unità immobiliari a destinazione d'uso residenziale situate entro i 200 ml
☐ altro *(specificare)* _____

Classificazione dichiarata _____

La planimetria è stata presentata in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| prot. n_____
(solo qualora già in possesso della PA)

Titolo legale di disponibilità della struttura

❑ Proprietà

1 La selezione di questo riquadro presuppone lo svolgimento continuativo dell'attività a tempo indeterminato, da comunicarsi contestualmente anche alla Camera di Commercio competente. La cessazione dell'esercizio determinerà la trasmissione di un'apposita comunicazione da inviarsi, contestualmente, sia al SUAP che alla Camera di Commercio competenti, entro 30 (trenta) giorni dalla data di chiusura.

2 La selezione di questo riquadro presuppone che il segnalante comunichi l'inizio dell'attività, contestualmente, anche alla Camera di Commercio competente. Il segnalante non dovrà effettuare alcuna comunicazione al SUAP negli anni successivi, ma dovrà denunciare ogni anno alla Camera di Commercio competente, in relazione al periodo stagionale indicato ed ai fini dell'aggiornamento del R.E.A., sia la sospensione dell'attività che la sua ripresa, attraverso la trasmissione di distinte pratiche telematiche da corredarsi con l'indicazione degli estremi di presentazione di questa SCIA.

❑ Locazione (_____) inserire estremi di registrazione del contratto

❑ Comodato (_____) inserire estremi di registrazione del contratto

❑ Altro (_____) inserire estremi di registrazione del contratto e indicazione del titolo legale di disponibilità

Specificare i dati della proprietà immobiliare nel caso in cui il titolo della disponibilità sia diverso dalla proprietà:

2 – VARIAZIONI

Il/la sottoscritto/a segnala che l'attività della struttura ricettiva alberghiera avente codice CIN _____, già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **, viene modificata come di seguito indicato:**

☐ **Variazione della capacità ricettiva** Da posti letto n° _____a posti letto n° _____ come meglio dettagliato nel riquadro "Capacità ricettiva"

☐ **Variazione delle dotazioni e servizi della struttura** come meglio dettagliati nel riquadro "Dotazioni e servizi della struttura"

☐ **Variazione della classificazione della struttura** Da _____ A _____(*)

Altre variazioni previste dalla normativa regionale

☐_____ Da _____ A _____

3 - DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- ✦ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla Legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (R.D. n. 773/1931, artt. 11 e 92)[3]

- *non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvo aver successivamente ottenuto la riabilitazione;*
- *non essere stato sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;*
- *non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e poter comunque provare la propria buona condotta;*
- *non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.*

- ✦ che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011); - condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

4 - NOMINA DEL RAPPRESENTANTE
(Eventuale)

Il(la sottoscritto/a dichiara inoltre di voler nominare come proprio rappresentante, ai sensi degli artt. 8 e 93 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, il/la signor/a:

Nome _____ Cognome _____ che ha compilato l'allegato B.

(Sezione ripetibile in caso di ulteriori rappresentanti)

5- DOTAZIONI E SERVIZI DELLA STRUTTURA

3 I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere.

Il/la sottoscritto/a dichiara che la struttura:

Somministrazione di alimenti e bevande

☐ non ha servizio di somministrazione di alimenti e bevande
☐ prevede la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni
☐ ha un servizio di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico

Piscina

☐ non ha impianti ad uso natatorio
☐ ha n. ____ impianti natatori riservati agli alloggiati di: m^4. _____ , m^2._____
☐ ha n. ____ impianti natatori aperti al pubblico: di m^2. _____, m^2. _____

Centro estetico/benessere

☐ non è dotata di centro estetico/benessere
☐ è dotata di centro estetico riservato agli alloggiati ☐ è dotata di centro estetico aperto al pubblico

Palestra o sala con attrezzi da palestra

☐ non è dotata di palestra/sala con attrezzi da palestra
☐ è dotata di palestra/sala con attrezzi da palestra riservata agli alloggiati
☐ è dotata di palestra/sala con attrezzi da palestra aperta al pubblico

Altro[2] _____

Specificare quali servizi sono gestiti da altri soggetti:
Servizio _____ Soggetto gestore _____
Servizio _____ Soggetto gestore _____
Servizio _____ Soggetto gestore _____

6 - CAPACITA' RICETTIVA

Totale complessivo posti letto n. _____

Camere

Totale camere n. _____ per posti letto complessivi in camere n. _____

Numero Camere singole		Numero Camere doppie		Numero Camere triple		Numero Camere quadruple		Numero Camere con più di 4 letti		N. Suite	N. Altro	N. Altro
Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno			

4 In caso di ulteriori attività e servizi e per la vendita di specifici prodotti si applicano i relativi regimi amministrativi

Unità abitative[5]

Totale unità abitative dotate di bagno e cucina/angolo cottura n. _____ per posti letto complessivi in unità abitative n. _____

N. unità dello stesso tipo	Tipologia: Monolocali *(indicare con una X)*	Appartamenti composti da più locali					Bagni privati (n.)	Totale posti letto (n.)
		Tipologia: Appartamenti composti da più locali *(indicare con una X)*	Camere per il solo pernotta-mento *(n.)*	Soggiorno		Cucina in vano separato (sì/no)		
				in vano con pernottamento	in vano separato dal pernottamen-to			

Unità abitative ad uso residenziale (*solo in caso di condhotel*)

Numero unità abitative con posti letto n. ____ *(riga ripetibile)*	|__|__|
Totale unità abitative n. |__|__|__|	
Totale superficie unità abitative[6] mq |__|__|__|	

7 - ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie, di sicurezza nei luoghi di lavoro e, fatte salve le deroghe in corso, di prevenzione incendi;
- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso relativamente alla tipologia di struttura ricettiva oggetto della presente segnalazione.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Il/la sottoscritto/a dichiara, ulteriormente di essere consapevole della sussistenza dei seguenti obblighi di legge:

- acquisire il CIN (codice identificativo nazionale) di cui all'art. 13 ter del decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023 convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 191 del 15 dicembre 2023, per ogni unità immobi-

[5] Negli alberghi è consentita la presenza di unità abitative dotate di servizio autonomo di cucina nel limite massimo del 40 per cento della ricettività autorizzata (in termini di camere e/o suite). Nelle residenze turistico-alberghiere è consentita la presenza di unità abitative senza angolo di cottura nel limite massimo del 40 per cento della ricettività autorizzata in termini di unità abitative.

6 La superficie netta delle unità abitative ad uso residenziale deve essere non superiore al 40% della superficie netta destinata a camere (Per camera si intende il singolo locale preordinato al pernottamento della clientela, al quale si accede direttamente da corridoi o altre aree comuni mediante porta munita di serratura).

liare offerta in locazione e struttura turistica extralberghiera tramite registrazione sulla piattaforma PUGLIA DMS (raggiungibile tramite il seguente link: www.dms.puglia.it) e iscrizione nella Banca dati nazionale delle strutture ricettive (BDSR);

- esporre il CIN all'esterno dello stabile in cui è collocato l'appartamento o la struttura, nonché ad indicarlo in ogni annuncio ovunque pubblicato e comunicato (art. 13 ter, comma 6, del decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023 convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 191 del 15 dicembre 2023);
- osservare gli obblighi previsti dall'art. 109 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e dalle normative regionali di settore;
- trasmettere alla Regione, tramite il sistema applicativo SPOT, i dati sulla movimentazione turistica (arrivi, partenze, assenza di movimento ed esercizio chiuso). Per informazioni: www.dms.puglia.it, sezione "come fare per";
- riscuotere dagli alloggiati e riversare al Comune territorialmente competente l'imposta di soggiorno, ove previsto dal relativo regolamento comunale e secondo le modalità ivi disciplinate.

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[7]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[6]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione

7 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
8 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento. 6 Indicazione eventuale.

☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Planimetria quotata dei locali	Nel caso in cui non sia già in possesso della PA oppure se già allegata all'istanza/SCIA di classificazione presentata contestualmente alla SCIA di avvio (*)
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un rappresentante
☐	Dichiarazione di classificazione della struttura	In caso di autodichiarazione per la classificazione della struttura

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	SCIA di classificazione della struttura	Nel caso in cui è prevista la SCIA per la classificazione della struttura

☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)	In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni
☐	SCIA somministrazione	In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
☐	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con capacità ricettiva superiore a 25 posti letto o comunque in caso di attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi
☐	Altre SCIA o altre comunicazioni per l'avvio di specifiche attività	Se espressamente previste dalla normativa di settore
☐	Altre comunicazioni o segnalazioni previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

☐	Domanda per la classificazione della struttura (*)	Nel caso in cui è prevista l'autorizzazione per la classificazione della struttura
☐	Altre domande previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	-Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

12

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di

_____ della |__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,
dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[9]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[10] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[11]

9 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
10 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
11 Indicazione eventuale

13

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

ESPRIME

incondizionato e libero consenso alla propria nomina, quale rappresentante del sig. _____, ai fini della conduzione dell'esercizio ricettivo al seguente indirizzo _____

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

15

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[12]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[13] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[14]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

12 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
13 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
14 Indicazione eventuale.

16

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.1 agosto 2025)

ALLEGATO ___

REGIONE PUGLIA

Al SUAP del Comune di _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____
PEC / Posta elettronica _____	**SCIA:** ☐ SCIA Apertura ☐ SCIA Variazione **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Variazione + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande ☐ SCIA o SCIA UNICA Variazione + altre domande

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE[1]

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Piano _____ interno _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso _____ cellulare _____

Sito web della struttura _____

Indirizzo di posta elettronica non certificata _____

Indirizzo di posta elettronica certificata _____

Codice Istat regione 16

Codice ISTAT Provincia

❑ Ba 072 ❑ Br 074 ❑ Bat 110 ❑ Fg 071 ❑ Le 075 ❑ Ta 073

[1] Per strutture extralberghiere si intendono le strutture turistico ricettive comunque denominate diverse da quelle alberghiere, dalle strutture all'aria aperta e dalle locazioni turistiche/locazioni brevi il cui elenco è riportato nel quadro 1del presente modulo.

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.1 agosto 2025)

DATI CATASTALI E DATI ISTAT

Foglio n. _____ particella/mappale _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ Categoria catastale _____

Estremi Titolo Agibilità/Abitabilità _____ Catasto: ☐ fabbricati

(replicabile per le unità immobiliari interessate)

DATI ISTAT:

Codice macrocategoria classificazione nazionale _____

Codice categoria classificazione nazionale _____

Codice sottocategoria classificazione nazionale _____

Quali sono i codici delle macro-categorie, categorie e sotto-categorie della tassonomia nazionale per la locazione turistica? Di seguito un estratto dell'allegato 2 BDSR

Macro categoria	Codice macro categoria	Categoria	Codice Categoria	Sotto-categoria	Codice Sotto-categoria	Definizione sotto-categoria
Esercizi extralberghieri complementari	B	Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	B4	Attività ricettive in esercizi di ristorazione	B401	Strutture composte da camere, ciascuna con accesso indipendente dagli altri locali, gestite in modo complementare all'esercizio di ristorazione dallo stesso titolare e nello stesso complesso immobiliare.
				Residence	B402	Strutture ricettive costituite da unità abitative mono o plurilocali, ciascuna arredata, corredata e dotata di servizi igienici e di cucina e forniscono alloggio e servizi, anche centralizzati.
				Affittacamere	B403	Strutture ricettive atte a fornire alloggio ed eventuali servizi complementari, ivi compresa la somministrazione di cibi e bevande, in unità abitative costituite da camere ammobiliate.
				Case e appartamenti per vacanza	B404.	Unità immobiliari di civile abitazione ubicate in immobili esistenti, composte ciascuna da uno o più locali, arredate e dotate di servizi igienici e cucina autonomi
				Domos	B406	Attività ricettive di ospitalità ed eventuale somministrazione della prima colazione svolta in non più di sei camere ubicate in un'unica unità immobiliare o in non più di due appartamenti ammobiliati, anche non situati nello stesso stabile, purché localizzati a non più di 100 metri di distanza l'uno dall'altro
				Bed and breakfast	B407	Strutture ricettive che offrono un servizio di alloggio e prima colazione per un numero limitato di camere e/o di posti letto gestite in forma imprenditoriale
		Ostelli per la gioventù	B6	Ostelli per la gioventù	B601	Strutture ricettive attrezzate prevalentemente per il soggiorno e il pernottamento dei giovani e dei loro accompagnatori o anche per gruppi di turisti. Possono essere gestite sia da soggetti pubblici, enti o associazioni riconosciute senza scopo di lucro che da operatori privati con finalità di carattere ecoomico.
		Case per ferie	B7	Case per ferie.	B701	Strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e dei loro familiari
				Case religiose di ospitalità	B702	Strutture ricettive di proprietà di Enti ecclesiastici, caratterizzate da finalità religiose, che offrono ospitalità a pagamento a chiunque lo richieda, nel rispetto del carattere religioso dell'ospitalità stessa e con accettazione delle conseguenti regole di comportamento e limitazioni di servizio.

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.1 agosto 2025)

				Case per esercizi spirituali	B703	Complessi ricettivi gestiti senza scopo di lucro per alloggianti che si dedicano ad attività spirituali durante il soggiorno
				Centro soggiorno studi	B704	Strutture ricettive, gestite da Enti pubblici, associazioni, organizzazioni sindacali e privati operanti nel settore della formazione, che forniscono ospitalità finalizzata esclusivamente alla formazione, all'insegnamento e all'educazione. A tal fine le stesse dovranno essere dotate di adeguata attrezzatura per l'attività didattica.
				Centri vacanza per ragazzi.	B705	Strutture ricettive, caratterizzate dal tipo di clientela individuata in bambini/ragazzi, aperte nel periodo delle vacanze estive o invernali e finalizzate anche allo sviluppo sociale e pedagogico del bambino/ragazzo. In esse deve essere garantita la presenza di personale specializzato e di personale medico o deve essere assicurata, tramite convenzione, assistenza sanitaria per immediato soccorso
				Centro soggiorno sociale.	B707	Strutture gestite da enti o associazioni senza scopo di lucro che operano a livello nazionale o locale per finalità ricreative, culturali e sociali, esclusivamente per i propri associati, idonee ad ospitare, in locali attrezzati per il pernottamento, gruppi di persone a tariffe agevolate
				Centri di vacanza per anziani	B708	Strutture ricettive, caratterizzate dal tipo di clientela individuata in persone anziane, aperte solitamente nel periodo delle vacanze estive o invernali e finalizzate al soggiorno in località ed ambienti salubri particolarmente adatti al riposo e alla vita sociale. In essi deve essere garantita la presenza di personale medico o deve essere assicurata, tramite convenzione, assistenza sanitaria per immediato soccorso. Non rientrano in questa categoria quelle destinate all'assistenza alle persone anziane.
				Pensionati per studenti	B709	Istituti in cui alloggiano a pensione studenti per la durata di un corso di studi oppure giovani con disagi sociali per il riadattamento e per il loro avviamento al lavoro
		Rifugi di montagna	B8	Rifugi alpini	B801	Strutture ricettive idonee ad offrire ospitalità e ristoro ad alpinisti e escursionisti in zone isolate di montagna, raggiungibili attraverso mulattiere e sentieri o, in periodi dell'anno limitati, con strade carrozzabili.
				Rifugi di montagna	B802	Strutture ricettive idonee ad offrire ospitalità in zone isolate di montagna, custodite ed aperte al pubblico, sufficientemente attrezzate per la sosta, il ristoro ed il pernottamento degli escursionisti. Possono essere gestiti da privati, enti o associazioni.
				Rifugi escursionistici	B803	Strutture ricettive idonee ad offrire ospitalità e ristoro ad alpinisti ed escursionisti in zone montane, ubicati lungo itinerari escursionistici di interesse nazionale o regionale, destinati a svolgere anche funzione di posto tappa. Possono essere gestiti da privati, enti o associazioni.
				Bivacchi	B804	Locali di alta montagna incustoditi, aperti in permanenza e di difficile accesso, allestiti con un minimo di attrezzature per il riparo degli alpinisti.
				Rifugi albergo	B805	Esercizi ubicati in alta montagna, non qualificabili rifugi alpini, e che offrono ospitalità, ristoro, e eventualmente altri servizi accessori, prevalentemente agli alpinisti.
				Rifugi sociali d'alta montagna	B806	Strutture ricettive ubicate in zone d'alta montagna, di proprietà o in gestione di enti operanti senza fine di lucro. Si trovano in località isolate non servite da strade aperte al pubblico transito di mezzi di trasporto motorizzati o da impianti meccanici di risalita per trasporto di persone.
				Rifugi non gestiti	B807	Strutture in muratura ubicate in luoghi isolati di montagna, non gestite né custodite, chiuse ma fruibili dagli utenti della montagna mediante reperimento delle chiavi presso un posto pubblico, attrezzate per il pernottamento e per la cottura autonoma dei pasti da parte dei fruitori, nonché dotate di servizi igienici interni ovvero collocati nelle pertinenze della struttura.
		Altri esercizi ricettivi n.a.c.	B9	Residenze d'epoca extralberghiere	B902	Strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale, ubicate in complessi immobiliari di particolare pregio storico-architettonico che offrono alloggio in camere e unità abitative con o senza servizio autonomo di cucina. Le residenze d'epoca possono somministrare alimenti e bevande limitatamente alle persone alloggiate.
Alloggi privati in affitto in forma non imprenditoriale	C	Bed and breakfast	C1	Bed and breakfast	C101	Strutture ricettive che offrono un servizio di alloggio e prima colazione per un numero limitato di camere e/o di posti letto gestite in forma non imprenditoriale

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.1 agosto 2025)

		Altri alloggi privati	C2	Affittacamere	C201	Strutture ricettive atte a fornire alloggio ed eventuali servizi complementari, ivi compresa la somministrazione di cibi e bevande, in unità abitative costituite da camere ammobiliate.

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'attività di una struttura ricettiva extra alberghiera:

Denominazione commerciale della struttura _____

Esercizio a carattere

❑ Permanente[2]

❑ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| (gg/mm) di ogni anno[3]

(ripetibile)

Tipologia di esercizio

❑ Ostello (art. 39, l.r. 11/1999)

❑ Ostello per escursionisti (art. 39bis, l.r. 11/1999)

❑ Residenze turistiche o Residence (art. 41, l.r. 11/1999)

❑ Case e appartamenti per vacanze imprenditoriale (art. 41, l.r. 11/1999)

❑ Case e appartamenti per vacanze non imprenditoriale[4] (art. 41, l.r. 11/1999)

❑ Case per ferie (art. 44, l.r.11/1999)

❑ Affittacamere (art. 46, l.r. 11/1999)

❑ Bed&breakfast familiare (art. 2. l.r. 27/2013)

❑ Bed&breakfast imprenditoriale (art. 3. l.r. 27/2013)

Classificazione dichiarata / richiesta [5]

_____

❑ La planimetria è stata presentata in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| prot. n_____
(solo qualora già in possesso della PA)

Titolo legale di disponibilità della struttura

❑ Proprietà

❑ Locazione (_____) inserire estremi di registrazione del contratto

❑ Comodato (_____) inserire estremi di registrazione del contratto

❑ Altro (_____) inserire estremi di registrazione del contratto e indicazione del titolo legale di disponibilità

Specificare i dati della proprietà immobiliare nel caso in cui il titolo della disponibilità sia diverso dalla proprietà:

_____

_____

[2] La selezione di questo riquadro presuppone lo svolgimento continuativo dell'attività a tempo indeterminato, da comunicarsi contestualmente anche alla Camera di Commercio competente. La cessazione dell'esercizio determinerà la trasmissione di un'apposita comunicazione da inviarsi, contestualmente, sia al SUAP che alla Camera di Commercio competenti, entro 30 (trenta) giorni dalla data di chiusura.

[3] La selezione di questo riquadro presuppone che il segnalante comunichi l'inizio dell'attività, contestualmente, anche alla Camera di Commercio competente. Il segnalante non dovrà effettuare alcuna comunicazione al SUAP negli anni successivi, ma dovrà denunciare ogni anno alla Camera di Commercio competente, in relazione al periodo stagionale indicato ed ai fini dell'aggiornamento del R.E.A., sia la sospensione dell'attività che la sua ripresa, attraverso la trasmissione di distinte pratiche telematiche da corredarsi con l'indicazione degli estremi di presentazione di questa SCIA.

[4] Ai sensi dell'art. 41, comma 3 della l.r. 11/1999, la gestione di detti immobili può essere svolta in forma non imprenditoriale per un numero massimo di tre immobili ubicati nel territorio regionale.

[5] Ove prevista dalla legislazione regionale.

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.1 agosto 2025)

2 – VARIAZIONI

Il/la sottoscritto/a segnala che l'attività della struttura ricettiva extra alberghiera avente codice CIN _____ già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **denominata _____viene modificata come di seguito indicato:**

❑ **Variazione della capacità ricettiva** Da posti letto n° _____ a posti letto n° _____ come meglio dettagliato nel riquadro "Capacità ricettiva"

❑ **Variazione delle dotazioni e servizi della struttura** come meglio dettagliato nel riquadro "Dotazioni e servizi della struttura"

☐ **Variazione della classificazione della struttura** Da _____ A _____
(Allegare nuova denuncia di classificazione)

Altre variazioni[6]
☐ Variazione _____ Da (situazione precedente) _____ A (nuova situazione) _____

Foglio n. _____ particella/mappale _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ Categoria catastale _____

Estremi Titolo Agibilità/Abitabilità _____ Catasto: ☐ fabbricati

(replicabile per le unità immobiliari interessate)

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla Legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?
(Art. 33, comma 1, l.r. n. 86/2016)[7]

- *non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvo aver successivamente ottenuto la riabilitazione;*
- *non essere stato sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;*
- *non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e poter comunque provare la propria buona condotta;*
- *non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge[8]

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge ?
(D.Lgs. n. 159/2011)

6 Se la variazione comporta mutamento del numero di immobili destinati allo svolgimento dell'attività ricettiva il riquadro "dati catastali" va compilato con i dati dell'immobile aggiuntivo. Nel riquadro capacità ricettiva vanno riportati i dati riferiti alla nuova configurazione della struttura. Nel quadro "variazioni" vanno riportati i dati catastali riferiti all'immobile non più oggetto dell'attività.
7 I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere.
8 Art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia".

- *provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);*
- *condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

NOMINA DEL RAPPRESENTANTE ***(eventuale)***

Dichiara inoltre di voler nominare come proprio rappresentante, ai sensi degli artt. 8 e 93 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, il/la Sig/ra Cognome _____ Nome _____ che ha compilato l'allegato B.

(Sezione ripetibile in caso di ulteriori rappresentanti)

DOTAZIONI E SERVIZI DELLA STRUTTURA

Il/la sottoscritto/a dichiara che la struttura:

Somministrazione di alimenti e bevande (laddove consentita e con le limitazioni connesse alla tipologia di attività stabilite dalla legislazione regionale vigente)

- ❑ non ha servizio di somministrazione di alimenti e bevande
- ❑ prevede la somministrazione della prima colazione ai soli alloggiati ***(Obbligatorio per B&B familiare, B&B imprenditoriale e Ostelli)***
- ❑ prevede la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati
- ❑ prevede la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro accompagnatori ***(solo Ostelli e Ostelli per escursionisti)***

- *negli **Ostelli** e **Ostelli per escursionisti** si possono somministrare alimenti e bevande agli alloggiati e loro accompagnatori*
- *nelle **Case per ferie** si possono somministrare alimenti e bevande agli alloggiati*
- *nei **bed&breakfast la** somministrazione della prima colazione è obbligatoria*
- *negli **affittacamere** si può fare somministrazione di alimenti e bevande ai soli alloggiati*

Piscina

- ❑ non ha impianti ad uso natatorio
- ❑ ha impianti ad uso natatorio riservati agli alloggiati di: mq ____ come da Comunicazione di Inizio Attività n.____ del_____ ai sensi dell'art. 21 L.R. 35 del 2008

Il sottoscritto dichiara che gli impianti natatori sono conformi alle disposizioni normative vigenti e per gli stessi sono garantite le misure di prevenzione e sicurezza vigenti.

Altre dotazioni e servizi della struttura

_____

_____

_____

righi ripetibili

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.1 agosto 2025)

CAPACITA' RICETTIVA

Ostelli e Ostelli per escursionisti

CAMERE		
	Con bagno	Senza bagno
Singole	|__|__|	|__|__|
Doppie	|__|__|	|__|__|
Con più di 2 letti	|__|__|	|__|__|
Totale camere |__|__|__|		
WC comuni n. |__|__| Bagno/doccia comuni n. |__|__| Lavabi n. |__|__|		

Camere con relativo bagno, attrezzate per disabili e/o soggetti con limitate capacità motorie n. _____

Di cui n. |__|__| singole n. |__|__| doppie n. |__|__| altra dimensione ____

Totale posti letto |__|__|__|

Residenze turistiche o Residence[9]

numero appartamenti autonomi |__|__|__| numero posti letto |__|__|__|

numero unità abitative |__|__|__| numero posti letto |__|__|__|

Totale posti letto |__|__|__|

Appartamento autonomo n. 1[10] numero posti letto _____

righe ripetibili

Unità abitativa n. 1 numero posti letto _____

righe ripetibili

Case e appartamenti per vacanze[11]

numero immobili |__|__|__| numero posti letto |__|__|__|

Unità immobiliare n. 1[12] numero posti letto _____

Unità immobiliare n. 2 numero posti letto _____

Unità immobiliare n. 3 numero posti letto _____

Unità immobiliare n. 4 numero posti letto _____

righe ripetibili

Totale posti letto |__|__|__|

[9] Sono residenze turistiche o residence le strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale e organizzata che forniscono alloggio e servizi in appartamenti autonomi o unità abitative composte da uno o più vani arredati e dotati di servizi igienici e di cucina e collocati in un complesso immobiliare unitario.

[10] Riportare le unità immobiliari con lo stesso ordine esposto nel quadro "Dati catastali"

[11] Sono case e appartamenti per vacanze gli immobili abitativi dati in affitto ai turisti, composti da uno o più vani, arredati, dotati di servizi igienici, cucina e collocati anche in più complessi immobiliari.

[12] Riportare le unità immobiliari con lo stesso ordine esposto nel quadro "Dati catastali"

Case per ferie[13]

CAMERE		
	Con bagno	Senza bagno
Singole	|__|__|	|__|__|
Doppie	|__|__|	|__|__|
Con più di 2 letti	|__|__|	|__|__|
Totale camere |__|__|__|		
WC comuni n. |__|__| Bagno/doccia comuni n. |__|__| Lavabi n. |__|__|		

Totale posti letto |__|__|__|

Affittacamere[14]

numero appartamenti |__| numero posti letto |__|__|__|

CAMERE	N.
Singole	|__|
Doppie	|__|
Con più di 2 letti	|__|
Totale camere n. |__| Totale posti letto n. |__|__|	

Servizi igienici	N.
In camera	|__|
Comuni	|__|
Totale servizi igienici n. |__|	

[13] Sono case per ferie le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno, di persone o gruppi, gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi, operanti senza fine di lucro, per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose e sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e loro familiari.

14 Sono esercizi di affittacamere le strutture composte da non più di sei camere, ubicate in non più di due appartamenti, ammobiliati, in uno stesso stabile, nei quali sono forniti, in forma professionale e continuativa, alloggio e, eventualmente, servizi complementari, come la ristorazione se svolta dal medesimo titolare di esercizio.

Bed & Breakfast

numero unità immobiliari[15] |__| numero complessivo camere |__|__| numero complessivo posti letto |__|__|

Unità immobiliare n. 1[16]

CAMERE	N.
Singole	|__|
Doppie	|__|
Con più di 2 letti	|__|
Totale camere n. |__| Totale posti letto n. |__|__|	

Servizi igienici	N.
In camera	|__|
Comuni	|__|
Totale servizi igienici n. |__|	

Unità immobiliare n. 2

CAMERE	N.
Singole	|__|
Doppie	|__|
Con più di 2 letti	|__|
Totale camere n. |__| Totale posti letto n. |__|__|	

Servizi igienici	N.
In camera	|__|

[15] Riportare il numero di unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività (max due)

[16] Riportare le unità immobiliari con lo stesso ordine esposto nel quadro "Dati catastali"

Comuni	|__|
Totale servizi igienici n. |__|	

ALTRE DICHIARAZIONI RELATIVE A SPECIFICHE TIPOLOGIE DI STRUTTURA RICETTIVA

Solo per Ostelli e Ostelli per escursionisti

Il/la sottoscritto/a dichiara che:

- ❑ che sono soddisfatti i requisiti standard minimi obbligatori per l'esercizio dell'attività stabiliti dalla tabella "F" allegata alla l.r. 11/1999.

Solo per Residenze turistiche o Residence e Case e appartamenti per vacanze

Il/la sottoscritto/a dichiara che:

- ❑ che sono soddisfatti i requisiti standard minimi obbligatori per l'esercizio dell'attività stabiliti dalla tabella "G" allegata alla l.r. 11/1999.
- ❑ di essere a conoscenza che per le unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività a far data dal 1° gennaio 2026 decorre l'obbligo di adeguamento alle norme di sicurezza di cui all'art. 13 ter, comma 7 del DL 145/2023 come convertito in legge 15 dicembre 2023, n. 191 e successive modificazioni.

Solo per case per ferie

Il/la sottoscritto/a dichiara che:

- ❑ che sono soddisfatti i requisiti tecnici minimi obbligatori per l'esercizio dell'attività stabiliti dall'art. 45 della l.r. 11/1999.
- ❑ che è stata stipulata con il Comune in cui è ubicata la struttura apposita convenzione ai sensi dell'art. 59, comma 8, della l.r. 11/1999.

Solo per affittacamere

Il/la sottoscritto/a dichiara che:

- ❑ che sono soddisfatti i requisiti minimi obbligatori per l'esercizio dell'attività stabiliti dall'art. 47 della l.r. 11/1999.
- ❑ di essere a conoscenza che per le unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività a far data dal 1° gennaio 2026 decorre l'obbligo di adeguamento alle norme di sicurezza di cui all'art. 13 ter, comma 7 del DL 145/2023 come convertito in legge 15 dicembre 2023, n. 191 e successive modificazioni.

Solo per bed & breakfast

Il/la sottoscritto/a dichiara (*solo in caso di attività di b&b in forma non imprenditoriale)*

- ❑ che dimora stabilmente, per l'intero periodo in cui è svolta l'attività, nell'unità immobiliare in cui è svolta l'attività[17];
- ❑ che fermo restando l'obbligo di dimora nell'unità abitativa principale e fatti salvi tutti gli altri limiti di cui ai commi 1, 2 e 3, dell'art. 2 della l.r. 27/2013, l'attività è svolta anche in unità immobiliari fisicamente distinte, entro i limiti stabiliti dal comma 4 del citato articolo 2[18];
- ❑ che sono soddisfatti i requisiti minimi obbligatori richiesti per l'esercizio dell'attività stabiliti dall'allegato 1 della l.r. 27/2013.

Il/la sottoscritto/a dichiara (*solo in caso di attività di b&b in forma imprenditoriale)*

- ❑ che nell'unità immobiliare in cui è svolta l'attività ha eletto domicilio, il titolare stesso o suo familiare come definito dall'art. 230 bis del Codice civile, ovvero il socio;
- ❑ che sono soddisfatti i requisiti minimi obbligatori richiesti per l'esercizio dell'attività stabiliti dall'allegato 1 della l.r. 27/2013.

[17] Art. 2, comma 2, l.r. 27/2013

[18] Art. 2, comma 2, l.r. 27/2013

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie, di sicurezza nei luoghi di lavoro e, fatte salve le deroghe in corso, di prevenzione incendi;
- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso relativamente alla tipologia di struttura ricettiva oggetto della presente segnalazione.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Il/la sottoscritto/a dichiara, ulteriormente di essere consapevole della sussistenza dei seguenti obblighi di legge:

- acquisire il CIN (codice identificativo nazionale) di cui all'art. 13 ter del decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023 convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 191 del 15 dicembre 2023, per ogni unità immobiliare offerta in locazione e struttura turistica extralberghiera tramite registrazione sulla piattaforma PUGLIA DMS (raggiungibile tramite il seguente link: www.dms.puglia.it) e iscrizione nella Banca dati nazionale delle strutture ricettive (BDSR);
- esporre il CIN all'esterno dello stabile in cui è collocato l'appartamento o la struttura, nonché ad indicarlo in ogni annuncio ovunque pubblicato e comunicato (art. 13 ter, comma 6, del decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023 convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 191 del 15 dicembre 2023);
- osservare gli obblighi previsti dall'art. 109 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e dalle normative regionali di settore;
- trasmettere alla Regione, tramite il sistema applicativo SPOT, i dati sulla movimentazione turistica (arrivi, partenze, assenza di movimento ed esercizio chiuso). Per informazioni: www.dms.puglia.it, sezione "come fare per";
- riscuotere dagli alloggiati e riversare al Comune territorialmente competente l'imposta di soggiorno, ove previsto dal relativo regolamento comunale e secondo le modalità ivi disciplinate.

❑ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

❑ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.1 agosto 2025)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[19]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[20] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[21]
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____ Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito del SUAP cui è diretta la presente segnalazione.

[19] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[20] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[21] Indicazione eventuale

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.1 agosto 2025)

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
❑	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
❑	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
❑	Planimetria quotata dei locali	Nel caso in cui non sia già in possesso della PA oppure se già allegata all'istanza/SCIA di classificazione presentata contestualmente alla SCIA di avvio
❑	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
❑	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un rappresentante
✓	Ulteriore documentazione in relazione alla tipologia di struttura	Sempre obbligatoria in caso di avvio
❑	Residenze turistiche o Residence e Case e appartamenti per vacanze: - Relazione tecnica-illustrativa indicante l'ubicazione e le caratteristiche degli immobili.	Sempre obbligatoria in caso di avvio
❑	Affittacamere: - Relazione tecnica illustrativa di cui all'art. 59, comma 10, della l.r. 1171999.	Sempre obbligatoria in caso di avvio

❑	Polizza Assicurativa per Responsabilità nei confronti di terzi	Obbligatoria in caso di B&B

❑ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
❑	Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)	In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti
❑	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici ai soli alloggiati
❑	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (nei comuni dove è prevista la SCIA)
❑	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con capacità ricettiva superiore a 25 posti letto o comunque in caso di attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi
❑	Comunicazione inizio attività per piscine private di tipo B) ai sensi della L.R. n. 35 del 2008	In caso di struttura ricettiva dotata di piscina riservata agli alloggiati
❑	COMUNICAZIONE di variazione della classificazione	In caso di residence che, a seguito della variazione della capacità ricettiva ha variato la classificazione

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.1 agosto 2025)

❑ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
❑	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (nei comuni dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
❑	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
❑	-Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.1 agosto 2025)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di

…… della |__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge[22];
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge[23].

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[24]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[25] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[26]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____ Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa pubblicata sul sito istituzionale del SUAP.

[22] Art. 33, comma 1, l.r. n. 86/2016

[23] Art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"

[24] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[25] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[26] Indicazione eventuale

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.1 agosto 2025)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____ C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

ESPRIME

incondizionato e libero consenso alla propria nomina, quale rappresentante del Sig./ra _____,

ai fini della conduzione dell'esercizio ricettivo denominato _____ posto al seguente indirizzo ____

_____

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge[27];
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge[28].

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[29]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[30] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[31]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____ _Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa pubblicata sul sito istituzionale del SUAP.

[27] Art. 33, comma 1, l.r. n. 86/2016

[28] Art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"

[29] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[30] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[31] Indicazione eventuale

SCIA per strutture ricettive all'aria aperta (mod. 1.1 agosto 2025)

ALLEGATO ___

REGIONE PUGLIA

Al SUAP del Comune di _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA:** ☐ SCIA Apertura ☐ SCIA Variazione ☐ SCIA Ampliamento **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Variazione + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande ☐ SCIA o SCIA UNICA Variazione + altre domande ☐ SCIA o SCIA UNICA Ampliamento + altre domande

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Piano _____ interno _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso _____ cellulare _____

Sito web della struttura _____

Indirizzo di posta elettronica non certificata _____

Indirizzo di posta elettronica certificata _____

Codice Istat regione 16

Codice ISTAT Provincia

❑ Ba 072 ❑ Br 074 ❑ Bat 110 ❑ Fg 071 ❑ Le 075 ❑ Ta 073

DATI CATASTALI E DATI ISTAT

Foglio n. _____ particella/mappale _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ Categoria catastale _____

Estremi Titolo Agibilità/Abitabilità _____ Catasto: ☐ fabbricati ☐ terreni

(replicabile per le unità immobiliari interessate)

DATI ISTAT:

Codice macrocategoria classificazione nazionale _____

Codice categoria classificazione nazionale _____

Codice sottocategoria classificazione nazionale _____

Quali sono i codici delle macro-categorie, categorie e sotto-categorie della tassonomia nazionale per la locazione turistica? Di seguito un estratto dell'allegato 2 BDSR

Macro categoria	Codice macro categoria	Categoria	Codice Categoria	Sotto-categoria	Codice Sotto-categoria	Definizione sotto-categoria
Esercizi extralberghieri complementari	B	Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte	B1	Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte	A104	Strutture che forniscono alloggio, servizi accessori ed eventualmente ristorazione, in unità abitative costituite da uno o più locali, fornite di servizio autonomo di cucina e con eventuale capacità ricettiva residuale in camere o suite non dotate di cucina o posto-cottura .
				Campeggi non tradizionali		
				Aree di sosta		
				Garden Sharing		
		Villaggi turistici	B2	Villaggi turistici	B201	Complessi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, prevalentemente attrezzati su aree recintate per il soggiorno di turisti anche sprovvisti di mezzi autonomi di pernottamento, che possono fornire alloggio in tende, unità abitative mobili o fisse. I villaggi turistici sono caratterizzati dalla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive; sono eventualmente consentite anche attività di ristoro
		Campeggi e villaggi turistici (forma mista)	B3	Campeggi e villaggi turistici (forma mista)	B301	Esercizi per i quali non è possibile identificare, in base alla normativa regionale/provinciale, la tipologia di campeggio o villaggio turistico.
				Parchi vacanza	B302	Campeggi a gestione unitaria in cui è praticato l'affitto delle piazzole ad un unico equipaggio per l'intera durata del periodo di apertura della struttura.
		Altri esercizi ricettivi n.a.c.	B9	Marina resort	B903	Strutture ricettive organizzate per la sosta e il pernottamento di turisti all'interno delle proprie unità da diporto ormeggiate in uno specchio acqueo appositamente attrezzato. Tali strutture possono, altresì, essere dotate anche di piazzole appositamente attrezzate per la sosta di imbarcazioni.

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'attività di una struttura ricettiva all'aria aperta:

Denominazione commerciale della struttura _____

Esercizio a carattere

❑ Permanente[1]

❑ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| (gg/mm) di ogni anno[2]

Tipologia di esercizio

☐ campeggio[3] (art. 17, comma 1, l.r. 11/1999)
☐ villaggio turistico[4] (art. 15, comma 1, l.r. 11/1999)
☐ altro[5] (*specificare*)_____

su una superficie di m^2_____

Classificazione dichiarata / richiesta _____

La planimetria è stata presentata in data|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| prot. n. _____
(solo se già in possesso della PA)

2 – VARIAZIONI (*)

Il/la sottoscritto/a segnala che l'attività della struttura ricettiva all'aria aperta, avente codice CIN _____, già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__,| **viene modificata come di seguito indicato:**

☐ **Variazione della capacità ricettiva** Da posti letto n° _____ a posti letto n° _____come meglio dettagliato nel riquadro "Capacità ricettiva"

☐ **Variazione delle dotazioni e servizi della struttura** Da _____ A _____come meglio dettagliati nel riquadro "Dotazioni e servizi della struttura"

☐ **Variazione della classificazione della struttura** Da _____ A _____

☐ Ampliamento superficie Da m^2 _____ a m^2_____

Altre variazioni previste da normativa regionale

1 La selezione di questo riquadro presuppone lo svolgimento continuativo dell'attività a tempo indeterminato, da comunicarsi contestualmente anche alla Camera di Commercio competente. La cessazione dell'esercizio determinerà la trasmissione di un'apposita comunicazione da inviarsi, contestualmente, sia al SUAP che alla Camera di Commercio competenti, entro 30 (trenta) giorni dalla data di chiusura.

2 La selezione di questo riquadro presuppone che il segnalante comunichi l'inizio dell'attività, contestualmente, anche alla Camera di Commercio competente. Il segnalante non dovrà effettuare alcuna comunicazione al SUAP negli anni successivi, ma dovrà denunciare ogni anno alla Camera di Commercio competente, in relazione al periodo stagionale indicato ed ai fini dell'aggiornamento del R.E.A., sia la sospensione dell'attività che la sua ripresa, attraverso la trasmissione di distinte pratiche telematiche da corredarsi con l'indicazione degli estremi di presentazione di questa SCIA.

3 Sono campeggi le strutture ricettive aperte al pubblico, a gestione unitaria, attrezzate per la sosta e il soggiorno di turisti provvisti, di norma, di tende o di altri mezzi autonomi di pernottamento e possono assumere la denominazione aggiuntiva di Centro Vacanze qualora siano dotati di rilevanti impianti e servizi sportivi, di svago e commerciali.

4 Sono villaggi turistici le strutture ricettive, aperte al pubblico, attrezzate su aree recintate funzionalmente collegate, facenti parte di un unico complesso ricettivo a gestione unitaria, per la sosta e il soggiorno di turisti, anche sprovvisti di mezzi autonomi di pernottamento, costituite da unità abitative fisse e non.

5 Indicare esclusivamente una delle tipologie di cui all'art. 19 della l.r. 11/1999.

☐_____ Da (situazione precedente) _____ A (nuova situazione) _____

NOMINA DEL RAPPRESENTANTE (EVENTUALE)

Dichiara inoltre di voler nominare come proprio rappresentante, ai sensi degli artt. 8 e 93 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, il/la signor/a:
Nome _____ Cognome _____

che ha compilato l'allegato B

(Sezione ripetibile in caso di ulteriori rappresentanti)

DOTAZIONI E SERVIZI DELLA STRUTTURA (*)

Il/la sottoscritto/a dichiara che la struttura:

Somministrazione di alimenti e bevande

- ☐ non ha servizio di somministrazione di alimenti e bevande
- ☐ prevede la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni
- ☐ ha un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico

Piscina

- ☐ non ha impianti ad uso natatorio
- ☐ ha n. ____ impianti natatori riservati agli alloggiati di: m^2. _____, m^2.._____
- ☐ ha n. ____ impianti natatori aperti al pubblico: di m^2.. _____, m^2.. _____

Centro estetico/benessere

- ☐ non è dotata di centro estetico/benessere
- ☐ è dotata di centro estetico riservato agli alloggiati ☐ è dotata di centro estetico aperto al pubblico

Palestra o sala con attrezzi da palestra

- ☐ non è dotata di palestra/sala con attrezzi da palestra
- ☐ è dotata di palestra/sala con attrezzi da palestra riservata agli alloggiati
- ☐ è dotata di palestra/sala con attrezzi da palestra aperta al pubblico

Altro[6] _____

Specificare quali servizi sono gestiti da altri soggetti:

Servizio _____ Soggetto gestore _____

Servizio _____ Soggetto gestore _____

Servizio _____ Soggetto gestore _____

CAPACITA' RICETTIVA

Capacità ricettiva massima n. _____

Piazzole

Piazzole libere n. _____ n. posti letto

Unità abitative mobili (anche di terzi) n. _____ n. posti letto _____

6 In caso di ulteriori attività e servizi e per la vendita di specifici prodotti si applicano i relativi regimi amministrativi

Unità abitative fisse

Totale unità abitative fisse n. _____ per posti letto complessivi n _____

Tipologia unità abitative

N. unità dello stesso tipo	Tipologia: Monolocali *(indicare con una X)*	Unità abitative con più locali					Bagni privati (n.)	Totale posti letto (n.)
		Tipologia: Unità abitative composte da più locali *(indicare con una X)*	Camere per il solo pernotta-mento *(n.)*	Soggiorno				
				in vano con pernottamento	in vano separato dal pernottamento	Cucina in vano separato (sì/no		

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie, di sicurezza nei luoghi di lavoro e, fatte salve le deroghe in corso, di prevenzione incendi;
- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso relativamente alla tipologia di struttura ricettiva oggetto della presente segnalazione.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Il/la sottoscritto/a dichiara, ulteriormente di essere consapevole della sussistenza dei seguenti obblighi di legge:

- acquisire il CIN (codice identificativo nazionale) di cui all'art. 13 ter del decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023 convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 191 del 15 dicembre 2023, per ogni unità immobiliare offerta in locazione e struttura turistica extralberghiera tramite registrazione sulla piattaforma PUGLIA DMS (raggiungibile tramite il seguente link: www.dms.puglia.it) e iscrizione nella Banca dati nazionale delle strutture ricettive (BDSR);
- esporre il CIN all'esterno dello stabile in cui è collocato l'appartamento o la struttura, nonché ad indicarlo in ogni annuncio ovunque pubblicato e comunicato (art. 13 ter, comma 6, del decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023 convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 191 del 15 dicembre 2023);
- osservare gli obblighi previsti dall'art. 109 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e dalle normative regionali di settore;
- trasmettere alla Regione, tramite il sistema applicativo SPOT, i dati sulla movimentazione turistica (arrivi, partenze, assenza di movimento ed esercizio chiuso). Per informazioni: www.dms.puglia.it, sezione "come fare per";
- riscuotere dagli alloggiati e riversare al Comune territorialmente competente l'imposta di soggiorno, ove previsto dal relativo regolamento comunale e secondo le modalità ivi disciplinate.

□ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

□ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[7]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

7 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
8 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale o in assenza di procura
☐	Planimetria della struttura	Nel caso in cui non sia già in possesso della PA oppure se già allegata all'istanza/SCIA di classificazione presentata contestualmente alla SCIA di avvio (*)
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un rappresentante

9 Indicazione eventuale

☐	Dichiarazione di classificazione della struttura	In caso di autodichiarazione per la classificazione della struttura

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	SCIA di classificazione della struttura	Nel caso in cui è prevista la SCIA per la classificazione della struttura
☐	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con capacità ricettiva superiore a 400 persone o comunque in caso di attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi
☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)	In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni
☐	SCIA somministrazione	In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
☐	Altre SCIA o altre comunicazioni per l'avvio di specifiche attività	Se espressamente previste dalla normativa di settore

☐	Altre comunicazioni o segnalazioni previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

☐ SCIA CONDIZIONATA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
☐	Domanda di classificazione della struttura	Nel caso in cui è prevista l'autorizzazione per la classificazione della struttura
☐	Altre domande previste dalla normativa regionale	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di

_____della |__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,
dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[10]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[12]

10 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
11 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

12 Indicazione eventuale

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

ESPRIME

incondizionato e libero consenso alla propria nomina, quale rappresentante del sig. _____, ai fini della conduzione dell'esercizio ricettivo al seguente indirizzo_____

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[13]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[14] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

13 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

14 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.
Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[15]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

15 Indicazione eventuale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 11 settembre 2025, n. 209

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" – Sub-Azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali" - Del. G. R. n.1194 del 11/08/2025 (BURP n.70 del 01/09/2025) - Approvazione Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali. Nomina Responsabile del procedimento per la fase di selezione. Disposizione di accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- l'art. 12 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/1997 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii.;
- la L.R. n. 13/2001 e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii.;
- la L.R. n.13/2008 e ss. mm. ii.;
- la L.R. n.17/2013 e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e ss.mm.ii.;
- la Del. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come integrato e modificato con Del. G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati, come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.2.2021, D.P.G.R. n. 263 del 10.8.2021 e D.P.G.R. n. 328 del 17.9.2021;
- la Del. G.R. n. 680 del 26/04/2021, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0, che ha tra l'altro definito le Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, tra le quali la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, che assorbe le competenze e le funzioni della precedente Sezione Valorizzazione del Territorio;
- la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" di cui alla D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 e alla D.G.R. n. 938 del 3.7.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R n. 1295 del 26.09.2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale";
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 009 del 04/03/2022 che ha provveduto al conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimenti ai sensi dell'art. 22 co. 3 del DPGR n. 22/2021;
- la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021", che ha, tra l'altro, conferito l'incarico di direzione della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, come prorogato da ultimo con Del. G.R. n. 1080 del 29 luglio 2025;
- la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Det. Dir. n. 78 del 15 aprile 2025 con la quale la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto ad approvare il nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione.

VISTI, altresì:

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'art. 23, comma 1-ter , del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus senza vincoli di riparto tra i programmi;
- la Comunicazione (COM 2021/573 finale del 15/09/2021) che definisce il nuovo Bauhaus europeo, ovvero l'iniziativa ambientale economica e culturale avviata dalla stessa Commissione per contribuire alla realizzazione degli obiettivi del Green Deal;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha confermato quale Autorità di Gestione del Programma Regionale (PR) Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidandogli la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente *pro-tempore* del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- il Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 e da ultimo modificato con Decisione C(2025) 1848 del 20 marzo 2025;
- la Deliberazione n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-

2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale è stata individuata la Sezione Transizione Energetica responsabile dell'Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" del Programma Regionale (PR) FESR-FSE+2021-2027";
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- la D.D. n. 177 del 31/10/2023, con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito le sub-azioni del Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia tra le quali figura la sub-azione 2.1.2 denominata *"Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali"* la cui responsabilità è affidata alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato *l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;*
- la D.D. n.155 del 30/04/2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione di tipologia A "RdSubAz 9.3.2 - 2.1.2 - Interventi per la valorizzazione turistico- culturale delle aree interne ed Efficientamento energetico dei luoghi di cultura" (Cod. Univoco Q0004563) con decorrenza 1 maggio 2024 all'ing. Pasquale Fabrizio Pennini;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023;
- la nota prot. n. 0553034/2024 dell'11 novembre 2024 con la quale il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale, in qualità di Responsabile di Policy "Cultura" ha comunicato all'Autorità di Gestione e al Responsabile di Policy "Economia Verde" la condivisione, tra l'altro, della dotazione della sub-Azione 2.1.2 tra i Responsabili di Policy a seguito della riprogrammazione della dotazione finanziaria a seguito della adesione di Regione Puglia alla Piattaforma STEP;
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027, e include inoltre una quota di risorse FSC 2021-2027 da destinare a copertura del cofinanziamento regionale quantificata in € 267.709.039,50;
- la D.G.R. n. 34 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la delibera Cipess n. 6 del 30 gennaio 2025 che assegna alla Regione le risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 202 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023.
- la DGR n. 566 del 29.04.2025 con cui la Giunta Regionale ha proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a dare indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027.

PREMESSO CHE:

- la Direttiva europea EPBD 2018/844/UE sulle prestazioni energetiche degli edifici pubblici attribuisce un ruolo centrale alle amministrazioni locali nel processo di transizione energetica dell'Europa, invitandole a promuovere la riqualificazione energetica degli edifici, partendo dal rinnovamento del proprio patrimonio immobiliare;
- il Regolamento (UE) 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do not significant harm");
- la Regione Puglia al fine di disporre di un parco immobiliare pubblico decarbonizzato e ad alta efficienza energetica, ed in coerenza con l'Accordo di Partenariato, il Green Deal e l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, intende selezionare interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici maggiormente energivori al fine di perseguire l'obiettivo specifico RSO2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra";
- la Regione Puglia, nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021– 2027 (CCI 2021IT16FFPR002) e della Priorità 2 "Economia Verde", in attuazione dell'Obiettivo specifico RSO2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas effetto serra", ha adottato con l'azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" l'approccio strategico della promozione di azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti, ed al miglioramento delle prestazioni tecniche ed ambientali degli edifici oggetto di intervento, attraverso interventi di efficienza energetica ed investimenti a favore delle energie rinnovabili su piccola scala per l'autoconsumo e l'integrazione di soluzioni tecniche per migliorare l'accoglienza degli utenti e la fruizione dei servizi culturali in chiave di efficienza energetica;
- in particolare, nell'ambito della Sub-azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali" del PR Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 si considera che tra gli edifici del comparto pubblico, i beni culturali immobili di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e i luoghi della cultura di cui all'art. 101 del predetto codice, nonché i teatri e altri luoghi di cultura ospitati in edifici storici di rilevante interesse culturale, presentano alti consumi energetici dovuti alle caratteristiche costruttive e agli impianti tecnologici (elettrico, termico, illuminotecnico) che nella maggior parte dei casi risultano obsoleti e talvolta inadeguati per garantire i dovuti standard ambientali indoor, evidentemente necessari anche per una piena fruizione del bene così come per una adeguata conservazione degli stessi in condizioni di sicurezza;
- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017/2026, denominato "PiiiLCulturainPuglia", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità delle istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;
- con D.G.R. n. 962 del 07 luglio 2025 è stata approvata la strategia regionale per la valorizzazione del patrimonio culturale denominata **"CHECK-IN CULTURE 2030** - **C**ommunity, **H**eritage, **E**nterprise, **C**ity, **K**nowledge, **In**novation **CULTURE 2030"**, che ha aggiornato il PIIIL CulturainPuglia 2017-2026 (Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia) per la valorizzazione del patrimonio culturale e i nuovi investimenti per le produzioni culturali a sostegno dell'economia della Cultura in Puglia, facendo evolvere ulteriormente l'approccio alla promozione e alla valorizzazione culturale della Puglia per il nuovo ciclo di programmazione a valere sulle risorse dei Fondi UE e di Coesione 2021-27 per il periodo 2025-2030. "CHECK-IN CULTURE 2030" intende accompagnare l'Ecosistema Culturale pugliese dal restauro dei "contenitori" in sé e dallo sviluppo di "contenuti" di qualità all'attivazione di percorsi di partecipazione delle comunità di riferimento sin dalle fasi progettuali, per favorire un processo di rigenerazione del contesto urbano centrale o marginale, nel quale si inserisce come attivatore (e non solo attrattore) il bene culturale o il luogo di cultura, di riscoperta dell'identità culturale della comunità di patrimonio, di ibridazione delle funzioni di un medesimo luogo di cultura e di produzione di valore sociale e culturale, oltre che economico;

- in data 30 luglio 2025 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla succitata sub- Azione.

CONSIDERATO CHE:

- con Del. G.R. n. 1194 del 11/08/2025 (BURP n.70 del 01/09/2025), al fine di attivare l'Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" – Sub-Azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali" del PR Puglia FESR-FSE+2021, si è proceduto:
  1. ad approvare le linee d'indirizzo riportate nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale della suddetta Del. G.R. n. 1194/2025, relative alla selezione di proposte progettuali finalizzate all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali, che dà attuazione all'Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" – Sub-Azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027, da selezionare mediante Avviso Pubblico, per l'importo complessivo di Euro **5.149.600,00**;
  2. ad autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria agli interventi previsti, per l'importo complessivo di Euro **5.149.600,00**;
  3. ad assicurare la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 550.492,24 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;
  4. a demandare la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali in qualità di Responsabile della Sub-Azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027, all'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
- in data 04/09/2025 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha provveduto a trasmettere con pec all'Autorità di Gestione del PR-POC 2021-2027 la documentazione funzionale alla verifica preventiva di cui alla POS A.4 del Si.Ge.Co. del PR-POC Puglia 2021-2027;
- in data 09/09/2025 l'Autorità di Gestione del PR-POC 2021-2027 ha provveduto a comunicare con nota prot. 481879 trasmessa a mezzo pec l'avvenuta conclusione dell'attività di verifica e a trasmettere la check-list di compliance della verifica effettuata ai sensi della POS A.4 (Verifica preventiva Bandi/Avvisi di selezione operazioni) di cui al Si.Ge.Co. del PR Puglia 2021-2027 vigente.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

- procedere all'adozione e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico, con procedura valutativa "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali, con relativa modulistica (All.1, All. 2, All.3 e All.4), allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro **5.149.600,00** a valere sulle risorse del PR FESR-FSE+ 2021-27, giusta Del. G.R. 1194/2025*;*
- disporre la prenotazione di impegno di spesa per Euro **5.149.600,00** a valere sulle risorse del PR FESR-FSE+ 2021-27, come stanziate con Del. G.R. 1194/2025 per l'attivazione dell'"*Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali"* per finanziare le operazioni che saranno dichiarate ammissibili a finanziamento ad esito delle attività di valutazione;
- individuare il funzionario arch. Alessandro Viva, incardinato nella della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, quale responsabile del procedimento della fase di selezione delle proposte progettuali candidate;
- rinviare a successivo provvedimento per la nomina della Commissione per la valutazione delle domande

di partecipazione all'Avviso pubblico in esame;
- disporre che le domande di finanziamento con le relative proposte progettuali possano essere presentate sulla relativa piattaforma a partire dalle ore 12:00 del 19.09.2025 alle ore 12:00 del 19.01.2026;
- procedere con successivi provvedimenti alla formale concessione provvisoria del finanziamento e all'impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016, dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione d'impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto NEUTRO.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento, in esecuzione di quanto disposto con Del.G.R. n.1194/2025, comporta i seguenti movimenti contabili:

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 8641 del 20/03/2025 che modifica la precedente Decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 643.700,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 8641 del 20/03/2025 che modifica la precedente Decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022.
Importo Accertamento	€ 2.671.097,52
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 8641 del 20/03/2025 che modifica la precedente Decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022.
Importo Accertamento	€ 249.400,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 8641 del 20/03/2025 che modifica la precedente Decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022.

Importo Accertamento	€ 1.034.910,24
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 5 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4532127 “ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021- 2027 TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1- TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipess N. 6/2025
Importo Accertamento	€ 106.900,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 6 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E4532127 “ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021- 2027 TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipess N. 6/2025
Importo Accertamento	€ 443.592,24
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione d’impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171210 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l’energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 643.700,00
DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171210 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.671.097,52
DISPOSIZIONE N. 9 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1172210 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l’energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 249.400,00
DISPOSIZIONE N. 10 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172210 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l’energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.034.910,24
DISPOSIZIONE N. 11 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1174210 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021- 2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 106.900,00
DISPOSIZIONE N. 12 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1174210 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021- 2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l’energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 443.592,24

Dichiarazioni e attestazioni:

- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- l’operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- l’operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- l’operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- esiste disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- l’atto è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di **approvare** l'Avviso pubblico, con procedura valutativa "a sportello", *per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali*, con relativa modulistica (All.1, All. 2, All.3 e All.4), allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di **disporre** l'accertamento di entrata per Euro **5.149.600,00** a valere sulle risorse del PR FESR-FSE+ 2021-27, giusta Del. G.R. n. 1194/2025, secondo quanto riportato negli adempimenti contabili*;*

Di **disporre**, come riportato negli adempimenti contabili, la prenotazione di impegno di spesa per Euro **5.149.600,00** a valere sulle risorse della Azione 2.1 - SubAz. 2.1.2 del PR FESR-FSE+ 2021-27, come stanziate con Del. G.R. n. 1194/2025 per l'intervento "*Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali"* per finanziare le operazioni che saranno dichiarate ammissibili a finanziamento ad esito delle attività di valutazione;

Di **disporre** che le istanze di candidatura potranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del giorno 19/09/2025 e fino alle ore 12:00 del giorno 19/01/2026;

Di **procedere** con successivi provvedimenti alla formale concessione provvisoria del finanziamento e all'impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari;

Di **dichiarare** che l'esigibilità della somma impegnata con il presente provvedimento è riferita alle annualità 2025-2026, come indicato nella sezione degli adempimenti contabili;

Di **nominare** il Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo finanziario regionale nella persona del funzionario arch. Alessandro Viva, incardinato nella Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali;

Di **nominare** il Responsabile del procedimento dall'atto di riconoscimento del contributo finanziario regionale e fino al termine di conclusione delle procedure di attuazione degli interventi e di controllo della spesa sostenuta, nella persona del Responsabile della sub Azione 2.1.2 del PR FESR-FSE+ 2021-27 Puglia;

Di **rinviare** a successivo provvedimento per la nomina della Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico in esame;

Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Di precisare che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Kosmos;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per 10 giorni lavorativi e poi archiviato

nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;

- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti"
- sarà trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza, nonchè al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
11092025_Avviso_eff_allegati.pdf - 3902a1e2fc6992c703595d80b98584cf7e0a541ffbcf2f915d6d9b618cf00a00

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Alessandro Viva

EQ "Responsabile Sub-Azione 9.3.2 - 2.1.2 - Interventi per la valorizzazione turistico- culturale delle aree interne ed Efficientamento energetico dei luoghi di cultura"
Pasquale fabrizio Pennini

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
Anna Maria Candela



Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
www.regione.puglia.it

PR Puglia 2021-2027

Priorità 2 "Economia Verde"
Obiettivo specifico RSO2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas effetto serra"

Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici"
Sub-Azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali"

ALLEGATO A - AVVISO

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali

Indice

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4
2. DEFINIZIONI 8
3. FINALITA' E PRINCIPI 10
3.1 Finalità 10
4. INTERVENTI AMMISSIBILI 11
4.1 Tipologia di interventi 11
4.2 Caratteristiche degli interventi 13
4.3 Sistema di monitoraggio e backup dei consumi energetici 14
4.4 Immunizzazione degli effetti del clima 14
4.5 Rispetto del principio DNSH 15
5. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI 15
5.1 Dotazione finanziaria 15
5.2 Entità del contributo 16
5.3 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive 16
6. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 17
6.1 Soggetti proponenti 17
7. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 17
7.1 Termini di presentazione 17
7.2 Modalità di presentazione dell'istanza 17
7.3 Documentazione da trasmettere 18
8. ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE 20
8.1 Procedura di selezione 20
8.1.1 Verifica di ammissibilità formale 20
8.1.2 Ammissibilità sostanziale 21
8.1.3 Valutazione sostanziale 21
8.2 Documentazione integrativa 23
8.3 Esiti istruttori 24
9. SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 24
9.1 Obblighi ed impegni del Beneficiario 24
9.2 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione 26
9.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate 27
9.4 Stabilità delle operazioni 27
10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 27

10.1 Spese ammissibili 27
10.2 Spese non ammissibili 29
10.3 Modalità di erogazione del contributo 29
10.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi 31
11. MONITORAGGIO E CONTROLLO 31
11.1 Monitoraggio 31
11.2 Controllo 32
12. REVOCA E RINUNCIA 32
12.1 Revoca del contributo 32
12.2 Rinuncia del contributo 33
12.3 Restituzione delle somme ricevute 33
13. DISPOSIZIONI FINALI 33
13.1 Pubblicità dell'Avviso 33
13.2 Struttura responsabile del procedimento 33
13.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni 33
13.4 Diritto di accesso 34
13.5 Trattamento dei dati 34
14. FORO COMPETENTE 35
15. NORME DI RINVIO 35

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

(fonti europee e internazionali)

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, ed in particolare gli articoli 107 e art. 108;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- Direttiva (UE) 2018/844 del 30 maggio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- Direttiva (UE) 2018/2001 dell'11 dicembre 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Regolamento (UE) 2021/1119 del 30 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il Regolamento (CE) n. 401/2009 e il Regolamento (UE) n. 2018/1999;
- Direttiva (UE) 2023/1791 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 settembre 2023 sull'efficienza energetica e che modifica il Regolamento (UE) 2023/955 (rifusione);
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/07/2022;
- Comunicazione (COM 2021/573 finale del 15/09/2021) che definisce il nuovo Bauhaus europeo, ovvero l'iniziativa ambientale economica e culturale avviata dalla stessa Commissione per contribuire alla realizzazione degli obiettivi del Green Deal;

- Raccomandazione (UE) 2019/786 dell'8 maggio 2019 della Commissione sulla ristrutturazione degli edifici;
- Regolamento (UE) 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do not significant harm");
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C (2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"CCI 2021IT16FFPR002;
- Comunicazione della Commissione Europea (2021/C 373/01) Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027;
- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

(*fonti nazionali*)

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici", così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- Legge 1° giugno 2002, n. 120, recante "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n.3274 recante primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo n. 42 del 2004 e ss.mm.ii. **Codice dei beni culturali e del paesaggio**, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- la Convenzione di Faro (STCE n°199), sottoscritta il 27 ottobre 2005 e ratificata in Italia dalla Legge 1 ottobre 2020, n. 133 **Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società;**
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115, "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- Decreto Ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero delle Infrastrutture dei trasporti, il Ministero della

Salute e il Ministero della Difesa del 26 giugno 2009 “Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”;

- Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- Decreto-Legge del 04/06/2013 n. 63 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2013 n. 90 Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale;
- Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 Attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con i Ministri dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle Infrastrutture e dei trasporti e per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”;
- Decreto Interministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 16 febbraio 2016 – Aggiornamento Conto Termico;
- “Linee di Indirizzo per il miglioramento dell’efficienza energetica nel Patrimonio culturale” redatte nel 2015 da apposito gruppo di lavoro nominato con Decreto del Direttore generale per il Paesaggio, le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanee (Rep. 701 del 20 agosto 2013);
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 28 dicembre 2012 “Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni”;
- Decreto Legislativo del 8 novembre 2021, n. 199 Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima 2030 (PNIEC) del dicembre 2019 predisposto dai ministeri dello Sviluppo Economico, dell'Ambiente e delle Infrastrutture e Trasporti, (ultimo aggiornamento vigente);
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 06 ottobre 2023;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

(fonti regionali)

- Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- Legge Regionale Puglia 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile”;

- Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n. 25 “Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili - Linee guida autorizzazioni, Piano energetico, efficienza in edilizia”;
- Legge Regionale 5 dicembre 2016, n. 36 Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della Direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del "Catasto energetico regionale" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale della Puglia 28 giugno 2013 n.17, “Disposizioni in materia di beni culturali” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 recante “Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 19 marzo 2019, n. 543 recante l’approvazione del Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato “**PiiiL CulturainPuglia 2017-2026”**;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 07 dicembre 2020, n. 1974 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22e ss.mm.ii. che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “M.A.I.A. 2.0”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante “Approvazione del documento strategico “Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021 n. 1466 con si approva l’Agenda regionale delle Politiche di Genere per la Puglia, in sintonia con gli indirizzi nazionali e con il Goal 5 dell’Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, nonché in coerenza con la COM(2020) 152 final “Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025”;
- Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 19 “Modifiche alla legge regionale 21 ottobre 2008, n. 31 (Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale)”;
- Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”:
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 17 giugno 2024 n. 1813;

- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 recante "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 del D.Lgs. n. 155/2006 e ss.mm.ii.);
- Deliberazione di Giunta Regionale del 18 dicembre 2023, n. 1891 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale del 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del protocollo ITACA Puglia 2023 – Edifici Residenziali e del Protocollo ITACA Puglia 2023 Edifici non Residenziali;
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 29 gennaio 2025 avente ad oggetto Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 962 del 7 luglio 2025** con la quale è stata approvata la strategia regionale per la valorizzazione del patrimonio culturale denominata "CHECK-IN CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030", che ha aggiornato il PIIIL CulturainPuglia 2017-2026 (Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1194 dell'11 agosto 2025** avente ad oggetto PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 2 "Economia Verde" - Azione 2.1 - Approvazione linee di indirizzo per la selezione di "Interventi per l'efficientamento energetico dei luoghi della cultura non statali" - Sub-Azione 2.1.2 FSC 2021-2027 di cui all'Art.23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021. Variazione di euro 5.149.600,00 al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso, si intende per:

- **Attestato di Prestazione Energetica (APE):** documento, redatto nel rispetto delle norme contenute nel decreto legislativo n. 192/2005 e rilasciato da esperti qualificati e indipendenti che attesta la prestazione energetica di un edificio attraverso l'utilizzo di specifici descrittori e fornisce raccomandazioni per il miglioramento dell'efficienza energetica;
- **Classe energetica**: indica la qualità energetica di un edificio che permette di conoscere il fabbisogno di energia necessario per il riscaldamento, la produzione di acqua calda, l'illuminazione e, di conseguenza, i costi;
- **Diagnosi Energetica:** procedura sistematica finalizzata ad ottenere un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o commerciale o di servizi pubblici o privati, a individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi - benefici e a riferire in merito ai risultati (D.lgs. 141/2016);
- **Edificio**: è un sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti e dispositivi tecnologici che si trovano stabilmente al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici; il termine può riferirsi a un intero edificio ovvero a parti di edificio progettate o ristrutturate per essere utilizzate come unità immobiliari a sé stanti (*cfr*. art. 2 comma 1, lett. a del D.Lgs 192/2005);

- **Indice di prestazione energetica globale non rinnovabile EPgl,nren:** esprime il consumo di energia primaria totale riferito all'unità di superficie utile o di volume lordo, espresso rispettivamente in kWh/m^2 anno o kWh/m^3 anno;
- **Interventi di efficientamento energetico**: insieme di operazioni e attività che permette di contenere i consumi energetici ottimizzando il rapporto esistente tra fabbisogno energetico e livello di emissione;
- **Luoghi della cultura di cui all'art. 10 e all'art. 101 del D.Lgs. n. 42/2004 non statali**, ubicati nel territorio della Regione Puglia:
  - "museo", una struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio;
  - "biblioteca", una struttura permanente che raccoglie, cataloga e conserva un insieme organizzato di libri, materiali e informazioni, comunque editi o pubblicati su qualunque supporto, e ne assicura la consultazione al fine di promuovere la lettura e lo studio;
  - "archivio", una struttura permanente che raccoglie, inventaria e conserva documenti originali di interesse storico e ne assicura la consultazione per finalità di studio e di ricerca;
  - "complesso monumentale", un insieme formato da una pluralità di fabbricati edificati anche in epoche diverse, ivi inclusi le ville e gli annessi giardini storici, i teatri storici e altri immobili che con il tempo hanno acquisito, come insieme, una autonoma rilevanza artistica, storica o etnoantropologica.

  Tra i luoghi della cultura, ai fini del presente avviso, si intendono anche i teatri, ossia gli edifici di proprietà pubblica non statale, che presentano interesse storico, artistico e culturale, che sono destinati allo svolgimento permanente di attività teatrali e culturali, che, in quanto tali, contribuiscono alla conservazione e alla diffusione della cultura, dell'arte e della storia, e che sono dotati della capacità di testimoniare e tramandare la memoria di una comunità.
- **Protocollo ITACA:** strumento di valutazione del livello di sostenibilità energetica e ambientale degli edifici ai sensi della L.R. n. 13/2008;
- **Riqualificazione energetica di un edificio**: un edificio esistente è sottoposto a riqualificazione energetica quando i lavori in qualunque modo denominati, a titolo indicativo e non esaustivo: manutenzione ordinaria o straordinaria, ristrutturazione e risanamento conservativo, ricadono in tipologie diverse da quelle indicate dall'art. 2, comma 1, lettera l-vicies quater) del D.Lgs. 192/2005;
- **Ristrutturazione importante**: un edificio esistente è sottoposto a ristrutturazione importante quando i lavori in qualunque modo denominati (a titolo indicativo e non esaustivo: manutenzione ordinaria o straordinaria, ristrutturazione e risanamento conservativo) insistono su oltre il 25 per cento della superficie dell'involucro dell'intero edificio, comprensivo di tutte le unità immobiliari che lo costituiscono e consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel rifacimento di pareti esterne, di intonaci esterni, del tetto o dell'impermeabilizzazione delle coperture (*cfr*. art. 2, comma 1, lettera l-vicies quater) del D.Lgs. 192/2005);
- **Ristrutturazioni importanti di primo livello** sono costituite da interventi che interessano l'involucro edilizio con un'incidenza superiore al 50% della superficie disperdente lorda e comportano il rifacimento dell'impianto termico per la climatizzazione invernale e/o estiva;
- **Ristrutturazioni importanti di secondo livello** consistono in interventi che interessano l'involucro edilizio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda e possono interessare l'impianto termico per la climatizzazione invernale e/o estiva;

- **Valorizzazione dei beni culturali:** ai sensi degli artt. 6, 111, 112 e 115 del Codice dei Beni culturali (D. Lgs. n. 42/2004) si intende l'esercizio delle funzioni e la disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e di fruizione pubblica del medesimo patrimonio, anche in termini di accessibilità per le persone diversamente abili, per lo sviluppo della cultura e dell'economia della cultura, di innovazione nella progettazione dei servizi di accoglienza e fruizione dei visitatori, di digitalizzazione del patrimonio dei beni mobili custoditi nei medesimi luoghi;
- **Valutazione della sicurezza di una struttura:** è un procedimento quantitativo, volto a determinare l'entità delle azioni che la struttura è in grado di sostenere con il livello di sicurezza minimo richiesto dalla normativa (*cfr*. punto 8.3 delle NTC 2008/2018);
- **Conclusione dell'intervento (fisica, finanziaria e procedurale):** atto di approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione per i lavori, ovvero, in caso di servizi e forniture, atto di approvazione della verifica di conformità, ed atto di omologazione della spesa, a firma del Responsabile del procedimento, corredato di tutti i documenti di spesa quietanzati relativi all'intervento realizzato;
- **Operazione completata**: (ai sensi dell'art. 2 punto 37 del Regolamento n. 1060/2021) un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari**.**

3. FINALITA' E PRINCIPI

3.1 Finalità

L'Unione Europea punta a raggiungere una condizione di neutralità climatica entro il 2050. Tale importante obiettivo implica la necessità di tracciare per i prossimi 25 anni un percorso che porterà a zero le emissioni nette di gas a effetto serra. Uno degli aspetti chiave di questo percorso sarà, insieme allo sviluppo di un sistema basato sui principi dell'economia circolare, la trasformazione radicale del sistema energetico, in quanto l'energia è responsabile di circa il 75% delle emissioni europee di gas a effetto serra. La Commissione Europea con il Piano "*Fit For 55*" ha adottato una serie di proposte per rendere le politiche dell'UE in materia di clima, energia, uso del suolo, trasporti e fiscalità idonee a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55**%** entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. In questo contesto una delle priorità per gli Stati membri deve essere l'efficienza energetica al fine di conseguire una riduzione del 39% dell'energia primaria rispetto al 1990. Il settore più energivoro dell'economia è rappresentato dagli edifici che consumano circa il 40% di energia.
La Direttiva europea EPBD 2018/844/UE sulle prestazioni energetiche degli edifici pubblici attribuisce un ruolo centrale alle amministrazioni locali nel processo di transizione energetica dell'Europa, invitandole a promuovere la riqualificazione energetica degli edifici, partendo dal rinnovamento del proprio patrimonio immobiliare.
Questo rappresenta anche un'opportunità per recuperare/riqualificare gli edifici più vecchi e/o storici, spesso gestiti con manutenzione limitata e inadeguata, o semplicemente costruiti secondo normative che non considerano adeguatamente il fabbisogno energetico e la sicurezza statica/sismica.
La Regione Puglia al fine di disporre di un parco immobiliare pubblico decarbonizzato e ad alta efficienza energetica, ed in coerenza con l'Accordo di Partenariato, il Green Deal e l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, intende selezionare interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici maggiormente energivori al fine di perseguire l'obiettivo specifico RSO2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra".

Tra gli edifici del comparto pubblico, i beni culturali immobili di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e i luoghi della cultura di cui all'art. 101 del predetto codice, presentano alti consumi energetici dovuti alle caratteristiche costruttive e agli impianti tecnologici (elettrico, termico, illuminotecnico) che nella maggior parte dei casi risultano obsoleti e talvolta inadeguati per garantire i dovuti standard ambientali indoor, evidentemente necessari anche per una piena fruizione del bene così come per una adeguata conservazione degli stessi in condizioni di sicurezza.

L'approccio strategico dall'Avviso, adottato a valere sull'azione 2.1 "*Efficientamento energetico di edifici pubblici*" sub azione 2.1.2 "*Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali*" del PR Puglia 2021-2027, promuove azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti, ed al miglioramento delle prestazioni tecniche ed ambientali degli edifici oggetto di intervento, attraverso interventi di efficienza energetica ed investimenti a favore delle energie rinnovabili su piccola scala per l'autoconsumo e l'integrazione di soluzioni tecniche per migliorare l'accoglienza degli utenti e la fruizione dei servizi culturali in chiave di efficienza energetica, contribuendo altresì alla valorizzazione dell'indicatore di output "*RCO19 Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata*" e degli indicatori di risultato *"RCR26 Consumo annuo di energia primaria (MWh/anno)"* e "*RCR29 Emissioni stimate di gas a effetto serra" (Tonnellate di CO2 eq /annue)*.

Tale azione intende, peraltro, completare le opportunità di investimento e di ammodernamento dei siti e dei luoghi di cultura non statali a titolarità pubblica rispetto a una azione analoga che nel PN Cultura 2021-27 il Ministero della Cultura ha previsto per i luoghi di cultura statali.

L'Avviso, altresì, tiene conto del rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 del precitato Regolamento in coerenza con l'obiettivo 7 Energia pulita e accessibile, obiettivo 11 Città e Comunità sostenibili e 13 Lotta al cambiamento climatico dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile .

Il contributo a valere sul presente Avviso non si configura come aiuto di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE e del considerando n. 72 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e del punto n. 34 della comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato, in quanto connesso a progetti ed infrastrutture culturali non in grado di incidere sugli scambi e riconducibili a soggetti pubblici che svolgono attività istituzionale non configurabile come attività economica, ai sensi della normativa comunitaria.

Con il presente Avviso la Regione Puglia promuove interventi di efficientamento energetico di edifici adibiti a luoghi della cultura, che per loro natura, hanno un impatto neutro rispetto al genere. In ogni caso, le azioni previste dai beneficiari nell'ambito degli interventi finanziati dal presente Avviso devono mirare ad eliminare le disuguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne e a integrare la prospettiva di genere, nonché a combattere le discriminazioni e qualsiasi forma di segregazione o esclusione.

4. INTERVENTI AMMISSIBILI

4.1 Tipologia di interventi

L'Avviso finanzia interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra dei luoghi della cultura pubblici non statali ricadenti nel territorio della regione Puglia aventi prioritariamente

classe energetica G, F ed E e in subordine D e C la cui finalità è quella di promuovere una innovazione complessiva, in termini di efficienza energetica dell'immobile.

Le proposte progettuali, a pena di inammissibilità, dovranno garantire le seguenti tre condizioni energetiche:

- il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edificio;
- il risparmio del fabbisogno di energia globale non rinnovabile ($EP_{gl,nren}$) almeno del 30% rispetto allo stato *ante operam*.
- la riduzione delle emissioni di CO_2 di almeno il 30% rispetto allo stato *ante operam*.

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con la normativa vigente in materia di beni culturali e con le prescrizioni connesse ai vincoli culturali e paesaggistici che insistono sul bene.

Gli interventi atti a garantire la riduzione del fabbisogno energetico potranno riguardare una o più delle seguenti tipologie di ambito:

a) **riqualificazione energetica** intesa come miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio (o complesso di edifici);
b) **adeguamento dell'edificio** (o complesso di edifici) in termini di ristrutturazione importante atte a garantire il soddisfacimento delle tre condizioni minime di cui al presente paragrafo.

Gli interventi proposti possono prevedere, esclusivamente in aggiunta alle opere sopra indicate:

- l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo e l'adozione di eventuali soluzioni per l'accumulo dell'energia prodotta;
- l'adozione di soluzioni tecniche atte a promuovere la fruizione del bene culturale immobile al fine di migliorare l'accoglienza degli utenti e i servizi culturali in termini di efficienza energetica;
- lavorazioni per l'adeguamento alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi nei luoghi di cultura.

Qualora la proposta progettuale preveda interventi di ristrutturazione importante di I livello di cui al D.M. 26 giugno 2015 che riguardi non la singola unità immobiliare, ma l'intero edificio, dovrà essere conseguito il livello di prestazione della sostenibilità ambientale degli edifici *post-operam* non inferiore a 2 (due), valutato mediante il Protocollo ITACA – edifici non residenziali vigente con riferimento alla classificazione riportata nella D.G.R. 1891 del 18 dicembre 2023.
È ammessa altresì, a complemento delle lavorazioni di cui sopra, la realizzazione di interventi volti alla riduzione del rischio sismico nel limite massimo del 30% dell'importo complessivo dei lavori.

Le proposte progettuali candidate devono conseguire uno dei livelli di progettazione definiti dall'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. ed essere conformi alle disposizioni di cui all'allegato II.18 del citato decreto e degli artt. 21 e seguenti del Codice dei Beni Culturali (nel caso di beni sottoposti a vincolo).
In caso di interventi già autorizzati ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 alla data di presentazione della domanda di finanziamento, i Soggetti proponenti devono allegare l'autorizzazione concessa dal MIC e attestare il pieno recepimento delle eventuali prescrizioni impartite in fase di autorizzazione.

Sono finanziabili gli interventi che alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento non siano materialmente completati o pienamente attuati ai sensi dell'art. 63 (6) del Reg. UE 2021/1060 e la cui **spesa sia**

stata sostenuta a partire dal 1° gennaio 2025. In caso di lavori, l'intervento non deve essere completato ovvero non devono essere occorse le condizioni per l'emissione dell'ultimo SAL.

Non saranno considerate ammissibili le proposte progettuali riguardanti:

- interventi di realizzazione di nuovi edifici;
- interventi che prevedono ampliamenti di edifici esistenti;
- interventi di demolizione ed integrale ricostruzione di edifici esistenti;
- interventi che prevedono lavorazioni che ricadono su porzioni di edifici che non siano oggetto di intervento, ovvero porzioni di edifici che non abbiano una destinazione funzionale in via esclusiva a luogo di cultura.

Qualora, a conclusione dell'intervento, si riscontri il mancato miglioramento di almeno due classi energetiche verificato attraverso la presentazione dell'APE *post-operam*, il contributo concesso sarà revocato.

Nel caso in cui dall'APE *post-operam* emerga una classe energetica inferiore rispetto a quella simulata nell'APE presentato durante la candidatura, fermo restando il rispetto della classificazione minima, **il contributo concesso sarà ridotto del 15% per ogni classe indicata e non raggiunta.**

Non possono essere oggetto di proposta progettuale gli immobili che hanno ricevuto contributi pubblici per interventi di efficientamento energetico nei **3 anni precedenti** alla pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

4.2 Caratteristiche degli interventi

Nel rispetto delle articolazioni degli interventi di cui al precedente paragrafo, le proposte progettuali candidabili potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- isolamento termico di superfici opache verticali e orizzontali delimitanti il volume climatizzato;
- soluzioni tecnologiche per l'efficientamento energetico e di mitigazione dell'effetto "isola di calore" (come ad esempio serre bioclimatiche, tetti verdi e cool roof, pareti verdi), prediligendo materiali a maggiore valore di albedo;
- serramenti e chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
- sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili;
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore elettriche che utilizzano energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
- sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore;
- collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling;
- sistema di climatizzazione estiva a bassissimo consumo energetico (es. ventilatori di ultima generazione, soluzioni di potenziamento ventilazione naturale);
- interventi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per finalità di autoconsumo destinata agli usi energetici dell'edificio oggetto di intervento, anche mediante l'utilizzo di materiali innovativi (es. tegole fotovoltaiche,…);
- sistemi di accumulo energetico complementari o solidali agli impianti di cui al punto precedente;
- impianti di areazione e ventilazione meccanica controllata;

- riqualificazione della dotazione impiantistica (*relamping, revamping*) per l'illuminazione interna/esterna a basso consumo energetico, nonché di quella da destinare agli spazi di allestimento/fruizione e delle aree di pertinenza strettamente correlati all'edificio (o complesso di edifici) oggetto di intervento;
- sistemi BACS di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici (es.: sensori per gestione illuminazione e climatizzazione, etc.);
- fornitura della dotazione tecnologica a basso consumo energetico a supporto degli spazi destinati alla fruizione degli ambienti e dei contenuti culturali;

4.3 Sistema di monitoraggio e backup dei consumi energetici

Le proposte progettuali dovranno prevedere l'installazione del sistema di monitoraggio e backup per la rilevazione continua dei dati relativi al trend dei consumi energetici dell'edificio oggetto di finanziamento.
I dati riguarderanno l'energia prodotta, le emissioni di CO_2 risparmiate e i TEP risparmiati e dovranno essere resi pubblici in tempo reale attraverso l'installazione di una bacheca elettronica visibile all'utenza pubblica dell'edificio.
Il sistema di monitoraggio deve consentire la trasmissione senza soluzione di continuità del dato informatico relativo al trend dei consumi energetici dell'edificio oggetto di finanziamento garantendo la possibilità di effettuazione del backup.
Ai soli Soggetti beneficiari, in fase di sottoscrizione del Disciplinare, saranno forniti gli elementi tecnici utili alla definizione del "Protocollo di trasmissione dati e interfaccia" con la Piattaforma regionale di efficientamento energetico degli edifici pubblici.

4.4 Immunizzazione degli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, la cui durata attesa è di almeno 5 anni.
L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.
Le soluzioni tecniche-progettuali, di cui alla proposta progettuale oggetto del presente Avviso, dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici, ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
A tal fine, qualora gli interventi prevedano la ristrutturazione importante[1] di edifici esistenti, al fine di verificare la resilienza climatica dell'infrastruttura, il Soggetto proponente deve presentare una relazione redatta secondo lo

[1] Per gli interventi di efficienza energetica, in coerenza con quanto definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD16), è da considerarsi "ristrutturazione importante" quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come "ristrutturazione importante" un intervento il cui volume interessato superi il 25% del

schema di cui all'Allegato **A3**, (*rif*. paragrafo 7.3 del presente Avviso) attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale effettui la ***verifica climatica dell'infrastruttura*** oggetto della proposta progettuale.

4.5 Rispetto del principio DNSH

Nell'ambito del presente Avviso, la Regione Puglia intende finanziare interventi che rispettino e si conformino, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio DNSH *Do Not Significant Harm* ovvero che non arrechino un danno significativo all'ambiente e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE 2020/852. In particolare, ai sensi dell'art. 17 del medesimo Regolamento, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso, il Soggetto proponente deve presentare, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 7.3 del presente Avviso, la ***scheda di verifica di conformità del principio DNSH*** (*rif.* Allegato **A4**) compilata da un *tecnico con competenze in materia ambientale*.

5. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

5.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a **€ 5.149.600,00** a valere sulla Priorità 2 "Economia Verde", all'Azione 2.1, Sub Azione 2.1.2 del PR Puglia 2021-2027, settore di intervento 045 "Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica".

volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento europee, statali o regionali.

5.2 Entità del contributo

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e copre fino al 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1, lett. a), Reg. (UE) 2021/1060.
L'entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale, a copertura delle spese ammissibili di cui al successivo paragrafo 10.1, è di € **1.000.000,00** ed è invariabile in aumento.
Il costo totale di ciascuna proposta progettuale, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziate dal Soggetto proponente (*rif*. successivo paragrafo 5.3) in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, **non potrà essere inferiore ad € 300.000,00 e superiore a € 1.000.000,00.**

5.3 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di **integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive**, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso e nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.
Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive a valere su mezzi propri, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.
Il Soggetto proponente, inoltre, ha facoltà di integrare il contributo a valere sul presente Avviso, **con risorse a valere sul "Meccanismo di incentivazione Conto Termico"** di cui all'Allegato I del DM 16 febbraio 2016 (e suoi aggiornamenti e revisioni). In tal caso, le spese o le quote di spesa riconducibili a finanziamento a valere sul Conto Termico dovranno essere debitamente distinte ed individuabili in fase di rendicontazione della spesa ed essere tali da garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento.
Al contempo la porzione di intervento finanziato dal Conto Termico non dovrà in alcun modo inficiare la proposta progettuale presentata a valere sul presente Avviso e gli obiettivi a cui la stessa attende; in tal senso il venir meno del finanziamento a valere sul Conto Termico, ovvero la mancata realizzazione (totale o parziale) delle porzioni di intervento dallo stesso finanziate non dovranno incidere sulla proposta progettuale selezionata a valere sul presente Avviso, pur rappresentando parte connessa e correlata alla stessa.
Inoltre, nel caso di ricorso al Conto Termico, al fine di consentire all'Amministrazione concedente di verificare che il totale delle rispettive somme stanziate non superi il 100% del costo complessivo della proposta progettuale, i Soggetti proponenti devono fornire al responsabile del procedimento di cui al presente Avviso, il numero di istanza (o delle istanze) relativo al progetto ammesso:

- al momento della richiesta di accesso al bando, nel caso di istanza sul Conto Termico a prenotazione;

- al primo momento utile, ad avvenuta comunicazione da parte del GSE del numero di istanza, in caso di istanza sul Conto Termico ordinaria (non a prenotazione).

Al fine di ottimizzare la procedura di co-finanziamento con il Conto Termico è possibile contattare la Funzione Promozione e Assistenza alla PA di GSE S.p.A. (attuatore della misura del Conto Termico) scrivendo all'indirizzo e-mail supportopa@gse.it anche in ordine al "Modello di cofinanziamento per l'edilizia pubblica" che disciplina le diverse modalità di sinergia tra le risorse regionali e gli incentivi GSE.

6. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

6.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposta progettuale per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali di cui all'art. 10 e all'art.101 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. e dei teatri, a valere sul presente Avviso, **i Comuni, le Province e la Città Metropolitana di Bari**, che alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento siano *proprietari del bene o dei beni* oggetto di intervento.

Il Soggetto proponente, a pena di inammissibilità, può presentare una sola proposta progettuale, riguardante il bene (luogo della cultura o teatro) o un complesso integrato di beni (luoghi della cultura) oggetto di intervento.
È fatta salva la possibilità di ripresentare, entro il termine di chiusura della finestra temporale del presente Avviso, la candidatura a seguito della conclusione delle attività istruttorie con esito negativo (*rif.* par. 8.3 del presente Avviso), fermo restando le condizioni generali indicate dal presente Avviso.
Il Soggetto proponente dovrà dichiarare, altresì, di disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

7. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

7.1 Termini di presentazione

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire **dalle ore 12.00 del 19 settembre 2025** e fino alle ore **12.00 del 19 gennaio 2026.**

7.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 6.3, deve essere presentata, a pena di inammissibilità, esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile sul portale web ***Servizi Digitali Regione Puglia*** alla sezione ***Catalogo_Bandi/Turismo_e_Cultura***[2] (Selezionare "Avviso 2025 – Efficientamento Energetico Luoghi di cultura pubblici"), nell'arco temporale decorrente **dalle ore 12.00 del 19 settembre 2025** e fino alle ore **12.00 del 19 gennaio 2026**.

[2] *https://sistema.regione.puglia.it/catalogo-bandi?p_p_id=it_servizidigitali_areetematiche_bandi_frontend_AreeTematicheBandiPortlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&area=9* .

I soggetti proponenti dovranno essere in possesso, pena la non ammissibilità della candidatura, di:

- credenziali SPID, CIE o CNS per l'accesso al portale;
- casella di "posta elettronica certificata (PEC)" dell'Ente proponente, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97;
- "firma digitale", in corso di validità, del legale rappresentante o del soggetto delegato dell'Ente proponente ai sensi del D. LGS 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i..

Saranno considerate, altresì, inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, invio di posta elettronica certificata, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna).

7.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita da **istanza di finanziamento** (*cfr*. *Allegato* ***A1***), debitamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante o dal Soggetto delegato dell'Ente proponente e corredata dalla seguente documentazione:

a) documentazione comprovante ***la proprietà dell'immobile oggetto di intervento*** (*cfr*. paragrafo 6.1 del presente Avviso) e/o la piena disponibilità dello stesso immobile che sia di proprietà di altro soggetto pubblico;

b) ***scheda tecnica dell'intervento*** (*cfr*. *Allegato* ***A2***), riportante le informazioni relative alla proposta progettuale, in particolare quelle concernenti una descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche (*cfr.* paragrafo 4.2), l'importo complessivo del quadro finanziario della proposta progettuale con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento;

c) ***documentazione progettuale*** redatta in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici e costituita dai seguenti contenuti minimi:
   - **progetto di fattibilità tecnico-economica** (livello minimo progettuale), redatto dai soggetti qualificati ai sensi del D.lgs. 36/2023 e verificato (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023); ove presente, il Soggetto proponente ha la facoltà di presentare il **progetto esecutivo** redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e verificato (art. 42 D.Lgs. n. 36/2023). Nello specifico il soggetto proponente è tenuto a presentare gli elaborati tecnici e grafici (relazione generale, relazione tecnica, inquadramento generale, planimetrie con sezioni e prospetti sullo stato di fatto e lo stato di progetto, QTE e computo metrico estimativo, lay-out e rendering degli allestimenti, ecc…) in relazione al livello di progettazione disponibile per i lavori e il livello unico di progettazione per le forniture di beni e servizi, per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo, al fine di procedere ad un'attività di esame della completezza documentale e della qualità progettuale;
   - **cronoprogramma** comprendente le date di inizio e di conclusione degli interventi previsti, nonché le fasi procedurali di attuazione del progetto;
   - **verbale di verifica della progettazione ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.** a firma del Responsabile Unico del Progetto formalmente nominato;
   - (eventuale) **validazione del progetto ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.**;

d) **elaborato grafico con individuazione puntuale, in pianta e in alzato, della porzione di fabbricato specificamente sottoposta all'intervento di efficientamento energetico**;
e) **diagnosi energetica** ai sensi del D.lgs. 102/2014, redatta secondo metodologie e i criteri minimi essenziali descritti dalla norma UNI CEI EN 16247 e che consentano in particolare di valorizzare gli indicatori C.1 e C.2 necessari alla "valutazione sostanziale" (cfr. par. 8.1.3);
f) **attestazione di Prestazione Energetica (APE)** in corso di validità *ante operam* dell'edificio, registrata sul sistema informativo "APE PUGLIA";
g) **simulazione dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE)** *post operam* che riporti rispetto allo stato del fabbricato esistente, la classe energetica che si intende conseguire, indici EPgl,nren e EPgl,tot (kWh/m2 anno) e CO2 emessa (kg/m2 anno);
h) ***relazione*** secondo lo schema di cui all'***Allegato A3***, attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale effettui la ***verifica climatica*** dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale;
i) ***scheda di verifica di conformità al principio DNSH***, redatta secondo il modello riportato nell'***Allegato A4*** attestante la conformità dell'investimento al principio DNSH, di cui al paragrafo 4.5 del presente Avviso;
j) *(eventuale)* ***relazione di valutazione semplificata*** (schede criterio Protocollo ITACA ai sensi della L.R. n. 13/2008) riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2 di prestazione ottenuto attraverso l'applicazione del Protocollo ITACA Puglia vigente;
k) provvedimento di approvazione di cui alla documentazione richiesta dal punto a) ad i);

l) *(eventuale)* ***documentazione amministrativo-contabile*** relativa allo stanziamento a copertura di risorse aggiuntive, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto;
m) *(eventuale)* in caso di compartecipazione con ***risorse a valere sul "Conto Termico per le Pubbliche Amministrazioni"*** ai sensi del paragrafo 5.3, documentazione attestante la richiesta di incentivo generata attraverso l'applicativo informatico del GSE "Portaltermico" comprensiva del numero di istanza al Conto Termico;
n) *(eventuale)* ***autorizzazione*** ex art. 21 e/o 22 del D.Lgs. n.42 del 2004 rilasciata dal Ministero della Cultura, secondo quanto applicabile, ed autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del suddetto codice, rilasciata dall'ente preposto, ove necessario, ovvero richiesta di autorizzazione già presentata;
o) *(eventuale)* nel caso in cui l'intervento proposto riguardi anche interventi volti alla riduzione della vulnerabilità sismica dell'edificio occorrerà produrre obbligatoriamente anche i seguenti documenti redatti da tecnico abilitato all'esercizio della professione:
   - ***verifica tecnica/valutazione della sicurezza***, obbligatoria ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'OPCM 3274/2003 e ss.mm.ii., che riporti in particolare il rapporto αSLV tra capacità e domanda, espresso in termini di accelerazioni e relativo ai meccanismi globali, e l'individuazione delle vulnerabilità e delle carenze gravi ove presenti;
   - ***relazione sintetica tecnico/strutturale*** di progetto asseverata che individui l'edificio, il tipo di intervento che si intende realizzare, il rapporto αSLV post-intervento e le principali opere previste con particolare riferimento all'eliminazione delle vulnerabilità e delle carenze gravi;
   - ***planimetria generale ed elaborati grafici quotati*** necessari all'individuazione dell'edificio, la localizzazione, le caratteristiche dimensionali, tipologiche e tecniche delle opere da realizzare.

8. ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE

8.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa "**a sportello**", per cui si procederà a istruire, valutare e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
Non saranno concessi contributi parziali rispetto ai contributi finanziari richiesti e considerati ammissibili. Pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 8.3, non sarà oggetto di finanziamento qualora la disponibilità finanziaria residua non consenta di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente e risultato ammissibile.
Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, l'Amministrazione si riserva di non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute, fatta salva la disponibilità di sopraggiunte risorse finanziarie e/o di ulteriori stanziamenti sull'Avviso.
La selezione sarà effettuata da apposita *Commissione di valutazione*, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia nel rispetto per quanto possibile della rappresentanza paritaria dei generi, da nominare entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURP dell'Avviso.
La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione dopo avere verificato per tutti i suoi componenti l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico.
La partecipazione alla suddetta Commissione è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di alcuna forma di compenso, emolumento o indennità.
La procedura di valutazione di ciascuna proposta progettuale si conclude entro **30 (trenta) giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello di insediamento della Commissione di Valutazione, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo punto 8.2, ove richieste.

L'istruttoria delle proposte pervenute è strutturata come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale;**
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
c) **valutazione sostanziale.**

8.1.1 Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto ai tempi e delle modalità di cui al precedente paragrafo 7);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto al paragrafo 6.1 dell'Avviso, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;

- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

8.1.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta, a seguito dell'esito positivo della verifica di ammissibilità formale, è sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- attestazione di prestazione energetica dell'edificio redatta secondo la normativa vigente ex ante e simulazione ex post (specifico Azione 2.1);
- presenza di diagnosi energetica redatta ai sensi del d.lgs102/2014 (specifico Azione 2.1);
- coerenza con la pianificazione urbana, territoriale e paesaggistica a livello regionale e locale, ivi inclusa la normativa regionale relativa al consumo di suolo (specifico Azione 2.1);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi di DNSH (specifico azione 2.1);

L'ammissibilità sarà accertata attraverso verifica della documentazione di cui al paragrafo 7.3 del presente Avviso.

8.1.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che ha favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale è sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di valutazione di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		**PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO**	**PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO**	**PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO**	**DOCUMENTO DI RIFERIMENTO**
A. Classificazione energetica dell'edificio con priorità agli edifici con classe energetica G, F, E					
A.1 - Miglioramento della classe energetica dell'edificio adibito a luogo di cultura pubblico non statale post operam (n. classi)					
A.1.1.	Miglioramento di due classi energetiche	0	16	16	APE *ante operam* e APE *post operam*
A.1.2	Miglioramento di tre classi energetiche	4			
A.1.3	Miglioramento di quattro classi energetiche	6			
A.1.4	Miglioramento di cinque classi energetiche	8			
A.1.5	Miglioramento di sei classi energetiche	10			
A.1.6	Miglioramento di sette classi energetiche	12			
A.1.7	Miglioramento di otto classi energetiche	14			
A.1.8	Miglioramento di nove classi energetiche	16			

B – Riduzione dei consumi energetici ed emissioni di CO_2 determinati dagli interventi di efficientamento					
B.1 – Riduzione del consumo energetico annuo standard rispetto alla situazione ante operam (EPgl,nren)				42	APE *ante operam*, APE *post operam, documentazione progettuale*
B.1.1	Fino al 30%	0	14		
B.1.2	Superiore al 30% e fino al 60%	10			
B.1.3	Superiore al 60% e fino al 90%	12			
B.1.4	Oltre il 90,001%	14			
B.2 – Riduzione emissioni di CO_2 equivalenti annue standard rispetto alla situazione ante operam [kg CO_2eq/mq anno]					
B.2.1	Fino al 30%	0	14		
B.2.2	Superiore al 30% e fino al 60%	10			
B.2.3	Superiore al 60% e fino al 90%	12			
B.2.4	Oltre il 90,001%	14			
B.3 – Adozione delle soluzioni tecniche atte a promuovere la fruizione del bene culturale al fine di migliorare l'accoglienza degli utenti e i servizi culturali in termini di efficienza energetica					
B.3.1	Assenza di soluzioni tecniche che contemplano elementi relativi all'efficienza energetica a supporto degli spazi destinati alla fruizione degli ambienti e dei contenuti culturali	0	14		
B.3.2	Presenza di soluzioni tecniche che contemplano elementi relativi all'efficienza energetica a supporto degli spazi destinati alla fruizione degli ambienti o dei contenuti culturali	7			
B.3.3	Presenza di soluzioni tecniche che contemplano elementi relativi all'efficienza energetica a supporto degli spazi destinati alla fruizione degli ambienti e dei contenuti culturali	14			
C – Analisi dell'efficacia dell'operazione in relazione al costo dell'investimento					
C.1 Riduzione dei costi di energia annui (% riduzione costi in euro in relazione a MWh risparmiati)				20	Diagnosi energetica
C.1.1	Inferiore al 20%	0	10		
C.1.2	Superiore al 20% e fino al 40%	6			
C.1.3	Superiore al 40% e fino al 50%	8			
C.1.4	Oltre il 50%	10			
C.2 – Riduzione dei costi di manutenzione post operam (costi totali in relazione al costo per unità di superficie efficientata)					
C.2.1	Inferiore al 20%	0	10		
C.2.2	Superiore al 20% e fino al 40%	6			
C.2.3	Superiore al 40% e fino al 50%	8			
C.2.4	Oltre il 50%	10			

D – Presenza di soluzioni tecniche atte a garantire la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo del sistema edificio-impianto, in misura non prevalente rispetto agli interventi di efficientamento					
D.1 – Produzione di energia mediante impianti FER					Documentazione progettuale
D.1.1	Assenza di impianti a fonti rinnovabili strutturali per autoconsumo	0	12	12	
D.1.2	Presenza di impianti a fonti rinnovabili strutturali per autoconsumo	10			
D.1.3	Presenza di impianti a fonti rinnovabili strutturali per autoconsumo con soluzioni di accumulo	12			
E – Cantierabilità del progetto					
E.1 – Livello di progettazione					Documentazione progettuale
E.1.1	Progetto di fattibilità tecnica ed economica verificato	0	10	10	
E.1.2	Progetto di fattibilità tecnica ed economica verificato e validato	4			
E.1.3	Progetto esecutivo verificato	8			
E.1.4	Presenza esecutivo verificato e validato con autorizzazione MiC ai sensi del D.lgs. 42/2004	10			
			TOTALE A+B+C+D+E	**100**	
			SOGLIA DI AMMISSIBILITA'	**60/100**	

Sarà considerata ammissibile a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità esplicitate al presente punto, la proposta che, in sede di valutazione sostanziale avrà raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 60/100** *(soglia di ammissibilità)*, in relazione ai criteri su indicati.

8.2 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla par condicio di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 8.1.
Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti devono essere trasmessi a firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (*cfr*. paragrafo 7.2 del presente Avviso).
Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 7.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

8.3 Esiti istruttori

Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa.
Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

9. SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

La concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di apposito ***Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario*** nel quale sono indicati l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, le modalità attuative ed i tempi di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e di controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione può procedere alla revoca del contributo e qualsiasi altra indicazione che la stessa Regione reputi opportuna per la buona realizzazione dell'intervento.

9.1 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare contiene gli obblighi e gli impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 36/2023, così come modificato dal d.lgs. n. 209/2024;

- il rispetto, per quanto di competenza, degli indirizzi comunitari nazionali e regionali in materia di *Gender Responsive Public Procurement*, e in particolare attraverso l'applicazione:
  - delle Direttive Appalti 2004/17/CE e 2004/18/CE che riconoscono la possibilità per le amministrazioni pubbliche di soddisfare la tutela di interessi pubblici e collettivi con criteri di aggiudicazione di tipo ambientale e sociale;
  - della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni recante "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025", pubblicata il 5 marzo 2020, nella quale la Commissione afferma che "Gli orientamenti della Commissione in materia di appalti pubblici socialmente responsabili lotteranno contro la discriminazione e promuoveranno la parità di genere nelle gare d'appalto pubbliche";
  - della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art.1, commi 145-147 sulla certificazione della parità di genere per le aziende appaltatrici di lavori, forniture e servizi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso, nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;

- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

9.2 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

9.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

9.4 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non deve:

a. presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
b. subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

10.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 10 marzo 2025, n.66) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.
Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 **sono ammissibili le spese sostenute a far data dal 1° gennaio 2025**.
Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.
L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; a tale scopo, si fa presente che:

- l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse aggiuntive anche relative al "Conto Termico" nei termini di cui al paragrafo 5.3 a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata;
- il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;

- effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati e necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- certificato di regolare esecuzione/collaudo tecnico-amministrativo/collaudo statico;
- incentivo ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023;
- spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dell'importo a base d'asta dei lavori, servizi e forniture (inteso come importo complessivo delle procedure, ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), a titolo esemplificativo e non esaustivo, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- spese per gli adempimenti relativi agli obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione di cui al paragrafo 9.2 del presente Avviso;
- spese consulenziali necessarie per le attività di implementazione della piattaforma di monitoraggio e back up;
- supporto al RUP di cui all'art. 15 comma 6 del D.lgs. 36/2023.

Tra le voci attinenti alle *spese generali* - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le **spese tecniche**, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- certificato di regolare esecuzione/collaudo tecnico-amministrativo/collaudo statico;

- diagnosi energetica;
- rilascio dell'attestazione di prestazione energetica dell'edificio *ante operam* e *post operam*.

Le suddette **spese tecniche**, inoltre, ai fini dell'ammissibilità, devono essere quantificate secondo le disposizioni normative vigenti all'atto dell'affidamento del servizio di ingegneria e architettura (Allegato I.13 del D.Lgs. n.36/2023).

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% dell'importo complessivo delle spese per i lavori, compreso gli oneri per la sicurezza, come determinate nel QTE post-gara, come per legge, e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, tornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

10.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 5.3 del presente Avviso.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

10.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, con riferimento alla gara principale al netto delle economie e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve trasmettere:

   - la domanda di anticipazione;

- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
- l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 5.3 del presente Avviso;

b) ***n. 2 (due) erogazioni pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve presentare:
   - la domanda di richiesta di erogazione;
   - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
   - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%,*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:
   - domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
   - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (es. certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
   - documentazione comprovante il collaudo del sistema di monitoraggio e back up, comprensivo di test di trasmissione dei dati verso la piattaforma regionale;
   - documentazione relativa all'agibilità dell'unità strutturale, nonché al pieno adeguamento alla normativa di prevenzione antincendio per i luoghi di cultura;
   - APE post operam registrata sul sistema informativo "APE PUGLIA;
   - (eventuale) presentazione del Certificato di Sostenibilità Ambientale ai sensi del Protocollo Itaca 2023, attestante punteggio uguale o superiore a 2;
   - (eventuale) certificato di agibilità in caso di interventi volti alla riduzione del rischio sismico;

- documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi;
- le date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

10.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione.
Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.
Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP e CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, ecc. (ad esempio: *Documento contabile a valere sul PR Puglia 2021-2027– Priorità 2 – Azione 2.1.2 ,CUP _____, CIG_____ Titolo "_____"*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Azione 2.1.2 – Titolo "_____"*).
L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento può comportare l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono. Tuttavia, qualora si tratti di spese sostenute antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, o nel caso in cui, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Soggetto beneficiario potrà chiederne il riconoscimento allegando apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, l'indicazione del CUP che non è stato possibile indicare nel documento originale.

11. MONITORAGGIO E CONTROLLO

11.1 Monitoraggio

Il Beneficiario fornisce alla Regione Puglia i dati e la documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo in uso da parte della struttura regionale competente per le attività di monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare, il Beneficiario dovrà effettuare, tramite il sistema informativo, gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.
Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa, il Beneficiario sarà comunque tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.
Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità nell'attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.
La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.
Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Beneficiario.
Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa e pagamento, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'Autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario medesimo.
In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

12. REVOCA E RINUNCIA

12.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Beneficiario incorra in:
- violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;

- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

12.2 Rinuncia del contributo

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali all'indirizzo PEC: valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it
In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, prendendo atto della rinuncia da parte del Beneficiario del contributo finanziario concesso.

12.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

13. DISPOSIZIONI FINALI

13.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

13.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ed il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Alessandro Viva.

13.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale http://pr2127.regione.puglia.it nella sezione FAQ e sul portale web Servizi Digitali Regione Puglia alla sezione Catalogo_Bandi/Turismo_e_Cultura[3].

[3] https://sistema.regione.puglia.it/catalogo-bandi?p_p_id=it_servizidigitali_areetematiche_bandi_frontend_AreeTematicheBandiPortlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&area=9 .

13.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.
Il diritto di accesso si esercita secondo le modalità indicate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 812/2021.

13.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.
Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.
Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.
Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni Culturali in qualità di Designato al trattamento ex DGR n. 145/2019.
Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.
I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.
I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).
Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.
Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

14. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

15. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

REGIONE PUGLIA

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
Padiglione 107 - Fiera del Levante, Via Lungomare Starita, 4
70132 – BARI
PEC: *valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it*

Oggetto: **PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 2 "Economia verde", Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici – Sub azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali"**

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzati all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____alla Via_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata sull'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali*", adottato a valere sulle risorse della Priorità 2 "Economia verde" - Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" - Sub-Azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali" del PR Puglia 2021-2027.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 73 del Regolamento UE n. 2021/1060;



- non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;
- assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;

- che il bene culturale di cui all'art. 10 e all'art. 101 del D.lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii. e/o teatro oggetto di intervento:
  - è identificato come _____ *(es. museo, biblioteca, archivio, complesso monumentale, teatro)*;
  - è insistente sul territorio regionale;
  - è di proprietà dell'Amministrazione comunale/provinciale/Città Metropolitana di Bari;
  - è ubicata al seguente indirizzo _____;
  - è identificata in catasto come segue _____ (foglio, particella, ecc.);
  - non ha ricevuto, per il medesimo intervento di efficientamento energetico o per lavorazioni analoghe riferibili allo stesso bene, erogazioni di contributi pubblici nei tre anni precedenti la data di pubblicazione dell'Avviso di selezione;
  - è destinato stabilmente a luogo di cultura come definito dall'Avviso di selezione;

- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che il bene non verrà destinato a finalità differenti rispetto a quelle previste dall'Avviso di selezione e per cui è richiesto il contributo, per un periodo di almeno cinque anni dal completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- che il contributo finanziario richiesto per la proposta progettuale candidata non costituisce Aiuto di Stato, risultando conforme ad un interesse culturale coerente con le finalità di cui al presente Avviso di selezione, con l'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, con il considerando n. 72 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, nonché con il punto n. 34 della comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1, del medesimo Trattato. Si dichiara, altresì, che l'attività svolta nei siti di interesse è, per definizione, di natura non economica e che non altera le condizioni degli scambi e della concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune;
- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____,__;
- (eventuale) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è _____(indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse)_____n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);
- *(eventuale)* che la documentazione relativa al "Meccanismo di incentivazione Conto Termico" di cui all'Allegato I del DM 16 febbraio 2016 e suoi aggiornamenti e revisioni (indicare il numero di istanza di prenotazione del Conto Termico con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) n._____ del _____ concernente lo stanziamento di €_____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata) concorrono al costo complessivo dell'intervento;

REGIONE PUGLIA

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in esercizio presumibilmente in data _____.

Da ultimo, il Soggetto proponente, così come in epigrafe generalizzato e rappresentato, autorizza sin d'ora la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti nella presente istanza e nei relativi allegati per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione di cui all'oggetto e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata e per le attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in accordo a quanto previsto dalle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Alla presente, si allega:

- la seguente documentazione prevista dal paragrafo 7.3 dell'Avviso:
  - scheda tecnica dell'intervento di cui all'allegato A2;
  - documentazione progettuale contenente il progetto _____, il cronoprogramma, il verbale di verifica della progettazione ai sensi del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., (eventuale) validazione del progetto ai sensi del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
  - diagnosi energetica ai sensi del D.lgs . 102/2014;
  - attestazione di prestazione energetica (APE) ante operam dell'edificio;
  - simulazione dell'Attestazione di prestazione energetica (APE) post-operam;
  - relazione di verifica climatica di cui all'Allegato A3;
  - scheda di verifica di conformità al principio DNSH di cui all'Allegato A4;
  - (eventuale) relazione di valutazione semplificata (schede criterio Protocollo ITACA ai sensi della L.R. n. 13/2008);
  - provvedimento di approvazione della documentazione richiesta;
  - (eventuale) documentazione amministrativo contabile relativa allo stanziamento delle coperture delle risorse aggiuntive;
  - (eventuale) documentazione attestante la copertura con risorse a valere sul "Conto termico per le pubbliche amministrazioni ai sensi del paragrafo 5.3 dell'Avviso di selezione;
  - (eventuale) autorizzazione ex art. 21 e/o 22 del D.lgs n. 42/2004
  - (eventuale documentazione attestante l'intervento di riduzione della vulnerabilità sismica dell'edificio di cui al punto n) del medesimo paragrafo;
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 2 "Economia verde", Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici – Sub azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali"** **Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzati all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali**
Titolo dell'operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	Denominazione Ente_____
	Cod. Fiscale _____
	Sede Legale: Via/Piazza _____ *- n.* _____
	CAP _____ *Comune* _____ *Prov.* _____
	PEO _____
	PEC _____
Rappresentante legale	Nome e cognome_____
	Luogo e data di nascita_____
	Codice fiscale_____
	Indirizzo per la carica ricoperta:
	Via/Piazza _____ *- n.* _____
	CAP _____ *Comune* _____ *Prov.* _____
	PEO _____
	PEC _____
Responsabile Unico del Progetto (RUP)	*Nome e cognome*_____
	Luogo e data di nascita_____
	Codice fiscale_____
	Indirizzo per la carica ricoperta:
	Via/Piazza _____ *- n.* _____
	CAP _____ *Comune* _____ *Prov.* _____
	PEO _____
	PEC _____

REGIONE PUGLIA

ANAGRAFICA DEL/DEI BENE/I CULTURALE/I		
Denominazione del luogo della cultura non statale		
Identificazione del luogo della cultura	(es. museo, biblioteca, archivio, complesso monumentale, teatro)	
Localizzazione del sito	*Indicare l'indirizzo che localizza l'area oggetto di intervento*	
Dati catastali	*Indicare le informazioni catastali (es. foglio, particella, ecc.)*	
Coordinate geografiche - sistema WGS 84 (33 Nord – ETRS89)	*N:*	*E:*
Breve descrizione del luogo della cultura oggetto di intervento	*Riportare una breve descrizione del bene culturale oggetto di intervento, nonché l'epoca storica, lo stato di fatto del bene e le sue caratteristiche costruttive, le tipologie di impianti di climatizzazione invernale ed estiva esistenti, quelli di illuminazione, gli allestimenti, i servizi di fruizione esistenti, etc. ed ogni altra informazione utile alla descrizione.*	

INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
Fonti di finanziamento previste	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento* ☐ *PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)* ☐ *risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento di cui al punto 5.3 dell'Avviso*

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€_____
risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027	€_____
(eventuali) risorse messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i	€_____

INFORMAZIONI GENERALI	
Tipologia di intervento	*Barrare la casella di riferimento:* ☐ **riqualificazione energetica** intesa come miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio (o complesso di edifici); ☐ **adeguamento dell'edificio** (o complesso di edifici) in termini di ristrutturazione importante atte a garantire il soddisfacimento delle tre condizioni minime di cui al paragrafo 4.1 dell'Avviso
Interventi aggiuntivi ma non esclusivi	*Barrare <u>una o più</u> caselle di riferimento:* ☐ l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo e l'adozione di eventuali soluzioni per l'accumulo

	dell'energia prodotta ☐ l'adozione di soluzioni tecniche atte a promuovere la fruizione del bene culturale immobile al fine di migliorare l'accoglienza degli utenti e i servizi culturali in termini di efficienza energetica ☐ lavorazioni per l'adeguamento alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi nei luoghi di cultura
Protocollo ITACA	*La proposta progettuale:* ☐ *non prevede interventi di ristrutturazione edilizia importante* ☐ *prevede interventi di ristrutturazione edilizia importante che necessita il conseguimento del livello di prestazione della sostenibilità ambientale degli edifici ai sensi del vigente Protocollo Itaca – edifici non residenziali regionale*
Riduzione del rischio sismico dell'edificio (complesso di edifici)	*La proposta progettuale:* ☐ *non prevede interventi di riduzione del rischio sismico dell'edificio (o complesso di edifici)* ☐ *prevede interventi di riduzione del rischio sismico dell'edificio (o complesso di edifici) ai sensi della normativa vigente in materia*
Livello di progettazione disponibile	*La proposta progettuale è dotata di:* ☐ *progetto di fattibilità tecnico-economica verificato;* ☐ *progetto di fattibilità tecnica ed economica validato con recepimento di eventuali prescrizioni da parte degli enti preposti;* ☐ *progetto esecutivo verificato;* ☐ *progetto esecutivo validato con autorizzazione MIC ai sensi del D.lgs. 42/2004*
Autorizzazione ai sensi degli art. 21 e 22 del D.Lgs 42/2004	*La proposta progettuale:* ☐ *non necessita autorizzazione da parte del MIC per l'edificio oggetto di intervento* ☐ *necessita autorizzazione da parte del MIC per l'edificio oggetto di intervento, che sarà acquisita in seguito* ☐ *ha ottenuto l'autorizzazione concessa dal MIC rilasciata in data_____ con n. prot. _____ e qualora vi siano state impartite delle prescrizioni le stesse sono state già recepite*
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per l'esecuzione dei lavori e la fornitura di beni e servizi previste con il progetto	*Indicare se l'intervento necessità di ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc.… (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire):* *1._____ acquisito in data____/___/____* ☐ *da acquisire* *2._____ acquisito in data____/___/____* ☐ *da acquisire* *3._____ acquisito in data____/___/____* ☐ *da acquisire* *4._____ acquisito in data____/___/____* ☐ *da acquisire*
Descrizione sintetica dell'intervento	*Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 8.1.3 dell'Avviso) articolate secondo i seguenti punti:* *a) classificazione energetica dell'edificio con priorità agli edifici con classe*

REGIONE PUGLIA

	energetica G,F,E esistente; *b) miglioramento della classe energetica dell'edificio adibito a luogo di cultura pubblico non statale post operam (n. classi)* *c) riduzione del consumo energetico annuo standard rispetto alla situazione ante operam (EPgl,nren);* *d) riduzione emissioni di CO_2 equivalenti annue standard rispetto alla situazione ante operam [kg CO_2eq/mq anno];* *e) adozione delle soluzioni tecniche atte a promuovere la fruizione del bene culturale al fine di migliorare l'accoglienza degli utenti e i servizi culturali in termini di efficienza energetica;* *f) riduzione dei costi di energia annui (% riduzione costi in euro in relazione a MWh risparmiati);* *g) riduzione dei costi di manutenzione post operam (costi totali in relazione al costo per unità di superficie efficientata);* *h) produzione di energia mediante impianti FER;* *i) ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.* *Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.*
Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata (Rif. RCO19)	*Esprimere in metri quadrati*
Consumo annuo di energia primaria dell'edificio (o complesso di edifici) – Rif. RCR26	*Esprimere la riduzione di consumi energetici primari espressi in MWh/anno post-intervento*
Emissioni stimate di gas a effetto serra – Rif. RCR29	*Esprimere la riduzione di emissioni di gas a effetto serra espressi in CO2 eq./anno post-intervento*
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	*Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi*

ULTERIORI INFORMAZIONI
Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale

REGIONE PUGLIA

QUADRO ECONOMICO		
DESCRIZIONE MACROVOCI E VOCI DI SPESA	**IMPORTO IN EURO**	**NOTE**
A – Lavori, Forniture e Servizi		
A1 – Lavori a corpo, a misura (relativi all'efficientamento energetico)		
(eventuale) A2 – Lavori a corpo, a misura (relativi alla messa in sicurezza sismica)		
A3 – Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)		
A4 - Forniture di beni e servizi		
Totale parziale A	**€**	
B – Spese tecniche (cassa compresa)		
B1. Progettazione		
B2. Direzione dei lavori		
B3. Coordinamento per la sicurezza (in fase di progettazione ed esecuzione)		
B4. Diagnosi energetica		
B5. Rilascio APE ante e post-operam		
B6. Collaudi		
Totale parziale B	**€**	
C – Spese generali		
C1. Attività preliminari (indagini tecniche, permessi e concessioni, etc.)		Max 10% dell'importo posto a base di gara dei lavori servizi e forniture (inclusi oneri per la sicurezza)
C2. Spese di gara (commissioni giudicatrici, etc.)		
C3. Spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto; consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche		
C4. Spese consulenziali necessarie per le attività di implementazione del sistema di monitoraggio e back up		
C5. Supporto al RUP di cui all'art. 15 comma 6 del D.lgs. 36/2023		
C6. Altre spese *(specificare tipologia spesa, es. incentivi, allacci …)*		
C7. Altre spese *(specificare tipologia spesa, es. incentivi, allacci …)*		
Totale parziale C	**€**	

REGIONE PUGLIA

D – Spese per imprevisti (al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi)		Max 10% dell'importo dei lavori comprensivo degli oneri della sicurezza
E – IVA/oneri		
E1 – Iva su lavori		
E2 – Iva su forniture di beni e servizi		
E3 – Iva su spese tecniche		
E4 – Iva su spese generali		
E5 – Altre spese (specificare tipologia di spesa)		
Totale parziale E	**€**	
TOTALE (A+B+C+D+E)	**€**	

Luogo e data _____

IL RUP
Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

REGIONE PUGLIA

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 2 "Economia verde", Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici – Sub azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali"** **Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzati all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali**
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	
Settore di intervento	**045. Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica**[1]
Verifica climatica richiesta	**A - neutralità climatica/mitigazione** **B - resilienza climatica/adattamento**

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

[1] Neutralità climatica: stima riduzione CO2 disponibile in APE (prima/dopo intervento). Resilienza climatica: nel caso in cui la proposta progettuale interviene su immobili in cui è richiesta la ristrutturazione importante di edifici esistenti.

REGIONE PUGLIA

VERIFICA DI NEUTRALITA' CLIMATICA (Mitigazione)

La verifica mira a garantire il perseguimento degli obiettivi della politica dell'UE in materia di riduzione delle emissioni per il 2030 e il 2050.
È pertanto necessario effettuare l'analisi per verificare se l'infrastruttura, nel suo contesto, sia compatibile all'azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra e alla neutralità climatica.
Al fine di effettuare una valutazione preliminare è necessario procedere con la **quantificazione e la monetizzazione delle emissioni di gas a effetto serra** attraverso la metodologia fornita dalla BEI per il calcolo dell'impronta di carbonio (per quantificare le emissioni) e il metodo del costo ombra del carbonio (per monetizzare le emissioni).

La metodologia definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) da utilizzare è consultabile al seguente link: https://www.eib.org/attachments/lucalli/eib_project_carbon_footprint_methodologies_2023_en.pdf
Per monetizzare le emissioni di gas a effetto serra si può utilizzare la metodologia per il calcolo dell'impronta di carbonio della BEI integrandola con la pubblicazione separata «*The Economic Appraisal of Investment Projects at the EIB*» (2013) (https://www.eib.org/en/publications/economic-appraisal-of-investment-projects) e il *costo ombra del carbonio* (*cfr*. la sezione 3.2.2.4 della Comunicazione della Commissione Europea "*Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027*" (2021/C 373/01) - https://www.eib.org/en/publications/the-eib-group-climate-bank-roadmap.htm).

È possibile effettuare **un'analisi quantitativa** specifica, oppure **un'analisi (qualitativa) di tipo comparativo**, prendendo a riferimento:

- progetti analoghi sviluppati in pregresse esperienze/attività progettuali;
- informazioni presenti in letteratura scientifica;
- analisi e/o studi comprendenti la stima della CO_2 equivalente già effettuati o da effettuare per la progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura.

L'operazione oggetto di finanziamento, per la stima delle emissioni di gas climalteranti (*barrare la casella appropriata*):

☐ **non utilizza analisi esistenti e/o comparative**
In tal caso utilizza le metodologie definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI)

☐ **utilizza analisi di tipo comparativo**
In tal caso, fornisce informazioni contenute nella seguente documentazione di riferimento:
_____
_____
_____

***SCREENING* DELLA NEUTRALITÀ CLIMATICA (obbligatorio)**	
Tipologia di analisi	*Barrare la casella appropriata:* ☐ **quantitativa** ☐ **qualitativa**
	Specificare le motivazioni che hanno determinato la scelta della tipologia di analisi:
Dati utilizzati	Nel caso di *analisi* ***quantitativa***, definire quali dati sono stati utilizzati per determinare

REGIONE PUGLIA

	la stima quantitativa delle emissioni, differenziando: a. emissioni Assolute (anno standard di operazioni) b. emissioni Relative (anno standard di operazioni)
	Nel caso di *analisi* ***qualitativa***, indicare i riferimenti utilizzati e le relative giustificazioni argomentandone la scelta.
Risultati ottenuti e conclusioni dell'analisi	Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi

REGIONE PUGLIA

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING DELLE VULNERABILITÀ _(obbligatoria)_

La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'*ubicazione (esposizione)* e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi *componenti (sensibilità).*

I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.
La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024
Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di esposizione.

In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di ESPOSIZIONE:

- ☐ Allagamenti
- ☐ Alluvioni
- ☐ Frane
- ☐ Ondate di calore
- ☐ Sicurezza idrica
- ☐ Incendi
- ☐ Siccità
- ☐ Altre tipologie: _____

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione **ESPOSIZIONE** *(tab. esemplificativa)*	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione della **ESPOSIZIONE**:

- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.
La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione

REGIONE PUGLIA

possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI

Indicazione **SENSIBILITÀ** *(tab. esemplificativa)*		Variabili e pericoli climatici							
		Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Ambiti di riferimento[2]	**Attività**								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

Indicatori di **SENSIBILITÀ**:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

[2] A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

REGIONE PUGLIA

ANALISI DELLA VULNERABILITA'

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ *(tab. esemplificativa)*		**Esposizione** *(clima attuale + futuro)*		
		ALTA	**MEDIA**	**BASSA**
Sensibilità *(maggiore tra gli ambiti di riferimento)*	**ALTA**	*es. inondazione*		
	MEDIA		*es. calore*	
	BASSA			*es. siccità*

Indicatori di **VULNERABILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

CONCLUSIONI FINALI
Barrare la casella appropriata: ☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITA' BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata** ☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di **VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA** e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ ***(compilare a seconda dell'esito dello screening)***
Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:
Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data_____ (sottoscritta digitalmente dal tecnico[3])

[3] Tecnico con competenze in materia ambientale

REGIONE PUGLIA

Allegato A4 – Valutazione di conformità al principio DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica
Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.
Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 2 "Economia verde", Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici – Sub azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali"** **Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzati all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali**
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
• SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	2) **Adattamento ai cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?	
• SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	3) **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua**	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • **al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o** • **al buono stato ecologico delle acque marine?**	
• SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	4) **Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua/biodiversità/aria/suolo**	
Ci si attende che la tipologia di intervento: **• comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?** **• comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?** **• causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?**	
• SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	5) **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/acqua/suolo**	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
• SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	6) **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi**
Matrice ambientale di riferimento: **biodiversità**	
Ci si attende che l'intervento: **• nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?** **• nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?**	
• SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data

Sottoscritto dal tecnico

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 16 settembre 2025, n. 211

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" – Sub-Azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali" - Del. G. R. n.1194 del 11/08/2025 (BURP n.70 del 01/09/2025) - Rettifica A.D. n. 209/2025 "Approvazione Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali". Spostamento date di apertura della finestra per la candidatura delle proposte progettuali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- l'art. 12 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/1997 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii.;
- la L.R. n. 13/2001 e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii.;
- la L.R. n.13/2008 e ss. mm. ii.;
- la L.R. n.17/2013 e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e ss.mm.ii.;
- la Del. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come integrato e modificato con Del. G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati, come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.2.2021, D.P.G.R. n. 263 del 10.8.2021 e D.P.G.R. n. 328 del 17.9.2021;
- la Del. G.R. n. 680 del 26/04/2021, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0, che ha tra l'altro definito le Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, tra le quali la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, che assorbe le competenze e le funzioni della precedente Sezione Valorizzazione del Territorio;
- la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" di cui alla D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 e alla D.G.R. n. 938 del 3.7.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R n. 1295 del 26.09.2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale";
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 009 del 04/03/2022 che ha provveduto al conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimenti ai sensi dell'art. 22 co. 3 del DPGR n. 22/2021;
- la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021", che ha, tra l'altro, conferito l'incarico di direzione della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, come prorogato da ultimo con Del. G.R. n. 1080 del 29 luglio 2025;
- la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Det. Dir. n. 78 del 15 aprile 2025 con la quale la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto ad approvare il nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021– 2027 (CCI 2021IT16FFPR002) e della Priorità 2 "Economia Verde", in attuazione dell'Obiettivo specifico RSO2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas effetto serra", ha adottato con l'azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" l'approccio strategico della promozione di azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti, ed al miglioramento delle prestazioni tecniche ed ambientali degli edifici oggetto di intervento, attraverso interventi di efficienza energetica ed investimenti a favore delle energie rinnovabili su piccola scala per l'autoconsumo e l'integrazione di soluzioni tecniche per migliorare l'accoglienza degli utenti e la fruizione dei servizi culturali in chiave di efficienza energetica;
- in particolare, nell'ambito della Sub-azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali" del PR Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 si considera che tra gli edifici del comparto pubblico, i beni culturali immobili di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e i luoghi della cultura di cui all'art. 101 del predetto codice, nonché i teatri e altri luoghi di cultura ospitati in edifici storici di rilevante interesse culturale, presentano alti consumi energetici dovuti alle caratteristiche costruttive e agli impianti tecnologici (elettrico, termico, illuminotecnico) che nella maggior parte dei casi risultano obsoleti e talvolta inadeguati per garantire i dovuti standard ambientali indoor, evidentemente necessari anche per una piena fruizione del bene così come per una adeguata conservazione degli stessi in condizioni di sicurezza.

CONSIDERATO CHE:

- con Del. G.R. n. 1194 del 11/08/2025 (BURP n.70 del 01/09/2025), al fine di attivare l'Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" – Sub-Azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali" del PR Puglia FESR-FSE+2021, si è proceduto:
    1. ad approvare le linee d'indirizzo riportate nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale della suddetta Del. G.R. n. 1194/2025, relative alla selezione di proposte progettuali finalizzate all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali, che dà attuazione all'Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" – Sub-Azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali" del PR Puglia FESR-

FSE+2021-2027, da selezionare mediante Avviso Pubblico, per l'importo complessivo di Euro **5.149.600,00**;

2. ad autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria agli interventi previsti, per l'importo complessivo di Euro **5.149.600,00**;
3. ad assicurare la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 550.492,24 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;
4. a demandare la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali in qualità di Responsabile della Sub-Azione 2.1.2 "Interventi per l'efficientamento energetico degli istituti e luoghi della cultura non statali" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027, all'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento;

- in data 04/09/2025 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha provveduto a trasmettere con pec all'Autorità di Gestione del PR-POC 2021-2027 la documentazione funzionale alla verifica preventiva di cui alla POS A.4 del Si.Ge.Co. del PR-POC Puglia 2021-2027;
- in data 09/09/2025 l'Autorità di Gestione del PR-POC 2021-2027 ha provveduto a comunicare con nota prot. 481879 trasmessa a mezzo pec l'avvenuta conclusione dell'attività di verifica e a trasmettere la check-list di compliance della verifica effettuata ai sensi della POS A.4 (Verifica preventiva Bandi/Avvisi di selezione operazioni) di cui al Si.Ge.Co. del PR Puglia 2021-2027 vigente;
- in data 11/09/2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni Culturali ha provveduto ad approvare l'A.D. n. 058/2025/DIR/00209 di approvazione dell'Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzare all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali, richiedento con successiva nota prot. n. 0493134/2025 all'Ufficio BURP la pubblicazione sul BURP con ogni consentita urgenza e comunque entro il 18 settembre 2025, considerando che i termini di apertura della finestra temporale di candidatura erano fissati in 19 settembre 2025- 19 gennaio 2026;
- l'Ufficio BURP ha comunicato con PEC del 15 settembre 2025 che la pubblicazione del suddetto A.D. n. 058/2025/DIR/00209 è programmata per il 25 settembre e non già per il 19 settembre 2025, a causa di impedimenti tecnici che non consentono di anticiparne la pubblicazione;
- si ritiene, pertanto, opportuno rettificare l'A.D.058/2025/DIR/00209 e il relativo Allegato A, recante l'Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzare all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali, limitatamente alla determinazione che dispone "che le istanze di candidatura potranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del giorno 19/09/2025 e fino alle ore 12:00 del giorno 19/01/2026", rettificando le date di apertura della finestra temporale come segue: "**dalle ore 12:00 del giorno 26/09/2025 e fino alle ore 12:00 del giorno 26/01/2026**".

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

- procedere alla rettifica dell'A.D.058/2025/DIR/00209 e del relativo Allegato A, recante l'Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzare all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali, limitatamente alla determinazione che dispone "che le istanze di candidatura potranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del giorno 19/09/2025 e fino alle ore 12:00 del giorno 19/01/2026", rettificando le date di apertura della finestra temporale come segue: "**dalle ore 12:00 del giorno 26/09/2025 e fino alle ore 12:00 del giorno 26/01/2026**".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. n.

33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016, dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione d'impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto NEUTRO.

*

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili che modifichino in qualche modo quanto già previsto dall'A.D. n. 058/2025/DIR/00209.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **prendere atto** dell' A.D. n. 058/2025/DIR/00209 che ha approvato l'Avviso pubblico, con procedura valutativa "a sportello", *per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali*, con relativa modulistica (All.1, All. 2, All.3 e All.4), cui si rinvia integralmente per ogni ulteriore elemento non oggetto del presente provvedimento;

Di **disporre** la rettifica dell'A.D.058/2025/DIR/00209 e del relativo Allegato A, recante l'Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzare all'efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali, limitatamente alla determinazione che dispone "che le istanze di candidatura potranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del giorno 19/09/2025 e fino alle ore 12:00 del giorno 19/01/2026", rettificando le date di apertura della finestra temporale come segue: "**dalle ore 12:00 del giorno 26/09/2025 e fino alle ore 12:00 del giorno 26/01/2026**";
Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Di precisare che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Kosmos;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti"
- sarà trasmesso telematicamente al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 058/DIR/2025/00238 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente del Servizio Patrimoni materiali e immateriali
Anna Maria Candela

Il Funzionario Istruttore
Alessandro Viva

EQ “Responsabile Sub-Azione 9.3.2 - 2.1.2 - Interventi per la valorizzazione turistico- culturale delle aree interne ed Efficientamento energetico dei luoghi di cultura”
Pasquale fabrizio Pennini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 3 luglio 2025, n. 299

ID_6969. Intervento per progetto FTTH nell'ambito del Bando BUL (Banda Ultra Larga) di proprietà pubblica nelle aree bianche della Regione Puglia. Realizzazione, posa in opera e servizio di manutenzione di impianti in fibra ottica nel comune di Minervino Murge in Puglia. Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I "fase di Screening". (Fasc_181/2025)

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22.01.2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09. 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale n.37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale n.38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la DGR n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui sono stati attribuiti alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA", alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero" e all'Avv. Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA";
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027";
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la DD n. 289 del 26.06.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della LR n. 10/2007, giusta determina dirigenziale n. 29 del 27.01.2025. PROROGA", con la quale, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 comma 2 della L.R. n. 10/2007, l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 08.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;

- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.";
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto "Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata. (DGR 1515 27/09/2021)".

PREMESSO che:

a. con nota prot. n. 2829/2025 del 29/05/2025, acquisita in pari data al prot. regionale n. 288205, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM), in riscontro alle richieste inoltrate dalla Società istante, trasmetteva copia del "sentito" rilasciato ai fini della Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i per il progetto emarginato in epigrafe;
b. con nota acquisita al protocollo regionale n. 293965 del 3/06/2025, la Società proponente dava seguito all'iter amministrativo di cui alla prefata nota trasmettendo istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
c. con nota acclarata al prot. regionale n. 318946 del 13/06/2025, la Società proponente integrava la documentazione di cui alla precedente nota con attestazione del pagamento degli oneri istruttori;
d. con nota prot. n. 353164 del 26/06/2025, questo Servizio, ravvisata la completezza della documentazione trasmessa e ritenuto acquisito il predetto sentito ex art. 5, comma 7 del D.P.R. 357/97, comunicava l'avvio del procedimento *de quo*.

DATO ATTO che l'intervento è volto alla realizzazione della rete passiva a Banda Ultra Larga di proprietà pubblica nelle aree bianche della Regione Puglia, finanziato dalla Regione nell'ambito di un accordo tra Ministero dello Sviluppo Economico e la stessa Regione Puglia a valere su fondi FSC, POR FESR 2014/20 e PSR FEASR 2014/20, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "Screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, l'intervento in esame consiste nella installazione di una rete di telecomunicazioni in fibra ottica a banda ultralarga con tecnologia FTTH attraverso l'esecuzione di opere civili quali: scavi, posa pozzetti affioranti, installazione armadi stradali interrati, installazioni apparati tecnologici di distribuzione, posa cavi di distribuzione su cavidotti esistenti.
Il tracciato, definito in fase progettuale, presenta le seguenti tipologie di infrastruttura civile:

- Infrastruttura nuova con scavo tradizionale;
- Infrastruttura nuova con minitrincea;
- Infrastruttura esistente aerea;
- Infrastruttura esistente interrata.

Complessivamente è prevista la realizzazione di un tracciato di circa 9800 m così composto:

- Minitrincea: scavo di progetto con metodo ecosostenibile e a basso impatto per circa 2739 m;
- Rete altri interrata: posa di cavi di fibra ottica all'interno di tubazioni di infrastrutture esistenti interrate per circa 4543m;
- Rete ED aerea: posa di cavi di fibra ottica aerei autoportanti lungo infrastrutture aeree esistenti di proprietà Enel Distribuzione per circa 2338 m;
- Trincea: scavo di progetto su asfalto per circa 156
- Trincea pregiato: scavo di progetto su tipo porfido per circa 2 m;
- Trincea sterrato: scavo di progetto su sterrato per circa 28 m;
- Adduzione: ci si riferisce a tratte virtuali che non vengono computate nel CMT, relative alla posa di cavi per nodi operatori e PAC/PAL.

Come specificato nel format proponente agli atti, gli scavi previsti riguardano la viabilità esistente o aree di pertinenza delle stesse e tessuti consolidati. Oltre agli interventi che prevedono scavi, il progetto prevede altre metodologie di posa del cavo a fibra ottica (posa aerea su sostegni esistenti) che non interferiranno con il suolo. Nel caso dei cantieri finalizzati agli scavi in trincea, il cantiere avrà una larghezza di 2 mt per la lunghezza dello scavo prevista nella giornata di lavoro. In genere vengono realizzati dai 30 ai 50 mt al giorno di scavo su asfalto; circa 80 mt al giorno su superficie sterrata e 150 mt al giorno nel caso di minitrincea.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Le aree oggetto d'intervento ricadono lungo sedi stradali urbane ed extraurbane del Comune di Minervino Murge (BT).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP -Versanti

6.2.1 – Componenti botanico – vegetazionali

- UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- UCP – Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP – Zone di interesse archeologico

- BP – Zone gravate da usi civici
- UCP – Città consolidata
- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 – 30 m)
    - siti storico culturali
    - zone di interesse archeologico

6.3.2 – Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade a valenza paesaggistica
- UCP - Coni visuali

Ambiti e figure territoriali: Ofanto - La valle del Locone; Alta Murgia - L'altopiano murgiano

L'area di intervento ricade parzialmente all'interno della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'intervento interessa sedi stradali già esistenti, prossime, solo per un breve tratto, ad un'area censita come habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Stipa austraitalica Martinovsky;*
- Invertebrati terrestri*: Cordulegaster trinacriae, Melanargia arge, Saga pedo, Zerynthia cassandra;*
- Anfibi*: Bufo balearicus, Bufo bufo, Lissotriton italicus, Pelophylax lessonae/esculentus complex, Rana italica, Triturus carnifex;*
- Rettili*: Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Zamenis lineatus;*
- Uccelli*: Alauda arvensis, Anthus campestris, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Milvus migrans, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Remiz pendolinus, Saxicola torquatus;*
- Mammiferi*: Canis lupus, Hypsugo savii, Hystrix cristata, Lutra lutra, Miniopterus schreibersii, Myotis myotis, Nyctalus leisleri, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Rhinolophus hipposideros.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportate dal R.R. n. 28 del 2008. In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera r): *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6/2016:
INFRASTRUTTURE ENERGETICHE:

- *divieto di effettuare le manutenzioni, mediante taglio della vegetazione arborea ed arbustiva sotto le linee di media e alta tensione, nel periodo 15 marzo- 15 luglio, ad esclusione degli interventi di somma urgenza che potranno essere realizzati in qualsiasi periodo.*

EMISSIONI SONORE E LUMINOSE:

- *l'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*
- *l'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di a particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.*

PRESO ATTO che il PNAM, quale Ente competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota prot. n. 2829/2025 del 29/05/2025, acquisita in pari data al prot. regionale n. 288205, rilasciava parere favorevole ai fini della Valutazione d'Incidenza, a condizione che "***gli interventi ad eseguirsi lungo i tracciati della rete ricadenti nel Sito Murgia Alta, dovranno essere realizzati nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. In particolare:***

1. ***In fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento;***
2. ***dovranno essere salvaguardati eventuali manufatti in pietra a secco e gli alberi eventualmente presenti lungo i tracciati delle infrastrutture a realizzarsi;***
3. ***dovrà essere ripristinato, a fine lavori, lo stato dei luoghi, se compromesso dagli interventi;***
4. ***siano in ogni caso osservate le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici.".***

EVIDENZIATO che, al fine di ridurre le potenziali incidenze derivanti dalla realizzazione degli interventi previsti, la Società proponente ha dichiarato che verranno prese le seguenti misure cautelative:

- copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati o stanziati;
- bagnatura periodica o copertura con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) dei cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere;
- ai fini del contenimento delle emissioni, utilizzo di veicoli omologati con emissioni rispettose delle normative vigenti.

RILEVATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal proponente e a valle delle verifiche di rito effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento ricadente su superficie censita come habitat 62A0 riguarda in parte la posa di cavi fibra ottica aerei autoportanti lungo infrastrutture aeree già presenti ed in parte viabilità già esistente e, pertanto, è tale da non interferire direttamente con l'habitat né comporta modifiche dello stato attuale dei luoghi.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, consistente nell'esecuzione di scavi e di opere civili su sedi stradali o aree immediatamente limitrofe alle stese, in zone urbane e periurbane ai fini dello sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Minervino Murge, ha impatto reversibile e temporaneo legato alla sola fase di cantiere ed è tale da non pregiudicare gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto, né comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata ed a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura DI VALUTAZIONE APPROPRIATA, per il "*progetto FTTH nell'ambito del Bando BUL (Banda Ultra Larga) di proprietà pubblica nelle aree bianche della Regione Puglia. Realizzazione, posa in opera e servizio di manutenzione di impianti in fibra ottica nel comune di Minervino Murge in Puglia*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM con nota prot. n. 2829 del 29/05/2025.**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Società proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al PNAM, al Comune di Minervino Murge (BT), alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
    - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 3 luglio 2025, n. 300

ID 6827 – Italia 1 Giga "BackHauling 5G" / "Copertura 5G" volto a garantire la connessione necessaria per la copertura 5G nelle Aree a fallimento di mercato. - Proponente FiberCop S.p.A. - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase screening. (Fasc. 102/2025).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";*
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025";*
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";*
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *"Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera"* al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la disposizione di Servizio del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot.n. 0006916 del 08/01/2025 con cui la Dott.ssa Palma Cristallo è stata assegnata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";*
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante *"Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007"*, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/ provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *"Murgia Alta"* è stato designato ZSC;
- il Decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";*
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";*
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del

13.08.2018);

- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT ";* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024".*

PREMESSO che:

a. Con nota acquisita al Prot. n. 0457379 del 23.09.2024, la Società FiberCop ha presentato formale istanza di avvio della procedura di VINCA fase I "screening" per l'intervento in oggetto, allegando la documentazione utile allo stesso avvio;
b. Con nota Prot. n. 0481986 del 04.10.2024, questo Servizio ha avviato la procedura VIncA richiesta, contestualmente, chiedendo al proponente integrazioni documentali e all'Ente Gestore del Parco in indirizzo il contributo previsto;
c. Con nota acquisita al Prot. n. 0061748 del 05.02.2025, l'Ente Gestore del Parco Nazionale "Alta Murgia" ha invitato la società proponente FiberCop S.p.A ad inoltrale formale istanza di nulla osta, corredata dagli elaborati e dai documenti di cui alle *"disposizioni tecniche per il rilascio del nulla osta, dei pareri di valutazione d'incidenza e delle autorizzazioni relativi ad interventi ed attività a farsi nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia";*
d. Con nota acquisita al Prot. n. 144021 del 19.03.2025, il proponente ha trasmesso a questo Servizio le integrazioni documentali richieste;
e. Con nota Prot. n. 269686 del 21.05.2025, stante il tempo trascorso dall'avvio del procedimento e la stringente tempistica legata alla misura del finanziamento PNRR, questo Servizio ha richiesto all'Ente Parco di rendere noto se la società proponente avesse provveduto all'integrazione della documentazione richiesta, al fine di procedere alla conclusione del procedimento;
f. Con nota Prot. n. 365129 del 01.07.2025, l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia forniva le proprie determinazioni.

Risultava presente, dunque, tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area d'intervento è ubicata nel comune di Altamura (BA), in una zona lontana dal centro urbano, in località *Murgia Sgolgore*, su *Strada vicinale loc. Murgia Sgolgore* e *Strada Provinciale 79*, (LAT. 40.84014 870283233, LONG. 16.677 7352566875 34). Il progetto prevede la posa di nuovi pozzetti e la realizzazione di scavi, con una tecnica a basso impatto ambientale realizzata con apposita macchina dotata di fresa a disco. La lunghezza complessiva dello scavo all'interno del sito Rete Natura 2000 è pari a 256 ml. Di seguito vengono descritte le tecniche di scavo che saranno adottate per la posa delle infrastrutture e le dimensioni massime previste.

TRINCEA TRADIZIONALE

L'infrastruttura verrà posata in uno scavo realizzato a cielo aperto di larghezza pari a 40 cm e alla profondità di

m 1,00 dall'estradosso. All'interno dello scavo saranno posati n°2 Tubi da 50mm ed un Fender di 5 minitubi da 14mm d atti a contenere il cavo in fibra ottica. Il rinterro dello scavo verrà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di FiberCop e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente.

POZZETTI DI MANOVRA

I pozzetti sono generalmente di tipo prefabbricato in calcestruzzo vibrato e sono modulari (cm 125x80, cm 90x70, cm 76x40), cioè formati da un modulo di base e da anelli di sopralzo per adeguarne la profondità d'ingresso dei tubi, e da una soletta in CLS dove è allocata la sede del chiusino di accesso in ghisa classe D400 con carico di 400 KN. Altri pozzetti di utilizzo sono delle dimensioni 40x15, 47x47, con chiusino D250, per sedi non carrabili.

Il lavoro sarà eseguito a perfetta regola d'arte, ripristinando il manto stradale interessato dallo scavo, garantendo il libero deflusso delle acque sul piano viabile e riparando qualsiasi danno che dovesse verificarsi a causa di detto lavoro.

- Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le specifiche riportate negli articoli 7, 8, 9 del Decreto del 1 ottobre 2013 "specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali", pubblicato in G. U. n. 244 del 17 ottobre 2013; a lavoro ultimato verrà effettuato, a regola d'arte, il ripristino della sede stradale interessata dallo scavo per, in applicazione del predetto decreto, una larghezza di 0.50 m per scavi con tecnica della minitrincea e/o per una larghezza di 2.40 m per scavi con tecniche tradizionali;
- I lavori verranno effettuati nella sede stradale in conformità alle vigenti disposizioni legislative, rispettando tutte le norme di sicurezza vigenti e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica, ove applicabili;
- Verrà collocata e mantenuta, durante l'esecuzione dei lavori, la necessaria segnaletica diurna e notturna prevista dall'articolo 21 del Nuovo Codice della Strada e dagli articoli dal 30 al 43 del relativo Regolamento di attuazione. Gli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo del cantiere saranno quelli previsti nel D. M. 10/07/2022, con i criteri di sicurezza del D.I. del 04/03/2013;
- Verrà ripristinata a regola d'arte qualsiasi opera della sede viabile e delle sue pertinenze danneggiata o manomessa in conseguenza dei lavori, compresa la segnaletica orizzontale e verticale;
- La segnaletica interessata dalle operazioni di scavo e ripristino o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
- Verrà verificato che i telai di eventuali chiusini di pozzetti stradali garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini risulteranno, in ogni caso, complanari al piano viabile od al piano di marciapiede ripristinato.

Tutti i materiali non riutilizzabili, provenienti dai disfacimenti e/o scavi saranno trasportati alle pubbliche discariche così come indicate dagli Enti Locali competenti per territorio.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP):

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.2 - Componenti culturali e insediative

- UCP – Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'altopiano murgiano*

L'intervento è localizzato su *Strada vicinale loc. Murgia Sgolgore* e *Strada Provinciale 79*, nel comune di Altamura, all'interno della *ZSC/ZPS "Murgia Alta" (cod. IT9120007*) e del *Parco Nazionale dell'Alta Murgia.* Il contesto d'intervento è caratterizzato prevalentemente dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2025), da *"Praterie aride submediterranee a impronta balcanica"* e *"Siti produttivi, commerciali e grandi nodi infrastrutturali"*. Effettivamente, gli interventi previsti incidono su un ambiente già antropizzato, pur circondato da elementi naturalistici di tutto rilievo.

Il controllo effettuato in ambito GIS evidenzia che il tracciato *"INTERVENTO 2"* ricade parzialmente in un esteso habitat di interesse comunitario - così come individuato dalla DGR n. 2442/2018 – interferito direttamente dalle opere di progetto: codice 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale *(Scorzoneretalia villosae).* Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per numerose specie, fra cui:

- vegetali*: Stipa austroitalica Martinovský, Ruscus aculeatus L.;*
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge, Euplagia quadripunctaria;*
- anfibi*: Triturus carnifex, Pelophylax kl. Esculentus, Bufo bufo, Lissotriton italicus, Bufotes viridis Complex;*
- rettili*: Elaphe quatuorlineata, Podarcis siculus, Lacerta viridis , Natrix tessellata, Coronella austriaca, Zamenis situla, Zamenis lineatus, Hierophis viridiflavus, MEDiodactylus kotschyi;*
- mammiferi*: Canis lupus , Miniopterus schreibersii ;*
- uccelli*: Falco naumanni, Circaetus gallicus, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Alauda arvensi, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Coracias garrulus, Melanocorypha calandr, Anthus campestris, Lanius minor, Oenanthe hispanica, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae.*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulari standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard.

Il proponente dichiara che l'intervento proposto *"prevede la posa di minitubi contenenti cavi in fibra ottica per le telecomunicazioni, che quindi non presentano rischi di elettrocuzione nei confronti dell'avifauna. Nei tratti interrati la posa avverrà su strade asfaltate o su strade bianche esistenti, in aree che quindi sono già state manomesse dall'azione dell'uomo e in cui non possono essere presenti interferenze con habitat tutelati"* Inoltre, *"non si prevede la realizzazione di infrastrutture che possano mutare la condizione attuale dell'area in quanto la posa del tratto interrato avviene su viabilità esistente su cui vengono eseguiti scavi di ridotta entità seguiti da lavori di ripristino".*

A causa della loro parziale sovrapposizione, gli interventi potrebbero comportare impatti negativi sull'habitat prima descritto, suggerendo particolare attenzione nelle attività e il rispetto delle misure di conservazione

proprie dell'habitat. Questo habitat è caratterizzato da praterie di comunità vegetali endemiche che rischiano di scomparire o comunque di essere fortemente ridotte (si pensi ad esempio alla nota problematica dello "spietramento" della Murgia), con gravi conseguenze sulle specie collegate allo stesso habitat.

PRESO ATTO che in ordine agli interventi a farsi, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota Prot n. 365129 del 01.07.2025, rilasciava il proprio Nulla Osta ai sensi dell'art. 10 LR 5/2006 e smi, esprimendo parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. 11/2001, a condizione che:

1. *Per l'esecuzione degli scavi si utilizzino mezzi meccanici gommati leggeri del tipo "terna" o del tipo "mini";*
2. *siano preservati i muretti a secco, le piante e gli arbusti eventualmente presenti lungo le strade su cui correrà il tracciato delle linee telefoniche a realizzarsi e/o in prossimità delle aree di cantiere;*
3. *non si eseguano scavi e/o movimenti di terra su terreni saldi, coperti da habitat naturali né, tantomeno, si realizzino piste o cantieri temporanei sugli stessi;*
4. *In fase di cantiere siano adottate misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;*
5. *non si utilizzi il calcestruzzo per il rinterro delle trincee;*
6. *i materiali di risulta degli scavi, non riutilizzati, siano conferiti in discarica;*
7. *sia accertata, prima dell'inizio dei lavori, l'assenza di nidi e di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento; in mancanza i lavori non dovranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 aprile ed il 30 luglio;*
8. *siano osservate, in ogni caso, le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici ed in particolare per il Falco Naumanni;*
9. *siano, comunque, osservate le norme di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii;*

Tutto ciò premesso, si ritiene che limitando il tracciato alla strada e alle sue pertinenze, e localizzando le aree di cantiere al di fuori del perimetro degli habitat - così come individuati dalla DGR 2442/18 - gli impatti maggiori potranno ritenersi temporanei a carico delle specie presenti e principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori nelle vicinanze e ai disturbi in fase di cantiere, comunque nel rispetto delle seguenti indicazioni utilizzate per analoghi interventi:

- *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale*;
- *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat (codice 62A0), quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio;*
- *Siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura, in particolare:*
    - *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie,* delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive…[omissis];
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
    - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
    - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per gli anfibi, rettili, mammiferi e chirotteri;*

Inoltre è opportuno che:

- *Gli interventi siano limitati al sedime stradale esistente e alle relative aree limitrofe (carreggiata o banchina laterale), senza prevedere alcun allargamento. Le opere consisteranno in scavi per la posa di infrastrutture interrate, garantendo il ripristino morfologico del territorio allo stato ante operam;*
- *È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione, nonché di mutare le caratteristiche delle pavimentazioni;*
- *Non sarà prevista alcuna area di cantiere esterna al sedime stradale, ovvero diversa dall'area meramente occupata dagli automezzi sul sedime attuale; in particolare, i macchinari impiegati nel cantiere, nei momenti di inutilizzo, sosteranno su aree esterne e non limitrofe alla ZSC/ZPS e all'habitat codice 62A0;*
- *Gli interventi previsti nel progetto esecutivo siano finalizzati alla salvaguardia integrale del patrimonio vegetale preesistente. È categoricamente esclusa qualsiasi operazione di taglio o eradicazione di specie vegetali erbacee, arbustive o arboree;*
- *Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli eventuali interventi con termini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori verificando inoltre la possibilità di evitare lavori in prossimità delle aree boscate nel periodo 15 aprile-30 luglio.*
- *Accertamento preventivo nell'area di interesse dell'assenza di rifugi o nidificazione di specie di avifauna tutelate;*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la *ZPS IT9120007 "Murgia Alta"*, così come riportati dal R.R. 12/2017, con i quali l'intervento non è in contrasto:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *Limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

TUTTO CIÒ PREMESSO
TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 – il cosiddetto "*sentito*" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente e dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione *"Incidenza su habitat e specie"* e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste su viabilità esistente e che lo stesso è finalizzato al miglioramento di un servizio pubblico;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato:

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto *"Italia 1 Giga "BackHauling 5G" / "Copertura 5G" volto a garantire la connessione necessaria per la copertura 5G nelle Aree a fallimento di mercato",* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili*;*
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente FiberCop S.p.A. che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Altamura, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma

di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 3 luglio 2025, n. 301

ID 6826 – Italia 1 Giga "BackHauling 5G" / "Copertura 5G" volto a garantire la connessione necessaria per la copertura 5G nelle Aree a fallimento di mercato. - Proponente FiberCop S.p.A. - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase screening". (Fasc. 70/2025).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";*
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025";*
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";*
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *"Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera"* al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la disposizione di Servizio del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot.n. 0006916 del 08/01/2025 con cui la Dott.ssa Palma Cristallo è stata assegnata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";*
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante *"Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007"*, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/ provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *"Murgia Alta"* è stato designato ZSC;
- il Decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";*
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";*

- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT ";* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024".*

PREMESSO che:

a. Con nota acquisita al Prot. n. 0457377 del 23.09.2024, la Società FiberCop ha presentato formale istanza di avvio della procedura di VINCA fase I "screening" per l'intervento in oggetto, allegando la documentazione utile allo stesso avvio;
b. Con nota Prot. n. 0482024 del 04.10.2024, questo Servizio ha avviato la procedura VIncA richiesta, contestualmente, chiedendo al proponente integrazioni documentali e all'Ente Gestore del Parco in indirizzo il contributo previsto;
c. Con nota acquisita al n. Prot. 0526926 del 28.10.2024, il proponente ha trasmesso a questo Servizio le integrazioni documentali richieste;
d. Con nota acquisita al Prot. n. 0061747 del 05.02.2025, l'Ente Gestore del Parco Nazionale *"Alta Murgia"* ha invitato la società proponente FiberCop S.p.A ad inoltrale formale istanza di nulla osta, corredata dagli elaborati e dai documenti di cui alle *"disposizioni tecniche per il rilascio del nulla osta, dei pareri di valutazione d'incidenza e delle autorizzazioni relativi ad interventi ed attività a farsi nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia";*
e. Con nota Prot. n. 281852 del 27.05.2025, stante il tempo trascorso dall'avvio del procedimento e la stringente tempistica legata alla misura del finanziamento PNRR, questo Servizio ha richiesto all'Ente Parco di rendere noto se la società proponente avesse provveduto all'integrazione della documentazione richiesta, al fine di procedere alla conclusione del procedimento;
f. Con nota Prot. n. 353911 del 01.07.2025, l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia forniva le proprie determinazioni.

Risultava presente, dunque, tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area d'intervento è ubicata nel comune di Cassano delle Murge (BA), in una zona periurbana su *Via Panoramica*, 40.888996 N, 16.750636 E (Foglio 38/39). Il progetto prevede la posa di nuovi pozzetti e la realizzazione di scavi, con una tecnica a basso impatto ambientale realizzata con apposita macchina dotata di fresa a disco. La lunghezza complessiva dello scavo all'interno del sito Rete Natura 2000 è pari a 317 ml. Di seguito vengono descritte le tecniche di scavo che saranno adottate per la posa delle infrastrutture e le dimensioni massime previste:

MINITRINCEA

Lo scavo, a basso impatto ambientale, verrà realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà una

larghezza di m. 0,10 ed una profondità tale da garantire un estradosso dei servizi di almeno metri 0,40 fino a metri 0,50 (vedere sezione tipo degli elaborati tecnici). All'interno dello scavo saranno posati n°3 FENDER 4Ø14mm atti a contenere il cavo in fibra ottica.

Prima di dare inizio ai lavori di scavo sarà eseguita una indagine radar ed eventuali saggi, per verificare la presenza di sottoservizi o la non idoneità del sottofondo al tipo di scavo con fresa. Terminata la posa dei tubi/cavi si procede all'esecuzione dei rinterri, realizzando in opera un bauletto di calcestruzzo (cemento 200 Kg./mc.) opportunamente additivato con prodotti ad azione schiumogena, aeranti in grado di inglobare un alto contenuto d'aria e determinare una struttura simile al tipo di sottofondo preesistente.

I materiali di riempimento, oltre a bloccare l'infrastruttura e/o i cavi sul fondo della minitrincea, hanno funzione di garantire la protezione meccanica. Atteso il compattamento dello scavo l'impresa procederà al ripristino del manto stradale eseguendo la bitumatura d'attacco, previa scarifica, su tutte le pareti costituenti la superficie d'appoggio del ripristino e sul bordo della minitrincea, eseguendo la chiusura della minitrincea con la posa di conglomerato bituminoso a caldo avente granulometria simile al manto di usura esistente e la successiva cilindratura del ripristino con rullo a compressione fino a raggiungere il livello stradale.

POZZETTI DI MANOVRA

I pozzetti sono generalmente di tipo prefabbricato in calcestruzzo vibrato e sono modulari (cm 125x80, cm 90x70, cm 76x40), cioè formati da un modulo di base e da anelli di sopralzo per adeguarne la profondità d'ingresso dei tubi, e da una soletta in CLS dove è allocata la sede del chiusino di accesso in ghisa classe D400 con carico di 400 KN. Altri pozzetti di utilizzo sono delle dimensioni 40x15, 47x47, con chiusino D250, per sedi non carrabili.

Il lavoro sarà eseguito a perfetta regola d'arte, ripristinando il manto stradale interessato dallo scavo, garantendo il libero deflusso delle acque sul piano viabile e riparando qualsiasi danno che dovesse verificarsi a causa di detto lavoro.

- Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le specifiche riportate negli articoli 7, 8, 9 del Decreto del 1 ottobre 2013 "specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali", pubblicato in G. U. n. 244 del 17 ottobre 2013; a lavoro ultimato verrà effettuato, a regola d'arte, il ripristino della sede stradale interessata dallo scavo per, in applicazione del predetto decreto, una larghezza di 0.50 m per scavi con tecnica della minitrincea e/o per una larghezza di 2.40 m per scavi con tecniche tradizionali;
- I lavori verranno effettuati nella sede stradale in conformità alle vigenti disposizioni legislative, rispettando tutte le norme di sicurezza vigenti e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica, ove applicabili;
- Verrà collocata e mantenuta, durante l'esecuzione dei lavori, la necessaria segnaletica diurna e notturna prevista dall'articolo 21 del Nuovo Codice della Strada e dagli articoli dal 30 al 43 del relativo Regolamento di attuazione. Gli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo del cantiere saranno quelli previsti nel D. M. 10/07/2022, con i criteri di sicurezza del D.I. del 04/03/2013;
- Verrà ripristinata a regola d'arte qualsiasi opera della sede viabile e delle sue pertinenze danneggiata o manomessa in conseguenza dei lavori, compresa la segnaletica orizzontale e verticale;
- La segnaletica interessata dalle operazioni di scavo e ripristino o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
- Verrà verificato che i telai di eventuali chiusini di pozzetti stradali garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini risulteranno, in ogni caso, complanari al piano viabile od al piano di marciapiede ripristinato.

Tutti i materiali non riutilizzabili, provenienti dai disfacimenti e/o scavi saranno trasportati alle pubbliche discariche così come indicate dagli Enti Locali competenti per territorio.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP):

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti
- UCP – Grotte (100 m)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Prati e pascoli naturali
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'altopiano murgiano*

L'intervento è localizzato a Cassano delle Murge (BA) su *Via Panoramica*, al confine della *ZSC/ZPS "Murgia Alta" (cod. IT9120007*) e parzialmente all'interno del *Parco Nazionale dell'Alta Murgia.* Il contesto d'intervento è caratterizzato prevalentemente dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2025), da *"centri abitati e infrastrutture viarie e ferroviarie"* e *"Steppe di alte erbe mediterranee"*. Effettivamente, gli interventi previsti incidono su un ambiente già antropizzato, pur circondato da elementi naturalistici di tutto rilievo.

Il controllo effettuato in ambito GIS infatti evidenzia che l'intervento non intercetta direttamente alcun habitat di interesse comunitario - così come individuato dalla DGR n. 2442/2018 – sebbene il tracciato *"INTERVENTO 2"* lambisca i seguenti habitat: *codice 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero- Brachypodietea e codice 62A0* Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale *(Scorzoneretalia villosae).*

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per numerose specie, fra cui:

- *vegetali: Stipa austroitalica Martinovský;*
- *anfibi: Bufo bufo, Lissotriton italicus*, *Bufotes viridis Complex;*
- *rettili*: *Elaphe quatuorlineata, Podarcis siculus, Zamenis situla, Hierophis viridiflavus*;
- *mammiferi: Canis lupus , Rhinolophus ferrumequinum, Miniopterus schreibersii;*
- *uccelli: Falco naumanni, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Alauda arvensi, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Coracias garrulus, Melanocorypha calandr, Saxicola torquata, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulari standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard.

Il proponente dichiara che l'intervento proposto interesserà solo il sedime stradale e aree limitrofe (carreggiata o banchina laterale) della viabilità esistente, e consisterà in scavi per la posa di infrastrutture interrate senza andare ad alterare la morfologia del territorio interessato e ripristinando le aree interessate alla situazione *ante operam*.

A causa della loro estrema vicinanza, gli interventi potrebbero comportare impatti negativi sugli habitat prima descritti: si ritiene che limitando il tracciato alla strada e alle sue pertinenze, e localizzando le aree di cantiere al di fuori del perimetro degli habitat - così come individuati dalla DGR 2442/18 - gli impatti maggiori potranno ritenersi a carico delle specie presenti e comunque temporanei e principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori nelle vicinanze e ai disturbi in fase di cantiere.

PRESO ATTO che in ordine agli interventi a farsi ,il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota Prot n. 353911 del 01.07.2025, rilasciava il proprio Nulla Osta ai sensi dell'art. 10 LR 5/2006 e smi, esprimendo parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. 11/2001, a condizione che:

1. *Per l'esecuzione degli scavi si utilizzino mezzi meccanici gommati leggeri del tipo "terna" o del tipo "mini";*
2. *siano preservati i muretti a secco, le piante e gli arbusti eventualmente presenti lungo il tracciato delle linee telefoniche a realizzarsi e/o in prossimità delle aree di cantiere;*
3. *siano osservate le norme del codice della strada e quelle in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;*
4. *non si creino cantieri temporanei sui suoli coperti dalla vegetazione spontanea;*
5. *non si utilizzi il calcestruzzo per il rinterro della trincea portante la fibra ottica;*
6. *i materiali di risulta degli scavi, se non riutilizzati, siano conferiti in discarica.*

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii, con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *Sui terreni a contatto di questi tipi di habitat (codice 62A0 e 6220), quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio;*
- *Siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura, in particolare:*
  - *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive…[omissis];*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
  - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
  - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*

- *Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni:*
  - *"Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione…", oltre che le misure per il recupero delle coperture;*
- Siano rispettate le misure di conservazione per gli anfibi, rettili, mammiferi e chirotteri;

Inoltre è opportuno che:

- *Gli interventi siano limitati al sedime stradale esistente e alle relative aree limitrofe (carreggiata o banchina laterale), senza prevedere alcun allargamento. Le opere consisteranno in scavi per la posa di infrastrutture interrate, garantendo il ripristino morfologico del territorio allo stato ante operam;*
- *È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione, nonché di mutare le caratteristiche delle pavimentazioni;*
- *Non sarà prevista alcuna area di cantiere esterna al sedime stradale, ovvero diversa dall'area meramente occupata dagli automezzi sul sedime attuale; in particolare, i macchinari impiegati nel cantiere, nei momenti di inutilizzo, sosteranno su aree esterne e non limitrofe alla ZSC/ZPS e agli habitat codice 6220 e 62A0;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;*
- *Gli interventi previsti nel progetto esecutivo siano finalizzati alla salvaguardia integrale del patrimonio vegetale preesistente. È categoricamente esclusa qualsiasi operazione di taglio o eradicazione di specie vegetali erbacee, arbustive o arboree;*
- *Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli eventuali interventi con termini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori verificando inoltre la possibilità di evitare lavori in prossimità delle aree boscate nel periodo 15 aprile-30 luglio.*
- *Accertamento preventivo nell'area di interesse dell'assenza di rifugi o nidificazione di specie di avifauna tutelate;*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*

Si richiamano inoltre gli obiettivi di conservazione per la *ZPS IT9120007 "Murgia Alta"*, così come riportati dal R.R. 12/2017, con i quali l'intervento non è in contrasto:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *Limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

TUTTO CIÒ PREMESSO
TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 – il cosiddetto "*sentito*" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente e dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione *"Incidenza su habitat e specie"* e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste su viabilità esistente e che lo stesso è finalizzato al miglioramento

di un servizio pubblico;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato:

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto *"Italia 1 Giga "BackHauling 5G" / "Copertura 5G" volto a garantire la connessione necessaria per la copertura 5G nelle Aree a fallimento di mercato",* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili*;*
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente FiberCop S.p.A. che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Cassano delle Murge, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 3 luglio 2025, n. 302

ID 6825 PSR Puglia 2014/2020 M8 SM8.3. "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" in agro di Chieuti (FG). Proponente: Ditta Aziende agricole Di Martino – De Luca di Roseto Tupputi Schinosa delle sorelle Di Martino soc. Agricola in accomandita semplice. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la DGR n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 *"Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025"*;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*";
VISTA la Determina n. 289 del 26/06/2025 con oggetto "*Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della LR n. 10/2007, giusta determina dirigenziale n. 29 del 27.01.2025. PROROGA*";
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "*Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027*";
VISTA la DGR N. 26 del 20.01.2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
VISTI altresì:

- il DPR 05.06.1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia;
- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS*)";
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007.*";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "*Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore*" è stato designato ZSC;
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "*

articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 304/2006, come modificata dalle successive*";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "*Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024*";
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto "*Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata"* (DGR 1515 27/09/2021).

PREMESSO che:

- con nota pec del 23.09.2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 0457648 del 23.09.2024, la ditta proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 0554054/2024 del 12.11.2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente Gestore del Parco Nazionale del Gargano e il Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale di Popolamento Animale Lago di Lesina – Parte orientale, a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "sentito") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i in merito all'intervento in oggetto e, contestualmente sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva al proponente integrazione documentale;
- con nota trasmessa a mezzo pec in data 01/12/2024 ed acquisita al Protocollo regionale n. 0593912 del 02/12/2024, la ditta proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava documentazione integrativa;
- con nota trasmessa a mezzo pec in data 07/12/2024 ed acquisita al Protocollo regionale n. 0608235 del 09/12/2024, la ditta proponente, tramite il tecnico incaricato forniva ulteriore documentazione;
- con note prot. n. 1297/2025 del 13/03/2025 e n. 2341/2025 del 20/04/2025, acquisite rispettivamente al Protocollo regionale n. 0133577 del 13.03.2025 e 0218394 del 28.04.2025, l'ente Parco Nazionale del Gargano richiedeva al proponente integrazione documentale;
- con note pec n. 3738/2025 del 20/06/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 0338266 del 20.06.2025, l'ente Parco Nazionale del Gargano trasmetteva parere ai fini della valutazione di incidenza in merito all'intervento in oggetto.
- con note pec del 01/07/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 366823 del 02/07/2025, la ditta proponente, tramite il tecnico incaricato forniva ulteriore documentazione;

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR Puglia 2014-2022 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti, assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "*DGR n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1"Task Force digitalizzazione, monitoraggio*

e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, il progetto consiste nella realizzazione di una serie di interventi con lo scopo di prevenire i danni al potenziale forestale derivanti da incendi boschivi, nell'ambito della Misura 8/Sottomisura 8.3 del PSR Puglia 2014-2020.

L'area oggetto di intervento è costituita da una fustaia di Pino d'Aleppo spontanea, che si estende su una superficie complessiva di circa ha 12,2600, nella località Torre Fantine (Marina di Chieuti). L'altitudine è compresa fra 1 e 2 m s.l.m. con pendenza intorno al 1%, ed esposizione prevalente ad Est. Il terreno ha profondità compresa fra 100 e 250 cm. Nello strato arbustivo e erbaceo sono presenti: Lentisco, Alaterno, Corbezzolo, Fillirea, Cisti, Rosmarino e graminacee. La copertura morta è costituita da foglie, frutti, ramuli e pezzi di corteccia delle piante degli strati arboreo ed arbustivo, nonché dalla parte epigea di quelle dello strato erbaceo. La fertilità varia da mediocre a buona, le condizioni vegetative ed il portamento sono più che soddisfacenti. Inoltre sono presenti il Leccio e Eucalipti.

L'accesso alla fustaia di Pino d'Aleppo è assicurato dalla strada di servizio delle FFSS che la costeggia.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Dall'analisi congiunta dei documenti agli atti, in particolare:

1. RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA allegato B alla DAG n. 108 del 30.04.2018 (file "*RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA -AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO 8.3"*)
2. FORMULARIO DEGLI INTERVENTI (file "*RIMODULAZIONE POST DE GIROLAMO FORMULARIO 8.3 AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO"*)
3. FORMAT SCREENING DI VINCA - PROPONENTE (file "*FORMAT SCREENING DI VINCA_DGR 1515_2021-AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO"*)
4. RELAZIONE INTEGRATIVA (file "*correzione in premessa RELAZIONE INTEGRATIVA DI MARTINO 8.3 NOVEMBRE 2024"*)

è possibile evincere che il progetto prevede le seguenti operazioni.

- Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante prevista sull'intera superficie di 12,26 ha;
- Intervento di spalcatura previsto su una superficie di 4,00 ha, da eseguirsi ad opera di lavoratore qualificato, con attrezzatura alimentata a batteria;
- Diradamento selettivo in fustaia previsto su una superficie di 6,20 ha;
- Allestimento ed esbosco del materiale legnoso "*effettuato con mezzi a basso impatto sonoro e gassoso, seguendo le vie di esbosco, esistenti*";
- Cippatura della ramaglia di fustaie di resinose e latifoglie;
- Rinfoltimento nelle radure e negli spazi vuoti esistenti su una superficie di 9,81 ha, tramite:
    - Apertura manuale di buche in terreno compatto
    - Collocamento a dimora di latifoglie in contenitore di:
        - n. 2.202 piante di *Quercus pubescens Miller (*Roverella);
        - n. 50 piante di *Crataegus monogyna* (Biancospino);
        - n. 200 piante di *Pistacia lentiscus L.* (Lentisco) .

Le piantine dovranno provenire da boschi da seme della medesima regione forestale dell'area di intervento; Il sesto d'impianto sarà irregolare, dove si presentano le migliori condizioni del terreno; è prevista l'irrigazione di soccorso;

- Trinciatura della ramaglia.

L'intervento prevede anche le seguenti installazioni:

- fornitura di due cancelli in legno, di 5 metri di larghezza, posati in opera senza la realizzazione di plinti

e fondazioni in c.a.;
- fornitura di n. 20 tabelle monitorie di dimensioni cm 60x 90; n. 38 tabelle di dimensioni cm 45x35; e n. 38 tabelle di dimensioni cm 20x30, "r*ealizzate con forex, fissate su pali di castagno avente diametro 10cm ed infisse nel terreno senza nessun apporto di cls".*
- realizzazione di impianto di video sorveglianza antincendio, montato su pali di acciaio verniciato con il colore verde scuro, di 6m di altezza, alimentati con pannelli solari e batteria accumulatrice, in trasmissione WiFi; il palo d'acciaio sarà fissato nel terreno previa preparazione di alloggiamento adeguato al diametro, mediante mattoni precompressi e uniti solo con malta cementizia;

Inoltre, secondo quanto riportato nella RELAZIONE INTEGRATIVA suddetta, i viali tagliafuoco previsti, di larghezza 10 m e 20m sono già stati realizzati *"in seguito all'autorizzazione di taglio rilasciata all'ARIF, per l'incolumità delle pubblica sicurezza in riferimento alla linea ferroviaria dello Stato (Foggia -Termoli) FFSS, che costeggia l'intera fustaia di pino d'Aleppo".*
Nella RELAZIONE INTEGRATIVA è, infine, riportato quanto segue:

- non si prevede di eseguire attività di "livellamento" del piano viario;
- non è previsto alcuna esecuzione delle graticciate e delle viminate per sagomatura e rinsaldamento di scarpate;
- l'eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante interessa una superficie di 12,26 ettari e verrà effettuata solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie appartenenti ai generi Rubus spp., Clematis spp., Hedera spp., Smilax spp. Le operazioni saranno eseguite con attrezzature manuali ed il materiale di risulta della ripulitura, l'accumulo, allontanamento e/o cippatura saranno eseguite in spazi non pregiudizievoli;
- relativamente al diradamento selettivo su fustaia, il progetto prevede di mantenere minimo n. 10 di esemplari arborei morti o marcescenti per ettaro e minimo n. 624 esemplari arborei con fusti vigorosi e migliore portamento per ettaro; inoltre, da progetto, l'area basimetrica ad ettaro da asportare è pari a mq 4,27224 di mq 17,8010;

Come riportato nel documento "FORMAT SCREENING DI VINCA_DGR 1515_2021- AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO*"*, per la realizzazione del progetto non risulta necessario l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area.
Sono presenti diversi elaborati grafici; sono presenti i file vettoriale (shapefile) degli interventi previsti e la documentazione fotografica.
CRONOPROGRAMMA. Secondo quanto riportato nel documento "FORMAT SCREENING DI VINCA_DGR 1515_2021- AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO*"*, l'intero progetto sarà realizzato nel periodo novembre-maggio.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area di intervento ricade nell'agro del Comune di Chieuti (FG), alla località "*Pinete Torre Fantine*", all'interno della ZSC "*Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore*", cod. IT9110015, che ricomprende la Riserva Naturale di Popolamento Animale "*Lago di Lesina – Parte orientale*"; catastalmente è individuata al Foglio di mappa n.1, p.lle 100, 130, 167 e al Foglio di mappa n. 30 p.lla n. 203.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:
6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Cordoni dunari
- UCP - Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP – Territori costieri

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botaniche-vegetazionali

- BP – Boschi

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica ZSC "*Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore*", cod. IT9110015

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa
  - Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche
  - UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30m)
  - Sito storico culturali

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade panoramiche (in adiacenza)

L'area interessata dall'intervento in oggetto ricade nell'Ambito "*Monti Dauni*" e nella Figura territoriale "*La bassa valle del Fortore*".
Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla DGR n. 2442/2018, le particelle individuate in catasto al Foglio n. 1 ai nn. 100 e 130 e al Foglio n. 30 n al n. 203, oggetto d'intervento, interessano l'habitat prioritario 2270 "*Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster*", la particella individuata al Foglio n. 1 al n. 167 interessa l'habitat 2260 *"Dune con vegetazione di sclerofille (Cisto-Lavanduletalia)",* mentre le particelle n. 100 e 130 del Fg n. 1 interessano gli habitat 2230 "*Dune con prati dei Malcolmietaliae*" e l'habitat prioritario 2250 "*Dune costiere con Juniperus spp***".**
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L.*;
- Anfibi: *Bufotes viridis Complex; Pelophylax kl. esculentus; Lissotriton italicus;*
- Mammiferi*: Pipistrellus kuhlii; Epseticus serotinus; Miniopterus schreibersii;*
- Rettili: *Zamenis longissimus; Hierophis viridiflavus; Natrix tessellata; Elaphe quatuorlineata; Lacerta viridis; Podarcis siculus; Emys orbicularis; Testudo hermanni; Caretta caretta*;
- Invertebrati terrestri: *Coenagrion mercuriale;*
- Pesci: *Alburnus albidus;*
- Uccelli: *Ardea alba; Numenius arquata arquata; Passer italiae; Larus michahellis; Passer montanus; Passer hispaniolensis; Lanius senator; Lanius minor; Remiz pendulinus; Sylvia undata; Oenanthe hispanica; Saxicola torquata; Motacilla flava; Anthus campestris; Alauda arvensis; Calandrella brachydactyla; Melanocorypha calandra; Coracias garrulus; Alcedo atthis; Caprimulgus europaeus; Larus ridibundus; Calidris alpina; Pluvialis apricaria; Charadrius alexandrinus; Charadrius dubius; Burhinus oedicnemus; Himantopus himantopus; Falco naumanni; Circus cyaneus; Circus aeruginosus; Anas crecca; Egretta garzetta; Ixobrychus minutus; Lanius collurio.*

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2019), da 16.27 "*Dune stabili a ginepri*" e da 16.29 "*Dune alberate*".
La Carta delle tipologie forestali della Regione Puglia, approvata con DGR 1279/2022, riporta la presenza, in corrispondenza dell'area in oggetto, di "*Macchia litoranea*" e "*Pinete di pino d'Aleppo con Pistacia lentiscus*".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC cod. IT9110015 "*Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore*": R.R. n. 6/2016 mod. R.R. n. 12/2017.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione per habitat individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 come modificato dal R.R. n. 12 del 2017:
Habitat 2230*: Divieto di eseguire opere che comportino l'eliminazione dello strato erbaceo o il ricoprimento del suolo e che perciò compromettano la persistenza dell'habitat o la sua naturale evoluzione. Sono fatti salvi interventi finalizzati al ripristino ecologico dei tipi di habitat 2250* e 2260.*
Habitat 2230 – 2250* – 2260: Realizzazione di passerelle sopraelevate in materiali eco--compatibili.

Habitat 2250*:

- *Sulle superfici occupate dal tipo di habitat 2250*, per l'eliminazione selettiva degli individui maturi e delle plantule delle specie alloctone (in particolare quelle arboree ed arbustive dei generi Pinus,Acacia e Myoporum) sono possibili due modalità di intervento:*

1. *Intervento "intermedio", che prevede la rimozione degli esemplari di specie alloctone invasive in prossimità degli individui di Juniperus oxycedrus subsp. macrocarpa;*
2. *Intervento "di sgombero", che prevede la rimozione di tutti gli esemplari di specie alloctone invasive presenti in una determinata area.*

In entrambi i casi, è necessaria l'eliminazione periodica delle plantule di specie alloctone invasive, per una durata pari almeno ai tre anni successivi l'intervento.

- *Prevenzione degli incendi attraverso la gestione della vegetazione lungo i perimetri dell'habitat, specialmente lungo la viabilità e nelle interfacce con i campi. Tale gestione può essere condotta principalmente attraverso lo sfalcio dello strato erbaceo.*
- *Nelle aree contigue, al fine di ridurre il rischio degli incendi, incentivare il pascolamento controllato.*
- *2250* – 2260: Dislocare i parcheggi esistenti in aree non interessate da questi tipi di habitat e sottoporre le aree lasciate libere ad interventi di ripristino ecologico*.

Habitat 2260:

- *Mantenimento dell'habitat favorendo il pascolo estensivo (nei siti dove questa attività è cessata).*

Habitat 2270*:

- *Effettuare, laddove le caratteristiche stazionali lo consentano, interventi di diradamento con moderata percentuale di area basimetrica asportabile per favorire la rinnovazione graduale e progressiva del popolamento esistente. I diradamenti sono da effettuarsi per gruppi di piante.*
- *In seguito ad interventi di taglio o in aree con minore copertura vegetale, favorire la diffusione di specie arboree e arbustive spontanee autoctone con semina o messa a dimora di plantule che derivino da materiale di propagazione raccolto nel sito stesso.*
- *Preservare i processi di rinaturalizzazione o di affermazione della vegetazione spontanea in aree con particolari caratteristiche stazionali (aree umide, affioramenti, aree vallive intradunali).*
- *Preservare la fitocenosi erbacea per favorire la biodiversità vegetale ed animale e mitigare la diffusione delle specie nitrofile e competitive che tendono a sostituire la vegetazione potenziale dell'area.*
- *Realizzare aree dimostrative/sperimentali permanenti per l'applicazione di modelli selvicolturali a diversa finalità ed intensità.*
- *Individuare aree forestali di elevato valore naturalistico da destinare alla libera evoluzione.*
- *Incentivare, nelle aree aperte e in prossimità dei viali parafuoco, la presenza di vegetazione arbustiva a maggiore contenuto idrico e meno infiammabile rispetto alle specie presenti al fine*

di favorire il rallentamento del fronte di fiamma. È necessario creare soluzioni di continuità della biomassa vegetale in senso verticale e orizzontale per la riduzione della probabilità del passaggio del fuoco dalla chioma dello strato arbustivo a quello arboreo.

- *Promuovere e incentivare le attività di previsione e di prevenzione degli incendi boschivi, avviando percorsi di cooperazione tra Amministrazioni e associazioni (es. volontariato, ambientaliste ecc) per la formazione di personale specializzato e l'attivazione di iniziative di prevenzione e lotta degli incendi boschivi*
- *Monitoraggio dell'erosione costiera, al fine di conoscere la velocità di erosione dei sistemi dunali e di prevedere gli effetti sulla conservazione dell'habitat.*

Habitat 2210 – 2230 – 2240 – 2250 – 2260 – 2270*: Sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul rischio incendi imputabile all'inadeguata pratica dell'abbruciamento delle stoppie sui terreni agricoli contigui all'habitat.*

RICHIAMATO che con nota prot. n. 0554054/2024 del 12/11/2024, questo Servizio invitava il Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale di Popolamento Animale "*Lago di Lesina – Parte orientale*" ed il Parco Nazionale del Gargano a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021**.**

PRESO ATTO che il suddetto Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra non rendeva nei termini stabiliti ex DGR 1515/21 il proprio contributo istruttorio, mentre l'Ente Parco Nazionale del Gargano, con nota prot. n. 3738/2025 del 20/06/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 0338266 del 20/06/2025, esprimeva "***parere favorevole in ordine alla Valutazione di Incidenza ambientale*** *(…) alle seguenti condizioni e prescrizioni:*
Per tutta l'area di intervento:

- *sono fatte salve ai fini del presente atto, seppure espressamente non richiamate, tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei pareri e nelle autorizzazioni degli altri Enti competenti;*
- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli) e delle piante site a margine dello stesso;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *per favorire la biodiversità è necessario preservare preferibilmente dal taglio le piante arboree appartenenti a specie poco frequenti con particolare riferimento a quelle fruttifere;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *devono essere rilasciati in loco parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo, dopo essere stati opportunamente sramati, in modo da fornire sostanza trofica al suolo e rifugio per la fauna selvatica;*
- *rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori deve essere effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i..*
- *l'asportazione del materiale legnoso e della ramaglia eventualmente prevista da utilizzare avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco evitando per quest'ultima il trascinamento della stessa, operazione che arreca danni alle specie salvaguardate durante il taglio, alla rinnovazione e crea punti di innesco dei fenomeni erosivi;*
- *la ramaglia asportabile non deve essere superiore al 30% di quella totale derivante dal taglio; la parte rimanente va cippata e/o trinciata;*

- *dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *assicurare il blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (15 marzo-15 luglio).*

Per l'esecuzione del diradamento della fustaia:

- *l'intervento di diradamento deve essere eseguito in modo da evitare scrupolosamente di scoprire il terreno per non favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea, che oltre ad entrare in competizione con le giovani piantine forestali, risulta infiammabile e capace di favorire gli incendi e i danni dagli stessi arrecati;*
- *il taglio di diradamento deve essere di intensità moderata ed interessare esclusivamente i soggetti sovrannumerari, compromessi, in precarie condizioni vegetative, sottoposti o aduggiati, rilasciando tutte le piante delle classi diametriche superiori e avendo cura di non scoprire in alcun modo la copertura del soprassuolo;*
- *il prelievo non deve superare il 20% dell'area basimetrica presente ante diradamento; qualora la situazione preventivata in fase progettuale non è conforme a tale prescrizione i piedilista di martellata/ segnatura vanno preventivamente adeguati (prima dell'inizio dei lavori) e trasmessi alla competente stazione dei Carabinieri forestali;*

Per il rinfoltimento:

- *il materiale vegetale di propagazione utilizzato per gli interventi di rinfoltimento appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;*
- *il rinfoltimento deve essere effettuato esclusivamente in aree e/o porzioni di aree non interessate dagli interventi selvicolturali di diradamento"*

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza, rilasciato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano, secondo cui "*il progetto proposto consente il miglioramento strutturale del popolamento forestale e non è suscettibile di arrecare danni agli habitat presenti e disturbo permanente alla fauna protetta dell'area*";

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal proponente, a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio e tramite una puntuale analisi delle ortofoto dell'area, il progetto forestale in oggetto è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC "*Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore*", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questo Sito Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC "*Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore*" (IT9110015), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora

tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di VALUTAZIONE APPROPRIATA per l'intervento di "*PSR Puglia 2014/2020 M8 SM8.3. "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" in agro di Chieuti (FG)*", proposto dalla Ditta Aziende agricole Di Martino – De Luca di Roseto Tupputi Schinosa delle sorelle Di Martino soc. Agricola, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni espresse dal Parco Nazionale del Gargano con nota Prot. n. 3738/2025 del 20/06/2025;**
DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della DGR 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e di fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**
DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della M8/SM8.3 del PSR Puglia, al Parco Nazionale del Gargano, alla Provincia di Foggia, al Comune di Chieuti (FG) e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia, Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra e alla Stazione CC Forestali di Serracapriola).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma

di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 4 luglio 2025, n. 304

ID_6828 PSR Puglia 2014/2020 M8 SM8.5. "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" in contrada S. Nicola in agro di Monopoli (BA). Proponente: Ditta Bocale Giovanna. Valutazione di incidenza ambientale, ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.- livello I "fase di screening"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la D.G.R. 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la D.G.R. n. 1424 del 01.09.2021 "*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 *"Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025*;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 197 del 03.05.2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*";
VISTA la Determina n. 289 del 26/06/2025 con oggetto "*Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della LR n. 10/2007, giusta determina dirigenziale n. 29 del 27.01.2025. PROROGA*";
VISTA la D.G.R. del 26.09.2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "*Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027*";
VISTA la D.G.R. N. 26 del 20.01.2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla D.G.R. n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17.10.2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS*)";
- il R.R. n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007.*";
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 "*Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia." (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170), con cui il SIC "Murgia dei Trulli*" è stato designato ZSC;
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "*

articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*.";
- la D.G.R. n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "*Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024*.";
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto "Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata. (DGR 1515 27/09/2021).

PREMESSO che:

- con note pec acquisite al Protocollo regionale n. 455857, 455862 e 455865 del 20.09.2024 la Ditta Bocale Giovanna trasmetteva, tramite il tecnico incaricato, la documentazione tecnico-amministrativa volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0596968/2024 del 03.12.2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. in merito all'intervento in oggetto e contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva alla ditta proponente integrazione documentale;
- con note pec registrate al protocollo regionale n. 0632115 del 19.12.2024, n. 0099960 del 25.02.25 e n. 0282585 del 27.05.2025, il proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava documentazione integrativa.

DATO ATTO che la Ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, file *comunicazione AMMISSIBILITA - BOCALE GIOVANNA_signed*" è stata ammessa a finanziamento a valere sul P.S.R. Puglia 2014-2020 M8 SM8.5 per la realizzazione del progetto in oggetto e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti, assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1"Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento in progetto riguarda la realizzazione di una serie di interventi in un'area boscata nell'Ambito della Misura 8/Sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020.

L'area oggetto di intervento è costituita da una fustaia di Pino d'Aleppo, cipresso comune ed arizonico ed un bosco ceduo matricinato di leccio, roverella, lentisco ed alaterno. Lo strato arbustivo è costituito da asparago, pungitopo, smilax e rovi, quello erbaceo da graminacee; si riscontra un inizio di rinnovazione naturale di roverella e leccio. L'estensione totale è di circa 23.80 ha.

Così come descritto nel documento "*RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA" (file TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA BOCALE GIOVANNA 8.5)* agli atti, l'intervento, finalizzato alla tutela della biodiversità forestale ed alla fruizione pubblica delle foreste, prevede le seguenti operazioni:

- *"Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante […] rilasciando le specie tipiche del sottobosco […]*
- *Intervento di spalcatura eseguito su rimboschimento o giovane fustaia di resinose mediante il taglio dei rami […] compreso l'eventuale taglio delle piante morte o gravemente danneggiate […]*
- *Allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso […]*
- *Cippatura in bosco della ramaglia e dei tronchi […]*
- *Apertura manuale di buche in terreno compatto, cm 40x40x40 […]*
- *Collocamento a dimora di latifoglie in contenitore […]*
- *Fornitura di piantine di latifoglia o conifera in fitocella […]*
- *Staccionata in legname di castagno […] forniture e posa in opera tabella monitoria cm 20x30 su palo […] fornitura e posa in opera tabella monitoria cm 60x90 a colori su palo di ferro […] protezioni tubolari in PVC fotodegradabile (shelter) […]*
- *Messa a dimora di talee; scavo eseguito a mano […] realizzazione di una banchina della profondità minima di 50 cm con una contropendenza del 10% e con un interasse di m 1-3 […]*
- *Ripristino di stradello (sentiero), consistente nel taglio con decespugliatore a spalla/motosega della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura delle pendici di ciascun lato della pista, per una lunghezza compresa fra m 1 e m 1,5, […] compreso anche la riprofilatura del piano calpestabile […] la realizzazione di una idonea rete di taglia acqua […]*
- *Apertura di stradello (sentiero) in terreni di qualsiasi natura e consistenza, della larghezza di 1 m, con pendenza lievemente inclinata verso monte e sagomatura e rinsaldamento delle pendici […] compresi l'eliminazione della vegetazione presente sul tracciato, lo scavo e la costipazione del piano viabile e i lavori necessari al presidio e canalizzazione delle acque meteoriche.*
- *Manutenzione sentiero consistente nel taglio della vegetazione infestante […] per una larghezza di 150 cm, compresa […] e la manutenzione dei tagli acqua esistenti. […]*

Nella stessa relazione, tra gli interventi previsti, si riporta l'installazione di attrezzature ludico-ricreative quali tavolo pic-nic, sartia a cavalletto, panchina, scivolo, altalena bilico, ponte mobile, tunnel, asse di equilibrio, giostra rotonda e l'installazione di cestini porta rifiuti.
Nel documento "*RELAZIONE COMPLEMENTARE – Relazione Tecnica"* (file *RELAZIONE TECNICA),* si dettaglia che:

- In merito alle caratteristiche dimensionali, tecniche e di posa in opera delle *"piccole strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro attrezzati"* e dei *"punti di informazione e strutture per la didattica ambientale"*, trattasi di *"due pergolati in legno, adiacenti, aventi dimensioni 4x 6m, ognuno, costituiti da moduli singoli in legno, appoggiati sul terreno vegetale, assemblati in loco a maggio e smontati a settembre"*;
- Per quanto riguarda le caratteristiche dimensionali, tecniche e le finalità della **banchina**, quanto riportato in questa relazione è stato successivamente modificato con la "Relazione integrativa dicembre 2024" presentata in seguito con Prot. n. 0099960 del 25-02-2025 (vedasi di seguito);
- Per quanto riguarda la "***Creazione e ripristino di ecotoni***" e la *"**Creazione di radure per favorire specie eliofile di pregio**, specie rare, sporadiche ed alberi monumentali, rimozione di specie alloctone e/o invasive" […] "La fascia presa in considerazione e quella che circoscrive il terreno seminativo (P.lla n. 43 in parte), avente una estensione di ettari 1,33 una dolina naturale ove verrà effettuato una eliminazione selettiva delle specie infestanti (rovi, clematite, ailanto), il rilascio di specie rare, sporadiche, con la messa a dimora di piantine forestali (Crataegus monogyna Jacq.; Rosa canina; Sorbus domestica L.) che incrementeranno la disponibilità di alimento per la fauna selvatica*;
- per **l'impianto di giovani piantine** è previsto un rinfoltimento delle "*chiarie*" con 500 piantine delle specie sotto riportate, con un sesto d'impianto irregolare, così ripartite*:*

- *Crataegus monogyna Jacq.,* Biancospino, n. 50
- *Pistacia lentiscus L.,* Lentisco, n. 50
- *Quercus ilex L.,* Leccio, n. 125
- *Rosa canina L.,* Rosa selvatica, n. 50
- *Rhamnus alaternus L.,* Alaterno, n. 50
- *Sorbus domestica L.,* Sorbo domestico, n. 50
- *Quercus pubescens Miller*, Roverella, n. 125.

L'apertura manuale delle buche, sarà eseguita con attrezzi manuali (piccone, pala e zappa), avente dimensioni di cm 40x40x40";

- Per il **ripristino**, la **manutenzione** e l'**apertura** di altrettanti stradelli (sentieri), nella relazione è riportato che tutto "***questo riguarda una viabilità già presente***, *utilizzata a scopo di manutenzione del bosco e di prevenzione e intervento antincendio. L'apertura di stradello (sentiero) avrà una larghezza massima di 1 m […] Verrà effettuato l'eliminazione della vegetazione infestante, presente sul tracciato, ove sia possibile, salvaguardando la vegetazione presente, con la deviazione del percorso, si procederà con un ridotto scavo e la costipazione del piano viabile e infine si effettueranno piccoli lavori necessari al presidio e la canalizzazione delle acque meteoriche. consistente quasi esclusivamente in un livellamento del piano viario, con attrezzi manuali (piccone e pala);"*
- *"L'**eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante**, solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie appartenenti ai generi **Rubus spp., Clematis spp., Hedera spp., Smilax spp**.. Mentre le operazioni di lavori saranno effettuate con attrezzature manuale e portatili su spalla a batteria e le operazioni di ripulitura, accumulo, allontanamento e/o cippatura negli spazi non pregiudizievoli del materiale vegetale di risulta;*
- *"In riferimento ai lavori di spalcatura le modalità che saranno adottate, sono attrezzature manuali portatili (cesoie, motoseghe, ecc) alimentate a batteria, consistenti nella spalcatura dei rami fino ad un'altezza di 1,40 (petto d'uomo), interesseranno principalmente piantine di Leccio, Roverella e Pino d'Aleppo)";*
- *il diradamento sarà di tipo basso (interessando principalmente le classi 5, 10 e 15 cm) e di intensità molto bassa. Le operazioni di concentramento ed esbosco, saranno eseguiti prevalentemente a mano, con una limitazione dei mezzi meccanici, fino ai posti di imposto […] All'interno dell'area di intervento sono presenti due strade rurali e diverse vie di esbosco.*

Nel documento "*RELAZIONE COMPLEMENTARE – Relazione Tecnica*" (file *RELAZIONE INTEGRATIVA dicembre*) si dettaglia inoltre che:

- In merito alla **banchina** in progetto, essa *"sarà sostituita con un adattamento tecnico con una palizzata con tronchi di legno di castagno aventi diametro cm 10-12 e messa a dimora a monte di talee/piantine citate al punto precedente, le due aree di intervento sono delle scarpate di terreno prive di vegetazione"*;
- Per quanto concerne i n. 50 **nidi di uccelli**, essi *"saranno realizzati in legno, per uccelli di piccola e media taglia (Cinciarelle, Cinciallegre, Passeri, Rondini, etc.) saranno disposti ad una altezza di 2,50-3,00m con esposizione a ovest, per la lotta alla processionaria del pino d'Aleppo"*;
- *"Per il **diradamento selettivo**, il numero minimo di esemplari arborei morti o marcescenti ad ettaro che saranno mantenuti, sono dieci. Mentre il numero minimo di esemplari arborei con fusti vigorosi e migliore portamento che saranno mantenuti per ettaro 259 su un totale di 260 per la fustaia di pino d'Aleppo, per il bosco ceduo matricinato, matricine n.150, numero di ceppaie n.195. Mentre per quanto riguarda le modalità di taglio, esso sarà eseguito da operatore qualificato, con dotazione di tutti i DPI. Per l'esbosco, esso sarà eseguito da personale qualificato, manualmente fino alle piste di esbosco. Per quanto riguarda l'area basimetrica ad ettaro che verrà asportata per la fustaia di pino d'Aleppo è 0,027293m2 di 1,06028752m di 2,72925862 m2 mentre per il ceduo matricinato è 0,0106029 m2"*;
- Per quanto riguarda la "***creazione e ripristino di ecotoni***", si riferisce che questa verrà realizzata mediante "*l'eliminazione selettiva delle specie alloctone e/o invasive e favorendo invece le specie di pregio, rare, sporadiche e con la messa a dimora di piante per l'alimento della fauna selvatica. Il materiale vegetale*

di risulta sarà trinciato/cippato in loco, con attrezzature e mezzi che hanno un basso impatto sonoro e chimico alimentati da batteria";

- Alla richiesta di indicare le modalità di intervento, le specie di pregio, rare, sporadiche oggetto di tutela, etc. dell'operazione di "***creazione di radure*** *per favorire le specie eliofile di pregio*" non viene fornito alcun riscontro;
- La p.lla 272 (erroneamente indicata come 252) del Fg. 104, non riportata inizialmente nella tabella delle p.lle interessate dal progetto ("*RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA" - file TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA BOCALE GIOVANNA 8.5),* risulta effettivamente coinvolta nel progetto e di proprietà della proponente;
- Le p.lle 158 e 159 del Fg. 104, interne all'area interessata, non sono di proprietà della proponente e non sono coinvolte dal progetto anche se dall'analisi degli shapefile agli atti, si evince che il tracciato del sentiero oggetto di "ripristino" sembra coinvolgere in minima parte anche la prima p.lla, ovvero la 158;
- In merito alle **caratteristiche stazionali** dell'area ove è prevista l'installazione dei manufatti (arredi ludico-ricreativi), si riporta che questi saranno tutti installati nell'area antistante i trulli esistenti, ovvero nella particella n. 50, su una superficie pari a 2.700 m^2 sulla quale, in base alle foto fornite dal proponente, sembra essere presente per lo più vegetazione di tipo erbaceo ma anche alcune essenze arbustive ed arboree di macchia mediterranea di cui non viene però fornita alcuna indicazione più precisa né alcuna informazione circa l'esito delle stesse a seguito dell'installazione delle strutture ricreative.

Secondo quanto riportato nel Format di VIncA, documento file denominato *FORMAT SCREENING DI V.INC.A. BOCALE GIOVANNA 8.5,* per la realizzazione dell'intervento sono previsti:

- movimenti di terra /sbancamenti/ scavi consistenti in gradonate;
- aree di cantiere, e/o aree di stoccaggio materiali consistenti in stoccaggio temporaneo dei materiali utili alle opere di progetto;

Mentre non è prevista l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area.
Sono previsti i seguenti mezzi di cantiere: piccoli mezzi tipo bobcat, piccoli escavatori, camion, autogrù, rulli compressori.
La proposta non prevede la presenza di fonti di inquinamento o produzione di rifiuti. CRONOPROGRAMMA: secondo quanto riportato nel Format di VIncA sopra citato, l'intervento in progetto verrà svolto nei mesi da novembre a maggio compresi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade nell'agro del comune di Monopoli (BA), in contrada San Nicola, all'interno della ZSC "*Murgia dei Trulli*", cod. IT9120002; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 104, particelle n. 27, 38, 43, 47, 50, 51, 126, 127, 128, 157, 160, 271, 272.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti
- UCP - Doline
- UCP – Grotte

6.1.2 - Componenti Idrologiche

- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – Area di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica – ZSC "*Murgia dei Trulli*"

6.3 – STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – Paesaggi rurali

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade panoramiche, in prossimità
- UCP - Coni visuali

L'area interessata dall'intervento in oggetto ricade nell'Ambito "*Murgia dei Trulli*", Figura territoriale "*La piana degli ulivi secolari*".
Dalla lettura congiunta dei file vettoriali e degli elaborati progettuali forniti agli atti, nonché del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area oggetto d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico ma, nella p.lla 38, confina con l'habitat 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*"
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2019), da 32.12 "*Matorral a olivastro e lentisco*", 82.3 "*Colture estensive*", 42.84 "*Pinete a pino d'Aleppo*" e 45.31 "*Leccete termo e mesomediterranee*".
La Carta delle tipologie forestali della Regione Puglia, approvata con DGR 1279/2022, riporta la presenza, in corrispondenza dell'area in oggetto, di "*Pinete di pino d'Aleppo con Pistacia lentiscus*", "*Macchia a olivastro e lentisco*" e "*Lecceta termofila*".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L.;*
- Mammiferi*: Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Pipistrellus pipistrellus, Pipistrellus kuhlii;*
- Rettili: *Testudo hermanni, Podarcis siculus, Lacerta viridis, Elaphe quatuorlineata, Coronella austriaca, Hierophis viridiflavus, Cyrtopodion kotschyi, Zamenis situla;*
- Anfibi: *Triturus carnifex, Pelophylax kl. Esculentus, Bufo Bufo, Lissotriton italicus, Bufo viridis Complex;*
- Invertebrati terrestri*: Euplagia quadripunctaria;*
- Uccelli: *Caprimulgus europaeus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Alauda arvensis, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae.*

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC "*Murgia dei Trulli*" cod. IT9120002: DGR 1615/2009 – R.R. 28/08

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica […]*

Nel seguito si riportano le disposizioni riportate nel Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "*Murgia dei Trulli*" cod. IT9120002, approvato con DGR n. 1615/2009, che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento de quo:

Articolo 7 – Circolazione con mezzi a motore

1. La circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carrabili o bianche.

Articolo 8 - Accensione di fuochi ed abbruciamenti 1.All'interno del SIC non è consentito accendere fuochi […]

Articolo 9 – Emissioni sonore e luminose

1.L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna. […]

3.Nel SIC non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna. […]

6.Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione all'interno del SIC, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8 del R.R. 13/2006.

Articolo 11 – Abbandono di rifiuti

1. Nel territorio del SIC è vietato l'abbandono, anche temporaneo, di rifiuti di ogni tipo […]

Articolo 13 – Tutela della fauna

1. Nel territorio del SIC non è consentito:

a) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Autorità di Gestione;

b) prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di cui all'Allegato II al presente regolamento; […]

6. Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.

7. Non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo le rupi, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche.

Articolo 14 – Tutela della flora

1. Le specie vegetali protette presenti nel SIC sono elencate nell'Allegato I del presente Regolamento. Detto Allegato sarà periodicamente aggiornato in base a studi e ricerche di settore, i cui risultati saranno tempestivamente comunicati all'Autorità di Gestione perché adotti tutti i provvedimenti necessari.

2. Le specie vegetali protette di cui al comma precedente non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte.

3. La flora spontanea può essere raccolta esclusivamente per motivi di conservazione e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione, che specifichi modalità, contenuti e limiti della raccolta.[…]

5. Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio del SIC specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell'area della Murgia dei Trulli. È inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003. […]

Articolo 17 – Opere di riqualificazione, recupero e ripristino ambientale

1. Gli interventi di riqualificazione, recupero e ripristino ambientale sono finalizzati al graduale recupero della naturalità attraverso la rimozione delle cause dirette di degrado del SIC e l'innesco spontaneo di meccanismi di riequilibrio, senza apporti di materia e/o energia.

2. Ai fini del recupero di aree in erosione e/o instabili, sono da privilegiarsi interventi di ingegneria naturalistica che utilizzino tecniche e materiali a basso impatto ecologico tra cui, ad esempio: interventi antierosivi di rivestimento, quali semine, biostuoie, geostuoie ecc.; interventi stabilizzanti, quali viminate, fascinate, gradonate, gabbionate ecc.; interventi combinati di consolidamento, quali grate, palificate, terre rinforzate ecc..

Articolo 19 – Realizzazione di aree attrezzate

1. Le aree attrezzate e le infrastrutture per la fruizione del SIC, quali recinzioni, arredi, piazzole e sentieri,

devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007.

Articolo 21 – Interventi e opere di carattere viario

1. Non è consentito impermeabilizzare le strade ad uso forestale. È ammessa la realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo tipo "macadam" e di materiale preferibilmente derivato da attività di recupero, riciclo e/o in terra costipata.

2. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade del SIC, gli interventi di miglioramento strutturale delle stesse e di costruzione di nuove strade devono includere, ove possibile, la realizzazione di adeguati attraversamenti per la fauna locale.

Articolo 22 – Sistemazioni agrarie tradizionali

1. Non è consentito, salva autorizzazione dell'Autorità di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC ad alta valenza ecologica quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino. Nei casi di comprovata necessità, per esigenze di lavoro aziendale, previa autorizzazione del Autorità di Gestione, è consentito realizzare piccoli spostamenti ed aperture di varchi.

Articolo 27 – Gestione forestale

1. La gestione dei boschi viene attuata mediante un piano di gestione forestale, proposto dall'Autorità di Gestione ed approvato dalla Regione Puglia. Il piano di gestione, il cui costo è a totale carico dell'Autorità di Gestione, riguarda tutte le superfici forestali del sito e viene redatto seguendo i dettami della selvicoltura naturalistica.

2. Gli interventi selvicolturali devono prioritariamente prestare attenzione alla conservazione e al miglioramento della funzionalità dei singoli sistemi forestali applicando tecniche, a minimo impatto ambientale, soprattutto per quanto riguarda le utilizzazioni e le interferenze con un armonico sviluppo quali-quantitativo della fauna selvatica.

3. Gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo.

4. Nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone.

5. L'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco.

9. I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco.

10. Devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati.

11. Nei boschi soggetti a utilizzazioni è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti […]

12. Per i boschi cedui di fragno (Quercus trojana) sono da riservare per ogni ettaro di superficie almeno 100 matricine del turno, di cui 1/3 di età multipla del turno. Per i boschi cedui di leccio (Quercus ilex) sono da riservare per ogni ettaro di superficie almeno 120 matricine del turno, di cui 1/3 di età multipla del turno. […]

14. Non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi.

15. Non è consentito il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 m2, per le fustaie, e a 5000 m2, per i cedui semplici o composti.

16. I viali tagliafuoco dovranno essere di "tipo verde attivo", con una limitata asportazione della biomassa arborea.

17. Nella realizzazione di piste forestali è da evitare la frammentazione delle superfici boscate e l'eccessiva riduzione del bosco. A tal fine le eventuali piste che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e dovrà essere ripristinato lo stato iniziale, a chiusura dei lavori attraverso operazioni di erpicatura del terreno.

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e

dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, coinvolto nel presente procedimento con nota pec n. 0596968/2024 del 03/12/2024, non ha reso il proprio contributo istruttorio.

EVIDENZIATA altresì la presenza di molteplici carenze o incongruità all'interno della documentazione tecnico-progettuale in atti, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- In riferimento all'operazione di "*creazione di radure per favorire le specie eliofile di pregio*" non viene fornita alcuna informazione su estensione, localizzazione, modalità di realizzazione, specie di pregio, rare, sporadiche ed alberi monumentali presenti nelle suddette radure;
- In relazione alla realizzazione delle palizzate non è fornita alcuna motivazione atta a giustificarne il ricorso né alcuna descrizione dell'area ove queste verranno ubicate. Il ricorso alle palizzate dovrebbe infatti scaturire da indagini geomorfologiche ed avvenire verosimilmente in aree in erosione e/o instabili.
- In riferimento all'installazione degli arredi ricreativi, non viene fornita alcuna descrizione dell'area di 2.700 m^2 in cui essa è prevista, con particolare riferimento alle essenze arbustive ed arboree ivi presenti, né vengono illustrate le modalità di installazione degli arredi con riferimento all'eventuale creazione di plinti e di utilizzo di cls e/o di coperture del suolo più o meno impermeabili;
- In riferimento al sentiero oggetto di ripristino, non è stata fornita opportuna documentazione fotografica, tale da valutarne le attuali condizioni.

CONSIDERATO altresì che, in base al principio di precauzione ed alle misure ed obiettivi di conservazione relativi alla ZSC "*Murgia dei Trulli"* cod. IT9120002, in difetto di una documentazione progettuale tale da permettere di circoscrivere in modo univoco l'intervento proposto e, conseguentemente, i suoi eventuali effetti sul contesto ambientale tutelato, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, non potendo essere escluse incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si ritiene necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in esame, non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Murgia dei Trulli*" (IT9120002).

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RICHIEDERE l'attivazione della procedura di VALUTAZIONE APPROPRIATA per il progetto proposto *"Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" in contrada S. Nicola in agro di Monopoli (BA)",* proponente: Ditta Bocale Giovanna, nell'ambito del PSR 2014–2020, Misura 8 – SM 8.5, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.
DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla ditta proponente.
DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M8/SM8.5 della Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, alla Provincia di Bari, al Comune di Monopoli (BA), e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DELL' AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 12 giugno 2025, n. 40

Attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia. Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS della Regione Puglia, sostituzione del componente ITS Accademy AgriPuglia Agribusiness School.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 07/02/1997;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"**;**

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTE la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia (DGR) del 15 settembre 2021, n. 1466 in materia di '"Agenda di Genere" e la DGR del 26 settembre 2024, n. 1295 in materia di "Valutazione di impatto di genere";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento al Prof. Gianluca Nardone e le successive deliberazioni di proroga, in ultimo la DGR n. 637 del 21/05/2025;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la

definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 05/12/2022 recante approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia successivamente integrata e modificata, in ultimo, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 31 del 29/01/2025 che ha preso atto della decisione C(2024)8662 del 11/12/2024 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato la versione 4.1 del CSR Puglia;

CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 prevede la definizione di elementi a livello regionale e la conseguente istituzione di Autorità di gestione regionali che assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, l'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale;

CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 prevede che il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia sia affidato al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 del 28/03/2024 di Istituzione dell'Organismo di Coordinamento Regionale dell'AKIS

VISTE le Determinazioni del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale n. 47/2024, n. 51/2024 e n. 13/2025 con le quali sono stati individuati e/o modificati i componenti dell'Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS della Regione Puglia;

DATO ATTO con nota del 29 maggio 2025, in atti, il presidente dell'ITS Accademy AgriPuglia Agribusiness School, Francesco Casillo, ha comunicato che il CdA del predetto Istituto ha avanzato la candidatura del Dott. Giuseppe Maggi in seno al sopra indicato Organismo di Coordinamento;

CONSIDERATO che la precitata Deliberazione della Giunta Regionale 381/2024 delega il Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché Autorità di Gestione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, a nominare o, qualora si renda necessario, ad integrare i componenti dell'Organismo di coordinamento regionale dell'AKIS;

RITENUTO necessario, pertanto, dover procedere alla sostituzione, in seno all'Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS, del Prof. Vito Nicola Savino con il Dott. Giuseppe Maggi;

Tutto ciò premesso si propone:

di modificare il punto 2 della Determinazione N. 00013 del 27/03/2025 dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027, dando atto che, per l'effetto della sostituzione sopra descritta, l'Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS della Regione Puglia risulta così costituito:

Rappresentanti della Regione Puglia	Luigi Trotta (con funzioni di presidente) Mariangela Lomastro Giovanna D'Alessandro
Rappresentanti del mondo della ricerca	Vincenzo Fucilli (Università di Bari) Antonio Elia (Università di Foggia) Laura Rustioni (Università del Salento) Vito Gallo (Politecnico di Bari) Pierfederico La Notte (IPSP CNR) Pasquale De Vita (CREA) Massimiliano Schiralli (CREA) Francesco Serio (CNR) Crescenza Dongiovanni (CRSFA) Rocco Perniola (CREA)
Rappresentanti delle organizzazioni professionali	Antonio Baselice (Coldiretti Puglia) Gianni Porcelli (Confagricoltura Puglia) Michele Lastilla (Copagri Puglia) Paolo D'Onghia (UCI – Unione Coltivatori Italiani) Vincenzo Patruno (Confcooperative) Angelo Candita (AGCI Puglia) Danilo Lolatte (CIA Puglia)
Rappresentante degli ordini professionali	Oronzo Milillo (Ordine Agronomi) Antonello Ciufalo (Agrotecnici) Pasquale Mariano Carmigliano (Periti Agrari)
Rappresentante della Rete PAC – PEI AGRI	Milena Grazia Rita Sinigaglia (D.A.Re.) Vito Buono (AGRIS) Diego Zurlo (O.P. Con.Cer. soc. coop. agr.), Gaetano Paparella (GO Oltre.bio) Francesco Mennea (GO burrata) Antonio Pepe (GO Banca del Colostro Equino)
Rappresentante dell'ARTI Puglia	Sara La Bombarda (ARTI Puglia)
Rappresentante degli Istituti Tecnici con indirizzo Agrario/Agroindustria (ITIS)	Massimo Barnaba (Basile Caramia- Gigante, Locorotondo-Alberobello) Angelo Zurlo (Pantanelli-Monnet, Ostuni) Fernanda Solazzo (Presta-Columella, Lecce) Flavio Saccomanno (C. Mondelli, Massafra) Giuseppe Maggi (ITS)
Rappresentante del CIHEAM Bari - Mediterranean Agronomic Institute of Bari	Damiano Petruzzella (Ciheam)
Rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata	

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati

previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1466 del 15/09/2021 e DGR n. 1295 del 26/09/2024, macro area di riferimento dipartimentale "Regolamenti/ linee guida/circolari/dispositivi/ordini di servizio di servizio nell'ambito delle competenze del Dipartimento". L'impatto di genere stimato è neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL CSR PUGLIA 2023-2027

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla *EQ Pianificazione e Valutazione della Politica Agricola Comune*;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla *EQ Pianificazione e Valutazione della Politica Agricola Comune*;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di modificare il punto 2 della Determinazione N. 00013 del 27/03/2025 dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 procedendo alla nomina, quale rappresentate dell'ITS Accademy AgriPuglia Agribusiness School, del Dott. Giuseppe Maggi in sostituzione del Prof. Vito Nicola Savino;
3. di dare atto che, per l'effetto della predetta sostituzione, l'Organismo di Coordinamento regionale dell'AKIS della Regione Puglia risulta così costituito:

Rappresentanti della Regione Puglia	Luigi Trotta (con funzioni di presidente) Mariangela Lomastro Giovanna D'Alessandro
Rappresentanti del mondo della ricerca	Vincenzo Fucilli (Università di Bari) Antonio Elia (Università di Foggia) Laura Rustioni (Università del Salento) Vito Gallo (Politecnico di Bari) Pierfederico La Notte (IPSP CNR) Pasquale De Vita (CREA) Massimiliano Schiralli (CREA) Francesco Serio (CNR) Crescenza Dongiovanni (CRSFA) Rocco Perniola (CREA)
Rappresentanti delle organizzazioni professionali	Antonio Baselice (Coldiretti Puglia) Gianni Porcelli (Confagricoltura Puglia) Michele Lastilla (Copagri Puglia)

	Paolo D'Onghia (UCI – Unione Coltivatori Italiani) Vincenzo Patruno (Confcooperative) Angelo Candita (AGCI Puglia) Danilo Lolatte (CIA Puglia)
Rappresentante degli ordini professionali	Oronzo Milillo (Ordine Agronomi) Antonello Ciufalo (Agrotecnici) Pasquale Mariano Carmigliano (Periti Agrari)
Rappresentante della Rete PAC – PEI AGRI	Milena Grazia Rita Sinigaglia (D.A.Re.) Vito Buono (AGRIS) Diego Zurlo (O.P. Con.Cer. soc. coop. agr.), Gaetano Paparella (GO Oltre.bio) Francesco Mennea (GO burrata) Antonio Pepe (GO Banca del Colostro Equino)
Rappresentante dell'ARTI Puglia	Sara La Bombarda (ARTI Puglia)
Rappresentante degli Istituti Tecnici con indirizzo Agrario/Agroindustria (ITIS)	Massimo Barnaba (Basile Caramia- Gigante, Locorotondo-Alberobello) Angelo Zurlo (Pantanelli-Monnet, Ostuni) Fernanda Solazzo (Presta-Columella, Lecce) Flavio Saccomanno (C. Mondelli, Massafra) Giuseppe Maggi (ITS)
Rappresentante del CIHEAM Bari - Mediterranean Agronomic Institute of Bari	Damiano Petruzzella (Ciheam)
Rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata	

4. di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato all'ITS Accademy AgriPuglia Agribusiness School ed al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
5. di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da n. 8 pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente, adottato in unico originale;
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà disponibile nel sito https://psr.regione.puglia.it/;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00042 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Pianificazione e Controllo della Politica Agricola Comune
Francesco Degiorgio

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 8 settembre 2025, n. reg.31

Procedura espropriativa relativa ad immobili nel PEEP Ceglie del Campo occorsi per la realizzazione di un fabbricato sociale ad iniziativa della coop.va ed. "CASE PER LAVORATORI PERSONALE FERROVIE SUD-EST". Decreto di svincolo in favore della signora Borda Rosa.

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

D E C R E T A

per quanto in parte narrativa da intendersi come integralmente riprodotto :

1. **di dare atto che,** nell'ambito della procedura espropriativa relativa agli immobili ricadenti nel PEEP di Ceglie del Campo per la realizzazione di un fabbricato sociale, è stato formalizzato il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat (già Cassa DD.PP.) dell'importo pari ad € 33.809,29 – numero di posizione del deposito: 158301 – quietanza n. 201 del 10.08.2005;
2. **di dare atto che,** con sentenza n. 1531/2025, passata in giudicato per non interposta impugnazione, il Tribunale di Bari ha confermato l'ordinanza di assegnazione del 6.4.2017 nella minor misura come sopra rideterminata e, per l'effetto, ha ordinato al terzo pignorato Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - Cassa Depositi e Prestiti - Bari di pagare al creditore procedente la somma di € 25.829,02 oltre spese successive e spese di registrazione;
3. **di dare atto che** l'istante presentato, ai sensi ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 327/2001, richiesta di autorizzazione allo svincolo in proprio favore del deposito amministrativo n. 158301 di € 33.809,29, sino a concorrenza dell'importo disposto con sentenza del Tribunale di Bari n. 1531/2025, ai fini del soddisfacimento del credito maturato dallo stesso istante nei confronti del debitore esecutato la Borda Rosa;
4. **di autorizzare lo svincolo,** in favore della signora BORDA Rosa, di quota parte del deposito dell'importo, pari a € 33.809,29 – quietanza n. 201 del 10/08/2005 - n. 158301 - oltre interessi maturati, costituito a garanzia dell'indennità definitiva di esproprio degli immobili catastalmente identificati al catasto terreni della sezione di Ceglie al fg. 16 con il numero di p.lla n. 392 di complessivi 232 mq e n. 391 di complessivi mq 24 ed acquisiti al patrimonio del Comune di Bari nell'ambito della procedura ablatoria delle aree necessarie per La realizzazione di un fabbricato sociale ad iniziativa della COOP.VA ED. "case per lavoratori personale Ferrovie Sud-Est" nel PEEP Ceglie del Campo – lotto 27 e 28;
5. **di dare atto che** la quota oggetto di svincolo sia pari al quantum disposto con sentenza del Tribunale di Bari n. 1531/2025, oltre all'importo previsto a titolo di correlata e proporzionata ritenuta di imposta, pari al 20% ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/01 e s.m.i atteso che il terreno oggetto di esproprio rientra in zona omogenea di tipo "C"
6. **di dare atto, inoltre, che** a tutela della privacy dei soggetti interessati, i dati personali, necessari per la validità e forma del presente provvedimento, sono stati inseriti in un apposito allegato parte integrante, che verrà trasmesso agli uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello

Stato di Bari al fine di assolvere alle operazioni conseguenziali al presente provvedimento, mentre non si darà in alcun modo luogo alla sua pubblicazione;

7. **di pubblicare,** per estratto, per quindici (15) giorni consecutivi il presente atto nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari;
8. **di dichiarare** il presente atto esecutivo decorsi quindici (15) giorni dalla sua pubblicazione senza che siano derivate opposizioni di terzi;
9. **di disporre** ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, la trasmissione dello stesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari e ai soggetti interessati dallo stesso;
10. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
    - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
    - per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
avv.to Anna Greco

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 9 settembre 2025, n. reg.32

Acquisizione al patrimonio indisponibile dell'Ente, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/01, del suolo catastalmente identificato al Catasto Terreni sez. di Bari, FG 42, p.lle nn. 579 e 580, per complessivi mq. 795. Deposito degli indennizzi determinati con decreto n. 466 del 09/06/2025, rettificato con decreto n. 468 del 27.06.2025. Ditta eredi Rubino Giuseppe.

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

D E C R E T A

1. **di depositare** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, gli importi offerti per l'acquisizione delle aree utilizzate in assenza di un valido titolo, così come determinati col Decreto di acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42bis del D.P.R. n. 327/2001 n. 466 del 09/06/2025, rettificato con decreto n. 468 del 27.06.2025, il tutto così come di seguito meglio descritto:

   Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni – sez: A (Bari) – FM: 42

- p.lla 579 di mq 74, importo complessivo da depositare per particella: € 4.100,84

Ditta catastale intestataria	quota di diritto	indennità pro quota
RUBINO MICHELE	Proprietà per 2/15	€ 546,78
RUBINO GIANPIETRO	Proprietà per 2/15	€ 546,78
RUBINO GIULIO	Proprietà per 2/15	€ 546,78
RUBINO FRANCESCO	Proprietà per 2/15	€ 546,78
RUBINO LORETTA	Proprietà per 2/15	€ 546,78
AMODIO MARIA	Proprietà per 1/3	€ 1.366,94
Totale		€ 4.100,84

- p.lla 580 di mq 721, importo complessivo da depositare per particella: € 39.955,42

Ditta catastale intestataria	quota di diritto	indennità pro quota
RUBINO MICHELE	Proprietà per 2/15	€ 5.327,39
RUBINO GIANPIETRO	Proprietà per 2/15	€ 5.327,39
RUBINO GIULIO	Proprietà per 2/15	€ 5.327,39
RUBINO FRANCESCO	Proprietà per 2/15	€ 5.327,39
RUBINO LORETTA	Proprietà per 2/15	€ 5.327,39
AMODIO MARIA	Proprietà per 1/3	€ 13.318,47
Totale		€ 39.955,42

2. **di pubblicare** per estratto nel B.U. della Regione Puglia ai sensi del comma 7 l'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto di cui al punto precedente, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;
4. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla vigente normativa in materia;
5. **di avvisare** che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il dirigente
Avv. Anna Greco

COMUNE DI CELLAMARE

Estratto determinazione 9 agosto 2025, n.278

PROVVEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

- il Comune di Capurso, in qualità di Autorità Procedente per il piano in oggetto, ha trasmesso all'Ufficio Tecnico del Comune di Cellamare l'istanza per l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.8, c. 1 della Legge Regionale N. 44/2012, così come modificata dalla L.R. 04/2014 e istanza di parere di compatibilità paesaggistica da integrare nel procedimento, giusta nota prot. n. 23396 del 11/11/2024, in atti del Comune di Cellamare al prot. n. 11382 del 12/11/2024;

- *omissis*

DATO ATTO CHE:

- *Omissis*

CONSIDERATO CHE:

- *omissis*

RITENUTO di poter escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii. *PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DEL COMPARTO COSTITUITO DELLA MAGLIA C3.3 E DELLA MAGLIA VP.2 DEL VIGENTE PRG del Comune di Capurso, riferito ai terreni siti tra il prolungamento di via Pertini, la viabilità di collegamento tra la SS100 e via Casamassima e una nuova strada di PRG: Al foglio di mappa catastale n. 3 particelle nn.: 231/420/578/580/421/166/486/232/233/282/283/396/161/415/656/281/287/235/165/236/422/392/230/159/1311/1309/1307/1306/1304/1303/1305/1308/1310/285/329/284/286/324/327/1193/1200/1197/163/323/398/1448/1452/1449/1451/1457/1450/1453/1456/1454/228/229/1455/341/1195* cosi come integrato a seguito del presente procedimento e sopra riportato, sulla base del Rapporto Ambientale Preliminare, della natura del Piano e del contesto territoriale in cui è inserito, della assenza di interferenze fra il Piano ed piani o programmi compresi i piani sovraordinati, dell'assenza di criticità, delle misure di mitigazione, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, del parere reso dalla Commissione Locale del Paesaggio e la Vas, in quanto il Piano di Lottizzazione de quo, non comporta impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art.2, comma 1, lettera a L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm. ii.) fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse dai SCMA;

DETERMINA DI

- **CONCLUDERE** l'iter ex art. 8 della L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 di verifica di assoggettabilità a VAS del PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DEL COMPARTO COSTITUITO DELLA MAGLIA C3.3 E DELLA MAGLIA VP.2 DEL VIGENTE PRG del Comune di Capurso, riferito ai terreni siti tra il prolungamento di via Pertini, la viabilità di collegamento tra la SS100 e via Casamassima e una nuova strada di PRG: Al foglio di mappa catastale n. 3 particelle nn.: 231/420/578/580/421/166/486/232/233/282/283/396/161/415/656/281/287/235/165/236/422/392/230/159/1311/1309/1307/1306/1304/1303/1305/1308/1310/285/329/284/286/324/327/1193/1200/1197/163/323/398/1448/1452/1449/1451/1457/1450/1453/1456/1454/228/229/1455/341/1195 adottato con Delibera di Consiglio Comunale di Capurso n. 12 del 30/04/2024 cosi come integrato nel corso del procedimento

in parola, riconducendo le motivazioni di esclusione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato I del D.Lgs. 152/2006 e al fine di evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente, in esito alla consultazione e alla trasmissione dei contributi da parte degli SCMA;

- **FARE PROPRI** i pareri formulati dai Soggetti Competenti in materia ambientale e dalla Commissione Locale del Paesaggio e la VAS sul PIANO ATTUATIVO DELLA MAGLIA C3.3 E DELLA MAGLIA VP.2 DEL VIGENTE PRG del Comune di Capurso, adottato con Delibera di Consiglio Comunale di Capurso n. 12 del 30/04/2024 così come integrato a seguito del presente procedimento e sopra riportato;

- **NON ASSOGGETTARE** alle procedure di VAS di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia n. 44/2012 e ss.mm.ii. il Piano di che trattasi, riferito ai terreni siti in tra il prolungamento di via Pertini, la viabilità di collegamento tra la SS100 e via Casamassima e una nuova strada di PRG al foglio di mappa catastale n. 3 particelle nn.: 231/420/578/580/421/166/486/232/233/282/283/396/161/415/656/281/287/235/165/236/422/392/230/159/1311/1309/1307/1306/1304/1303/1305/1308/1310/285/329/284/286/324/327/1193/1200/1197/163/323/398/1448/1452/1449/1451/1457/1450/1453/1456/1454/228/229/1455/341/1195;

- **DARE ATTO** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati richiamati in premessa e depositati in atti dell'Ufficio:
  - *Allegato 1: DIPARTIMENTO MOBILITÀ - SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – nota prot. n. 0000961 del 27/01/2025.*
  - *Allegato 2: REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO - SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA – nota prot. N.0051655/2025 del 30/01/2025;*
  - *Allegato 3: MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI – nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-BA|04/02/2025|0001469-P;*
  - *Allegato 4: ARPA PUGLIA – nota N.0011127/2025 del 21/02/2025 e nota N.0013905/2025 del 07/03/2025.;*
  - *Allegato 5: MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI – nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-*BA|08/04/2025|0005092-P*;*
  - *Allegato 6:* CITTÀ METROPOLITANA DI BARI – nota PEC del 08/04/2025*;*
  - *Allegato 7: Commissione locale per il paesaggio e la VAS – verbale n. 14/2025 del 25/07/2025;*

- **STABILIRE** che nelle successive fasi attuativa ed esecutiva dovranno essere considerate e rispettate le indicazioni/prescrizioni espresse e contenute nei sopra elencati allegati al presente atto, nonché le indicazioni contenute nel rapporto preliminare di verifica;

- **STABILIRE INOLTRE** che il presente provvedimento**:**
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Enti competenti, oltre che nel corso del presente procedimento, anche successivamente all'adozione dello stesso, purché compatibili;
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri Enti/Amministrazioni preposti;

- **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- **NOTIFICARE** la presente determinazione:
  - all'Autorità Procedente – Responsabile del Settore Assetto del Territorio del Comune di Capurso - per gli atti consequenziali;
  - al progettista e procuratore dei proprietari proponenti il Piano Urbanistico Attuativo della maglia C3.3 e della maglia VP.2 DEL VIGENTE PRG del Comune di Capurso, arch. Paolo Maffiola presso il domicilio PEC dello stesso;

- **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Regione Puglia Servizio Ecologia Ufficio VAS;

- **PUBBLICARE** il presente provvedimento ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm. ii.:
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto;
  - all'Albo pretorio del Comune di Cellamare;
  - all'Albo pretorio del Comune di Capurso.

L'Autorità Competente
Il Capo UTC Comune di Cellamare
(ing. Nicola Affatato)

COMUNE DI ERCHIE

Delibera del Consiglio Comunale 31 luglio 2025, n. 34

Approvazione dello S.F.T.E. relativo alla "Riqualificazione aree a verde della città per lo sviluppo turistico del territorio." Approvazione variante urbanistica"

L'anno duemilaventicinque, addì trentuno, del mese di Luglio alle ore 16:55 a seguito di regolare invito diramato ai Sig. Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito presso la Palazzo Ducale in seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Al momento della votazione sul presente punto dell'ordine del giorno, risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
MARGHERITI GIUSEPPE ANTONIO SALVATORE	Si	BERNARDI NASTASYA	Si
ARGESE MARIELLA	Si	MARGHERITI MAURIZIO	No
SARACINO CHIARA	Si	VALENTE COSIMO	No
IAIA MICHELE ARCANGELO	Si	TAFURI GABRIELE	Si
FELLA PIETRO	Si	CAVALLONE AGNESE	Si
SARACINO CINZIA	Si	GENNARO FEDELE	No
SORIO GIUSEPPE	Si		

Presenti n° 10 Assenti n° 3

Partecipa alla seduta Il Segretario Dott.ssa SANFRANCESCO MARIA CHIARA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente SARACINO CINZIA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con Deliberazione della Giunta Comunale 27 gennaio 2023, n. 3 è stato deliberato di:
  - ***Di Prendere atto*** *del DPCM recante "Fondo per la progettazione territoriale", che assegna al Comune di Erchie* ***€47.652,78 omnicomprensivi*** *per l'affidamento di servizi tecnici per la progettazione territoriale, come indicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.41 del 18-02-2022 - Suppl. Ordinario n. 6;*
  - ***Di dare indirizzo*** *al Responsabile del Servizio Tecnico di attivare le procedure previste e meglio definite dal DPCM per l'utilizzo del contributo;*
  - ***Di dare atto*** *che questa Amministrazione Comunale intende destinare le somme previste nell'allegato A del DPCM, sopra richiamato, pari a complessivi € 47.652,78 per la redazione di uno Studio di Fattibilità Tecnico economica per progetti mirati sia alla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale" e sia per "lo sviluppo turistico del territorio";*
- che il Comune intende realizzare l'opera pubblica in oggetto, non conforme alle previsioni urbanistiche, da prevedere nel programma dei lavori pubblici per il triennio 2025/2027;

DATO ATTO che con Determinazione n. 126 del 17.02.2023 è stato affidato a tecnico professionista esterno, ingegnere Giovanni LEUZZI, l'incarico per redigere lo studio di fattibilità tecnico economica e progettazione

definitiva relativamente all'intervento per la "*Riqualificazione aree a verde della città per lo sviluppo turistico del territorio*";

RILEVATO che in data 28/05/2025 è stato acquisito lo S.F.T.E. aggiornato, in atti al numero di protocollo 0007529 del 28/05/2025;

PRESO ATTO che il richiamato S.F.T.E. è composto dai seguenti elaborati:

Numero Ordine	Descrizione Elaborato
E01	Rel.01_Relazione tecnica generale
E02	Rel.02_Studio di prefattibilità ambientale
E03	Rel.03_Relazione tecnica impianti e calcoli preliminari degli impianti
E04	Rel.04_Prime indicazioni per la stesura del PSC
E05	Rel.05_Calcoli illuminotecnici e schede tecniche
E06	Rel.06_Calcolo sommario di spesa
E07	Rel.07_Quadro economico
E08	Tav.01_Inquadramento generale ed urbanistico dell'intervento
E09	Tav.02_Analisi vincolistica
E10	Tav.03_Rilievo fotografico dello stato di fatto
E11	Tav.04_Planimetria di progetto
E12	Tav.05_Particolari costruttivi

comprensivo del seguente quadro economico:

A - LAVORI - SERVIZI - FORNITURE			
A1 LAVORI			
a.1		LAVORI a corpo (esclusi gli oneri per la sicurezza)	€ 5.000.000,00
a.2		ONERI PER LA SICUREZZA a corpo (non soggetto a ribasso d'asta)	€ 150.000,00
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA (a 1)			€ 5.000.000,00
TOTALE LAVORI (a.1+ a.2)			€ 5.150.000,00
B - SOMME DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (SPESE GENERALI)			
b 1		*Spese Tecniche relative a SFTE ed Esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, Collaudo statico e tecnico amministrativo, Supporto al RUP*	€ 600.000,00
b 2		*Eventuali Spese per commissioni giudicatrici*	€ 20.000,00
b 3		*Geologo e prove in sito*	€ 25.000,00
b 4		*Spese per accertamenti e allacci*	€ 40.000,00
b 5		*Spese di gara*	€ 5.000,00
b1+b2+b3+b4+b5		Totale Spese generali	€ 690.000,00
C - SOMME DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE (ALTRE SPESE)			
c 1		*Imprevisti (compresi iva)*	€ 74.000,00
c 2		*Incentivi per funzioni tecniche*	€ 103.000,00
c 3		*Contributo Cassa Previdenziale*	€ 25.000,00
c 4		IVA 22% (b1, b2, b4, c3)	€ 143.000,00
c 5		IVA 10% (A.1+A.2)	€ 515.000,00
c1+c2+c3+c4+c5		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 860.000,00
TOTALE PER SPESE GENERALI E SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			€ 1.550.000,00
		TOTALE IMPORTO PROGETTO	€ 6.700.000,00

CONSIDERATO che

- sotto il profilo catastale, il richiamato S.F.T.E. ricade totalmente su aree pubbliche di proprietà del Comune di Erchie, come di seguito riportato:

Foglio	Particella	Intestatario	Superficie catastale	Previsione di P.U.G.	VARIANTE
5	**2204**	Comune di **ERCHIE (D422) (BR)**	**5.840 m^2**	**ZONA AGRICOLA (E)**	VERDE ATTREZZATO
	51409	Comune di **ERCHIE (D422) (BR)**	**64.468 m^2**	**Parte ZONA B3 - TUM 2.1 a) COMPARTO PEREQUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA e parte ZONA AGRICOLA (E)**	

  specificando che l'intervento ricedente sulla particella 51409, è relativa alla sola parte ricadente nella zona agricola, per una estensione di 29.160 m2. Pertanto la variante urbanistica riguarda una superficie complessiva di **35 000 m²**.

- relativamente al Piano Paesaggistico Territoriale Tematico (P.P.T.R.) approvato con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., le particelle interessate **non sono soggette** ad alcun vincolo.

- in riferimento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio idraulico (PSAI-Ri), condivisa con Delibera di C.C. n. 8 del 30.03.2017, approvata con D.P.C.M. del 19.06.2019 (pubblicato sulla G.U. n. 194 del 20.08.2019), le particelle interessate **non ricadono** su alcun vincolo.

RITENUTO che

- ai sensi del comma 2, art. 19, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, l'approvazione dello S.F.T.E. **in linea tecnica da parte del Consiglio Comunale**, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;
- i commi 3 e 3 bis dell'art. 12 della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 "*Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e ...*" come modificata ed integrata dalla L.R. 19 luglio 2013, n. 19, prevedono:
  - comma 3: "*Nei casi previsti dal comma 1 e dall'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, la delibera del Consiglio comunale di approvazione ai fini urbanistici del progetto preliminare o definitivo deve essere depositata presso la segreteria del Comune. Entro quindici giorni dal deposito della stessa presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della l. 241/1990. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale.*";
  - comma 3 bis. "*La delibera di cui al comma 3 è assunta dal Consiglio comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni.*"
- i commi 3, 4 e 4bis dell'art. 16 della L.R. 13/2001 "*Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici*" come modificata ed integrata dalla L.R. 19 luglio 2013, n. 19 prevedono:
  - comma 3. "*Nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante degli strumenti stessi.*"
  - comma 4. "*Entro quindici giorni dal deposito della delibera di approvazione del progetto presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto*

conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale."

- Comma 4 bis. "*La delibera di cui al comma 4 è assunta dal Consiglio comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni.*"

- il progetto di che trattasi **non è** da sottoporre a VAS ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a VIII del Regolamento Regionale n. 18 del 9/10/2013, in quanto gli interventi previsti non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura, non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici, giusta Relazione di esclusione da VAS redatta dal Responsabile Unico del Procedimento architetto Egidio CAPUTO, depositata in atti al Protocollo N. 0007637 in data 29/05/2025;

RAVVISATO:

- - che, ai sensi dell'art. 19, c. 3, D.P.R. n. 327/2001, l'approvazione del progetto P.F.T.E. da parte del Consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico, avvenuto mediante Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/05/2025, lo S.F.T.E. aggiornato, in atti al numero di protocollo 0007529 del 28/05/2025, redatto dall'ingegnere Giovanni LEUZZI, composto dai seguenti elaborati:

Numero Ordine	Descrizione Elaborato
E01	Rel.01_Relazione tecnica generale
E02	Rel.02_Studio di prefattibilità ambientale
E03	Rel.03_Relazione tecnica impianti e calcoli preliminari degli impianti
E04	Rel.04_Prime indicazioni per la stesura del PSC
E05	Rel.05_Calcoli illuminotecnici e schede tecniche
E06	Rel.06_Calcolo sommario di spesa
E07	Rel.07_Quadro economico
E08	Tav.01_Inquadramento generale ed urbanistico dell'intervento
E09	Tav.02_Analisi vincolistica
E10	Tav.03_Rilievo fotografico dello stato di fatto
E11	Tav.04_Planimetria di progetto
E12	Tav.05_Particolari costruttivi

Comprensivo del seguente quadro economico:

A - LAVORI - SERVIZI - FORNITURE			
A1 LAVORI			
a.1		LAVORI a corpo (esclusi gli oneri per la sicurezza)	€ 5.000.000,00
a.2		ONERI PER LA SICUREZZA a corpo (non soggetto a ribasso d'asta)	€ 150.000,00
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA (a 1)			€ 5.000.000,00
TOTALE LAVORI (a.1+ a.2)			€ 5.150.000,00
B - SOMME DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (SPESE GENERALI)			
b 1		*Spese Tecniche relative a SFTE ed Esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, Collaudo statico e tecnico amministrativo, Supporto al RUP*	€ 600.000,00
b 2		*Eventuali Spese per commissioni giudicatrici*	€ 20.000,00
b 3		*Geologo e prove in sito*	€ 25.000,00
b 4		*Spese per accertamenti e allacci*	€ 40.000,00
b 5		*Spese di gara*	€ 5.000,00
b1+b2+b3+b4+b5		Totale Spese generali	€ 690.000,00
C - SOMME DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE (ALTRE SPESE)			
c 1		*Imprevisti (compresi iva)*	€ 74.000,00

c 2		*Incentivi per funzioni tecniche*	€ 103.000,00
c 3		*Contributo Cassa Previdenziale*	€ 25.000,00
c 4		IVA 22% (b1, b2, b4, c3)	€ 143.000,00
c 5		IVA 10% (A.1+A.2)	€ 515.000,00
c1+c2+c3+c4+c5		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 860.000,00
TOTALE PER SPESE GENERALI E SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			€ 1.550.000,00
		TOTALE IMPORTO PROGETTO	€ 6.700.000,00

dando atto, altresì, che sotto il profilo catastale, il richiamato S.F.T.E. ricade totalmente su aree pubbliche di proprietà del Comune di Erchie, come di seguito riportato:

Foglio	Particella	Intestatario	Superficie catastale	Previsione di P.U.G.	VARIANTE
5	**2204**	Comune di **ERCHIE (D422) (BR)**	**5.840 m^2**	**ZONA AGRICOLA (E)**	VERDE ATTREZZATO
	51409	Comune di **ERCHIE (D422) (BR)**	**64.468 m^2**	**Parte ZONA B3 - TUM 2.1 a) COMPARTO PEREQUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA e parte ZONA AGRICOLA (E)**	

specificando che l'intervento ricedente sulla particella 51409, è relativa alla sola parte ricadente nella zona agricola, per una estensione di 29.160 m2. Pertanto la variante urbanistica riguarda una superficie complessiva di **35 000 m^2**.

- relativamente al Piano Paesaggistico Territoriale Tematico (P.P.T.R.) approvato con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., le particelle interessate **non sono soggette** ad alcun vincolo.
- in riferimento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio idraulico (PSAI-Ri), condivisa con Delibera di C.C. n. 8 del 30.03.2017, approvata con D.P.C.M. del 19.06.2019 (pubblicato sulla G.U. n. 194 del 20.08.2019), le particelle interessate **non ricadono** su alcun vincolo.

DATO ATTO che con Protocollo uscita: r_puglia/AOO_089/04/06/2025/299036 la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha comunicato l'avvio della procedura di registrazione - ai sensi del comma 7.4 del regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18 - del piano urbanistico comunale denominato ""RIQUALIFICAZIONE AREE A VERDE DELLA CITTÀ PER LO SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO". CUP: B46J23000000006; CIG: 9649438823";

PRESO ATTO della nota con cui la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, Protocollo uscita: r_puglia/AOO_089/02/07/2025/366231, ha comunicato che i piani urbanistici comunali per i quali è stata avviata la procedura di registrazione ai sensi del comma 7.4 del r.r. 18/2013, che non sono stati selezionati ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione prevista al comma 7.3 del medesimo regolamento, sono elencati nella tabella 3, dove il comune di Erchie risulta esservi collocato;

RILEVATO che

- la predetta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/05/2025 è stata depositata in Segreteria Comunale unitamente agli atti allegati di progetto, per 15 giorni consecutivi, che di questo è stata data informazione per mezzo di Avviso all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente, conformemente a quanto prescritto dalla richiamata normativa vigente;
- nei successivi 15 giorni dal deposito, quindi nei termini di legge, non sono pervenute all'Ufficio Protocollo dell'Ente osservazioni, giusta attestazione del Responsabile dell'Area I, in atti al protocollo 0010706 del 30/07/2025;

RITENUTO tale progetto rispondente alle linee programmatiche dell'Ente;

TENUTO CONTO la necessità di provvedere in merito;

VISTI, altresì:
- l'art. 16, comma 3 della L.R. n. 13 del 11/05/2001;
- l'art. 23, c. 7, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 24, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile dell'area interessata in ordine alla regolarità tecnica;

PER QUANTO SOPRA RIPORTATO, ritenuto di dover deliberare in merito;

DATO ATTO della competenza del Consiglio comunale in materia di approvazione di progetti che comportino varianti urbanistiche ed agli strumenti relativi (cfr. Consiglio di Stato, sez. IV - sentenza 19 giugno 2014 n. 3116; Cons. Stato, Sez. VI, 27 luglio 2010, n. 4890).

presenti n. 10 consiglieri, assenti n. 3 consiglieri (Maurizio Margheriti, Cosimo Valente, Fedele Gennaro), con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Cavallone, Tafuri), espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni meglio espresse in narrativa e che qui si intendono completamente richiamate e trascritte quali parti integranti del presente provvedimento:

DI DARE ATTO che con Protocollo uscita: r_puglia/AOO_089/04/06/2025/299036 la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha comunicato l'avvio della procedura di registrazione - ai sensi del comma 7.4 del regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18 - del piano urbanistico comunale denominato ""RIQUALIFICAZIONE AREE A VERDE DELLA CITTÀ PER LO SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO". CUP: B46J23000000006; CIG: 9649438823";

DI PRENDERE ATTO della nota con cui la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, Protocollo uscita: r_puglia/AOO_089/02/07/2025/366231, ha comunicato che i piani urbanistici comunali per i quali è stata avviata la procedura di registrazione ai sensi del comma 7.4 del r.r. 18/2013, che non sono stati selezionati ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione prevista al comma 7.3 del medesimo regolamento, sono elencati nella tabella 3, dove il comune di Erchie risulta esservi collocato;

DI RILEVARE che
- - la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/05/2025 è stata depositata in Segreteria Comunale unitamente agli atti allegati di progetto, per 15 giorni consecutivi, che di questo è stata data informazione per mezzo di Avviso all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente, conformemente a quanto prescritto dalla richiamata normativa vigente;
- - nei successivi 15 giorni dal deposito, quindi nei termini di legge, non sono pervenute all'Ufficio Protocollo dell'Ente osservazioni, giusta attestazione del Responsabile dell'Area I, in atti al protocollo 0010706 del 30/07/2025;

DI APPROVARE in via definitiva lo S.F.T.E. aggiornato, in atti al numero di protocollo 0007529 del 28/05/2025, redatto dall'ingegnere Giovanni LEUZZI, composto dai seguenti elaborati:

Numero Ordine	Descrizione Elaborato
E01	Rel.01_Relazione tecnica generale
E02	Rel.02_Studio di prefattibilità ambientale
E03	Rel.03_Relazione tecnica impianti e calcoli preliminari degli impianti
E04	Rel.04_Prime indicazioni per la stesura del PSC
E05	Rel.05_Calcoli illuminotecnici e schede tecniche
E06	Rel.06_Calcolo sommario di spesa
E07	Rel.07_Quadro economico
E08	Tav.01_Inquadramento generale ed urbanistico dell'intervento
E09	Tav.02_Analisi vincolistica
E10	Tav.03_Rilievo fotografico dello stato di fatto

E11 Tav.04_Planimetria di progetto
E12 Tav.05_Particolari costruttivi

Comprensivo del seguente quadro economico:

A - LAVORI - SERVIZI - FORNITURE			
A1 LAVORI			
a.1		LAVORI a corpo (esclusi gli oneri per la sicurezza)	€ 5.000.000,00
a.2		ONERI PER LA SICUREZZA a corpo (non soggetto a ribasso d'asta)	€ 150.000,00
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA (a 1)			€ 5.000.000,00
TOTALE LAVORI (a.1+ a.2)			€ 5.150.000,00
B - SOMME DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (SPESE GENERALI)			
b 1		*Spese Tecniche relative a SFTE ed Esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, Collaudo statico e tecnico amministrativo, Supporto al RUP*	€ 600.000,00
b 2		*Eventuali Spese per commissioni giudicatrici*	€ 20.000,00
b 3		*Geologo e prove in sito*	€ 25.000,00
b 4		*Spese per accertamenti e allacci*	€ 40.000,00
b 5		*Spese di gara*	€ 5.000,00
b1+b2+b3+b4+b5		Totale Spese generali	€ 690.000,00
C - SOMME DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE (ALTRE SPESE)			
c 1		*Imprevisti (compresi iva)*	€ 74.000,00
c 2		*Incentivi per funzioni tecniche*	€ 103.000,00
c 3		*Contributo Cassa Previdenziale*	€ 25.000,00
c 4		IVA 22% (b1, b2, b4, c3)	€ 143.000,00
c 5		IVA 10% (A.1+A.2)	€ 515.000,00
c1+c2+c3+c4+c5		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 860.000,00
TOTALE PER SPESE GENERALI E SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			€ 1.550.000,00
		TOTALE IMPORTO PROGETTO	€ 6.700.000,00

DI DARE ATTO che:

- sotto il profilo catastale, il richiamato S.F.T.E. ricade totalmente su aree pubbliche di proprietà del Comune di Erchie, come di seguito riportato:

Foglio	Particella	Intestatario	Superficie catastale	Previsione di P.U.G.	VARIANTE
5	**2204**	Comune di **ERCHIE (D422) (BR)**	**5.840 m^2**	**ZONA AGRICOLA (E)**	VERDE ATTREZZATO
	51409	Comune di **ERCHIE (D422) (BR)**	**64.468 m^2**	**Parte ZONA B3 - TUM 2.1 a) COMPARTO PEREQUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA e parte ZONA AGRICOLA (E)**	

  specificando che l'intervento ricedente sulla particella 51409, è relativa alla sola parte ricadente nella zona agricola, per una estensione di 29.160 m2. Pertanto la variante urbanistica riguarda una superficie complessiva di **35 000 m²**.
- relativamente al Piano Paesaggistico Territoriale Tematico (P.P.T.R.) approvato con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., le particelle interessate **non sono soggette** ad alcun vincolo.
- in riferimento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio idraulico (PSAI-Ri), condivisa con Delibera di C.C. n. 8 del 30.03.2017, approvata con D.P.C.M. del 19.06.2019 (pubblicato sulla G.U. n. 194 del 20.08.2019), le particelle interessate **non ricadono** su alcun vincolo.

DI PRENDERE ATTO che ai sensi degli artt. 12 e 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m. ed i., dell'art. 16 comma 3 della L.R. 13/2001 e art. 12 della L.R. n. 3/2005 e s.m. ed i., l'approvazione in linea tecnica dello S.F.T.E. disposta con il presente deliberato, costituisce **approvazione di variante degli strumenti urbanistici**, mediante mutamento della destinazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 3, L.R. Puglia n. 13/2001, con conseguente tipizzazione dell'area secondo lo schema sopra riportato, finalizzata alla realizzazione dell'opera pubblica de quo, dando avvio al procedimento di variante semplificata previsto dall'art. 12 della L.R. n. 3/2005 e dall'art. 16 della L.R. 13/2001;

DI STABILIRE che in caso di contrasto normativo contenuto nelle tavole allegate al presente provvedimento, si darà prevalenza giuridica alle disposizioni narrative su quelle grafiche;

DI DARE ATTO che la variante di che trattasi non necessita di parere preventivo ex art 89 del DPR 380/2001 così come specificato dalla DGR 1309 del 03/06/2010;

DI DICHIARARE la pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 10, comma 1, lettera a) della L.R. 3/2005;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore IV° di procedere agli adempimenti riguardanti la pubblicazione della presente deliberazione;

DI DARE ATTO che entro 15 giorni dalla data del deposito degli atti di cui al comma 3, dell'art. 12, della L.R. n. 3/2005 e s.m. ed i. e al comma 4, dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 e s.m. ed i., chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990;

DI DARE ATTO che, ai sensi dei medesimi commi e articoli delle LL.RR. 3/2005 e 13/2001 e ss.mm. ed ii., la delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente, determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale;

DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore Lavori Pubblici al deposito degli atti di cui al comma 3, dell'art. 12, della L.R. n. 3/2005 e s.m. ed i. e al comma 4, dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 e s.m. ed i.;

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area interessata tutti gli adempimenti relativi all'approvazione della variante allo strumento urbanistico e alle comunicazioni agli interessati.

Successivamente, stante l'urgenza, il Consiglio comunale, con identica votazione di cui sopra, dichiara il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

PARERI ESPRESSI A NORMA DELL'ART.49 DEL T.U. ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI D.LGS N°267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

Erchie, lì 30/07/2025

Il Responsabile di Servizio
ARCH. CAPUTO EGIDIO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
SARACINO CINZIA

Il Segretario
Dott.ssa SANFRANCESCO MARIA CHIARA

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Estratto determinazione 3 settembre 2025, n.1078

PAGAMENTO DEL SALDO DEL 20% DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE ACCETTATA.

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

PROVINCIA DI Brindisi

URBANISTICA

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE NR. 1078 del 03/09/2025

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) Di impegnare la somma di € 34.516,67 (euro trentaquattromilacinquecentosedici/67) che rientra nella voce "b3" del quadro economico del progetto approvato con determinazione dirigenziale n. 1340 del 11/12/2024 e che trova copertura alla Missione 6 Programma 1 Titolo 2, p.d.c. 2.02.01.09.016 capitolo 26202/788 INTERVENTI MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE SPORTIVE GIOCHI DEL MEDITERRANEO - STADIO COMUNALE del Bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio 2025

3) Di disporre il pagamento pro-quota del saldo del 20% dell'indennità di espropriazione accettata a favore delle signore Margherita Cinefra, Cosima Saracino e Maria Elena Cazzetta secondo gli importi indicati nella tabella che segue:

	Interventi di miglioramento della capacità e della fruibilità delle infrastrutture sportive da candidare per i Giochi del Mediterraneo – Edizione 2026. Taranto 2026 – XX Giochi del Mediterraneo. RISTRUTTURAZIONE IMPIANTISTICA SPORTIVA STADIO COMUNALE Francavilla Fontana. CUP: G62H24000430001							
NP	PROPRIETARI	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Qualità catastale	Superficie esproprio MQ	Indennità offerta €	Indennità accettata (5/6) €
1	-**Margherita CINEFRA**, …Omissis…, prop. 1/6; **-Cosima SARACINO**, …Omissis…prop. 2/6; **-Maria Elena CAZZETTA**, …Omissis…prop. 1/3	118	35	2.550	Seminativo	2.550	51.000,00	42.500,00
		118	36	1.310	Seminativo	1.310	26.200,00	21.833,33
		118	258	1.290	Seminativo	1.290	25.800,00	21.500,00
		118	259	2.555	Vigneto	2.555	51.100,00	42.583,33
		118	190	2.650	Seminativo	2.650	53.000,00	44.166,67
Totale indennità								172.583,33
Acconto 80% già pagato (complessivo)								138.066,66
Saldo 20% da pagare (complessivo)								**34.516,67**
Quota saldo a favore della signora **Margherita Cinefra**								6.903,33
Quota saldo a favore della signora **Cosima Saracino**								13.806,67
Quota saldo a favore della signora **Maria Elena Cazzetta**								13.806,67

4) Di dare atto che la predetta indennità di espropriazione da pagare a favore delle signore Margherita Cinefra, Cosima Saracino e Maria Elena Cazzetta non è soggetta alla ritenuta fiscale del 20% prevista

dall'art. 35 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. trattandosi di immobili inclusi in zona omogenea di tipo F di cui al D.M. n. 1444/1968.

5) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e diventerà esecutivo decorso il termine di 30 giorni da tale pubblicazione qualora non vi siano opposizioni di terzi aventi diritto ai sensi del comma 8 del citato art. 26.

6) Di dare atto che con separato atto, successivo agli adempimenti di cui al punto precedente, si provvederà alla liquidazione della pro-quota a titolo di saldo del 20% dell'indennità di espropriazione accettata a favore delle signore Margherita Cinefra, Cosima Saracino e Maria Elena Cazzetta degli importi sopra indicati come da accordo sottoscritto.

7) Di dare atto, infine, che in seguito al pagamento predetto si provvederà all'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 del d.P.R. n. 327/201 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Gaetano Padula

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Estratto determinazione 3 settembre 2025, n. 1079

PAGAMENTO DEL SALDO DEL 20% DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE ACCETTATA.

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

PROVINCIA DI Brindisi

URBANISTICA

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE NR. 1079 del 03/09/2025

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) Di impegnare la somma di € 16.916,00 (euro sedicimilanovecentosedici/00) che rientra nella voce "b3" del quadro economico del progetto approvato con determinazione dirigenziale n. 1340 del 11/12/2024 e che trova copertura alla Missione 6 Programma 1 Titolo 2, p.d.c. 2.02.01.09.016 capitolo 26202/788 INTERVENTI MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE SPORTIVE GIOCHI DEL MEDITERRANEO - STADIO COMUNALE del Bilancio di Previsione 2025- 2027, esercizio 2025.

3) Di disporre il pagamento pro-quota del saldo del 20% dell'indennità di espropriazione accettata a favore dei signori Antonio Taurisano e Giovanni Taurisano$$END_OMISSIS$$ secondo gli importi indicati nella tabella che segue:

4) Interventi di miglioramento della capacità e della fruibilità delle infrastrutture sportive da candidare per i Giochi del Mediterraneo – Edizione 2026. Taranto 2026 – XX Giochi del Mediterraneo. RISTRUTTURAZIONE IMPIANTISTICA **SPORTIVA STADIO COMUNALE Francavilla Fontana.** **5)** ***CUP: G62H24000430001***							
NP	PROPRIETARI	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Qualità catastale	Superficie esproprio MQ	Indennità accettata €
2	- **Antonio TAURISANO**, …Omissis…, prop. 1/2; - **Giovanni TAURISANO**, …Omissis…, prop. 1/2	118	1144	1.900	Seminativo	1.900	38.000,00
		118	1145	2.329	Seminativo	2.329	46.580,00
Totale indennità accettata							84.580,00
Acconto 80% già pagato (complessivo)							67.664,00
Saldo 20% da pagare (complessivo)							16.916,00
Quota a favore di ciascun comproprietario							**8.458,00**

6) Di dare atto che la predetta indennità di espropriazione da pagare a favore dei signori Antonio Taurisano e Giovanni Taurisano non è soggetta alla ritenuta fiscale del 20% prevista dall'art. 35 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. trattandosi di immobili inclusi in zona omogenea di tipo F di cui al D.M. n. 1444/1968.

7) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e diventerà esecutivo decorso il termine di 30 giorni da tale pubblicazione qualora non vi siano opposizioni di terzi aventi diritto ai sensi del comma 8 del citato art. 26.

8) Di dare atto che con separato atto, successivo agli adempimenti di cui al punto precedente, si provvederà alla liquidazione della pro-quota a titolo di saldo del 20% dell'indennità di espropriazione accettata a

favore dei signori Antonio Taurisano e Giovanni Taurisano degli importi sopra indicati come da accordo sottoscritto.

9) Di dare atto, infine, che in seguito al pagamento predetto si provvederà all'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 del d.P.R. n. 327/201 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Gaetano Padula

COMUNE DI LEQUILE

Estratto decreto di rettifica del decreto 27 agosto 2025, n.1

Decreto di Esproprio.

DECRETO DI RETTIFICA del Decreto di Esproprio n.1 del 27/08/2025 per pubblica utilità ai sensi dell'art.42-bis DPR 327 /01 occorrente all'esecuzione dei Lavori di "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER IL TERRITORIO COMUNALE DI LEQUILE (LE)" - C.U.P.: B96H18000140002 - P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE V -AZIONE 5.1 -SUB AZIONE 5.1.2 - D.G.R. N.1165/20165 - Importo complessivo dell'intervento € 1.350.000,00

Richiamato il Decreto n.1 del 27/08/2025 con cui il Responsabile del IV Settore - Lavori Pubblici e Patrimonio disponeva: [...omissis ...]

Preso atto che [...omissis ...]

VISTI gli artt. 9, 13, 20, 21, 22, 23, 42-bis del D.P.R. n. 327/2001;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n.4 del 10/04/2025 con cui l'Ing. Sergio Mila è stato nominato responsabile del Settore IV - LL.PP e Patrimonio, nonché DGC n.82 del 10/04/2024 quale RUP del procedimento de equo;

DECRETA

- ❏ **DI RETTIFICARE** il Decreto di Esproprio n.1 del 27/08/2025 nella sola parte riguardante l'Avviso n°7 facente capo alla Ditta COSTRUZIONI E RESTAURI, limitatamente alle sole particelle catastali espropriate per la realizzazione dei lavori di "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER IL TERRITORIO COMUNALE DI LEQUILE (LE)" - C.U.P.: 896H18000140002;
- ❏ **DI CORREGGERE** il Piano Particellare degli espropri in capo alla Ditta COSTRUZIONI E RESTAURI come di seguito riportato:

7	COSTRUZIONI E RESTAURI S.r.l.	Lequile		5	917	988-989	Vedasi titolari in visura	38	230	-192					€ 1.959,76
7		Lequile		5	918	990-991-992		128	120	8					
7		Lequile		5	919	994		2.505	1.865	640		740	740	0	

- ❏ **DI CONFERMARE** l'importo dell'indennità di espropriazione già computato e notificato con Decreto n.1 del 27/08/2025 e depositato, ai sensi dell'art.20, c.14 DPR 327/01 presso il MEF con Determinazione n.490 del 24/06/del Responsabile di Settore;
- ❏ **DI CONFERMARE** integralmente il Decreto di Esproprio n.1 del 27/08/2025 in ogni altra sua parte non interessata dalla su riportata rettifica;
- ❏ **DI CONFERMARE** l'acquisizione definitiva a titolo di espropriazione a favore del Comune di Lequile per l'esecuzione dei lavori di MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER IL TERRITORIO COMUNALE DI LEQUILE (LE) dei cespiti contraddistinti al NCT del Comune di Lequile al Foglio 5, P.lle 988, 989, 990, 991, 992, 994 in capo alla Ditta COSTRUZIONI e RESTAURI;
- ❏ **DI DARE ATTO** che l'importo suddetto, oltre quello derivante dalle indennità da occupazione temporanea non accettate dalle rispettive ditte titolari, è stato depositato come da Determinazione n. 140 (R.G. 490) del 24/06/2025 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato;
- ❏ Che il presente decreto, a cura e spese del Comune di Lequile, sia inoltre:
  - trascritto e volturato presso la Conservatoria del Registro Immobiliare di Lecce;
  - registrato all'Agenzia delle Entrate di Lecce;
  - trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del DPR 327/2001;

- pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune di Lequile;

❑ Che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al T.A.R., nel termine di sessanta giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Responsabile del Settore IV Lavori Pubblici
Ing. Sergio Mila

COMUNE DI MESAGNE

Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale 17 aprile 2024, n. 23

Piano di lottizzazione Sub Comparto C8. Approvazione in via definitiva ai sensi dell'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 20/2001 e s.m.i.

CITTA' DI MESAGNE
(PROVINCIA DI BRINDISI)
COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano di lottizzazione Sub Comparto C8. Approvazione in via definitiva ai sensi dell'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 20/2001 e s.m.i.

…OMISSIS…

DATO ATTO CHE il Piano di Lottizzazione **Sub Comparto C8** è stato adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. **51 del 21 Luglio 2023**;

…OMISSIS…

DELIBERA

1. Di approvare in via definitiva ai sensi dell'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n, 20/2001 il Piano di Lottizzazione Esecutivo del **Sub Comparto C8** proposta dal 51 % dei proprietari e a cura della Interprogetti S.r.l. composto dai seguenti elaborati, parte integranti del presente provvedimento:

1. **ALLEGATO A** RELAZIONE GENERALE.
2. **ALLEGATO B** NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.
3. **ALLEGATO C** SCHEMA DI CONVENZIONE.
4. **ALLEGATO D** RELAZIONE FINANZIARIA.
5. **ALLEGATO E** ELENCHI CATASTALI.
6. **ALLEGATO F** REPORT FOTOGRAFICO.
7. **ALLEGATO G** RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA.
8. **ALLEGATO H** RELAZIONE GEOLOGICA
9. **TAV. 1** INQUADRAMENTO URBANISTICO E VICOLISTICA.
10. **TAV. 2** ZONIZZAZIONE.
11. **TAV. 3** PLANIMETRIA GENERALE COMPARTO C8 SU C.T.R. SCALA 1:1000.
12. **TAV. 4** PLANIMETRIA GENERALE COMPARTO C8 BASE CATASTALE SCALA 1:1000.
13. **TAV. 5** PLANIMETRIA GENERALE SUB COMPARTO C8 SU C.T.R. - SCALA 1 :1000.
14. **TAV. 6** PLANIMETRIA GENERALE SUB COMPARTO C8 SU BASE CATASTALE - SCALA 1:1000
15. **TAV. 7** PLANIMETRIA GENERALE SUB COMPARTO C8 SU RILIEVO PLANOALTIMETRICO
16. **TAV. 8** PROGETTO RETE STRADALE SUB COMPARTO C8 1° LOTTO - SCALA 1:500.
17. **TAV. 9** PROGETTO RETE STRADALE SUB COMPARTO C8 1° LOTTO - PROFILI.
18. **TAV. 10** PROGETTO RETE IDRICA SUB COMPARTO C8 1° LOTTO - SCALA 1:500.
19. **TAV. 11** PROGETTO RETE FOGNA NERA SUB COMPARTO C8 1° LOTTO - SCALA 1:500.
20. **TAV. 12** PROGETTO RETE FOGNA NERA SUB COMPARTO C8 1° LOTTO - PROFILI.
21. **TAV. 13** PROGETTO RETE FOGNA NERA SUB COMPARTO C8 1° LOTTO - SEZIONE.
22. **TAV. 14** PROGETTO RETE FOGNA BIANCA SUB COMPARTO C8 1° LOTTO SCALA 1:500.
23. **TAV. 15** PROGETTO RETE FOGNA BIANCA SUB COMPARTO C8 1° LOTTO - PROFILI.
24. **TAV. 16** PROGETTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE SUB COMPARTO C8 1° LOTTO SCALA 1:500.
25. **TAV.17** TIPOLOGIE EDILIZIE COMPARTO C8 - PIANTE - SCALA 1:200.

26. **TAV.18** TIPOLOGIE EDILIZIE COMPARTO C8 - PROSPETTI - SCALA 1:200.
27. **TAV.19** TIPOLOGIE EDILIZIE COMPARTO C8 - SEZIONI - SCALA 1:200.
28. **TAV. 20** LOTTO COMMERCIALE DETTAGLIO STANDARD.
29. **TAV. 21** TIPOLOGIA EDILIZIA LOTTO COMMERCIALE.
30. **TAV. 22** PROSPETTI FRONTE STRADA SUB COMPARTO C8 PRIMO E SECONDO LOTTO.
31. **TAV. 23** VISTE 3D LOTTIZZAZIONE
32. **VERIFICA VAS**- Rapporto Ambientale Preliminare*- Allegato I Parte Seconda Dlgs 152/06 e s.m.i.;

2. **di procedere** ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 8) alla pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

…OMISSIS…

SI INFORMA INOLTRE

che il Piano di Lottizzazione Sub Comparto C8 è pubblicato sul Sito Istituzionale web del Comune di Mesagne al seguente link:

https://www.comune.mesagne.br.it/amministrazione-trasparente/?idsezione=19

Mesagne lì 19/09/2025

IL RESPONSABILE AREA IV
(F.TO: Dott.ssa Arch. Marta CALIOLO)

COMUNE DI MESAGNE

Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale 30 dicembre 2024, n. 99

L.R. 36/2023 'Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell`art. 3, comma 1, lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse. Individuazione degli ambiti edificati per la promozione di interventi di ristrutturazione edilizia. ESAME DELLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA.

CITTA' DI MESAGNE
(PROVINCIA DI BRINDISI)
COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: L.R. 36/2023 'Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell`art. 3, comma 1, lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse. Individuazione degli ambiti edificati per la promozione di interventi di ristrutturazione edilizia. ESAME DELLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA.

…OMISSIS…

VISTA la propria deliberazione n. 78 del 18/11/2024, di approvazione dell'emendamento come innanzi esplicitato e con la quale si procede alla **riadozione** della perimetrazione degli ambiti di intervento in cui riconoscere gli incentivi volumetrici di cui alla legge regionale 36/2023;

…OMISSIS…

D E L I B E R A

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di accogliere l'osservazione pervenuta in ordine alla deliberazione consiliare n. 26 dl 17 aprile 2024, prot. 33554;

3. di rideterminare, a seguito dell'accoglimento della stessa, l'incentivo volumetrico della ZONA E, apportando la dicitura di seguito riportata:

> "*Nel rispetto di quanto disposto dagli strumenti di valorizzazione del paesaggio approvati dal PPTR, si stabilisce di prevedere il riconoscimento degli incentivi previsti dall'art. 2 della Legge nella misura prevista dal comma 3 lettera b) e d) dello stesso articolo per gli edifici ubicati nei contesti rurali – zone omogene E. A tal fine nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 comma 2 lettere d) è consentito la realizzazione di volumi in sopraelevazione con altezze complessive che non devono tuttavia superare gli 8 metri, esplicitando che l'intervento non comporti l'aumento delle superfici impermeabili, come già stabilito dalla legge regionale;*"

4. di approvare in via definitiva le tavole grafiche elaborate dall'Ufficio tecnico;

5. di approvare in via definitiva ai sensi della legge regionale n. 36/2023:

- perimetrazioni delle ZONE B territorio urbano omogeneo e presente le medesime caratteristiche tipologiche e di densità urbana che a scala minore non presentano discontinuità edilizie tali da intervenire con processi di riqualificazione separati e che non inquadrino il tessuto edificato – gli interi comparti e così come individuati dalla Tavola 1;
- perimetrazioni per le ZONE C esclusivamente gli edifici esistenti alla data di entrata in vigore della LR n.36/2023 ed i loro lotti di pertinenza in maniera tale che si possa consentire una rigenerazione di maglie e isolati, che in futuro, tuttavia, non compromettano l'attuazione dei piani attuativi ivi previsti;
- perimetrazioni per le ZONE E come definite dal PRG, *in ragione dell'esistenza di interi agglomerati che presentano degrado urbanistico ed edilizio la cui riqualificazione ambientale e energetica consentirebbe*

un recupero paesaggistico e la limitazione di consumo di suolo su altre aree, ivi inclusi i fogli di mappa esclusi dall'art. 63 delle NTA del PRG, e dalla carta tematica della Zona Agricola, così come approvata con delibera di C.C. 30/2006, includendo per quest'ultimi anche gli immobili prettamente residenziali esistenti, legittimi o legittimati prima dell'entrata in vigore del P.R.G."

6. di includere per le zone F quelle individuate dalle tavole: Tav. 3/1 – Tav. 3/2;

7. di approvare le linee di indirizzo tecniche elaborate dall'ufficio competente che sono parte integrante del presente provvedimento.

…OMISSIS…

SI INFORMA INOLTRE

CHE la variante di cui all'art. 4 della L.R. n° 36/2023, di cui alla Delibera Consiliare 99/2024, è pubblicata sul sito istituzionale web del Comune di Mesagne al seguente link:

https://www.comune.mesagne.br.it/amministrazione-trasparente/?idsezione=19

Mesagne lì 19/09/2025

IL RESPONSABILE AREA IV
(F.TO: Dott.ssa Arch. Marta CALIOLO)

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

Deliberazione del Consiglio Comunale 29 luglio 2025, n. 32

Piano Urbanistico Esecutivo di iniziativa privata relativo al Comparto CU11 individuato sul Piano Urbanistico Generale vigente con destinazione attrezzature sanitarie. Applicazione dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001 per il rilascio del Permesso di Costruire in deroga, presentato dalla Società 'Sintel s.r.l.' - APPROVAZIONE

L'anno 2025, il giorno 29 del mese luglio alle ore 16:42, nella sala adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge.
All'inizio del dibattito sulla proposta di deliberazione in oggetto risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

		P	A			P	A
1	Giuseppe DISTANTE	Sì		8	Luigi TOTARO	Sì	
2	Giulio GRECO	Sì		9	Viviana ZIZZA	Sì	
3	Anna LUPERTO	Sì		10	Fernando COPPOLA		Sì
4	Massimiliano Luca MANNO	Sì		11	Cesario Giovanni MARZO	Sì	
5	Gianfranco MONTEFUSCO		Sì	12	Antonio GARZYA	Sì	
6	Luigi RENIS	Sì		13	Fabiana DEL CUORE	Sì	
7	Elisa RIZZELLO	Sì					

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Viviana Zizza.
Assiste SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Daniela FINA

PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N° 267/2000

Visto: Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità tecnica.

Data 19/06/2025	**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**	**Ing. Luca VALENTE** f.to **Ing. Luca VALENTE**

Visto: Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità contabile.

Data 19/06/2025	**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**	Arturo ZITANI f.to Arturo ZITANI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con delibera del Commissario ad Acta n.5 del 14/06/2019 è stato approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG), entrato in vigore in data 05/07/2019;
- con delibera del C.C. n.34 del 04/11/2019 sono stati approvati, ai sensi dell'art.3 - comma 1 - della L.R. n.03/09 ed ai sensi dell'art.2 - comma 5 - della L.R. n.11/17 il nuovo "Regolamento Edilizio" e le nuove "Norme Tecniche di Attuazione" del P.U.G. che sostituiscono le corrispondenti tavole nn. 8.1 e 7.1 elencate nella suddetta delibera Commissariale n.05/2019;

- il suddetto Piano Urbanistico Generale ha individuato, perimetrandolo nella tavola 6.0b.1, il Contesto CU11 "Attrezzature socio-sanitarie" di nuovo insediamento, normato dagli artt. 60 (PUG/S) e 104 (PUG/P) delle NTA, da attuare tramite PUE/T di iniziativa pubblica e/o privata;
- con istanza acclarata al prot. con nn. 14454-14455-14456 del 02/12/2024, la Società SINTEL S.r.l., con sede in Lecce alla via Leuca n.133 (cod. fiscale e partita iva 01146860752), ha trasmesso a questa Amministrazione Comunale progetto di apposito Piano Urbanistico Esecutivo di iniziativa privata riguardante il suddetto contesto CU11 previsto dal P.U.G. Vigente e istanza per il rilascio del Permesso di Costruire in deroga ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001;
- il Piano Urbanistico Esecutivo presentato prevede la realizzazione di due strutture sanitarie ad alta efficienza tecnologica, una di iniziativa privata ed una di iniziativa pubblica:

- U.M.I. 1: da destinare a Casa di Cura privata per acuti per 90 Posti Letto con ambulatori, uffici e locali accessori e un edificio staccato destinato ad ospitare centrali tecnologiche per gas medicali, centrali idroniche e aerauliche, gruppi elettrogeni e di continuità, centrali antincendio ecc.;

- U.M.I. 2: da cedere al Comune per esigenze perequative del PUG;

DATO ATTO:

- che alla Società "Sintel s.r.l." (c.f. e p.iva 01146860752) iscritta al registro delle Imprese di Lecce al n. REA LE-125334 con sede in Lecce (LE) alla via Leuca n. 133, a seguito di scissione di ramo d'azienda di "Villa Bianca s.r.l." per atto pubblico rogato dal Notaio Dott. Gigino Rollo e registrato in Lecce il 11/05/2022 al n. 11.224/1T, sono stati assegnati i suoli su cui ricade il Comparto di intervento unitario CU11 del PUG e che, pertanto, la medesima società ha la piena disponibilità degli stessi;
- che dalle copie degli atti di proprietà, prodotte in allegato all'istanza prot. nn. 14454-14455-14456 del 02/12/2024 e dalle visure catastali in atti risulta che la Società SINTEL S.r.l è proprietaria dell'intera superficie nominale, pari a mq.19.834,71, perimetrata nel contesto CU11 e delle aree esterne alla perimetrazione del comparto CU11 in cui è prevista l'intersezione a raso di cui al parere favorevole espresso dal Servizio Viabilità ed Espropri della Provincia di Lecce con nota prot. n.27156 del 28/06/2021 distinta in Catasto al:

- Foglio n.2 – Particella n.238 di superficie catastale mq. 107,00;

- Foglio n.2 – Particella n.239 di superficie catastale mq. 99,00;

- Foglio n.2 – Particella n.358 di superficie catastale mq. 4.553,00;

- Foglio n.2 – Particella n. 56 di superficie catastale mq. 4.007,00;

- Foglio n.2 – Particella n. 57 di superficie catastale mq. 3.792,00;

- Foglio n.2 – Particella n. 90 di superficie catastale mq. 6.286,00;

- Foglio n.2 – Particella n.499 di superficie catastale mq. 419,00;

- Foglio n.2 – Particella n.501 di superficie catastale mq. 1.122,00;

- Foglio n.2 – Particella n.503 di superficie catastale mq. 683,00;

- che il progetto trasmesso dalla ditta proponente è costituito dai seguenti elaborati, depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale di San Cesario di Lecce:

Prot. n. 14454/2024:

- PC Modello art. 96 P.P.T.R.

- Richiesta Sindaco

- TAV 0 amb – Studio Preliminare ambientale

- TAV 0 g – Relazione ambientale
- TAV 0 nta – Norme tecniche di attuazione
- TAV 0 reti e – Reti urbane impianti elettrici fibra
- TAV 0 reti m – Reti urbane impianti meccanici
- TAV 0 ups – Urbanizzazioni primarie e secondarie
- TAV comp. Urb. Reti
- TAV 1 – Inquadramento territoriale 1
- TAV 2 – Inquadramento territoriale 2
- TAV 3 – Rilievo georeferenziato
- ALL. 1 – Assetto proprietario del piano

Prot. n. 14455/2024:

- TAV 4 – Documentazione fotografica
- TAV 5 – Progetto
- TAV 6 – Viabilità verifiche urbanistiche
- TAV 7 – Incrocio a raso approvato
- TAV 8 – Sistema della mobilità
- TAV 9 – Planivolumetrico
- TAV 10 – Rete idrica AQP e fogna nera
- TAV 11 – Rete acque bianche
- TAV 12 – Rete elettrica, fibra e gas
- TAV 13 – Rete pubblica illuminazione

Prot. n. 14456/2024:

- TAV 14 – Morfologie insediative
- TAV 15 – Identità del sito rapporti con la campagna
- Relazione idrogeologica
- Relazione idrologica

Prot. n. 870 del 20/01/2025, in riscontro alla nota prot. 6643/2025:

- Asseverazione art. 10bis L.R. 20/2009
- TAV 0 cpa – compatibilità paesaggistica
- TAV 0 risc – riscontro alle note e osservazioni dell'Ufficio Regionale
- TAV 5 rev 13/01/2025 – Progetto del PUE adeguato
- TAV 14 rev 13/01/2025 – Morfologie insediative
- TAV 15 rev 13/01/2025 – Identità del sito rapporti con la campagna
- TAV 16 Rilievo georeferenziato contenuti punto 4 verifica di compatibilità
- TAV 17 Sovrapposizione progetto con ortofoto piano
- TAV 18 Foto simulazione

Prot. n. 1038 del 23/01/2025 a completa sostituzione di quella già trasmessa il 20/01/2025:

- Asseverazione sul calcolo del contributo art.10bis LR 20-2009
- Tav 0cpa compatibilità paesaggistica
- Tav 0risc riscontro alle note e osservazioni dell'Ufficio Regionale
- Tav 5 rev 13/01/2025 Progetto del PUE adeguato
- Tav 14 rev 13/01/2025 Morfologie insediative

- Tav 15 rev13/01/2025 Identità del sito rapporto con la campagna

- Tav 16 Rilievo georeferenziato contenuti punto4 verifica di compatibilità

- Tav 17 Sovrapposizione progetto con Ortofotopiano

- Tav 18 Fotosimulazione

Prot. n. 1580 del 05/02/2025 a completa sostituzione di ogni trasmissione precedente:

(Documentazione integrativa richiesta dalla Regione PUGLIA con lettera prot. 6643/2025 del 08/01/2025)

- Asseverazione sul calcolo del contributo di cui all'art. 10bis LR 20-2009

- Tav. 0cpa relazione di compatibilità paesaggistica

- Tav 0risc riscontro alle note e osservazioni dell'Ufficio Regionale

- Tav 5 rev 13/01/2025 Progetto del PUE adeguato

- Tav 14 rev 27/01/2025 Morfologie insediative

- Tav 15 rev 13/01/2025 Identità del sito rapporto con la campagna

- Tav 16 Rilievo georeferenziato con i contenuti di cui al punto 4 della verifica di compatibilità paesaggistica

- Tav 17 Sovrapposizione del progetto su Ortopiano

- Tav 18 Fotosimulazioni

(Documentazione integrativa richiesta dall'Ufficio Tecnico Comunale con lettera prot. 1107/2025 del 24/01/2025)

- Tav 6 rev 27/01/2025 dimensionamento verifiche urbanistiche

- Tav 14 rev 27/01/2025 morfologie insediative

- Tav 19 Individuazione parcheggi privati

- Bozza di convenzione

Prot. n. 1717 del 07/02/2025:

- Bozza di convenzione rettificata il 6 febbraio 2025

- Perizia di stima del terreno e delle relative opere, ricadenti fuori dal comparto a confine con la SP 362

- Calcolo grafo analitico delle porzioni di superfici dei lotti per strade, parcheggi e verde pubblico, ed unità minime di intervento ricadenti sulle diverse particelle catastali che compongono il comparto CU11.

Prot. n.3334 del 14/03/2025 (Documentazione integrativa richiesta dall'Ufficio Tecnico Comunale con lettera prot. 3216 del 12/03/2025):

- Tav. 0 NTA rev 13/03/2025

Prot. n. 3389 del 17/03/2025 a sostituzione di quella trasmessa il 14/03/2025:

- Tav. 0 NTA rev 14/03/2025

Prot. n. 3471 del 17/03/2025 :

- Tav. 8A Sistema della mobilità conformata al parere della Polizia Locale

Prot. n. 3500 del 18/03/2025

- Bozza di convenzione rettificata il 18/03/2025

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Servizio Viabilità ed Espropri della Provincia di Lecce con nota prot. n.27156 del 28/06/2021, acclarata al prot. comunale n.8696/2021, relativamente alla soluzione

progettuale riguardante l'intersezione a raso prevista con la S.P. 362 dal progetto del PUE, da realizzarsi su area esterna alla perimetrazione del comparto CU11 (esattamente sulle particella 238 e parte della particella 90 per mq 1077,22 del foglio n.2);

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Corpo di Polizia Locale con nota acclarata al prot. generale n. 1749 del 07/02/2025 in merito all'organizzazione della rete stradale interna per il Contesto Urbano CU11 – via Lecce;

ACQUISITO il Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.d delle NTA del PPTR con integrazione delle NTA "art. 4 bis – Varchi Visivi Inedificati" espresso dalla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con atto dirigenziale n. 145/41 del 06/03/2025 trasmesso con nota prot. 119398 del 06/03/2025 acclarata al prot. comunale n. 2942/2025;

VISTA la nota trasmessa dalla Società SINTEL s.r.l. con prot. n. 3389 del 17/03/2025 con le integrazioni delle NTA "art. 4 bis – Varchi Visivi Inedificati" adeguate a quanto richiesto dalla Regione Puglia con nota prot. 119398 del 06/03/2025;

VISTA la Determina n. 1235 del 11/12/2024 con cui il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ha attestato che per il progetto riguardante il Piano Urbanistico Esecutivo relativo al Contesto CU11 Attrezzature Socio Sanitarie di cui trattasi, sussistono le condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui alla L.R. n. 44/2012 ai sensi dell'art. 7 comma 7.2 lettera f) del R.R. 18/2013;

VISTA la nota trasmessa dalla Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. r_puglia/AOO_089/26/02/2025/104137 acquisita al prot. comunale n. 2583 del 26/02/2025 attestante la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS e la conclusione della procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. 18/2013;

VISTO che il PUE presentato, nel rispetto di quanto disciplinato dagli artt.8, 9, 104 e 107 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Generale vigente, prevede la cessione gratuita a favore del Comune di San Cesario di Lecce delle aree necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché le superfici fondiarie pari al 30% della capacità edificatoria del PUE;

PRESO ATTO:

- della volontà del proponente di eseguire direttamente le opere di urbanizzazione primaria e secondaria a proprie cure e spese e di cedere le aree di proprietà interessate dagli interventi;
- che occorre sottoscrivere, in ragione di quanto stabilito dall'art. 28 bis del D.P.R. 380/2001, apposita convenzione che disciplini gli obblighi, funzionali al soddisfacimento di un interesse pubblico, che il soggetto attuatore si assume ai fini di poter conseguire il rilascio del titolo edilizio, la quale resta la fonte di regolamento degli interessi reciproci;
- che la bozza di convenzione regolante i rapporti tra il Comune di San Cesario di Lecce e la Società proponente il PUE di che trattasi prodotta in allegato alla nota acclarata al prot. comunale n. 1717 del 07/02/2025, revisionata dall'Ufficio Tecnico Comunale e trasmessa in allegato alla nota prot. n. 1832 del 10/02/2025, da trascrivere dopo la relativa stipula, a cura della suddetta Società, prevede tra l'altro:

- che la superficie del comparto in oggetto si articola nelle seguenti zone:

A) U.M.I.1 destinate all'edificazione di edifici a destinazione sanitaria e/o assistenziale e comunque per le destinazioni di cui all'art.60 delle NTA del PUG e di quelle del presente PUE della superficie complessiva di mq 8.361,13 per un totale della volumetria realizzabile di 27.760,60 mc. Relativamente a questa U.M.I., come previsto dalle tavole di progetto in osservanza ai criteri per la realizzazione di coni visivi da garantire nel rapporto edificato-campagna di cui alle linee guida del PPTR, il proponente si impegna a non cambiare la destinazione alla strada privata prevista in progetto, rimanendo sempre libera da ostacoli visivi, edifici o manufatti.

B) U.M.I. 2 da cedere al comune per perequazione di superficie 3.581,30 mq. per un totale della volumetria realizzabile mc 11.897,40, che avrà destinazione vincolante, come da progetto, a uffici e ambulatori a servizio delle attività sanitarie.

Catastalmente così ripartita tra le particelle del comparto:

- p.lla 90 per mq 3.051,21;

- p.lla 56 per mq 530,17;

C) zone destinate ad aree stradali della superficie complessiva di circa mq 1.835,25; catastalmente così ripartite tra le particelle del comparto:

- p.lla 239 per mq 32,75;

- p.lla 56 per mq 753,82;

- p.lla 90 per mq 1034,03;

- p.lla 358 per mq 14,65;

D) zone destinate a verde e parcheggi pubblici mq 6056,95 catastalmente così ripartite tra le particelle del comparto:

Superfici per parcheggi pubblici P1 (mq 4.722,25):

- p.lla 56 per mq 2.144,25;

- p.lla 90 per mq 493,02;

- p.lla 358 per mq 410,80;

- p.lla 57 per mq 1.674,18

Superfici per parcheggi pubblici P2 (mq 732,36):

- p.lla 90 per mq 706,51;

- p.lla 358 per mq 25,85

Superficie a verde pubblico V1 (mq 602,70)

- p.lla 239 per mq 65,17;

- p.lla 56 per mq 537,53;

- che la Società “SINTEL S.R.L.” si impegna a cedere al Comune tutte le aree interne al comparto (con annesse le realizzande opere) occorrenti per l’urbanizzazione del comparto medesimo e si impegna, in attuazione del progetto,

a) alla realizzazione a proprie cure e spese delle opere di urbanizzazione;

b) alla manutenzione (sino alla data di cessione delle medesime);

c) alla cessione al Comune delle aree con le annesse opere realizzate; il tutto come appresso indicato:

1) Urbanizzazione primaria:

1.1) costruzione della rete stradale relativa al comparto CU11 per mq 1.835,25;

1.2) costruzione degli impianti di acqua potabile;

1.3) costruzione di tutte le opere di fognatura atte ad assicurare un corretto allontanamento dell’acqua usate, in conformità alle disposizioni dell’Ufficiale Sanitario competente e degli Uffici Tecnici Comunali;

1.4) costruzione delle reti di distribuzione dell’energia elettrica e fibra per uso privato;

1.5) costruzione dell’impianto di illuminazione della rete stradale anzidetta e degli altri spazi destinati all’uso pubblico (interne al comparto);

1.6) sistemazione degli spazi di verde pubblico attrezzato indicati dalla planimetria in scala 1:300 (TAV 5 e TAV6) del Progetto richiamato in premessa e trasmesso agli atti dell’ufficio tecnico comunale;

2) Urbanizzazione secondaria: area per la realizzazione di verde attrezzato e parcheggi per mq 6.056,95 (seimilacinquantasei virgola novantacinque).

– che la Società “SINTEL S.R.L.” si impegna a cedere, senza corrispettivo, al Comune (o ad altro Ente o Azienda interessati) le opere, gli impianti, i manufatti predetti;

– che la Società “SINTEL S.R.L.” si impegna a realizzare l’incrocio a raso con la SP362 previsto in progetto e autorizzato dalla Provincia di Lecce sulle aree fuori comparto indicate, e a cederla all’Amministrazione Comunale come compensazione per l’acquisizione di un’area facente parte delle urbanizzazioni secondarie, di superficie pari a mq 650,36 in posizione confinante con l’U.M.I.1, e adiacente alla zona di accesso alla strada privata prevista in progetto, il tutto così come definito dall’atto di convenzione.

– che a fronte degli obblighi assunti “SINTEL S.R.L.” rimane esonerata, ai sensi della normativa vigente, dalla corresponsione, in sede di rilascio dei permessi di costruire, del contributo commisurato all’incidenza delle spese di urbanizzazione che verranno direttamente realizzate.

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell’art. 14 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. c. 1 il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del Consiglio Comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 42/2004 e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell’attività edilizia;
- ai sensi dell’art. 14 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. c. 3 la deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi, nonché le destinazioni d’uso ammissibili, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;
- il progetto prevede, al fine di soddisfare i requisiti di qualità ambientale indoor e impiantistiche richieste dal Regolamento Regionale 3/2005 e dalla Normativa Nazionale, la possibilità di realizzare ambienti aventi altezza di interpiano (filo pavimento/filo intradosso solaio) sino a 530 cm circa, di cui 150÷160 cm destinati ad ospitare le reti impiantistiche, in deroga alle previsioni del PUG. Se così non fosse, la realizzazione, rimarrebbe mortificata dall’altezza interna astrattamente prevista dal PUG, che non consente le realizzazioni richieste dal punto di vista tecnico dal citato Regolamento Regionale. Tutto questo anche ai fini dell’applicazione dell’art.14 del DPR 380/2001 e s. m. i. e alla luce del fatto che si tratta di strutture di rilevante interesse pubblico facenti parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale;
- le realizzazioni determinano un surplus di altezza che viene compensato dalla sterilità urbanistica delle relative cubature tecniche destinate appunto alla realizzazione degli impianti, cubatura che non è computata nelle verifiche urbanistiche del calcolo di volumi e altezze, senza penalizzare la progettazione delle parti destinata alla utilizzazione umana, potendo considerare i volumi destinati agli impianti, per ogni piano, come “sterili” appunto, escludendoli cioè dal computo dei volumi urbanistici che determinano la potenzialità edificatoria dei lotti e delle superfici a parcheggio pertinenziali;
- la maggiore cubatura tecnica destinata agli impianti tecnici viene sterilizzata anche dal punto di vista giuridico attraverso una specifica previsione, nell’ambito della convenzione, con la quale la Società si impegna a mantenere quella maggior altezza come contenitore di apparati tecnologici, obbligandosi, in caso di ristrutturazione, ovvero di utilizzo di premialità, a considerare detti spazi come non facenti parte della cubatura utile dell’immobile in senso stretto, salva ovviamente una utilizzazione conforme alla finalità per la quale oggi viene assentita;
- il progetto è pertanto realizzabile unicamente se concesso in deroga all’art. 14 D.P.R. 380/2001, laddove il Consiglio Comunale ne ravvisi il pubblico interesse;

ATTESO CHE:

- la richiesta di deroga attiene esclusivamente il surplus di altezza che sarà compensato dalla sterilità urbanistica delle relative cubature tecniche destinate alla realizzazione degli impianti richieste dal

Regolamento Regionale 3/2025 e dalla Normativa Nazionale;

- l'intervento è finalizzato a realizzare strutture di rilevante interesse pubblico facenti parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale;

ACCERTATO che il progetto qui richiamato soddisfa le esigenze di pubblico interesse che questa Amministrazione intende perseguire con la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi;

RITENUTO pertanto l'intervento proposto suscettibile di deroga alle disposizioni urbanistiche edilizie dello strumento urbanistico vigente;

CONSIDERATO ALTRESI CHE:

- la Commissione Consiliare ha esaminato il progetto proposto e la convenzione allegata, valutando anche le previsioni del Piano Urbanistico Generale del Comune di San Cesario di Lecce vigente;
- lo schema di convenzione allegato disciplina gli obblighi, funzionali al soddisfacimento di un interesse pubblico, che il soggetto attuatore si assume ai fini di poter conseguire il rilascio del titolo edilizio;

RICHIAMATO il provvedimento n. 11 del 02/04/2025 con cui il Consiglio Comunale ha deliberato:

- **DI DICHIARARE** l'interesse pubblico all'intervento edilizio proposto che, nello specifico, è rappresentato dalla realizzazione di strutture di rilevante interesse pubblico facenti parte integrante del Servizio Sanitario Locale e delle opere di urbanizzazione descritte e proposte nell'ambito del progetto presentato;
- **DI ADOTTARE** il Piano Urbanistico Esecutivo previsto dal Contesto CU11 "Attrezzature socio-sanitarie" di nuovo insediamento del Piano Urbanistico Generale vigente individuato nella tavola 6 del PUG/S e PUG/T del Comune di San Cesario di Lecce, di cui in premessa, proposto dalla Società SINTEL S.r.l., con sede in Lecce alla via Leuca n.133 (cod. fiscale e partita iva 01146860752), con istanza acclarata al prot. generale con nn. 14454-14455-14456 del 02/12/2024;
- **DI ASSENTIRE**, per le motivazioni di cui in premessa, alla deroga richiesta rispetto alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., dichiarando la sussistenza dell'interesse pubblico del PUE;
- **DI DARE ATTO** che la proposta di PUE e relativo incrocio con la SP362, riguarda le seguenti particelle catastali:

- Foglio n.2 – Particella n.238 di superficie catastale mq. 107,00;

- Foglio n.2 – Particella n.239 di superficie catastale mq. 99,00;

- Foglio n.2 – Particella n.358 di superficie catastale mq. 4.553,00;

- Foglio n.2 – Particella n. 56 di superficie catastale mq. 4.007,00;

- Foglio n.2 – Particella n. 57 di superficie catastale mq. 3.792,00;

- Foglio n.2 – Particella n. 90 di superficie catastale mq. 6.286,00;

- Foglio n.2 – Particella n.499 di superficie catastale mq. 419,00;

- Foglio n.2 – Particella n.501 di superficie catastale mq. 1.122,00;

- Foglio n.2 – Particella n.503 di superficie catastale mq. 683,00;

- **DI DARE ATTO** che il PUE è costituito dai seguenti elaborati, depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale di San Cesario di Lecce e resi disponibili in formato digitale sul sito web istituzionale del Comune di San Cesario di Lecce, nella Sezione Urbanistica:

- Tavola 0ups URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE;

- Tavola 0reti RETI URBANE IMPIANTI MECCANICI;

- Tavola 0reti RETI URBANE IMPIANTI ELETTRICI FIBRA;
- Tavola 0g RELAZIONE GENERALE;
- Tavola 0nta NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PUE;
- Tavola 0comp COMPUTI URBANIZZAZIONI E RETI;
- Tavola 0amb STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE;
- RELAZIONE GEO-IDRO-MORFOLOGICA
- RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
- Tavola 0cpa RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA
- Tavola 0risc RISCONTRO ALLA NOTA PROT 0006643/2025 REGIONE PUGLIA
- Tavola 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE CATASTALE E PUG;
- Tavola 2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE PPTR E PAI
- Tavola 3 - RILIEVO GEOEREFERENZIATO;
- Tavola 4 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- Tavola 5 - PROGETTO;
- Tavola 6 - DIMENSIONAMENTO VERIFICHE URBANISTICHE;
- Tavola 7 - VIABILITA' INCROCIO A RASO APPROVATO;
- Tavola 8 - SISTEMA DELLA MOBILITA';
- Tavola 8A - SISTEMA DELLA MOBILITA' CONFORMATO AL PARERE DELLA POLIZIA LOCALE;
- Tavola 9 - PLANOVOLUMETRICO;
- Tavola 10 - RETE IDRICA AQP E FOGNA NERA;
- Tavola 11 - RETE ACQUE BIANCHE;
- Tavola 12 - RETE ELETTRICA, FIBRA E GAS;
- Tavola 13 - RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE;
- Tavola 14 – MORFOLOGIE INSEDIATIVE;
- Tavola 15 - RAPPORTI CON LA CAMPAGNA;
- Tavola 16 - RILIEVO GEOREFERENZIATO E CONTENUTI PUNTO 4 VERIFICA DI COMPATIBILITA';
- Tavola 17 – SOVRAPPOSIZIONE PROGETTO SU ORTOFOTO;
- Tavola 18 – FOTOSIMULAZIONI
- Tavola 19 – VERIFICA SUPERFICI A PARCHEGGIO PRIVATO;
- SUPERFICI LOTTI SU BASE CATASTALE
- PERIZIA DI STIMA INCROCIO
- BOZZA DI CONVENZIONE

- **DI DARE ATTO** che il Piano Urbanistico Esecutivo relativo al Contesto CU11 per come derogato ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., sussistendone l'interesse pubblico, risulta compatibile con le previsioni del vigente Piano Urbanistico Generale;
- **DI DARE ATTO** che la bozza di convenzione e il progetto dell'intervento vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- **DI APPROVARE** lo schema di convenzione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Settore Edilizia Privata Urbanistica Ambiente di stipulare, in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale, la suddetta convenzione;
- **DI DARE ATTO** che l'esecuzione delle opere previste in progetto per la struttura de quo è comunque subordinata all'ottenimento del titolo edilizio previsto dal D.P.R. n. 380/2001 ed al successivo rilascio, da parte del SUAP, a valle dei necessari pareri, del Provvedimento Autorizzativo Unico secondo la procedura di cui al D.P.R. 160/2010;
- **DI PRECISARE:**

- che il rilascio del Permesso di Costruire è comunque subordinato alla stipula della convenzione in discorso;

- che qualora l'importo dei lavori posti a scomputo sia inferiore al contributo per gli oneri di urbanizzazione dovuto all'Amministrazione Comunale, il soggetto attuatore, o suo avente causa a qualsiasi titolo, dovrà corrispondere alla medesima la differenza entro due anni dal ritiro del permesso di costruire , mentre nel caso in cui l'importo dei lavori sia superiore al contributo di costruzione, il maggiore costo resterà a carico della ditta proponente, senza possibilità di chiedere indennizzi o ristori al Comune di San Cesario di Lecce;

- che tutti gli oneri derivanti dall'approvazione del presente atto, comprese le spese notarili per la stipula della convenzione e quant'altro occorrente, sono a carico della richiedente societa "Sintel S.r.l.";

- **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Urbanistica di ottemperare a tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente provvedimento previsti dalla normativa urbanistica ed ai fini della pubblicazione e della pubblicità dello stesso nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa in materia.
- **DI DEMANDARE** agli uffici competenti gli ulteriori adempimenti.
- **DI DICHIARARE,** con separata analoga votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs n. 264/2000.

DATO ATTO CHE a seguito dell'adozione del Piano Urbanistico Esecutivo previsto dal Contesto CU11 "Attrezzature socio-sanitarie" avvenuta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 02/04/2025 si è provveduto ad ottemperare agli adempimenti previsti ai fini della pubblicazione e della pubblicità nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa in materia, ovvero:

- alla pubblicazione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 02/04/2025 di adozione del Piano Urbanistico Esecutivo previsto dal Contesto CU11 "Attrezzature socio-sanitarie" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 33 del 24-4-2025;
- alla pubblicazione dell'avviso di adozione su due quotidiani a diffusione nella provincia di Lecce , quali "*MESS NAZIONALE Mercoledì 23 Aprile 2025 pg_29 - 29" e "NQP LECCE Mercoledì 23 Aprile 2025 pg_17 – 17"*;

DATO ATTO altresì che:

- la suddetta deliberazione di adozione e tutti gli elaborati progettuali in forma cartacea riguardanti il P.U.E. sono stati depositati per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sull'Albo Pretorio dell'Ente, presso l'Ufficio di Segreteria Comunale sito in piazza Garibaldi 12 – San Cesario di Lecce (primo piano) in libera visione, nonché resi disponibili per essere scaricati dal sito istituzionale dell'Ente al seguente link internet: https://www.comune.sancesariodilecce.le.it/;
- entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sull'Albo Pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.9 della Legge n.241/1990 chiunque poteva presentare osservazioni scritte, depositandole presso l'Ufficio Protocollo di questo Comune o trasmettendole all'indirizzo PEC dell'Ente;

RILEVATO CHE entro i termini previsti non sono state depositate osservazioni scritte secondo le modalità coma sopra prescritte;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione del Piano Urbanistico Esecutivo previsto dal Contesto CU11 "Attrezzature socio-sanitarie" di nuovo insediamento del Piano Urbanistico Generale vigente individuato nella tavola 6 del PUG/S e PUG/T del Comune di San Cesario di Lecce, di cui in premessa, proposto dalla Società SINTEL S.r.l., con sede in Lecce alla via Leuca n.133 (cod. fiscale e partita iva 01146860752) e adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 02/04/2025;

Tutto ciò premesso,

Ascoltati gli interventi, tutti integralmente riportati nel resoconto stenotipico allegato;

CON votazione, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito: n. 8 (otto) voti favorevoli - n. 3 (tre) astenuti (Del Cuore, Garzya, Marzo),

DELIBERA

- **DI DARE ATTO CHE** le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, pertanto, si intendono qui integralmente riportate;
- **DI DARE ATTO CHE** a seguito dell'adozione con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 02/04/2025 del Piano Urbanistico Esecutivo previsto dal Contesto CU11 "Attrezzature socio-sanitarie" si è provveduto ad ottemperare agli adempimenti previsti ai fini della pubblicazione e della pubblicità nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa in materia, come sopra meglio specificati;
- **DI DARE ATTO CHE** decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sull'Albo Pretorio dell'Ente non sono state presentate osservazioni scritte;
- **DI APPROVARE** il Piano Urbanistico Esecutivo previsto dal Contesto CU11 "Attrezzature socio-sanitarie" di nuovo insediamento del Piano Urbanistico Generale vigente individuato nella tavola 6 del PUG/S e PUG/T del Comune di San Cesario di Lecce, di cui in premessa, proposto dalla Società SINTEL S.r.l., con sede in Lecce alla via Leuca n.133 (cod. fiscale e partita iva 01146860752) e adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 02/04/2025;
- **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Urbanistica tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente provvedimento;
- **DI DICHIARARE,** con separata analoga votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs n. 264/2000.

Letto, confermato e sottoscritto;

Il Presidente del Consiglio	SEGRETARIO COMUNALE
Viviana Zizza	Dott.ssa Maria Daniela FINA
f.to Viviana Zizza	f.to Dott.ssa Maria Daniela FINA

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto ordinanza, 9 settembre 2025, n. 348
Ordine di deposito delle indennità di espropriazione.

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 48 del 29 settembre 2020 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio Tratta Orsara - Bovino e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge a sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito in legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01 con cui gli intestatari catastali informati dell'intervenuta pubblica utilità unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire all'immobile interessato dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti n. 48 del 15/02/2022 e n. 173 del 23/06/2025, emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R.

327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con i quali con cui Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza di alcuni immobili di proprietà privata occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati, come individuati nella tabella riportata in calce al presente Provvedimento;

- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa loro notifiche alla Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Foggia;
- **VISTA** l'istanza prot. n. **DEO.DIC.PES.0274864.25.U** del 08/09/2025 presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d'urgenza determinate ex art. 50 del citato D.P.R. maturate dalle date di immissione in possesso fino alla data prevista del deposito (31/08/2025);
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

O R D I N A

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Barletta/Andria/Trani – previa apertura del "Deposito Amministrativo", delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturata, determinata ex art. 50 del citato D.P.R. per l'asservimento degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

D I S P O N E

Comune di **BOVINO (FG)**

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 17**)	Superficie in esproprio Mq.	Indennità provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
3	384/a (ex 384)	TELECOM ITALIA SPA c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1000/1000	40	**€ 505,39** di cui	
	384		60	Per Espropriazione	€ 400,00
				Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 15/09/2025	€ 105,39

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 21**)	Superficie in esproprio Mq.	Indennità provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
3	40/a (ex 40)	MARSEGLIA MARIA ANTONIA DI GIUSEPPE n. a BOVINO il 13/11/1906 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1000/1000	1057	**€ 7.575,77** di cui	
	40/b (ex 40)		442	Per Espropriazione	€ 5.996,00
				Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 15/09/2025	€ 1.579,77

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 26**)	Superficie in esproprio Mq.	Indennità provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
3	549/a (ex 549)	RABASCO MAURIZIO n. a TORINO il 20/02/1971 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/5, SICILIA CLEMENTINA n. a BOVINO il 15/11/1938 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/5, SICILIA DANTE n. a FOGGIA il 07/04/1946 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/5, SICILIA PASQUALE n. a FOGGIA il 28/08/1941 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/5, SICILIA SERAFINA n. a FOGGIA il 28/08/1944 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/5	1389	**€ 12.164,24** di cui	
				Per Espropriazione	€ 9.440,00
	550/a (ex 550)		971	Per Occ. d'urgenza dal 31/03/2022 al 15/09/2025	€ 2.724,24

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 27**)	Superficie in esproprio Mq.	Indennità provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
3	553	RABASCO MAURIZIO n. a TORINO il 20/02/1971 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/5, SICILIA CLEMENTINA n. a BOVINO il 15/11/1938 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/5, SICILIA DANTE n. a FOGGIA il 07/04/1946 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/5, SICILIA PASQUALE n. a FOGGIA il 28/08/1941 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/5, SICILIA SERAFINA n. a FOGGIA il 28/08/1944 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1/5	35	**€ 1.561,76** di cui	
				Per Espropriazione	€ 1.212,00
	554/a (ex 554)		268	Per Occ. d'urgenza dal 31/03/2022 al 15/09/2025	€ 349,76

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 26/bis**)	Superficie in esproprio Mq.	Indennità provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
3	546/a (ex 546)	CONSORZIO ASI DI FOGGIA con sede in FOGGIA (FG) c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1000/1000	648	**€ 3.340,01** di cui	
				Per Espropriazione	€ 2.592,00
				Per Occ. d'urgenza dal 31/03/2022 al 15/09/2025	€ 748,01

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 28**)	Superficie in esproprio Mq.	Indennità provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
3	532/a (ex 532)	CONSORZIO ASI DI FOGGIA con sede in FOGGIA (FG) c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1000/1000	197	**€ 1.015,40** di cui	
				Per Espropriazione	€ 788,00
				Per Occ. d'urgenza dal 31/03/2022 al 15/09/2025	€ 227,40

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 29**)	Superficie in esproprio Mq.	Indennità provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
3	555/a (ex 555)	CONSORZIO ASI DI FOGGIA con sede in FOGGIA (FG) c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1000/1000	115	**€ 581,20** di cui	
				Per Espropriazione	€ 460,00
				Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 15/09/2025	€ 121,20

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 30**)	Superficie in esproprio Mq.	Indennità provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
3	538/a (ex 538)	CONSORZIO ASI DI FOGGIA con sede in FOGGIA (FG) c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1000/1000	165	**€ 833,89** di cui	
				Per Espropriazione	€ 660,00
				Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 15/09/2025	€ 179,89

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 35**)	Superficie in esproprio Mq.	Indennità provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
4	216/a (ex 216)	SEBASTIANI PAOLO n. a BOVINO il 03/08/1967 c.f. *(Omissis)* PROPRIETA' 1000/1000	679	**€ 4.190,48** di cui	
	221/a (ex 221)		116	Per Espropriazione	€ 3.252,00
				Per Occ. d'urgenza dal 31/03/2022 al 15/09/2025	€ 938,48

Inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare come previsto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Ordinanza prot. 10 settembre 2025, n. 61187
ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA
(delega n. 873 del 25/11/2022 della Regione Puglia)

OGGETTO: " Intervento **NR011 - "Ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'AQP, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico Figazzano (Locorotondo) - tronco III dal nodo idrico "Opere 3 e 3bis" (Gioia del Colle) al nodo idrico di Figazzano (Cisternino)-**
– ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - ACCONTO DELL'80% (ART. 22BIS COMMA 3 DEL DPR n. 327/01) - agro di ALBEROBELLO

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:
- la Regione Puglia, con Atto Dirigenziale n. 105 del 09/10/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO184, ha dichiarato la pubblica utilità con efficacia al momento dell'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma 3 del DPR327/01;
- la Regione Puglia con atto Dirigenziale n. 115 del 15-11-2023 del Registro delle Determinazioni della AOO184 a rettifica della DD n.105 del 09/10/2023, ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere in oggetto, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo espropriativo, in quanto approvato anche ai sensi dell'art.8 della L.r. n.3/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- questa Società ha ricevuto delega delle potestà espropriative, con Determina della Regione Puglia n.873 del 25 novembre 2022 e allegata disciplina di delega, ha dato procura per le attività d'esproprio all'ing. Sergio Blasi, Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie, e ha nominato come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Domenico Dizonno;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie, che hanno accettato l'indennità d'esproprio, e dei conduttori che hanno chiesto le maggiorazioni di legge.
Visto l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni, mediante i titoli di proprietà, le ispezioni ipotecarie o le attestazioni notarili, ovvero sul possesso delle qualifiche dichiarate, mediante le relative attestazioni.
Visto l'art. 22 bis, comma 3, del DPR n. 327/01.

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati, a titolo di acconto dell'80% sulle indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art.

26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.
Bari, lì nella data del protocollo

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Allegati:

1 Elenco Beneficiari immobili e indennità
2 Elenco per Pubblicazione

Intervento NR011 – CICLOVIA TURISTICA LUNGO LA STRADA DEL CANALE PRINCIPALE DELL'AQP..

Allegato all'Ordinanza n.61187 **Del** 10/09/2025

Numero		Dati Proprietari	Dati catastali								Indennità		
PIANO	**DITTA**	**Nome e Cognome**	**Fg**	**p.lla orginaria**	**superficie**	**Qualità**	**Superficie esproprio**	**Superficie occupazione temporanea**	**Comune**	**% proprietà**	**Esproprio**	**Occupazione soprassuolo manufatti**	**TOTALE 80%**
31	72	COLUCCI CARLO ANTONIO MODESTO	7	15	191.125	SEMINATIVO	11.000	4.048	ALBEROBELLO	1000/1000	14.850,61	35.148,78	**54.809,26**
	73		7	51	1.825	COSTR NO AB	173		ALBEROBELLO		233,55	390,55	
	74		7	52	26.280	VIGNETO	1.150	381	ALBEROBELLO		4.668,39	9.347,25	
	76		1	11	10.594	E.U.		171	ALBEROBELLO			1.282,50	
	77		1	13	2.608	ULIVETO	395	284	ALBEROBELLO		663,60	1.587,23	
	78		1	49	122	AREA RURALE	94		ALBEROBELLO		126,90	212,21	
43	96	FIUME GIOVANNI	12	186	6.112	SEM ARB	12		ALBEROBELLO	1000/1000	18,52	344,47	**290,39**
48	107	LIUZZI VINCENZO	16	183	3.382	PASCOLO	77		ALBEROBELLO	500/500	102,08	195,44	**238,02**
		SCHOENMAKER JELTINA GERDA MARJO								500/500	102,08	195,44	**238,02**

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

GRV SOLAR BRINDISI 4 S.R.L.

Estratto Decreto 25 giugno 2025 n.1

Decreto di imposizione servitù permanente di elettrodotto ed artt. 44 e 52 octies DPR 327/2001 e contestuale determinazione urgente della indennità ed autorizzazione alla occupazione temporanea.

GRV Solar Brindisi 4 S.r.l. - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GR Value (Green Resources Value) S.p.A.

OGGETTO: Art. 111 del R.D. 1/12/1933, n. 1775 e s.m.i., relativa **costruzione ed esercizio di una linea in cavo interrato della tensione nominale di 150kV**, di una linea di cavo interrato della tensione nominale di 30 kV e della stazione di utenza, nel Comune di Erchie, (BR) relative all'allacciamento di un impianto agri-voltaico denominato ERSAME della potenza nominale di 18 MWh sito in agro di Erchie (BR). Decreto di imposizione servitù permanente di elettrodotto ed artt. 44 e 52octies DPR 327/2001 e contestuale determinazione urgente della indennità ed autorizzazione alla occupazione temporanea art. 49 DPR 327/2001. **Decreto n. 1 del 25.06.2025**

IL LEGALE RAPPRESENTANTE della società GRV Solar Brindisi 4 S.r.l., CON Sede legale in Milano alla via Via Durini n. 9 C.F. 11875440965, a ciò autorizzata giusta delega art. 6, comma 9 bis, del D.P.R. n. 327/2001 di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 45 del 22.01.2025 e relativo disciplinare; **VISTO** il Decreto Dirigenziale prot. n. 23074 del 15.07.2024 con il quale, in accoglimento dell'istanza presentata dalla società GRV Solar Brindisi 4 s.r.l. con nota prot. n. 9509 del 16.03.2023, la Provincia di Brindisi ha: autorizzato la società GRV Solar Brindisi 4 S.r.l. – alla costruzione ed esercizio, tra le altre, di una linea in cavo interrato della tensione nominale di 150kV nel Comune di Erchie (BR); dichiarato, ai sensi della L.R. 25/2008 art. 9 comma 5, le opere di pubblica utilità, disponendo l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché la variante agli strumenti urbanistici; **CONSIDERATO** che ai sensi e per gli effetti dall' art.6, comma 9-bis del DPR. n. 327/2001 e s.m.i. e art. 3 comma 5-bis della L.R. n. 3/2005 e ss.mm, le opere di modesta entità, vale a dire le opere per le quali le ditte catastali, individuali o collettive, destinatarie della procedura espropriativa siano pari o inferiori a 50, "l'autorità espropriante può delegare l'esercizio dei poteri espropriativi al soggetto privato promotore dell'esproprio"; **OMISSIS**

VISTO il piano particellare di esproprio aggiornato, con l'accluso elenco delle ditte asservende, approvato unitamente al progetto dell'opera dichiarata di pubblica utilità con il predetto Decreto Dirigenziale n. prot. n. 23074 del 15.07.2024; **VISTO** il regio decreto 1° dicembre 1933, n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, recante "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"; **VISTO** il regio decreto 25 novembre 1940, n. 1969 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne"; **VISTA** L.R. 22.02.2005 n. 3; DECRETA – 1. **OMISSIS 2.** di pronunciare a favore della Società GRV Solar Brindisi 4 s.r.l. con sede Sede legale: Via Durini,9 – 20122 Milano C.F. e P.IVA 11875440965, quale beneficiario e per la causale di cui in narrativa, l'imposizione di servitù permanente di elettrodotto coattivo ai sensi dell'art. 52-octies D.P.R. 327/2001 con contestuale determinazione delle indennità provvisorie ex art. 44 e 52-nonies D.P.R. 327/2001, degli immobili siti nel Comune di Erchie (BR) meglio descritte nel prospetto che segue: FG. 37 Mappale 140 Ditta Proprietaria Eolica Erchie SRL con sede in ERCHIE (BR) Codice Fiscale 02189280742 Lunghezza tratto 138,50 Sup. Asservita 687,20 Indennità € 343,60; FG. 37 Mappale 141 Ditta Proprietaria ENERIS BATTERIES S.A. con sede in LUSSEMBURGO (EE) Codice Fiscale 00022492623 Lunghezza tratto 98 Sup. Asservita 491,30 Indennità € 245,65; **3.** di ordinare a favore della Società GRV Solar Brindisi 4 s.r.l. con sede Sede legale: OMISSIS, l'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione per la durata di anni 1 (uno), decorrenti dalla data di esecuzione del presente decreto/ordinanza, degli immobili siti nel Comune di Erchie (BR) meglio descritte nel prospetto che segue: FG. 37 Mappale 140 Ditta Proprietaria Eolica Erchie SRL con sede in ERCHIE (BR) Codice Fiscale 02189280742 Lunghezza tratto 138,50 Sup. Asservita 687,20 Indennità € 572,66; FG. 37 Mappale 141 Ditta Proprietaria ENERIS BATTERIES S.A. con sede in LUSSEMBURGO (EE) Codice Fiscale 00022492623 Lunghezza tratto 98 Sup. Asservita 491,30 Indennità € 409,42; **4.** ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, che l'imposizione della servitù comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene, salvo, quello di proprietà e quelli compatibili con i fini

cui l'asservimento è preordinato; **5.** di disporre, per le aree asservite interessate dal passaggio dei cavidotti e relativa fascia di rispetto, il divieto di effettuare scavi, pozzi, trivellazioni, realizzare costruzioni, ricostruzioni, ampliamenti, piantagioni che possano interferire con la sottostante condotta; nonché di installare serbatoi e depositi di materiali infiammabili ed altre opere che comportino modificazioni della situazione morfologica esistente, senza il preventivo e formale assenso della Società beneficiaria gestrice della rete elettrica, che provvederà ad esaminare i relativi progetti e verificarne la compatibilità con la sottostante o sovrastante opera, riservandosi in merito a tale salvaguardia di imporre eventualmente specifiche prescrizioni tecniche; **6.** di disporre, per tutte le aree asservite, la facoltà per le Società autorizzate, gestrici dell'impianto: di accedere sul fondo asservito con il personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza e alla manutenzione dell'elettrodotto stesso; di deramificare e/o abbattere quelle piante che, a esclusivo giudizio del gestore, possano essere di impedimento alla costruzione dell'elettrodotto; di deramificare e/o abbattere, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che, nell'ambito dell'area asservita trovandosi in prossimità dei conduttori, possano pregiudicarne la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto; di modificare la tensione dell'elettrodotto, il numero e il tipo dei conduttori e dei sostegni ed il loro posizionamento, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio. L'area asservita dovrà essere utilizzata dai proprietari compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto e inerente servitù, senza eseguire nell'area stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù; **7. OMISSIS** ……. **17.** avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Il Legale Rappresentante Gianluca Veneroni

MC ENERGY 1 S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di "realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di tipologia "agrivoltaica", della potenza di picco totale pari a 5,1508 mwp e potenza nominale in immissione pari a 5,000 mw e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione s.p.a., su terreno individuato in agro di Castellaneta (TA) al fg. 73, p.lle 704, 711, 712, 714".
Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Castellaneta (TA).
Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 27.09.2023
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo**: 03.04.2025
- **Tipologia di intervento**: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per lavori di "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DI TIPOLOGIA "AGRIVOLTAICA", DELLA POTENZA DI PICCO TOTALE PARI A 5,1508 MWP E POTENZA NOMINALE IN IMMISSIONE PARI A 5,000 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI PROPRIETÀ DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A., SU TERRENO INDIVIDUATO IN AGRO DI CASTELLANETA (TA) AL FG. 73, P.LLE 704, 711, 712, 714"
- **Proponente**: MC ENERGY 1 S.r.l., C.F. e P.IVA 10329971211, con sede legale in Napoli alla Via F. Crispi n. 4, CAP 80121.
- **Localizzazione esatta dell'intervento**: Castellaneta (TA) Foglio 73 P.lle 704, 711, 712, 714

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
MC ENERGY 1 S.r.l.

MC ENERGY 1 S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di "realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte solare di tipologia "agrivoltaico" della potenza di picco totale pari a 11,99702 mwp e della potenza di immissione pari a 9,00 mw e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione s.p.a., su terreno individuato in agro di Castellaneta (TA) al fg. 102, p.lle 284 e 313".
Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Castellaneta (TA).
Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 06.05.2024
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo**: 12.08.2025
- **Tipologia di intervento**: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per lavori di "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PROVENIENTE DA FONTE SOLARE DI TIPOLOGIA "AGRIVOLTAICO" DELLA POTENZA DI PICCO TOTALE PARI A 11,99702 MWP E DELLA POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9,00 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI PROPRIETÀ DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A., SU TERRENO INDIVIDUATO IN AGRO DI CASTELLANETA (TA) AL FG. 102, P.LLE 284 E 313"
- **Proponente**: MC ENERGY 1 S.r.l., C.F. e P.IVA 10329971211, con sede legale in Napoli alla Via F. Crispi n. 4, CAP 80121.
- **Localizzazione esatta dell'intervento**: Castellaneta (TA) Foglio 102 P.lle 284 e 313

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
MC ENERGY 1 S.r.l.

SALENTO ALIMENTARI E SERVIZI S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 999 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Andrano (LE) Località Via Vecchia Castiglione, al foglio 4 particella 213, e relative opere di e-Distribuzione S.p.A. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del silenzio assenso.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 08/10/2024
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 03/06/2025.
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024 n. 190, per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 999 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Andrano (LE) Località Via Vecchia Castiglione, al foglio 4 particella 213, e relative opere di e-Distribuzione S.p.A. Pratica SUAP n. 03935320758-03102024-1148, Protocollo SUAP: REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0141353/8- 10-2024

  Proponente: Salento Alimentari e Servizi s.r.l., Via Monte Grappa snc - 73038 Spongano - Partita IVA 03935320758.

- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di Andrano (LE) Località Via vecchia Castiglione, al foglio di mappa 4 particella 213.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
Salento Alimentari e Servizi s.r.l.

SALENTO ALIMENTARI E SERVIZI S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 999 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Andrano (LE) Località Via Vecchia Castiglione, al foglio 4 particella 213, e relative opere di e-Distribuzione S.p.A. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del silenzio assenso.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 08/10/2024
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 03/06/2025.
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024 n. 190, per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 999 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Andrano (LE) Località Via Vecchia Castiglione, al foglio 4 particella 213, e relative opere di e-Distribuzione S.p.A. Pratica SUAP n. 03935320758-03102024-1549, Protocollo SUAP: REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0141323/8-10-2024

  Proponente: Salento Alimentari e Servizi s.r.l., Via Monte Grappa snc - 73038 Spongano - Partita IVA 03935320758.

- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di Andrano (LE) Località Via vecchia Castiglione, al foglio di mappa 4 particella 213.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
Salento Alimentari e Servizi s.r.l.

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE

Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse ai fini dell'individuazione di Associazioni e/o Enti del Terzo Settore e/o organizzazioni di cittadini/pazienti impegnate sul tema della diabetologia, con sede in Regione Puglia per la partecipazione ai lavori del TAVOLO TECNICO HTA/ DIABETOLOGIA. Rif. deliberazione 15/09/2025 n.196

Con Delibera di Giunta Regionale n. 524/2018 presso l'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.) Puglia è stato istituito il Centro Regionale di Health Technology Assessment (CreHTA) per l'attuazione del Programma Nazionale HTA dei Dispositivi Medici, in considerazione della consolidata esperienza maturata in HTA dal Servizio Valutazione Integrata in sanità.
Obiettivo del Centro Regionale HTA, oltre all'attuazione del PNHTADM, è quello di fornire al Policy Maker alla Regione Puglia elementi di valutazione fondati su evidenze scientifiche e su una metodologia rigorosa e sistemica a supporto delle scelte di politica sanitaria.
La delibera di Giunta Regionale n. 524/2018 ha stabilito, tra l'altro, come compiti del Centro Regionale HTA, quello di Attuare le indicazioni del Programma Nazionale HTA dei Dispositivi Medici; sostenere la rete collaborativa dei referenti HTA aziendali e dei tavoli tecnici HTA dell'AReSS confluiti con DGR 1333/2020 nella RePuHTA. Nell'ambito dei predetti Tavoli Tecnici con D.C.S. dell' AReSS Puglia n. 36/2017 e successivamente con DG. AReSS n. 110/2020 e n. 207/2021 è stato istituito il Tavolo Tecnico HTA/ Diabetologia, costituito da referenti HTA aziendali, clinici e farmacisti delle strutture territoriali regionali esperti nonchè rappresentanti di Associazioni dei pazienti diabetici giovani e adulti.
Nell'ambito dei rappresentanti delle Associazioni di pazienti diabetici giovani e adulti, mutuando un approccio ampiamente condiviso a livello nazionale ed internazionale, si ritiene opportuno, anche in considerazione del possibile intercorso rinnovo delle cariche di vertice nelle associazioni già incluse, promuovere specifico Avviso/Manifestazione di Interesse per procedere con l'aggiornamento della composizione del tavolo per quanto attiene alla componente dei cittadini/pazienti, individuando n. 1 rappresentante per ciascuna delle n. 2 predette associazioni da includere nelle attività di HTA. Ciò in un'ottica di collaborazione e cooperazione con le istituzioni e promozione di logiche di condivisione e con particolari insight sui temi della definizione degli outcome rilevanti, dell'equità di accesso, della formazione in HTA, delle valutazioni del contesto, dell'individuazione di barriere o facilitazioni per l'adozione di specifiche tecnologie sanitarie.

Pertanto, al fine di individuare Associazioni/Enti/organizzazioni di Pazienti con sede in Regione Puglia interessate a collaborare con il predetto Tavolo Tecnico, per il perseguimento delle finalità sintetizzate in premessa e individuate con D.D.G. AReSS Puglia n. 110/2020 e n. 207/2021, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento è indetto un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse.

ART. 1
SOGGETTI DESTINATARI

Il presente Avviso è rivolto alle Associazioni, Enti del Terzo Settore e Organizzazioni di cittadini/pazienti impegnati su tematiche relative alla diabetologia con sede in Regione Puglia

ART.2
POSSESSO REQUISITI

Le Associazioni/Enti/Organizzazioni di cittadini/pazienti che intendano manifestare il proprio interesse

dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti da comprovare mediante dichiarazione in autocertificazione firmata digitalmente da parte del legale rappresentante, pena l'esclusione:

1. Almeno una sede operativa in Puglia;
2. Pertinenza dell'oggetto statutario alle attività richieste dal presente bando (tematica in oggetto: diabetologia)
3. Comprovata esperienza nel campo della tutela della salute rispetto alle tematiche in oggetto (report delle attività, delle iniziative tematiche svolte, programmi di attività, gruppi di lavoro attivi);
4. Natura No Profit (ovvero essere un'organizzazione senza scopo di lucro);
5. Requisiti di onorabilità e di moralità dell'associazione e di non avere procedimenti giudiziari a carico;
6. Democratica elezione degli organi direttivi da parte degli iscritti;
7. Esplicita dichiarazione dei finanziamenti ricevuti negli ultimi cinque anni;
8. Insussistenza, nei confronti dell'Amministrazione procedente, di cause di conflitto di interesse anche potenziale degli associati;
9. Non avere fra coloro che rivestono ruoli di responsabilità nell'Organizzazione soggetti con alcun rapporto di tipo professionale in corso con aziende del SSN;
10. Non avere fra coloro che rivestono ruoli di responsabilità nell'Organizzazione soggetti con alcun rapporto di tipo professionale in corso con aziende farmaceutiche e/o produttrici;
11. Non avere fra coloro che rivestono ruoli di responsabilità nell'Organizzazione soggetti per i quali si può configurare un potenziale conflitto di interesse con l'attività di tutela dei pazienti.

ART.3
DURATA

Le Associazioni/Enti/Organizzazioni saranno coinvolte nei lavori TAVOLO TECNICO HTA/DIABETOLOGIA la cui durata sarà commisurata al periodo necessario all'espletamento dell'attività e comunque non oltre i due anni dall'insediamento, eventualmente rinnovabili; il rappresentante è obbligato a dichiarare formalmente al Coordinatore del Tavolo HTA l'eventuale cessazione del proprio ruolo nell'organizzazione di appartenenza.

ART.4
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le Associazioni/Enti/Organizzazioni che intendano manifestare il proprio interesse dovranno inviare a mezzo pec le rispettive domande integrate dalla documentazione che ivi si richiede, utilizzando l'indirizzo PEC: direzione.aress@pec.rupar.puglia.it, tassativamente entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURP.

Eventuali chiarimenti relativi alla sola documentazione richiesta nel presente bando dovranno pervenire in un unico invio al seguente indirizzo pec: htaericerca@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del bando sul BURP. Richieste di chiarimenti pervenute oltre il predetto termine non saranno prese in considerazione.

Le risposte ai quesiti inoltrati secondo le predette modalità e afferenti alla sola documentazione saranno inoltrate via pec entro il venticinquesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP; le risposte ai quesiti formulati saranno comunque pubblicate nella apposita sezione FAQ sulla pagina dedicata.

ART. 5
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) Autocertificazione sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, pena esclusione, con cui l'Associazione/Ente/Organizzazione dichiara il possesso dei requisiti di cui all' art. 2 del presente bando (Allegato A)
2) Statuto dell'Associazione/Ente/Organizzazione;
3) Scheda dati completa di tutte le informazioni richieste firmata digitalmente dal legale rappresentante, pena esclusione (Allegato B);
4) Elenco esaustivo dei finanziamenti ricevuti negli ultimi cinque anni firmato digitalmente dal legale

rappresentante, pena esclusione

5) Dichiarazione sottoscritta esclusivamente con firma digitale dal legale rappresentante (pena esclusione), inerente alla eventuale partecipazione alle attività di Tavoli tecnici regionali e/o nazionali in materia di diabetologia con riferimento agli estremi dell'atto di costituzione del tavolo, finalità, durata del coinvolgimento.
6) Breve descrizione, sottoscritta esclusivamente con firma digitale dal legale rappresentante (pena esclusione), delle attività più rilevanti poste in essere, negli ultimi cinque anni, in materia oggetto del presente bando, opportunamente documentate.

ART.6

MODALITA' DI SCELTA DELL' ASSOCIAZIONE/ENTE/ORGANIZZAZIONE

Gli Enti/Associazioni/Organizzazioni che presenteranno domanda saranno selezionati sulla base del possesso tassativo dei requisiti richiesti dal presente bando e sul rispetto delle formalità di presentazione della domanda, corredata dalla documentazione richiesta.

Nell'ambito delle domande pervenute, verificato il possesso dei requisiti richiesti e il rispetto delle formalità previste dal presente bando, saranno individuate n. 2 Associazioni/Enti/Organizzazioni impegnate sul tema della diabetologia con sede in Regione Puglia, una in rappresentanza di bambini e giovani con diabete, una in rappresentanza di adulti con diabete, per la partecipazione ai lavori del TAVOLO TECNICO HTA REGIONALE di AReSS Puglia.

Alle Associazioni/Enti/Organizzazioni, escluse dalla partecipazione al predetto Tavolo tecnico regionale, per la mancanza di quanto richiesto tassativamente nel presente bando, sarà data formale comunicazione via pec.

In caso di possesso di pari requisiti da parte dei partecipanti, sarà data precedenza all'Associazione/Ente/Organizzazione che abbia maturato maggiore esperienza di partecipazione a Tavoli tecnici regionali e/o nazionali preferibilimente con connotazione HTA.

In caso di ulteriore parità, si adotteranno nell'ordine i seguenti criteri:

1. maggior tempo di collaborazione, opportunamente documentata, in Tavoli tecnici regionali sul tema specifico;
2. maggior tempo di collaborazione, opportunamente documentata, in Tavoli tecnici nazionali sul tema specifico;
3. maggior numero di attività documentate svolte negli ultimi cinque anni sul tema specifico;
4. iscrizione/maggiore anzianità al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore RUNTS;

ART.7

MODALITA' DI SCELTA DEL COMPONENTE

Le n.2 (due) Associazioni selezionate, dopo aver ricevuto formale comunicazione a mezzo pec da parte dell'Agenzia, potranno designare ciascuna **n. 1** rappresentante tra gli associati per la partecipazione alle attività del tavolo tecnico HTA di Diabetologia trasmettendo in riscontro la seguente documentazione:

1. Nomina formale del Rappresentante firmata congiuntamente sia dal Presidente dell'associazione che dal Rappresentante nominato;
2. Documento di Identità del Rappresentante nominato;
3. Dichiarazione relativa al conflitto di interessi rispetto all'Amministrazione procedente, a rapporti anche occasionali con aziende del SSN, aziende farmaceutiche e/o produttrici redatta secondo il modello che sarà fornito, in caso di selezione, dall'Amministrazione procedente;
4. Dichiarazione di onorabilità e di moralità dell'associato e di non avere procedimenti giudiziari a carico;
5. Dichiarazione di garanzia di riservatezza del designato redatta secondo il modello che sarà fornito, in caso di selezione, dall'Amministrazione procedente.

Il nominativo del designato, unitamente alla documentazione richiesta per lo stesso, dovrà pervenire all'AReSS entro 10 giorni liberi dal ricevimento della pec di conferma di superamento della selezione, pena decadenza della nomina.

ART. 8

GRATUITA' DELL'INCARICO

La partecipazione ai lavori del tavolo è a titolo completamente gratuito, non essendo previsto alcun emolumento e/o rimborso spesa. Gli incontri si terranno, per quanto possibile, in modalità web/remota ed il lavoro verrà organizzato in modo tale da lavorare a distanza e in piccoli gruppi per la predisposizione di contributi finalizzati al perseguimento degli obiettivi del tavolo e alla redazione dei documenti previsti.

ART.9

ALTRE STATUIZIONI

Il presente avviso e la successiva ricezione di richieste di partecipazione alla selezione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere, anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico e l'Associazione richiedente sia in possesso tassativo dei requisiti previsti e abbia rispettato le modalità di presentazione della domanda corredata dai documenti richiesti. Nell'ipotesi in cui vi sia una sola manifestazione di interesse ammessa, saranno designati n. 2 componenti della stessa. Nell'ipotesi in cui non pervenga alcuna manifestazione d'interesse o che fra quelle pervenute non ve ne sia alcuna idonea secondo i requisiti stabiliti dal presente avviso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere comunque al prosieguo dei lavori del Tavolo Tecnico /Diabetologia.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di annullare, sospendere, revocare il presente avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustifichino il relativo provvedimento

IN SINTESI

Entro il **trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP** presentare la domanda di iscrizione, compilando il modulo allegato, firmato e corredato da tutta la documentazione richiesta, e inviandone copia **a mezzo pec** all'indirizzo direzione.aress@pec.rupar.puglia.it e inserendo nell'OGGETTO:
Tavolo Tecnico_Diabetologia_Bando Associazioni_CANDIDATURA_NOME ASSOCIAZIONE.

Entro il **quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP** potranno essere inoltrate **a mezzo pec** richieste di chiarimento **in un unico invio ed esclusivamente sulla documentazione richiesta nel presente bando,** all'indirizzo pec: htaericerca@pec.rupar.puglia.it

Entro il **venticinquesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP** saranno formulate **via pec** le risposte alle richieste di chiarimento pervenute

Solo l'eventuale esclusione sarà comunicata via pec contestualmente alla pubblicazione della delibera di ammissione.

Modello domanda di partecipazione (da rendere su carta intestata dell'Associazione) Allegato A

Spett.le AReSS Puglia

pec: direzione.aress@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Domanda di partecipazione Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse ai fini dell'individuazione di Associazioni e/o Enti del Terzo Settore e/o Organizzazioni di cittadini/pazienti impegnate sul tema della diabetologia con sede in Regione Puglia e per la partecipazione ai lavori del TAVOLO TECNICO HTA/ DIABETOLOGIA.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ___/___/_____ in qualità di legale rappresentante dell'Associazione _____

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000

CHIEDE

Che l'Associazione da egli rappresentata sia ammessa a partecipare ai lavori del TAVOLO TECNICO HTA/DIABETOLOGIA istituito con D.G. n. 110/2020 e successivamente modificato con D.G. n. 207/2021.

A tal fine il/la sottoscritto/a, nella qualità di cui sopra,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che l'Associazione è registrata in Italia ed ha almeno una sede operativa in Puglia da indicare nella scheda raccolta dati – All. B);
- che l'oggetto statutario della Associazione rappresentata è pertinente alle attività richieste dal presente bando (tematica in oggetto: diabetologia);
- che l'Associazione possiede comprovata esperienza nel campo della tutela della salute rispetto alle tematiche in oggetto come da allegata documentazione probatoria (report delle attività, delle iniziative tematiche svolte, programmi di attività, gruppi di lavoro attivi);

- che, alla data di pubblicazione del presente bando, l'Associazione
  - ☐ risulta iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) a far data dal
  - ☐ non risulta iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- che l'Associazione in oggetto è un'organizzazione senza scopo di lucro;
- che l'Associazione è in possesso di requisiti di onorabilità e di moralità e non ha procedimenti giudiziari a carico;
- che gli organi direttivi dell'Associazione sono democraticamente eletti dagli iscritti;
- i finanziamenti ricevuti negli ultimi cinque anni sono resi pubblici (è necessario fornire elenco esaustivo dei finanziamenti ricevuti negli ultimi cinque anni come allegato alla presente domanda);
- l'insussistenza, nei confronti dell'Amministrazione procedente, di cause di conflitto di interesse anche potenziale degli associati;
- che l'Associazione non abbia fra coloro che rivestono ruoli di responsabilità nell'Organizzazione soggetti con alcun rapporto di tipo professionale in corso con aziende del SSN;
- che l'Associazione non abbia fra coloro che rivestono ruoli di responsabilità nell'Organizzazione soggetti con alcun rapporto di tipo professionale in corso con aziende farmaceutiche e/o produttrici,
- che l'Associazione non abbia fra i soggetti con ruoli di responsabilità nell'Organizzazione, soggetti per i quali si può configurare un conflitto di interesse con l'attività di tutela dei pazienti.

Dichiara, infine, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196 del 2003 e s.m. e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allegano alla presente:

- statuto dell'Associazione;
- scheda dati, completa di tutte le informazioni richieste, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
- elenco esaustivo dei finanziamenti ricevuti negli ultimi cinque anni, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
- dichiarazione inerente alla eventuale partecipazione alle attività di Tavoli tecnici regionali e/o nazionali in materia di diabetologia con riferimento agli estremi dell'atto di costituzione del tavolo, finalità, durata del coinvolgimento, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
- breve descrizione delle attività più rilevanti poste in essere negli ultimi cinque anni in materia di diabetologia e opportunamente documentate, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante.

Data _____

FIRMA

_____

SCHEDA RACCOLTA DATI PER LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO (AllegatoB)

1. DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE

_____

2. DATA COSTITUZIONE

_____

3. SEDE DI REGISTRAZIONE (indirizzo completo)

_____

4. NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS) e DATA DI ISCRIZIONE

_____

5. CODICE FISCALE

_____

6. SITO WEB

_____

7. TELEFONO

_____

8. INDIRIZZO PEC

_____

9. INDIRIZZO E-MAIL

_____

10. LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

11. NUMERO DI SOCI

_____

12. DISLOCAZIONE DI SEDI SUL TERRITORIO REGIONALE (ALMENO UNA IN PUGLIA)

_____

13. INDICARE IL NUMERO DEI SOCI IN CIASCUNA SEDE PUGLIESE

_____

14. ORGANI DIRETTIVI

Specificare

15. ATTIVITÀ

O ASCOLTO, INFORMAZIONE E TUTELA

O SERVIZI E ASSISTENZA ALLE PERSONE

O ADVOCACY E RAPPRESENTANZA

O CAMPAGNE E PREVENZIONE

O EDUCAZIONE SANITARIA ED EMPOWERMENT

O RACCOLTA DATI E MONITORAGGIO

O AUTO, MUTUO AIUTO

O RACCOLTA FONDI PER RICERCA

O Altro - specificare _____

SCHEDA RACCOLTA DATI PER LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO (AllegatoB)

16. MODALITÀ DI NOMINA DEGLI ORGANISMI RESPONSABILI

O ALL'ELEZIONE DEI RESPONSABILI PARTECIPANO TUTTI GLI ASSOCIATI

O ALLA ELEZIONE DEI RESPONSABILI PARTECIPA SOLO UN NUMERO RISTRETTO DI DELEGATI DAGLI ASSOCIATI

Altro, specificare _____

17. RENDICONTAZIONE

O FINANZIAMENTI PUBBLICI

O FINANZIAMENTI PRIVATI

O QUOTE ASSOCIATIVE

O FINANZIAMENTI EUROPEI

18. PUBBLICAZIONE FINANZIAMENTI

ELENCO SOSTENITORI PUBBLICATO

O SI O NO

_____

_____

BILANCIO PUBBLICATO

O SI O NO

SE SI, specificare canale di pubblicazione

_____

_____

E-MAIL

_____

Il/La sottoscritto/a, nella qualità di Legale rappresentante dell'Associazione _____, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati.

Data Firma

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

Rende Noto - Domanda di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Minervino Murge - località: Capitolo.

CON IL PRESENTE AWISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 17/04/2025
il **richiedente** Vincenzo LOBASCIO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC:idrico@cert.provincia.bt.it)
ISTANZA (prot. n. 11790 del 08/05/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: MINERVINO MURGE - **località: Capitolo** - **foglio: 6** - **particella: 202**
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33
N: 590385.8,4555798.4

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 10
volume annuo [mc/anno]: 40000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
F.to ing. Lorenzo Fruscio

ASL FG

Riapertura termini - Avviso pubblico per l'individuazione di organizzazioni di volontariato (odv) e associazioni di promozione sociale (aps) per la realizzazione di attivitá di teatro, fotografia, pittura, riciclo, yoga ed estetica a favore dei pazienti oncologici. cup n. G79I25000140002

RIAPERTURA TERMINI

(autorizzazione Regione Puglia prot. n. 79984 del 02.07.2025)

IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE ASL FG N° 223 DEL 11-02-2025

ART. 1

PREMESSA E QUADRO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

L'art. 42 della Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 recante "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026*" avente ad oggetto "*Attività di supporto pazienti oncologici*" ha previsto:

- ✓ al comma 1 che "Nell'ambito delle iniziative di umanizzazione delle cure ed al fine di avviare un'attività progettuale volta a valutare i benefici di terapie di supporto, attività sportive, artistiche e di sostegno, in favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari, le predette attività sono autorizzate negli ospedali pugliesi o in strutture individuate dall'ospedale di riferimento e sono svolte da organizzazioni di volontariato (ODV) e associazioni di promozione sociale (APS) come individuate mediante procedure ad evidenza pubblica";
- ✓ *Al comma 2, l'assegnazione nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, di una dotazione finanziaria, per l'esercizio 2024, in termini di competenza e cassa, di € 300 mila*
- ✓ *Al comma 3 che le risorse stanziate "sono destinate a specifici progetti di supporto in ospedale e assegnate alle aziende sanitarie locali con deliberazione della Giunta regionale"*

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 26/09/2024 n. 1334, recante "Indirizzi per l'avvio di attività di supporto dedicate a pazienti oncologici ed approvazione riparto delle risorse. Art. 42 della L.R. n.37/2023", sono stati approvati gli indirizzi operativi per la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà per l'attuazione delle attività previste dall'art. 42 della L.R. n.37/2023, nonché il riparto delle risorse da assegnare in favore delle 6 Aziende Sanitarie Locali coinvolte nel progetto, tra cui l'ASL Foggia;

In particolare l'allegato A) della predetta deliberazione così dispone:

"***…Indirizzi operativi***

La Regione Puglia, con l'obiettivo di aumentare il benessere psico sociale dei pazienti e delle loro famiglie, intende dare concretezza alla norma regionale mettendo in campo sull'intero territorio pugliese, attraverso le ASL assegnatarie delle risorse e le Associazioni di Volontariato aderenti, progettualità, integrative e complementari rispetto a quelle già svolte nelle competenti strutture sanitarie, finalizzate alla realizzazione di attività di natura sociale rivolte ai pazienti oncologici pediatrici e adulti e ai loro familiari/caregiver.

La Regione ha inteso ripartire le risorse alle sei Aziende Sanitarie Locali in modo proporzionale, in base alla stima del numero di pazienti con diagnosi di tumore adulti e minori, che al 2024 non possono essere considerati "guariti" secondo le indicazioni che provengono dalla letteratura scientifica per ciascuna sede tumorale, divisi per provincia, così come certificato dall'A.Re.S.S. Puglia.

Le attività, come previsto dalla norma, dovranno essere svolte da Associazioni di Volontariato selezionate dalle Aziende sanitarie mediante procedure di evidenza pubblica.

Potranno presentare la candidatura Associazioni iscritte al RUNTS e operanti sul territorio regionale con comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento di attività in favore di pazienti oncologici minorenni e/o adulti.

I progetti potranno essere espletati con il coinvolgimento di ospedali e strutture sanitarie che hanno in carico pazienti oncologici al proficuo fine di integrare, con interventi di natura sociale, la loro presa in carico.

Le Aziende Sanitarie, nella valutazione dei progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore, dovranno valorizzare gli anni di esperienza maturati e le progettualità similari sviluppate in questa tematica nonché l'eventuale cofinanziamento da parte dell'Associazione per valorizzarne le competenze possedute e migliorarne

l'operatività. Le proposte progettuali, che le Associazioni di Volontariato presenteranno alle Aziende Sanitarie Locali, potranno prevedere lo svolgimento di attività rivolte ad ogni fascia di età, da eseguire negli ospedali in locali adeguati o, in altri luoghi, individuati dalle stesse Aziende Sanitarie Locali, nelle seguenti macro aree:

- *attività sportive: a titolo esemplificativo, corsi di yoga, pilates, acqua gym, ginnastica dolce, sport di squadra ecc.;*
- *attività artistiche: a titolo esemplificativo, laboratori di teatro, cucina, pittura, attività manipolative, cinema, musica ecc;*
- *attività di supporto e sostegno: a titolo esemplificativo, gruppi di auto mutuo aiuto, orientamento e accompagnamento per il reinserimento sociale e lavorativo, laboratori per la cura di sé ecc.*

Inoltre, sarà possibile prevedere in favore dei pazienti pediatrici attività ad hoc appropriate all'età e allo sviluppo socio – emotivo dei minori quali, a titolo esemplificativo, laboratori ludico – ricreativi, pet therapy, uscite didattiche in masseria ecc.

È possibile per le Aziende Sanitarie, a titolo di cofinanziamento, utilizzare proprie risorse per lo svolgimento delle attività.

La durata dei progetti non dovrà essere inferiore a 12 mesi decorrenti dall'avvio delle attività progettuali.

La Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà provvederà a richiedere alle ASL assegnatarie l'adesione alla proposta progettuale e, in caso di mancato assenso nei termini che saranno fissati dalla Sezione competente, si provvederà alla distribuzione di quelle risorse in favore delle altre ASL aderenti all'iniziativa.

A seguito del provvedimento dirigenziale di assegnazione definitiva alle ASL, le stesse dovranno presentare alla Sezione competente le proposte progettuali per la valutazione e la successiva approvazione."

Con l'atto dirigenziale n. 1501 del 07/11/2024 è stato, altresì, definito il nuovo riparto del finanziamento complessivo di € 300.000,00, sulla base della formale adesione comunicata dalle singole Aziende, con assegnazione e impegno, per quanto concerne l'ASL Foggia, della somma di € 49.021,27.

In ottemperanza alle disposizioni regionali, l'ASL Foggia ha predisposto la proposta progettuale per l'avvio delle attività di supporto dedicate a pazienti oncologici e loro familiari/caregiver, approvata dai competenti Uffici regionali, in quanto ritenuta conforme e adeguata alle finalità che la norma regionale intende perseguire.

ART. 2

OGGETTO

Il presente Avviso Pubblico, adottato ai sensi dell'art. 55, co. 3 del d.lgs n. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 della L. n. 241/1990 e smi, è finalizzato all'individuazione di Organizzazione di Volontariato (ODV) e di Associazioni di Promozionale Sociale (APS) iscritte al RUNTS e operanti sul territorio regionale con comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento di attività in favore di pazienti oncologici minorenni e/o adulti, con cui avviare una procedura di collaborazione, mediante co-progettazione, per la realizzazione di tutte o parte delle attività previste nel progetto allegato al presente avviso (ALL. 1), in favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari/caregiver.

ART. 3

INDIRIZZI DI CO-PROGETTAZIONE

Gli ETS di cui all'art. 2, che manifesteranno il proprio interesse a partecipare alla presente procedura, saranno soggetti a procedura di verifica del possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dall'art. 6 del presente avviso.

L'ETS che otterrà il miglior punteggio sulla base dei criteri di valutazione delle istanze (art.9), verrà invitato a partecipare ad un tavolo di co-progettazione con i referenti ASL FG.

Il tavolo sarà chiamato a co-progettare un modello di collaborazione tra la Asl Foggia e l'Ente, volto a realizzare attività dedicate ai pazienti oncologici e a chi se ne prenda cura, finalizzate a realizzare:

- Promuovere il benessere fisico, emotivo e relazionale dei pazienti oncologici e dei loro caregiver tramite attività creative, artistiche, sportive e di cura della persona;
- Sviluppare ulteriormente e rinforzare l'integrazione socio-sanitaria attraverso una rete di supporto territoriale;

- Valorizzare la medicina di prossimità, portando le iniziative direttamente nelle comunità locali;
- Ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle opportunità di benessere per pazienti in condizioni di fragilità economica, sociale o psichica;

Le attività sopra descritte sono esplicitate nella proposta progettuale allegata al presente avviso, nonché all'art. 4 del presente avviso.

La procedura di co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

a) Individuazione dell'ETS selezionato (art.4 - 9)

Sulla base di quanto previsto dal presente avviso pubblico, l'ASL Foggia provvederà a selezionare, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso e sulla base del maggior punteggio ottenuto secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 9 del presente avviso, l'ETS che manifesterà l'interesse a partecipare al tavolo di coprogettazione e alla successiva realizzazione delle attività di cui al presente articolo.

b) Tavolo di co-progettazione (art. 10)

Il tavolo di co-progettazione vedrà la partecipazione necessaria dell'ASL e dell'ETS selezionato e avrà lo scopo di definire il modello di collaborazione in base agli indirizzi previsti dal presente articolo.

Le attività del tavolo di co-progettazione si svolgeranno secondo le modalità indicate nell'art. 10 del presente avviso.

c) Conclusione dei lavori del tavolo e sottoscrizione della convenzione (art. 11)

I lavori del tavolo devono concludersi entro 30 giorni dalla riunione di insediamento.

In occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'ASL Foggia pone all'esame del tavolo un documento illustrativo del modello di collaborazione come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione. Qualora l'ASL Foggia dichiari che esso risponde all'interesse pubblico, l'ETS dichiara di aderire o non aderire al modello medesimo. Fatta salva la facoltà dell'ASL di aggiornare la seduta, anche oltre il termine sopra indicato, al fine di raggiungere un più ampio consenso, la mancata adesione al modello di collaborazione comporta la rinuncia a partecipare alle fasi successive.

Della seduta è redatto, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 241/1990, un verbale, sottoscritto da tutte le parti e del quale il documento illustrativo del modello di collaborazione costituisce parte integrante. Successivamente, e comunque prima del coinvolgimento dell'ETS nella realizzazione degli interventi di cui al presente articolo, l'ASL Foggia e l' ETS aderente sottoscrive una convenzione, con la quale regolano, in base al modello di collaborazione co-progettato, i reciproci rapporti al fine della realizzazione congiunta delle attività.

Nell'ipotesi in cui, in occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'ASL dichiari che il modello di collaborazione, come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione, non corrisponde all'interesse pubblico, della seduta è redatto un verbale, sottoscritto da tutte le parti, e non si dà luogo alla stipulazione di alcuna convenzione. In tal caso, l'ASL si riserva di rinnovare il procedimento di co-progettazione o dichiararne l'interruzione.

d) Realizzazione congiunta del percorso di co-progettazione

A seguito della sottoscrizione della convenzione, l'ASL Foggia coinvolge l' ETS partner nella realizzazione delle attività di cui al presente articolo, all'art. 4 e specificate nell'allegato progetto.

ART. 4
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il progetto di attività di supporto ai pazienti oncologici si propone come un modello innovativo di integrazione socio-sanitaria, capace di rispondere alle esigenze dei pazienti oncologici e dei loro caregiver attraverso l'attuazione di iniziative creative, culturali e dedite al benessere psico-fisico e sociale.

Le attività finalizzate alla realizzazione del progetto sono:

✓ **Laboratorio di teatro**

Uno spazio di espressione e condivisione emotiva, dove i partecipanti possano raccontarsi e costruire relazioni attraverso il linguaggio teatrale. Questo laboratorio intende favorire la resilienza e la capacità di affrontare le difficoltà legate alla malattia.

✓ **Laboratorio di fotografia terapeutica**

L'attività esperienziale fotografica si propone di cristallizzare/fissare scatti di vita che restituiscano emozioni positive e di serenità.

✓ **Laboratorio di pittura**

Un'attività artistica che consente ai pazienti di esprimere sé stessi attraverso il colore e le forme, creando opere che rappresentino il loro percorso di vita e di cura.

✓ **Laboratorio di riciclo creativo**

Un'attività che incentivi la sostenibilità e la manualità, permettendo ai pazienti di trasformare materiali di scarto in oggetti utili o decorativi, promuovendo il senso di realizzazione personale.

✓ **Laboratorio di yoga oncologico**

L'attività fisica contribuisce ad accompagnare i partecipanti verso un loro graduale recupero psico-fisico, migliorando la percezione del proprio corpo e del benessere emotivo e mentale.

✓ **Laboratorio di estetica e cura della persona**

Uno spazio in cui ciascuno possa esprimere le proprie esigenze estetiche affinché possa valorizzarsi e riconoscersi, "correggendo" l'inestetismo da molti vissuto con sofferenza. Il make-up correttivo è un valido supporto che permette di nascondere imperfezioni, alterazioni della naturale pigmentazione.

Destinatari dell'intervento

Pazienti oncologici e familiari: numero massimo di 15 persone a laboratorio;

Finalità e Indicatori

La finalità è promuovere l'empowerment e l'autorealizzazione del singolo, fornendogli strumenti di supporto che migliorino la percezione di sé e l'interazione sociale con i propri cari e la società tutta.

Indicatori:

✓ Gradimento delle attività rilevato tramite questionari.

✓ Percentuale di partecipazione attiva e costante: monitoraggio del numero di pazienti che completano i percorsi, evidenziando l'adesione costante alle attività proposte.

L' ETS dovrà garantire l'impiego delle risorse umane necessarie per essere rese tempestivamente disponibili per le attività di cui al presente articolo.

Per l'espletamento delle attività oggetto del presente Avviso, l'ETS vincitrice dovrà garantire il coinvolgimento di Risorse Umane con comprovata esperienza attestata da Curriculum Vitae; in particolare, ogni singolo laboratorio sarà affidato ad un responsabile esperto nel settore specifico con comprovata esperienza e/o titoli correlati:

✓ **Laboratorio di teatro**: Almeno n°1 regista/attore professionista;

✓ **Laboratorio di fotografia terapeutica:** almeno n° 1 fotografo professionista;

✓ **Laboratorio di pittura:** almeno n°1 insegnante d'arte;

✓ **Laboratorio di riciclo creativo:** almeno n°1 sarto/a;

✓ **Laboratorio di yoga oncologico:** almeno n°1 istruttore yoga;

✓ **Laboratorio di estetica e cura della persona:** almeno n°1 esperto del settore;

Gli esperti ciascuno nel proprio ambito si adopereranno nelle attività previste sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente affidatario.

I proponenti devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi anche in riferimento alle attività già svolte, alle finalità perseguite, alle risorse messe in campo, alla capacità tecniche e professionali.

I proponenti dovranno impegnarsi ad assicurare il personale addetto alle attività oggetto del presente Avviso contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la R.C.T. e R.C.O., esonerando la ASL Foggia da ogni responsabilità correlata.

ART. 5

SEDE E DURATA DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

Le attività si svolgeranno in vari punti del territorio della ASL FG, con un focus operativo presso l'Unità Operativa di Oncologia di San Severo P.O. "Masselli-Mascia".

La durata del progetto, nella sua totalità, non dovrà essere inferiore a 12 mesi.

La durata della Convenzione oggetto di successiva stipula, ai sensi degli artt. 55 e 56 del D. Lgs. n. 117/2017, con l'ODV/APS selezionata con il presente Avviso acquisirà efficacia con la sottoscrizione dell'Ente contraente e terminerà definitivamente dopo 12 mesi dall'avvio del progetto senza necessità di formale disdetta.

L'ODV vincitore dovrà rendere disponibile un cronoprogramma al quale attenersi per la strutturazione dei laboratori e concordare le attività con i referenti e coordinatori del progetto.

ART. 6

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

a) Iscrizione al RUNTS

Il possesso della qualità di ETS si intende soddisfatto a norma dell'art. 101 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Possono, pertanto, partecipare al presente Avviso le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), singolarmente o in partenariato tra loro. Si precisa che, nelle more del completamento del processo di popolamento del RUNTS, possono altresì partecipare le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del Codice del Terzo settore.

Il possesso del requisito soggettivo di qualificazione deve perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'intervento, stabilito in 12 mesi dall'avvio delle attività.

La cancellazione del soggetto dai citati registri comporterà l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento in co-progettazione.

b) Assenza cause di esclusione

Per essere ammessi alla selezione, gli enti di cui al comma 1 devono altresì dimostrare il possesso, mediante dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei seguenti requisiti:

- l'assenza, in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministratori, di motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici);
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., con allegazione di apposito elenco contenente le loro generalità;
- la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

c) Esperienza biennale

Potranno presentare la candidatura le Organizzazioni di Volontariato (ODV) ed alle Associazioni di Promozione Sociale (APS) operanti sul territorio regionale con comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento delle attività di cui al presente avviso in favore dei pazienti oncologici.

Detto requisito di capacità tecnico professionale è dimostrabile mediante l'indicazione di collaborazioni, progetti e/o programmi terminati e/o in corso, espletate in qualità di capofila o partner, e/o mediante partenariati strutturati nel tempo, nonché allegazione di documentazione utile a comprovare il possesso dell'indicato requisito (ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino lo svolgimento delle predette attività da parte dell'ente partecipante).

ART. 7

MODALITÁ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Al fine di partecipare alla selezione, gli ETS sono tenuti a trasmettere la domanda di partecipazione entro 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), atteso che, per espressa indicazione regionale, le attività progettuali dovranno essere avviate tassativamente **entro il 27.10.2025**

La domanda andrà redatta secondo le modalità previste e dettagliate nel modello allegato al presente Avviso e dovrà contenere:

- i dati identificativi dell'ente (compresi quelli del rappresentante legale) e i relativi contatti;
- la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 del presente avviso, compreso il possesso della qualifica di ente del Terzo Settore ai sensi dello stesso articolo;
- il nominativo e il ruolo all'interno dell'ente della persona che, in caso di esito positivo della selezione, rappresenterà l'ETS nel tavolo di co-progettazione ed eventualmente nelle successive fasi di cui all'art. 3, del presente avviso;
- i dati e le informazioni funzionali ad evidenziare la qualificazione e l'esperienza dell'ente in base ai criteri di selezione di cui all'art. 4 (a tal fine gli enti sono invitati ad allegare, oltre ad una descrizione della propria opera, ogni documento utile a corredo di quanto dichiarato nella domanda);
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 s.m.i.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

a) Una relazione conforme al progetto operativo approvato dalla ASL FG e rispondente ai criteri di valutazione di cui all'art. 9;
b) Il progetto operativo approvato dalla ASL FG e firmato, per accettazione;
c) La dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R: n. 445/2000 e s.m.i avente ad oggetto le informazioni riportate nella domanda;
d) L'atto costitutivo dell'Ente ;
e) Lo statuto dell'Ente;
f) L'iscrizione dell'Ente al RUNTS;
g) La documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente;
h) La copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'Ente.

La ASL FG si riserva la facoltà di richiedere agli enti candidati eventuali integrazioni della documentazione trasmessa.

La domanda e la relativa documentazione, debitamente sottoscritte, dovranno essere trasmesse in formato .pdf mediante posta elettronica certificata dell'ente o del suo rappresentante legale, in un unico invio, al seguente indirizzo direttoregenerale@mailcert.aslfg.it inserendo nell'oggetto la seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla co-progettazione –per l'avvio di attività di supporto dedicate ai pazienti oncologici"

Il RUP è la dott.ssa Anna Binetti, Dirigente Amministrativa Area Patrimonio ASL FG.

Le istanze pervenute oltre il termine perentorio del quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e quindi i relativi ETS invianti saranno esclusi dalla procedura.

Ai fini della validità della candidatura fa fede la data della ricevuta di consegna della pec.

Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica semplice/ordinaria o da indirizzi PEC appartenenti a soggetti diversi da quelli innanzi indicati.

ART. 8

PROCEDURA DI SELEZIONE E AMMISSIONE AL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

La selezione dell'ETS avviene ad opera di una Commissione, composta da membri designati dalla Direzione Strategica dell'ASL Foggia.

La Commissione valuterà i requisiti di partecipazione e la documentazione ivi allegata dall'ETS e procederà alla valutazione secondo i criteri di cui all'art. 9.
Alle singole proposte istanze presentate verrà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 50 punti (come dettagliato nell'art.9 del presente Avviso).
Ad esito di tale valutazione, la Commissione stilerà l'elenco finale delle proposte progettuali secondo un ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito.
Sarà convocato alla fase di co-progettazione, l'ETS che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore.
L'ammissione al tavolo di co-progettazione non determina un diritto dei soggetti ad esso partecipanti alla successiva sottoscrizione con l'ASL FG della convenzione di cui all'art. 11 o alla partecipazione alle attività successive.

ART. 9
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

L'attribuzione di punteggio sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri (esplicitamente riportati all'interno del documento di sintesi):

		PUNTEGGIO
A	Figure professionali e/o esperte ulteriori a quelle indispensabili previste nell'art. 4	1 punto per figura aggiuntiva (max 5 punti)
B	Adeguatezza della metodologia d'intervento, dell'organizzazione delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	max 10 punti
C	Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'avviso dettagliatamente specificate in ambito di strutture sanitarie pubbliche e private accreditate	max 10 punti
D	Attuazione di progetti/attività in favore di pazienti oncologici e familiari nell'ambito del territorio in cui verrà svolto il progetto (Provincia di Foggia)	max 10 punti
E	Esperienza comprovata nei C.Or.O. della Regione Puglia	max 5 punti
F	Presenza all'interno delle ETS di almeno n° 1 "Paziente esperto" (comprovato da certificazione)	max 5 punti
G	Formazione documentata in ambito oncologico in merito a "Comunicazione e ascolto"	max 5 punti
	TOT.	**max 50 punti**

Art. 10
COMPOSIZIONE DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Il tavolo di co-progettazione sarà composto dalla commissione di cui all'art. 8 e dal rappresentante legale dell'ETS selezionato, in forma singola o associata, o da suo delegato, con il supporto dei propri referenti professionali.
L'Azienda convocherà il tavolo di co-progettazione al quale parteciperanno i soggetti sopra individuati.
Di ogni riunione del tavolo verrà redatto apposito verbale.
Anche successivamente alla chiusura dei lavori, su richiesta dell'Azienda o dell'ETS, il tavolo potrà essere convocato al fine di monitorare il funzionamento del modello di collaborazione e l'attuazione della convenzione, nonché di formulare eventuali proposte di aggiornamento e modifica della convenzione stessa alla luce dei risultati di tale monitoraggio.
In tal caso, il tavolo opera con le medesime modalità previste nei commi 1 e 2 del presente articolo.

Art. 11

SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

La sottoscrizione della convenzione fra la ASL Foggia e il co-gestore, segue la conclusione del tavolo di co-progettazione (art. 3) del presente Bando.

Si precisa che la convenzione verrà stipulata con un solo operatore o con il legale rappresentante dell'Associazione Capofila di associazioni tra loro riunite.

La convenzione dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

a) oggetto della convenzione e referenti per l'attuazione;

b) criteri e procedure per il coinvolgimento dell'ETS, da parte dell'Azienda, nella realizzazione delle attività di cui al presente avviso;

c) modalità di collaborazione alla progettazione esecutiva e alla gestione operativa delle attività ed il cronoprogramma delle stesse;

d) obblighi dell'Ente del Terzo Settore e obblighi della ASL Foggia;

e) obblighi comuni delle parti;

f) risorse finanziarie disponibili, costi ammessi al rimborso, modalità di rendicontazione (anche mediante rinvio ad apposite linee guida facenti parte integrante della convenzione);

g) durata, prevista in 12 mesi decorrenti dall'avvio delle attività progettuali;

h) fiscalità;

i) tracciabilità dei flussi finanziari;

j) trattamento dei dati personali;

k) i casi di inadempimento e le relative sanzioni, le cause di risoluzione e le modalità di definizione delle controversie.

ART. 12

RESPONSABILITÁ E ASSICURAZIONE

Le ODV e le APS dovranno assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, sarà elemento essenziale della Convenzione ad esito del presente Avviso.

L'ETS è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, l'ETS assume pertanto la piena e incondizionata responsabilità, sia civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione anche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni totale carico dell'ETS.

A tal fine l'ETS si obbliga espressamente a manlevare ASL FG per la responsabilità di cui innanzi.

ART. 13

BUDGET E RENDICONTAZIONE

All'ETS chiamato a collaborare per la realizzazione delle attività, verrà riconosciuto il compenso per ogni singola attività progettuale, come definito dalla proposta progettuale allegata al presente avviso.

Si precisa che le risorse assegnate a questa ASL FG da parte della Regione Puglia ammontano a complessivi **€ 49.021,17 € (quarantanovemilaeventuno/17)** iva inclusa, come per legge, di cui:

- 80% del finanziamento sarà destinato alle Organizzazioni di Volontariato che svolgeranno le "Attività Progettuali" (elencate nell'Art. 4 del presente Avviso);

Le spese saranno ripartite in:

- ✓ materiale di facile consumo (da destinare a ciascuna attività laboratoriale);
- ✓ attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (es. macchine da cucire, materiale di cancelleria; tele per pittura, prodotti cosmetici…);

- ✓ materiale di comunicazione e promozione (es. cadeau pubblicitari; opuscoli informativi);
- ✓ compenso maestro d'arte: ogni singolo laboratorio sarà affidato ad un responsabile esperto nel settore specifico con comprovata esperienza e/o titoli correlati (vedi art.5 del presente Avviso);
- ✓ rimborso per eventuale mezzo di trasporto, reso disponibile dall'ODV, per consentire lo spostamento dei pazienti che non dispongono di risorse proprie (es. scheda carburante);
- ✓ maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione…).

La corresponsione avverrà previa rendicontazione delle attività di quanto concretamente svolto.
L'assenza della documentazione comporterà la mancata liquidazione di quanto dovuto. La corresponsione e la modalità di erogazione delle somme sarà comunque disciplinata attraverso apposite convenzioni in cui saranno dettagliate le procedure e la documentazione da produrre in sede di rendicontazione.
Le risorse a budget per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso Pubblico rivengono dal riparto delle risorse stabilite dal DGR 1334 del 26.09.2024.

ART. 14
OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÁ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di eventuale Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione riporterà gli estremi imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15
VERIFICHE E CONTROLLI

L'ASL FOGGIA, in qualità di Contraente di parte pubblica, potrà esercitare, in qualsiasi momento, pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla Convenzione ed avviare, eventualmente, procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La ASL FG potrà organizzare, di concerto con le ETS incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi. Il Contraente di parte pubblica potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali. Nel caso di ripetute mancate applicazioni delle condizioni previste dal presente Avviso e dalla relativa Convenzione o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, non ottemperanza degli impegni assunti, o gravi violazioni di norme, l'ASL FG ha la facoltà di recedere dalla Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei rimborsi maturati, sino al momento della diffida.

ART. 16
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii (Codice Privacy). Titolare del trattamento dei dati personali è l'ASL FG, con sede in Foggia, via Michele Protano, 7. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure 7452 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 7 del 23-1-2025 informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), negli artt. 2-sexies, co. 2, lettera o) e 2-octies, co. 3, lett. c) ed i), del D. L.vo 30 giugno 2003, n. 196 e nella Legge Regionale Puglia n. 29 del 24 luglio 2017. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

ART. 17

RISERVE

L'Avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo l'ASL FG, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 18

PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sull'Albo Pretorio dell'ASL FG, sul portale istituzionale della stessa e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 19

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DATI DI CONTATTO

Il RUP della presente procedura è la dott.ssa Anna Binetti, Dirigente Amministrativa Area Patrimonio ASL FG.
Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate, entro 5 giorni lavorativi antecedenti alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
patrimonio@mailcert.aslfg.it e, per conoscenza, all'indirizzo mail: anna.binetti@aslfg.it
L'oggetto della pec/mail dovrà riportare la dicitura: Avviso Supporto pazienti oncologici. – Richiesta informazioni/Quesito.
L'amministrazione provvederà alla pubblicazione, sul sito istituzionale – Amministrazione Trasparente - sezione bandi di gara – dei chiarimenti di carattere generale forniti.

ART. 20

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente in via esclusiva per le procedure di ricorso e per qualunque controversia dovesse insorgere in seno al procedimento è il Foro di Foggia.

ALLEGATI:

- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445
- PROPOSTA PROGETTUALE "ATTIVITA' DI SUPPORTO DEDICATA AI PAZIENTI ONCONOLOGICI.

IL DIRETTORE GENERALE ASL FG
DOTT. ANTONIO GIUSEPPE NIGRI

REGIONE PUGLIA

ASL Foggia
PugliaSalute

Progetto recante lo svolgimento di attività di supporto per pazienti oncologici a valere su finanziamento della Regione Puglia

Alla ASL FG

C.a. Direttore Generale ASL FG

Dott. Antonio Giuseppe Nigri

direttoregenerale@mailcert.aslfg.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS), PER LA DEFINIZIONE E LA REALIZZAZIONE, IN CO-PROGETTAZIONE CON L'ASL FOGGIA, DI ATTIVITA' DI SUPPORTO DEDICATE AI PAZIENTI ONCOLOGICI E LORO FAMILIARI/CAREGIVER.
CUP G79I25000140002

RIAPERTURA TERMINI (autorizzazione Regione Puglia prot. n. 79984 del 02.07.2025)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il _____/_____/_____/ C.F. _____ residente in _____ (cap _____) Via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante di_____ avente sede legale in _____ (cap _____) Via_____ n. _____ C.F./P.IVA _____ Tel._____ e-mail _____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica:

_____

REGIONE PUGLIA

ASL Foggia
PugliaSalute

Progetto recante lo svolgimento di attività di supporto per pazienti oncologici a valere su finanziamento della Regione Puglia

DICHIARA DI PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE, IN COPROGETTAZIONE CON L'ASL FG, DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO DEDICATE AI PAZIENTI ONCOLOGICI.

[ ] Soggetto singolo

[ ] Soggetto capofila in forma di

[ ] Costituenda [ ] Costituita a tal fine dichiara, ai sensi degli

artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

- Di essere formalmente costituito o in fase di costituzione e che nell'atto costitutivo e nello statuto o camerale risulta espressa previsione dello svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente avviso
- Di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 dell'avviso
- Di essere iscritto nel RUNTS (art. 45 e seg. D.Lgs. 117/2017) o negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale e di operare sul territorio della Regione Puglia;
- Di possedere comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento delle attività di cui al presente avviso, così come dettagliate nell'allegata scheda progettuale, in favore di pazienti oncologici. A tale proposito si richiede di comprovare detto requisito, allegando alla presente domanda collaborazioni, progetti e/o programmi terminati e/o in corso, espletate in qualità di capofila o partner, e/o mediante partenariati strutturati nel tempo, ovvero ulteriore documentazione utile a comprovare il possesso dell'indicato requisito (ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino lo svolgimento delle predette attività da parte dell'ente partecipante).
- Di essere in regola con l'applicazione delle normative relative alla sicurezza sul luogo di lavoro;
- Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/99 – art. 17;
- Di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli art. 25 e 26 del D.lgs.n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della L. 246/2005", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- Di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso di che trattasi e che nessuna delle persone in organico o con rapporti di collaborazione professionale con l'organismo si trova nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001;

REGIONE PUGLIA

ASL Foggia
PugliaSalute

Progetto recante lo svolgimento di attività di supporto per pazienti oncologici a valere su finanziamento della Regione Puglia

- Di non essere in una condizione di sussistenza, a carico dell'ETS, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previse dall'articolo 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (art. 80, comma 2, del Codice);
- Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- L'insussistenza di condanne penali riferite al/i legale/i rappresentante/i e ai componenti degli organismi di direzione dell'Ente;
- L'assenza, in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministrativi, di motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici);
- Di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa (responsabilità civile verso i terzi) e assistenziale a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

  INPS _____ matricola _____ sede di _____

  INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- Di essere in regola in materia di imposte e tasse;
- Di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedure d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal Proponente ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- Di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso

DICHIARA inoltre

- Di aver letto l'Avviso pubblico e relativi allegati e di accettare tutto quanto in esso previsto;
- che la persona incaricata di rappresentare l'ETS (di cui si allega curriculum) nel tavolo di Coprogettazione e nelle successive fasi della presente procedura è:

  (Nome e Cognome e ruolo) _____

  nato a _____ il _____ C.F. _____,

residente in _____(cap _____) , Tel _____, e-mail _____

REGIONE PUGLIA

ASL Foggia
PugliaSalute

Progetto recante lo svolgimento di attività di supporto per pazienti oncologici a valere su finanziamento della Regione Puglia

- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec _____

- Di autorizzare al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'applicazione del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018. I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso;

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Allega alla presente domanda, la seguente documentazione:

a) il progetto operativo;

b) la dichiarazione sostitutiva (allegato A) ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. avente ad oggetto le informazioni riportare nella domanda;

c) l'atto costitutivo dell'ente;

d) lo statuto dell'ente;

e) l'iscrizione al RUNTS;

f) la documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente;

g) la copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'ente.

Data _____ Firma del dichiarante _____

La firma sarà apposta dal legale rappresentante di ciascun Ente o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza.

NB Allegare copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

REGIONE PUGLIA

ASL Foggia
PugliaSalute

Progetto recante lo svolgimento di attività di supporto per pazienti oncologici a valere su finanziamento della Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS), PER LA DEFINIZIONE E LA REALIZZAZIONE, IN CO-PROGETTAZIONE CON L'ASL FOGGIA, DI ATTIVITA' DI SUPPORTO DEDICATE AI PAZIENTI ONCOLOGICI E LORO FAMILIARI/CAREGIVER. CUP G79I25000140002

RIAPERTURA TERMINI (autorizzazione Regione Puglia prot. n. 79984 del 02.07.2025)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, prov. _____, il _____, codice fiscale _____, residente a _____, Prov._____, via/ p.zza _____ cellulare _____, e-mail _____, in qualità di[1] _____ e legale rappresentante/ (ovvero) procuratore speciale giusto allegato atto notarile di delega che attribuisce espressamente il potere di agire in nome e per conto dell'Ente_____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, Prov. _____, Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ telefono n. _____, indirizzo e-mail _____; sito internet_____,

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

[1] Indicare carica sociale ricoperta.

REGIONE PUGLIA

ASL Foggia
PugliaSalute

Progetto recante lo svolgimento di attività di supporto per pazienti oncologici a valere su finanziamento della Regione Puglia

a) il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione di cui all'articolo 4, comma 1, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) in veste di proponente/ partner in quanto:

☐ ENTE DEL TERZO SETTORE ISCRITTO AL RUNTS
SEZIONE:

[ ] ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO;

[ ] ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE;

IN **DATA** _____;

☐ Organizzazione di volontariato (ODV) iscritta al registro del volontariato/ della regione/provincia autonoma _____ con provvedimento n. _____ del_____ coinvolta nel processo di trasmigrazione ex articolo 54 del Codice del Terzo Settore;

☐ ☐ Associazione di promozione sociale (APS) iscritta al registro delle associazioni di promozione sociale nazionale / della regione/provincia autonoma_____ con provvedimento n. _____ del_____ coinvolta nel processo di trasmigrazione ex articolo 54 del Codice del Terzo Settore;

b) la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente procedimento;

c) l'assenza in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministratori, di motivi di esclusione di cui all'art.94 del D.Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici)

d) l'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione dell'ente;

e) di aver maturato un'esperienza almeno biennale nello svolgimento delle attività di cui al presente Avviso in favore di pazienti oncologici;

f) la regolarità dell'ente riguardo agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;

g) la regolarità dell'ente riguardo agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

h) la regolarità dell'ente riguardo all'obbligo di assicurazione dei volontari di cui all'articolo 18, comma 1 del Codice.

i) l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso;

REGIONE PUGLIA

ASL Foggia
PugliaSalute

Progetto recante lo svolgimento di attività di supporto per pazienti oncologici a valere su finanziamento della Regione Puglia

Data _____ Firma del dichiarante _____

AVVERTENZE:

La presente dichiarazione è presentata, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS Partecipante alla procedura di selezione.

La firma sarà apposta dal legale rappresentante dell'Ente o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza.

NB Allegare copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

ASL Foggia PugliaSalute
DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@aslfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it
RETE ONCOLOGICA PUGLIESE
coro centro di orientamento oncologico oncologic orienting center

ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER PAZIENTI ONCOLOGICI
PROGETTO PRESENTATO DALLA ASL FG ALLA REGIONE PUGLIA

Premessa

Il presente progetto, coerentemente con l'articolo 42 della Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, assume come finalità, nell'ambito delle iniziative di umanizzazione delle cure, la promozione di *attività volte a valutare i benefici di terapie di supporto, attività sportive, artistiche e di sostegno, in favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari.* L'Asl della provincia di Foggia intende realizzare tali attività in ambito ospedaliero e presso le strutture individuate, dall'ospedale di riferimento, sul territorio della provincia di Foggia. L' Asl Foggia, per la realizzazione del progetto, intende avvalersi della collaborazione di Enti del Terzo Settore, quali Organizzazioni di Volontariato (ODV) e/o Associazioni di Promozione Sociale (APS) selezionate mediante procedura di evidenza pubblica.

Facendo seguito alla nota N. 1334 del 26/09/2024 del Registro delle Deliberazioni avente ad oggetto: "Indirizzi per l'avvio di attività di supporto dedicate a pazienti oncologici ed approvazione riparto delle risorse. Art. 42 della L.R. n. 37/2023"; il DSS di San Severo con il C.Or.O. del P.O. di San Severo ha avviato una co-progettazione, per prendere in carico le sfide poste dalla condizione di fragilità legata alle patologie oncologiche.

Il progetto consta di **attività di supporto per pazienti oncologici** al fine di migliorare il benessere psico-fisico dei pazienti e dei loro familiari. Il progetto si fonda sulla partecipazione attiva di enti ed associazioni che operano da anni nel settore, selezionati nel rispetto delle normative previste dal Bando di riferimento (Notifica A.D. n.1501 del 07.11.2024 per indicazioni operative per l'avvio del progetto).

Durata del progetto:

La proposta progettuale prevede di svilupparsi nell'arco di 12 mesi.

Obiettivi del progetto

1. **Promuovere** il benessere fisico, emotivo e relazionale dei pazienti oncologici e dei loro caregiver tramite attività creative, artistiche, sportive e di cura della persona;
2. **Sviluppare** ulteriormente e rinforzare l'integrazione socio-sanitaria attraverso una rete di supporto territoriale;
3. **Valorizzare** la medicina di prossimità, portando le iniziative direttamente nelle comunità locali;
4. **Ridurre** le disuguaglianze nell'accesso alle opportunità di benessere per pazienti in condizioni di fragilità economica, sociale o psichica;
5. **Miglioramento** della qualità della vita attraverso esperienze di condivisione finalizzate anche allo strutturarsi di gruppi di Auto Mutuo Aiuto (A.M.A.).

ASL Foggia PugliaSalute
DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@aslfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it
RETE ONCOLOGICA PUGLIESE
coro centro di orientamento oncologico oncologic orienting center

Destinatari del progetto

Pazienti oncologici e caregivers; numero massimo di partecipanti a laboratorio 15 persone.

Linee progettuali

A seguito di un'attenta analisi dei bisogni territoriali, sono state individuate le seguenti attività:

- **Laboratorio di teatro**
  Uno spazio di espressione e condivisione emotiva, dove i partecipanti possano raccontarsi e costruire relazioni attraverso il linguaggio teatrale. Questo laboratorio intende favorire la resilienza e la capacità di affrontare le difficoltà legate alla malattia.

- **Laboratorio di fotografia terapeutica**
  L'attività esperienziale fotografica si propone di cristallizzare/fissare scatti di vita che restituiscano emozioni positive e di serenità.

- **Laboratorio di pittura**
  Un'attività artistica che consente ai pazienti di esprimere sé stessi attraverso il colore e le forme, creando opere che rappresentino il loro percorso di vita e di cura.

- **Laboratorio di riciclo creativo**
  Un'attività che incentivi la sostenibilità e la manualità, permettendo ai pazienti di trasformare materiali di scarto in oggetti utili o decorativi, promuovendo il senso di realizzazione personale.

- **Laboratorio di yoga oncologico**
  L'attività fisica contribuisce ad accompagnare i partecipanti verso un loro graduale recupero psico-fisico, migliorando la percezione del proprio corpo e del benessere emotivo e mentale.

- **Laboratorio di estetica e cura della persona**
  Uno spazio in cui ciascuno possa esprimere le proprie esigenze estetiche affinché possa valorizzarsi e riconoscersi, "correggendo" l'inestetismo da molti vissuto con sofferenza. Il make-up correttivo è un valido supporto che permette di nascondere imperfezioni, alterazioni della naturale pigmentazione.

Metodologia

Ogni laboratorio mira, non solo a creare uno spazio di espressione individuale, ma anche a generare una rete di connessioni tra partecipanti, comunità e operatori del settore. Le attività si svolgeranno in vari punti del territorio della ASL FG, con un focus operativo presso l'Unità Operativa di Oncologia di San Severo P.O. "Masselli-Mascia".

ASL Foggia PugliaSalute
DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@aslfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it
RETE ONCOLOGICA PUGLIESE
coro centro di orientamento oncologico oncologic orienting center

Programma operativo

Laboratori e interventi avranno calendari dettagliati e saranno cadenzati rispetto all'interesse manifestato dalla popolazione target e considerando la disponibilità di accoglienza infrastrutturale dei locali individuati. L'operatività di tali strategie sarà garantita al fine di:

1. **Promuovere stili di vita sani e attivi** in tutte le età per prevenire complicanze e migliorare la qualità della vita.
2. **Facilitare il coinvolgimento di soggetti fragili**, incluse persone con disabilità, disagio psichico o socio-economico.
3. **Sviluppare strategie multisettoriali** che integrino le politiche sanitarie con quelle culturali, sociali ed economiche, creando contesti favorevoli per uno stile di vita attivo.

PREVISIONE DI SPESA e capitolazione
La somma stanziata dalla Regione Puglia per la ASL FG di 49.021,17 € sarà così ripartita:
20% del fondo sarà utilizzato per:

- personale interno in regime di straordinario e/o attraverso l'utilizzo di strumenti contrattuali da parte del competente settore della ASL FG (*referente del progetto, responsabile del progetto*; 2 *coordinatori del progetto; referente rendicontazione)*

Si precisa che l'80% del finanziamento sarà destinato alle Organizzazioni di Volontariato che svolgeranno le "Attività Progettuali" così come richiesto dalla Nota G.R. n.1334 del 26-09-2024.
Si prevede che le spese saranno così ripartite:

- materiale di facile consumo (da destinare a ciascuna attività laboratoriale)
- attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (es. macchine da cucire, materiale di cancelleria; tele per pittura con telaio, prodotti cosmetici…)
- materiale di comunicazione e promozione (es. cadeau pubblicitari; opuscoli informativi..)
- compenso maestro d'arte: ogni singolo laboratorio sarà affidato ad un responsabile esperto nel settore specifico con comprovata esperienza e/o titoli correlati
- rimborso per eventuale mezzo di trasporto, reso disponibile dall'ODV, per consentire lo spostamento dei pazienti che non dispongono di risorse proprie (es. scheda carburante)
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione…)

Infine si prevede che le spese assicurative per i partecipanti alle attività laboratoriali siano a carico dell'ODV o di altri Enti del Terzo Settore vincitori del bando.

Spese ammissibili a valere sul finanziamento regionale:

a) *Spese per acquisto di servizi e forniture strettamente connesse alle attività di progetto:*

Laboratorio di teatro

- materiale di facile consumo e attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (costumi di scena, materiale fonico, ecc…) = circa 2000 euro
- compenso maestro d'arte: regista e attori professionisti = circa 8000 euro (25 incontri di 2h)
- spese varie (rappresentazione finale, eventuali altre spese) = 2500 euro

ASL Foggia PugliaSalute
DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@aslfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it
RETE ONCOLOGICA PUGLIESE
coro centro di orientamento oncologico oncologic orienting center

- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione…) = 300 euro

TOT. Stimato = circa 12.800 euro

Laboratorio di fotografia terapeutica

- materiale di facile consumo e attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività = 200 euro
- compenso maestro d'arte: professionista = circa 2500 euro (12 incontri tra shooting, story-telling e laboratori fotografici)
- spese varie (servizio video ripresa e montaggio per serata conclusiva) = 700 euro
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione…) = 300 euro

TOT. Stimato = circa 3.700 euro

Laboratorio di pittura

- materiale di facile consumo e attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (colori, pennelli, tele, carta da disegno, matite, ecc…) = circa 1500 euro;
- compenso maestro d'arte: insegnante d'arte = circa 60 euro per incontro (1 incontro a settimana di 2h per 12 mesi) = circa 2880 euro;
- spese varie (mostra finale, rinfreschi e bevande, eventuali altre spese) = 500 euro
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione…) = 300 euro

TOT. Stimato = circa 5.180 euro

Laboratorio di riciclo creativo

- materiale di facile consumo (tessuti, bottoni, fili, ecc…) = circa 200 euro
- attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (macchina da cucire, ecc…) = circa 350 euro
- compenso maestro d'arte: sarto/a = circa 40 euro per incontro (1 incontro a settimana di 2h per 12 mesi) = circa 1920 euro
- spese varie (rinfreschi e bevande per partecipanti, eventuali spese) = 500 euro
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione…) = 300 euro

TOT. Stimato = circa 3.270 euro

Laboratorio di yoga oncologico

- materiale di facile consumo attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (tappetini, molle elastiche, cuscinetti, ecc…) = 500 euro
- compenso maestro d'arte: istruttore yoga = circa 60 euro per incontro (1 incontro a settimana di 2h per 12 mesi) = circa 2880 euro

ASL Foggia PugliaSalute
DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@aslfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it
RETE ONCOLOGICA PUGLIESE
coro centro di orientamento oncologico oncologic orienting center

- spese varie (eventuale rappresentazione finale e rinfresco partecipanti, tisaniera, ecc…) = 500 euro
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione…) = 300 euro

TOT. Stimato = circa 4.180 euro

Laboratorio di estetica e cura della persona

- materiale di facile consumo e attrezzature e strumenti che consentano lo svolgimento delle attività (creme, maschere, specchi, ecc…) = circa 1500 euro
- compenso maestro d'arte: circa 60 euro per incontro (1 incontro a settimana di 2h per 12 mesi) = circa 2880 euro
- maestranze (es. pulizia degli ambienti; facchinaggio; strumenti per la sanificazione…) = 300 euro

TOT. Stimato = circa. 4.680 euro

b) Rimborsi spesa di volontari nel rispetto delle norme di cui all'art. 17, commi 3 e 4 del Codice del Terzo Settore = circa 2.300 euro

c) *Spese per l'assicurazione* = 300 euro (premio minimo) si prevede che le spese assicurative per i partecipanti alle attività laboratoriali siano a carico dell'ODV o di altri Enti del Terzo Settore vincitori del bando

d) Spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione (locandine, volantini, brochure, realizzazione video, ecc…) = circa 1.000 euro

e) *Spese per il personale interno svolte in regime di straordinario e/o attraverso l'utilizzo di strumenti contrattuali, conformi al CCNL di settore e valutati legittimi da parte del competente Settore del Personale della ASL* = come da progetto

*f) Altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto (*rimborso per eventuale mezzo di trasporto, reso disponibile dall'ODV, per consentire lo spostamento dei pazienti che non dispongono di risorse proprie) = circa 150 euro mensili per 12 mesi = circa 1.800 euro totali

Strategie di implementazione

- Coinvolgimento di stakeholders qualificati, incluse municipalità, Associazioni locali e altri Enti Territoriali.
- Sensibilizzazione sulla riduzione delle disuguaglianze in base a residenza, livello di istruzione, genere e altre condizioni di fragilità.
- Formazione interdisciplinare per operatori sanitari, sociali e culturali, promuovendo competenze specifiche per comprendere e affrontare le necessità dei pazienti oncologici.
- Engagement della popolazione, stimolando autonomia e proattività nella gestione del benessere psico-fisico.

ASL Foggia
PugliaSalute
DISTRETTO51- SAN SEVERO
Direttore: Dr.ssa Anna Maria Gualano
Via T. Masselli-San Severo
Mail: dsssansevero@aslfg.it
Pec: distretto51@mailcert.aslfg.it
RETE ONCOLOGICA PUGLIESE
coro

Risultati attesi

Il progetto di attività di supporto ai pazienti oncologici, si propone come un modello innovativo di integrazione socio-sanitaria, capace di rispondere alle esigenze dei pazienti oncologici e dei loro caregiver attraverso attività creative, culturali e di benessere psico-fisico sociale. La finalità, dunque, è quella di promuovere l'empowerment e l'autorealizzazione del singolo, fornendogli strumenti di supporto che migliorino la percezione di sé e l'interazione sociale con i propri cari e la società tutta. Con il supporto economico della Regione Puglia, il progetto contribuirà a rafforzare una visione lungimirante e umana della medicina di prossimità.

Responsabile Del Progetto:	Dr. Massimo Lombardi
Referente Del Progetto:	Dott.ssa Carolina Villani
2 Coordinatori Del Progetto:	Dr.ssa Paola Conte
	Dr.ssa Fabrizia Checola
Referente Rendicontazione:	Dott.ssa Silvana Pignataro

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 settembre 2025, n. 483

ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";

- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1437 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- Vista la DGR n. 513 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL BA";*
- Vista la DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- Vista la DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 63, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il profilo di Dirigente Ingegnere è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*due dirigenti del profilo professionale a concorso, di cui uno scelto dal direttore generale nell'ambito del personale in servizio presso le U.s.l. o le aziende ospedaliere situate nel territorio della regione ed uno designato dalla regione*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il direttore amministrativo della U.s.l. o della azienda ospedaliera o su delega un responsabile di struttura riconducibile al settore afferente al concorso*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 4 del 08.01.2025.

Con nota prot. n. 0108170 del 28/08/2025, il Direttore Generale dell'ASL BA ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere.

Con la su citata nota, il Direttore Generale dell'ASL BA ha inoltre comunicato il nominativo del componente della commissione del concorso su indicato già sorteggiato dall'Azienda.

Vista la DGR n. 1437 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*" con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dall'ASL BA, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;
b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);

c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2023, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Vista la DGR n. 513 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL BA*".

Vista la DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;
b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);
c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2024, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Tenuto conto delle disposizioni in materia di personale del S.S.R. stabilite dalla su richiamata DGR n. 690 del 28/05/2024, cui il Direttore Generale dell'ASL BA deve attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale, con particolare riferimento a quanto ivi previsto al punto 13), di seguito riportato:

- *"a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando: o l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento; o le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.*
- *a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione*

del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento;

- *a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025. Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP".*

Dato atto di quanto disposto in materia di procedure di reclutamento dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

Con nota prot. n. 0473273 del 03/09/2025, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 12 settembre 2025.
L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 72 del 08/09/2025 e sul Portale della Salute in data 03/09/2025.
Il sorteggio dei nominativi è stato effettuato nell'ambito dell'elenco dei Dirigenti Ingegneri in servizio al 12/09/2025 presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, come riportati nel sistema informativo regionale "EDOTTO".
Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Dirigenti Ingegneri operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Della specifica operazione di sorteggio è stato redatto apposito verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di **n. 1 posto di Dirigente Ingegnere,** come di seguito riportati:

    - Componente effettivo – Ing. COLUCCI DOMENICO - ASL BT;
    - 1° Componente supplente – Ing. BERTI FRANCESCA - AO CONS. POLICLINICO – BARI;
    - 2° Componente supplente – Ing. PRETE DANIELE - ASL LE;
    - 3° Componente supplente – Ing. MOSCHETTINI PAOLO - ASL TA.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste er i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice del Concorso in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. n. 1437 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per i profili professionali e le discipline a concorso, nel Piano assunzionale all'ASL BA approvato con DGR n. 689 del 28/05/2024.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

□ indiretto

☒ neutro

□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di **n. 1 posto di Dirigente Ingegnere,** come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Ing. COLUCCI DOMENICO - ASL BT;
  - 1° Componente supplente – Ing. BERTI FRANCESCA - AO CONS. POLICLINICO – BARI;
  - 2° Componente supplente – Ing. PRETE DANIELE - ASL LE;
  - 3° Componente supplente – Ing. MOSCHETTINI PAOLO - ASL TA.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste er i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice del Concorso in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. n. 1437 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per i profili professionali e le discipline a concorso, nel Piano assunzionale all'ASL BA approvato con DGR n. 689 del 28/05/2024.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 10 (dieci) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00520 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA, SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere, indetto dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia, per n. 10 posti di Dirigente Medico, disciplina di Radiodiagnostica, indetto dall'ASL LE, per n. 13 posti di Dirigente Medico disciplina di Ginecologia e Ostetricia, indetto dall'ASL FG, per Dirigenti Medici – varie discipline, indetti dall'ASL TA e per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina di Chirurgia Vascolare, indetto dall'AOU Policlinico di Bari.

SI RENDE NOTO

che in data **02 ottobre 2025**, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate dalle ore 08:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 1 posto di Dirigente Ingegnere, indetto dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia;
- n. 10 posti di Dirigente Medico, disciplina di Radiodiagnostica, indetto dall'ASL LE;
- n. 13 posti di Dirigente Medico disciplina di Ginecologia e Ostetricia, indetto dall'ASL FG;
- n. 25 posti di Dirigente Medico disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica, indetto dall'ASL TA;
- n. 24 posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza, indetto dall'ASL TA;
- n. 9 posti di Dirigente Medico disciplina di Pediatria da assegnare alla S.C. di Pediatria, indetto dall'ASL TA;
- n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Pediatria da assegnare alla Struttura di Oncoematologia Pediatrica, indetto dall'ASL TA;
- n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina di Chirurgia Vascolare, indetto dall'AOU Policlinico di Bari.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

La Dirigente del Servizio
Antonella Caroli

ARPAL PUGLIA – DECRETO DEL DIRETTORE 12 settembre 2025, n. 70

Approvazione "Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 20 unità di personale non dirigenziale inquadrato nel profilo professionale di "Addetto Contact Center - PAL (Politiche Attive del Lavoro)" "Area degli Istruttori", ex categoria C, CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia.

Il giorno dodici settembre duemilaventicinque, in Modugno, nella sede operativa dell'ARPAL-Puglia, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal personale dell'Unità Operativa Affari Generali – Personale e Formazione Interna - Contenzioso, Ufficio Concorsi, confermata dalla Dirigente Dott.ssa Enrica Griesi,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal d.l. n. 75/2023, convertito nella legge n. 112/2023;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali;
Visto il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Vista La Direttiva n. 3 del 24/04/2018, del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante: "Linee Guida sulle procedure concorsuali";
Visto il D.L. n. 44/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 76/2021;
Visto il D.P.R. n. 487/1994 recante "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" come aggiornato dal D.P.R. n. 82/2023;
Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, sulla partecipazione delle persone con disabilità ai concorsi pubblici;
Visto il D.L. n. 25 del 14/03/2025 recante **"***Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalita' delle pubbliche amministrazioni"* convertito in legge dalla L. n. 69 del 09/05/2025;
Visto l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di "istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL";
Vista la D.G.R. n. 91/2019 con cui è stato approvato dalla Regione Puglia lo Statuto dell'ARPAL;
Visto il provvedimento n. 1 del 15/02/2019 di approvazione dell'atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;
Visto il piano di potenziamento dei centri per l'impiego di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74/2019 e ss.mm.ii, approvato con D.D.G. N.20 del 05/05/2021 e ss.mm.ii .;
Vista la Legge Regionale n. 23 del 02/11/2022 di modifica dell'art. 9 alla L.R. 29 giugno 2018, n. 29;
Vista la D.G.R. n.862 del 19 giugno 2023 con la quale è stato nominato il Consiglio dell'Amministrazione dell'ARPAL Puglia;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 21.03.2024 avente ad oggetto "Art. 1, comma 7, legge regionale 2 novembre 2022, n. 23 - Nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia)";
Visto l'A.D. n. 346 del 17.04.2024 di immissione in ruolo del Direttore ARPAL Puglia a far data dal 17.04.2024.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1124 del 04 agosto 2025 con cui è stato approvato il V aggiornamento al Piano straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Puglia;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1168 del 04 agosto 2025 avente ad oggetto "Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) – Approvazione del regolamento per il reclutamento del personale".

RICHIAMATI

1. Il D.D.G. n. 104 del 25.07.2022, con cui è stato attribuito alla dott.ssa Enrica Griesi l'incarico dirigenziale relativo alla U.O "Affari Generali – Personale e Formazione interna – Contenzioso";
2. L' A.D. n. 7 del 18.04.2023, con cui il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Regione Puglia, ed altresì attribuito alla dott.ssa Enrica Griesi, le seguenti e ulteriori attività: *"provvedere alle procedure concorsuali ed al reclutamento del personale, all'applicazione degli istituti giuridici derivanti dall'instaurazione dei rapporti di lavoro, quali trasferimenti, comando, mobilità interna ed esterna, autorizzazione agli incarichi esterni"*;
3. il Decreto Direttoriale n. 66 del 27/08/2025 di proroga dell'incarico dirigenziale conferito alla dott.ssa Enrica Griesi relativo alla U.O. Affari Generali, Personale e Formazione Interna, Contenzioso, a far data dal 01/09/2025 e fino alla data del 31/12/2025;
4. L'A.D. n. 293 del 31/03/2023, con cui viene adottato il PIAO 2023-2025;
5. L'A.D. n. 476 del 07/06/2023 con il quale viene aggiornato il PIAO 2023-2025;
6. La deliberazione n.13 del giorno 08/08/2023, del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL PUGLIA di ratifica del PIAO 2023-2025 e relativo primo aggiornamento;
7. La deliberazione n.3 del giorno 30/01/2024, del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL PUGLIA di adozione del PIAO 2024-2026;
8. L'aggiornamento del PTFP adottato con deliberazione del C.d.A. n. 27 del 28/08/2024;
9. La deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 31.01.2025 di adozione del PIAO 2025-2027;
10. La deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 03.07.2025 di adozione del Primo aggiornamento del PIAO 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 1303 del 11/09/2025;
11. La Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 31/10/2024, avente ad oggetto "Adozione del Bilancio preventivo annuale 2025 e pluriennale 2025-2027";
12. Il Primo aggiornamento al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025/27 adottato dal C.d.A. con Deliberazione n. 5 del 24/02/2025;
13. Il Secondo aggiornamento al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025/2027 adottato dal C.d.a. con deliberazione n. 11 del 28.04.2025;
14. Il terzo aggiornamento al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025/2027 adottato dal C.d.A. con deliberazione n. 23 del 03.07.2025, approvato con D.G.R. n. 1303 del 11/09/2025.

ATTESO CHE

In data 06/08/2025, con comunicazione acclarata al prot. n. 129291 è stata avviata la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.Lg.s 165/2001, la quale ha dato esito negativo;

PREMESSO CHE

- nel Piano delle attività 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 17/04/2025, al fine di migliorare il livello di prossimità dei servizi ai cittadini, è prevista la creazione di un Contact center Regionale per traguardare il livello di appropriatezza delle prese in carico degli utenti, ottimizzando gli accessi ai CPI e alle altre articolazioni dell'Agenzia;
- il 04 agosto 2025 è stato approvato il V aggiornamento al Piano straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1124, nel quale è previsto un nuovo profilo professionale:"Addetto contact center - PAL (Politiche attive del lavoro)", da reclutare per potenziare professionalmente i centri per l'impiego, in considerazione dell'attivando servizio di cui al piano delle attività;
- il primo aggiornamento del PTFP adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n.21 del 03/07/2025, sezione del PIAO 2025-2027, prevede il reclutamento di n. 20 unità di categoria C, posizione economica C1, profilo "Addetto Contact Center - PAL (Politiche Attive del Lavoro)", da assumere mediante procedura concorsuale;

SI RITIENE, per le motivazioni sopra richiamate, di dover indire ed approvare il concorso pubblico, per titoli

ed esame, per il reclutamento di un contingente complessivo di n.20 unità di personale non dirigenziale inquadrato nel profilo professionale di "Addetto Contact Center - PAL (Politiche Attive del Lavoro)" "Area degli Istruttori", ex categoria C, CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia".

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente atto non comporta, allo stato attuale, implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dallo stesso non deriva alcun onere immediato a carico del Bilancio dell'Agenzia.

Si attesta che:

1. il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria e che il presente schema di decreto è conforme alle risultanze istruttorie;
2. il procedimento istruttorio è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.
3. l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.

La Funzionaria E.Q. Concorsi
Dott.ssa Antonella Masellis

La Dirigente
Dott.ssa Enrica Griesi

IL DIRETTORE

Ritenuto di dover provvedere in merito

DECRETA

per i motivi in narrativa riportati e qui espressamente richiamati per costituirne parte integrante e sostanziale:

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata;
- di indire ed approvare il bando:**"*Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di un contingente complessivo di n.20 unità di personale non dirigenziale inquadrato nel profilo professionale di "Addetto Contact Center - PAL (Politiche Attive del Lavoro)" "Area degli Istruttori", ex categoria C, CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia";*** che si allega al presente decreto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la domanda di partecipazione all'avviso di selezione pubblica deve essere inviata

esclusivamente per via telematica attraverso il Portale unico del Reclutamento entro e non oltre il termine di venti giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul predetto Portale;

- di dare atto che la costituzione della Commissione esaminatrice ed ogni conseguente relativa disposizione, avverrà con successivo provvedimento, secondo quanto previsto dal Regolamento per il reclutamento del personale,adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1168 del 04 agosto 2025,dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione;
- di notificare il presente decreto al Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL- PUGLIA, e a Regione Puglia - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- di pubblicare l'avviso in oggetto sul Portale del Reclutamento https://www.inpa.gov.it/ e sul B.U.R.P.;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online dell'Arpal – Puglia, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" → " Bandi di Concorso " e nella sezione" Amministrazione trasparente" → "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- di dare atto che il sottoscritto non versa in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/90, così come introdotto dalla L. 190/2012.

Il presente provvedimento: è composto da n. 22 (ventidue) facciate, compreso l'Allegato "A", ed è adottato in originale.

IL DIRETTORE
Cav. Prof. Gianluca Budano

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ARPAL-PUGLIA
IL DIRETTORE

Allegato A) al decreto direttoriale n. 70 del 12/09/2025

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 20 unità di personale non dirigenziale inquadrato nel profilo professionale di "Addetto Contact Center - PAL (Politiche Attive del Lavoro)" "Area degli Istruttori", ex categoria C, CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia

ARTICOLO 1
Oggetto

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame, a prova unica, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 20 unità, con il profilo professionale di " Addetto Contact Center - PAL (Politiche attive del lavoro)" - Area degli "Istruttori", ex. cat. C, CCNL Funzioni Locali, presso l'Agenzia Regionale Politiche attive del lavoro (ARPAL) - Puglia.

Nel sistema contrattuale di classificazione il profilo professionale di "Addetto Contact Center - PAL" è collocato nell' Area degli "Istruttori", ex Categoria C del CCNL Funzioni Locali, e svolge le seguenti attività:

- erogazione dei servizi di prima accoglienza e informazione effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro, eseguendo una dettagliata analisi delle competenze, allineata alla situazione del mercato del lavoro locale e alla profilazione della persona;
- nei confronti delle imprese, svolge azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro;
- miglioramento del livello di appropriatezza delle prese in carico degli utenti, ottimizzando gli accessi ai CPI e alle altre articolazioni dell'Agenzia, attraverso la creazione del Contact Center Regionale;
- potenziamento del livello di prossimità dei servizi ai cittadini;
- altre connesse e/o assimilabili a quelle sopra identificate per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienze in relazione alle specifiche posizioni di lavoro.

ARTICOLO 2
Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

REQUISITI GENERICI

1. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1 e 2 (cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari

del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis (cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria) del D.Lgs. 165/2001; i cittadini di Paesi terzi nella domanda devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status, altresì i cittadini di Paesi terzi devono possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana;

2. avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
3. idoneità psicofisica allo svolgimento di tutte le mansioni proprie del profilo professionale a concorso, che l'Amministrazione si riserva di accertare ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
4. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
5. coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;
6. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
7. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
8. assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
9. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;
10. conoscenza della lingua inglese;
11. conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e dei software di office automation più diffusi.

REQUISITI SPECIFICI

1. **Titolo di studio**: possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione a una facoltà universitaria. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio richiesto presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 alla data di scadenza del termine per la presentazione della

domanda di ammissione. L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del soggetto interessato. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

2. **Esperienza lavorativa maturata e anzianità di servizio:** è richiesta, altresì, un'esperienza lavorativa maturata a qualsiasi titolo, a prescindere dalla natura pubblica o privata del datore di lavoro, con un'anzianità di servizio pari ad almeno tre anni, anche non continuativi, presso una pubblica amministrazione, in materia di erogazione di politiche attive e servizi per il lavoro, in particolare con attività comprese nel profilo professionale di partecipazione. Detta esperienza deve essere comprovata da idonea documentazione (certificazioni/attestazioni di servizio rilasciate dal soggetto abilitato dall'ordinamento delle rispettive Amministrazioni, o dal Legale Rappresentante per le Aziende private) rilasciata ai sensi di Legge.
Il difetto dei requisiti determina, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.
L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di presentazione della domanda di partecipazione.
Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo.

ARTICOLO 3
Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Gli interessati possono presentare la candidatura entro il termine perentorio fissato nel presente avviso, e precisamente entro e non oltre il termine di venti giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico del Reclutamento, alle ore 23:59.
La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere prodotta secondo le seguenti modalità: tramite il portale di Reclutamento della Funzione Pubblica "Portale inPA" raggiungibile al link https://www.inpa.gov.it/ secondo le regole tecniche indicate dal medesimo, al quale si accede previa autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o altre modalità consentite dallo stesso. Non sono ammesse altre modalità di invio.
La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. All'interno del portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura, unitamente ad un recapito telefonico. La domanda di ammissione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'autenticazione mediante Spid (Sistema pubblico di identità digitale). Nella domanda di

partecipazione i candidati autocertificano i propri dati personali e il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura. Nel curriculum vitae autocertificano il possesso dei requisiti professionali specifici oggetto di valutazione. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale inPA.

Alla domanda sarà attribuito dal portale un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura, che verrà utilizzato dall'Ente per tutte le comunicazioni inerenti la procedura. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda inviata. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più permesso l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute entro le ore 23:59 del termine sopraindicato. In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso, l'Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Verranno prese in considerazione dall'amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura on line entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e neppure per eventuali problemi ancorchè imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

I soggetti con disabilità, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento della prova d'esame in relazione alla propria condizione di disabilità.

I soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta dello strumento compensativo necessario in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e/o di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. La documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà, sotto la propria responsabilità, comunicare/dichiarare:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;

b) il luogo e la data di nascita;

c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di possedere i requisiti richiesti dal presente Bando;

d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC, una e-mail o un domicilio digitale a lui intestato presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico.

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

g) il possesso degli requisiti specifici di ammissione riportati all'art. 2 nn. 1 e 2;

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiederne l'equipollenza;

h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) il possesso di eventuali titoli di preferenza, tra quelli previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;

j) se titolare del diritto ad una delle riserve di cui all'articolo 11 del presente bando;

k) gli eventuali titoli accademici e/o di carriera da sottoporre alla valutazione della Commissione esaminatrice;

l) di avere preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del presente bando;

m) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE n. 679/2016.

I titoli di preferenza e di riserva di cui alle lettere i) e j), del comma precedente, non dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione, non possono essere fatti valere successivamente, anche se trasmessi entro il termine previsto nel presente bando.

I soggetti con disabilità, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento della prova d'esame in relazione alla propria condizione di disabilità.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dall'avviso a causa dello stato di gravidanza o allattamento. A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo di posta elettronica: concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento della prova d'esame, apposita comunicazione/certificazione, per consentire all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

La documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernente le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA:

a) eventuale documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

b) eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;

c) eventuale dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (ove necessari, con indicazione degli stessi) e/o di tempi aggiuntivi (ove necessari) oppure della misura dispensativa per le persone con disabilità oppure con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

d) Documentazione comprovante l'esperienza lavorativa richiesta come titolo di accesso di cui all'art. 2 (certificazioni/attestazioni di servizio rilasciate dal soggetto abilitato dall'ordinamento delle rispettive Amministrazioni o dal Legale Rappresentante per le Aziende private rilasciata ai sensi di Legge.).

I documenti summenzionati dovranno essere obbligatoriamente allegati, per poter essere valutati con riferimento alla procedura.

L'Arpal-Puglia non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 4
Ammissione dei candidati

L'Agenzia si riserva la possibilità di disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, in caso pervenga un elevato numero di domande di partecipazione.

L'Agenzia, altresì, si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo solo i candidati in possesso dei requisiti richiesti e si riserva di escludere, in qualunque momento, dalla procedura selettiva i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal Bando; in tal caso

l'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento del Dirigente, su conforme istruttoria dell'Ufficio Concorsi.

L'Arpal analizza la corretta compilazione e l'esaustività della documentazione delle candidature ricevute. In caso di errata o insufficiente produzione dei documenti richiesti, al candidato potrà essere richiesta integrazione per la regolarizzazione documentale prevista dalla normativa vigente.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

La convocazione dei candidati ammessi alla procedura concorsuale sarà effettuata esclusivamente attraverso la pubblicazione del calendario di esame nell'apposita sezione del sito istituzionale telematico e sul Portale unico del Reclutamento con un preavviso di almeno quindici giorni.

ARTICOLO 5

Motivi di non ammissione e di esclusione

Costituiscono motivi di non ammissione e di esclusione:

a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura concorsuale diverse dall'unica modalità prevista dall'avviso;
b) La mancanza dei requisiti generali e specifici;
c) Il mancato pagamento del contributo di partecipazione nei termini previsti.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno effettuate esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia e sul Portale unico del Reclutamento Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

L'elenco dei candidati ammessi al concorso sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di Arpal - Puglia e sul Portale unico del Reclutamento.

ARTICOLO 6

Contributo di partecipazione

La partecipazione al concorso è subordinata al versamento di una tassa di concorso pari a Euro 10,00 (€ dieci/00), da effettuarsi tramite la piattaforma PagoPA, in conformità alle istruzioni disponibili sul Portale inPA. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato entro il termine di scadenza. La tassa di concorso non è rimborsabile.

ARTICOLO 7

Prova d'esame

La prova selettiva potrà essere affidata a soggetto esterno specializzato al quale potrà affidarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza;

a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell' Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno, formati secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.
In ossequio all'art. 13, comma 2, del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, gli elaborati saranno redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento della prova. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. La commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento della prova scritta saranno disabilitati alla connessione internet.

ARTICOLO 8
Prova scritta

Il concorso si articolerà in un'unica prova scritta che sarà volta ad accertare e valutare le conoscenze, le competenze teorico-professionali e le capacità possedute dal candidato in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità specifiche del profilo da ricoprire, nonché la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, mediante la somministrazione di quesiti a scelta multipla sulle seguenti materie:

a) Una parte composta da **32 quesiti**, volta a verificare le conoscenze rilevanti afferenti alle seguenti materie:

- Organizzazione e ordinamento dell' Arpal-Puglia;
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013;
- Diritto del lavoro e legislazione sociale;
- Normativa nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e attribuzioni e responsabilità della Regione in tema di servizi per l'impiego e collocamento lavorativo: Legge 56/1987; Legge 68/1999; Decreto Legislativo n. 81/2015; Decreto Legislativo n. 150/2015; Decreto Legge 48/2023; Decreto Legislativo 148/2015.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003;
- Elementi di diritto penale: reati contro la PA;
- Conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.) di cui al T.U. 82/2005 e ss.mm.ii;
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.
- Conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

A ciascuna risposta e' attribuito il seguente punteggio:
risposta corretta: **+ 0,75 punti**;

mancata risposta: **0 punti**;
risposta errata: **- 0,25 punti**.

b) una parte composta da **8 quesiti** situazionali relativi a problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo. I quesiti descriveranno situazioni concrete di lavoro, rispetto alle quali si intende valutare la capacità di giudizio dei candidati, chiedendo loro di decidere, tra alternative predefinite di possibili corsi d'azione, quale ritengano più adeguata.

A ciascuna risposta e' attribuito in funzione del livello di efficacia il seguente punteggio:
risposta più efficace: **+ 0,75 punti**;
risposta neutra: **+ 0,375 punti**;
risposta meno efficace: **0 punti**.

Il numero totale dei quesiti somministrati, sarà, pertanto, di n. 40 (quaranta) per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta). La prova scritta, avrà una durata di 60 (sessanta) minuti.
La prova si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). Per la predisposizione, l'organizzazione, lo svolgimento e la correzione della prova scritta, attraverso sistemi informatizzati dei test oggetto della prova, l'Agenzia potrà eventualmente avvalersi di una società specializzata in materia.
La mancata presentazione alla prova nel giorno e ora stabiliti sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione. Per essere ammessi a sostenere la prova è necessario presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Durante lo svolgimento della prova scritta ai candidati è fatto assoluto divieto di consultare testi di alcun genere, avvalersi di supporti cartacei, di telefoni e/o apparati portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, di comunicare tra loro, nonché di introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione anche di uno di tali divieti la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso. Le stesse prescrizioni valgono anche nel caso di eventuale svolgimento della prova in modalità da remoto.
I candidati, che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno la prova d'esame con l'uso degli ausili necessari e con i tempi aggiuntivi eventualmente occorrenti in relazione alla specifica disabilità.
La correzione degli elaborati da parte della Commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali.
I risultati della prova scritta saranno consultabili sul sito www.arpal.regione.puglia.it; sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", nonché sul Portale unico del Reclutamento.

ARTICOLO 9

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Direttore, sarà formata da tre membri esperti effettivi, tra i quali sarà individuato il Presidente, oltre il Segretario verbalizzante.
La Commissione potrà essere integrata, ove necessario, da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso e delle apparecchiature informatiche e della lingua inglese, o da esperti in tecniche di selezione e valutazione del personale, nonché da uno psicologo del lavoro iscritto al relativo albo.
I componenti di Commissione sono nominati in ragione della loro provata esperienza e competenza nelle materie di concorso, scegliendo sia all'interno che all'esterno dell'Agenzia, a condizione che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'Ente e che non ricoprano cariche politiche attive.
Possono essere altresì nominati i componenti supplenti del Presidente della Commissione, dei membri esperti, nonché del segretario.
La Commissione deve essere costituita nel rispetto della parità di genere, salvo motivate impossibilità da esplicitarsi nel provvedimento di nomina.

ARTICOLO 10

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice solo nei confronti dei candidati che avranno superato l'unica prova scritta con punteggio di almeno 21/30. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.
I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Il punteggio verrà riconosciuto solo per i titoli ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso al concorso.
I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria di merito non potranno superare il valore massimo di 15 punti e sono così ripartiti:

- ai titoli di carriera si attribuiranno massimo 10 punti;
- ai titoli accademici e di studio si attribuiranno massimo 5 punti;

TITOLI DI CARRIERA (massimo 10 punti): è attribuito il presente punteggio, per ogni anno di servizio successivo a tre anni, richiesti nel presente bando come requisito di accesso.
Sono attribuiti i seguenti punteggi con specifico riferimento al servizio a tempo indeterminato e/o con contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione, di collaborazione) prestati:
a) a qualsiasi titolo, a prescindere dalla natura pubblica o privata del datore di lavoro, presso una pubblica amministrazione, in materia di erogazione di politiche attive e servizi per il lavoro, in particolare con attività comprese nel profilo professionale di partecipazione, nella medesima area ed in qualifiche immediatamente inferiori o uguali a quelle della posizione messa a concorso : **1 punto** per ciascun anno (le frazioni di anno, in

ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di trenta giorni o frazione superiore a quindici giorni);

b) alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta in materie differenti da quelle richieste purchè in materie comprese nel profilo professionale di partecipazione e nella medesima area ed in qualifiche immediatamente inferiori o uguali a quelle della posizione messa a concorso: **0,50 punti** per ciascun anno (le frazioni di anno, in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di trenta giorni o frazione superiore a quindici giorni);

Sono valutabili:

- i servizi prestati nelle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nelle aziende speciali, istituzioni o società per azioni a partecipazione locale o a responsabilità limitata di cui all'art. 22, legge 142/1990, come sostituito dall'art. 17, comma 58, della legge 127/1997, nelle imprese o società private e nell'attività libero- professionale.
- interamente, i servizi prestati nella medesima area ed in qualifiche immediatamente inferiori o uguali a quelle della posizione messa a concorso;
- i periodi di servizio anche a tempo determinato, cumulabili purché omogenei;
- i servizi prestati ad orario ridotto, ai quali è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi.

Non si considerano utili i periodi trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio. I candidati dovranno indicare, per i servizi prestati, posizione funzionale e profilo professionale d'inquadramento, orario (pieno o part-time), senza considerare le eventuali interruzioni del rapporto. Per i periodi part time la Commissione esaminatrice applicherà gli art. 7 e 12 del D. Lgs. n. 81/2015 ed il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (massimo 5 punti): Vengono valutati i titoli di pari grado ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno, nonché i titoli superiori, a condizione che gli stessi abbiano attinenza con la posizione messa a concorso.

Sono così attribuiti:

a) per il possesso di laurea triennale o di primo livello: **1 punto**;

b) per il possesso di laurea specialistica, magistrale o del diploma di laurea V.O.: **2 punti**;

c) per ogni master universitario di I livello conseguito al termine di corsi della durata di un anno : **1 punto**;

d) per dottorati di ricerca, master universitari di II livello, diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. n. 509/99 e: **2,5 punti**.

e) per ogni abilitazione professionale conseguita con superamento dell'apposito esame di Stato: **1 punto.**

Per i titoli Universitari si intendono quelli previsti dall'art. 3 del decreto n. 270 del 22/10/2004, se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.

Si precisa che in caso di possesso della laurea triennale di primo livello e della laurea specialistica di secondo livello, al candidato verrà attribuito esclusivamente il maggior punteggio previsto per la laurea specialistica.
Si precisa altresì, che in caso di più titoli della stessa categoria verrà attribuito il punteggio solo una volta.
Non saranno in alcun modo valutati titoli che non si rilevino dalla domanda di partecipazione con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei riferimenti normativi e dei provvedimenti formali di conferimento.
Dovrà essere trasmessa all'Arpal-Puglia, l'autocertificazione ovvero la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di studio, di carriera, di riserva, preferenza e precedenza già indicati nella domanda di partecipazione, a mezzo pec all'indirizzo, concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it , entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'elenco dei candidati che, avendo superato la prova unica, sono ammessi alla successiva valutazione dei titoli.

ARTICOLO 11
Riserva posti

Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., fermo restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, sono riservati n. 6 posti in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.
Sui posti oggetto della presente procedura opera, inoltre, la riserva di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, per un numero pari a n.1 posto.
Ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.Lgs. 40/2017 recante "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106" come modificato dall'art. 4 comma 4 del DL 25/2025 convertito in Legge 69/2025, opera, altresì, la riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il Servizio Civile Nazionale di cui alla Legge n. 64/2001 senza demerito, nella misura di n. 3 posti.
Le predette riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale, nel limite massimo del 50% dei posti messi a concorso ai sensi dell' art. 5 comma 1 del DPR 487/94 e ss.mm.ii.
La mancata dichiarazione all'atto di presentazione della domanda equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ARPAL-PUGLIA
IL DIRETTORE

ARTICOLO 12

Titoli di preferenza

In ossequio all' art. 5 del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a)gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b)i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c)gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov- 2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d)coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e)maggior numero di figli a carico;

f)gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g)militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h)gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i)avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, c. 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l)avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, c. 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, c. 1- quinques, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m)avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, c. 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n)essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, c. 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

I concorrenti che hanno superato la prova d'esame e che intendano far valere i titoli di preferenza o riserva previsti dalla legge, già dichiarati in domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire all'indirizzo, concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione degli esiti della prova scritta, l'autocertificazione ovvero la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva comporta

l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Farà fede la data di arrivo all'indirizzo concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it .

ARTICOLO 13

Formazione delle graduatorie e nomina dei vincitori

La Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine decrescente di punteggio determinato sulla base della votazione conseguita da ciascun candidato nella prova scritta. Su tale graduatoria sono applicati i punteggi relativi ai titoli accademici e di carriera previsti dal bando e saranno espressi in quarantacinquesimi. Successivamente, la Commissione Esaminatrice stilerà la graduatoria tenendo conto delle eventuali riserve e con l'osservanza, a parità di punteggio, delle precedenze e preferenze previste dall'art. 5, c. 4, del D.P.R. 487/1994, come modificato con D.P.R. 82/2023. L'appartenenza a una delle suddette categorie deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso nell'apposito spazio dedicato alla relativa segnalazione, a pena di irrilevanza.

I primi classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito in numero pari ai posti disponibili, saranno nominati vincitori. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., si informa che nell'Amministrazione, la percentuale di rappresentatività dei generi, per la qualifica messa a concorso, calcolata al 31 dicembre 2024, è la seguente: 58% donne e 42% uomini. Essendo quindi il differenziale tra i generi minore del 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., in favore del genere meno rappresentato.

La graduatoria finale di merito sarà trasmessa, unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali, al Dirigente responsabile del procedimento della Unità Operativa Affari Generali – Personale e Formazione Interna - Contenzioso, che, qualora non riscontri alcun elemento di illegittimità, la trasmette al Direttore per la nomina dei vincitori. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria finale di merito sara' approvata con decreto del Direttore e pubblicata sul Portale inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito istituzionale dell'Agenzia.

La graduatoria concorsuale rimane vigente per il termine previsto dalle disposizioni normative di cui all'art. 35 comma *5 ter*.

ARTICOLO 14

Assunzione in servizio

I vincitori saranno assunti, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, a tempo pieno ed indeterminato.

| candidati dichiarati vincitori, vengono invitati con apposita comunicazione, inoltrata a mezzo pec, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il candidato che non ottemperi alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.

Prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro i candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa, inoltre dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o di inconferibilità previste dal D. Lgs. n.39/2013.

Ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., i vincitori saranno sottoposti a visita medica da parte della competente struttura sanitaria, finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo da ricoprire.

L'Amministrazione potrà escludere, a proprio insindacabile giudizio, coloro che non risultano pienamente idonei allo svolgimento della mansione del profilo professionale da ricoprire.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali. I vincitori sono assegnati alle sedi di lavoro individuate dall'Amministrazione.

I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. — Comparto Funzioni Locali.

L'assunzione determina l'obbligo a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi della normativa vigente in materia. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale anche con riferimento all'eventuale falsità delle dichiarazioni rese dal candidato.

L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti.Qualora dal controllo dei requisiti dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, ferma restando la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del suddetto decreto.

Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, relativo alla categoria C, posizione economica C1, ed ogni altro eventuale emolumento previsto dal contratto di lavoro, o da disposizioni ad esso inerenti, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge.

ARTICOLO 15

Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si forniscono le seguenti informazioni:

1) Il Titolare del trattamento è ARPAL Puglia, con sede legale in via Niceforo n. 1/ 3 (70124- Bari) e sede operativa in via delle Magnolie n. 6 (70026 - Modugno);

2) Per gli eventuali chiarimenti, è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati, dott. Ernesto Barbone: Punti di contatto – privacy@arpal.regione.puglia.it e dpo@arpal.regione.puglia.it.
Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi. I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000. Periodo di conservazione: I dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente". I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi dell'art. 8 co. 3 del D.Lgs. 33/2013, sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli artt. 14 co. 2 e 15 co. 4. Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs.33/2013. Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Arpal-Puglia l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza all'Agenzia è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Gli interessati hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR. Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 16

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, è la Funzionaria E.Q. Concorsi, incardinata nell''U.O. Affari Generali-Personale e Formazione Interna- Contenzioso.

ARTICOLO 17

Comunicazioni e trasparenza

Il presente bando ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul sito istituzionale di Arpal- Puglia, nella sezione "Bandi di Concorso" del portale Amministrazione Trasparente, sul Portale del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/), e sul B.U.R.P. Le eventuali comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica e indirizzate ai contatti forniti nella domanda di candidatura. Per eventuali informazioni gli interessati possono contattare l'ufficio all'indirizzo di posta ordinaria: concorsi@arpal.regione.puglia.it .

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ARPAL-PUGLIA
IL DIRETTORE

ARTICOLO 18
Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di prorogare o di revocare il presente Bando nonché di sospendere o di rinviare la prova selettiva, nonché di non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili o per ragioni di compatibilità con i vigenti vincoli giuscontabili legati alle assunzioni, o per mancanza di risorse finanziarie.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento per il reclutamento del personale dell' ARPAL - PUGLIA.

Tutte le informazioni del bando, come l'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi, la sede, il calendario delle prove previste, nonché ogni altra comunicazione inerente la procedura concorsuale in oggetto, sono resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di Arpal Puglia all'indirizzo www.arpal.regione.puglia.it sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e sul Portale unico del Reclutamento inPA.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e quindi di norma non verrà inviata comunicazione scritta ai partecipanti, salvo eccezioni. La copertura dei posti è comunque subordinata alle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verrà approvata la relativa graduatoria.

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Bando di pubblico concorso per soli titoli per l'assegnazione n. 9 autorizzazioni NCC di cui n. 4 autorizzazioni ordinarie e n. 5 riservate a coloro che non siano in possesso di analoghe autorizzazioni sul territorio nazionale.

IL DIRIGENTE DELL'AREA IV

Visti:

- La legge 15 gennaio 1992, n. 21;
- Il Regolamento comunale di esercizio del servizio di veicoli con conducente fino a 9 posti, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 29.04.2025;
- La deliberazione di Giunta comunale n. 223 del 27.08.2025 Con la quale è stata istituita la Commissione Comunale Consultiva prevista dal combinato disposto art. 4 della L. 21/1992 (legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea) e art. 4 della L.R. Puglia 3 aprile 1995 n. 14 (modalità di attuazione della legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea);
- La deliberazione di Giunta Comunale n 231 dell'11.09.2025 con la quale è stato approvato il presente bando di concorso per l'assegnazione di n. 9 autorizzazioni di Noleggio con Conducente (NCC) di cui n.5 autorizzazioni NCC riservate a coloro che non siano in possesso di autorizzazioni analoghe sul territorio nazionale;

RENDE NOTO

Che è indetto il presente Bando di pubblico concorso per soli titoli per l'assegnazione n. 9 autorizzazioni NCC di cui n. 4 autorizzazioni ordinarie e n. 5 riservate a coloro che non siano in possesso di analoghe autorizzazioni sul territorio nazionale.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono concorrere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti e condizioni essenziali, di cui all'articolo 8 e ss. del Regolamento comunale di esercizio del servizio di veicoli con conducente fino a 9 posti:

a) essere in possesso della patente di guida e del certificato di abilitazione professionale previsto dal comma 8 dell'art. 116 del d. L.gs. 285/92, alla data di pubblicazione del presente bando, che recita testualmente *"Ai fini del servizio di noleggio con conducente per trasporto di persone, di cui all'articolo 85, comma 2, lettere a), b), c) e d), e di servizio di piazza con autovetture con conducente, di cui all'articolo 86, i conducenti, di età non inferiore a ventuno anni, conseguono un certificato di abilitazione professionale di tipo KA, se per la guida del veicolo adibito ai predetti servizi è richiesta la patente di guida di categoria A1, A2 o A, ovvero di tipo KB, se per la guida del veicolo adibito ai predetti servizi è richiesta la patente di guida di categoria B1 o B."*;

b) non aver riportato condanne penali irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni e non essere sottoposto a misure di prevenzione e restrizione della libertà personale da parte dell'autorità giudiziaria, come specificati all'articolo 11 del Regolamento comunale di esercizio del servizio di veicoli con conducente fino a 9 posti;

c) essere iscritti nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, di cui all'art. 6 della Legge 15.1.92 n. 21 e art. 6 L. Regione Puglia n. 14/95, presso qualsiasi Camera di Commercio italiana o analogo ruolo di paese europeo, alla data di pubblicazione del presente bando;

d) non essere stato assoggettato e non avere in corso procedure fallimentari ovvero in caso positivo deve essere intervenuta riabilitazione a norma di legge;

g) essere proprietario o avere la piena disponibilità, anche in leasing, del veicolo utilizzato per il servizio, ovvero impegnarsi in tal senso.
Inoltre potranno concorrere coloro che:

- Non abbiano trasferito ad altri, nel quinquennio precedente l'autorizzazione NCC o licenza taxi;
- Non siano titolari di licenza taxi;
- Non siano stati destinatari di provvedimenti di revoca o decadenza di precedenti licenze o autorizzazioni similari, sia da parte del Comune di Francavilla Fontana che da parte di altri comuni;
- Non appartengano ad associazioni di tipo mafioso ai sensi della L. 31 maggio 1965, n. 575 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011

(nel caso di imprese societarie o di organismi previsti dalla legge, i requisiti soggettivi sopra indicati devono essere posseduti da tutti i soggetti individuati dall'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda, redatta in conformità al modello allegato al bando previo assolvimento dell'imposta di bollo da € 16,00, utilizzando la procedura on-line del sito istituzionale del Comune di Francavilla Fontana raggiungibile all'indirizzo: https://francavilla-fontana.comune.plugandpay.it/Integrazioni/AvvisoSpontaneoPAAnonimo.

La domanda dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo comunale entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nelle seguenti modalità:

a) tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo comunale, presso Palazzo Imperiali, Via Municipio n. 4 – Francavilla Fontana (a tal fine farà fede la data indicate nel timbro del protocollo) con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, indirizzato all'Area IV– recante esternamente la seguente dicitura "Bando di pubblico concorso per soli titoli per l'assegnazione n. 9 autorizzazioni NCC di cui n. 4 autorizzazioni ordinarie e n. 5 riservate a coloro che non siano in possesso di analoghe autorizzazioni sul territorio nazionale".

b) tramite raccomandata A.R. con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, indirizzato all'Area IV - Comune di Francavilla Fontana, Via Municipio n. 4, recante esternamente la seguente dicitura "Bando di pubblico concorso per soli titoli per l'assegnazione n. 9 autorizzazioni NCC di cui n. 4 autorizzazioni ordinarie e n. 5 riservate a coloro che non siano in possesso di analoghe autorizzazioni sul territorio nazionale".

c) per mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: comune.francavillafontana@pec.it, specificando per oggetto: "Bando di pubblico concorso per soli titoli per l'assegnazione n. 9 autorizzazioni di cui n. 4 autorizzazioni NCC ordinarie e n. 5 riservate a coloro che non siano in possesso di analoghe autorizzazioni sul territorio nazionale".

In caso di spedizione a mezzo raccomandata AR, farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio postale competente.

Le domande pervenute oltre tale termine o redatte in difformità al modello prescritto o redatte in modo incompleto, non saranno ammesse al concorso.

Nella domanda il concorrente dovrà indicare sotto la propria responsabilità:

1. Le generalità complete: luogo, data di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale, recapito telefonico, e-mail e indirizzo pec per l'invio di ogni comunicazione relativa al presente bando di concorso;
2. Il titolo di studio conseguito;
3. La sussistenza dei requisiti e delle condizioni essenziali sopra riportate al punto REQUISITI DI PARTECIPAZIONE;
4. Di essere consapevole che la mancata acquisizione della disponibilità, se non già sussistente, in proprietà o in leasing dell'autovettura destinata al servizio NCC, entro il termine stabilito dal presente

bando, comporterà la decadenza dall'assegnazione dell'autorizzazione;

5. Di essere consapevole che la mancata acquisizione della disponibilità, se non già sussistente, di una sede operativa nel territorio del Comune di Francavilla Fontana ai sensi dell'articolo 3, comma 3, L. 21/92, comporterà la decadenza dall'assegnazione dell'autorizzazione**;**
6. Di essere consapevole che è necessario avere a disposizione, in proprietà o altro titolo di disponibilità, una rimessa nel comune di Francavilla Fontana, idonea allo svolgimento dell'attività, con destinazione urbanistica conforme e in regola con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e sicurezza sul lavoro;
7. **Di non incorrere in alcuno degli impedimenti soggettivi al rilascio dell'autorizzazione previsti dal vigente regolamento e dalle norme vigenti**
8. autodichiarazione attestante di non avere trasferito precedente analoga autorizzazione da almeno 5 anni (in caso di autocertificazione mendace oltre alla denuncia alle autorità competenti si provvederà all'esclusione dalla procedura);
9. autodichiarazione attestante l'assenza di titolarità di una licenza taxi.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) copia della patente di guida;

b) copia del certificato di abilitazione professionale;

c) copia del certificato di iscrizione nel ruolo dei conducenti di qualsiasi Camera di Commercio o analogo ruolo di paese europeo;

d) documentazione di eventuali titoli di preferenza in conformità a quanto previsto nel presente bando;

e) certificazione medica di data non anteriore di tre mesi rispetto alla data di partecipazione all'avviso attestante di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio.

f) visura camerale storica per le aziende già iscritte presso la CCIAA;

h) copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo.

TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE E DI PREFERENZA

Ai sensi del vigente comunale di esercizio del servizio di veicoli con conducente fino a 9 posti costituiscono titoli oggetto di valutazione:

a) idoneità professionale conseguita a norma della vigente legge regionale: punti **0,25** per ogni anno di anzianità o frazione superiore a sei mesi fino ad un massimo di **punti 5**;

b) titolo di studio fino ad un massimo di **punti 4**, dato atto che verrà considerato solo il titolo di studio che dà diritto all'assegnazione del punteggio più alto:

- diploma di laurea: **punti 4**;
- diploma di scuola secondaria di II grado: **punti 3**;
- diploma di scuola secondaria di I grado: **punti 2**;

c) conoscenza di lingue straniere sulla base di certificazione rilasciata da Enti/istituti certificatori (in caso di possesso di più certificazioni rilasciati da Enti/istituti certificatori, verrà assegnato il punteggio relativo alla certificazione più alta conseguita secondo il prospetto appresso indicato:

- certificazione attestante un livello intermedio avanzato di conoscenza di lingua straniera B2: **punti 3**;
- certificazione attestante un livello intermedio di conoscenza di lingua straniera B1: **punti 2**;
- certificazione attestante un livello elementare di conoscenza di lingua straniera A2: **punti 1;**

d) periodi di servizio prestati in qualità di titolare ovvero di collaboratore familiare e/o di dipendente con la qualifica di autista presso un'impresa che gestisce autoservizi privati e pubblici di linea e non di linea: punti **0,5** per ogni mese di servizio fino ad un massimo di **punti 4**;

e) organizzazione aziendale: punti **0,50** per ogni dipendente fino ad un massimo di **punti 2**.

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla somma dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti. A conclusione verranno stilate apposite graduatorie, rispettivamente in relazione alle n.4 autorizzazioni NCC e alle n.5 riservate a coloro che non dispongano di altre autorizzazioni a livello nazionale.

Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio, è preferito, nella collocazione in graduatoria, il richiedente che dimostri la disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un agevole trasporto delle persone disabili.

Quando anche il precedente criterio risulti non applicabile, si fa riferimento alla residenza nel Comune di Francavilla Fontana da almeno anni 2 (due).

Come ultima eventualità, a parità di punteggio, l'autorizzazione viene assegnata al più giovane d'età. Tutti i requisiti presenti nel bando devono essere posseduti alla data di scadenza dello stesso.

I titoli debbono essere comprovati da certificazione rilasciata da uffici pubblici o da privati in possesso degli atti o a conoscenza dei fatti oggetto della certificazione medesima. Nei casi consentiti gli interessati possono ricorrere alle forme di autocertificazione o di certificazione sostitutiva e abbreviata previste dal D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445, in quanto compatibili con le disposizioni della legge 15 gennaio 1992, n. 21, salvi i necessari accertamenti d'ufficio da parte del Comune.

PRECISAZIONI

Non è ammesso, in capo ad un medesimo soggetto il cumulo di licenza taxi con l'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente. Per la disciplina della fattispecie si rimanda all'art. 8 della Legge 21/92;

Qualora per l'esercizio del noleggio si adotti la forma della persona giuridica (S.p.a., S.r.l. ecc.) le autorizzazioni devono essere sempre intestate a singole persone fisiche anche quando sono conferite alla società in qualità di dotazione d'impianto.

Come disposto dalla richiamata Delibera di Giunta di approvazione del presente bando, si dà atto che, in caso di assenza di partecipanti al bando, nonché di aventi diritto per le n.5 autorizzazioni riservate a coloro che non siano in possesso di autorizzazioni di NCC sul territorio nazionale si procederà ad assegnare le stesse autorizzazioni a titolo di NCC ordinario, sulla base della disponibilità in graduatoria dei partecipanti aventi diritto.

I partecipanti al presente bando possono concorrere all'assegnazione di una sola autorizzazione.

RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI NCC

Alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze il Dirigente dell'Area IV, provvede alla nomina di una commissione di valutazione composta dal Dirigente del settore competente, dal Comandante della Polizia Locale, da altro Dirigente comunale ovvero da un esperto esterno e dal Funzionario Servizi Attività Produttive, con funzioni di segretario. La Commissione procede alla valutazione e assegnazione dei punteggi di cui al paragrafo precedente. Sulla base delle valutazioni della commissione verranno approvate le due graduatorie degli ammessi e l'elenco degli esclusi, con Determinazione dirigenziale che sarà pubblicata all'albo e sul sito istituzionale del Comune (https://www.comune.francavillafontana.br.it/) per giorni trenta.

Divenuta definitiva la graduatoria di merito redatta e pubblicata, il dirigente dell'Area IV provvederà *a dare comunicazione della nomina a vincitore del bando di concorso agli interessati*.

Entro i successivi trenta giorni dalla comunicazione dianzi citata, l'avente diritto dovrà presentare

apposta istanza di autorizzazione tramite il portale “www.immpresainungiorno.gov.it”, utilizzando la sezione dedicata, contestualmente alla quale dovrà essere presentata la documentazione richiesta. Il mancato invio dell’istanza, nei termini sopra riportati, ovvero l’assenza della documentazione richiesta produrrà l’esclusione dalla graduatoria e si procederà con lo scorrimento della stessa, in favore dei successivi aventi diritto.

Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione, accertata la regolarità della stessa, il Dirigente Responsabile del Servizio provvederà, subordinatamente al collaudo del mezzo e alla relativa immatricolazione dello stesso da parte dell’Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile, al rilascio delle autorizzazioni in favore degli assegnatari aventi diritto.

Qualora per l’esercizio del noleggio si adotti la forma della persona giuridica le autorizzazioni devono essere sempre intestate a singole persone fisiche anche quando sono conferite alla società in qualità di dotazione d’impianto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla Legge 21.1.1992, n. 21, alla L.R. 3 aprile 1994, n.14 ed ai vigenti regolamenti comunali per lo svolgimento del servizio NCC.

La graduatoria ha validità di tre anni dalla data di approvazione. I posti d’organico che si renderanno vacanti nel corso del triennio di validità della graduatoria dovranno essere coperti utilizzando la medesima fino al suo esaurimento.

Il presente Bando sarà pubblicato, unitamente al modello di domanda, all’ Albo Pretorio elettronico del Comune di Francavilla Fontana, sul sito istituzionale (Sezione Bandi e Avvisi) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la durata di giorni quaranta.

Per ogni altra informazione gli interessati potranno rivolgersi all’ Ufficio SUAP e Attività Produttive del Comune di Francavilla Fontana, negli orari di apertura al pubblico, oppure telefonando al n. 0831/820415-416-213-411 o tramite pec: comune.francavillafontana@pec.it

IL DIRIGENTE DELL’AREA IV

(Ing. Gaetano Padula)

ASL BR

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di natura libero professionale da conferire a medici specialisti in diverse discipline e n. 1 Farmacista nell'ambito del Programma Nazionale "Equità nella salute" 2021-2027 Contrastare la Povertà sanitaria.

Medici: progetto 1. CUP J59I24001650006
Farmacista: Progetto 2. CUP: J59I24001660006

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 2323 del 17/09/2025

RENDE NOTO

che è indetto **avviso pubblico per il conferimento di incarichi di natura libero professionale da conferire a medici specialisti nelle discipline di seguito indicate e n. 1 Farmacista nell'ambito del Programma Nazionale "Equità nella salute" 2021-2027 Contrastare la Povertà sanitaria (PNES)**

Tali incarichi atti a costituire un'equipe multidisciplinare per l'attività progettuale del PNES, verranno conferiti ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001

1. Requisiti generali di partecipazione

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità alla mansione specifica del profilo professionale di cui trattasi;
- Limiti di età: non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.

E' inibita la partecipazione all'avviso in caso di:

- sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso qualsiasi ente pubblico;
- essere imputati in procedimenti nei quali l'ASL Brindisi figuri quale parte offesa, ovvero che siano stati destinatari di condanne penali, con provvedimento passato in giudicato, peri reati per i quali è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro

2. Requisiti specifici di partecipazione

Medico

Possono partecipare al presente avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Abilitazione all'esercizio della professione medica
- Iscrizione all'Ordine dei Medici
- Specializzazione in una delle seguenti discipline
  - Oftalmologia
  - Medicina Interna
  - Geriatria
  - Ginecologia

- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Cardiologia

Farmacista

Possono partecipare al presente avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- Laurea in Farmacia o in Clinica e Tecnologie Farmaceutiche;
- specializzazione nella disciplina di Farmacia Ospedaliera / Farmacia Territoriale ovvero in disciplina equipollente o affine.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti

3. Modalità e termine di presentazione delle domande di manifestazione d'interesse

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte utilizzando lo schema di domanda allegato al presente bando, devono essere indirizzate al Direttore Generale ASL BR – via Napoli 8 - 72100 Brindisi, devono essere inoltrate, **pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,** a mezzo posta certificata personale al seguente indirizzo**: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, si devono dichiarare a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
f) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
g) consenso alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
h) **l'indirizzo (di posta elettronica certificata personale (Pec), presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;**
i) **la domanda deve essere datata e sottoscritta**.

Documenti da allegare alla istanza

- fotocopia del documento di identità in corso di validità.
- curriculum formativo e professionale redatto con valore di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, datato e firmato.

4. Compensi

Il trattamento economico viene stabilito in € 80 lorde ad ora.

I compensi indicati sono quelli previsti nei piani finanziari dei progetti approvati dall'Organismo Intermedio INMP.

5. Durata e impegno orario

L'incarico avrà una durata sino al 31.12.2027 e non sarà automaticamente rinnovabile.
L'eventuale proroga dell'incarico è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore.
Numero di unità e impegno orario richiesto a ciascun professionista:

- n. 4 medici specialista in **Oftalmologia** (2 titolari + 2 supplenti) – 3 ore settimanali
- n. 2 medici specialisti in **Medicina Interna** (1 titolare + 1 supplente) – 2 ore settimanali
- n. 2 medici specialisti in **Geriatria** (1 titolare + 1 supplente) – 2 ore settimanali
- n. 1 medico specialista in **Ginecologia** (supplente) – 3 ore settimanali
- n. 1 medico specialista in **Dermatologia** (supplente) – 3 ore settimanali
- n. 1 medico specialista in **Gastroenterologia** (supplente) – 3 ore settimanali
- n. 1 medico specialista in **Cardiologia (**supplente) – 3 ore settimanali
- n. 1 **Farmacista** (supplente) – 18 ore settimanali presso la Farmacia Territoriale DSS1

Le graduatorie derivanti dal presente avviso pubblico saranno utilizzate solo se la manifestazione di interesse riservata al personale interno, bandita giusto avviso prot. n. 87776 del 26.08.2025, non consente di reperire le risorse umane necessarie e, comunque, in subordine rispetto ai risultati dello stesso.

6. Modalità di selezione

La selezione dei candidati sarà effettuata da apposita commissione nominata dal Direttore Generale la quale verifica il possesso da parte dei candidati dei requisiti di partecipazione alla selezione e dispone l'esclusione dei candidati che non ne risultino in possesso, dandone comunicazione agli interessati; analogamente verifica che non sussistano elementi di incompatibilità.
L'incarico sarà conferito prioritariamente ai medici specialisti nella disciplina richiesta, in subordine agli specialisti in disciplina equipollente e, da ultimo, agli specialisti in disciplina affine, per cui saranno redatte n. 3 graduatorie la cui validità sarà corrispondente alla durata dell'incarico oggetto del bando.
Nell'ambito di ciascuna graduatoria, le domande pervenute saranno graduate sulla base dei criteri di valutazione indicati come di seguito:

1. **Voto di laurea**, valutato come segue:

- fino a 101/110:	p. 0,100
- 102/110	p. 0,200
- 103/110	p. 0,300
- 104/110	p. 0,400
- 105/110	p. 0,500
- 106/110	p. 0,600
- 107/110	p. 0,700
- 108/110	p. 0,800
- 109/110	p. 0,900
- 110/110	p. 1,000
- 110/110 e lode	p. 1,200

2. **Anzianità di servizio** nella disciplina di cui all'avviso e/o disciplina equipollente e affine in qualità di dipendente a tempo determinato o indeterminato full time presso Aziende del SSN: p. 1,00 x anno

3. **Incarichi di lavoro autonomo e co.co.co** nella disciplina di cui all'avviso e/o disciplina equipollente e affine con impegno orario settimanale di n. 38 ore presso Aziende del SSN, case di cura convenzionate o accreditate con il SSN: p. 0,50 x anno
Se non è indicato l'impegno orario, il servizio non sarà valutato.
A parità di punteggio/posizione precede il più giovane d'età.

Si precisa che la partecipazione al presente avviso pubblico di reperimento personale non fa sorgere alcun obbligo di assegnazione di incarico da parte dell'ASL Brindisi.
Il conferimento dell'incarico al medico da parte di questa Azienda non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze dell'ASL, bensì un rapporto di natura esclusivamente libero-professionale con partita iva ai sensi dell'art. 2222 e ss. Codice Civile, con piena autonomia professionale al di fuori di qualsiasi vincolo gerarchico.

L'incarico sarà regolato da apposito contratto, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di affidamento di incarichi.

Gli interessati verranno sottoposti ad una visita preventiva da parte del Medico Competente di questa ASL per l'accertamento dello stesso di idoneità al ruolo di che trattasi.

7. Documenti da produrre al momento della stipulazione del contratto

Il Professionista al momento della stipulazione del contratto dovrà produrre polizza per responsabilità civile per colpa grave e polizza Infortuni a proprio carico.
Il Professionista dovrà essere munito di Partita Iva.

8.Modalita' di trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

9.Norme finali

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali, vigenti in materia di rapporto di lavoro autonomo.
Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente sito internet istituzionale, *www.sanita.puglia.it* – link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi).
L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che si possa sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Generale
f.to (dott. Maurizio De Nuccio)

Schema di domanda

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI
Selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a…….. chiede di poter partecipare all'**Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di natura libero professionale da conferire a medici specialisti, Farmacisti e Psicologi nell'ambito del Programma Nazionale "Equità nella salute" 2021-2027 Contrastare la Povertà sanitaria, per la seguente disciplina e/o profilo**_____ il cui bando è stato pubblicato sul internet istituzionale, *www.sanita.puglia.it* – link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi), nonché sul BURP

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat____ a _____ il_____;
3. codice fiscale_____;
4. di essere residente in _____Via/Piazza_____;
5. di possedere la cittadinanza _____;
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio Laurea in _____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data_____ con votazione finale di: _____, classe di appartenenza _____;
7. di possedere la specializzazione in _____ conseguita il presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;
8. partita iva n. _____;
9. mail: _____ tel. _____;
10. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____4
11. di accettare tutte le condizioni fissate dal bando;
12. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec), presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso**:**

---

13. ☐ di non di aver riportato condanne penali;
    ovvero
    ☐ di aver riportato le seguenti condanne penali _____**;**

14. ☐ di non di aver procedimenti penali in corso;
    ovvero
    ☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso_____**;**

15. di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione, in particolare è consapevole che le graduatorie relative al presente avviso, saranno utilizzate in subordine alle graduatorie relative all'analogo avviso riservato al personale interno.

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel bando;
- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Allegati:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità.
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

Data, _____ Firma _____

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO, A TEMPO DETERMINATO, DI ASSISTENTE TECNICO PROGRAMMATORE – CTG. "C", DA DESTINARE ALLE "FUNZIONI DEL DATA MANAGER NEL COORDINAMENTO, RACCOLTA DATI SCIENTIFICI ED IMPLEMENTAZIONE DEI PROTOCOLLI TERAPEUTICI DEI PRINCIPALI BIG ONCOLOGICI", GIUSTA DELIBERA N. 647 DEL 26/05/2016.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

in esecuzione della deliberazione n. 972 del 12/09/2025

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio, a tempo determinato, di Assistente Tecnico Programmatore– ctg. "C" – da destinare alle "funzioni del Data Manager nel coordinamento, raccolta dati scientifici ed implementazione dei protocolli terapeutici dei principali big oncologici" per l'UOC di Oncologia del PO di Barletta, finanziamento della Società ROCHE S.p.A., giusta delibera n. 647 del 26/05/2016.

L'incarico avrà durata iniziale pari a mesi sei, eventualmente prorogabile o rinnovabile per un periodo superiore ai 36 mesi, nel caso di accertata capienza dei relativi finanziamenti e, comunque, previa verifica positiva dei risultati conseguiti ed aggiornamento degli obiettivi del progetto.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità:

- al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- al CCNL 02/11/2022 per l'area del comparto;
- al D.P.R. n. 220 del 27/03/2001;
- alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- al D.L.vo n. 165/2001 e s.m. e i.;
- al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del Comparto dell'Area Sanità. Avrà un compenso complessivo di € 15.000.000 con un impegno orario settimanale di 30 ore.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal vigente CCNL del Comparto dell'Area Sanità, eventualmente prorogabile; dovrà essere a tempo pieno in relazione alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.
Il rapporto di lavoro, dell'avviso de quo con questa Azienda, non è connesso alla copertura di eventuali posti vacanti in organico, bensì è legato solo ed esclusivamente all'espletamento del Progetto relativo al finanziamento della Società ROCHE S.p.A..

Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di lavoro è pari alla capienza finanziaria del progetto;
Il personale reclutato con la presente procedura, in deroga ai vincoli di spesa del personale, non potrà essere oggetto di stabilizzazione, fatta salva la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative in merito.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al

trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**.
  Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
  - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
  - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
    I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:
    1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
    2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

- **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura di questa Azienda, prima dell'immissione in servizio nei propri ruoli, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie. In caso di accertamento sanitario negativo ovvero in caso venga riscontrata qualsivoglia limitazione alla idoneità al proficuo lavoro nel profilo professionale in argomento o nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà luogo alla stipula e alla sottoscrizione del contratto di lavoro;
- **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i nati entro il 31/12/1985)**;
- **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI:

Profilo di Assistente Tecnico Programmatore – cat. C:

Ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- Diploma di Scuola Media Superiore. Per il personale appartenente al profilo professionale di programmatore il requisito specifico di ammissione al concorso è il diploma di perito in informatica o altro equipollente con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a corso di formazione in informatica legalmente riconosciuto.
- Documentata esperienza/competenza professionale e/o formativa di almeno 12 mesi in ambito amministrativo/sanitario, compiuta presso PP.AA. e/o privati.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all' avviso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**
Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e ***Concorsi".***
Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per l'avviso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:
- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.
Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura e/o altre Strutture con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore);
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice _____ Avviso Pubblico, Borsa di studio: Assistente Tecnico Programmatore

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;

indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;

essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);

gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");

possesso di esperienza/competenza professionale e/o formativa di almeno 12 mesi in ambito amministrativo/sanitario, compiuta presso PP.AA. e/o privati

il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;

eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");

di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di avviso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'avviso pubblico;
di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di avviso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento all'avviso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.
Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti

i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.
Con provvedimento motivato della Commissario Straordinario dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

2. ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 220/2001, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Commissario Straordinario con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso;
- mancato versato entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione all'avviso;

Costituisce **motivo di esclusione**:

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Commissario Straordinario, dopo la scadenza del bando di avviso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 220/2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 8 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22 e 35 del D.P.R. n. 220/2001, disponendo di un punteggio complessivo di **40** punti, così ripartiti:

- **40 punti per i titoli di cui**:
  - Titoli di carriera **punti 25**
  - Titoli accademici e di studio **punti 3**
  - Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 2**
  - Curriculum formativo e professionale **punti 10**

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.
Si precisa, inoltre, che:

- saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità;
- saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso. La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 9 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Commissario Straordinario dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.

Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.

La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione e secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 10 – CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO

La Borsa di Studio sarà conferita in relazione alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del progetto e cesserà con la conclusione delle attività progettuali e dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di Borsa di Studio sarà pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferita la Borsa di Studio, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di borsa di studio, nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare/esibire entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Il compenso spettante per le ore effettivamente rese verrà corrisposto in quote mensili posticipate.

L'eventuale proroga della durata originaria della borsa di studio è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso stabilito in sede di affidamento dell'incarico e a condizione che vi sia il relativo finanziamento.

L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto alla data indicata nel contratto individuale di lavoro nei seguenti casi:

- valutazione negativa da parte del Direttore dell'UOC di assegnazione;
- sopravvenienza di disposizioni normative che non consentono la prosecuzione della borsa di studio;
- dimissioni;
- altre cause previste dalle norme vigenti in materia;

Il candidato, al quale è conferita la borsa di studio dovrà essere in possesso di una polizza assicurativa a copertura de rischi derivanti dall'attività professionale per responsabilità civile verso terzi, nonché di una assicurazione per infortuni e malattie professionali.
Nel caso in cui la durata della polizza non copra l'intero periodo contrattuale, il professionista si impegnerà, alla scadenza, a dotarsi di ulteriore idonea polizza a copertura del restante periodo, dandone contestuale comunicazione a questa Azienda, pena la risoluzione anticipata del contratto.
Questa ASL BT dichiara che, in caso di infortunio non imputabile a responsabilità della medesima, tale evento non è garantito dalle polizze aziendali.
Costituisce motivo di incompatibilità al conferimento dell'incarico il rapporto di dipendenza, comunque configurato, con Enti Pubblici e ogni altra incompatibilità derivante da norma di legge.
L'incarico di cui al presente bando è incompatibile con contestuali rapporti di lavoro a tempo determinato e/o indeterminato ed altri rapporti di lavoro flessibile.

Tutte le comunicazioni inerenti al conferimento dell'incarico saranno inviate all'indirizzo pec dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico in relazione alla

mansione specifica oggetto del presente avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per il comparto dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Assistente Tecnico.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il candidato a cui è conferito l'incarico, all'atto della stipula del contratto individuale, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- **di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato all'atto dell'effettiva presa servizio (tale dichiarazione è obbligatoria solo nel caso di sottoscrizione del contratto con rapporto di lavoro a tempo pieno e/o negli altri casi specificatamente previsti dalla legge);**
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro e la scadenza, atteso che il contratto avrà una durata pari alla capienza finanziaria del progetto.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

È previsto il periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

Il conferimento dell'incarico è ad ogni modo subordinato:

- all'esito positivo del procedimento di che trattasi;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

- alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del progetto che non può dar luogo all'istituzione di posti di funzione, vista la temporaneità dei finanziamenti e del progetto stesso;
- **al rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di incarichi per borse di studio.**

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Commissario Straordinario si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**
Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto

di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

La Collaboratrice Amministrativa
Responsabile del Procedimento
F.to Dott.ssa Stefania DECORATO

La Dirigente U.O.S.V.D.
"Ass./Mob./Conc./Pers.Conv."
F.to Dott.ssa Elena TARANTINI

Il Direttore Sanitario
F.to Dott. Alessandro Scelzi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott.ssa Tiziana Di Matteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Comparto sanità

40 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

- Titoli di carriera massimo punti 25
- Titoli accademici e di studio massimo punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 2
- Curriculum formativo e professionale massimo punti 10

TITOLI DI CARRIERA (MAX 25 PUNTI):

Descrizione	Punti
a) Servizio reso presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001, e presso pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti;	**1,000 per anno**
b) Servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo a concorso;	**0,500 per anno**
c) Ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001, i periodi di effettivo servizio militare e servizio civile sono valutati ron i corrispondenti punteggi sopra previsti, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio assegnato per qualifiche diverse e con le riduzioni ivi previste	**1,000 per anno nel profilo a concorso, 0,250 per anno per profilo diverso**
d) Ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 220/2001, i servizi ed i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, e 15-undicies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m., sono equiparabili ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 761/7S	**0,250 per anno**
e) I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza	**0,250 per anno**
f) I servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato in ragione del 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza	**0,250 per anno**
g) Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli stati membri dell'unione europea, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 220/2001, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche provate senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49 del 26/02/1987 (Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo, art. 23 L. n. 49/87), equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti nel corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge n. 735 del 10/07/1960 (Riconoscimento del servizio sanitario prestato negli ospedali all'estero. Il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro per la sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato). Allo stesso modo è valutato il servizio prestato presso organismi internazionali, purché riconosciuto ai sensi della citata legge n. 735/1960	**1,000 per anno**

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX 3 PUNTI):
costituiranno oggetto di valutazione:

Descrizione	Punti
a) laurea specialistica attinente alla posizione funzionale da conferire;	**1,000**
b) specializzazione di livello universitario in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire;	**0,500**

c) altre lauree, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire;	**0,250**

Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici nonché le esperienze curriculari autocertificate dal candidato nella domanda di partecipazione in modo puntuale e preciso purché inserite dallo stesso nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

PUBBLICAZIONI (MAX 2 PUNTI):

Le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo per cui si partecipa oggetto dell'avviso e se allegate alla domanda di partecipazione alla procedura:

Pubblicazioni ed abstract attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso con apporto del candidato	**PUNTI**
a) abstracts, poster, comunicazioni a convegni, congressi, seminari **su riviste nazionali**	**0,010**
b) pubblicazioni su **riviste nazionali** su argomenti attinenti la posizione funzionale	**0,050**
c) pubblicazioni su **riviste internazionali,** su argomenti attinenti la posizione funzionale	**0,060**
d) Monografie	**0,100**

Curriculum formativo e professionale (max 10 punti):
Costituiranno oggetto di valutazione, solo se attinenti al profilo oggetto della procedura:

Descrizione	**Punti**
a) Partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente, attinenti al profilo;	**0,005**
b) Partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di relatore, attinenti al profilo;	**0,015**
c) master Universitari di 1° livello;	**0,300**
d) Master Universitari di 2° livello - Executive;	**0,500**
e) Corsi di perfezionamento universitari di durata annuale;	**0,150**
f) Corsi di Alta Formazione universitaria di durata annuale;	**0,150**
g) Attività di docenza, conferita da Enti pubblici, in materie attinenti al profilo - punti 0,005 per ora di lezione;	**0,005**
h) Borse di studio - punti 0,100 per anno, attinenti al profilo a concorso: titolo già conseguito;	**0,100**
i) Dottorati di ricerca - punti 0,150 per anno, attinenti al profilo a concorso: titolo già conseguito;	**0,150**
j) Attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati, espletate a vario titolo presso PP.AA. e/o privati accreditati e non, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire - punti 0,200 per anno;	**0,200**
k) Certificazioni attestanti l'utilizzo di software di gestione dati;	**0,050**

La documentata esperienza/competenza professionale e/o formativa, <u>ulteriore</u> rispetto ai 12 mesi in ambito amministrativo/sanitario, compiuta presso PP.AA. e/o privati., attinenti al profilo ed esperienza richiesti, sarà valutata con i punteggi di cui sopra maggiorati del 50%.

ASL BT

Concorso pubblico, per titoli ed esami, secondo le procedure di cui al D.P.R. 27.03.2001 n. 220, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1 L. n. 68/99, iscritti negli elenchi di cui all'art, 8 della Legge 68/99 s.m.i., tenuti presso il Servizio Politiche del Lavoro Ufficio Collocamento della Provincia BAT per la copertura di n. 2 posti di APSF - Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico di Radiologia Medica.

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 971 del 12/09/2025

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001 **concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1 L. n. 68/99, iscritti negli elenchi di cui all'art, 8 della Legge 68/99 s.m.i., tenuti presso il Servizio Politiche del Lavoro Ufficio Collocamento della Provincia BAT per la copertura di n. 2 posti di APSF - Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico di Radiologia Medica.**

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità alle:
- disposizioni di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui al D.P.R. 487/94;
- le disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000;
- le disposizioni di cui alla L. 68/99 e s.m.i.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del Comparto dell'Area Sanità.
Il rapporto di lavoro, conseguente al presente concorso, è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.
Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) **Avere un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;**

b) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
   1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

c) **Idoneità fisica all'impiego:** l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio (nei limiti di cui all'art. 16, co. 3, della L. n. 68/99). In caso di accertamento sanitario negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

d) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

e) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

g) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI

È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99 s. m. e i., risultante dall'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della L. n. 68/99 tenuti presso il Servizio Politiche del Lavoro Ufficio Collocamento Obbligatorio della Provincia BAT, fatte salve disposizioni di cui agli artt. 6 e 7 della L. n. 308 del 13/03/1958 (Norme per l'assunzione obbligatoria al lavoro dei sordomuti);

b) stato di disoccupazione al momento della presentazione della domanda, salvo le eccezioni previste per legge (D. Lgs. n. 181/2000 e s.m, e i.);

c) laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, appartenente alla classe delle lauree nelle Professioni Sanitarie Tecniche L/SNT 3;

oppure

diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni;

oppure

uno dei seguenti titoli conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti al Diploma Universitario (Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000 – Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 2000;

oppure

titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto del Ministero della salute;

d) iscrizione all'Albo dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica presso l'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (Ordine TSRM e PSTRP).

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura e alla data di assunzione fatti salvi i seguenti casi:

- i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza l'Azienda provvede all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere conseguita al momento della proposta di assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato): il candidato conserva la propria posizione in graduatoria, ma non può essere contattato per eventuali assunzioni, sino a che non attesti l'equipollenza del titolo;
- l'iscrizione all'albo professionale può essere conseguita oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio;
- l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**
Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e ***Concorsi".***
Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.
Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.
Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
La presentazione delle domande deve essere effettuata entro il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4a Serie Speciale (art. 3, comma 8, del D.P.R. n. 220/2001). Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Altre esperienze lavorative presso PA";

le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "Esperienze lavorative presso privati" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" e "Altre esperienze lavorative presso PA"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001 nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura e/o altre Strutture con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "Articoli e pubblicazioni". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "Corsi convegni congressi" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "Attività di docenza presso PA" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta

valutazione.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente concorso sulla GAZZETTA UFFICIALE, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente concorso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per la partecipazione all'concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 142 Concorso Pubblico riservato alle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99 e s.m.i, per APSF Collaboratore Sanitario Radiologia Medica

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente concorso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- l'appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99 e s.m. e i., risultante dall'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/99 s.m.i, tenuti presso il Servizio Politiche del Lavoro Ufficio Collocamento Obbligatorio della Provincia BAT);
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- l'iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di concorso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
- di aver effettuato il versamento del contributo pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere versato entro i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento all'concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on- line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato del Commissario Straordinario dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

ART. 4 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 5 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 220/2001, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Commissario Straordinario con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente concorso;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Costituisce **motivo di esclusione**:

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.
- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove di esame;
- mancato superamento della prova prevista dal presente concorso;

ART.6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Commissario Straordinario, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 220/2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/Personale Convenzionato" di categoria non inferiore alla "C".

ART. 7 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 220/2001, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli

70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta;
20 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.
I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 220/2001.

Le prove d'esame consistono in:
a) una **prova scritta** avente ad oggetto una o più delle seguenti materie:
- *Apparecchiature e controlli di qualità in Diagnostica per Immagini, Radioterapia, Medicina Nucleare, Fisica Sanitaria;*
- *Radioesposizione e radioprotezione del paziente e dell'operatore in Diagnostica per Immagini, Radioterapia, Medicina Nucleare, Fisica Sanitaria;*
- *Sicurezza negli ambienti di lavoro e dell'operatore;*
- *Metodiche e Tecnica Radiologica in Diagnostica per Immagini, Radioterapia, Medicina Nucleare, Fisica Sanitaria;*
- *Digitalizzazione e Informatizzazione;*
- *Organizzazione e regolamentazione della professione;*
- *Legislazione, organizzazione ed evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale*

La prova scritta potrà consistere in un tema oppure in un questionario. Il questionario potrà contenere: quesiti a risposta sintetica, quesiti a risposta multipla predeterminata oppure, combinando le due modalità, alcuni quesiti a risposta sintetica ed alcuni quesiti a risposta multipla predeterminata. La commissione predispone la prova secondo le modalità ritenute maggiormente funzionali alle proprie valutazioni, tenuto conto del numero dei candidati.

b) **una prova pratica** rivolta ad accertare nel concreto le capacità dei concorrenti in relazione alla specifica professionalità richiesta, vertente sull'esecuzione "virtuale" di metodiche e tecniche per la preparazione, impostazione ed esecuzione di esami in Diagnostica per Immagini, in Radioterapia, Fisica Sanitaria e in Medicina Nucleare.

c) **una prova orale** avente ad oggetto le materie della prova scritta. La prova orale è volta altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che è chiamato a svolgere

L'esito di tutte le prove d'esame è pubblicato sul sito internet dell'Azienda, con le modalità indicate nella sezione 8. Comunicazioni.
È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.
La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente concorso.
In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.
Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.
Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.
La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi

elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

ART. 8 – COMUNICAZIONI

Le convocazioni e gli esiti delle prove sono pubblicati sul sito web aziendale, nella pagina dedicata alla presente procedura.

A tutela della riservatezza dei candidati non saranno pubblicati i nominativi, ma esclusivamente l'ID numerico univoco fornito al candidato in fase di iscrizione.

Le comunicazioni personali inerenti alla presente procedura, ivi compresi gli eventuali contatti per l'assunzione, saranno effettuate via pec, all'indirizzo indicato in fase di registrazione.

L'Amministrazione non risponde per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

ART. 9 – DIARIO DELLE PROVE

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il Diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati, almeno 15 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani;

Il diario della prova pratica ed orale sarà comunicato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, a discrezione della commissione, esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani;

In relazione del numero dei candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine delia effettuazione della prova pratica.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati ammessi alle prove, dovranno presentarsi il giorno della prova stessa muniti dì:

- un valido documento di identità del sottoscrittore;
- solo per i non cittadini italiani: documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m. e i.);

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Commissario Straordinario dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.

Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente concorso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale

www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 10 – CONFERIMENTO INCARICO

L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata alle seguenti condizioni:

1) all'esito della verifica della permanenza dello stato invalidante e delle condizioni di disabilità di cui all'art.8 D.P.C.M, 13.01.2000, nonché dell'accertamento delle condizioni di compatibilità allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza ai sensi dell'art. 16, co. 3, della L. n. 68/99);
2) all'esibizione della certificazione attestante l'appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99 s.m.i. o dell'art. 1, co. 2, della L. 23/11/1998 n. 407 e s.m. e i., risultante dagli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/99 s.m.i., tenuti presso il Servizio Politiche del Lavoro Ufficio Collocamento Obbligatorio della Provincia BAT.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo indeterminato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.
Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata). Sono escluse altre modalità.
L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per il comparto dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.
I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;

- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.
La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione all'concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Commissario straordinario si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.
Per ottenere **informazioni riguardanti l'Concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'concorso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**
Il presente concorso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4ª serie speciale e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione

esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it .

ET/rz

Il Direttore Sanitario
F.to Dott. Alessandro SCELZI

Il COMMSSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott.ssa Tiziana Dimatteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Comparto sanità

30 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

- Titoli di carriera massimo punti 15
- Titoli accademici e di studio massimo punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 2
- Curriculum formativo e professionale massimo punti 10

TITOLI DI CARRIERA (MAX 25 PUNTI):

Descrizione	Punti
a) Servizio reso presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001, e presso pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti;	**1,000 per anno**
b) Servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo a concorso;	**0,500 per anno**
c) Ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001, i periodi di effettivo servizio militare e servizio civile sono valutati ron i corrispondenti punteggi sopra previsti, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio assegnato per qualifiche diverse e con le riduzioni ivi previste	**1,000 per anno nel profilo a concorso, 0,250 per anno per profilo diverso**
d) Ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 220/2001, i servizi ed i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, e 15-undicies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m., sono equiparabili ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 761/7S	**0,250 per anno**
e) I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza	**0,250 per anno**
f) I servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato in ragione del 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza	**0,250 per anno**
g) Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli stati membri dell'unione europea, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 220/2001, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche provate senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49 del 26/02/1987 (Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo, art. 23 L. n. 49/87), equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti nel corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge n. 735 del 10/07/1960 (Riconoscimento del servizio sanitario prestato negli ospedali all'estero. Il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro per la sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato). Allo stesso modo è valutato il servizio prestato presso organismi internazionali, purché riconosciuto ai sensi della citata legge n. 735/1960	**1,000 per anno**

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX 3 PUNTI):
costituiranno oggetto di valutazione:

Descrizione	Punti
a) laurea specialistica attinente alla posizione funzionale da conferire;	**1,000**
b) specializzazione di livello universitario in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire;	**0,500**

c) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purché attinenti alla posizione funzionale da conferire;	**0,250**

Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici nonché le esperienze curriculari autocertificate dal candidato nella domanda di partecipazione in modo puntuale e preciso purché inserite dallo stesso nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

PUBBLICAZIONI (MAX 2 PUNTI):

Le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo per cui si partecipa oggetto del concorso e se allegate alla domanda di partecipazione alla procedura:

Pubblicazioni ed abstract attinenti alla disciplina oggetto del concorso con apporto del candidato	**PUNTI**
a) abstracts, poster, comunicazioni a convegni, congressi, seminari **su riviste nazionali** in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale.	**0,010**
b) abstracts, poster, comunicazioni a convegni, congressi, seminari **su riviste internazionali** in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale.	**0,020**
c) pubblicazioni su **riviste nazionali** in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale	**0,050**
d) pubblicazioni su **riviste internazionali,** se accompagnate da traduzione corrispondente in lingua italiana, in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale	**0,060**
e) Monografie	**0,100**

Curriculum formativo e professionale (max 10 punti):

Costituiranno oggetto di valutazione, solo se attinenti al profilo oggetto della procedura:

Descrizione	**Punti**
a) Partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente, attinenti al profilo con riconoscimento ECM e FAD;	**0,005**
b) Partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di relatore, attinenti al profilo con riconoscimento ECM e FAD;	**0,015**
c) master Universitari di 1° livello;	**0,300**
d) Master Universitari di 2° livello - Executive;	**0,500**
e) Corsi di perfezionamento universitari di durata annuale;	**0,150**
f) Corsi di Alta Formazione universitaria di durata annuale;	**0,150**
g) Attività di docenza, conferita da Enti pubblici, in materie attinenti al profilo - punti 0,005 per ora di lezione;	**0,005**
h) Borse di studio - punti 0,100 per anno, attinenti al profilo a concorso: titolo già conseguito;	**0,100**
i) Dottorati di ricerca - punti 0,150 per anno, attinenti al profilo a concorso: titolo già conseguito;	**0,150**
j) Attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati, espletate a vario titolo presso PP.AA. e/o privati accreditati e non, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire - punti 0,200 per anno;	**0,200**

ASL TA

Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P.

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinarion. 1518 del 10.09.2025 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P – , ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017, pubblicata nel BURP n. 22 del 17.02.2017, e dell'art. 29 dell'AIR 2023:

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'avviso in argomento, ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017:

- **A)** i pediatri inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Pediatrica valevole per l'anno 2025, pubblicata nel B.U.R.P. n. 16 suppl. del 24.02.2025;
- **B)** i medici non inseriti nella graduatoria regionale ma in possesso della specializzazione e dei requisiti per l'iscrizione nella graduatoria regionale;
- **C)** i medici che hanno conseguito il diploma di specializzazione in data successiva al termine di presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale anno 2025 (31.01.2024);

Possono partecipare altresì e graduati in un separato elenco, ai sensi dell'art. 29 dell'AIR 2023:

- **D)** i pediatri non ancora specialisti che si impegnano ad acquisire la specializzazione in pediatria entro il 31.01.2026.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria di cui al presente Avviso devono inviare apposita domanda in bollo da Euro 16,00 che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, pena la non ammissione.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro e non oltre il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, unicamente con la seguente modalità:

- Spedizione a mezzo di Posta Elettronica Certificata, effettuata, esclusivamente a mezzo di un indirizzo pec personale e nominativo, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, al seguente indirizzo pec: **perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it** Si evidenzia che le domande inviate ad un indirizzo pec diverso e prive della marca da bollo non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno essere inviate entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, pena la esclusione delle stesse; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande inviate dopo tale data. La validità della domanda di partecipazione è subordinata, pena esclusione, all'utilizzo da parte del candidato, di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e nominativo. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria e/o da un indirizzo pec di terze persone e/o di aziende. Tutti i documenti richiesti (domanda di partecipazione e fotocopia del documento di identità) devono essere inviati in formato pdf in un unico file zip di dimensioni non superiori a 10 MB e non devono essere fotografati, ma scansionati.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione Digitale). L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi tecnici/informatici, dovuti all'invio tramite pec, non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione, corredata dalla fotocopia del documento di identità, deve essere inviata, a pena di esclusione, entro il termine

sopraindicato.
Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza dello stesso saranno privi di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente Avviso sarà esclusa.
Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente Avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema **saranno escluse**.
Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:
a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
b) il possesso del Diploma di Laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
c) il possesso del diploma di Specializzazione in pediatria;
d) il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di Pediatria valevole alla data di scadenza del bando, con il relativo punteggio;
e) di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 20 dell'A.C.N. per la pediatria di famiglia;
f) dichiarazione delle attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente Avviso;
g) dichiarazione di residenza di almeno 2 anni nella Regione Puglia e nel Comune di residenza;
j) dichiarazione di eventuale partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia;
k) il possesso di un'adeguata polizza RC professionale all'atto della sottoscrizione dell'incarico;
l) il consenso, ai sensi del D. lgs. n. 196/03, alla ASL TA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

3) OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

È obbligo dei partecipanti all'Avviso pubblico comunicare immediatamente, a mezzo pec, all'indirizzo **perconvezionato.asl.taranto@rupar.puglia.it**, qualsiasi variazione dovesse intervenire dopo la scadenza dei termini di partecipazione al presente Avviso, in riferimento ad eventuali rapporti di lavoro dipendente pubblico e/o privato, e a quant'altro dichiarato nella domanda di partecipazione, ai fini della valutazione di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenute e/o della durata dell'incarico.
Il mancato rispetto di tale obbligo comporta l'immediata decadenza dall'incarico eventualmente conferito.

4) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

-Delle domande presentate dai medici Pediatri di cui al punto A) sarà predisposta una graduatoria sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente ottenuto dalla somma dei seguenti titoli:

- Punteggio attribuito nella Graduatoria Regione Puglia;
- Residenza nella Regione Puglia da almeno 2 anni antecedenti al bando – 40 punti;
- Residenza nella Asl Ta da almeno 2 anni antecedenti al bando – 10 punti;
- A parità di punteggio prevale il più giovane di età anagrafica;

-i pediatri non inseriti in graduatoria regionale, di cui ai punti B) e C), saranno utilizzati in subordine ai Pediatri già inseriti in graduatoria e saranno graduati secondo l'anzianità di specializzazione; a parità di anzianità prevale l'età anagrafica più giovane;
-i pediatri di cui al punto D), il cui elenco di riferimento sarà utilizzato in subordine alle graduatorie relative alle altre riserve, saranno graduati secondo l'ordine della minore età precisando che il mancato conseguimento del titolo comporterà la nullità della domanda. Inoltre sarà cura del candidato far pervenire a questa ASL certificazione attestante il conseguimento della specializzazione;
Si specifica che, ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017:

- i Pediatri al momento dell'accettazione dell'incarico decadono automaticamente dalle altre graduatorie,

tenuto conto che la partecipazione al progetto è previsto per una sola ASL all'interno della Regione;

- tutti gli aspiranti al momento della sottoscrizione del contratto non devono versare in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del vigente ACN per la pediatria; il venir meno di tale requisito comporta l'esclusione immediata dal Servizio. Secondo quanto previsto dall'art. 29 lett. f) dell'AIR 2023 *"la modifica dello status successivo alla dichiarazione di incompatibilità deve essere comunicata alla ASL competente. Il venir meno di tale obbligo comporta l'inibizione per ulteriori 5 anni dal progetto SCAP, nonché il deferimento all'Autorità competente ai sensi degli artt. 76 e 77 del DPR n. 445/2000";*
- sono altresì incompatibili con il progetto SCAP i pediatri titolari di pensione a qualsiasi titolo;
- il medico pediatra, al momento dell'accettazione dell'incarico, deve essere in possesso di un'adeguata polizza RC professionale.

5) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE E DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Le procedure di convocazione e di conferimento degli incarichi e tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Sarà riservato ai pediatri non convenzionati un numero di posti complessivo pari a 2 pediatri per ogni sede SCAP operante e gli incarichi conferiti decorreranno dal 01.01.2026.

6) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 2024 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

7) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

8) CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente Avviso.

9) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta alla ASL TA – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gest. Ruoli e Gest. Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C., Viale Virgilio, 31, 3° piano – Taranto – Tel. 099- 7786192-3.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DR. Vito Gregorio COLACICCO

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL TA
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO
PEC: perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

MARCA
DA BOLLO
DI € 16,00

OGGETTO: Domanda di adesione per medici specialisti Pediatri al progetto S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale) - anno 2026 -

Il sottoscritto dr._____nato a _____Prov._____il_____residente a_____Prov. _____

Via_____n_____

.c,a,p,_____Codice fiscale_____

Tel._____indirizzo_____

P.E.C._____chiede di partecipare al Progetto S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica) ASL TA -anno 2026-.

A tal fine dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, (barrare le caselle interessate):

□ Di essere in possesso del diploma di Laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di _____ in data_____con voto_____;

□ Di aver conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria in data_____con voto_____;

□ Di aver conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria in data successiva al termine di presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale definitiva di medicina pediatrica valevole per l'anno 2025, con voto_____ (allega attestazione);

□ Di conseguire il diploma di specializzazione in Pediatria entro il 31.01.2026;

□ Di essere inserito nella graduatoria regionale definitiva di medicina pediatrica valevole per l'anno 2025 pubblicata nel B.U.R.P. n. 16 suppl. del 24.02.2025, al posto n._____ con punti_____;

□ Di non essere inserito nella graduatoria regionale definitiva di medicina pediatrica valevole per l'anno 2025;

□ Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso;

□ Di svolgere altre attività (indicare le attività svolte, a qualsiasi titolo, alla data del bando):

_____

_____

_____

□ Di essere residente nella Regione Puglia da almeno 2 anni;

□ Di essere residente nel Comune di _____ da almeno 2 anni;

□ Di non aver presentato istanza di partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia;

□ Di aver presentato istanza di partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia (indicare le sedi)

_____

_____;

□ Di disporre di adeguata polizza RC professionale;

□ Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto dell'accettazione dell'incarico;

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

-Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata** (*scrivere in modo chiaro e leggibile*)**:**

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale anno 2024, che disciplina i rapporti con i medici pediatri di libera scelta, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

_____ _____

(data) (firma)

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 borse di studio in favore di n. 2 collaboratori di ricerca under 40, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabili, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR – "PATIENT-DERIVED TUMOR ORGANOIDS AS IN VITRO CANCER MODELS FOR HEAD AND NECK SQUAMOUS CELL CARCINOMA AND GLIOBLASTOMA. A PILOT MULTICENTER STUDY" - COD. PROGETTO PNRR-MCNT2-2023-12378344, da svolgersi presso la U.O.C. di Chirurgia Maxillo- Facciale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B93C24000430006- CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C24000430006- 01).

In esecuzione della delibera n. 887 del è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 borse di studio in favore di n. 2 collaboratori di ricerca under 40, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabili, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR – "PATIENT-DERIVED TUMOR ORGANOIDS AS IN VITRO CANCER MODELS FOR HEAD AND NECK SQUAMOUS CELL CARCINOMA AND GLIOBLASTOMA. A PILOT MULTICENTER STUDY" - COD. PROGETTO PNRR-MCNT2-2023-12378344, da svolgersi presso la U.O.C. di Chirurgia Maxillo- Facciale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B93C24000430006- CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C24000430006- 01).

I titolari della Borsa di studio con scadenza 30/08/2026, eventualmente prorogabili, avranno un compenso pari ad € 40.000,00 annui cadauno, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:
Le attività del PROGETTO PNRR "PATIENT-DERIVED TUMOR ORGANOIDS AS IN VITRO CANCER MODELS FOR HEAD AND NECK SQUAMOUS CELL CARCINOMA AND GLIOBLASTOMA. A PILOT MULTICENTER STUDY" consisteranno, tra l'altro, in "*attività di selezione , reclutamento e prelievo dei campioni. Le attività progettuali prevederanno inoltre lo svolgimento di incontri periodici con il team di ricercatori afferenti al Progetto, la pubblicazione dei risultati e la loro presentazione nell'ambito di eventi congressuali nazionali e internazionali".*

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo

periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI :

E) Età inferiore a 40 anni;

F) Possesso di uno dei seguenti Titoli di Studio:

Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia "ovvero" Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria;

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

A) possesso di uno dei seguenti requisiti specifici professionali di ammissione:

- specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale ovvero Specializzazioni equipollenti e/o affini;

ovvero

- dottorato di ricerca nel settore inerente la Chirurgia Maxillo-Facciale ;

ovvero

- diploma di specializzazione in chirurgia orale

ovvero

- documentata esperienza post- laurea da almeno tre anni presso strutture pubbliche o private operanti nell'ambito della chirurgia maxillo-facciale e/o nella chirurgia orale;

B) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso di almeno uno dei requisiti specifici

professionali di cui alla lett. G**)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it ,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS Progetto PNRR U40–MAXILLO-FACCIALE.

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: BS Progetto PNRR U40–MAXILLO-FACCIALE.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- età inferiore ad anni 40;
- il possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera F), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- il possesso di almeno uno dei requisiti specifici professionali di ammissione di cui all'art. 1 lett. G);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità

di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;

5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di BS Progetto PNRR U40–MAXILLO-FACCIALE*

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all’albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **“dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà deve contenere l’esatta denominazione dell’Azienda o dell’Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant’altro necessario per valutare il servizio.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall’interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 2 borse di studio, in favore di n. 2 collaboratori aggiuntivi di ricerca 40, laureati in Medicina e Chirurgia o Odontoiatria e Protesi Dentaria , sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito professionale di cui all’art. 1 lett. G), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l’esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell’attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;

b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera	6 punti
- titoli accademici e di studio	4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici	4 punti
- curriculum formativo e professionale	6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. G) del presente bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

Le borse saranno assegnate ai candidati idonei alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.
La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

I vincitori dovranno provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;

- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest'Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

I vincitori dovranno comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, i titolari dell'incarico dovranno produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Chirurgia Maxillo- Facciale - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione per ciascuna borsa è determinata in **€ 40.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato “A”

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all’ Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 borse di studio in favore di n. 2 collaboratori di ricerca under 40, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabili, nell’ambito delle attività relative al Progetto PNRR – "PATIENT-DERIVED TUMOR ORGANOIDS AS IN VITRO CANCER MODELS FOR HEAD AND NECK SQUAMOUS CELL CARCINOMA AND GLIOBLASTOMA. A PILOT MULTICENTER STUDY" - COD. PROGETTO PNRR-MCNT2-2023-12378344, da svolgersi presso la U.O.C. di Chirurgia Maxillo- Facciale dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B93C24000430006- CHIAVE CONTABILE PNRR- B93C24000430006- 01),(pubblicato sul portale unico InPA dal ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il .....;

☐ **di possedere** la cittadinanza.....;

☐ **di essere** residente a.....;

☐ prov.....via.....c.a.p.....;

☐ codice fiscale.....;

☐ PEC.....;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....;

.....;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali.....

.....

.....;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** di età inferiore a 40 anni;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in ..... conseguito il.....presso .....;

☐ **di essere** iscritto all’Albo dell’Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di .....dal.....;

☐ **di essere** in possesso di uno dei seguenti requisiti specifici professionali di cui all’art. 1 lett. G) del Bando:

.....

……

……

……

……

……

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

.....

.....

dal …….. al ……;

dal …….. al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

...l... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato a
.....prov.....

il..... e residente in
.....

Via.....
...

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. .....;
2. .....;
3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

Data.....

Il dichiarante

.....

N.B.
*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

AVVISO DI ANNULLAMENTO DEL BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA COLLOQUIO, PER N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE PSICOLOGO, SPECIALISTA IN PSICOTERAPIA, DA DESTINARE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN AMBITO FORENSE E NEUROPSICOLOGICO.

Si rende noto che, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 502 del 15/09/2025, si è provveduto al ritiro ed all'approvazione del bando di avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per n. 1 incarico a tempo determinato di Dirigente Psicologo, specialista in Psicoterapia, da destinare allo svolgimento di attività in ambito forense e neuropsicologico, già pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13/08/2025.

La presente vale come notifica a tutti gli interessati.

Il Dirigente
S.S. Concorsi e Assunzioni
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per 1 incarico, a tempo determinato di Dirigente Psicologo, specialista in Psicoterapia, da destinare allo svolgimento di attività in ambito forense e neuropsicologico.

In esecuzione della deliberazione n. 502 del 15/09/2025 è indetto **AVVÌSO pubblico, per titoli e colloquio, per 1'incarico a tempo determinato di Dirigente Psicologo, da destinare allo svolgimento di attività in ambito forense e neuropsicologico.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Art. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 17 del 27-2-2025 19323 del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) Idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

c) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

d) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI:

1) Diploma di Laurea in Psicologia ovvero corrispondente Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale

(LM) secondo le equiparazioni di cui al D.M. 09.07.2009 e s.m.i. e di cui alla vigente normativa;
2) Iscrizione all'Albo del relativo Ordine Professionale
3) Specializzazione nella disciplina di Psicologia e Psicoterapia o equipollenti ovvero specializzazione in disciplina affine, come stabilito dai DD.MM. 30 e 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni;

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I predetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

Art. 2 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale al "Policlinico Foggia" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE PSICOLOGO.
La stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF/A, a pena di esclusione dalla procedura.
La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.
Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.
Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

Art. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);

e) titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) iscrizione all'Albo professionale;
g) Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) domicilio e l'indirizzo pec presso cui deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione e l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196. In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del
D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione.
Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare la propria PEC presso la quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.
L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.
Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa partecipazione avviso pubblico Dirigente Psicologo 2025".
Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando. L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

La Tassa partecipazione avviso pubblico Dirigente Psicologo dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla predetta procedura.

Art. 4 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli am. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione saranno restituite.
Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta dovranno essere prodotte dai candidati, **nella scheda di valutazione allegata al bando**, sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli am. artt. 46

(All. 3 — Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 — Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.
È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.
A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli am. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.
Alla domanda deve essere allegato un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.
Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.
L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Art. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Commissario Straordinario, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.
Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati. Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;
- l'omessa allegazione della intera o parziale "scheda di valutazione titoli" e della "Nota Integrativa" compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

Art. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con apposito atto.

Art. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

I punteggi sono così suddivisi:
- punti 20 per i titoli;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:
  - punti 10 per i titoli di carriera;
  - punti 3 per i titoli accademici e di studio;
  - punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
  - punti 4 per il curriculum formativo e professionale.
- punti 50 per la prova colloquio.

Relativamente alle casistiche proposte nella "scheda di valutazione", per permettere alla Commissione

di svolgere le funzioni di validazione e, conseguentemente, di valutazione dei titoli posseduti, ciascun candidato dovrà allegare alla stessa una **"Nota esplicativa"**, in carta semplice, datata e firmata, nella quale, sottoforma di autocertificazione, dovrà provvedere a descrivere, dettagliatamente, ciascuna delle dichiarazioni rese, seguendo l'ordine, le intestazioni delle sezioni predisposte e la impaginazione della "**Scheda di Valutazione**". Nella fattispecie, le descrizioni debbono essere redatte, necessariamente, laddove la scheda richiede di riportare, per comodità, il solo numero dei titoli posseduti. Di ciascun titolo, quindi, (corso di aggiornamento, abstract, insegnamento et cetera) si dovrà indicare l'ente/scuola di formazione organizzatore, il titolo, se relatore oppure uditore, il luogo, la durata e tutto quanto necessario a dare le giuste informazioni.

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti le discipline oggetto di avviso pubblico. Per l'ammissione nella graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportare una valutazione al colloquio di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 35/50.
La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.
L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.
Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data del colloquio almeno 20 (venti) giorni prima con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente/ sezione Bandi di concorso.
Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere il colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.
La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo al colloquio, sarà recepita con apposito provvedimento.
Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Art. 8 NORME FINALI E DI RINVIO

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.P.R. n. 483/97, al D. Lgs, n. 229/99, al D.P.R. n. 445/2000, nonché, al CCNL della Dirigenza dell'Area Sanità.
L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Art. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la materia.

Il fac-simile di domanda, la scheda di valutazione nonché copia del presente bando sono reperibili esclusivamente sul sito web istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia – **"Amministrazione Trasparente" – Sez. "Bandi di concorso".**

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Assunzioni, Concorsi e Gestione della D.O. – del Policlinico "Riuniti" - Azienda Ospedaliero – Universitaria

“Ospedali Riuniti” – Viale Pinto, 1 – Foggia – Sig.ra Compagnone Lisa – Assistente Amministrativo – tel. 0881732043. Mail: lcompagnone@ospedaliriunitifoggia.it
Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Granieri Luigi – Collaboratore Amministrativo Professionale. Tel. 0881733705 Mail: lgranieri@ospedaliriunitifoggia.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia

Fac simile di domanda

Al Commissario Straordinario
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____
C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato di **Dirigente Psicologo.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a_____(prov.____) il_____ ;

- di essere residente in _____Via _____;

- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
(*barrare la voce che interessa*)

o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____,

  conseguita presso _____ in data _____;

- di essere in possesso della specializzazione in _____,

  conseguita presso _____ in data _____,

  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

- di essere iscritto all'Albo _____;

- di essere iscritt__nelle liste elettorali del Comune di _____(in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);

Policlinico Foggia

- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);

- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;

- di aver prestato servizio come _____

  presso l'Azienda _____ dal _____ al_____(indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);

- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

  Via_____n._____CAP_____Città_____

  Tel./Cell._____ E-mail_____

  P.E.C._____

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____

   rilasciato da_____ in data _____/_____/_____;

2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;

Policlinico Foggia

6) scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000
7) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
8) eventuali pubblicazioni;
9) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

-_____

-_____

-_____

-_____

-_____

-_____

_____lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO – FOGGIA

CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE PSICOLOGO

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ tel. _____

SPECIALIZZAZIONE Da valere come requisito di ammissione e non valutabile (art. 51, c. 6)

_____

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- **Servizio quale dirigente psicologo nella disciplina a concorso e con esperienza specifica – p. 1,00 x anno**:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____

2- **in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0,50 per anno:**

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____x p. 0,50 = _____

m._____ x p. 0.0416 = _____

3– in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno,:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____

m._____ x p. 0.06 = _____

4 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m._____ x p. 0.0416 = _____

5 – servizio di ruolo quale Psicologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8– il servizio prestato antecedentemente alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3 – N.B.: non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione	**PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**
A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione - p. 1	n. _____ x p. 1,00 p_____
B. Ulteriore specializzazione in disciplina dell'area in cui rientra la disciplina in oggetto	n. _____ x p. 0.50 p. _____
• Altra Ulteriore specializzazione in disciplina dell'area in cui rientra la disciplina in oggetto .	n._____ x p. 0.25 p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina	n. _____ x p. 0.25 p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina	n. _____ x p. 0.125 p. _____
D. Altra laurea oltre quella prevista per l'ammissione tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	n. _____ x p. 0.50 p. _____

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PUBBLICAZIONI P. 2

a) monografie originali attinenti		**se più di tre autori**
1. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.20 p. _____	n. _____ x p. 0.12 p. _____
2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
b) esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate		**se più di tre autori**
4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
c) **esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
d) non attinenti		**se più di tre autori**
10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____
e) abstracts	n._____ x p. 0.001 p. _____	

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

corsi di perfezionamento universitario
a)

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.50 p. _____

2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.25 p. _____

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

a. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

b. attività professionale

1. 1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 29/93 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____

2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.25 = p. _____

c. insegnamenti

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

5.appropriata e documentata esperienza inerente al campo della valutazione neuropsicologica (punti 1,00) ☐ **barrare in caso positivo** p. _____

6. Master afferenti alla neuropsicologia e/o psicologia giuridica (Punti 0,75 per master di primo livello) — n. _____x p. 0.75 p. _____

(Punti 1,00 per master di secondo livello) — n. _____x p. 0.75 p. _____

7. Esperienza lavorativa minima di 12 mesi, anche non continuativa, a qualsiasi titolo in Psicologia Giuridica, in strutture pubbliche e/o private accreditate operanti nel settore giudiziario (punti 1,00)

☐ **barrare in caso positivo** p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

1. Attinenti n. _____x p. 0.05 p. _____
2. Non attinenti n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti n. _____ x p. 0.01 p. _____
2. Non attinenti n. _____x p. 0.004 p. _____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti n. _____ x p. 0.02 p. _____
2. Non attinenti n. _____x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____
TOTALE GENERALE _____

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto_____, documento di identità personale n. _____ rilasciato dal _____ il _____, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni false e/o mendaci, dichiara che tutto quanto riportato nella presente scheda di valutazione, composta da n. 8 pagine, corrisponde al vero.

Data _____

Firma _____

Documento di Identità personale n. _____

rilasciato dal _____ il _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEI CONCORSI PUBBLICI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI REUMATOLOGIA E DI TOSSICOLOGIA CLINICA E FARMACOLOGIA.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della S.C. Politiche del Personale – S.S. Concorsi e Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero-universitario" – I° piano del plesso Ospedale Colonnello D'Avanzo in Viale degli Aviatori, angolo Viale Ofanto – Foggia, alle ore 09.00 avverranno le operazioni di sorteggio previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, dei Componenti effettivi e supplenti della Commissione Esaminatrice dei seguenti Concorsi pubblici:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Reumatologia indetto con D.C.S. n. 278 del 27/6/2025.
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Tossicologia Clinica e Farmacologia indetto con D.C.S. n. 234 dell'11/06/2025.

Il Dirigente
S.S. Concorsi e Assunzioni
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA DI EMERGENZA-URGENZA.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della S.C. Politiche del Personale – S.S. Concorsi e Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero-universitario" – I° piano del plesso Ospedale Colonnello D'Avanzo in Viale degli Aviatori, angolo Viale Ofanto – Foggia, alle ore 09.00 avverranno le operazioni di sorteggio previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, dei Componenti effettivi e supplenti della Commissione Esaminatrice del seguente Concorso pubblico:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 18 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza indetto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 377 del 14/07/2025.

Il Dirigente
S.S. Concorsi e Assunzioni
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA STIPULAZIONE DI UN CONTRATTO CO.CO.CO. CON UN BIOLOGO CON ESPERIENZA IN MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE E CON ESPERIENZA DI LABORATORIO DI EMBRIOLOGIA.

In esecuzione della DCS n. 499 dell'11/9/2025, questo Policlinico indice un bando finalizzato alla stipulazione di un contratto co.co.co. di durata annuale con un biologo con esperienza in medicina della riproduzione e con esperienza di laboratorio di embriologia

ALL'UOPO, IN INVITA, CHUNQUE SIA IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI DI SEGUITO ELENCATI:

1.) Laurea magistrale in scienze biologiche (classe LM 6) o Laurea specialistica in Biologia (classe 6/S) o laurea vecchio ordinamento in scienze biologiche.

   o

   b) Laurea magistrale/specialistica in Biotecnologie (classe LM 9- classe 9/S)
2. Iscrizione all'Ordine nazionale dei Biologi – sezione A;
3. documentata esperienza in medicina della riproduzione e laboratorio di embriologia, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, in dettaglio nei seguenti ambiti:
   - Applicazione delle tecniche di fecondazione in vitro e trasferimento embrionale (FIVET ed ICSI), vitrificazione di oociti , di embrioni a differenti stadi di sviluppo fino a blastocisti, congelamento e scongelamento lento di ovociti ed embrioni, crio- conservazione del liquido seminale, allestimento di terreni per la coltura in vitro di gameti ed embrioni fino allo stadio di blastocisti, preparazione del liquido seminale per trattamenti di PMA , quali swim up da pellet stratificazioni su gradienti e washing, assistenza embriologica alla esecuzione di pick up oocitari, controllo e verifica delle fertilizzazioni e divisioni embrionali fino allo stadio di blastocisti in autonomia, inseminazioni intrauterine (IUI), assistenza embriologica nei transfer embrionali da tecniche FIVET ed ICSI , o da scongelamento embrionale, gestione di banche di gameti ed embrioni;

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

Criteri preferenziali per III livello

- Deve dimostrare di aver eseguito almeno 100 biopsie embrionali con recupero di cellule intatte in almeno il 90% dei casi, e che possieda specifica certificazione nazionale o della European Society for Human Embriology (ESHRE - www.eshre.com).
- Possesso di competenze specifiche nell'ambito dell'analisi e nella gestione del rischio, nelle procedure di PMA e del Sistema di Gestione Qualità e Sicurezza (S.G.Q.S.);

A P A R T E C I P A R E

alla presente manifestazione di interesse utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente avviso, - entro il termine di **15 giorni dalla pubblicazione** del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ciascun interessato dovrà, pertanto inviare istanza, dichiarando in autocertificazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. il proprio curriculum dal quale possa evincersi l'esperienza necessaria, al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "manifestazione di interesse finalizzata alla stipulazione di un contratto co.co.co. di durata annuale con un biologo con esperienza in medicina della riproduzione e con esperienza di laboratorio di embriologia".

La scelta del candidato cui conferire l'incarico sarà effettuata dal Dirigente Responsabile della SSVD P.M.A. attraverso una valutazione comparata dei curricula.

L'impegno orario è stabilito mediamente in dodici ore settimanali per un compenso orario di € 80,00.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giuseppe PASQUALONE

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

Al Commissario
Straordinario
Policlinico Foggia
ospedaliero-
universitario

Oggetto: Istanza avviso pubblico finalizzato alla stipulazione di un contratto co.co.co. di durata annuale con un biologo con esperienza in medicina della riproduzione e con esperienza di laboratorio di embriologia.

__l_ sottoscritt_____, nat_a_____il_____

e residente a_via_____
___,

cellulare _____

C H I E D E

di partecipare all' **"avviso pubblico finalizzato alla stipulazione di un contratto co.co.co. di durata annuale con un biologo con esperienza in medicina della riproduzione e con esperienza di laboratorio di embriologia"**.

Si allega:
- Curriculum formativo e professionale;
- fotocopia fronte – retro del documento di identità personale.

Foggia, _____

In Fede

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "EMATOLOGIA E TERAPIA CELLULARE" AFFERENTE AL DIPARTIMENTO AREA MEDICA.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 440 del 11.09.2025 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale a tempo determinato, di:

DIRIGENTE MEDICO
DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
Disciplina: Ematologia

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e con l'osservanza delle norme previste D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al Decreto Legislativo 16 ottobre 2003 n. 288 modificato dal D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 200, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. ed in ultimo modificato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022 n. 118, alle norme dei CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti e al Regolamento regionale 3 dicembre 2013 n. 24.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godere dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. L'accertamento di tale requisito è effettuato, a cura dell'Istituto attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del Dlgs.81/2008 modificato dall'art. 26 del DLgs.106/2009;

d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

f) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del CCNL dell'Area Sanità, triennio 2019-2021, sottoscritto il 23.01.2024.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione;

d) curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali – organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 ed 8 del D.P.R. n. 484/1997;

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del DPR n. 484/1997. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

Tutti i suddetti generali e specifici requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato (**Allegato 1**), dovrà essere sottoscritta dal candidato e fatta pervenire, corredata dalla documentazione richiesta, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – "Concorsi ed Esami"**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. La domanda deve essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

a) per posta a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il termine perentorio di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Sulla busta dovrà essere precisato il nome e cognome del candidato e la dicitura (Avviso pubblico Direttore S.C. Ematologia e Terapia Cellulare);

b) a mezzo casella di **posta elettronica certificata**, intestata al candidato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata concorsi@pec.oncologico.bari.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip) debitamente sottoscritta mediante firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare oppure con firma digitale. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati nome e cognome del candidato e la dicitura (Avviso pubblico Direttore SC Ematologia e Terapia Cellulare).

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II°" di Bari non assume responsabilità per disguidi di comunicazioni determinati da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata, errata o tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in modo chiaramente leggibile:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
c) comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
d) eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti. In caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) possesso dei titoli di studio con l'indicazione della data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
g) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi
h) possesso dell'attestato di formazione manageriale;
i) possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
j) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
k) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;

m) domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);

n) consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni;

La domanda di partecipazione deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 7 del Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 come appresso specificato.
Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione non potranno essere presi in considerazione.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

Il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità,

a) **"dichiarazione sostitutiva di certificazione**" (**Allegato 2**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure
b) "**dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (**Allegato 3**) ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

La predette dichiarazioni sostitutive devono essere presentate unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della sua veridicità da parte dell'Amministrazione nonché alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/dichiarato.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere, pena la non valutazione del servizio:
- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato
- la qualifica
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero-professionale, borsa di studio, ecc.)
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito/part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.)
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di libero- professionista, co.co. co. ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione dell'attività, regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in fotocopia e autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:
- l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/00;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D. Lgs. n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda di partecipazione deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale, autocertificazione o fotocopia autenticata), datato e firmato.

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

Il profilo è stato condiviso con il Collegio di Direzione nella seduta del 25 agosto 2025 (verbale prot. 20988 del 26.08.2025).

PROFILO OGGETTIVO

Il "Giovanni Paolo II" è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) dedicato all'oncologia. Ha sede nell'ex Ospedale "Domenico Cotugno" in Viale Orazio Flacco n. 65, a Bari. L'Istituto è un ospedale di eccellenza e un polo specializzato nella ricerca e nella cura della patologia oncologica.

L'Istituto è stato individuato come Cancer Centre dall'Organisation of European Cancer Institutes (OECI), ed è Hub della Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.).

Il modello organizzativo e gestionale dell'IRCCS si ispira ai seguenti principi:

- integrazione delle attività assistenziali e di ricerca con lo scopo primario di fornire percorsi assistenziali di alta qualità ed innovativi per la gestione dei profili diagnostici, terapeutici, riabilitativi, integrati all'interno della rete sanitaria nazionale e regionale;
- garantire il più alto livello di appropriatezza delle cure attraverso l'applicazione di linee guida tecnico professionali;
- assicurare coerenza e tempestività nella erogazione delle prestazioni diagnostiche, terapeutiche e riabilitative;
- promuovere e favorire ricerche biomediche e sanitarie volte a migliorare la qualità dell'assistenza.

L'Istituto persegue obiettivi che riguardano:

- la diagnosi e la cura dei tumori attraverso l'applicazione di metodi e protocolli diagnostico-terapeutici sempre più avanzati e riconosciuti a livello internazionale, inclusa la terapia con le CAR T;
- collaborazione nell'ambito dei Team Multidisciplinari con presenza attiva e fattivo contributo nelle scelte diagnostiche e terapeutiche;
- la ricerca nel campo dei tumori finalizzata ad una maggiore comprensione degli aspetti biologici e ad un miglioramento continuo dei sistemi di diagnosi e cura;
- l'informazione ai cittadini su tutte le tematiche relative ai tumori e la formazione continua di tutto il personale impiegato all'interno dell'Istituto.

La UOC di Ematologia e Terapia Cellulare è una struttura afferente al Dipartimento Area Medica dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. La struttura svolge attività diagnostico-terapeutica in regime di ricovero ordinario, Day Service e ambulatoriale. La programmazione regionale prevede per l'IRCCS n. 179 posti letto complessivi, di cui n. 21 posti letto (7 p.l. dedicati ai trapianti) per la UOC di Ematologia.

PROFILO SOGGETTIVO

Il candidato deve possedere:

- pluriennale e documentata esperienza professionale in campo ematologico, con particolare riferimento alle patologie onco-ematologiche sia acute che croniche;
- qualificata e comprovata esperienza clinica di trapianto di cellule staminali autologhe e allogeniche e management dei pazienti trapiantati;
- qualificata e comprovata esperienza consolidata di trattamento con cellule CAR-T nell'adulto;
- capacità ed attitudine a relazionarsi con i professionisti delle Unità Operative coinvolte nella gestione multidisciplinare di trapianto e terapia cellulare;
- ruolo in network scientifici a valenza nazionale;
- comprovate competenze gestionali;
- esperienza nell'ambito di gruppi di lavoro di rilievo sovra-aziendale;
- attitudine a favorire l'armonica integrazione fra tutti i professionisti coinvolti nei processi clinico assistenziali;
- comprovata produzione scientifica pertinente alla disciplina ed in particolare all'attività trapiantologica, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali con adeguato Impact Factor;
- esperienza consolidata nell'organizzazione di corsi ed eventi scientifici;
- relatore a congressi nazionali ed internazionali;
- attitudine ad implementare i percorsi diagnostico terapeutici e sviluppare la continuità assistenziale;
- attitudine a sviluppare iniziative e modifiche organizzative per la riduzione delle liste e dei tempi di attesa in regime di ricovero ed ambulatoriale;
- conoscenza delle tematiche relative alle infezioni correlate alla assistenza, all'antibiotico-terapia ed alla prevenzione/controllo delle antibiotico-resistenze;
- competenze per monitorare gli eventi avversi, e adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti attraverso modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- competenze nell'utilizzo appropriato di farmaci ematologici ad alto costo e delle strategie da adottare per il contenimento della spesa;
- capacità di interagire con la Direzione Strategica al fine di elaborare processi di sviluppo condivisi anche finalizzati al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:
- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ART.7 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso in aderenza all'art. 30 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto, di cui alla delibera n. 323 del 31 marzo 2023, sarà costituita ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. n. 288/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 8 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del direttore da incaricare, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, in applicazione del Regolamento Regionale n. 3 dicembre 2013 n. 24.

I punti complessivamente a disposizione sono 80, così ripartiti:

- 50 punti curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (**massimo punti 15**);
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 12**);
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (**massimo punti 2**);
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 5**);
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore nonché alle pregresse idoneità nazionali (**massimo punti 3**);
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dalla misura del loro impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**);
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi(**massimo punti 3**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in **almeno 21/30**.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con comunicazione trasmessa all'indirizzo di posta certificata indicata nella domanda di partecipazione dal candidato con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito istituzionale. I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle relative operazioni gli altri candidati non esaminati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà i verbali delle operazioni condotte che saranno trasmessi al Commissario Straordinario.

ART. 9 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lettera b) del Dlgs. 502/1992 come modificato dall'art. 20 della Legge 118/2022, il Commissario Straordinario nomina vincitore il candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
Il Commissario Straordinario provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 24/2013, dal CCNL Area Sanità sottoscritto il 19.12.2019 e dall'art. 44 della Legge Regionale n. 52/2019 in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e non esclusivo, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7-ter, del d.lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data inizio e data di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzioni di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);
10. obbligo frequenza al corso manageriale ex art.15 D.P.R.n.484/1997, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del Codice di comportamento di cui al DPR n.62/2013 e come integrato dall'Amministrazione ai sensi dell'art.1, comma 2 del medesimo decreto e dal DPR n. 81/2023;
13. dichiarazione dell'incaricato sulla insussistenza di cause di inconferibiltà o incompatibilità con l'obbligo dello stesso di presentazione annuale di cui ai commi 1 e 2 dell'art.20 del D.lgs n. 39/2013.

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica del S.S.N. e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Direttore di Struttura complessa è sottoposto a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte, i risultati raggiunti e il livello di partecipazione ai programmi di formazione continua e sono effettuate da un Collegio tecnico, nominato dal Commissario Straordinario.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalla normativa vigente, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione dell'Istituto, di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, di

responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dal D.lgs. 165/2001 e s.m.i., dai CC.CC.NN.LL. vigenti e dal contratto individuale di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, l'Istituto può recedere unilateralmente dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.
L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 10 - TRASPARENZA

L'Istituto, ai sensi dell'art. 15 del Dl.gs n. 502/92 modificato dalla Legge 5 agosto 2022 n. 118 e dal Regolamento Regionale n. 24/2013, prima della nomina del vincitore, pubblicherà sul proprio sito istituzionale sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- la data e il luogo delle operazioni di sorteggio della Commissione di valutazione;
- la nomina della Commissione di valutazione;
- verbale delle operazioni condotte dalla Commissione;
- la graduatoria dei candidati;
- i curriculum dei candidati presenti al colloquio.

ART. 11 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informano i candidati che, cosi come prescritto dal D.lgs. 196/03, modificato dal D.lgs 101/18, e dal Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti, è finalizzato all'esclusivo espletamento delle pratiche d'ufficio nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Concorsi con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuali comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'Istituto. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

ART. 13 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Con la partecipazione alla procedura selettiva è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente bando. Per tutto quanto non previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata si rinvia alle norme vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà, per ragioni motivate, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse, senza che gli interessati possano avanzare pretese e/o diritti di sorta.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione ai candidati mediante comunicazione sul sito internet dell'Istituto https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/sezioneconcorsi.
Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (Tel. 080.5555953).

ART. 14 - PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari http://www.sanita.puglia.it/web/irccs/-sezione concorsi, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV^ Serie speciale Concorsi ed esami e sul portale InPA.

Il Commissario Straordinario
Avv. Alessandro Delle Donne

Allegato 1
Fac simile domanda di partecipazione

Al Commissario Straordinario
IRCCS – Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
Viale Orazio Flacco n.65
70024 Bari

Il/la sottoscritto/a(cognome)_____ (nome) _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico quinquennale a tempo determinato di Direttore della Struttura Complessa di Ematologia e Terapia Cellulare, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____del _____, per estratto su G.U. della Repubblica Italiana IV Serie speciale "Concorsi ed esami" n._____ del_____ e sul portale InPA.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a _____ il _____;
- di essere residente a _____ Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza _____; (1)
- codice fiscale _____;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; (2)
- di avere / non avere riportato condanne penali; (3)
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
  1. _____conseguito in data _____presso_____ con la votazione_____;
  2. _____conseguito in data _____presso_____ con la votazione_____;
- di essere iscritto presso Albo/Ordine di _____ della Provincia di _____ dalla data _____ con il numero _____;
- di essere /non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione (*anzianità di servizio ex art. 5 DPR 484/1997*);
- di avere / non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____; (4)
- di essere/ non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non

sanabile;

- di avere/non avere diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap; (5)

- di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del presente concorso, ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
- di aver preso visione del bando di avviso e di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni contenute nello stesso.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo: Sig._____Via_____ _____ n. _____C.a.p. _____ città _____ Provincia _____tel. _____ tel. cell. _____pec_____

Data _____

Firma estesa e leggibile (6)

_____

(ai sensi dell'art. 39 DPR 445/2000, la firma non è soggetta ad autenticazione)

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(1) indicare cittadinanza italiana ovvero indicare le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
(2) In caso positivo, specificare quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) In caso affermativo specificare quali;
(4) In caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione;
(5) Indicare l'ausilio necessario in relazione all'handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
(6) a pena di esclusione.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del e s. m. i.)

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____
il_____residente a_____Via_____
_____codice fiscale_____
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
in data _____ presso_____
con votazione _____/_____;

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
in data _____ presso_____
con votazione _____/_____;

di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento e qualificazione tecnica (denominazione e tema corsi, convegni, congressi):

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data _____ durata _____

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data _____ durata _____

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data _____ durata _____

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data _____ durata _____

data_____

Il Dichiarante

_____

N.B. Allegare copia del documento

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____ il_____residente a_____Via_____ _____codice fiscale_____
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni o strutture private:

Datore di lavoro _____ qualifica_____disciplina_____ tipo di rapporto _____dal _____ al _____ (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Datore di lavoro _____ qualifica_____disciplina_____ tipo di rapporto _____dal _____ al _____ (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

che le seguenti fotocopie allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (denominazione e contenuto del documento):
_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre (gli stati, fatti e qualità personali non compresi nelle precedenti voci):
_____
_____

data_____

Il Dichiarante _____

N.B. Allegare copia del documento

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
25.09.2025
16:09:28
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)